

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVIII LEGISLATURA

Doc. XV
n. 500

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE**

(Esercizio 2019)

Comunicata alla Presidenza il 16 dicembre 2021

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

2019

Relatore: Consigliere Francesco Uccello

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati
la dott.ssa Alessandra Manetti

Determinazione n. 122/2021



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 23 novembre 2021, tenutasi in video conferenza ai sensi dell'art. 85, comma 8 bis, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 più volte modificato, da ultimo, dall'art. 6, comma 1, del decreto legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 settembre 2021, n. 126 e secondo le "Regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e del 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art. 6, comma 9, della legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali (ora Autorità di sistema portuale) al controllo della Corte dei conti;

vista la determinazione n. 21 del 20 marzo 1998, con la quale questa Sezione ha deliberato che il controllo di competenza è da esercitare ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della citata legge n. 259 del 1958;

visto il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, con il quale è stata istituita l'Autorità di sistema portuale (AdSP) del Mare di Sicilia Occidentale, comprensiva dei porti di Palermo, Termini Imerese, Porto Empedocle e Trapani;

visto il rendiconto generale dell'Autorità di sistema suddetta, relativo all'esercizio finanziario 2019, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore Consigliere Francesco Uccello, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale per l'esercizio 2019; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze, il rendiconto generale - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il rendiconto generale dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per il già menzionato esercizio.

RELATORE
(Francesco Uccello)

PRESIDENTE
(Andrea Zacchia)

il DIRIGENTE
Fabio Marani
depositata in segreteria

SOMMARIO

PREMESSA	1
1. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
1.1. Inquadramento normativo	2
1.2. Ispezione amministrativo-contabile	7
2. ORGANI	11
3. PERSONALE	15
3.1. Assetto organizzativo	15
3.2. Pianta organica e consistenza del personale	16
3.3. Spesa per il personale	17
4. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DELLE OPERE PORTUALI	22
4.1. Piano regolatore di sistema portuale	23
4.2. Piano operativo triennale	25
4.3. Programma triennale delle opere pubbliche	27
5. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE	33
5.1. Attività concessoria ed autorizzatoria per operazioni e servizi portuali	33
5.2. Servizi di interesse generale	38
5.3. Traffico portuale	39
5.4. Attività negoziale	42
5.5. Contenzioso	44
6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE	46
6.1. Andamento generale della gestione	47
6.2. Rendiconto finanziario	49
6.3. Situazione amministrativa e gestione dei residui	55
6.4. Il conto economico	58
6.5. Lo stato patrimoniale	60
7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	67

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi agli organi	13
Tabella 2- Dotazione organica e consistenza del personale.....	16
Tabella 3 - Spesa per il personale in servizio (impegni).....	18
Tabella 4 -Premi di produttività	19
Tabella 5 - Costo unitario medio del personale.....	20
Tabella 6 - Programma triennale 2020-2022	28
Tabella 7 - Programma triennale 2021-2023	29
Tabella 8 - Porto di Palermo - Opere infrastrutturali ultimate negli anni 2016-2020	30
Tabella 9 - Imprese autorizzate per le attività di cui all'art. 16, L. 84/1994	36
Tabella 10 - Concessioni per le attività di cui agli artt. 36 e 38 nav.	36
Tabella 11 - Canoni concessori per le attività di cui agli artt. 36 e 38 nav.....	37
Tabella 12 - Incidenza canoni demaniali accertati e riscossi	38
Tabella 13 - Traffico portuale e relativo gettito.....	41
Tabella 14 - Procedure di affidamento e spesa per tipologia contrattuale	43
Tabella 15 - Principali risultati della gestione	48
Tabella 16 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza).....	50
Tabella 17 - Rendiconto gestionale	51
Tabella 18 - Situazione amministrativa	56
Tabella 19 - Gestione dei residui.....	57
Tabella 20 - Conto economico.....	59
Tabella 21 - Stato patrimoniale.....	61

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito, a norma dell'art. 2 della medesima legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2019 dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, con riferimento alle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2018, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 85 del 23 luglio 2020, pubblicato in Atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 329.

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

1.1. Inquadramento normativo

Il d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169, recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lett. f), della legge 7 agosto 2015, n. 124”, ed il successivo d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 (“Correttivo porti”) hanno significativamente modificato gli assetti organizzativi territoriali dei 58 porti di rilevante interesse nazionale (distribuiti in 24 Autorità portuali) accorpandoli nelle attuali 16 Autorità di sistema portuale (di seguito AdSP), enti pubblici non economici di rilevanza nazionale dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, finanziaria e di bilancio¹.

Le AdSP, sottoposte alla vigilanza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Mit), ora denominato Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (Mims), hanno il compito di indirizzare, programmare e coordinare le operazioni ed i servizi portuali. Svolgono la manutenzione delle parti comuni e dei fondali, sorvegliano la fornitura dei servizi di interesse generale, amministrano in via esclusiva le aree e i beni del demanio marittimo e pianificano lo sviluppo del territorio portuale. Inoltre, coordinano le attività amministrative esercitate dagli enti pubblici in ambito portuale e promuovono forme di raccordo con i sistemi logistici retroportuali e interportuali. Le AdSP non possono svolgere, né direttamente né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività ad esse strettamente connesse².

L’AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, costituita in data 28 giugno 2017 con la nomina del suo Presidente, ha assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Palermo, aggiungendo ai porti di Palermo e Termini Imerese quelli di Trapani e Porto Empedocle.

Per assicurare una più sistemica programmazione delle infrastrutture portuali distribuite lungo l’intera costa siciliana, l’art. 4, c. 2, lett. b), del d.l. 10 settembre 2021, n. 121, ha previsto l’estensione dell’ambito circoscrizionale dell’AdSP anche al porto Rifugio di Gela e al porto Isola di Gela a far data dall’11 settembre 2021.

¹ Si fa presente che alle iniziali 15 AdSP si è aggiunta, successivamente, l’AdSP dello Stretto, istituita per effetto dell’art. 22-bis del d.l. 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2018, n. 136.

² In tal senso dispone l’art. 6 della legge n. 84 del 1994.

Dopo il completamento della fase di *start up*,³ l'AdSP ha il compito di predisporre la pianificazione strategica portuale in coerenza con il Piano generale dei trasporti e della logistica, con le indicazioni europee in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali⁴, e con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica⁵.

In tale contesto programmatico assume importanza strategica l'istituzione, ai sensi del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito dalla legge 3 agosto 2017, n. 123, della Zona economica speciale (Zes) della Sicilia Occidentale, una superficie di circa 1.869 ettari, a regime amministrativo e fiscale agevolato, all'interno della quale sono compresi i 4 porti del *network* dell'AdSP, i corrispondenti spazi retroportuali e le aree industriali connesse ricadenti nelle provincie di Palermo, Trapani, Agrigento e Caltanissetta. La Zes della Sicilia Occidentale, istituita con dpcm 22 luglio 2020 per la durata di 7 anni (prorogabili per altri 7), è qualificata come "ente di diretta emanazione statale sostanzialmente incardinato all'interno dell'AdSP" ed è preordinata ad individuare e valorizzare i nessi economico-funzionali tra infrastrutture portuali ed aree produttive, secondo gli indirizzi contenuti nel Piano di sviluppo strategico adottato dal Ministro per il sud e la coesione territoriale con decreto 15 giugno 2020, registrato alla Corte dei conti in data 27 agosto 2020. La Zes è amministrata da un Comitato di indirizzo, composto da un Commissario straordinario del Governo che lo presiede, dal Presidente dell'AdSP, da un rappresentante della Regione siciliana, da un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei ministri, da un rappresentante del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti nonché da un rappresentante dei consorzi di sviluppo industriale presenti sul territorio⁶.

Secondo le analisi contenute nell'allegato Infrastrutture del Documento di economia e finanza (Def) per il 2019 ("Strategie per una nuova politica della mobilità in Italia"), il sistema portuale

³ In detta fase di avvio si è provveduto a ridefinire l'organizzazione degli uffici, a rendere operative le articolazioni organizzative e a consolidare la cultura della trasparenza e gli strumenti di prevenzione della corruzione. Inoltre, con delibere del Comitato di gestione nn. 19 e 20 del 18 dicembre 2019 sono stati individuati i limiti di giurisdizione territoriale, rispettivamente, dei porti di Trapani e Porto Empedocle.

⁴ Si vedano, in particolare, gli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (Regolamento UE n. 1315/2013).

⁵ Previsto dall'art. 29 del d.l. n. 133 del 2014 (cd. Sblocca Italia), il Piano è stato definitivamente approvato con dpcm 26 agosto 2015. Il suo obiettivo primario (tra i 10 obiettivi strategici relativi al "sistema mare") consiste nel procedere a un'integrazione tra porti e retroterra portuale con interventi finalizzati al miglioramento dei traffici di merci e di persone e ad una ripresa di competitività del sistema portuale nel suo complesso.

⁶ Così dispone l'art. 4, c. 6, d.l. 20 giugno 2017, n. 91, come da ultimo modificato dall'art. 1, c. 316, l. 27 dicembre 2019, n. 160 e dall'art. 57, d.l. 31 maggio 2021, n.77.

necessita di un recupero di competitività, in termini di maggior produttività ed efficienza, da realizzare attraverso il miglioramento dell'accessibilità stradale e ferroviaria nonché la semplificazione delle procedure amministrative e lo sviluppo di servizi intermodali rapidi, economici ed affidabili, grazie anche all'introduzione di un adeguato sistema di incentivi.

In questa direzione, talune semplificazioni procedurali per l'esecuzione di interventi nelle aree portuali gestite dalle Autorità di sistema portuale sono state introdotte dall'art. 48 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla l. 11 settembre 2020, n. 120. Queste riguardano gli accertamenti di conformità agli strumenti urbanistici degli adeguamenti tecnico funzionali da realizzare nelle aree portuali e delle opere pubbliche portuali, nonché le modalità di individuazione dei beni da sottoporre a vincolo preordinato all'esproprio. La disposizione introduce, altresì, un diverso regime di revoca degli organi delle AdSP, attribuendo al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti la facoltà (in luogo del preesistente obbligo) di revocare il mandato del Presidente e di sciogliere il Comitato di gestione anche in caso di gravi irregolarità nell'espletamento delle proprie funzioni tali da compromettere il funzionamento dell'Autorità.⁷

In tema di sviluppo delle infrastrutture dedicate allo scambio modale ed alle interconnessioni dell'interporto di Termini Imerese, è in corso di esame in Parlamento la proposta di legge n. 1259, dal titolo "Legge quadro in materia di interporti", che andrebbe a sostituire la disciplina attualmente contenuta nella legge 4 agosto 1990, n. 240, recante "Interventi dello Stato per la realizzazione di interporti finalizzati al trasporto merci e in favore dell'intermodalità".

Con riferimento agli incentivi ed alle misure di sostegno al settore portuale, si segnalano i molteplici interventi di supporto alle attività portuali contenuti nei decreti-legge n. 18 del 2020 (cd. "decreto cura Italia", art. 92)⁸, n. 34 del 2020 (cd. "decreto rilancio", art. 199)⁹, n. 104 del

⁷ In pratica, viene meno la revoca *tout court* in caso di accertato disavanzo e si introduce la possibilità di decadenza degli organi amministrativi in caso di omessa adozione, nei termini previsti, del bilancio di esercizio o dei principali atti di programmazione (come il piano operativo triennale, il documento di pianificazione strategica di sistema, il piano regolatore di sistema portuale o il Piano dell'organico del porto dei lavoratori delle imprese portuali).

⁸ Al fine di fronteggiare l'improvvisa riduzione dei traffici marittimi afferenti al trasporto di merci e di persone, l'art. 92 ha disposto la disapplicazione della tassa di ancoraggio e sospeso il pagamento dei canoni e dei diritti portuali di cui agli artt. 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, prevedendo stanziamenti di 13,6 milioni di euro a carico del bilancio dello Stato per indennizzare le Autorità di sistema portuale per le mancate entrate derivanti da tale misura.

⁹ A sostegno degli operatori e delle imprese portuali, l'art. 199 ha previsto la possibilità per le AdSP di ridurre l'importo dei canoni concessori dovuti per l'anno 2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio (misura estesa all'anno 2021 dall'art. 4, c. 5, del d.l. 10 settembre 2021, n. 121); ha inoltre previsto la possibilità di corrispondere contributi al soggetto fornitore di lavoro portuale, pari ad euro 90 per ogni dipendente, nel limite complessivo nazionale massimo di euro 4 milioni per l'anno 2020; ha infine disposto la proroga di 2 anni delle autorizzazioni per la fornitura del lavoro portuale temporaneo e di 12 mesi delle autorizzazioni allo svolgimento delle operazioni portuali, nonché

2020 (cd. “decreto agosto”, artt. 89 e 93)¹⁰ e n. 41 del 2021 (cd. “decreto sostegni”, art. 9-bis) finalizzati a compensare i danni derivanti dall'emergenza da Covid-19. A questi si aggiungono il rifinanziamento di fondi già istituiti e gli ulteriori interventi di sostegno, a partire dal 2021, previsti dalla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021, art. 1, cc. 662, 666, 729 e 731), nonché gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza stanziati dall'art. 1, c. 2, lett. c), del d.l. 6 maggio 2021, n. 59 per lo sviluppo delle infrastrutture portuali (dighe, moli, banchine) e l'aumento selettivo della capacità portuale (opere di dragaggio, nuovi moli e/o piattaforme logistiche). In tale sede, il programma di interventi infrastrutturali in ambito portuale prevede investimenti per complessivi 2.860 milioni, di cui 190 milioni assegnati all'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale con decreto del Mims n. 330 del 13 agosto 2021 per il consolidamento di moli, banchine e lavori di dragaggio nei porti di Palermo e Trapani, nonché per opere di elettrificazione delle banchine in tutti i porti.

Un tema di notevole impatto sul sistema di *governance* portuale attiene alla nota vicenda dei presunti aiuti di Stato conseguenti al regime di esenzione delle AdSP dall'imposta sul reddito delle società (Ires) secondo quanto disposto dall'art. 74, c. 2, del Tuir¹¹. Nello specifico, la Commissione Europea, con lettera del 15 novembre 2019, ha aperto un'indagine formale nei confronti dell'Italia - SA.38399 2019/C (ex 2018/E) - ritenendo che, a prescindere dall'inquadramento giuridico del soggetto all'interno dell'ordinamento nazionale, lo sfruttamento commerciale delle infrastrutture portuali costituisca un'attività economica, in quanto consiste nell'offerta di beni o servizi a titolo oneroso sul mercato. Sul punto, le autorità italiane hanno controdedotto che le AdSP, in quanto enti pubblici incaricati esclusivamente di funzioni amministrative, agiscono come autorità pubbliche, svolgendo attività di carattere regolamentare e riscuotendo per conto dello Stato le relative tasse portuali e canoni concessori¹².

delle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, per il servizio di rimorchio e per l'occupazione di beni demaniali. Il richiamato decreto-legge n. 34 del 2020 ha previsto, inoltre, l'applicazione a favore dei lavoratori operanti nei settori del magazzinaggio e supporto ai trasporti di agevolazioni e indennizzi per le ridotte prestazioni delle società di ormeggiatori.

¹⁰ Per salvaguardare i livelli occupazionali, è stato ampliato l'ambito dei lavoratori che confluiscono nelle agenzie per la somministrazione del lavoro in porto e per la riqualificazione professionale.

¹¹ La norma stabilisce che l'esercizio di funzioni statali da parte di enti pubblici non costituisce esercizio di attività commerciali che possano dar luogo a reddito d'impresa soggetto all'Ires.

¹² Secondo la Commissione, le tasse portuali ed i canoni concessori costituirebbero non già un prelievo fiscale stabilito per concorrere al funzionamento generale dell'infrastruttura portuale, bensì una sorta di compensazione per la prestazione di servizi economici. A sostegno delle proprie conclusioni, la Commissione ha replicato, altresì, che le AdSP svolgono anche attività di natura economica per il semplice fatto che offrono sul mercato beni demaniali (terreni e infrastrutture portuali)

Ai sensi dell'art. 108, paragrafo 2, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (Tfue), la Commissione ha quindi concluso, con decisione del 4 dicembre 2020 n. C (2020) 8498 *final*, che l'esenzione dall'imposta sul reddito delle società a favore delle Autorità di sistema portuale costituisce un regime di aiuti incompatibile con il mercato interno. L'Italia, dunque, è tenuta ad abolire il già menzionato regime di esenzione d'imposta entro l'esercizio fiscale 2022.

Avverso detta decisione le AdSP hanno proposto ricorso cumulativo al Tribunale dell'Unione europea.¹³

In ordine all'esaminata vicenda, si rammenta che l'indirizzo della Corte di Cassazione in materia (da ultimo confermato con ordinanza n. 6716 del 10 marzo 2020) è nel senso che le attività di concessione delle Autorità portuali, in quanto obbligatorie *ex lege*, sono indubbiamente riconducibili nell'alveo delle funzioni statali e non possono essere ricomprese nell'ambito di una attività di impresa, dovendo essere funzionali e correlate all'interesse statale al corretto funzionamento delle aree portuali, concretandosi in poteri conferiti esclusivamente a tal fine, con una discrezionalità vincolata sottoposta a controlli da parte del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti¹⁴.

Questa Sezione auspica che dalla risoluzione della richiamata vertenza in ordine alla natura dei canoni concessori ed alla determinazione dei relativi importi possa infine vedere la luce l'atteso regolamento attuativo di cui all'art. 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84 in materia di concessione del demanio portuale, funzionalmente destinato alla regolamentazione delle attività commerciali marittime ed alle relative modalità di concessione, andando così a colmare

ovvero servizi e operazioni portuali dietro un corrispettivo economico (canoni di concessione, di autorizzazione, di ancoraggio, sulle merci sbarcate e imbarcate). Dette attività economiche non sarebbero, peraltro, accessorie o indissociabili dall'esercizio delle funzioni pubbliche svolte dalle medesime.

¹³ Nel ricorso si ribadisce, fra l'altro, che le AdSP, in quanto entità infrastatali, non sono assimilabili ai concessionari di beni demaniali (quali, appunto, le società aeroportuali o quelle autostradali, che gestiscono l'infrastruttura a fini di profitto erogando servizi agli utenti). Inoltre, si sottolinea come le AdSP non assegnano il demanio all'aspirante concessionario che si renda disponibile a pagare un canone più alto, ma al soggetto la cui attività è considerata più idonea a massimizzare l'utilità delle aree portuali nell'interesse pubblico (garantire l'accesso più efficiente, creare più lavoro, sviluppare attività di interesse per il territorio). Infine, si chiarisce che la componente variabile del canone di concessione, rimessa alla discrezionalità delle AdSP, può solo operare in riduzione della componente fissa predeterminata per legge, una sorta di meccanismo premiale/incentivante che avrebbe l'effetto di ridurre (non di accrescere) il gettito fiscale complessivamente raccolto dalle AdSP.

¹⁴ Con riferimento ai canoni concessori, l'indirizzo giurisprudenziale di legittimità è espresso nei seguenti termini: *"I canoni percepiti dalle Autorità portuali per la concessione di aree demaniali marittime non sono soggetti ad IVA, né ad IRES, trattandosi di importi corrisposti per lo svolgimento di attività proprie delle finalità istituzionali di tali enti pubblici non economici - ossia, per garantire, in sostituzione dello Stato, la funzionalità dei porti -, che vengono poste in essere in base ad un piano regolatore eterodeterminato e con l'attribuzione di poteri di vigilanza e sanzionatori, estesi fino alla revoca dell'atto concessorio in caso di non corretto perseguimento degli obiettivi fissati ovvero di inadempimento, da parte del concessionario, degli obblighi assunti."*

una lacuna normativa che dura da oltre ventisette anni e che ha fortemente condizionato la concorrenza in un settore caratterizzato dalla naturale limitatezza delle infrastrutture.

1.2. Ispezione amministrativo-contabile

Nel corso del 2020 il Ministero dell'economia e delle finanze – Ispettorato generale di finanza – ha condotto presso l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale una approfondita verifica amministrativo-contabile che ha interessato i principali profili della sua attività gestionale.¹⁵

In ordine alla gestione del personale, la relazione ispettiva evidenzia i seguenti aspetti critici:

- 1) Con riferimento alle procedure di reclutamento del personale, si è riscontrata l'assunzione irregolare di alcuni dipendenti avvenuta attingendo da graduatorie di selezioni pubbliche regolarmente approvate dal Presidente dell'Ente, ma con inquadramento in profili professionali di livello inferiore rispetto a quelli nei quali i candidati erano risultati idonei. Al riguardo, l'AdSP ha chiarito¹⁶ di aver dovuto operare lo scorrimento delle graduatorie vigenti, stante il concomitante blocco delle assunzioni, inquadrando i dipendenti ai livelli disponibili in pianta organica e in posizioni lavorative "di pari profilo", omogenee e/o equivalenti a quelle di cui ai bandi di selezione.
- 2) In merito al limite di spesa per missioni, di cui all'art. 6, c. 12, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla l. 30 luglio 2010, n. 122, si è riscontrato il superamento del limite di euro 16.847 (corrispondente al 50 per cento della spesa del 2009), sistematicamente disatteso dall'Ente per effetto di reiterati provvedimenti in deroga del suo Presidente, privi, peraltro, di adeguata motivazione. Al riguardo, questa Corte ha già segnalato, nei suoi tre precedenti referti, come il Presidente dell'AdSP abbia ripetutamente autorizzato il superamento di detto tetto di spesa con provvedimenti nn. 9/2016, 1/2017 e 264/2018, ai quali si è aggiunta, nel 2019, una ulteriore autorizzazione in deroga di 13.638 euro (decreto n. 405 del 13 giugno 2019). Per effetto di detti provvedimenti, che la norma consente di adottare solo in casi "eccezionali", nel quadriennio 2016/2019 l'Ente ha effettuato spese per missioni eccedenti il limite (pari a complessivi 67.388 euro) per un importo aggiuntivo

¹⁵ L'ispezione si è svolta dal 6 luglio 2020 al 7 agosto 2020, al termine della quale i Ministeri vigilanti, con note del 9 febbraio e dell'11 marzo 2021, inoltrate anche alla Procura regionale della Corte dei conti, hanno invitato l'Ente a formulare le proprie controdeduzioni in merito ai rilievi risultanti della verifica ispettiva svolta.

¹⁶ Con nota di riscontro del 9 aprile 2021, resa in sede di contraddittorio.

- di 46.228 euro (+68,6 per cento). In merito alle già menzionate osservazioni, l'AdSP ha replicato evidenziando che il limite di spesa è riferito alle missioni effettuate dai dipendenti della cessata Autorità portuale di Palermo, la cui circoscrizione comprendeva unicamente gli scali marittimi di Palermo e Termini Imerese. La successiva assegnazione di due nuovi porti di rilevanza regionale (precedentemente gestiti dalle Capitanerie del Porto di Trapani e Porto Empedocle) ha determinato, in assenza di nuove assunzioni di personale, la necessità di incrementare la spesa per missioni al fine di assicurare il corretto espletamento delle attività di controllo e gestione dei relativi scali.
- 3) Con riferimento all'indennità di trasferta ai sensi dell'art. 56 del c.c.n.l. dei lavoratori dei porti, si è riscontrato il suo illegittimo riconoscimento e l'utilizzo di modalità forfettarie di rimborso non previste dalla normativa. In proposito, è stato richiamato il referto sulla gestione dell'esercizio 2017 (approvato con determinazione n. 81 del 2 luglio 2019) con il quale questa Sezione del controllo ha espresso l'avviso che *"le disposizioni di cui all'art. 1, c. 214, della l. n. 266 del 2005, relative alla soppressione dell'indennità di trasferta, trovano applicazione nei confronti di tutte le Amministrazioni di cui agli art. 1, c. 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, ivi incluse le AdSP."* Pertanto, in accordo a quanto evidenziato da questa Corte, l'AdSP è stata invitata ad adeguare il proprio "Regolamento per le missioni al personale" alla normativa del settore pubblico. Con riferimento, invece, all'indennità di rimborso forfettario (70 euro mensili) corrisposta al personale che si reca con la propria autovettura, in modo non occasionale, fuori la propria sede di servizio, si è rilevato che tale erogazione forfettaria contrasta con quanto previsto dall'art. 6, c. 12, del d.l. n. 78 del 2010 in materia di contenimento della spesa pubblica e con l'art. 1, commi 213-216, della legge n. 266 del 2005. In proposito, sono state richiamate, in materia, le pronunce delle Sezioni Riunite in sede di controllo nn. 8 e 21 del 2011, a tenore delle quali qualora, in presenza di condizioni vantaggiose per l'amministrazione, questa ritenga comunque di autorizzare i dipendenti all'utilizzo del proprio mezzo di trasporto, il ristoro dei costi sostenuti dai lavoratori dovrà essere necessariamente contenuto nei limiti degli oneri che l'Ente avrebbe sostenuto per le spese di trasporto pubblico. In merito ai predetti rilievi, l'AdSP ha replicato sostenendo che, ai sensi dell'art. 6, c. 5, della legge n. 84 del 1994, come modificata e integrata dal d.lgs. n. 169 del 2016, alle AdSP si applicherebbero solo i principi di cui al Titolo I della legge n. 165 del 2001;

- 4) Con riferimento alle indennità di reperibilità/disponibilità previste in sede di contrattazione integrativa di II livello, è stata evidenziata la necessità di consentirne l'erogazione solo a seguito dell'effettiva acquisizione della prestazione lavorativa oltre l'orario di lavoro, piuttosto che a seguito della mera disponibilità ad eseguirla. Sul punto, l'AdSP ha osservato che le disposizioni contrattuali intendono compensare proprio il disagio dell'essere reperibili, quando di turno, ventiquattro ore su ventiquattro, sette giorni su sette, e che erogare le indennità solo in caso di effettiva prestazione lavorativa equivarrebbe a considerarle come mere indennità di lavoro straordinario;
- 5) Con riferimento alla concessione di prestiti al personale, si è rilevato che le disposte anticipazioni di mensilità non risultano previste né dalle disposizioni contrattuali relative al personale delle AdSP né dalle disposizioni della legge n. 84 del 1994. L'AdSP ha, tuttavia, replicato che la previsione dell'erogazione di un piccolo prestito aziendale al personale è stata introdotta nella contrattazione di secondo livello sin dal 1999, le cui modalità di erogazione sono state modificate nel 2016 estendendo l'anticipazione fino ad un massimo di sei mensilità.

Con riferimento all'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo dell'Autorità concedente in ordine al pagamento dei canoni demaniali, si è riscontrata l'omessa verifica tecnica circa la realizzazione di supposti lavori straordinari ai fini della riduzione del canone demaniale corrisposto dal concessionario, con conseguente ritardo nell'accertamento dell'importo dovuto. In proposito, l'AdSP ha chiarito che la verifica tecnica è stata prontamente eseguita appena il concessionario ha trasmesso la necessaria documentazione di supporto.

In ordine alla gestione del demanio marittimo, si è riscontrata anche la mancata riscossione di canoni demaniali (con morosità per complessivi 276.492 euro, di cui oltre il 90 per cento riferibili ai porti di Palermo e Trapani) ed il conseguente ritardo nelle procedure di rinnovo/decadenza delle concessioni in essere. In merito ai suddetti rilievi, l'AdSP ha evidenziato che le riscontrate problematiche di riscossione, tutte regolarmente oggetto di sollecito da parte dell'Ente, sarebbero da ricondurre anche alle gravi difficoltà economiche connesse alla pandemia da Covid-19. In taluni casi, si è ritenuto, quindi, di concordare con i concessionari piani di rientro eccezionali, alla luce dei quali le morosità residue si sarebbero ridotte a soli 4.841 euro.

Con riferimento, infine, all'applicazione del Sistema informativo del demanio marittimo (SID), si è riscontrato il mancato avvio delle attività di gestione e aggiornamento dei dati di rilevazione delle concessioni in essere. Sul punto, l'AdSP ha dichiarato di aver recuperato il *gap* decennale nell'applicazione del Sistema per i porti di Palermo e Termini Imerese, con relativa implementazione e normalizzazione delle attività di utilizzo del SID a seguito dell'affidamento del servizio di supporto tecnico-amministrativo a professionista esterno. Per Porto Empedocle, in linea con le più recenti circolari ministeriali ed in collaborazione con il Centro operativo nazionale presso il competente Ministero, sono state definite le procedure di apertura della relativa cartografia e si stanno avviando le attività di caricamento dei dati sul Sistema. Per il porto di Trapani, invece, si sta procedendo per l'apertura della relativa cartografia.

In merito agli sviluppi di tale verifica ispettiva, questa Sezione si riserva di riferire in occasione dei prossimi referti.

2. ORGANI

Sono organi dell'AdSP, ai sensi del novellato art. 7 della l. n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti.¹⁷ La loro durata in carica è stabilita in quattro anni.

Gli emolumenti del Presidente e i gettoni di presenza dei componenti del Comitato di gestione sono determinati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.¹⁸

Il Presidente è nominato dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il Presidente della Regione siciliana, e viene scelto fra cittadini dei Paesi membri dell'Unione europea aventi comprovata esperienza e qualificazione professionale nei settori dell'economia dei trasporti e portuale. È organo di indirizzo politico-amministrativo titolare dei poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione indicati dall'art. 8, c. 3, della legge n. 84 del 1994 ed a lui spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del Piano operativo triennale (Pot) di cui all'art. 9, c. 5, lett. B).

La nomina del Presidente in carica nell'esercizio in esame è avvenuta con d.m. n. 342 del 28 giugno 2017 ed è stata confermata con decreto del Mims n. 282 del 13 luglio 2021. I relativi emolumenti sono stati stabiliti dal d. m. n. 456 del 16 dicembre 2016 nel limite massimo di 230 mila euro lordi annui, di cui la parte fissa non superiore a 170 mila euro e la parte variabile non superiore a 60.000 euro.¹⁹

Il Comitato di gestione è composto dal Presidente dell'AdSP e dai rappresentanti della Regione siciliana, dei comuni inclusi nel sistema portuale (Città di Palermo e Comune di Trapani) e dell'autorità marittima competente (Direttore marittimo della Sicilia Occidentale e Comandante del porto di Palermo). Sulla base delle designazioni ricevute, il Presidente provvede alla relativa nomina. Qualora le designazioni non pervengano entro i termini stabiliti, il Comitato di gestione è comunque regolarmente costituito con la metà più uno dei componenti previsti. L'organo è deputato ad adottare tutti i principali atti di programmazione

¹⁷ Prima della riforma introdotta dal d.lgs. n. 169 del 2016, tra gli organi figurava anche il Segretariato generale, composto dal Segretario generale e da una Segreteria tecnico-operativa.

¹⁸ Prima delle disposizioni correttive introdotte dal d.lgs. n. 13 dicembre 2017, n. 232, i già menzionati emolumenti venivano determinati dal Comitato di gestione entro i limiti massimi stabiliti con decreto del Mit.

¹⁹ La parte variabile è legata ad obiettivi determinati annualmente con direttiva del Mit, che indica, altresì, le modalità di rilevazione e di monitoraggio dei risultati. Per l'anno 2019, è stato emanato il d.m. n. 348 del 2 agosto 2019, con allegati gli obiettivi, e con nota Mit del 3 marzo 2020 è stato comunicato il raggiungimento degli obiettivi, con valutazione 100.

e gestione indicati dall'art. 9, c. 5, della l. n. 84 del 1994, tra i quali il Piano operativo triennale (che delinea le strategie di sviluppo delle attività portuali), il Piano regolatore portuale (che determina la destinazione d'uso delle aree) ed i bilanci.

Il Comitato di gestione in carica è stato nominato con decreto del Presidente n. 63 del 14 settembre 2017, successivamente modificato ed integrato con i decreti n. 68 del 25 settembre 2017, n. 72 del 3 ottobre 2017 e, da ultimo, n. 188 del 5 febbraio 2020. Ai quattro componenti del Comitato è stato riconosciuto, con delibera n. 2 del 26 settembre 2017, un gettone di presenza di 30 euro lordi a seduta, pari alla misura massima stabilita dal citato d.m. n. 456 del 2016. Il nuovo Comitato di gestione è stato nominato con decreto presidenziale n. 291 del 21 settembre 2021.

Il Collegio dei revisori dei conti è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati con decreto del Mit tra gli iscritti all'albo dei revisori legali dei conti o tra persone in possesso di specifica professionalità nella revisione contabile. Il suo Presidente e un membro supplente sono nominati su designazione del Ministro dell'economia e delle finanze. L'organo di controllo provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e riferisce periodicamente al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti sull'andamento della gestione.

Il Collegio dei revisori in carica è stato nominato con decreto n. 346 del 7 luglio 2017 ed il relativo compenso, nelle more del perfezionamento del decreto interministeriale di cui all'art. 13, c. 2, del d.lgs. n. 169 del 2016, è stato determinato secondo le modalità indicate dal Ministero vigilante con note del 30 novembre 2017 e 19 ottobre 2018, nella misura di cui al d.m. 18 maggio 2009.²⁰ Il Collegio dei revisori opera attualmente in regime di *prorogatio* ai sensi dell'art. 33, c. 1, del d.l. 8 aprile 2020, n. 23, che consente la proroga degli organi di controllo "fino al termine dello stato di emergenza e, comunque, fino alla loro ricomposizione".

Nella tabella che segue sono riportati i costi sostenuti nell'esercizio in esame per le indennità spettanti agli organi di amministrazione e di controllo (comprensivi di rimborsi), posti a raffronto con i costi dell'esercizio precedente (quali risultano dalla voce "Costi per servizi" del conto economico).

²⁰ Il compenso dei revisori è stato calcolato in base all'indennità spettante al Presidente dell'AdSP, nella misura dell'8 per cento al Presidente del Collegio, del 6 per cento ai componenti effettivi e dell'1 per cento ai supplenti, salvo successivo conguaglio.

Tabella 1 - Compensi agli organi

		2018	2019	Variaz. % 2019/2018
Presidente	Indennità di carica	230.000	230.000	0,0
	Rimborso spese	38.794	38.661	-0,3
Comitato di gestione	Gettoni di presenza	0	2.100	100,0
	Rimborso spese	225	1.097	387,6
Collegio dei revisori	Indennità di carica	52.237	55.159	5,6
	Rimborso spese	10.245	10.972	7,1
Totale		331.501	337.989	2,0

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di conto economico

Nell'ambito dei costi per il Presidente, secondo quanto riportato in nota integrativa, sono contabilizzati euro 170.000 per indennità di carica ed euro 60.000 per premio raggiungimento obiettivi, oltre ad euro 16.235 per oneri riflessi. L'Ente, a seguito di specifico rilievo formulato nel precedente referto, ha precisato che gli oneri riflessi sono a carico dell'Amministrazione e quindi risulta rispettato il limite di cui all'art. 13, c. 1, del d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla l. 23 giugno 2014, n. 89 (euro 240.000).

A supporto dei processi decisionali del Comitato di gestione è stato istituito, ai sensi dell'art. 11-bis della legge n. 84 del 1994, l'Organismo di partenariato della risorsa mare, organo collegiale rappresentativo con funzioni consultive, i cui orientamenti, in ordine all'assetto e allo sviluppo del sistema portuale, possono essere disattesi dal Comitato di gestione solo previa adeguata motivazione.²¹

L'Organismo di partenariato è composto dal Presidente dell'AdSP, che lo presiede, dal Direttore marittimo e da altri tredici componenti designati dalle associazioni di categoria in rappresentanza delle imprese portuali e degli altri operatori del settore.

I tredici componenti dell'Organismo svolgono il loro compito a titolo gratuito. Eventuali rimborsi spese per la partecipazione alle sue attività sono a carico degli enti e/o organismi associativi rappresentati.

²¹ L'Organismo svolge funzioni di confronto partenariale ascendente (fase di programmazione) e discendente (fase di attuazione), nonché funzioni consultive di partenariato economico sociale, in particolare in ordine: a) all'adozione del piano regolatore di sistema portuale; b) all'adozione del piano operativo triennale; c) alla determinazione dei livelli dei servizi resi nell'ambito del sistema portuale dell'Autorità di sistema portuale suscettibili di incidere sulla complessiva funzionalità ed operatività del porto; d) al progetto di bilancio preventivo e consuntivo.

Con decreto presidenziale n. 142 del 29 novembre 2017 è stato costituito il predetto Organismo per il triennio 2018-2020, aggiornato con decreto presidenziale n. 479 del 10 dicembre 2018 e n. 365 del 24 maggio 2019.

A supporto delle decisioni in ordine al rilascio, sospensione o revoca delle autorizzazioni e concessioni per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali di cui agli artt. 16, 17 e 18 della legge n. 84 del 1994, sono state altresì istituite, per ciascuno dei quattro porti del *network*, le Commissioni consultive locali di cui all'art. 15 della legge citata.²²

Per quanto attiene al funzionamento del sistema di valutazione della *performance* amministrativa e della trasparenza e integrità dei controlli, con decreto presidenziale n. 142 del 27 novembre 2017 è stato costituito l'Organismo indipendente di valutazione (OIV), composto da tre membri. Con decreto presidenziale n. 45 del 15 febbraio 2021 è stato nominato il nuovo OIV per il triennio 2021-2023. Il costo per compensi e rimborsi spese dell'OIV per l'anno 2019 è pari a complessivi euro 26.653 (a fronte di un costo di euro 14.728 sostenuto nel 2018).

²² Analogamente all'Organismo di partenariato, le Commissioni consultive locali sono costituite dal Presidente e da un rappresentante dei lavoratori dell'AdSP, da cinque rappresentanti dei lavoratori delle imprese operanti in porto e da un rappresentante di ciascuna delle seguenti categorie imprenditoriali operanti nel porto: armatori; industriali; imprenditori di cui agli artt. 16 e 18; spedizionieri; agenti e raccomandatori marittimi; autotrasportatori operanti nell'ambito portuale.

3. PERSONALE

3.1. Assetto organizzativo

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative l'AdSP si avvale di un Segretariato generale, composto dal Segretario generale e da una Segreteria tecnico-operativa che sovrintende alle quattro principali aree funzionali in cui è suddivisa l'attività istituzionale dell'Ente (area demanio e beni patrimoniali; area finanziaria; area operativa e sicurezza; area tecnica).

Al vertice della struttura è posto il Segretario generale, nominato dal Comitato di gestione, su proposta del Presidente, tra esperti di comprovata esperienza manageriale o qualificazione professionale nel settore e assunto con contratto di diritto privato di durata quadriennale, rinnovabile per una sola volta. Questi sovrintende e coordina le attività degli uffici territoriali portuali dislocati presso i quattro porti del *network* siciliano e cura tutti gli altri adempimenti necessari al funzionamento dell'AdSP.

Il Segretario generale è soggetto alla disciplina in materia di responsabilità dirigenziale, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi, di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (artt. 21 e 53) ed al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, nonché ai limiti retributivi di cui all'art. 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Il contratto di diritto privato stipulato dal Segretario generale si conforma alla contrattazione collettiva di riferimento delle Autorità di sistema portuale e, quindi, al c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, rinnovato per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2023.

Il Segretario generale dell'AdSP è stato nominato, su proposta del Presidente, con delibera del Comitato di gestione n. 8 del 31 luglio 2018, per un triennio, successivamente elevato a quattro anni, come da previsione di legge, a decorrere dal 1° settembre 2018. Per ritardi dovuti al collocamento in aspettativa senza assegni da parte dell'Amministrazione di appartenenza, il rapporto di lavoro ha avuto decorrenza dal 10 dicembre 2018.

Al Segretario generale è stato attribuito il trattamento economico annuo lordo di euro 160.000, quale parte fissa da corrispondersi in 14 mensilità, e di 30.000 euro, quale parte variabile legata al raggiungimento di obiettivi assegnati all'inizio di ogni anno dal Presidente e vagliati dallo

stesso e dall'Organismo indipendente di valutazione della *performance* agli esiti del monitoraggio.

Con delibera n. 18 del 18 dicembre 2019, integrata dalla delibera n. 2 del 5 marzo 2020, il Comitato di gestione, su proposta del Presidente, ha aumentato di euro 15.000 la parte variabile della retribuzione del Segretario generale, portandola a 45.000 euro lorde. Come richiesto dal Collegio dei revisori e dal Ministero vigilante, la citata delibera n. 2 ha individuato la copertura di tale variazione di spesa, assicurando il rispetto del limite retributivo di legge.

3.2. Pianta organica e consistenza del personale

Con delibera n. 13 del 18 dicembre 2017, il Comitato di gestione ha individuato la pianta organica dell'AdSP, approvata e resa esecutiva dal Ministero vigilante con nota n. 2968 del 2 febbraio 2018. La dotazione della Segreteria tecnico-operativa prevedeva 76 unità di personale, compreso il Segretario generale, di cui 66 unità per il porto di Palermo, 2 per Termini Imerese, 6 per Trapani e 2 per Porto Empedocle.

Con delibera n. 7 del 20 giugno 2019, approvata dal Mit in data 19 settembre 2019, la pianta organica è stata ampliata a 81 unità, escluso il Segretario generale. Le 6 unità aggiuntive (1 dirigente, 1 quadro e 4 impiegati) sono state assegnate tutte agli uffici del porto di Palermo (lasciando così invariata la dotazione dei restanti porti), al fine di potenziare i settori preposti all'avvio delle nuove opere infrastrutturali e, in particolare, le attività di monitoraggio e controllo.

La tabella seguente evidenzia l'evoluzione della dotazione organica e della consistenza del personale in servizio al termine del 2019, posta a raffronto con quella dell'esercizio precedente.

Tabella 2- Dotazione organica e consistenza del personale

Categorie	Organico		Consistenza	
	Del. n. 13 del 18 dicembre 2017	Del. n. 7 del 20 giugno 2019	Personale al 31-12-2018	Personale al 31-12-2019
Dirigenti	5	6	5	4
Quadri	15	16	10	11
Impiegati	55	59	35	51
TOTALI	75	81	50	66

Fonte: dati forniti dall'Ente

Le 66 unità di personale in servizio al 31 dicembre 2019 (età media 47 anni) sono state dislocate tra i 4 scali dell'AdSP nel seguente modo: 58 unità (oltre al Segretario generale) presso il porto di Palermo, 2 unità presso lo scalo di Termini Imerese, 5 unità a Trapani ed una a Porto Empedocle.

Dopo l'approvazione della pianta organica dell'AdSP sono stati emanati bandi di selezione pubblica per assunzioni in vari profili professionali, con relativo incremento di 16 unità a tempo indeterminato, di cui una con qualifica di quadro. Risulta invece diminuito di 1 unità il personale con qualifica dirigenziale.

Con decreto presidenziale n. 266 del 21 febbraio 2020, l'AdSP ha approvato, ai sensi dell'art. 6 del d.lgs. n.165 del 2001, il Piano triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, aggiornato con decreto n. 747 del 18 dicembre 2020 per il triennio 2021-2023 (in quanto lo stesso, pur avendo cadenza triennale, è soggetto a revisione annuale). Per la copertura dei posti vacanti in organico, si prevede di incrementare la consistenza del personale di ulteriori 4 unità entro il 2020 (a fronte delle 9 unità originariamente programmate) e di giungere a 77 unità in servizio entro il 2021.

Con delibere del Comitato portuale n. 2 del 27 marzo 2018 e n. 21 del 19 dicembre 2018, l'AdSP ha approvato, rispettivamente, il regolamento per le assunzioni e le progressioni di carriera ed il regolamento per gli incarichi extraistituzionali al personale.

3.3. Spesa per il personale

Il personale delle AdSP è inquadrato nel c.c.n.l. dei lavoratori dei porti, sottoscritto in data 15 dicembre 2015, con effetto 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2018 e rinnovato, per la parte economica, in data 30 aprile 2021. Al personale dirigente si applica, invece, il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, rinnovato per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2023.

Nella tabella che segue è indicata la spesa complessivamente sostenuta per il personale nel 2019, incluso il Segretario generale, con le variazioni di ciascuna voce rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Tabella 3 - Spesa per il personale in servizio (impegni)

	2018	2019	Var.%
Emolumenti e rimborsi spese al Segretario generale	181.861	190.121	4,5
Emolumenti fissi	1.920.078	2.487.557	29,5
Emolumenti variabili	85.509	108.522	26,9
Indennità e rimborso spese di missione	33.716	44.314	31,4
Altri oneri per il personale	14.881	18.143	21,9
Spese per l'organizzazione di corsi	26.681	44.792	67,9
Oneri previdenziali, assist. e fiscali a carico dell'Ente	1.206.717	1.506.413	24,8
Oneri della contrattazione decentrata	954.062	1.161.217	21,7
Totale	4.423.505	5.561.079	25,7

Fonte: dati di rendiconto gestionale

Nell'esercizio in esame si evidenzia un incremento del 25,7 per cento della spesa del personale, determinato dall'assunzione delle 16 unità in servizio. L'incremento di spesa riguarda tutte le voci di bilancio, in particolare quelle più rilevanti relative agli emolumenti fissi, agli oneri previdenziali ed assistenziali e alla contrattazione decentrata. In nota integrativa si precisa che l'accordo di secondo livello, sottoscritto il 10 maggio 2016 e recepito con delibera del Comitato portuale n. 5 del 26 maggio 2016, è scaduto e non sono stati stipulati nel 2019 nuovi accordi decentrati.

Con riguardo alla spesa per missioni (di cui 3.018 euro riferiti al Segretario generale), l'importo di euro 30.485 eccedente i limiti di legge (euro 16.847) è stato autorizzato, come detto, con decreto dell'organo di vertice ai sensi dell'art. 6, c. 12, del d.l. n. 78 del 2010. Analogamente, per quanto riguarda le spese sostenute per attività di formazione (pari ad euro 44.792), l'Ente ha precisato che la somma di euro 30.242 eccedente i limiti di cui all'art. 6, c. 13 (pari ad euro 14.550) si riferisce ai corsi finalizzati alla formazione obbligatoria.

In ordine agli oneri relativi alla contrattazione integrativa decentrata, in crescita del 21,7 per cento, sono state esaminate le modalità di erogazione del premio di produttività, legato al raggiungimento degli obiettivi assegnati al personale in linea con le priorità delineate dal Piano operativo triennale.

A tal fine, l'AdSP si è dotata di un Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvato con delibera del Comitato di gestione n. 7 del 20 aprile 2018, successivamente aggiornato con delibera n.1 del 5 marzo 2020. Quindi, con decreto presidenziale n. 487 del 7

agosto 2019 è stato adottato il Piano della *performance* 2019-2021, al quale sono allegate le schede con gli obiettivi assegnati ai dirigenti ed ai funzionari apicali.²³ Infine, con decreto presidenziale n. 533 del 28 luglio 2020 è stata approvata la relazione sulla *performance* 2019, in cui si è dato conto degli obiettivi raggiunti.

Il successivo Piano della *performance* 2020-2022 è stato adottato con decreto n. 557 dell'11 agosto 2020.

La tabella che segue evidenzia i premi erogati al personale nel 2019, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 4 -Premi di produttività

Qualifica	PREMI 2018 (pagati nel 2019)			PREMI 2019 (pagati nel 2020)			Scostamento 2019/2018
	Unità in servizio	Premio unitario medio	Importo totale	Unità in servizio	Premio unitario medio	Importo totale	
Impiegati	38	10.915	414.770	50	10.928	546.400	131.630
Quadri	9	21.500	193.500	11	23.099	254.089	60.589
Dirigenti	5	29.571	147.855	5	29.737	148.685	830
Totale	52(*)		756.125	66		949.174	193.049
Segretario generale	1	2.500	2.500	1	30.000	30.000	27.500
Totale generale	53	14.314	758.625	67	14.614	979.174	220.549

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ente

(*) Totale comprensivo di due unità cessate nel corso del 2018.

Nel corso del 2019 sono state ultimate le procedure di recupero relative agli emolumenti indebitamente erogati al personale nel biennio 2011-2012 in difformità dal decreto-legge n. 78 del 2010, come riferito nei precedenti referti. Al riguardo, il Collegio dei revisori ha effettuato

²³ Sulla base degli obiettivi così assegnati, i dirigenti ed i funzionari apicali hanno provveduto ad assegnare gli obiettivi al restante personale, il quale viene valutato anche sulla base del raggiungimento degli obiettivi collegati alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi.

verifiche a campione circa l'effettivo recupero dei predetti emolumenti direttamente dai cedolini retributivi.

L'AdSP ha approvato, altresì, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) per il triennio 2018-2020 con decreto presidenziale n. 49 del 31 gennaio 2018, aggiornato per il triennio 2020-2022 con decreto n. 135 del 30 gennaio 2020. Per la sua attuazione, in data 10 dicembre 2018 è stato nominato il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nella persona del Segretario generale attualmente in carica.

La tabella che segue evidenzia i valori del costo unitario medio del personale per l'esercizio 2019, raffrontato con quello del 2018. Ai fini della sua individuazione, il costo globale per il personale (comprensivo delle retribuzioni del Segretario generale e della Segreteria tecnica, inclusa la quota di accantonamento al fondo per il TFR ed al fondo di previdenza integrativa) è tratto dal conto economico.

Tabella 5 - Costo unitario medio del personale

2018			2019		
Costo globale	Unità in servizio	Costo medio unitario	Costo globale	Unità in servizio	Costo medio unitario
4.315.147	51	84.611	5.526.611	67	82.487

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di conto economico

A fronte del rilevato incremento di spesa per il personale (+25,7 per cento), il costo unitario medio, pur mantenendosi ancora elevato, risulta in diminuzione, passando da euro 84.611 nel 2018 ad euro 82.487 nel 2019, con una riduzione del 2,5 per cento. Il dato è comunque influenzato dalla circostanza che, nel 2019, gli oneri per le 16 unità di personale aggiuntive hanno inciso sul costo complessivo del personale solo per i mesi di effettivo servizio, accentuando così la riduzione del valore medio.

Si evidenzia, infine, con riguardo alle collaborazioni esterne, che anche nel 2019, al pari dell'esercizio precedente, non risultano somme impegnate sul capitolo di parte corrente relativo alle spese per consulenze.

L'AdSP ha invece pubblicato, nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, l'elenco degli incarichi esterni affidati nel 2019, la maggior parte dei quali si

riferisce a procedure di comparazione di istanze relative a società crocieristiche e concessioni demaniali (per compensi pari a euro 100.500, di cui 55.854 euro erogati nel 2019 a valere sul capitolo di parte corrente relativo alle “spese per realizzo delle entrate”); seguono le spese legali e di assistenza in giudizio (per compensi pari a euro 53.061, di cui 8.778 euro erogati nel 2019, contabilizzati tra le spese per servizi) e gli incarichi relativi ad opere portuali e procedure di affidamento di lavori di manutenzione straordinaria (per compensi pari a euro 25.000, di cui 17.625 euro erogati nel 2019, contabilizzati tra le spese per investimenti).

Sul sito istituzionale sono pubblicate, altresì, le informazioni concernenti i compensi percepiti dai dirigenti per incarichi d’ufficio, ai sensi dell’art. 53 del d.lgs. n. 165 del 2001 e dell’art. 18 del d.lgs. n. 33 del 2013. Risultano altresì pubblicate le precedenti relazioni della Corte dei conti, ai sensi dell’art. 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

4. ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E ATTUAZIONE DELLE OPERE PORTUALI

L'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale organizza la propria attività programmatica intorno a tre atti di indirizzo fondamentali, costituiti (in linea di successiva definizione degli obiettivi di intervento) dal Piano regolatore di sistema portuale (che delimita i quattro ambiti portuali e ne definisce l'assetto complessivo e la destinazione d'uso delle aree), dal Piano operativo triennale (che individua le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle) e dal Programma triennale delle opere (che indica tempi e risorse destinate ai lavori da eseguire).

Il nucleo di detto processo programmatico è la ricerca delle soluzioni organizzative che meglio riescono a collegare, coerentemente, le priorità individuate a livello di pianificazione strategica con gli obiettivi gestionali da conseguire nelle successive fasi attuative della programmazione.

Il nuovo approccio alla pianificazione strategica portuale voluto dal d.lgs. n. 232 del 2017 ("Correttivo porti"), assume come strumento di raccordo il Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), parte integrante del Piano regolatore di sistema portuale che, come accennato, l'AdSP deve predisporre in coerenza con il Piano generale dei trasporti e della logistica, con il Piano strategico nazionale della portualità e della logistica e con gli orientamenti europei in materia di portualità, logistica e reti infrastrutturali.

Al Dpss sono demandate, infatti, le seguenti funzioni: definire gli obiettivi di sviluppo del sistema portuale; perimetrare le aree destinate a funzioni strettamente portuali, retro-portuali e di interazione porto-città, individuando i collegamenti infrastrutturali di ultimo miglio (di tipo viario e ferroviario) con i singoli porti del sistema e gli attraversamenti del centro urbano; descrivere in una relazione illustrativa l'assetto territoriale del sistema portuale ed i criteri seguiti nella individuazione dei contenuti delle rappresentazioni grafiche.

La bozza del Dpss è stata predisposta dall'AdSP grazie al contributo di studi specialistici effettuati, nel 2018, per redigere le linee metodologiche del documento ed alla stipulazione, nel 2019, di specifici accordi di ricerca con i Dipartimenti di architettura, scienze economiche e ingegneria dell'Università degli studi di Palermo.

Come previsto dall'art. 5, c. 1-*quater* della legge n. 84 del 1994, il documento è stato quindi trasmesso, per i pareri di competenza, ai sindaci dei Comuni di Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle. Successivamente, dovrà essere adottato dal Comitato di gestione ed approvato dalla Regione siciliana, previa intesa con il Mims.

In detto contesto, le "Linee guida per la redazione dei Piani regolatori di sistema portuale", redatte dal Consiglio superiore dei lavori pubblici prima dell'introduzione del Dpss, di cui all'art. 1 del d.lgs. n. 232 del 2017, hanno offerto un primo orientamento per la soluzione delle problematiche che emergono dai citati strumenti programmatori.

4.1. Piano regolatore di sistema portuale

Per favorire l'integrazione dei distinti piani regolatori portuali in una effettiva pianificazione di sistema, il Piano regolatore di sistema portuale (Prdsp) è stato concepito come strumento di condivisione (tra AdSP, comuni e regioni interessate) degli elementi essenziali per lo sviluppo del territorio, quali obiettivi, scelte strategiche e caratterizzazione funzionale delle aree portuali, ciò al fine di creare le condizioni per favorire l'armonico assetto infrastrutturale dei porti del sistema ed il loro miglior uso, nell'intento di amplificarne i traffici portuali. Ai piani regolatori dei singoli porti è demandato, poi, il compito di entrare nel merito delle scelte tecniche e di tradurre i principi condivisi nel Dpss in articolati tecnici ed elaborati grafici. Eventuali proposte di modifiche non sostanziali agli assetti planimetrici o alle funzioni delle aree portuali, rese necessarie da esigenze sopravvenute, possono essere veicolate attraverso il procedimento di approvazione dell'Adeguamento tecnico funzionale (Atf), mentre, allorché siano necessari interventi di riqualificazione finalizzati al miglioramento dell'efficienza delle funzioni non direttamente correlate allo sviluppo strategico, è possibile ricorrere allo strumento della Variante-stralcio (Vs).²⁴

Nelle more dell'adozione del Dpss, è giunto a definitivo compimento il Piano regolatore del porto di Palermo, aggiornato nel 2008 ed approvato dalla Regione siciliana con decreto dirigenziale dell'Assessorato regionale territorio e ambiente n. 100 del 30 luglio 2018, dopo un sofferto *iter* decennale complicato dalla revoca dell'intesa iniziale raggiunta con il Comune di Palermo. Il nuovo Piano regolatore mira a risolvere alcune delle criticità che si erano palesate

²⁴ Cfr. art. 5, commi 4 e 5, della l. n. 84 del 1994 ss.mm.ii.

nel tempo (aree sottoutilizzate, irrazionale distribuzione delle attività, assenza di aree specializzate, flussi di traffico congestionati).

In particolare, sono previsti interventi di riqualificazione delle aree servite da cisterne, silos ed impianti di stoccaggio, da riconvertire a servizi passeggeri, con nuovi *terminal*, uffici e magazzini. Il *core business* del porto di Palermo consiste, infatti, nei traffici cd. *ro-ro* (*roll-on/roll-off*), per navi che caricano merci, vetture e passeggeri senza l'utilizzo di gru o altri equipaggiamenti di carico. Quale importante scalo a vocazione turistica per servizi di linea e crocieristici, sono previsti progetti di riqualificazione volti ad ampliare anche l'offerta del diporto nautico.²⁵

Per potenziare le attività portuali, con delibera n. 14 del 17 novembre 2020, il Comitato di gestione ha adottato l'Adeguamento tecnico funzionale relativo al progetto di "messa in sicurezza dell'Area Fincantieri - realizzazione asse viario di collegamento Molo nord banchina Quattroventi". Ai sensi dell'art. 48, c. 5, del d.l. n. 76 del 2020, l'Atf è stato trasmesso al Consiglio superiore dei lavori pubblici per il relativo parere.

Anche l'adozione del Piano regolatore del porto di Termini Imerese è alquanto risalente, essendo stato approvato, ai sensi dell'art. 30 della legge regionale n. 21 del 1985, con decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale urbanistica del 5 aprile 2004. Per la concreta attuazione delle previsioni del Piano è stato necessario effettuare la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, conclusasi positivamente con decreto del Dipartimento regionale dell'Ambiente del 9 agosto 2013. Il Piano ha carattere eminentemente strutturale, riguardando un porto classificato di II categoria, e mira principalmente a risolvere i problemi derivanti dalla scarsa protezione delle opere foranee e dal conseguente insabbiamento dei fondali, che si riflette negativamente sull'operatività delle banchine.²⁶ L'assenza di una organica edilizia demaniale da asservire alle funzioni portuali rappresenta un'ulteriore criticità per un porto che ambisce diventare una piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola e che è destinato

²⁵ Le opere principali coinvolte nel nuovo *layout* portuale sono quelle del *terminal* passeggeri (*ro-ro*) della banchina Piave e la risistemazione urbana lungo via Crispi, il nuovo *terminal* crociere alla banchina Sannuzzo, oltre alla definizione di aree d'interazione città-porto idonee ad accogliere attività urbane compatibili con le funzioni portuali.

²⁶ Riguardo alle opere infrastrutturali, sono in corso di ultimazione gli interventi di completamento del primo stralcio del molo foraneo (costo dei lavori 16,3 mln), mentre i lavori del secondo stralcio sono stati aggiudicati nell'ottobre 2020 con fondi PON pari a 28 mln; quanto alle opere di prolungamento del molo sottoflutto, i lavori sono stati avviati sul finire del 2019 (costo dell'opera 20,1 mln). Sono, altresì, in corso di ultimazione le procedure di gara per l'affidamento dei lavori di dragaggio dei fondali del porto (per uno stanziamento di 35 mln), mentre restano ancora da realizzare le altre opere intese a favorire il trasferimento da un molo all'altro delle funzioni turistiche e commerciali.

ad attrarre la movimentazione delle merci provenienti, soprattutto, dal porto di Palermo.

I porti di Trapani e Porto Empedocle, transitati alle competenze dell'AdSP nel settembre del 2017, sono tuttora privi di una organica pianificazione delle scelte strategiche.

Il Piano regolatore del porto di Trapani risale al 1962, mentre quello di Porto Empedocle è stato approvato nel 1963. Entrambi sono stati adottati seguendo criteri ormai obsoleti, in quanto prendevano in considerazione solo le esigenze di natura idraulico/marittima, senza approfondire gli aspetti relativi alla definizione di ambiti, sottoambiti, aree funzionali ed edilizia asservente. Inoltre, i due documenti presentano disallineamenti rispetto agli interventi strutturali ed alle modifiche succedutesi negli anni.

Mentre lo scalo di Trapani (importante nodo di collegamento per le isole Egadi e Pantelleria) appare sufficientemente definito in termini di assetto portuale, con i previsti moli già realizzati, Porto Empedocle (nodo di collegamento per le isole Pelagie) registra una definizione delle opere foranee solo parzialmente realizzate. Entrambi i porti presentano scarsa agibilità, con fondali di pochi metri per le banchine e l'assenza di un *terminal* passeggeri.

Nelle more della redazione dei nuovi piani regolatori, con delibera n. 15 del 24 ottobre 2019 è stata adottata una Variante-stralcio al Piano regolatore di Trapani, ai fini della realizzazione di un nuovo *terminal* passeggeri presso il molo a T del porto. Per le opere non conformi allo stesso, è stata invece adottata dal Comitato di gestione, con delibera n. 1 del 16 febbraio 2021, una proposta di Adeguamento tecnico funzionale. Contestualmente, è stato approvato in via definitiva, a seguito di silenzio assenso da parte del Consiglio superiore dei lavori pubblici, l'Adeguamento tecnico funzionale relativo alla progettazione di un più accogliente *terminal* passeggeri alla banchina di ponente del molo Crispi di Porto Empedocle.²⁷

4.2. Piano operativo triennale

L'art. 9, c. 5, lett. b), della legge n. 84 del 1994, come novellato dall'art. 6 del d.lgs. n. 232 del 2017, prescrive la stesura, per l'insieme degli scali portuali dell'AdSP, di un Piano operativo triennale (Pot), da aggiornare annualmente in coerenza con i Piani regolatori portuali. Il Piano individua le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche, sulla base delle risorse

²⁷ Cfr. delibera n. 2 del 16 febbraio 2021.

finanziarie disponibili e secondo un ordine di priorità che dà conto del diverso livello di interesse e di urgenza che l’Autorità assegna a ciascun intervento.

Con delibera del Comitato di gestione n. 12 del 18 dicembre 2017 è stato approvato il primo Pot relativo al periodo 2017-2019, che focalizza lo scenario delle azioni realizzabili entro il periodo di riferimento per portare a compimento gli obiettivi di adeguamento infrastrutturale pianificati.²⁸

Con successiva delibera n. 17 del 18 dicembre 2019, è stata approvata il Pot 2020-2022. Le sue strategie di azione contemplano:

- il potenziamento del porto commerciale, attraverso il completamento dei moli e delle banchine, il ripristino dei fondali e una migliore distribuzione degli spazi e dell’edilizia da asservire;
- l’incremento del traffico crocieristico, attraverso la realizzazione di *terminal* dedicati e il potenziamento dei servizi di qualità;
- l’integrazione degli spazi urbano-portuali con la città;
- il potenziamento della cantieristica e delle attività industriali, attraverso nuove banchine dedicate e un nuovo bacino di carenaggio;
- l’ammodernamento delle infrastrutture e degli impianti portuali.

Con delibera n. 18 del 17 dicembre 2020 è stata approvata, da ultimo, la revisione annuale del Pot 2020-2022, con aggiornamento dei nuovi interventi realizzabili.

In particolare, per il porto di Palermo il nuovo piano operativo aggiunge tre obiettivi prioritari: il riordino dell’edilizia portuale, con la demolizione di diversi fabbricati che insistono su aree destinate alla realizzazione di nuovi *terminal* ovvero su aree di interfaccia con la città; il consolidamento delle banchine dedicate al traffico crocieristico e passeggeri; la riallocazione della cantieristica minore in nuove aree dedicate, con conseguente riqualificazione urbana dell’area archeologica del castello a mare e del molo trapezoidale (quest’ultimo, da destinare al traffico crocieristico, diportistico e ad area servizi).

Tra i lavori ultimati, il piano menziona, tra gli altri, la realizzazione del *terminal* aliscafi e la sistemazione delle aree della banchina Sammuzzo e del molo Piave (da adibire,

²⁸ Si evidenzia che l’art. 6 del d.lgs. n. 232 del 2017, pubblicato in G.U. 9 febbraio 2018, ha stabilito che: il Comitato di gestione “approva, su proposta del Presidente, trenta giorni prima della scadenza del piano vigente, il piano operativo triennale, soggetto a revisione annuale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e logistiche. Il primo piano deve essere approvato dal Comitato di gestione entro novanta giorni dal suo insediamento”.

rispettivamente, a *terminal* crociere e passeggeri); tra i lavori da ultimare entro il 2021, si cita il *restyling* della stazione marittima, mentre tra i nuovi interventi inseriti in programma figurano il rifacimento dell'impianto fognario e la messa in sicurezza delle banchine.²⁹

Per il porto di Termini Imerese, l'ormai prossima ultimazione dei lavori di prolungamento dei moli di sopraflutto e sottoflutto (per un costo di circa 78 milioni) rende fattibile l'intervento di dragaggio dei fondali, opera necessaria per ripristinare la piena agibilità del porto commerciale. In programma è anche l'avvio della progettazione dello sporgente della banchina di riva, opera che consentirà un aumento degli ormeggi attualmente disponibili.

Tra i lavori da ultimare, si menzionano le opere di messa in sicurezza degli impianti portuali, mentre tra i nuovi interventi di completamento dei lavori del molo foraneo è stato previsto il rifiorimento della mantellata della diga foranea, opera utile a proteggere da fenomeni di tracimazione all'interno del bacino portuale e preservare, nel tempo, l'integrità del molo.

Per i porti di Trapani e Porto Empedocle, sono ancora in fase di progettazione gli interventi di realizzazione del nuovo *terminal* passeggeri e i lavori di dragaggio dei fondali per consentire l'ingresso anche al traffico crocieristico; tra i lavori da ultimare entro il 2021, si citano le opere di razionalizzazione dell'edilizia demaniale (demolizione fabbricati), di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza delle banchine del porto di Trapani (stato di avanzamento lavori al 50 per cento), nonché lavori di *restyling* della locale stazione marittima (stato di avanzamento lavori al 35 per cento).

4.3. Programma triennale delle opere pubbliche

Ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, l'AdSP è tenuta a predisporre il Programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale dei lavori, compilato sulla base delle schede tipo di cui al d. m. 9 giugno 2006; tali schede sono allegate al bilancio preventivo dell'esercizio e ne costituiscono parte integrante.

Con delibera n. 15 del 30 ottobre 2018, il Comitato di gestione ha approvato, unitamente al

²⁹ Tra le nuove opere in fase di realizzazione, si richiamano i lavori di completamento del bacino di carenaggio (costo stimato 81 mln), i lavori di completamento del molo foraneo porto Arenella (costo stimato 19 mln,) ed i lavori di consolidamento della banchina sud del molo Piave (costo stimato 15 mln), tutti finanziati con risorse a valere del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al citato d.m. n. 330/2021.

bilancio di previsione 2019, il Programma triennale delle opere 2019-2021.³⁰ Con delibere n. 14 del 24 ottobre 2019 e n. 15 del 17 novembre 2020, sono stati approvati, unitamente ai rispettivi bilanci di previsione per il 2020 e il 2021, il Programma triennale delle opere 2020-2022 e 2021-2023.

L'esame comparato dei tre elaborati restituisce un quadro dinamico dei lavori effettuati per opere di grande infrastrutturazione nel periodo di riferimento e delle relative risorse stanziare in bilancio. La misura dei finanziamenti complessivi previsti per l'esecuzione delle opere in programma (pari, mediamente, a circa 517 milioni per triennio) mostra un progressivo ridimensionamento a livello di stanziamenti del primo degli esercizi di ciascun triennio: dagli iniziali 80,5 milioni del 2019 si passa, infatti, a soli 35,5 milioni nel 2021. Di converso, si assiste ad una progressiva concentrazione delle risorse disponibili sulla seconda delle annualità del triennio di riferimento (ben evidente nel Programma del triennio 2021-2023), il che lascia ipotizzare un parziale rallentamento dello stato di avanzamento dei lavori in corso, unito ad una temporanea riduzione delle risorse finanziarie liquide.

Ciò è particolarmente evidente nelle tabelle seguenti, dove sono poste a raffronto le diverse tipologie di entrate disponibili nell'arco temporale di validità del Programma triennale 2020-2022 e del successivo aggiornamento al 2021-2023. Per l'anno 2021, in particolare, si registra il venir meno della disponibilità di entrate a destinazione vincolata e il *gap* di liquidità viene colmato con il finanziamento di un mutuo di 35 milioni con la Cassa depositi e prestiti.

Tabella 6 - Programma triennale 2020-2022

Tipologia di risorse	Disponibilità finanziaria			
	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	2020	2021	2022	
Entrate a destinazione vincolata	50.842.820	281.118.784	232.774.999	564.736.603
Entrate da mutui				
Apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	21.630.140	10.000.000	10.000.000	41.630.140
Totale	72.472.960	291.118.784	242.774.999	606.366.743

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ente

³⁰ Il Programma 2019-2021 è stato oggetto di una prima revisione con delibera n. 1 del 26 febbraio 2019, successivamente aggiornata nell'ottobre 2019.

Tabella 7 - Programma triennale 2021-2023

Tipologia di risorse	Disponibilità finanziaria			
	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	2021	2022	2023	
Entrate a destinazione vincolata		402.571.744	78.900.000	481.471.744
Entrate da mutui	35.000.000			35.000.000
Apporti di capitali privati				
Stanziamenti di bilancio	464.634	2.000.000	2.000.000	4.464.634
Totale	35.464.634	404.571.744	80.900.000	520.936.378

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Ente

Circa la metà delle risorse disponibili sono state destinate alle opere del porto di Palermo, che nel 2019 ha visto l'avvio dei lavori per il ripristino dei fondali del canale di ingresso (costo dell'opera 39,3 milioni, da ultimare entro il 2021),³¹ la sistemazione del molo trapezoidale (finanziamento iniziale dell'opera 3,2 milioni, da gestire entro il 2020),³² la progettazione di un *terminal* crociere, la sistemazione e la messa in sicurezza delle banchine nonché la manutenzione di edifici e impianti portuali.³³

Nel corso del quinquennio 2016-2020 sono giunti a compimento alcuni lavori, le cui principali opere infrastrutturali sono elencate nella tabella seguente, con indicazione di tempi e costi di realizzo.

³¹ I lavori di escavo dei fondali del bacino Crispi 3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea della diga industriale, consegnati nel febbraio 2020 su un progetto redatto nel 2015, sono finanziati dal PON infrastrutture e reti 2014-2020 ed hanno realizzato il 25 per cento delle opere programmate, con pagamenti sinora effettuati pari a 8,9 mln.

³² L'intervento complessivo prevede costi per 25,5 mln.

³³ Nell'anno in esame, l'AdSP ha impegnato per interventi di manutenzione ordinaria euro 552.089 e per manutenzione straordinaria euro 17.788.552. Questi ultimi sono stati finanziati, essenzialmente, dal fondo perequativo di cui all'art.1, c. 983, della legge n. 296 del 2006, per un ammontare di euro 13.073.559.

Tabella 8 - Porto di Palermo - Opere infrastrutturali ultimate negli anni 2016-2020

Interventi	Fonti di finanziamento	Data aggiudicaz. lavori	Data fine lavori (contratto)	Data ultimaz. lavori	Costo totale dell'opera
Consolidamento e messa in sicurezza statica della vasca bacino di carenaggio da 150.000 t.p.l.	Fondi legge 166/2002	10/9/2012	7/1/2016	30/4/2020	20.749.977
Deviazione e convogliamento acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto industriale	Fondi ex Agensud gestiti da Regione siciliana, convenz. 15/87	5/5/2008	8/7/2016	8/4/2016	13.435.850
Riqualficazione e avanzamento del molo di S. Lucia	Fondi legge 413/98 e D.M. 5/2001	11/3/2011	28/4/2016	20/4/2016	11.159.687
Avanzamento delle banchine latitanti il bacino da 400.000 t.p.l. e opere complementari	Fondi legge 413/98, D.M. 5/2001 e legge 166/2002	29/6/2006	20/7/2018	20/7/2018	8.283.415

Fonte: dati Ente

Tutti gli interventi in elenco presentano numerose criticità in fase di avvio, con dilatazione dei tempi di consegna e costi aggiuntivi rispetto alle previsioni iniziali. I ritardi sono dovuti, da un lato, a circostanze impreviste evidenziate nel corso dei lavori (materiali contaminanti, infiltrazioni, problemi di consolidamento strutturale etc.) che hanno reso necessarie perizie di variante e riprogrammazioni del quadro economico progettuale, dall'altro, il rallentamento dei lavori è dipeso da problematiche procedurali e da limiti di operatività portuale.

Nel corso del 2019 è giunto a conclusione anche un parziale intervento di riqualficazione del porticciolo di Sant'Erasmo (costo dell'opera 2,2 milioni, finanziato con risorse del Fondo perequativo anno 2016), mentre l'originario progetto finalizzato alla realizzazione di opere di difesa della darsena turistica del porto (costo dell'opera 16,3 milioni) si è arenato a causa dell'eccessivo tempo intercorso per l'acquisizione dei pareri necessari, con conseguente risoluzione contrattuale per eccessiva onerosità sopravvenuta.

Risultano ancora in corso i lavori di rifunionalizzazione idraulica del canale emissario delle acque sboccanti all'Acquasanta (costo dell'opera 3,5 milioni; avvio lavori 10 dicembre 2018; S.a.l. 77 per cento) e quelli di *restyling* della stazione marittima necessari al recupero funzionale della struttura (costo dell'opera 22,3 milioni; progetto del 2010; consegna lavori 22 marzo 2013;

perizia di variante 25 novembre 2014; sequestro preventivo d'urgenza 19 ottobre 2015; atto di transazione 19 giugno 2018; ripresa lavori 5 novembre 2018; prevista ultimazione lavori 25 ottobre 2020; S.a.l. 52 per cento).³⁴

Con particolare riferimento alle citate aree del cantiere di riammodernamento della stazione marittima del porto di Palermo e della restante parte della banchina del molo Vittorio Veneto, nei referti relativi agli esercizi precedenti sono state segnalate le vicende legate al loro sequestro preventivo da parte dell'autorità giudiziaria.³⁵ I lavori, come detto, sono ripresi in data 5 novembre 2018, con termine di ultimazione fissato a novembre 2020,³⁶ ma la sospensione dovuta alla pandemia da Covid-19 ne ha differito il termine di consegna, mentre per le nuove passerelle mobili per il transito dei passeggeri ne è previsto il completamento entro il 31 dicembre 2021. Il costo finale dell'opera di *restyling* della stazione marittima è stimato in 28 milioni.³⁷

Procedono più speditamente i lavori di completamento del molo foraneo del porto di Termini Imerese, il cui tasso di pagamenti sopravanza ampiamente quello di analoghe opere in corso negli altri porti del sistema. Per l'intervento, avviato nel 2016, è disponibile un finanziamento iniziale di 62 milioni e dovrebbe essere ultimato entro il 2021.³⁸ Nello stesso ambito portuale

³⁴ Si precisa che lo stato di avanzamento dei lavori si riferisce alla data di trasmissione degli elementi istruttori (gennaio 2021); l'entità dei finanziamenti e l'ammontare dei pagamenti effettuati sono tratti dalla relazione al bilancio di previsione 2021 e dal Sistema di monitoraggio opere pubbliche della Banca dati delle amministrazioni pubbliche - Open Bdap Mop - aggiornata ad agosto 2021.

³⁵ Sulla base dei chiarimenti forniti dall'Ente, è emerso che una prima misura cautelare si riferiva ai potenziali effetti inquinanti dei materiali provenienti dalla demolizione di parti dell'edificio, seguita da un secondo sequestro legato a verifiche per il pericolo di cedimento strutturale. A seguito della rimozione dei rifiuti pericolosi e delle attività di consolidamento attuate dall'Ente nel 2017, la Procura di Palermo, in data 3 aprile 2018, ha disposto il dissequestro delle menzionate aree, eseguito in data 5 aprile 2018. Si evidenzia, altresì, che, al fine di consentire una celere ripresa dei lavori, l'AdSP ha stipulato in data 19 giugno 2018 un atto di transazione con la ditta aggiudicataria dei lavori, previo parere favorevole dell'Avvocatura dello Stato e previa autorizzazione all'impresa, concessa nell'ambito della procedura di concordato preventivo n. 18 del 28 settembre 2017 cui la stessa è stata ammessa. L'onere a carico dell'AdSP, a tacitazione anche delle riserve apposte sui documenti contabili, è stato di 2.950.000 euro (oltre IVA, se dovuta).

³⁶ Nel mese di febbraio 2020 è stata redatta la perizia di variante e suppletiva, approvata con D.P. n. 242 del 28 febbraio 2020, che ha portato l'importo netto complessivo dell'intervento a euro 22.140.620; il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è stato incrementato di ulteriori 90 giorni. Nel mese di maggio 2020 è stata redatta un'ulteriore perizia di variante, resasi necessaria per il contrasto alla pandemia da Covid-19, approvata con D.P. n. 513 del 14 luglio 2020 per un importo netto complessivo di euro 22.251.130, senza ulteriori proroghe dei tempi di ultimazione dei lavori.

³⁷ Tra gli altri progetti in corso di ultimazione si cita la realizzazione di un ormeggio ("*dolphin*") alla testata del molo Vittorio Veneto, il salpamento della testata del Molo sud e la demolizione dell'ex Sala pompe sul molo Piave.

³⁸ Il progetto prevede tre distinte opere di completamento del molo foraneo: quella di sopraflutto, aggiudicata nel 2015 ma i lavori non sono iniziati prima del 2018; il costo dei lavori appaltati è di 16,3 mln e hanno raggiunto l'84 per cento dell'opera da realizzare; l'appalto dei lavori di sottoflutto registra, invece, un avanzamento inferiore (15 per cento) essendo stato avviato sul finire del 2019 a causa di un ricorso presentato da una delle ditte partecipanti alla gara d'appalto e di ritardi nella definizione del progetto esecutivo in variante al progetto generale definitivo (costo dell'opera 20,1 mln); il rifiorimento della mantellata della diga foranea costituisce, infine, l'ultimo degli interventi da realizzare, per il quale sono in corso le procedure di affidamento lavori.

sono in fase di avvio gli interventi di dragaggio degli specchi d'acqua antistanti la diga foranea (su progetto redatto nel 2015; costo dell'opera 35 milioni) e di messa in sicurezza degli impianti portuali (costo iniziale dell'opera 4,2 milioni, da ultimare entro il 2020).³⁹

Per il porto di Trapani, dopo l'ultimazione del *Fast Ferry Terminal*, i lavori di riammodernamento dell'esistente stazione marittima sono iniziati nel 2020 e termineranno nel 2021, mentre quelli di dragaggio, per i quali dovrebbero essere investiti, complessivamente, 67 milioni di euro, sono ancora allo stadio di progettazione.

Il piano industriale di Porto Empedocle prevede, infine, investimenti per 70 milioni di euro, ma i lavori di dragaggio del bacino portuale (costo dell'opera 30 milioni) sono ancora fermi alla fase progettuale, mentre quelli per la realizzazione del nuovo *terminal* passeggeri sulla banchina nord, già appaltati, dovrebbero essere ultimati entro dicembre 2021, per un costo di 4 milioni di euro.

³⁹ L'ultima opera completata nel porto di Termini Imerese risale al 2014 e riguarda lavori di ripristino statico dei piazzali del porto commerciale e il rifacimento di impianti e arredi del porto (costo dell'intervento 12,9 mln). Il progetto definitivo era stato redatto nel 2009, mentre il contratto di appalto era stato stipulato nel gennaio del 2012, con consegna dei lavori avvenuta nel febbraio 2013; il collaudo, tuttavia, non risulta essere stato ancora completato, a causa del mancato allaccio, da parte dell'Enel, della cabina di trasformazione, necessario per alimentare e rendere funzionanti tutti gli impianti realizzati.

5. ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL DEMANIO PORTUALE

5.1. Attività concessoria ed autorizzatoria per operazioni e servizi portuali

L'AdSP rilascia, per conto dello Stato, titoli concessori a terzi per la disponibilità di aree demaniali nell'ambito portuale.

La concessione in uso dell'area demaniale è funzionale all'esercizio, da parte delle imprese portuali, delle operazioni di carico, scarico, trasbordo, deposito e ogni altra movimentazione di merci o altro materiale.

Tali operazioni possono essere esercitate esclusivamente da imprese portuali autorizzate dall'AdSP, ai sensi degli artt. 16 e 18 della l. n. 84 del 1994, sulla base del programma operativo da esse proposto.

Per tutti gli altri usi, l'occupazione temporanea delle aree demaniali può essere concessa, ai sensi dell'art. 36 del Codice della navigazione (nav.), previa corresponsione anticipata di un canone commisurato alla tipologia ed alla durata della concessione. Le concessioni di durata non superiore al quadriennio, che non importino impianti di difficile rimozione, sono adottate dall'AdSP con licenza, negli altri casi con atto formale.

Oltre alle operazioni portuali, devono essere autorizzati anche i servizi portuali che siano complementari o accessori alla movimentazione delle merci (pesatura, cernita, pulizia, controllo, sorveglianza, fissaggio etc.).

L'iter per il rilascio, la sospensione, la revoca ed il rinnovo delle autorizzazioni di cui al citato art. 16 è disciplinato da un regolamento interno adottato con ordinanza presidenziale n. 5 del 17 aprile 2018. Tale provvedimento, reso previo parere del Comitato di gestione e delle Commissioni consultive di ciascuno dei quattro porti del sistema, è diretto ad uniformare la materia in tutti i porti dell'AdSP, con salvezza delle istanze presentate anteriormente alla sua data di emanazione per le quali opera un regime transitorio speciale.

Analogo regolamento, adottato con decreto n. 79 del 4 ottobre 2017, disciplina le modalità di rilascio delle autorizzazioni per l'utilizzo di aree e/o beni demaniali marittimi per esigenze temporanee relative ad ogni altra finalità ritenuta meritevole dall'AdSP.

Per le concessioni di beni demaniali vige, a far data dal 1° gennaio 2019, anche il regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'AdSP, approvato con decreto del Presidente n. 509 del 21 dicembre 2018 secondo le apposite indicazioni ministeriali

e previo parere del Comitato di gestione. Il regolamento è stato successivamente modificato, dapprima, con decreto presidenziale n. 340 del 10 maggio 2019 e, più di recente, con delibera del Comitato di gestione n. 21 del 17 dicembre 2020, al fine di semplificare alcuni aspetti procedurali e garantire maggiore trasparenza.

Per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali, le imprese autorizzate sono tenute ad impiegare lavoratori temporanei forniti da un'apposita impresa portuale preposta alla selezione, formazione e avviamento del personale occorrente. A tal fine, l'AdSP si conforma ad un apposito regolamento amministrativo interno, adottato con delibera del Comitato portuale n. 15-*bis* in data 1° ottobre 2004, per la fornitura di lavoro portuale temporaneo nel porto di Palermo, con il quale ha stabilito i requisiti e gli obblighi che l'impresa abilitata è tenuta ad osservare per la fornitura delle prestazioni di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 della l. n. 84 del 1994. Dopo un periodo di otto anni, decorrenti dall'aprile del 2005, la società cooperativa autorizzata all'avviamento del personale anche per il porto di Termini Imerese, ha ottenuto un ulteriore rinnovo dell'autorizzazione per identico periodo, a far data dal 6 aprile 2013, benché la stessa fosse stata posta in amministrazione giudiziaria con provvedimento del 19 marzo 2012. Tale rinnovo è stato reso possibile in virtù di deroga espressa alle procedure selettive previste contenuta nel citato regolamento interno, che prevede il rinnovo dell'autorizzazione *ex art. 17* della legge n. 84 del 1994 per una sola volta e per lo stesso periodo. In data 13 settembre 2018, a seguito di una grave crisi economica della citata società cooperativa, è succeduto, tramite cessione di ramo d'azienda, un nuovo soggetto, che, in forza della medesima autorizzazione e attingendo allo stesso organico, opera regolarmente nella fornitura di lavoro temporaneo dei due porti siciliani, a differenza dei porti di Trapani e Porto Empedocle ove non esiste ancora un'azienda fornitrice di manodopera.

L'AdSP ha precisato che nel corso del 2019 non è stato avviato alcun procedimento, ai sensi dell'art. 17, c.15-*bis*, della l. n. 84 del 1994, per ristabilire gli equilibri patrimoniali dell'impresa autorizzata nell'ambito di un piano operativo di intervento o di un piano di risanamento approvato dalla medesima.

L'attività autorizzatoria e concessoria per la gestione del demanio marittimo è tra le più significative per sostenere l'economia portuale e renderla competitiva. Eppure, la procedura seguita per la individuazione delle imprese concessionarie o, semplicemente, da autorizzare continua ad essere incentrata su mere istanze di parte, piuttosto che su procedure competitive

ad iniziativa dell’Autorità portuale, finalizzate ad ottenere le migliori condizioni possibili in un’ottica di sistema. Peraltro, le procedure ad evidenza pubblica costituiscono, per principio comunitario, uno strumento ineludibile, poiché la concessione di un’area demaniale offre ai soggetti operanti sul mercato un’occasione di lucro che impone il rispetto dei principi di trasparenza e di non discriminazione.

Si consideri, inoltre, che in assenza di una concreta programmazione, a monte, delle attività e dei servizi da svolgere, lo sviluppo del sistema portuale non può che procedere più lentamente, in quanto la capacità di utilizzo delle aree portuali rimane determinata, essenzialmente, da dinamiche di mercato. In questa logica, l’AdSP può ambire a governare il processo di efficientamento dei servizi e degli impianti portuali solo attraverso un più rapido ed organico sviluppo delle infrastrutture oltreché una sapiente gestione dei canoni demaniali.

Per modificare gli assetti economico-produttivi in essere e conformarli più speditamente alle previsioni di Piano, l’AdSP ha dovuto fare ricorso anche ad un’intensa attività concertativa con vari concessionari per la ricollocazione delle rispettive attività in diverso ambito portuale. Ne sono esempio i quattro accordi procedurali stipulati nel 2019 per ricollocare, all’interno del porto di Palermo, le attività di cantieristica minore insistenti su zone oggetto di interventi di riqualificazione, nonché l’accordo del 28 maggio 2019, sottoscritto con l’Agenzia delle dogane, Palermo *euro terminal* s.r.l., Grandi navi veloci s.p.a., *Cartour* s.r.l., *Portitalia* s.r.l., *Pennino trasporti* s.r.l., *Filt Cgil*, *Fit Cisl*, *Uil trasporti*, per la riorganizzazione e riallocazione delle attività commerciali sempre all’interno dello scalo palermitano.

Per una visione di sintesi del graduale evolversi delle attività economiche e produttive presenti all’interno dei quattro porti del *network* siciliano, le tabelle seguenti pongono a raffronto, da un lato, il numero delle imprese autorizzate, nel biennio 2018-2019, allo svolgimento delle attività di movimentazione delle merci e/o altri materiali ai sensi dell’art. 16 della l. n. 84 del 1994, dall’altro, il numero delle concessioni rilasciate, nel medesimo periodo temporale, per le attività economiche consentite dagli artt. 36 e 38 nav., distinte per tipologia di atto.

Tabella 9 - Imprese autorizzate per le attività di cui all'art. 16, L. 84/1994

Tipologia	Palermo		Termini I.		Trapani		P. Empedocle		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Operazioni portuali	6	6	3	3	3	3	4	4	16	16
Servizi portuali	5	6	1	2	2	4	0	2	8	14
Totale	11	12	4	5	5	7	4	6	24	30

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Relazione annuale

Tabella 10 - Concessioni per le attività di cui agli artt. 36 e 38 nav.

Tipologia	Palermo		Termini I.		Trapani		P. Empedocle		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Nuove	5	6	1	1	0	0	0	0	6	7
Rinnovi	15	22	3	12	0	0	0	0	18	34
Totale	20	28	4	13	0	0	0	0	24	41
Licenze totali	168	157	24	24	118	108	47	39	357	328
Atti formali totali	13	13	5	5	2	2	1	0	21	20
Totale	181	170	29	29	120	110	48	39	378	348
Autorizz. occupaz. anticipata	16	16	2	2	2	8	0	1	20	27
Totale generale	197	186	31	31	122	118	48	40	398	375

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Relazione annuale

I dati evidenziano una discreta crescita, rispetto al 2018, delle imprese dedite allo svolgimento dei servizi portuali (+75 per cento), mentre rimane invariato il numero di quelle autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali.

Quanto alle concessioni, emerge un più diffuso ricorso alle istanze di rinnovo (+89 per cento) nel quadro di una sostanziale flessione delle licenze totali in essere (-8,1 per cento), più marcata nell'ambito dello scalo di Porto Empedocle (-17 per cento).

Nel biennio in esame, l'AdSP non ha rilasciato concessioni di aree e banchine demaniali ai sensi dell'art. 18 della l. n. 84 del 1994 per l'espletamento delle operazioni portuali.

Per quanto concerne i canoni demaniali, la tabella seguente riassume il quadro degli importi accertati a titolo di canone concessorio per le attività economiche svolte in ciascun porto nel biennio 2018-2019 ai sensi degli artt. 36 e 38 nav., distinti per tipologia di attività.

Tabella 11 – Canoni concessori per le attività di cui agli artt. 36 e 38 nav.

Attività	Palermo		Termini I.		Trapani		P. Empedocle		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Commerciali	1.611.315	1.237.420	137.451	141.467	234.146	283.644	44.752	48.179	2.027.664	1.710.710
Passeggeri	321.763	331.416	5.005	5.155	31.254	19.540	7.782	7.468	365.804	363.579
Industriali	702.528	572.566	45.790	56.016	162.190	143.731	3.139.438	3.027.249	4.049.946	3.799.562
Turistiche	665.552	667.645	60.023	61.824	67.464	55.395	15.685	14.817	808.724	799.681
Tecniche	32.272	32.534	10.025	10.326	54.821	36.224	11.325	225.164	108.443	304.248
Pesca	0	0	0	0	4.632	16.685	4.631	13.660	9.263	30.345
Totale	3.333.430	2.841.581	258.294	274.788	554.507	555.219	3.223.613	3.336.537	7.369.844	7.008.125

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Relazione annuale

Dal computo di questa tipologia di canoni concessori, il cui ammontare supera i 7 milioni l'anno, emerge la diffusa prevalenza di concessioni per piccole attività commerciali e turistico ricreative. Le attività industriali sono generalmente limitate alla cantieristica, salvo il caso, alquanto singolare, di Porto Empedocle, dove i canoni industriali raggiungono dimensioni inconsuete per uno scalo di simili dimensioni (oltre 3 milioni l'anno), ciò a seguito delle attività di realizzazione di un terminale di rigassificazione a servizio delle navi metaniere ormeggiate all'interno del bacino portuale.

Considerato che la variazione Istat applicata sui canoni demaniali relativi al 2019 ai sensi dell'art. 4 del d.l. n. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito in legge 4 dicembre 1993, n. 494, è stata del 3 per cento rispetto all'anno precedente, la riduzione reale in termini di entrate complessive da canoni concessori è pari al 7,7 per cento, attribuibile, essenzialmente, alla più ridotta attività del solo porto di Palermo (-17,2 per cento), dove si contraggono soprattutto le attività commerciali.

Benché l'ammontare dei canoni concessori si riduca nel 2019, i dati del rendiconto gestionale, esposti nella successiva tabella con riferimento al triennio 2017-2019, mostrano come l'incidenza del totale dei canoni demaniali accertati sul totale delle entrate correnti sia in costante crescita.

Va considerato, al riguardo, che, rispetto al 2018, il fenomeno trova spiegazione nella marcata riduzione delle entrate correnti per il venir meno di una posta straordinaria registrata nel bilancio del 2018 consistente in un trasferimento di euro 2.966.516 da parte della ex Autorità portuale di Trapani. L'AdSP ha precisato, altresì, che nel 2018 era stato contabilizzato l'importo di 1,3 milioni per canoni dovuti da un concessionario di Porto Empedocle relativi al 2017.

La tabella evidenzia, infine, come anche il tasso di riscossione dei canoni demaniali sia in miglioramento e segni l'ammontare più elevato del triennio, passando dal 74,2 al 95,2 per cento rispetto ai canoni accertati.

Tabella 12 – Incidenza canoni demaniali accertati e riscossi

Esercizio	Entrate correnti	Canoni accertati	% su entrate correnti	Canoni riscossi	% su canoni accertati
	A	B	B/A	C	C/B
2017 (*)	13.425.309	4.076.713	30,4	3.863.901	94,8
2018	21.638.061	8.094.272	37,4	6.005.380	74,2
2019	18.349.420	7.182.621	39,1	6.841.182	95,2

Fonte: rendiconto gestionale

(*) I dati del 2017 sono riferiti ai soli porti di Palermo e Termini Imerese.

5.2. Servizi di interesse generale

Con la novella dell'art. 6, c. 4, lett. c), della l. n. 84 del 1994 ad opera del d.lgs. n. 232 del 2017, le attività dirette alla fornitura di servizi di interesse generale agli utenti portuali non sono più individuate dai decreti del Mit in data 14 novembre 1994 e 4 aprile 1996,⁴⁰ ma è compito di ciascuna AdSP determinare quali attività rientrino tra i servizi di interesse generale da affidare in concessione e quali possano essere svolte con diverse procedure di affidamento.⁴¹

Per quanto riguarda l'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, i servizi di interesse generale di propria competenza sono: il servizio idrico; il servizio elettrico; il servizio di pulizia e smaltimento dei rifiuti solidi urbani (Rsu) delle aree portuali comuni ed il servizio di ritiro, trasporto e smaltimento dei rifiuti, speciali e non, da bordo delle navi.

⁴⁰ L'art. 1 del decreto ministeriale del 14 novembre 1994 indicava i seguenti servizi: A) Servizi di illuminazione (gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali e alle unità navali); B) Servizi di pulizia e raccolta rifiuti (relativi a spazi, locali e infrastrutture comuni utilizzati da concessionari, utenti e imprese portuali, nonché derattizzazione, disinfestazione e simili, gestione della rete fognaria, pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali); C) Servizio idrico (gestione dell'acquedotto, delle cisterne, della rete idrica e relative manutenzioni, nonché fornitura idrica alle navi in porto e in rada, ai concessionari ed agli utenti); D) Servizi di manutenzione e riparazione (riferiti a beni, impianti, sistemi tecnici e tecnologici, mezzi meccanici oggetto di concessione, di proprietà, ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto); E) Gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri; F) Servizi informatici e telematici (fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazioni resi alle Amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, alla utenza e, più in generale, ai servizi marittimi); G) Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

Ai detti servizi, il d.m. 4 aprile 1996 ha aggiunto il servizio ferroviario svolto in ambito portuale.

⁴¹ Cfr. in tal senso circolare Mit del 17 aprile 2018.

Con riferimento al servizio idrico ed elettrico, l'AdSP non ha ancora provveduto ad affidare in concessione i relativi servizi, lasciando così ai gestori locali la facoltà di stipulare contratti direttamente con gli utenti portuali e di rifornire le navi con le autobotti. Per il porto di Palermo, detti servizi sono stati gestiti dal 2004, per un periodo di otto anni (rinnovato per altri otto), da O.S.P s.r.l., una società partecipata al 90 per cento dalla Cooperativa Porto 2000 (costituita da dipendenti in esubero dell'ex Organizzazione portuale) ed al 10 per cento dall'Autorità portuale. Al termine del periodo, l'AdSP ha attivato un procedimento ad evidenza pubblica per la concessione degli stessi sia nel porto di Palermo, attualmente in regime di proroga, sia nel porto di Termini Imerese.

Quanto al servizio di smaltimento dei rifiuti, l'AdSP tiene separati gli affidamenti del servizio di pulizia delle aree comuni portuali da quelli relativi al servizio di ritiro dalle navi dei rifiuti solidi urbani e speciali. Con riferimento al servizio di pulizia, in attesa di conoscere l'intendimento del Dipartimento acque e rifiuti della Regione siciliana circa le attribuzioni di competenze tra l'AdSP ed i Comuni nel cui territorio ricade l'ambito portuale, nel corso del 2020 si è avviata una gara per l'affidamento ad un soggetto unico del servizio di pulizia dei porti di Trapani e Porto Empedocle per il periodo di un anno, prorogabile di un ulteriore anno. Quanto al servizio di ritiro dei rifiuti prodotti dalle navi, l'AdSP è in attesa di conoscere dalla Regione l'esito della procedura di valutazione ambientale strategica (Vas) integrata da valutazione di impatto ambientale (Via) circa l'adottata revisione del piano di raccolta rifiuti di cui all'art. 5 del d. lgs. 24 giugno 2003, n.182.⁴² Nelle more, sono in corso di esecuzione gli affidamenti del servizio effettuati con distinte gare ad evidenza pubblica per ciascuno dei quattro porti del sistema.⁴³

5.3. Traffico portuale

Quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola, il sistema degli scali portuali dell'AdSP offre le migliori potenzialità di sviluppo nel settore delle merci convenzionali. Per

⁴² Il precedente piano di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico, approvato con decreto dell'ex Agenzia regionale per i rifiuti e le acque n. 842 del 13 novembre 2007, risulta scaduto nel 2010.

⁴³ In particolare, per il porto di Palermo, gli affidamenti risalgono tutti al 2017, l'ultimo dei quali rimarrà in essere fino al 2026; per i porti di Trapani e Porto Empedocle i servizi, affidati nel 2019 per la durata di quattro anni, scadranno nel primo semestre del 2023; per Termini Imerese, l'affidamento risale alla seconda metà del 2018 e si concluderà nel 2022; per questi ultimi tre porti, fino al 2018 il servizio è stato svolto da imprese iscritte nei registri di cui all'art. 68 nav. tenuti dalle locali Capitanerie di porto e, per Termini Imerese, dalla stessa AdSP.

sfruttare questa opportunità, i programmi dell'AdSP prevedono il trasferimento dal porto di Palermo a quello di Termini Imerese di buona parte della movimentazione delle merci. In tal modo, lo scalo palermitano potrà affermarsi quale casello delle "Autostrade del mare" del bacino tirrenico e garantire i servizi di linea verso la Tunisia, oltre a proporsi come importante scalo crocieristico.

Il porto di Palermo, infatti, ha il suo *core business* nei traffici *ro-pax* (*roll-on/roll-off passengers*), e si è affermato nel corso degli anni anche per i collegamenti a mezzo traghetti e navi veloci da e per l'isola di Ustica nonché, d'estate, per le isole Eolie. Il tradizionale traffico merci si è quindi ridotto, nel tempo, per una incompatibilità "naturale" con le principali vocazioni del porto, facendo registrare un progressivo declino dei volumi globali, ridottisi, in soli quattro anni, del 15,9 per cento (passando da circa 6.886.762 tonnellate di merci nel 2015 a 5.789.509 tonnellate nel 2019). Va considerato, peraltro, che la riduzione del traffico merci è stata determinata anche dall'avvio di numerosi cantieri in ambito portuale (dragaggio dei fondali, realizzazione del nuovo terminal aliscafi, riqualificazione della banchina Sammuzzo, spostamento della viabilità portuale, etc.).

Anche il porto di Termini Imerese ha subito nel corso del 2019 una sensibile contrazione dei traffici merci (in particolare *ro-ro*), dopo il forte incremento avvenuto nel 2018. Lo scalo registra un particolare interesse per le merci solide alla rinfusa (grano, fertilizzanti etc.), peraltro oggetto di delocalizzazione dal porto di Palermo, nonché per l'imbarco di brecciolino proveniente dalle cave siciliane. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, nonostante una contrazione del numero degli approdi, si è registrato un modesto incremento del numero dei passeggeri (+3,7 per cento).

Nel porto di Trapani, specializzato nei traffici passeggeri da e per le isole Egadi e Pantelleria (nel 2019 di poco superiore al milione di unità), è stata avviata una nuova linea *ro-pax* con il sud della Francia, che nel giro dei primi mesi del 2019 ha movimentato circa 65.000 passeggeri. Lo scalo costituisce un importante snodo per il traffico di merci varie ed alla rinfusa (nonché contenitori), contando soprattutto sul marmo in partenza proveniente dalla provincia. Particolarmente sviluppato è anche il settore della cantieristica, della nautica da diporto e della pesca.

Altro nodo di collegamento per le isole Pelagie è Porto Empedocle, anch'esso interessato da traffico commerciale di merci varie ed alla rinfusa, nonché da alcuni approdi di navi da

crociera. Il porto ospita, altresì, una importante marineria da pesca. La presenza delle miniere di salgemma ubicate nel territorio circostante consente una buona movimentazione (in uscita) di merci alla rinfusa, mentre il collegamento con l'isola di Lampedusa fa registrare un buon movimento di merci (in uscita) in colli su navi *ro-ro*. Il traffico merci complessivo nel 2019 ha quasi raddoppiato quello dell'anno precedente, raggiungendo circa 1,3 milioni di tonnellate. Per una visione d'insieme dei traffici del *network* siciliano, la tabella che segue mette a confronto i dati aggregati relativi al traffico registrato negli anni 2018 e 2019, con i relativi proventi finanziari legati alla movimentazione delle merci ed al traffico passeggeri.

L'AdSP ha evidenziato come le possibilità di raffronto scontino, tuttavia, limiti di attendibilità dovuti alle difficoltà iniziali nell'acquisizione dei dati statistici relativi ai porti di Trapani e Porto Empedocle. Si precisa, altresì, che il gettito relativo alle tasse portuali sulle merci ed alle tasse di ancoraggio (comunicato all'Ente dall'Ufficio della Dogana sulla base dei controlli eseguiti dalla Capitaneria di Porto) si riferisce, per le prime, alle sole merci sottoposte ad attività doganale (ad es. merci provenienti da Paesi extra UE), per le seconde, alla stazza delle navi che approdano in porto, indipendentemente dalla movimentazione delle merci.⁴⁴

Tabella 13 - Traffico portuale e relativo gettito

	Palermo		Termini I.		Trapani		P. Empedocle		Totale	
	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019	2018	2019
Merci (tonn.te)	6.189.091	5.789.509	1.188.199	693.733	110.730	562.826	748.865	1.280.005	8.236.885	8.326.073
Containers (unità T.E.U.)	15.962	14.124	0	0	8.780	12.665	0	0	24.742	26.789
Navi (unità)	7.354	7.738	940	806	448	464	482	516	9.224	9.524
Passeggeri (unità)	1.986.941	1.954.601	53.106	55.093	1.271.135	1.078.454	53.494	60.796	3.364.676	3.148.944
Tasse portuali sulle merci (accert.ti)	257.084	245.324	0	0	66.927	101.593	779.845	1.252.190	1.103.856	1.599.107
Tasse di ancoraggio (accert.ti)	254.322	175.344	0	0	52.359	57.955	268.342	242.723	575.023	476.022
Diritto fisso sui passeggeri (accert.ti)	n.d.	5.061.904	n.d.	821.413	284.259	454.031	17.630	24.302	6.181.492	6.361.650

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati da Relazione annuale e sulla gestione

⁴⁴ Cfr. il d.p.r. 28 maggio 2009, n. 107, di modifica della disciplina dettata dalla legge 9 febbraio 1963, n. 82 in materia di diritti marittimi.

La disamina dei dati afferenti il traffico merci evidenzia una sostanziale stabilità, con oltre 8,3 milioni di tonnellate di merci movimentate (+1,1 per cento rispetto al 2018). Il porto di Palermo rappresenta il 69,5 per cento del totale (contro il 75 per cento del 2018), seguito dallo scalo di Porto Empedocle che rappresenta ormai il 15,4 per cento (nel 2018 era al 9 per cento).

Il flusso complessivo dei passeggeri si mostra in flessione del 6,4 per cento, attestandosi a circa 3,1 milioni di unità, un sesto dei quali crocieristi. Il calo di affluenza è concentrato, essenzialmente, nel porto di Trapani, la cui incidenza sul totale passeggeri scende dal 37,8 per cento nel 2018 al 34 per cento nel 2019.

Nel complesso, il *network* siciliano consolida nel 2019 le posizioni raggiunte nel 2018 sia sotto il profilo del numero di navi ospitate (nonché del volume di traffico merci e *containers*), sia sotto il profilo dei tributi accertati, con significativa crescita delle tasse portuali sulle merci (+44,9 per cento), polarizzata sugli scali di Porto Empedocle (+60,6 per cento) e Trapani (+51,8 per cento).

5.4. Attività negoziale

Per l'approvvigionamento di beni e servizi l'AdSP applica, quale ente pubblico non economico, il Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e si conforma alle linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nonché ai decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti in materia. Con l'entrata in vigore del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "Decreto semplificazioni"), convertito con modificazione dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono previste, anche in deroga al Codice dei contratti pubblici, misure di semplificazione delle procedure in materia di contratti pubblici al fine di incentivare gli investimenti pubblici e fronteggiare le ricadute economiche negative conseguenti all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Ai fini dell'attivazione delle procedure di affidamento diretto previste dall'art. 36, c. 2, d.lgs. n. 50 del 2016, è istituito presso l'Ente, a decorrere dal 1° settembre 2016, l'Albo informatizzato dei fornitori e professionisti qualificati a fornire beni e servizi e ad eseguire lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria. Con decreto presidenziale n. 243 del 5 agosto 2016, è stato approvato il relativo regolamento istitutivo, successivamente modificato, per quanto concerne le procedure di selezione degli affidatari, dal nuovo regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici. Quest'ultimo stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore ad euro

40.000 è consentito l'affidamento diretto in favore di operatori economici selezionati non solo in base all'originario criterio di rotazione casuale generato da un *software*, ma in base anche (quando lo richiede la legge) ad indagini di mercato, con avviso per manifestazione di interesse pubblicato sul sito istituzionale, ovvero mediante reinvito dell'operatore uscente per le prestazioni di carattere fiduciario. La scelta è rimessa alla discrezionalità del Rup, previa adeguata motivazione.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato previsti per specifiche categorie merceologiche di beni e servizi individuate per legge, l'AdSP può ricorrere, altresì, al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c. 1 e 3, della l. n. 488 del 1999 e al Mercato elettronico della Pubblica amministrazione (MePa).

Anche nel corso del 2019 l'AdSP ha fatto ricorso al sistema centralizzato degli acquisti di beni e servizi (Convenzioni Consip o ricorso ai sistemi telematici di negoziazione) così come specificato nella seguente tabella, in cui è stato indicato, per ciascuna tipologia di acquisto, il numero di contratti stipulati e l'importo complessivo della spesa sostenuta.

Tabella 14 - Procedure di affidamento e spesa per tipologia contrattuale

Tipologia	Numero contratti	Totale spesa	Composizione % su totale contratti
Affidamento diretto art. 36, c. 2, lett. a) d.lgs. 50/2016	33	164.768	61,1
Procedura competitiva con negoziazione art. 36, c. 2, lett. b) d.lgs. 50/2016	10	350.470	18,5
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara art. 63 d.lgs. 50/2016	1	93.925	1,9
Procedura aperta art.60 d.lgs. 50/2016	-	-	-
Convenzioni Consip, MEPA, accordi quadro, ecc.	10	194.166	18,5
TOTALE	54	803.329	100,0

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati AdSP

Come risulta dalla tabella, il 61,1 per cento dei contratti sono in affidamento diretto, il 37 per cento è equamente ripartito tra procedure negoziate (350.470 euro) e ricorso alle convenzioni Consip (euro 194.166), mentre un solo contratto si riferisce alla procedura negoziata con un solo operatore senza previa pubblicazione del bando di gara (euro 93.925). L'importo medio dei contratti stipulati in affidamento diretto è di euro 4.993, a fronte di un importo medio di

euro 30.408 per le residue tipologie contrattuali. Non risultano stipulati contratti con procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. n. 50 del 2016.

5.5. Contenzioso

Nel corso dell'anno 2019 l'AdSP ha gestito numerosi contenziosi sia pur di limitato impatto sul bilancio dell'Ente, in ordine ai quali ha trasmesso un elenco di quelli ancora pendenti alla data del 31 dicembre 2020.

Tra questi figurano due giudizi nei confronti dell'Agenzia delle entrate, pendenti davanti la Corte di cassazione, avverso avvisi di accertamento per Ires, Irap e Iva relativi all'anno 2005 (per euro 278.191) ed all'anno 2006 (259.116), entrambi in attesa di fissazione dell'udienza di trattazione.

Per quanto riguarda la giurisdizione civile, risulta un atto di appello proposto dal Mit con cui si chiede la condanna di un'impresa in solido con l'AdSP al pagamento della somma di 67.793 euro, oltre 10.350 euro a titolo di spese di lite, in relazione ad un sinistro del 2011. L'udienza è stata rinviata al 6 ottobre 2021.

Un altro appello è stato proposto da una società mandataria di un'ATI per l'annullamento di una sentenza del Tribunale di Palermo del 2016, con cui è stata condannata al pagamento in favore dell'AdSP di euro 560.000, a titolo di recupero di un'anticipazione sul corrispettivo di un contratto di appalto del 1988, successivamente oggetto di rescissione.

Ulteriore appello riguarda la riforma di una sentenza che ha condannato una società al pagamento in favore dell'AdSP di euro 669.722 per un'azione di responsabilità contrattuale.

Risultano anche due cause di lavoro intentate da due dipendenti contro l'AdSP.

La maggior parte dei contenziosi sono, comunque, di carattere amministrativo e pendono avanti al Tar di Palermo, per giudizi instaurati nel corso del 2019 e del 2020. Questi riguardano, perlopiù, provvedimenti di revoca, diniego o mancato rinnovo di concessioni demaniali o autorizzazioni a svolgere operazioni e/o servizi portuali, e per alcuni di essi è attesa la definizione nel merito nel corso del 2021.

È stato proposto, altresì, un ricorso da parte di un consorzio di imprese per l'annullamento di un bando di gara, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 125 del 26 ottobre 2020, per indizione della "Procedura aperta, sopra soglia comunitaria, per appalto dei lavori di riqualificazione del molo

trapezoidale presso il porto di Palermo.” Il Tar, nel dicembre 2020, ha respinto la domanda cautelare di sospensione e l’AdSP è in attesa di fissazione dell’udienza di merito.

Con riguardo al possibile impatto di detto contenzioso sul bilancio dell’Ente, si evidenzia che nel passivo dello stato patrimoniale risulta iscritto un fondo rischi per complessivi 5,7 milioni, il cui importo maggiore, tuttavia, si riferisce alla svalutazione di crediti (per 4,7 milioni) relativi a contributi statali per il rifinanziamento di opere ai sensi della legge 1° agosto 2002, n. 166. Il fondo rischi per cause legali ammonta, invece, a 146.012 euro, accompagnato da un diverso accantonamento di euro 291.217 per il contenzioso con l’Agenzia delle entrate.

Ulteriore vincolo di destinazione a garanzia delle posizioni debitorie emergenti dai contenziosi pendenti presso l’ex A.P. di Trapani è previsto, invece, sull’avanzo di amministrazione per l’importo di euro 3.644.434. Alla luce di successivi aggiornamenti dei rischi potenziali, l’AdSP ha manifestato l’intenzione di ridurre, con apposita variazione al bilancio di previsione 2020, l’importo di dette somme vincolate ad euro 1.500.000 e di contrarre ulteriormente il vincolo ad euro 839.527 in sede di redazione del rendiconto 2021.

Si invita l’AdSP e l’organo di revisione ad una costante attività ricognitiva dello stato del contenzioso e alla verifica della congruità degli accantonamenti, ai fini di una adeguata stima del rischio di eventuali soccombenze giudiziali e di una corretta valutazione del fondo rischi, a garanzia dell’esatta rappresentazione del risultato di esercizio.

6. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2019 è stato deliberato dal Comitato di gestione in data 20 maggio 2020, nel rispetto dei termini previsti dalla normativa emergenziale,⁴⁵ ed è stato approvato dal Ministero vigilante il 24 luglio 2020, previo parere favorevole del Mef del 9 luglio 2020.

Il rendiconto in esame è ancora redatto in conformità agli artt. 36 ss. del regolamento di amministrazione e contabilità adottato dal Comitato portuale dell'ex Autorità portuale di Palermo n. 8 del 28 giugno 2007, approvato dal Ministero vigilante il 6 dicembre 2007. Si rileva, pertanto, la mancata adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità che il Comitato di gestione dell'AdSP deve adottare ai sensi dell'art. 7, c. 8, del d.lgs. n. 169 del 2016. Il documento affianca alla contabilità finanziaria un sistema di contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto dei principi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 e del nuovo sistema contabile integrato e armonizzato di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196 ed al relativo d.lgs. attuativo 31 maggio 2011, n. 91. Nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di contabilità, previsto dall'art. 4, c. 3, lett. b), del richiamato d.lgs. n. 91 del 2011, e dell'imminente introduzione del bilancio armonizzato, restano validi, dunque, gli schemi di bilancio previsti dal d.p.r. n. 97 del 2003, correlati con le voci del Piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. 4 ottobre 2013, n. 132, come sostituito, da ultimo, dal decreto Mef 25 gennaio 2019, con riferimento all'esercizio 2019.

Il rendiconto generale è composto dal conto di bilancio (distinto, a sua volta, in rendiconto finanziario decisionale e gestionale), dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (che espone i flussi finanziari generati dalla gestione ai sensi dell'art.2425-ter del c.c.) e dalla nota integrativa (che illustra ed integra i dati di bilancio con elementi informativi anche di natura extracontabile).

Al rendiconto si accompagna la relazione sulla gestione (redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c.), la relazione illustrativa del Presidente (redatta ai sensi dell'art. 36 del regolamento di amministrazione e contabilità) e la relazione del Collegio dei revisori dei conti (che esprime il parere dell'organo di controllo in merito all'approvazione del bilancio di esercizio).

⁴⁵ L'art. 107 del d.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, ha differito l'ordinario termine di adozione dei rendiconti o dei bilanci d'esercizio (30 aprile 2020) al 30 giugno 2020, in considerazione della straordinaria situazione di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da Covid-19.

Risulta allegato, altresì, il prospetto riepilogativo della spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi, di cui al d.p.c.m. 12 dicembre 2012 ed alla circolare del Mef-Rgs n. 23 del 13 maggio 2013, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, di cui al d.p.c.m. del 22 settembre 2014, che evidenzia un anticipo medio nei tempi di pagamento di 10,1 giorni rispetto alla naturale scadenza dei debiti commerciali (a fronte di un ritardo medio di oltre 21 giorni registrato negli anni precedenti). Il sensibile miglioramento è da porre in relazione anche al potenziamento di tre unità di personale dell'area finanziaria e al pagamento delle anticipazioni del prezzo da corrispondere alle imprese appaltatrici all'inizio dei lavori di numerosi cantieri appaltati nel corso del 2019.

Si rammenta che a decorrere dal 1° gennaio 2019 è entrato in vigore, per effetto del decreto Mef 29 maggio 2018, il sistema di codifiche gestionali Siope di cui all'art. 14, c. 6, della legge n. 196 del 2009, preordinato a consentire il monitoraggio dei conti pubblici ed a verificarne la rispondenza con il Sistema europeo dei conti nazionali nell'ambito delle rappresentazioni contabili. Con decreto Mef 29 luglio 2019 si è provveduto all'aggiornamento dei relativi codici gestionali con effetto 1° gennaio 2020.

6.1. Andamento generale della gestione

Il progetto di riqualificazione del sistema portuale del Mare di Sicilia Occidentale, teso a razionalizzare gli spazi delle quattro aree portuali e a promuoverne lo sviluppo mediante interventi di manutenzione straordinaria e progetti di adeguamento infrastrutturale, può contare, come riferisce la relazione del Presidente, su un finanziamento complessivo di circa 400 milioni (per la maggior parte impiegato nel porto di Palermo), a cui si aggiungeranno le risorse provenienti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e quelle già stanziati dal d.l. n. 59 del 2021 (pari a 190 milioni) per lo sviluppo delle infrastrutture portuali.

Nel corso del 2019 l'impatto dei maggiori finanziamenti statali ed europei ha prodotto una intensa attività di pianificazione, con l'avvio di numerose procedure di gara e apertura di cantieri che non sono comunque bastati ad evitare che una consistente parte delle risorse venisse accantonata nell'avanzo vincolato di amministrazione in attesa del loro effettivo utilizzo.

Nella tabella che segue si illustrano i più significativi saldi contabili emergenti dal rendiconto esaminato, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio, cui farà seguito un'analisi più approfondita della situazione finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale dell'Ente.

Tabella 15 - Principali risultati della gestione

	2018	2019	Var. % 2019-2018
a) Avanzo finanziario di competenza	10.206.139	98.454.082	864,7
- saldo corrente	9.603.039	3.981.900	-58,5
- saldo in c/capitale	603.100	94.472.182	15.564,4
b) Avanzo d'amministrazione	31.992.710	125.959.483	293,7
c) Saldo di cassa al 31/12	61.407.170	54.323.400	-11,5
d) Avanzo economico	6.613.582	3.721.897	-43,7
e) Patrimonio netto	14.115.855	17.837.753	26,4

Fonte: rendiconto gestionale

La gestione di competenza dell'esercizio 2019 chiude con un avanzo finanziario di 98,5 milioni, in notevole aumento rispetto al 2018 (+864,7 per cento). A determinare questo eccezionale risultato è la gestione in conto capitale, che chiude con un saldo positivo di 94,5 milioni per effetto del più consistente afflusso di contributi statali, molti dei quali non previsti ed assegnati all'Ente alla fine dell'esercizio (circa 52 milioni), con conseguente accantonamento nell'avanzo vincolato di amministrazione in attesa della definizione delle relative procedure di gara.

Per i detti motivi, anche l'avanzo di amministrazione di fine esercizio (in buona parte vincolato) registra un notevole incremento, passando da 32 milioni a 126 milioni (+293,7 per cento), nonostante il calo delle riscossioni e, di riflesso, della consistenza di cassa, ridottasi anche per effetto del più consistente livello di pagamenti in conto residui, effettuati sulla base degli stati di avanzamento dei lavori maturati nell'esercizio in esame (euro 20,8 milioni a fronte di 12 milioni nel 2018), nonché dei maggiori pagamenti di competenza della gestione in conto capitale (passati da 3,5 milioni nel 2018 a 13,2 milioni nel 2019).

Sotto il profilo economico, la gestione chiude con un avanzo di 3,7 milioni, in diminuzione del 44 per cento rispetto all'esercizio precedente. Corrispondentemente, anche il patrimonio

netto si incrementa della stessa misura, passando da 14,1 a 17,8 milioni, per effetto della confluenza dell'intero avanzo economico nel fondo di dotazione.

Sul piano patrimoniale, la crescita dei finanziamenti statali si traduce in un consistente aumento sia dei crediti (pari a 252 milioni) sia dei risconti passivi (giunti a 315,7 milioni), le cui poste registrano, nelle more della esecuzione dei lavori, gli importi delle entrate accertate di competenza degli esercizi successivi.

In merito alle misure di contenimento della spesa di cui all'art.6, c. 7, 8, 12, 13 e 14, del d.l. n. 78 del 2010 ed all'art. 50, c. 3, del d.l. n. 66 del 2014, il Collegio dei revisori ha attestato che l'AdSP ha ottemperato alle relative disposizioni, con il versamento complessivo, entro il 31 dicembre 2019, della somma di euro 377.665. Si rammenta, al riguardo, che dall'anno 2020 trovano applicazione i nuovi limiti di spesa per l'acquisto di beni e servizi introdotti dall'art. 1, c. 590 ss., della legge 27 dicembre 2019, n. 160, in ordine ai quali, a decorrere dall'anno 2021, non sono più applicabili quelli relativi alla spesa corrente del settore informatico, come previsti dai commi 610 ss., per intervenuta abrogazione ad opera dell'art. 53, c. 6, lett. b), del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

6.2. Rendiconto finanziario

Nella tabella che segue sono riportati i dati aggregati risultanti dal conto del bilancio 2019, posti a raffronto con quelli del 2018 e con le relative variazioni assolute e percentuali.

Da sottolineare, al riguardo, il singolare fenomeno, di cui si è fatto cenno, degli accertamenti di entrata (pari a 198,6 milioni) che hanno ampiamente sopravanzato i relativi stanziamenti assestati di bilancio (pari a soli 147,1 milioni).

Tabella 16 - Conto del bilancio (dati aggregati di competenza)

	2018	2019	Scostamento assoluto	Var. % 2019/2018
<u>ACCERTAMENTI</u>				
Correnti	21.638.061	18.349.420	-3.288.641	-15,2
In conto capitale	33.506.652	173.895.895	140.389.243	419,0
Per partite di giro	10.570.176	6.381.078	-4.189.098	-39,6
Totale entrate	65.714.889	198.626.393	132.911.504	202,3
<u>IMPEGNI</u>				
Correnti	12.035.022	14.367.520	2.332.498	19,4
In conto capitale	32.903.552	79.423.713	46.520.161	141,4
Per partite di giro	10.570.176	6.381.078	-4.189.098	-39,6
Totale spese	55.508.750	100.172.311	44.663.561	80,5
Avanzo finanziario	10.206.139	98.454.082	88.247.943	864,7

Fonte: rendiconto gestionale

La gestione corrente mostra una sensibile riduzione delle entrate (-3,3 milioni) ed una crescita delle spese (+2,3 milioni), con conseguente riduzione dell'avanzo corrente di competenza, passato da euro 9.603.039 ad euro 3.981.900 (-58,5 per cento).

L'incremento dell'avanzo finanziario è dunque riconducibile alla sola gestione in conto capitale, il cui avanzo di competenza realizza uno scostamento di ben 93,9 milioni rispetto al 2018.

È da sottolineare come le entrate correnti costituiscano solo il 9,2 per cento delle entrate totali. Nella tabella che segue vengono analizzate più in dettaglio le voci di entrata e di spesa che hanno determinato tale risultato.

Tabella 17 - Rendiconto gestionale

	2018	2019	Var.%
ENTRATE CORRENTI			
Entrate tributarie	1.804.750	2.229.393	23,5
Vendita di beni e prestazione di servizi	6.513.871	6.674.408	2,5
Redditi e proventi patrimoniali	8.147.584	7.255.778	-10,9
Poste correttive e compensative di spese correnti	436.616	347.631	-20,4
Entrate non classificabili in altre voci	4.735.240	1.842.210	-61,1
TOTALE	21.638.061	18.349.420	-15,2
ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
Alien.ne di immobi.ni tecniche e di beni imm.li	0	0	0,0
Realizzo di valori mobiliari	0	197.762	100,0
Trasferimenti dello Stato	14.939.978	154.439.618	933,7
Trasferimenti della Regione	18.545.727	18.484.817	0,3
Trasferimenti da altri enti	0	742.450	100,0
Assunzione di altri debiti finanziari	20.947	31.248	49,2
TOTALE	33.506.652	173.895.895	419,0
PARTITE DI GIRO	10.570.176	6.381.078	-39,6
TOTALE GENERALE ENTRATE	65.714.889	198.626.393	202,2
	2018	2019	Var.%
USCITE CORRENTI			
Uscite per gli organi dell'Ente	371.469	373.875	0,6
Oneri per il personale in attività di servizio	4.423.504	5.561.080	25,7
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizio	581.259	545.806	-6,1
Totale spese di funzionamento	5.376.232	6.480.761	20,5
Uscite per prestazioni istituzionali	3.068.579	3.069.580	0,0
Uscite per prestazioni residuali	2.163.302	2.544.977	17,6
Trasferimenti passivi	711.230	572.325	-19,5
Oneri tributari	354.972	1.017.340	186,6
Poste correttive e compensative di entrate correnti	8.822	11.059	25,4
Uscite non classificabili in altre voci	252.537	576.445	128,3
Totale uscite interventi diversi	6.559.442	7.791.726	18,8
Oneri per il personale in quiescenza	99.348	95.033	-4,3
TOTALE USCITE CORRENTI	12.035.022	14.367.520	19,4
USCITE IN CONTO CAPITALE			
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	32.118.591	78.749.086	145,2
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	363.187	492.708	35,7
Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	0	0	0,0
Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio	400.827	150.672	-62,4
Estinzioni debiti diversi	20.947	31.247	49,2
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	32.903.552	79.423.713	141,4
PARTITE DI GIRO	10.570.176	6.381.078	-39,6
TOTALE GENERALE USCITE	55.508.750	100.172.311	80,5
Risultato finanziario	10.206.139	98.454.082	864,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto gestionale

Nell'ambito delle entrate correnti, le risorse tributarie mostrano un aumento del 23,5 per cento e si attestano a 2,2 milioni. La crescita è dovuta al maggior gettito delle tasse portuali sulle merci dei porti di Trapani e Porto Empedocle (+495.251 euro), nonché ai maggiori proventi derivanti dalle autorizzazioni a svolgere operazioni portuali ed altre attività nei porti della circoscrizione, ai sensi, rispettivamente, dell'art.16 della l. n. 84 del 1994 e dell'art. 68 nav.

Anche le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, costituite in prevalenza da diritti fissi sull'imbarco dei passeggeri nel porto di Palermo, mostrano un modesto incremento (+2,5 per cento), passando da 6,5 a circa 6,7 milioni. Gli aumenti tariffari sono destinati ad incrementare le misure di sicurezza all'interno dei porti.

La posta corrente di maggiore consistenza, pur se in flessione del 10,9 per cento, è costituita, anche per l'anno 2019, da redditi e proventi patrimoniali (pari a 7,3 milioni), formati quasi interamente da canoni concessori ed in minima parte da canoni di affitto di beni patrimoniali. Come precisato dall'Ente, la riduzione rispetto al 2018 è dovuta ad un accertamento tardivo, effettuato nel 2018 ma relativo al 2017, dell'importo di canoni semestrali per 1,3 milioni di un concessionario di Porto Empedocle.

Le entrate non classificabili in altre voci registrano una flessione del 61 per cento, passando da 4,7 a 1,8 milioni. La voce di maggior importo (circa 1,6 milioni) attiene ai canoni suppletivi dovuti dalle imprese portuali autorizzate a svolgere operazioni portuali di imbarco e sbarco. Anche in questo caso, come precisato nel precedente referto, la flessione registrata nell'esercizio in esame è più apparente che reale, dovuta alla contabilizzazione in questa categoria, nell'anno 2018, delle risorse provenienti *una tantum* all'esito della soppressione della A.P. di Trapani, che ammontavano a 2.966.516 euro.

Passando alle entrate in conto capitale, i dati mostrano un incremento considerevole (+419 per cento), quale effetto degli ingenti trasferimenti dallo Stato (pari a 154,4 milioni) destinati alla manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale, cui si aggiunge un trasferimento della Regione Sicilia di circa 18,5 milioni, nell'ambito dell'accordo di programma quadro (APQ) per il rilancio produttivo e lo sviluppo del porto di Termini Imerese (risorse che concorrono al finanziamento dei lavori dei moli di sopraflutto e sottoflutto ed alla realizzazione di un impianto di *security* nell'ambito dei finanziamenti del patto per il Sud).

In particolare, i trasferimenti da parte dello Stato sono così costituiti: euro 39 milioni, di cui al Fondo per lo sviluppo e la coesione, per gli interventi di messa in sicurezza del porto di

Palermo (completamento lavori del Bacino da 150 mila t.p.l.); euro 102,3 milioni, di cui al PON Infrastrutture e Reti 2014-2020, per l'esecuzione di opere di grande infrastruttura;⁴⁶ euro 13,1 milioni, di cui al fondo perequativo previsto dall'art. 1, c. 983, l. 27 dicembre 2006, n. 296, per il potenziamento delle infrastrutture portuali; euro 66.059, di cui all'art.18-bis della legge n.84 del 1994, per la realizzazione delle opere previste dal piano regolatore portuale e dal piano operativo triennale.

Questi ultimi due importi sono stati interamente riscossi e accantonati nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione in quanto non ancora impegnati. La restante parte dei contributi in conto capitale è contabilizzata per intero nei residui attivi dell'esercizio, per complessivi 155,4 milioni, così come la parte non impegnata in conto competenza (pari a complessivi 100 milioni) risulta confluita nell'avanzo vincolato di amministrazione (61 milioni a valere sul PON 2014-2020 e 39 milioni a valere sul Fondo sviluppo e coesione).

I trasferimenti da altri enti, per euro 742.450, si riferiscono ad un accordo stipulato con la Comunità europea il 18 giugno 2019, con il quale è stato riconosciuto il finanziamento del 50 per cento della progettazione riguardante il *terminal ro-ro* del porto di Palermo.

La posta di euro 197.000, per realizzo di valori mobiliari, si riferisce alla quota finale di liquidazione della società partecipata "Bacino 5 s.r.l.". Nel conto economico, tale posta realizza una plusvalenza di euro 107.715, inserita nella voce di sintesi "Altri ricavi e proventi", quale differenza tra il valore di realizzo e il valore della quota di capitale iscritta in bilancio.

Le partite di giro mostrano un decremento del 40 per cento, passando da 10,6 a 6,4 milioni. Secondo quanto precisato dall'Ente, l'anomalo incremento registrato nel 2018 deriva dalla chiusura della contabilità speciale intestata all'ex A.P. di Palermo presso la Tesoreria dello Stato di Palermo e dal relativo trasferimento delle giacenze a favore della contabilità speciale di Tesoreria unica intestata all'AdSP.

Sul versante delle uscite, l'Ente è riuscito ad attivare impegni di spesa per 100,2 milioni (a fronte di spese pari a 55,5 milioni nel 2018). L'incremento è legato soprattutto alle spese in conto capitale (+141 per cento), mentre le spese correnti crescono del 19 per cento.

In ordine a queste ultime, le spese di funzionamento crescono per effetto dell'aumento delle spese di personale per l'assunzione in servizio di 16 unità (+26 per cento), compensate dal

⁴⁶ Si rammenta che il programma comunitario investe in Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia per migliorare la mobilità delle merci e collegare i territori all'Europa.

decremento del 6 per cento delle uscite per beni e servizi e dalla sostanziale stabilità delle spese per gli organi.

Per quanto riguarda le altre spese correnti per interventi diversi, complessivamente in aumento del 18,8 per cento, la voce di maggiore dimensione è costituita dalle uscite per prestazioni istituzionali (servizi di vigilanza portuale, manutenzione delle aree e opere su edifici demaniali, spese promozionali, ecc.) che rimangono invariate ed ammontano a poco più di 3 milioni (di cui 2 milioni per servizi di *security*).

Le uscite per prestazioni residuali, riferite agli oneri relativi a servizi di interesse generale (servizio di illuminazione, idrico e di pulizia, di portabagagli e deposito bagagli ecc.), aumentano del 18 per cento e superano i 2,5 milioni.

Nella categoria dei trasferimenti passivi, diminuiti del 19,5 per cento, sono compresi i contributi ad associazioni finalizzate allo sviluppo dell'attività portuale (la maggiore delle quali è Assoport) ed i versamenti all'Erario (pari a euro 377.665) in ottemperanza alle leggi di contenimento della spesa.

La categoria degli oneri tributari, in notevole ascesa (+186,6 per cento), comprende il primo ed il secondo acconto dell'Ires (euro 835.585), l'Iva (euro 109.513), l'Irap sui compensi ai professionisti esterni (euro 31.608), la tassa sui rifiuti (euro 30.164) ed altre imposte minori.

In sensibile incremento sono anche le uscite non classificabili in altre voci (pari a 576.445 euro), corrispondenti a spese per realizzo delle entrate, che, secondo quanto precisato dall'Ente, sono connesse alle attività di "*blending finanziario*", svolte per conto dell'AdSP da professionisti altamente specializzati in grado di intercettare risorse utili allo sviluppo dell'Ente attraverso la combinazione di diversi strumenti di finanziamento.

Quanto agli oneri per il personale in quiescenza, questi si riferiscono a spese per la previdenza integrativa del personale ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Passando all'esame delle spese in conto capitale, la categoria relativa alle opere infrastrutturali registra impegni per 78,7 milioni, i cui importi più rilevanti si riferiscono a lavori di escavo dei fondali del bacino Crispi del porto di Palermo e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale (39,3 milioni finanziati dal PON infrastrutture e reti 2014-2020) ed a lavori di completamento del molo di sopraflutto e sottoflutto del porto di Termini Imerese (15,7 milioni finanziati dalla Regione siciliana). All'interno della medesima categoria di spesa figurano anche i lavori di manutenzione straordinaria (pari a 17,8 milioni), che riguardano il

restyling della stazione marittima del porto di Trapani (circa 3,6 milioni) ed interventi su aree ed edifici degli ambiti portuali di Palermo, Porto Empedocle e Trapani, finanziati con somme a carico del fondo perequativo degli anni precedenti e con risorse proprie. Ad essi si aggiungono gli interventi relativi al *Port Facility Security Plan* del porto di Termini Imerese (circa 2,8 milioni), cofinanziati dalla Regione siciliana e dal Mit con le risorse di cui all'accordo quadro sopra menzionato.

Le immobilizzazioni tecniche, per euro 492.708, si riferiscono alla fornitura di macchine e mobili d'ufficio per le sedi dell'AdSP.

Nel capitolo relativo all'indennità di anzianità al personale cessato dal servizio, per euro 150.672, sono impegnate le somme relative alla cessazione dal servizio di un dipendente ed all'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal d.lgs. 18 febbraio 2000, n. 47.

6.3. Situazione amministrativa e gestione dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa, esposti nella tabella che segue, evidenziano un avanzo libero (o disponibile) di ridotte dimensioni (pari a 3,3 milioni), il che denota una modesta capacità di intervento dell'Ente a salvaguardia di possibili squilibri di bilancio. La riduzione delle riscossioni e della consistenza di cassa, unita ad un più consistente livello di pagamenti, ha ulteriormente ridotto la parte disponibile dell'avanzo di amministrazione, che nel 2018 si attestava a 5 milioni.

La parte vincolata ammonta, invece, a 122,6 milioni, di cui 116,4 milioni per opere infrastrutturali, 1,5 milioni per le esigenze del TFR, un milione per il fondo rischi e 3,6 milioni a copertura dei contenziosi pendenti dell'ex A.P. di Trapani.

Il fondo di cassa ammonta a 54,3 milioni, in diminuzione di oltre l' 11 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 18 - Situazione amministrativa

	2018	2019
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio	44.807.549	61.407.170
Riscossioni		
in c/competenza	42.308.294	39.287.937
in c/residui	12.723.208	7.395.349
Totale riscossioni	55.031.502	46.683.286
Pagamenti		
in c/competenza	23.302.993	30.357.446
in c/residui	15.128.888	23.409.610
Totale pagamenti	38.431.881	53.767.056
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio	61.407.170	54.323.400
Residui attivi		
degli esercizi precedenti	21.938.802	32.993.533
dell'esercizio	23.406.595	159.338.457
Totale residui attivi	45.345.397	192.331.990
Residui passivi		
degli esercizi precedenti	42.554.101	50.881.042
dell'esercizio	32.205.755	69.814.865
Totale residui passivi	74.759.856	120.695.907
Avanzo di amminist.ne alla fine dell'esercizio	31.992.710	125.959.483
Parte vincolata		
al Trattamento di fine rapporto	1.462.187	1.521.341
ai Fondi per rischi ed oneri	432.147	1.018.304
ai Contenziosi pendenti ex A.P. di Trapani	3.644.435	3.644.435
al Fondo ripristino investimenti	21.397.076	116.449.252
Totale parte vincolata	26.935.845	122.633.332
Parte disponibile	5.056.865	3.326.151

Fonte: rendiconto generale 2019

Con riguardo alla situazione dei residui, appare evidente come la sensibile crescita delle risorse da investire abbia prodotto un sovraccarico che l'Ente ha sostenuto con difficoltà, accumulando tra i residui una sempre più cospicua quantità di risorse, da smaltire in un secondo tempo con l'avvio dei lavori a cui le stesse sono preordinate.

Tale fenomeno appare particolarmente evidente dai dati esposti nella tabella successiva, dove si mettono a confronto, per ciascuna delle due annualità 2018-2019, la parte corrente del conto residui, quella in conto capitale e le partite di giro, con separata evidenza dell'andamento complessivo.

Tabella 19 - Gestione dei residui

RESIDUI ATTIVI	Correnti	In conto capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2018	4.527.596	28.064.762	2.282.125	34.874.484
Riscossioni	3.742.471	6.982.189	1.998.548	12.723.208
Variazioni	-173.203	-2.648	-36.624	-212.475
Residui da residui al 31.12.2018	611.922	21.079.925	246.953	21.938.800
Residui di competenza es. 2018	4.163.326	18.300.000	943.269	23.406.595
Consistenza all'1.1.2019	4.775.248	39.379.925	1.190.222	45.345.395
Riscossioni	3.850.980	2.665.628	878.740	7.395.348
Variazioni	-100.996	-4.722.227	-133.291	-4.956.514
Residui da residui al 31.12.2019	823.272	31.992.070	178.191	32.993.533
Residui di competenza es. 2019	2.920.892	155.374.252	1.043.313	159.338.457
Totale residui attivi al 31.12.2019	3.744.164	187.366.322	1.221.504	192.331.990
RESIDUI PASSIVI	Correnti	In conto capitale	Partite di giro	Totale
Consistenza all'1.1.2018	2.060.791	55.413.466	1.272.818	58.747.075
Pagamenti	1.949.546	11.990.388	1.188.955	15.128.889
Variazioni	-16.744	-1.034.594	-12.747	-1.064.085
Residui da residui al 31.12.2018	94.501	42.388.484	71.116	42.554.101
Residui di competenza es. 2018	2.106.848	29.410.857	688.050	32.205.755
Consistenza all'1.1.2019	2.201.349	71.799.341	759.166	74.759.856
Pagamenti	1.886.086	20.838.744	684.779	23.409.609
Variazioni	-88.916	-357.438	-22.850	-469.204
Residui da residui al 31.12.2019	226.347	50.603.159	51.537	50.881.043
Residui di competenza es. 2019	2.621.600	65.766.140	1.427.124	69.814.864
Totale residui passivi al 31.12.2019	2.847.947	116.369.299	1.478.661	120.695.907

Fonte: rendiconto generale 2019

I dati esposti in tabella mostrano come, muovendo da un totale di residui attivi di 34,9 milioni al 1° gennaio 2018, nell'arco del biennio l'AdSP abbia accumulato ulteriori residui per un totale di 192,3 milioni.

In disparte la gestione corrente e le partite di giro, che mostrano un andamento fisiologico, i residui attivi in conto capitale presentano non poche criticità. In primo luogo, si riduce la capacità di riscossione, con un indice di riscossione residui che scende da 0,25 nel 2018 a 0,07 nel 2019.⁴⁷ Cresce, invece, il volume dei residui cancellati in sede di riaccertamento dei residui

⁴⁷ L'indice di riscossione residui è dato dal rapporto tra le riscossioni in conto residui effettuate nell'anno ed il totale dei residui attivi iscritti in bilancio all'inizio dell'esercizio.

in quanto ritenuti non più esigibili (da 2.648 euro nel 2018 a 4,7 milioni nel 2019).⁴⁸ Cresce, infine, la massa di residui attivi provenienti dalla gestione di competenza (da 18,3 milioni nel 2018 a 155,4 milioni nel 2019).

Analogo fenomeno si riscontra per la gestione dei residui passivi in conto capitale, passati da 55,4 milioni a 116,4 milioni nell'arco del biennio (+110 per cento). La massa di tali residui raddoppia nel biennio sotto la spinta della gestione di competenza, che registra un importante volume di impegni di spesa, pari a 65,8 milioni, per interventi infrastrutturali aggiudicati ma ancora in corso di realizzazione.

In effetti, nonostante lo sforzo dell'AdSP e l'intensa attività posta in essere, solo il 45 per cento delle risorse accertate nel 2019 è stato impegnato dall'Ente, e di queste, circa l'84 per cento è transitato nei residui passivi. La parte restante, circa 95 milioni, è passata direttamente in economia ed è confluita nell'avanzo vincolato in attesa di essere spesa negli esercizi futuri.⁴⁹

Considerato il *trend* di crescita dei residui attivi e passivi, il Collegio dei revisori, in sede di relazione al rendiconto 2019, ha invitato l'Ente ad attivarsi per riscuotere celermente i primi. Quanto ai secondi, ha rilevato che il pagamento dei residui pregressi in conto capitale ha registrato una crescita nel 2019 del 74 per cento, legata ad un'accelerazione delle opere in corso ed ha invitato l'Ente a proseguire con il massimo impegno nella realizzazione delle stesse, in modo da velocizzare i pagamenti e ridurre l'entità dei residui.

6.4. Il conto economico

Nella tabella che segue sono esposti i dati del conto economico del 2019, posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente.

⁴⁸ La cancellazione di 4,7 milioni attiene, in realtà, ad un contributo dello Stato (ex l. n. 166 del 2002) destinato al rimborso delle quote di un mutuo a carico del bilancio del Mit che è stato oggetto di risoluzione a causa dei ritardi dell'Ente nell'esecuzione dei lavori. Tuttavia, per assicurare la copertura alle opere già appaltate, con decreto interministeriale n. 232 del 7 giugno 2019 sono state assegnate all'AdSP risorse per 4.070.902 euro, per il cui utilizzo e la successiva rendicontazione, è stato stipulato, nel mese di ottobre 2019, un Accordo di programma tra l'Ente e il Mit.

⁴⁹ Al riguardo, si consideri come nel bilancio iniziale di previsione per l'esercizio 2019 figurasse uno stanziamento in entrata per risorse in conto capitale di soli 18,7 milioni, a fronte di un accertamento finale di competenza di ben 173,6 milioni.

Tabella 20 - Conto economico

	2018	2019	Var.%
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	18.675.894	17.884.573	-4,2
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	1.104.805	6.236.681	464,5
TOTALE A)	19.780.699	24.121.254	21,9
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	13.196	15.485	17,3
Per servizi	6.046.998	6.857.457	13,4
Per godimento beni di terzi	32.780	9.063	-72,3
Per il personale	4.315.147	5.526.611	28,1
Ammortamenti e svalutazioni	1.214.863	6.229.559	412,8
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.446	-5.069	-214,0
Accantonamenti per rischi	20.867	441.604	2.016,3
Oneri diversi di gestione	688.363	544.348	-20,9
TOTALE B)	12.336.660	19.619.058	59,0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	7.444.039	4.502.196	-39,5
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari (di crediti iscritti nelle immobiliz.ni)	12.263	63.135	414,8
TOTALE C)	12.263	63.135	414,8
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0	0,0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0	0	0,0
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	7.456.302	4.565.331	-38,8
Imposte dell'esercizio	842.720	843.434	0,1
AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO	6.613.582	3.721.897	-43,7

Fonte: rendiconto generale 2019

L'esercizio 2019 chiude con un avanzo economico di 3,7 milioni, quasi dimezzato rispetto all'avanzo del 2018 (pari a 6,6 milioni) per effetto del maggior aumento dei costi di produzione (+ 59 per cento).

Il valore della produzione, pari a 24,1 milioni, è formato, prevalentemente, da "proventi per prestazioni e servizi", costituiti da canoni demaniali, tasse portuali, diritti fissi sull'imbarco e canoni di affitto, pari, complessivamente, a circa 17,9 milioni.

La voce “altri ricavi e proventi”, pari a 6,2 milioni, risulta in notevole crescita per via della menzionata contabilizzazione di un contributo dello Stato di 4,7 milioni destinato, in origine, al rimborso delle quote di un mutuo a carico del bilancio del Mit, ma oggetto di integrale svalutazione alla voce “Ammortamenti e svalutazioni” del conto economico ed alla voce “Fondo per rischi e oneri” dello stato patrimoniale a seguito della successiva risoluzione del mutuo.

Tra le altre poste di maggior rilievo che hanno contribuito alla crescita dei costi della produzione figurano i costi per il personale, che aumentano di 1,2 milioni e si attestano a complessivi 5,5 milioni. La crescita, dovuta all’assunzione di nuove unità in servizio, è tuttavia bilanciata da un più ridotto costo medio unitario, passato da euro 84.611 nel 2018 ad euro 82.487 nel 2019.

Tra i costi della produzione figura, inoltre, un accantonamento al fondo rischi che ammonta a 441.604 euro, in notevole aumento rispetto all’esercizio precedente.

Le imposte d’esercizio, per euro 843.434, si riferiscono all’Ires ed all’Irap.

6.5. Lo stato patrimoniale

Nella tabella che segue sono esposti in forma aggregata i dati relativi allo stato patrimoniale dell’esercizio 2019, posti a raffronto con quelli dell’esercizio precedente.

Tabella 21 - Stato patrimoniale

ATTIVITA'	2018	2019	Var.%
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	23.496.990	32.367.909	37,7
Immobilizzazioni materiali	1.809.560	1.682.853	-7,0
Immobilizzazioni finanziarie	99.048	9.001	-90,9
TOTALE A	25.405.598	34.059.763	34,1
B) Attivo circolante			
Rimanenze	1.650	6.719	307,2
Crediti	85.107.993	252.050.765	196,1
Disponibilità liquide	61.947.066	65.231.080	5,3
TOTALE B)	147.056.709	317.288.564	115,8
C) Risconti attivi	54.842	56.865	3,7
TOTALE ATTIVO (A+B+C)	172.517.149	351.405.192	103,7
PASSIVITA'	2018	2019	Var.%
A) Patrimonio netto			
Fondo di dotazione	3.857.839	10.471.422	171,4
Altre riserve	3.644.434	3.644.434	0,0
Avanzi/disavanzi economico portati a nuovo	0	0	0,0
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	6.613.582	3.721.897	-43,7
TOTALE A)	14.115.855	17.837.753	26,4
B) Fondi per rischi ed oneri			
- per altri rischi ed oneri futuri	418.668	5.722.600	1.266,9
TOTALE B)	418.668	5.722.600	1.266,9
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro	1.461.392	1.521.341	4,1
D) Debiti			
- verso finanziatori	520.858	527.683	1,3
- verso fornitori	1.588.103	3.184.481	100,5
- debiti tributari	901.949	1.210.728	34,2
- verso istituti di previdenza	245.015	281.441	14,9
- debiti diversi	8.019.080	5.392.448	-32,7
TOTALE D)	11.275.005	10.596.781	-6,0
E) Risconti passivi	145.246.228	315.726.717	117,4
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (A+B+C+D+E)	172.517.148	351.405.192	103,7

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di rendiconto generale 2019

Il patrimonio netto registra nel 2019 un incremento del 26,4 per cento, passando da 14,1 a 17,8 milioni, in misura pari all'avanzo economico dell'esercizio (3,7 milioni) interamente confluito nel fondo di dotazione.

La parte residua, pari ad euro 3.644.434, è data da un accantonamento a riserva indisponibile delle somme provenienti dalla soppressione e liquidazione dell'ex A.P. di Trapani. Al riguardo, l'Ente ha riferito di aver iscritto dette somme nel patrimonio netto in quanto ritenute "parte integrante" del patrimonio della neocostituita AdSP, a garanzia della struttura patrimoniale della stessa.⁵⁰ Sennonché, il vincolo di indisponibilità della riserva così accantonata non appare coerente con la finalità originaria dell'accantonamento, avendo il Ministero vigilante precisato che il trasferimento di dette somme nella contabilità dell'AdSP andava vincolato a copertura dei contenziosi giudiziari rimasti in essere al termine dell'attività liquidatoria dell'A.P. di Trapani. Per le dette finalità, l'AdSP ha costituito, peraltro, un vincolo in contabilità finanziaria su una quota corrispondente dell'avanzo di amministrazione.

Questa Sezione ritiene che, così operando, l'AdSP abbia vincolato in contabilità le somme in argomento secondo criteri disomogenei che non ne rispecchiano le finalità in modo univoco, trattandole in modo differenziato nel rendiconto finanziario e nelle scritture economico-patrimoniali. Invero, la riserva posta a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente ne sottrae l'utilizzo a copertura di eventuali perdite, ivi comprese le spese derivanti da sentenze definitive di condanna in esito ai contenziosi pendenti ereditati dall'A.P. di Trapani; al contrario, il vincolo di indisponibilità sull'avanzo, posto a copertura degli oneri potenziali emergenti dalle dette sentenze (e, quindi, più coerente con le sue ipotizzate destinazioni), avrebbe dovuto essere rilevato anche nel conto economico, mediante il correlato accantonamento nell'apposito fondo rischi e oneri di una quota di pari importo (per cause in corso) incidente sulla rappresentazione dei risultati di esercizio.

In riscontro alla rilevata criticità,⁵¹ l'AdSP ha espresso l'intento di procedere, nel corso dell'esercizio 2021, alla costituzione di un apposito "Fondo rischi contenziosi rivenienti dalla soppressione e liquidazione dell'ex A.P. di Trapani" per la quota differenziale del rischio presunto ancora in essere, pari a euro 839.527, emerso a seguito di un'attenta attività di ricognizione svolta dai legali dell'Ente.

⁵⁰ La nota del 20 ottobre 2021 prosegue affermando che le somme provenienti dall'ex Autorità Portuale di Trapani " ...non costituiscono dal punto di vista della contabilità economico patrimoniale una spesa futura, e quindi un costo, che l'Ente dovrà sostenere e per cui è necessario prevedere un relativo fondo rischi ed oneri nello stato patrimoniale".

⁵¹ Nota del Presidente dell'AdSP del 9 novembre 2021, in risposta al rilievo istruttorio n. 3875 del 3 novembre 2021 inviato per il contraddittorio.

Nel prendere atto di quanto rappresentato, si invita l'Ente a dare compiuta attuazione ai principi di chiarezza e coerenza interna del bilancio, a salvaguardia della correttezza contabile della gestione economico-finanziaria.

Con riguardo al totale delle attività patrimoniali, queste si incrementano del 103,7 per cento, passando da 172,5 a 351,4 milioni, per effetto sia dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, costituite in prevalenza da manutenzioni straordinarie e migliorie su beni demaniali eseguite con le risorse del fondo perequativo di cui all'art. 1, c. 983, l. n. 296 del 2006, sia della sensibile crescita dei crediti dell'attivo circolante (+196,1 per cento), il cui ammontare, pari ad euro 252.050.765, non concorda ancora con l'importo dei residui attivi (euro 192.331.990).

La differenza di euro 59.718.775 è dovuta, secondo quanto riferito dall'Ente, ai diversi criteri di rilevazione utilizzati in contabilità finanziaria ed in contabilità economica per i lavori in corso di durata ultrannuale finanziati da terzi. Nella prima, si procede alla normale rilevazione per intero degli accertamenti e degli impegni di spesa, che confluiscono distintamente nella gestione in conto residui e si riducono in base all'effettiva movimentazione di cassa. Sotto il profilo economico, invece, la nota integrativa precisa che anche *“i pagamenti degli stati di avanzamento sono considerati «acconti all'appaltatore» e quindi rilevati tra i crediti di bilancio”*, con iscrizione aggiuntiva degli stessi nell'attivo circolante dello stato patrimoniale e conseguente disallineamento rispetto ai residui attivi.

Questa Corte ha evidenziato la problematica sin dal referto relativo all'esercizio 2016,⁵² nel quale invitava l'Ente a contabilizzare gli importi delle immobilizzazioni non ancora acquisite (pari, all'epoca, a 20,6 milioni) anziché tra i crediti dell'attivo circolante, nelle apposite voci delle *“immobilizzazioni in corso e acconti”* dell'attivo patrimoniale (come peraltro già indicato dalla circolare del Mef - Igf del 19 settembre 2002, prot. 99836).⁵³

Dopo tre esercizi, l'AdSP, seppur disponibile a valutare le possibilità di soluzione dell'evidenziata criticità in sede di adozione del nuovo regolamento di amministrazione e contabilità, non ha ancora provveduto a riconciliare l'importo dei crediti non solo con quello

⁵² Cfr. determinazione n. 74 del 10 luglio 2018, pubblicata in atti parlamentari, XVIII Legislatura, Doc. XV, n. 47, pag. 48.

⁵³ Al fine di assicurare la necessaria concordanza tra la contabilità economico-patrimoniale e quella finanziaria, l'atto di indirizzo del Mef rappresentava l'esigenza di iscrivere nell'attivo della situazione patrimoniale gli importi delle immobilizzazioni materiali ed immateriali - non ancora acquisite - alla voce *“Immobilizzazioni in corso”*, in correlazione alle corrispondenti somme riportate nel rendiconto finanziario tra le spese in conto capitale.

dei residui attivi, ma neppure con quello dei debiti degli Enti che contribuiscono al finanziamento dei lavori, accentuando così un divario che col tempo è quasi triplicato e che rischia, ormai, di compromettere la corretta rappresentazione dei crediti in bilancio.

Invero, lo stato patrimoniale espone crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per 247,4 milioni, mentre l'ammontare dei corrispondenti contributi in conto impianti degli stessi soggetti, iscritti nei residui attivi alle voci "trasferimenti" (ctg. 2.2.1, 2.2.2 e 2.2.4), è pari a soli 187,4 milioni (con uno scostamento, appunto, di 60 milioni).

In merito ai suddetti rilievi, l'Ente ha riferito che procederà, in sede di redazione del rendiconto consuntivo 2021, alla riconciliazione dell'importo dei crediti con quello dei residui attivi, contabilizzando le immobilizzazioni non ancora acquisite nelle apposite voci delle "immobilizzazioni in corso e acconti" dell'attivo patrimoniale, dando opportuna evidenza nella nota integrativa della modifica del criterio di contabilizzazione adottato.⁵⁴

In realtà, l'anzidetta criticità si riflette anche sulla rappresentazione dei risconti passivi, vale a dire sulle quote di risorse realizzate nell'esercizio o negli esercizi precedenti ma da imputare alla competenza economica di esercizi successivi. In effetti, detti risconti risultano, nella specie, pari a 315,7 milioni, importo che non si riconcilia con le componenti correlate iscritte all'attivo patrimoniale (immobilizzazioni per lavori in corso di realizzazione o realizzati e crediti da enti terzi), corrispondenti ai contributi agli investimenti che l'Ente avrebbe potuto stornare dal conto economico per rinviarli alla competenza degli esercizi successivi in misura pari alle quote di ammortamento da dedurre in ciascun esercizio. Tale modalità di contabilizzazione influisce, pertanto, anche sulle iscrizioni effettuate a conto economico, che andrebbero viceversa aggravate della sola quota di ammortamento delle immobilizzazioni finanziate da terzi, secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale (OIC 16).

Si rinnova, pertanto, l'invito a riconsiderare i criteri contabili adottati ed a procedere in conformità alla riconciliazione delle poste non concordanti, dandone evidenza in nota integrativa per la chiarezza dei conti.

⁵⁴ Con la citata nota del 9 novembre 2021, il Presidente dell'AdSP ha chiarito che in ottemperanza al principio contabile OIC 23 nonché al principio della sostanza economica, ribadito dal d.lgs. n. 139 del 2015, l'Ente ha adottato *il criterio della commessa completata*, il quale prevede che l'annotazione dei lavori tra le immobilizzazioni possa essere effettuata solo alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato, ossia quando la costruzione del bene è stata completata e il bene accettato dal committente a seguito dell'esito positivo del collaudo.

Le immobilizzazioni materiali, diminuite del 7 per cento, sono costituite da impianti e macchinari, attrezzature industriali e commerciali ed altri beni iscritti a bilancio in base ai valori risultanti dal registro degli inventari al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni finanziarie, diminuite del 91 per cento, corrispondono al valore delle partecipazioni societarie all'esito della procedura di liquidazione della società "Bacino 5 s.r.l.", di cui l'AdSP deteneva l'84 per cento del capitale sociale per un valore patrimoniale, iscritto in bilancio, di 90.047 euro. Dal piano di riparto finale di liquidazione della società in parola risulta che, dalla dismissione, l'AdSP ha realizzato una plusvalenza di euro 107.715.⁵⁵

Residua, dunque, una partecipazione nella società "O.S.P. s.r.l.", pari al 10 per cento del relativo capitale sociale, di cui ne è stata disposta la dismissione con delibera del Comitato dell'A.P. di Palermo n. 2 del 26 marzo 2015, di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 1, cc. 611 e 612, della l. del 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015).⁵⁶ Essendo andata deserta la relativa procedura ad evidenza pubblica, l'A.P. di Palermo ha disposto il recesso dalla società con decreto n. 95 del 20 gennaio 2016, provvedimento impugnato dalla società medesima. All'esito della vertenza, l'assemblea dei soci della "O.S.P. s.r.l." ha ratificato il recesso nella seduta del 24 novembre 2019, concordando un controvalore della partecipazione dell'Ente pari a 9 mila euro. L'atto di cessione della partecipazione societaria, stipulato il 13 febbraio 2020 e registrato all'Agenzia delle entrate il 20 febbraio 2020, conclude, dunque, il processo di dismissione delle società partecipate iniziato negli anni precedenti.

Le disponibilità liquide ammontano a 65,2 milioni (+5,3 per cento) e sono costituite, oltre che dai valori in cassa (pari a 54,3 milioni), da crediti di finanziamento corrispondenti alle somme anticipate dall'Ente e da riscuotere sul conto di Tesoreria unica (pari a 10,9 milioni).⁵⁷

Tra le passività, il fondo per rischi ed oneri passa da euro 418.668 a ben 5,7 milioni, per effetto del citato accantonamento nel fondo della svalutazione di un credito, dell'importo di 4,7

⁵⁵ I tempi della procedura di liquidazione della società Bacino 5 s.r.l., posta in liquidazione nel 1997, si sono protratti a causa di un contenzioso con la società che si è risolto transattivamente in data 19 ottobre 2018.

⁵⁶ La società, partecipata al 90 per cento dalla Cooperativa Porto 2000 ed al 10 per cento dall'A.P. di Palermo, svolge servizi di interesse generale nel porto di Palermo per la pulizia, la raccolta di rifiuti, il servizio idrico e l'illuminazione, con scadenza contrattuale nel 2020.

⁵⁷ A seguito delle modifiche introdotte dal d.lgs. 18 agosto 2015, n.139, l'AdSP contabilizza i crediti di finanziamento tra le disponibilità liquide dell'attivo circolante e non più tra le immobilizzazioni finanziarie.

milioni, relativo al contributo dello Stato ex l. n. 166 del 2002 per il rimborso delle quote di un mutuo oggetto di successiva risoluzione contrattuale.

Il fondo TFR ammonta a 1,5 milioni e corrisponde al totale delle indennità maturate a favore dei dipendenti in carico, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione maturata.

I debiti ammontano a 10,6 milioni, con una diminuzione del 6 per cento rispetto al 2018, il cui importo maggiore si riferisce a debiti nei confronti dello Stato. Al pari dei crediti, anche la differenza tra il valore dei debiti e quello dei residui passivi (pari a euro 110.099.125) è costituita dall'importo dei lavori in corso di durata ultrannuale per i quali l'Ente ha già assunto l'impegno di spesa ma non ancora effettuato il pagamento.

Dalla diversa visione prospettica delle due contabilità è possibile desumere l'importo complessivo dei lavori in corso al 31 dicembre 2019, pari a quasi 170 milioni, di cui circa 60 milioni già anticipati dall'Ente in base agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti.

Dalle voci che compongono i risconti passivi è invece possibile conoscere l'ammontare delle entrate accertate e/o riscosse per la realizzazione di opere infrastrutturali, di competenza degli esercizi successivi. Tali risconti mostrano una consistenza più che raddoppiata rispetto al 2018, passata da 145,2 a 315,7 milioni in un solo anno. Il fenomeno evidenzia, nella sua fisiologia, il rapido accumulo delle risorse complessivamente assegnate all'Ente e in attesa che vengano ultimati i lavori cui le stesse sono preordinate.

7. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'AdSP del Mare di Sicilia Occidentale, costituita in data 28 giugno 2017 con la nomina del suo Presidente, ha assorbito le funzioni della soppressa Autorità portuale di Palermo, aggiungendo ai porti di Palermo e Termini Imerese quelli di Trapani e Porto Empedocle.

I 4 porti del *network*, ai quali si aggiungono, a far data dall'11 settembre 2021, anche il porto Rifugio di Gela e il porto Isola di Gela, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. b), del d.l. 10 settembre 2021, n. 121, sono compresi, altresì, all'interno della Zona economica speciale (Zes) della Sicilia Occidentale, nuovo ente preordinato ad individuare e valorizzare i nessi economico-funzionali tra infrastrutture portuali ed aree produttive, secondo gli indirizzi contenuti nel Piano di sviluppo strategico adottato dal Ministro per il sud e la coesione territoriale con decreto 15 giugno 2020.

Sono organi dell'AdSP il Presidente, il Comitato di gestione e il Collegio dei revisori dei conti. A supporto dei processi decisionali è istituito l'Organismo di partenariato della risorsa mare, organo collegiale rappresentativo con funzioni consultive, i cui orientamenti, in ordine all'assetto e allo sviluppo del sistema portuale, possono essere disattesi dal Comitato di gestione solo previa adeguata motivazione.

Per lo svolgimento delle funzioni amministrative l'AdSP si avvale di un Segretariato generale, composto dal Segretario generale e da una Segreteria tecnico-operativa in cui operano 66 unità di personale, su una dotazione organica di 81 unità. Con l'assunzione in servizio di 16 unità in più rispetto al 2018, gli oneri per il personale crescono del 25,7 per cento, sebbene il costo unitario medio, pur ancora elevato, risulti in diminuzione del 2,5 per cento.

Relativamente alla gestione del personale, nel corso del 2020 il Ministero dell'economia e delle finanze - Ispettorato generale di finanza - ha condotto presso l'AdSP una approfondita verifica amministrativo-contabile che ha evidenziato talune criticità, riscontrate anche nell'esercizio dei poteri di vigilanza e controllo.

L'AdSP organizza la propria attività programmatica intorno a tre atti di indirizzo fondamentali: il Piano regolatore di sistema portuale, di cui fa parte integrante il Documento di pianificazione strategica di sistema (Dpss), già predisposto dall'AdSP ed in attesa dei pareri di competenza; il Piano operativo triennale, che l'AdSP aggiorna annualmente in coerenza con i singoli Piani regolatori portuali; ed il Programma triennale delle opere pubbliche, contenente

l'elenco annuale dei lavori e la misura dei finanziamenti previsti per l'esecuzione delle opere in programma.

Le strategie di azione prevedono, quale primo obiettivo, il potenziamento dei porti commerciali, attraverso il completamento dei moli e delle banchine, il ripristino dei fondali e una migliore distribuzione degli spazi e dell'edilizia da asservire; ciò consentirà di perseguire anche l'obiettivo dell'incremento del traffico crocieristico, per il quale è prevista la realizzazione di *terminal* dedicati e il potenziamento di servizi di qualità.

Nelle more dell'adozione del Dpss, è giunto a definitivo compimento il Piano regolatore del porto di Palermo, teso a risolvere talune criticità che si sono palesate nel tempo (aree sottoutilizzate, irrazionale distribuzione delle attività, assenza di aree specializzate, flussi di traffico congestionati). Il Piano regolatore del porto di Termini Imerese, sebbene più risalente nel tempo, mira, invece, a risolvere i problemi strutturali del porto, derivanti dalla scarsa protezione delle opere foranee e dal conseguente insabbiamento dei fondali, che si riflette negativamente sull'operatività delle banchine. I porti di Trapani e Porto Empedocle, transitati alle competenze dell'AdSP nel settembre del 2017, sono, infine, ancora privi di una organica pianificazione delle scelte strategiche. Entrambi presentano scarsa agibilità, con fondali di pochi metri per le banchine e l'assenza di un *terminal* passeggeri.

In aggiunta all'attività di pianificazione ed attuazione delle opere portuali, l'AdSP provvede al rilascio, per conto dello Stato, di titoli concessori per la disponibilità delle aree demaniali all'interno dell'ambito portuale e titoli autorizzatori per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali, che le imprese autorizzate sono tenute ad eseguire (al momento nei soli porti di Palermo e Termini Imerese) mediante l'impiego di lavoratori temporanei forniti da un'apposita impresa portuale preposta alla selezione, formazione e avviamento del personale occorrente.

Benché l'attività autorizzatoria e concessoria per la gestione del demanio marittimo sia tra le più significative per sostenere l'economia portuale e renderla competitiva, la procedura seguita dall'AdSP per la individuazione delle imprese concessionarie o da autorizzare continua ad essere incentrata su mere istanze di parte, piuttosto che su procedure competitive ad iniziativa dell'Autorità portuale, finalizzate ad ottenere le migliori condizioni possibili in un'ottica di sistema. Al riguardo, questa Sezione ritiene che solo attraverso una concreta programmazione delle attività e dei servizi da svolgere, l'AdSP potrà ambire a governare il

processo di efficientamento dei servizi e degli impianti portuali, un processo che il piano di sviluppo delle infrastrutture e la sapiente gestione dei canoni demaniali può solo accompagnare.

I dati di monitoraggio evidenziano, al momento, una discreta crescita delle imprese dedite allo svolgimento dei servizi portuali (+75 per cento rispetto al 2018), mentre rimane invariato il numero di quelle autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali. Quanto alle concessioni, emerge, invece, un più diffuso ricorso alle istanze di rinnovo (+89 per cento) nel quadro di una sostanziale flessione delle licenze totali in essere (-8,1 per cento), più marcata nell'ambito dello scalo di Porto Empedocle (-17 per cento).

Per quanto concerne i canoni demaniali, il cui ammontare supera i 7 milioni l'anno, con una incidenza sulle entrate correnti ed un tasso di riscossione in costante crescita, emerge la diffusa prevalenza di concessioni per piccole attività commerciali e turistico ricreative, salvo il caso di Porto Empedocle dove i canoni industriali raggiungono dimensioni inconsuete (oltre 3 milioni l'anno). La riduzione in termini reali delle entrate complessive da canoni concessori è pari al 7,7 per cento, attribuibile, essenzialmente, alla più ridotta attività del solo porto di Palermo (-17,2 per cento), dove si contraggono soprattutto le attività commerciali.

Quale piattaforma logistica della parte occidentale dell'isola, il sistema degli scali portuali dell'AdSP offre le migliori potenzialità di sviluppo nel settore delle merci convenzionali, i cui dati di traffico evidenziano una sostanziale stabilità, con oltre 8,3 milioni di tonnellate di merci movimentate nell'anno (il 69,5 per cento delle quali all'interno del porto di Palermo). Per consolidare le posizioni raggiunte, i programmi dell'AdSP prevedono il trasferimento dal porto di Palermo a quello di Termini Imerese di buona parte della movimentazione delle merci. Quanto al flusso dei passeggeri, attestatosi a circa 3,1 milioni di unità (un sesto dei quali crocieristi), i dati mostrano una flessione del 6,4 per cento, concentrata, essenzialmente, nel porto di Trapani.

Il progetto di riqualificazione del sistema portuale può contare su un finanziamento complessivo di circa 400 milioni, la metà dei quali destinati alle opere del porto di Palermo. L'impatto dei maggiori finanziamenti statali ed europei ha prodotto una intensa attività di pianificazione nonché l'avvio di numerose procedure di gara e apertura di cantieri, che non sono comunque bastati ad evitare che una consistente quota delle risorse assegnate (pari a 116,4 milioni) venisse accantonata nell'avanzo vincolato di amministrazione in attesa del loro

effettivo utilizzo. Al riguardo, è da evidenziare come solo il 45 per cento delle risorse accertate nel 2019 sia stato impegnato dall'Ente, e di queste, circa l'84 per cento è transitato nei residui passivi. A parziale spiegazione del fenomeno, è da osservare come ben 52 milioni di contributi statali siano stati assegnati all'Ente solo alla fine dell'esercizio, con conseguente necessario accantonamento nell'avanzo vincolato in attesa della definizione delle relative procedure di gara.

Per detti motivi, sia il saldo finanziario (pari a 98,5 milioni) che il risultato di amministrazione di fine esercizio (pari a 126 milioni) registrano un notevole incremento, mentre sotto il profilo economico la gestione chiude con un avanzo di 3,7 milioni, di dimensioni più ridotte rispetto a quello del 2018 (pari a 6,6 milioni). In crescita anche il patrimonio netto (+26,4 per cento), passato da 14,1 a 17,8 milioni per effetto della confluenza dell'intero avanzo economico nel fondo di dotazione.

In ordine agli interventi che l'AdSP ha complessivamente in corso di esecuzione al termine del 2019, pari a quasi 170 milioni, risultano già anticipati dall'Ente, in base agli stati di avanzamento dei lavori eseguiti, circa 60 milioni. La rapida crescita dei finanziamenti si è tradotta, sul piano patrimoniale, in un consistente aumento dei crediti (rilevati in bilancio per 252 milioni) e dei risconti passivi (giunti a 315,7 milioni), le cui poste registrano, nelle more della esecuzione dei lavori, gli importi delle entrate rinviate alla competenza degli esercizi successivi.

A seguito dei rilievi di questa Corte in merito alla non corretta allocazione di talune poste dello stato patrimoniale riguardanti le riserve indisponibili ed i crediti dell'attivo circolante, l'Ente ha assicurato che procederà, in sede di redazione del rendiconto consuntivo 2021, alla costituzione di un apposito "Fondo rischi contenziosi rivenienti dalla soppressione e liquidazione dell'ex A.P. di Trapani" per la quota differenziale del rischio presunto ancora in essere (pari a euro 839.527), nonché alla riconciliazione dell'importo dei crediti con quello dei residui attivi, contabilizzando le immobilizzazioni non ancora acquisite nelle apposite voci delle "immobilizzazioni in corso e acconti" dell'attivo patrimoniale.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

DELIBERA N. 05 DEL 20 MAGGIO 2020

Rendiconto generale anno 2019.

L'anno duemilaventi, il giorno 20 del mese di maggio, in unica convocazione, come da lettera prot. n. 6473 del 13.05.2020, il Comitato di Gestione si è riunito telematicamente alle ore 15,00, mediante l'utilizzo del software Skype.

I Componenti del Comitato di Gestione sono tutti presenti, tranne il Direttore Marittimo *pro-tempore*, Ammiraglio R.Isidori.

I Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono tutti presenti.

E', presente il C.F. (CP) Gennaro Fusco, invitato a partecipare per gli argomenti relativi al porto di Porto Empedocle.

E' presente il C.V. (CP) Paolo Marzio, invitato a partecipare per gli argomenti relativi al porto di Trapani.

Funge da Segretario verbalizzante l'Ammiraglio Isp. a. Salvatore Gravante, Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale.

Dopo l'esame del documento

IL COMITATO

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, all'unanimità dei votanti

DELIBERA

di approvare il Rendiconto Generale anno 2019 costituito da: Conto di Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Rendiconto finanziario.

Comitato di Gestione del 20.05.2020

IL SEGRETARIO GENERALE
(Ammiraglio Isp. a. Salvatore Gravante)

Firmato digitalmente da

**SALVATORE
GRAVANTE**

CN =
GRAVANTE
SALVATORE
C = IT

IL PRESIDENTE
(Dott. Pasqualino Monti)

Firmato digitalmente da

**PASQUALINO
MONTI**

AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SICILIA OCCIDENTALE

Rendiconto Generale

Anno 2019

Adunanza del Comitato di Gestione
20 maggio 2020

INDICE

1.	Relazione del Presidente	pag.	1
2.	Relazione illustrativa	pag.	3
3.	Bilancio finanziario gestionale	prospetto	
4.	Bilancio finanziario decisionale	prospetto	
5.	Quadro generale riassuntivo	prospetto	
6.	Sit. Amministrativa e cons. di cassa al 31 dicembre 2019	pag.	24
7.	Stato Patrimoniale	prospetto	
8.	Conto economico	prospetto	
9.	Nota integrativa	pag.	26
10.	Relazione di Gestione	pag.	92
11.	Rendiconto finanziario indiretto	prospetto	
12.	Attestazione dei pagamenti	pag.	133
13.	Prospetto indice di tempestività dei pagamenti anno 2019	pag.	135
14.	Elenco contenziosi	pag.	164
15.	Prospetto pianta organica	pag.	175
16.	Prospetto Consumi Intermedi	pag.	176
17.	Prospetto riepilogativo spese per miss.e programmi	pag.	177
18.	Elenco Residui Attivi	prospetto	
19.	Elenco Residui Passivi	prospetto	
20.	Calcolo percentuale promiscuità	disposizione	
21.	Note di variazioni	prospetti	
22.	Quietanze versamenti riduzioni di spesa al MEF	PDF	
23.	Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti		



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2019

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

L'obiettivo, chiaro, era quello di costruire un progetto credibile in grado di far emergere le enormi potenzialità inespresse degli scali che compongono l'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale, e di convogliare le necessarie risorse. Fatto, fatto. Si è partiti da una "distruzione creativa" – giù silos e strutture fatiscenti quanto inutili - che, una volta metabolizzata e compresa, non toglie lavoro ma riqualifica e, riqualificando, crea nuova occupazione. A Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, i quattro porti del Sistema della Sicilia occidentale, si lavora da mesi in questa direzione con 45 cantieri aperti e una rivoluzione in atto che punta a rivalutare aree prima sterili e problematiche, incentivando progetti legati a capitali nazionali e internazionali. L'Authority dimostra, giorno dopo giorno, come anche in Sicilia si possano spendere bene i soldi pubblici e si possano recuperare finanziamenti europei se si hanno progetti immediatamente cantierabili e si instaura un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni, lasciandosi guidare da una visione complessiva e, soprattutto, gettando il cuore oltre gli ostacoli e consentendo sempre che siano i fatti, e non le parole, a raccontare ogni azione. Risultati: la firma del decreto di assegnazione del terminal crocieristico nei quattro scali, lo scorso dicembre, con due colossi delle crociere come Msc e Costa pronti a gestire i terminal del Sistema garantendo, in cinque anni, l'arrivo di un milione e mezzo di crocieristi che già nel 2019, nonostante i cantieri aperti in tutti gli scali, si sono mantenuti stabili a Palermo e in crescita a Trapani e Porto Empedocle. La crocieristica nella Sicilia Occidentale vede registrare un consistente traffico anche a Trapani e, sebbene con numeri più limitati, anche a Porto Empedocle e, sporadicamente, a Termini Imerese. Di quanto tale fenomeno assicuri oggi, e sempre di più potrà assicurare in futuro, dal punto di vista economico, ai territori interessati, è opportuno interrogarsi. Nel 2019 Palermo ha ospitato 566.000 crocieristi – ancora una volta oltre il mezzo milione – e 160 navi, Trapani 55.000 crocieristi e 50 navi, Porto Empedocle 2303 crocieristi e 18 navi, Termini Imerese 1000 crocieristi e 3 navi da crociera. Per quanto riguarda il traffico passeggeri, a Palermo sono sbarcati 1.363.245 passeggeri da 2606 traghetti, Trapani ha accolto 226.261



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

passaggeri da 238 traghetti, Porto Empedocle 45.817 da 240 traghetti, Termini Imerese 55.093 passeggeri da 300 traghetti.

Notevole l'urto occupazionale che l'intero progetto di riqualificazione del Sistema ha prodotto, facendo registrare una crescita record delle giornate lavorate e il drastico taglio della cassa integrazione. Complessivamente il progetto in atto nei porti della Sicilia occidentale, infatti, ha già fatto impennare le entrate del network da 25 milioni del 2017 a oltre 153 milioni. Progetti di ampio respiro vanno avanti. Il 2019 ha visto l'inaugurazione del porticciolo di Sant'Erasmus sottratto al degrado, restituito alla città e prossimo a una nuova vita con l'apertura dei previsti ristorante, bar e gelateria: per quest'area, interventi a basso impatto, strutture leggere e verde. Un nuovo "fast ferry terminal" anche a Trapani – inaugurato lo scorso luglio in appena otto mesi di lavori - per il comfort dei passeggeri in partenza per le Egadi e Pantelleria; lavori di dragaggio a Palermo, Trapani, Termini e Porto Empedocle, di fondamentale importanza per l'arrivo di navi XLClass. Se a Palermo il *waterfront*, catalizzatore di rinnovamento della città intera, costituisce una sorta di catalogo di buone pratiche per le politiche urbane, il porto è una forma costitutiva del paesaggio urbano: eppure sulla linea di costa sembrava accumularsi tutta l'inerzia al cambiamento di una comunità urbana disillusa e sfiduciata. Poi sono arrivati due anni di lavoro senza soste da parte dell'AdSP del Mare di Sicilia occidentale: fatti concreti, investimenti strategici, lavori avviati, molti anche conclusi, progettazione, gare. La riqualificazione nel porto di Palermo vuol dire nuove infrastrutture, una migliore razionalizzazione e un migliore sfruttamento degli spazi per dare un ordine, demolizioni del superfluo, dragaggi a meno 12 - del canale di accesso al porto e del bacino "Crispi 3" - per accogliere i nuovi colossi del mare mentre l'installazione di un "dolphin", alla testata del Molo Vittorio Veneto ha creato un prolungamento funzionale della banchina. Oggi il Vittorio Veneto ha due lunghezze: il Vittorio Veneto Nord, con l'innesto del dolphin (circa 25 metri) misura 350 m, il sud 330. Si è lavorato proficuamente al restyling della Stazione marittima, che sarà pronta all'inizio del 2021, mentre tra le infrastrutture previste a servizio dei passeggeri già avviate, c'è il nuovo terminal dedicato agli aliscafi per le isole (Eolie e Ustica), che sarà ultimato, sul Sammuzzo, a giugno di quest'anno. Mettere in relazione lo sviluppo del



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

settore crocieristico con la rigenerazione urbana significa una nuova definizione del Varco Amari, primo stralcio del progetto Valle 3.0 che comprende nella sua interezza anche il terminal *multipurpose* sul molo Piave. Ed ecco allora che il molo Trapezoidale si prepara a diventare una “marina bay” a uso dei crocieristi, dei turisti e dei cittadini. Rappresenta uno dei luoghi simbolo della strategia di rigenerazione del *waterfront* urbano per le implicazioni funzionali e simboliche, quindi, per trasformare l’area in una importante cerniera con il centro storico - offrendo non solo servizi al turismo, alla nautica da diporto, al tempo libero e al commercio, ma anche alcuni servizi culturali capaci di innalzare il rango dell’area portuale con conseguente generazione di valore - sono stati spostati i concessionari dei vecchi cantieri navali, ora totalmente già demoliti, con un accordo procedimentale e trasferiti in uno spazio del molo nord, ovvero in una zona destinata alla cantieristica. Il Trapezoidale, insomma, è stato nel 2019, e ancora di più lo sarà nei prossimi anni, il fulcro del lavoro portuale, il centro nevralgico di un intervento che cambierà il volto dello scalo palermitano.

Diverse opere infrastrutturali sono state programmate, pianificate, progettate e finanziate con circa 400 milioni, fra cui il completamento del bacino da 150.000 TPL, che consentirà di incrementare la capacità produttiva del cantiere navale, destinato non solo come oggi all’allungamento ed alla manutenzione delle navi da crociera ma anche al *new building*, per un rilancio del polo della cantieristica navale. Per garantire la sicurezza della navigazione, si sta inoltre procedendo al “salpamento” del Molo sud e al dragaggio del bacino Crispi 3; interventi sulla sicurezza sono stati avviati nel 2019, quali l’integrazione di nuove bitte al Piave e al Vittorio Veneto. A Termini Imerese si è lavorato al Port Facility Security Plan, alla rettifica della banchina di “Riva” del molo sottoflutto, e al completamento del molo foraneo sopraflutto e del molo sottoflutto, interventi propedeutici al dragaggio a -10 del porto commerciale, cioè gli specchi acquei antistanti la Diga foranea, la banchina “Riva” e il molo trapezoidale nord, in vista dell’incremento del traffico ro-ro con il centro e nord Italia. A **Trapani** l’AdSP ha avviato una lettura dei rapporti tra storia e trasformazione, perché anche qui il racconto della città parte dal porto, luogo centrale da cui ripensare il futuro. E’ alta l’attenzione dell’AdSP del Mare di Sicilia occidentale su questo scalo, come testimoniano l’intenso lavoro già iniziato e gli



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

investimenti già deliberati per la necessaria manutenzione, l'adeguamento dei fondali, i dragaggi e le infrastrutture ricettive fondamentali per transitare da un concetto obsoleto di porto a quello di scalo moderno e accogliente. Per il dragaggio a -11 nel 2019 si è predisposto il progetto esecutivo che è al vaglio degli enti per l'approvazione. Nel frattempo sono in corso lavori di manutenzione, compresa una nuova recinzione. Per la rettifica della banchina Garibaldi si attende che il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici si esprima sulla demolizione del molo Ronciglio, mentre è stata avviata la fase di progettazione esecutiva per il molo a T. Tanta attività pone le basi perché il porto più occidentale della Sicilia diventi uno scalo crocieristico complementare a Palermo, con l'ulteriore possibilità di specializzarsi in porto contenitori, disponendo di una vasta area alle spalle da destinare a tale funzione. A Porto Empedocle nel 2019 si è lavorato al progetto per i dragaggi, procedendo poi alla fase di caratterizzazione. Nel frattempo sono state avviate le demolizioni di alcune strutture fatiscenti e vanno anche avanti i lavori per la costruzione di una piccola stazione marittima.

Nella vita quotidiana di un'Authority c'è una corposa parte amministrativa da portare avanti, propedeutica a ogni azione: l'AdSP del Mare di Sicilia occidentale ha firmato e pubblicato nel 2019 numerosi accordi procedurali, a dimostrazione della trasparenza dell'operare.

FINANZIAMENTI

Nel 2019 gli interventi di dragaggio del porto di Palermo e del porto di Termini Imerese, i lavori di rifiorimento della mantellata del molo a Termini Imerese e il dragaggio del porto di Trapani (anche se quest'ultimo non subito a convenzione) sono entrati a pieno titolo nel PON Infrastrutture e Reti 2014/20, riconosciuti dal Tavolo centrale di Coordinamento delle ALI all'unanimità per un totale di quasi 123 milioni. Per la prima volta nell'ultimo quinquennio uno scalo siciliano è tornato ad avere accesso ai finanziamenti comunitari con opere prioritarie che hanno ottenuto il via libera nel principale strumento di programmazione infrastrutturale del Paese. Dal Cef sono arrivati 750 mila euro a titolo di cofinanziamento perché l'Autorità di Sistema portuale del Mare Sicilia occidentale ha candidato una proposta di cofinanziamento relativa alla



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

progettazione esecutiva di una parte di un'azione infrastrutturale più complessa che riguarda i terminal ro-ro e le connessioni di ultimo miglio per il miglioramento della connessione del porto di Palermo, nodo core della Rete, al resto del Corridoio scandinavo-mediterraneo. Il cofinanziamento copre il 50%, circa 750 mila euro su un totale di un milione e 400 mila.

Su un totale di 645 milioni di euro, circa 386 saranno impiegati a Palermo per un totale di 26 interventi infrastrutturali. Tra i più importanti le azioni di consolidamento della banchina Vittorio Veneto Sud (15 milioni); i lavori di restyling della stazione marittima (30 milioni); il progetto di riqualificazione del *waterfront* (20 milioni); la realizzazione di un terminal *multipurpose* lungo il molo Piave (57 milioni); il consolidamento e adeguamento della banchina S. Lucia (15 milioni); l'innovazione di impianti ed elettrificazione delle banchine lungo il porto commerciale (28,5 milioni). Per quanto riguarda l'area di pertinenza Fincantieri, invece, 120 milioni sono destinati al bacino da 150 mila tonnellate. Per lo svuotamento e la messa in sicurezza ne saranno utilizzati 39, e altri 81 per il suo completamento. Altri 100 milioni, invece, sono riservati allo scalo di Termini Imerese per il dragaggio del fondale fino a quota -10 (35 milioni) e il completamento del molo sopraflutto (62 milioni). A Trapani le risorse disponibili sono 94 milioni di euro e saranno impiegate soprattutto per il dragaggio del porto (35 milioni), il nuovo terminal e il restyling della stazione marittima (circa 30 milioni), e la rettifica della banchina Garibaldi (25 milioni). Per Porto Empedocle, infine, sono attesi interventi per 63 milioni: oltre al nuovo terminal passeggeri (3 milioni), la fetta più grossa sarà suddivisa equamente tra il nuovo terminal lungo il molo Crispi (30 milioni) e il dragaggio del porto (30 milioni).

ZES

Le zone Zes di propria competenza individuate dall'AdSP sono: porto di Palermo, porto e retroporto di Termini Imprese, porto di Trapani e porto di Porto Empedocle con il suo retroporto.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

SMART

Al 31 dicembre sono in fase di avanzata definizione i progetti che prevedono la realizzazione di infrastrutture energetiche e reti dati (smart), l'attuazione nel porto di Palermo di impianti di produzione di energia, la promozione e l'efficientamento energetico delle quattro aree portuali, mediante l'installazione di tecnologie volte alla razionalizzazione e al contenimento dei costi di illuminazione.

**Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia
Occidentale****Bilancio 2019**

Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 - Palermo
Codice fiscale 00117040824

Relazione illustrativa al conto di bilancio esercizio 2019**Bilancio al 31.12.2019**

(In €)

Il conto consuntivo per l'anno 2019 è stato redatto secondo quanto previsto dagli artt.36 e seguenti del regolamento di amministrazione e contabilità approvato con nota del Ministero dei Trasporti prot.12640 del 6 dicembre 2007.

Ai sensi dell'art. 41 del medesimo regolamento, sono mostrati i criteri di valutazione adottati dal dirigente dell'area finanziaria nella redazione del conto consuntivo, dello stato patrimoniale e del conto economico.

Si è tenuto conto di quanto indicato nella nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8797 del 1 aprile 2020 con la quale è stato comunicato il differimento dei termini amministrativo – contabili al 30 giugno 2020 ai sensi dell'art. 107 D.L. del 17/03/2020 n.18.

Sono state prese in considerazione le novità in materia di bilancio di esercizio introdotte dal D. Lgs. 18.08.2015 n.139 ed è stata predisposta la nota integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e l'integrazione dei dati di bilancio al 31/12/2019. Essa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c. e dal Decreto Legislativo n. 127/1991 unitamente ad altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il rendiconto finanziario, lo stato patrimoniale, il conto economico, la nota integrativa sono stati redatti in unità di €, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, comma 5, del Codice Civile.

Il Rendiconto Generale è composto dai seguenti documenti:

- a) Il Conto di bilancio che è costituito dal:
 - Rendiconto finanziario decisionale nel quale vengono esposte le risultanze del bilancio secondo la stessa struttura del bilancio di previsione, la cui unità elementare è rappresentata dalle "Unità previsionale di base" (**UPB**) ;
 - Rendiconto finanziario gestionale, nel quale vengono esposte le risultanze delle entrate e delle uscite la cui unità elementare è rappresentata dal "capitolo";
- b) Stato patrimoniale a sezioni contrapposte compilato in conformità al nuovo schema ed ai criteri aggiornati previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c nel quale viene rappresentata la composizione del patrimonio dell'Ente;
- c) Conto economico, nel quale sono rappresentati i costi ed i ricavi di competenza dell'esercizio e viene illustrato il risultato economico della gestione in esame;
- d) Rendiconto finanziario (art.2425/ter C.C.) nel quale viene esposto per l'esercizio precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

- e) Nota integrativa nel quale vengono fornite le informazioni esplicative e descrittive, utili ad illustrare e commentare i dati sintetici esposti nelle tavole di sintesi del bilancio, integrando con i dati di natura extracontabile e qualitativa lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico.

Al Rendiconto Generale sono stati allegati la:

Situazione amministrativa

Relazione sulla gestione

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' inoltre allegato un prospetto riepilogativo nel quale si rappresentano i dati del Rendiconto generale 2019 secondo l'articolazione per missioni e programmi di cui al DPCM 2012. Chiedere a barbara

Ai sensi del comma 3, dell'art.36 del regolamento di amministrazione e contabilità è stata allegata la relazione illustrativa del Presidente dell'ente ed ai sensi dell'art. 43 è stata prodotta la situazione dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per capitolo e per esercizio di provenienza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2019 adottato dal Comitato Portuale nella seduta del 30/10/2018 è stato approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con posta certificata del 21 febbraio 2019 protocollo 0005345.

Il bilancio di previsione esprimeva, nella gestione di competenza, entrate per euro 43.176.896 (oltre l'avanzo di amministrazione presunto pari ad euro 22.180.000) e spese per euro 65.356.896.

Con decreto del Presidente n° 405 (vd. Allegato), in applicazione dall'articolo 6, comma 12, del D.L. 78/2010, è stato aumentato lo stanziamento del capitolo **112/40 - Indennità e rimborso missioni** - di € 31.217 diminuendo di pari importo altri capitoli all'interno della stessa **U.P.B.**

Con la manovra di assestamento sono stati adeguati gli importi complessivi dei residui attivi e passivi definiti in sede di bilancio consuntivo 2018 pari rispettivamente ad euro 45.345.396 ed ad euro 74.759.856.

E' stato adeguato l'importo del fondo di cassa, da euro 55.300.000 ad euro 61.407.170 con un aumento di € 6.107.170 ed è stato rettificato di pari importo lo stanziamento di cassa del capitolo delle uscite U 211/20 da euro 25.366.716 ad euro 24.094.528.

E' stata adeguata la Tabella dimostrativa dell'avanzo presunto al termine dell'esercizio.

L'avanzo di amministrazione utilizzato nel bilancio di previsione a seguito della manovra di assestamento ammontava ad € 20.907.812.

Con la I variazione al bilancio di previsione 2019 è stato utilizzato quota parte dell'avanzo di amministrazione vincolata pari ad € 4.954.898 destinata a spese di parte capitale.

E' stato aumentato di € 102.300.000 lo stanziamento del capitolo **221/10 - Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura** - e la cassa rideterminata in € 25.792.681,00 con un aumento di € 5.000.000,00.

Lo stanziamento della cassa, quantificato secondo il cronoprogramma fornito dall'Ufficio Politiche Comunitarie Project Management e Blending Finanziario e dall'Area Tecnica, è collegato a tre convenzioni stipulate fra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Autorità di gestione del PON Infrastrutture e reti 2014-

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

2020 – e l’Autorità di sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale. L’importo delle convenzioni è stato destinato al:

1. Porto di Palermo – Lavori di escavo dei fondali del bacino Crispi n° 3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale - € 39.300.000 (convenzione stipulata in data 11.03.2019)
2. Porto di Termini Imerese – Lavori di dragaggio del porto a quota -10,00- € 35.000.000 (convenzione stipulata in data 06.03.2019)
3. Porto di Termini Imerese – Lavori di completamento del molo foraneo sopraflutto secondo stralcio di completamento - € 28.000.000 (convenzione stipulata in data 06.03.2019).

E’ stato aumentato di € 66.059 lo stanziamento del capitolo **221/20 – Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale** – sia per competenza che per cassa a seguito della quota di “finanziamento interventi di adeguamento porti” ex art. 18/bis L. 84/1994, pervenuta nel mese di marzo relativa all’anno 2017.

Lo stanziamento del capitolo **224/10 – Contributo enti** – è stato rideterminato in € 742.450 sia per competenza che per cassa. Tale stanziamento è collegato ad un accordo stipulato in data 18/06/2019 con la Comunità Europea – Innovation and Networks Executive Agency – Department C – Connecting Europe Facility (CEF) con il quale è stato riconosciuto all’Ente il 50% della progettazione riguardante il terminal Ro-Ro nel porto di Palermo

Lo stanziamento del capitolo **311/90 – IVA** – è rideterminato in € 1.500.000 per competenza ed in € 1.704.824, con un aumento di € 500.000 su entrambe le previsioni.

Di pari importo sono stati aumentati gli stanziamenti della spesa in c/ capitale destinando le somme agli interventi infrastrutturali dei porti di Palermo e Termini Imerese.

Lo stanziamento del capitolo **126/20 – Fondo di riserva** – è stato azzerato ai sensi dell’art. 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità per fronteggiare maggiori spese di parte corrente.

Sul versante delle uscite, lo stanziamento del capitolo **211/10 – Acquisizione di immobili ed opere portuali** – è stato rideterminato in € 128.768.587,00 per competenza ed in € 80.195.288 per cassa con un aumento rispettivamente di € 103.401.871 e € 5.000.000.

€ 102.300.000 sono stati destinati ai lavori di cui si è detto in precedenza;

€ 114.626 sono stati destinati a lavori di riqualificazione portuale (L. 413/1998 – I lotto);

€ 244.795 sono stati destinati a lavori di riqualificazione portuale (L. 413/98- D.M. 05/01).

Lo stanziamento del capitolo **211/20 – Lavori di straordinaria manutenzione** – è stato rideterminato in € 20.124.505 per competenza ed in € 27.491.232 per cassa con un aumento rispettivamente di € 4.424.505 e di € 571.478 utilizzando la parte vincolata del fondo perequativo risultante dall’Avanzo di Amministrazione accertato al 31.12.2018 (€ 4.358.446) e la quota di “finanziamento interventi di adeguamento porti” ex art. 18/bis L. 84/1994, pervenuta nel mese di marzo 2019 relativa all’anno 2017 (€ 66.059).

Lo stanziamento del capitolo **211/40 – Impianti portuali** – è stato rideterminato in € 237.031 per competenza e rideterminato in € 2.391.975 per cassa con un aumento di € 237.031.(L. 413/98 – Fondi destinati alla sicurezza nel porto)rivenienti dall’avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2018.

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Lo stanziamento del capitolo **212/10 – Acquisto di attrezzature e macchinari** – è stato rideterminato in € 180.000 per competenza ed in € 210.000 per cassa con una diminuzione di € 100.000 su entrambe le poste.

Lo stanziamento del capitolo **212/50 – Acquisto di mobili e macchine di ufficio** – è stato rideterminato in € 250.000 sia per competenza che per cassa con un aumento di € 100.000 su entrambe le poste per fronteggiare maggiori spese collegate alle attività di restyling degli uffici siti nella palazzina A sede dell'Ente, nella palazzina C sede dell'area operativa e degli uffici di Porto Empedocle, anche per effetto delle parziali assunzioni effettuate in seguito all'ampliamento della Pianta Organica.

Con disposizioni n. 2, 4, 5 e 6 (vd. allegato) sono stati apportati storni compensativi di capitoli all'interno della stessa U.P.B.

In data 30/07/2019 il Comitato di Gestione ha deliberato l'assestamento del bilancio di previsione unitamente alla prima variazione che successivamente sono stati approvati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 30292 del 12/11/2019.

Con la seconda variazione, approvata dal Comitato Portale con Delibera n° 16 del 26.11.2019 e dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota n. 1623 del 20/01/2020 è stato aumentato di € 350.000 lo stanziamento del capitolo di 121/20 – Gettito delle tasse erariali.

Di pari importo è stato incrementato la voce di spesa - Interventi Diversi - .

L'importo aggregato dello stanziamento delle entrate passa dall'importo iniziale di euro 43.176896 ad € 147.135.405 oltre l'avanzo di amministrazione (euro 20.907.812).

Per le entrate lo stanziamento finale di cassa è stato di euro 81.159.431 oltre il fondo di cassa iniziale (61.407.170) e pareggia con lo stanziamento di cassa delle uscite.

Lo stanziamento complessivo delle uscite per competenza passa dallo stanziamento iniziale di euro 65.356.896 ad euro 172.998.115.

Lo stanziamento complessivo delle uscite per cassa ammonta a complessivi euro 142.566.601.

Tutti gli accertamenti sono stati effettuati tenendo presente:

la fondatezza e la certezza del credito;

la competenza finanziaria ed economica;

per le entrate provenienti da trasferimenti, le leggi che le regolano o altri provvedimenti autorizzatori;

per le entrate patrimoniali e per quelle che derivano dalla gestione di servizi e di quelli connessi a tariffe o contribuzioni dell'utenza, le emissioni di regolare fattura o altro titolo idoneo;

per le altre entrate di natura variabile, i contratti, i provvedimenti o altri specifici atti amministrativi.

Tutti gli impegni relativi alle indennità del Presidente, dei componenti del Comitato di Gestione, nonché dei compensi del Collegio dei Revisori e dell'Organismo Indipendente di Valutazione, sono stati assunti tenendo presente i relativi provvedimenti ministeriali nonché le Delibere del Comitato di Gestione e le delibere dell'Organo di vertice.

Per il pagamento delle retribuzioni, è stato preso a riferimento il trattamento economico tabellare attribuito a tutto il personale dipendente, comprensivo degli oneri riflessi.

Per tutte le altre obbligazioni, sono stati presi a riferimento i contratti in essere o le

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

specifiche disposizioni di legge.

ENTRATE CORRENTI

Le entrate accertate ammontano ad € 18.352.564 e sono costituite dalle entrate tributarie, dalle entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi, dai proventi derivanti da redditi e proventi patrimoniali, dalle poste correttive di spese correnti e dalle entrate non classificabili in altre voci.

Le entrate correnti rappresentano il 11,50% del totale delle entrate (159.627.689).

Entrate tributarie

In questa categoria (2.229.393) sono affluiti:

Euro 1.599.107 (1.103.856 nel 2018) relativi ai proventi derivanti dalle tasse portuali sulle merci imbarcate e sbarcate provenienti dal porto di Palermo e dagli scali marittimi di Trapani e Porto Empedocle;

Euro 476.023 (575.023 nel 2018) relativi ai proventi derivanti dal gettito della tassa di ancoraggio provenienti dai tre scali marittimi;

Euro 100.153 (94.371 nel 2018) relativi ai proventi di autorizzazione per le operazioni portuali rilasciate nei porti di Palermo e di Termini Imerese previsti dall'art. 16 della legge 84/94;

Euro 54.110 (31.500 nel 2018) relativi ai proventi delle autorizzazioni per le attività svolte nei 4 porti ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione.

Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle prestazioni di servizi.

La categoria pari a € 6.674.408 ha registrato complessivamente un incremento del 2,4 % rispetto all'anno 2018 (6.513.871).

Sono stati ivi compresi i proventi relativi:

ai servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri (diritto fisso sui passeggeri imbarcati/sbarcati e in transito) che rilevano un fatturato di € 6.361.650 (nel 2018 € 6.181.492) con un incremento di oltre il 2,8 %.

Palermo totale fatturato euro 5.061.904,

Trapani totale fatturato euro 454.031,

Porto Empedocle totale fatturato euro 24.302.

In particolare nell'anno 2019 si è avuto una modesta flessione(-4%)del traffico locale (isole) passeggeri (108.558) e un aumento(+2,3%) del traffico passeggeri traghetti ro/ro (1.399.855), il traffico crocieristico ha registrato un decremento (+16,4%) con 418.534 passeggeri (500.838 nel 2018);

alla sosta nei magazzini e negli spazi pari ad € 13.079 che sono risultati più che dimezzati rispetto al 2018 (€ 36.667);

al controllo passeggeri e bagagli a m/apparecchiature scanner che passano da € 177.800 (2018) ad € 188.400;

alla compartecipazione per le spese afferenti il servizio di ritiro rifiuti solidi, trasporto e smaltimento alla discarica pubblica, da parte dei titolari di concessioni demaniali marittime pari ad € 111.278 leggermente diminuiti rispetto al 2018 (117.912).

Con riferimento ai proventi derivanti dal diritto fisso applicato ai passeggeri, si rappresenta che sono state applicate le tariffe previste nel decreto del Presidente n. 187 del 20/12/2017.

Gli aumenti di € 1,00 del diritto fisso sui passeggeri in transito (decreto 329/2011) e l' aumento di € 0,40 del diritto fisso (decreti 279/2015 e 218/2016) sono finalizzati ad

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

incrementare le misure di controllo e vigilanza portuale all'interno del porto in materia di security.

Pertanto, in applicazione del principio di armonizzazione dei conti, si è provveduto a ribaltare tra i ricavi istituzionali una "quota di ricavi commerciali".

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria ha rilevato accertamenti per complessivi € 7.255.778 che risultano diminuiti rispetto al valore aggregato (8.147.584) dell'anno precedente.

Nel 2018 era stato rilevato un importo del concessionario Nuove Energie (1.305.141) riveniente dai canoni semestrali del 2017 di porto Empedocle.

Pertanto mettendo a confronto le voci omogenee secondo le rispettive competenze economiche 2018/2019 i proventi demaniali hanno registrato un incremento del 6% nell'anno 2019.

Nello specifico l'importo di cui sopra si riferisce ai canoni concessori dei porti di:

Palermo € 2.732.722;

Termini Imerese € 322.534;

Trapani € 583.919;

Porto Empedocle € 3.543.447.

Complessivamente sono stati incassati canoni concessori per € 6.841.182 ne restano da incassare € 341.439.

In questa categoria rientrano altresì i proventi derivanti dai canoni di affitto beni patrimoniali per € 72.092 e gli interessi attivi (€ 1.065) maturati sulla contabilità di tesoreria unica presso la Tesoreria Provinciale dello Stato ed agli interessi attivi maturati sulle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Poste correttive di spese correnti

In questa categoria, pari ad € 347.631 sono affluite esclusivamente le somme relative a recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate, le rettifiche ed integrazioni per l'Iva legata dall'applicazione del regime di split payment.

Entrate non classificabili in altre voci

In questa categoria pari ad euro 1.842.211 (€ 4.735.240 nel 2018) sono affluite le entrate correnti relative a:

canoni suppletivi €1.584.129, diritti di mora € 5.587, incentivo produzione impianto fotovoltaico € 5.774, tariffa incentivante omnicomprensiva trasferita da GSE € 184.545.

La differenza rispetto all'esercizio precedente è legata alle risorse di parte corrente rivenienti dalla ex Autorità Portuale di Trapani pari ad € 2.966.516 e trasferite nell'anno 2018.

ENTRATE C/CAPITALE

Le entrate accertate ammontano ad € 173.895.895 e più segnatamente si riferiscono a:

Realizzo di somme investite in titoli

In questa categoria è stata rilevata la somma legata alla dismissione della quota societaria Bacino 5 in liquidazione. L'importo di € 197.762 rappresenta la quota di patrimonio attribuita al socio Autorità Portuale a seguito del piano di riparto finale di

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

liquidazione della società in parola. Nel conto economico l'importo si riduce ad € 107.715 al netto della quota societaria detenuta dall'Ente.

Trasferimenti dello Stato

In questa categoria rientrano le risorse di seguito specificate:

euro 39.000.000 previste dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, che ha rifinanziato la Legge 145/2018, con delibera del CIPE sono state destinate ad interventi di messa in sicurezza del porto di Palermo (completamento lavori del Bacino da 150 mila TPL); euro 102.300.000 derivanti da tre convenzioni stipulate fra il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti – Autorità di gestione del PON Infrastrutture e dei Trasporti 2014- 2020 e l' Autorità di Sistema portuale del mare di Sicilia Occidentale; euro 13.073.559 di cui al Fondo Perequativo previsto dalla L.296/06 giusto decreto n.139 del 30 agosto 2019 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pervenute all'Ente nel mese di settembre 2019; euro 66.059 previste dall'art.18 bis della Legge 84/94 e successive modificazioni ed integrazioni destinati alla realizzazione delle opere previste nel piano regolatore portuale e nel piano operativo triennale.

Lo scostamento del 42% tra l'importo stanziato (121.823.326) e quello accertato(173.895.895) è collegato a risorse assegnate soprattutto nel mese di dicembre e accantonate nell'avanzo vincolato in attesa della definizione delle procedure di gara.

Trasferimenti della Regione

In questa categoria pari a complessivi euro 18.484.817 rientrano le risorse assegnate dall'Assessorato Attività Produttive Regione Siciliana con l'accordo di programma quadro (A.P.Q.) per il rilancio produttivo e lo sviluppo Area di Termini Imerese - Settore Infrastrutture, giusta **DDG n.1312/2.5** del 31 agosto 2018 e **Deliberazione n. 221** del 30 maggio 2018; con l'accordo di programma quadro (A.P.Q.) per il rilancio produttivo e lo sviluppo Area di Termini Imerese - Settore Infrastrutture.

Tali somme sono destinate ai lavori dei moli di sopraflutto e sottoflutto nel porto termitano.

Sono inoltre comprese le risorse assegnate dall'Assessorato attività produttive Regione Siciliana giusta **DDG 2148** (Realizzazione impianto di **security porto di Termini Imerese**) **ricompresi nei finanziamenti del Patto per il Sud**.

Trasferimenti da altri Enti

In questa categoria pari ad euro 742.450 è stata rilevata la somma collegato ad un accordo stipulato con la Comunità Europea – Innovation and Networks Executive Agency – Department C – Connecting Europe Facility (CEF) stipulato in data 18.06.2019 con il quale è stato riconosciuto all'Ente il 50% della progettazione riguardante il terminal Ro-Ro nel porto di Palermo

Assunzione di altri debiti finanziari

In questa categoria sono state rilevate le somme (31.248) collegati al versamento di depositi cauzionali in numerario che trovano la contropartita nella correlata voce delle uscite.

Le entrate in conto capitale(173.895.895) rappresentano il 87,55% del totale delle entrate (198.622.801).

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Le risorse provenienti dalla ripartizione del fondo perequativo della Legge 84/94 L. 296/06 e quelle provenienti dall' art. 18 bis sono state accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2019.

Tali somme erano già state previste nello stanziamento del capitolo U.211/20 – Lavori di manutenzione straordinaria del bilancio di previsione per l'anno 2020.

Entrate aventi natura di partite di giro

Le partite di giro sono state quantificate in € 6.381.078, in virtù della loro natura pareggiano tra le entrate accertate e le uscite impegnate.

USCITE CORRENTI

Le spese correnti impegnate ammontano ad € 14.367.520 e sono costituite da spese di:

Funzionamento

Interventi diversi

Oneri comuni

Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi

Accantonamenti a fondi rischi ed oneri.

Le uscite correnti rappresentano il 14,34 % del totale delle uscite (100.172.311).

Unità previsionale di base 1.1 – Spese di funzionamento**Uscite per gli organi dell'Ente**

Nella categoria, indicata in complessivi € 373.875 sono state imputate le seguenti spese:

Indennità di carica, rimborso spese missioni, oneri riflessi al Presidente- € 284.890;

Indennità di carica e rimborsi ai membri del Comitato di Portuale/Comitato di Gestione - € 2.057;

Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo - € 86.927.

Oneri per il personale in attività di servizio

La categoria contiene la spesa complessiva sostenuta per il personale, comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, nonché dell'IRAP ed è stata di € 5.561.080 (nel 2018 € 4.423.504) vedi Categoria 1.1.2 del bilancio finanziario.

E' ivi compreso il costo dell'Irap che rappresenta una imposta fiscale a carico dell'Ente, che viene calcolata applicando l'aliquota dell' 8,50% alle retribuzioni lorde del personale dipendente, così come previsto dalla normativa vigente.

L'onere di € 208.570 sostenuto per l'accantonamento al fondo di TFR è stato rilevato nel conto economico così come previsto dalla normativa del bilancio civilistico.

Pertanto il costo del personale è stata quantificato complessivamente in € 5.769.650 (5.561.080+208.570).

La contrattazione decentrata ammontante ad € 1.161.217 (954.062 nel 2018) ha rappresentato il 20,12% del costo lordo complessivo (5.769.650).

L'accordo di contrattazione di secondo livello sottoscritto in data 10 maggio 2016 recepito con delibera del Comitato portuale n. 5 del 26 maggio 2016 risulta già

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

scaduta, Nel corso del 2019 non risultano definiti nuovi accordi in materia di contrattazione di secondo livello.

Gli oneri previdenziali e fiscali a carico dell'ente € 1.506.413 (1.206.717 nel 2018) rappresentano il 26,10 % del costo complessivo (5.769.650) sostenuto per il personale in servizio.

Gli oneri per il personale in attività di servizio pari ad € 1.161.217 (vd. categoria 1.1.2 (al lordo degli oneri previdenziali, IRAP, degli oneri di quiescenza ed al netto della quota di TFR, non rilevata in contabilità finanziaria, rappresentano il 0,8% della spesa corrente (14.365.020).

La pianta organica della Segreteria Tecnica operativa approvata dal Comitato di gestione con delibera n. 13 del 18/12/2017 e ampliata con delibera n.7 del 20/06/2019 ha previsto una consistenza numerica di 81 unità oltre il Segretario Generale.

La consistenza numerica del personale in servizio al 31.12.2019 (art.7, comma 6, Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo) è risultata di n. 66 unità oltre il Segretario Generale come di seguito indicato:

DIRIGENTI	N. 4
QUADRI "A"	N. 6
QUADRI "B"	N. 5
PRIMO LIVELLO	N. 8
SECONDO LIVELLO	N.16
TERZO LIVELLO	N. 20
QUARTO LIVELLO	N. 6
QUINTO LIVELLO	N. 1

La spesa complessiva per le missioni è stata quantificata in € 47.332 (€ 3.018 per il Segretario Generale e 44.314 per i dipendenti) di cui €16.847 rientra nel limite previsto dalla Legge 122/2010, la differenza di € 30.485 è prevista nella deroga, ai limiti di cui sopra, autorizzata con decreto dell'organo di vertice (art.6, comma 12 D.L.78/2010) n. 405/2019.

La spesa per l'organizzazione dei corsi è stata quantificata in € 44.792 di cui € 14.550 rientra nei limiti previsti dalla Legge 122/2010 (15.359) e la differenza di € 30.242 è riferita ai corsi finalizzati alla formazione obbligatoria.

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (al netto delle spese di missione sia per gli organi che per il personale dipendente, di formazione e di promozione)

La categoria 1.1.3. pari ad € **545.806** ha registrato un decremento rispetto alla spesa del 2018 (581.259) e comprende tutte le spese relative alla gestione ordinaria degli uffici:

manutenzione autovetture, acquisto di carburanti e lubrificanti, manutenzioni mobili e arredi, acquisto di materiale di consumo, utenze diverse, spese postali, materiale economato, spese legali e giudiziarie, assistenza ai sistemi informatici.

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Nella categoria IV sono inoltre comprese le spese relative a premi di assicurazione € 73.836 (85.099 nel 2018), a pulizia degli uffici e delle pertinenze € 83.211 (72.299 nel 2018), a manutenzioni dei locali a disposizione dell'Ente € 15.446 (8.550 nel 2018).

Sono altresì comprese le spese diverse connesse al funzionamento degli uffici per complessivi € 98.952 (184.891 nel 2018). L'importo comprende le spese non ricomprese nei capitoli precedenti.

Riguardo la spesa di € 3.140 sostenuta per la manutenzione e l'esercizio di autovetture l'importo è contenuto nel limite previsto dalla Legge 66/2014.

Per l'analisi dei consumi intermedi, comprese le spese di missione, le spese per attività promozionale ed al netto delle spese legali, si rimanda al prospetto allegato al presente bilancio.

Unità previsionale di base 1.2 – Spese per interventi diversi***Uscite per interventi diversi***

In questa unità previsionale (UPB) sono compresi gli:

oneri per prestazioni istituzionali rese ai sensi dell' art 6 della legge 84/94 pari ad € 3.069.580 rimasti quasi inalterati rispetto al 2018 (€ 3.068.579), si riferiscono ai servizi di vigilanza portuale ed al transennamento delle banchine, alla manutenzione delle aree opere edifici demaniali (Palermo, Trapani, Termini e Porta Empedocle), nonché alle spese destinate alla promozione, alla propaganda, alla pubblicità a lordo delle spese che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (€ 133.043);

oneri per prestazioni residuali relativi ai servizi di interesse generale previsti dal D.M. 14 novembre 1994 pari ad € 2.544.977 sono aumentati rispetto al 2018 (2.163.302). Tale importo è riferito agli oneri sostenuti per le prestazioni di seguito elencati:

servizio di portabagagli e deposito bagagli € 110.522 (riferita a prestazioni rese nel 2018);

servizio di illuminazione (Palermo e Termini),

servizio idrico e di pulizia (Palermo, Termini, Porto Empedocle),

servizio di instradamento, bus navetta, di apertura e chiusura della stazione marittima, controllo titoli ai varchi.

Nell'ultimo trimestre dell'esercizio è stato completato l'iter di voltura delle utenze elettriche dei porti di Trapani e di Porto Empedocle in esame.

L'importo complessivo dei servizi sopra descritti pari ad € 5.614.557 (€ 5.231.881 nel 2018) rappresenta il 39,08 % circa del valore aggregato della spesa corrente (14.365.020).

Trasferimenti passivi

Nella categoria sono comprese le spese relative a:

quote associative pari ad € 10.115;

versamento riduzioni di legge di € 377.665 operate in applicazione delle leggi di contenimento (Vedi tabella allegata) che rappresentano il 2,6 % della spesa corrente globale;

tariffa incentivante omnicomprensiva dell'energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico per un importo di € 184.545, importo riconosciuto dalla società G.S.E. all'Ente che a sua volta, previa trattenimento del 3%, trasferisce quanto ricevuto alla Società Rete Zefiro gestore dell'impianto.

Oneri tributari

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Nella categoria, pari a complessivi sono comprese le spese relative:
Imposta sui redditi delle società "Ires" pari ad € 835.585 contiene gli importi relativi al primo ed al secondo acconto per l'anno di imposta;
imposta regionale sulle attività produttive "IRAP" di € 31.608 relativa all'imposta calcolata su compensi erogati a professionisti esterni;
imposta di registro e di bollo e tasse circolazione di € 9.925;
tassa sui rifiuti di € 30.164;
tasse e tributi non altrove catalogabili € 545;
Iva liquidazioni mensili € 109.513.

Poste correttive di entrate correnti

La categoria ha registrato una spesa complessiva di € 11.059.

Uscite non classificabili in altre voci

Nella categoria indicata complessivamente in € 576.445 sono state comprese le spese sostenute per realizzo delle entrate.

Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri relativi alla previdenza integrativa sono stati quantificati in € 95.033.

USCITE IN CONTO CAPITALE - € 79.423.713.**Unità previsionale di base 2.1 – Investimenti****Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti**

La categoria ha rilevato complessivamente impegni per € 60.850.275, gli importi più significativi sono di seguito indicati:

- 1) Porto di Palermo – Lavori di escavo dei fondali del bacino Crispi n° 3 e connesso
rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale - € 39.300.000;
- 2) Porto di Termini Imerese – Lavori di dragaggio del porto a quota -10,00-L' importo complessivo è di € 35.000.000, il progetto definitivo è pronto, sono stati impegnati € 147.825 destinati al servizio di caratterizzazione ambientale;
- 3) Porto di Termini Imerese – Lavori di completamento del molo foraneo sopraflutto secondo stralcio di completamento - l'importo complessivo è di € 28.000.000, sono stati impegnati € 1.628.256 q/p delle somme a disposizione che saranno anticipate con le risorse finanziarie a disposizione dell'Ente;
Gli interventi di cui sopra sono finanziati dai fondi PON 2014/2020.
- 4) Lavori di riqualificazione portuale - € 114.626.00 – finanziati dalle risorse residuali della Legge 413/1998 – I lotto;
- 5) Lavori di riqualificazione portuale - € 244.795,00 – finanziati dalle risorse residuali della Legge 413/98- D.M. 05/01;
- 6) Progetto area complessa Termini Imerese - Port Facility Security Plan finanziato con i **Porto di Termini Imerese** - Progetto area complessa Termini Imerese - Port Facility Security Plan intervento cofinanziato dalle risorse assegnate con **DG 2148** della regione siciliana Assessorato Attività Produttive e dalle risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il fondo perequativo anno 2016.

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Nell'anno 2019, sono state imputate € 2.790.000 a valere sulle somme assegnate dalla Regione nell'anno in esame;

7) Porto di Termini Imerese - Moli di sopraflutto e di sottoflutto da realizzare nel porto di Termini Imerese con l'utilizzo di q/p pari ad € 15.694.817 (€18.300.000 erano stati registrati nel 2018) delle risorse assegnate dalla Regione Siciliana- Assessorato delle Attività Produttive con l'accordo di programma quadro (A.P.Q.) per il rilancio produttivo e lo sviluppo Area di Termini Imerese - Settore Infrastrutture.

Nella categoria **2.1.1** sono compresi impegni, per complessivi € 929.956, assunti per interventi di riqualificazione portuali finanziati da risorse del bilancio dell'Ente.

Il capitolo **211/20 – Lavori di straordinaria manutenzione** – ha registrato impegni per € 17.788.552 dei quali si specificano gli importi più significativi.

Realizzazione di mooring dolphin molo v. veneto	Decreto n. 457		€ 816.104
Lavori di sistemazione aree banchina molo nord - cantieristica minore	Decreto n.259		€ 928.727
Lavori di salpamento testata molo sud e rifiorimento molo Sant' Erasmo	Decreto n. 05		€ 796.770
Realizzazione terminal aliscafi in struttura precaria presso la banchina Sammuzzo	Decreto n. 04		€ 1.464.547
Accordo bonario Lavori realizzazione del bacino da 150 TPL	Decr.		€ 2.810.000
Sistemazione di un'area terminal nella banchina del molo Piave.	Decreto n. 206		€ 260.672
Porto di porto Empedocle: demolizione di fabbricati siti in area ex Montedison.	Decreto n. 443		€ 451.768
Realizzazione nuove bitte in testata ed a sud del molo Piave del porto di Palermo.	Decreto n. 221		€ 392.528
lavori di sistemazione molo trapezoidale "Sammuzzino"	Decreto n. 80		€ 1.213.934
PORTO DI TRAPANI: Lavori di manutenzione, viabilità ed impianti	Decreto n. 417		€ 2.142.800
PORTO DI TRAPANI: Restyling Stazione Marittima	Decreto n. 522		€ 3.579.343
Servizio di caratterizzazione sedimenti porto di Trapani	Decreto n. 240		€ 554.684

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Il capitolo **211/25** – Lavori di manutenzione straordinaria locali a disposizione dell'Ente – ha registrato impegni per € 110.259 direttamente collegati al ripristino della Palazzina B destinata agli uffici dell'Area Tecnica e dell'Area Demanio.

Lo stanziamento del capitolo **212/50 – Acquisto di mobili e macchine di ufficio** – è rideterminato in € 250.000,00 sia per competenza che per cassa con un aumento di € 100.000,00 su entrambe le poste per fronteggiare maggiori spese collegate alle attività di restyling degli uffici siti nella palazzina A sede dell'Ente, nella palazzina C sede dell'area operativa e degli uffici di Porto Empedocle, anche per effetto delle parziali assunzioni effettuate in seguito all'ampliamento della Pianta Organica.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nella categoria **2.1.2** pari ad 492.708 sono state comprese le spese per l'acquisto di beni patrimonializzabili.

L'importo più significativo è quello relativo alla fornitura di macchine e mobili di ufficio destinate agli uffici sia della sede di Palermo che delle sedi di Trapani e Porto Empedocle, per effetto delle assunzioni effettuate in seguito all'ampliamento della Pianta Organica.

Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio

Nella categoria pari a € 150.672 risultano impegnate le somme pagate ad un dipendente cessato dal servizio e all'acconto sull'imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n. 47 /2000.

Unità previsionale di base 2.2 - Oneri comuni**Estinzione debiti diversi**

Nella categoria pari a € 31.248 sono stati indicati i depositi cauzionali che l'Ente ha restituito ai depositanti e quelli che dovrà restituire. Questi ultimi costituiscono un debito, comunque compensato di pari importo nelle entrate.

PARTITE DI GIRO**Unità previsionale di base 3.1 - Uscite aventi natura di Partite di giro****Uscite aventi natura di Partite di giro**

Le partite di giro sono state quantificate in € 6.381.078 nel bilancio di competenza, in virtù della loro natura pareggiano tra le entrate accertate e le uscite impegnate.

Risultanze della gestione di competenza

Le entrate correnti (18.349.420) hanno finanziato le uscite correnti (14.367.520), con un avanzo finanziario di parte corrente di € 3.981.900.

Le uscite in conto capitale (79.423.713) al netto dei depositi di terzi a cauzione) sono state quasi interamente finanziate dalle somme vincolate contenute nell'avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2019 (Quota residuale relative alle risorse assegnate con D.M. 05/2001, quote residuale del fondo perequativo 2014/2015, con le

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

risorse del fondo perequativo assegnato per gli anni 2016/2017/2018 e con q/p del fondo di TFR).

Si evidenzia che le risorse assegnate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la ripartizione del fondo perequativo anno 2019 (13.073.559) pervenute nel mese di settembre 2019 sono state registrate tra le entrate in conto capitale e sono state interamente accantonate nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2019. Il medesimo importo è già stato stanziato nel capitolo U. 211/20 tra le uscite idi parte capitale.

I depositi di terzi a cauzione sono correttamente bilanciati in entrata ed in uscita.

Le entrate accertate e le uscite impegnate nel loro valore di massima aggregazione sono state rispettivamente di € 198.626.393 e di € 69.817.865.

In merito al rispetto dei limiti di spesa si evidenzia quanto segue:

L'importo impegnato dei consumi intermedi è contenuto nel limite di € 767.692 comprensivo anche della quota iva afferente l'imponibile commerciale anno 2012, giusta nota MIT prot. 26023 del 27.09.2019.

RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2019**Verifica nel rispetto dei limiti di spesa**

Spese per consulenze (art.6, comma 7, decreto-legge 31.5.2010. n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	156.088
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	31.217
c) Spesa effettuata nel 2019	-
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	124.871

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (art.6, comma 8, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	15.630
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	3.126
c) Spesa effettuata nel 2019 (1)	2.440
d) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	12.504

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.

Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	0

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

b) Limite di spesa 2019	0
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a - b)	0

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (art.6, comma 12, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	33.694
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	16.847
c) Spesa effettuata nel 2019 (2)	44.314
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2019	16.847

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari.

LA DIFFERENZA E' STATA AUTORIZZATA CON DECRETO 405 del 13.06.2019

Spese per attività di formazione (art.6, comma 13, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	30.718
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	15.359
c) Spesa effettuata nel 2019	14.550
d) Somma versata al bilancio dello Stato (a-b) entro il 31.10.2019	15.359

Spese per autovetture ed acquisto buoni taxi (art.6, comma 14, decreto-legge 31.5.2010, n. 78, convertito dalla L. 122/2010)	
a) Spesa 2009	29.259
b) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (20% spesa 2009)	5.852
(art. 5 comma 2, Decreto - Legge 95/2012 convertito in L. 135/2012) (art. 15, comma 1, decreto - legge 24.4.2014, n° 66 convertito dalla legge 23.6.2014 n°89)	
c) Spesa 2011	23.322
d) Limite di spesa 2019 (max 30%)	6.997
e) Spesa effettuata nel 2019	

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

	3.140
--	-------

Spese per consumi intermedi (art.8, comma 3, legge 7 agosto 2012, n. 135) (Art. 50, comma 3, Decreto - Legge 66/2014, convertito in L. 89/2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	867.602
b) Spesa sostenuta nel 2010	878.311
c) Somma versata al bilancio dello Stato entro il 30.06.2019 pari al 15% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	131.746
d) Limite di spesa nel 2019 (a-c)	767.692
e) Spesa effettuata nel 2019	711.448

(3) Nel calcolo oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

Il limite di spesa di cui alla lettera d) è comprensivo della quota iva afferente l'imponibile commerciale dell'anno 2012, giusta nota MIT prot. 26023 del 27.09.2019

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 30 luglio 2010, n. 122)			
a) Numero degli immobili	2	b) Valore degli immobili	6.000.000
c) Limite di spesa (2%)			120.000
d) Spesa effettuata nel 2019	Per manutenzione ordinaria		15.446
	Per manutenzione straordinaria		-
	in totale		15.446
e) Spesa effettuata nel 2007	Per manutenzione ordinaria		8.761
	Per manutenzione straordinaria		-
	in totale		8.761
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato entro il 30.6.2019 (e-c)			

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019****Riepilogo dei versamenti all'Erario:**

Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.61, co. 17, Legge n.133/2008, entro il 31/03/2019.	70.486
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art.2, co. 618-623, Legge n.244/2007, come modificato dallo art.8, legge 30 luglio 2010, n.122, entro il 30/06/2019	
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art.8, co.3, Legge n.135/2012 pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi entro il 30/06/2019	87.831
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, c. 3, L. 89/2014 complessivamente pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2019	43.915
Somma versata al bilancio dello Stato ai sensi dello art. 6. co. 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2019	175.433 -

RIACCERTAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**Gestione dei Residui Attivi e Passivi**

Alla chiusura dell'esercizio 2019, così come previsto dall'art.43 del regolamento di amministrazione e contabilità vigente ed in vista dalla imminente introduzione del bilancio armonizzato ai sensi del decreto legislativo 91/2011, prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi, si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

Residui attivi

Alla fine dell'esercizio finanziario 2019 i residui attivi pregressi sono stati di €. 32.993.533 e i residui attivi di competenza €. 159.338.457.

Residui all'1/1/2019	€ 45.345.396
- variazioni negative	€ 4.956.514

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

- riscossioni	€ 7.395.349
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 32.993.533
Residui di competenza	€ 159.338.457
Totale residui attivi alla fine dell'esercizio	€ 192.331.990

Riguardo l'operazione di riaccertamento dei **residui attivi** sono stati mantenuti in bilancio quei residui per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità.

Si è provveduto invece a cancellare i crediti superiori a sei mesi con importo inferiore a 2.500 (per ciascun creditore) e quelli ritenuti assolutamente inesigibili.

L'importo complessivo delle variazioni passive nei residui attivi è stato di € 4.956.514.

Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all'art.16 della Legge 84/94.

La variazione ammonta ad € **3.846** (Agenzia marittima Tricoli):

Proventi diversi – variazione complessiva di € **10.312** (Nixe srl, Bar del del Porto srl, Rimorchiatori Siciliani srl);

Redditi e proventi patrimoniali radiati residui per complessivi € **84.789** (Palermo-Grimaldi Compagnia di navigazione, Adorsea, Portitalia srl, Top Cucina srl, Cantiere nautico Adorno,) (Termini Imerese – Grandi Navi Veloci, Comune di Termini Imerese), (Trapani – Trident Tour Line srl, Boat Service Tp. Srl, Sosalt Spa);

Poste correttive e compensative di spese correnti radiato residuo di € **2.042**.

Trasferimento dello Stato – Contributo dello Stato Legge 166/2002 radiato residuo di € 4.722.728 relativo ad una quota del finanziamento previsto dalla legge 166/2002 con la quale era stato autorizzato, per il proseguimento del programma di ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture portuali, ulteriori limiti di impegno quindicennali di € 34.000.000 (lorde) a partire dal 2003.L'Autorità portuale era risultata assegnataria, a partire dal 2005, di un limite di impegno annuale nel bilancio del Mit di 1.472.914. destinato al riborso del mutuo stipulato con la Banca Intesa.

Il periodo di utilizzo è risultato scaduto per effetto di ritardi nella realizzazione dei lavori, senza che sia stato possibile utilizzare la totalità delle risorse mutate e quindi è venuta meno la possibilità di disporre delle risorse finanziarie ancora disponibili sul mutuo stesso per assicurare la copertura finanziaria alle opere già appaltate.

A seguito della successiva risoluzione del contratto di mutuo stipulato tra l'ente e la Banca Intesa, con Decreto Interministeriale n. 232 del 07/06/2019, è stata assegnata all'Ente la quota – parte delle risorse finanziarie ancora disponibili in termini di residui e di competenza, pari a € 4.070.902 con una minore somma di € 4.722.228.

Entrate aventi natura di partite di giro variazione complessiva di € **133.291**:

Cancellati residui attivi per effetto di note di credito emesse da un professionista per € 23.048 e per crediti ritenuti inesigibili.

Le riscossioni, pari ad € 7.395.349 sono riferite ad incassi di seguito indicati:

- € 3.850.981 di parte corrente derivanti da entrate tributarie, da entrate relative a prestazioni rese nell'ultimo bimestre 2019 ed a canoni concessori;
- € 2.665.628 di parte capitale derivanti da entrate per trasferimento di risorse assegnate dalla Regione siciliana;

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

- € 878.740, partite di giro derivanti da entrate legate all'incasso di somme relative ai consumi di energia elettrica ed idrici già pagati alle società fornitrici del servizio (Enel e Amap), e contestualmente ristornati alla Soc. Osp srl, che gestisce i servizi di interesse generale (Servizio idrico e di illuminazione).
I residui di competenza anno 2019, € 159.338.457, sono riferiti ad accertamenti così come di seguito indicato:
- € 239.916 – entrate derivanti dal gettito delle tasse erariali e delle tasse di ancoraggio provenienti dai porti che ricadono nell' AdSP;
- € 1.911.134 – entrate derivanti da prestazioni rese nell'ultimo bimestre 2019;
- € 342.544 - da canoni concessori e da affitto beni patrimoniali dell'ente;
- € 325.566 – entrate derivante da prestazioni rese nell'ultimo bimestre;
- € 141.300.000 – entrate derivanti per trasferimento di risorse assegnate dallo Stato Fondi Pon Infrastrutture e Reti 2014/2020 e fondi FSC rifinanziamento Legge 145/2018;
- € 1.043.313 – entrate derivanti per la maggior parte da somme anticipate per conto della società O.S.P. s.r.l. alla quale sono stati affidati i servizi di interesse generale, nonché per applicazione del regime IVA split payment istituzionale e commerciale.

Si evidenzia che l'importo aggregato dei residui attivi al 31/12/2019 di € 192.331.990 è riferito ad entrate accertate e non incassate di parte corrente pari ad € 3.744.164, di parte capitale pari ad € 187.366.322 ed € 1.221.504 è riferito a somme derivante dalle Partite di Giro.

Trattasi di somme accertate e non ancora incassate per le stesse motivazioni di cui sopra.

Residui passivi

Alla fine dell'esercizio finanziario 2019 i residui passivi pregressi sono stati complessivamente € 50.881.042 mentre i residui di competenza € 69.814.865

Residui all'1/1/2019	€ 74.759.856
- variazioni negative	€ 469.204
- pagamenti	€ 23.409.610
Totale al 31/12 residui esercizi precedenti	€ 50.881.042
Residui di competenza	€ 69.814.865
Totale residui passivi alla fine dell'esercizio	€ 120.695.907

RESIDUI PASSIVI

Riguardo il riaccertamento dei residui passivi sono stati riaccertati quelli per i quali sussiste la ragione del mantenimento e cancellati gli altri dopo averne verificato l'insussistenza.

L'importo dei residui passivi radiati è stato di € 469.204, così come di seguito indicato:

Uscite per gli organi dell' Ente

**Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia
Occidentale****Bilancio 2019**

Cancellati residui passivi di € 1.079 generato da trascinamento automatico di impegni generali;

Oneri per il personale in attività di servizio

Cancellati residui passivi di € 7.143 generato dal trascinamento automatico di impegni generali;

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Cancellati residui passivi di € 6.441 relativi a:

prestazioni non eseguite,
trascinamento automatico di impegni generali.

Uscite per prestazioni istituzionali:

Cancellati residui passivi di € 65.406 relativi a:

minori impegni rilevati in sede di chiusura di lavori riferiti ad interventi di manutenzione ordinaria,

prestazioni non eseguite,
trascinamento automatico di impegni generali.

Uscite per prestazioni residuali

Cancellati residui passivi di € 1.326 relativi al trascinamento automatico dell'impegno generale.

Trasferimenti passivi

cancellato residuo passivo di € 4.895 minore spesa su quota associativa Assoporti.

Oneri tributari

Cancellato residuo passivo di € 651;

Uscite non classificabili in altre voci

Cancellato residuo di € 1.976;

Acquisizioni beni di uso durevole ed opere immobiliari e investimenti

Cancellati residui passivi di € 200.342 relativi a:

Interventi di manutenzione straordinaria – (fondo perequativo comma 983, L.296/2006 annualità diverse)- sono stati rilevati minori impegni per complessivi € 200.342 in sede di chiusura di lavori diversi. Tali somme sono state accantonate nella parte vincolata dell'Avanzo di Amministrazione.

Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche

Cancellati residui passivi di € 157.096 relativi a prestazioni non evase.

Partite di Giro

Cancellati residui passivi di € 22.850 riferiti principalmente ad iva istituzionale (regime split payment) non dovuta (errata registrazione).

L'importo dei pagamenti pari ad € 23.409.610 è riferito ai pagamenti come di seguito specificato:

- € 1.886.086 relativi alle forniture di beni/prestazioni di servizi ricevute nell'ultimo bimestre 2018;
- € 20.838.744 relativi a pagamenti di stati di avanzamento maturati durante l'esercizio in esame;
- € 684.779 riferiti al versamento di ritenute erariali e previdenziali incassate a dicembre 2018 e versate all'inizio dell'esercizio 2019 nonché ai pagamenti di Iva sulle fatture di fornitori.

L'importo aggregato dei residui di competenza - € 69.814.865 – è principalmente riferito a:

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

- € 2.621.600 relativi al premio di raggiungimento obiettivo da erogare al Presidente, ai contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP del mese di dicembre 2018, alla q/p del premio raggiungimento obiettivo da erogare al personale dipendente, alle forniture di beni/prestazioni di servizi fatturate nell'ultimo bimestre;
- € 65.766.140 relativi ad interventi infrastrutturali aggiudicati ed in corso di realizzazione;
- € 1.477.124 relativo a ritenute erariali e previdenziali operate sulle retribuzioni dei dipendenti da versare entro il mese successivo, a fatture per forniture di acqua pervenute a fine anno nonché ad Iva da split payment (istituzionale e commerciale).

Si evidenzia che l'importo aggregato dei residui passivi al 31/12/2019 pari ad € 120.695.907 è riferito ad uscite impegnate e non pagate di parte corrente - € 2.847.947, ad uscite impegnate e non pagate relative ad interventi infrastrutturali aggiudicati ed ancora in corso - € 116.369.299 - ed a partite di giro - € 1.478.661.

Situazione amministrativa (Allegato A)

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 è stato di € **125.959.482** del quale è risultata vincolato l'importo di € 122.633.331T e disponibile € 3.326.151 (vd. Tabella situazione amministrativa allegata).

Della parte vincolata non si prevede di utilizzare:

q/p del TFR di € 1.171.371

q/p del Fondo rischi di € 425.655.

Riguardo l'importo vincolato di € 15.482.883 relativo alle risorse del Fondo Perequativo L.296/06, si rappresenta che, poiché nel capitolo U 211/20 del Bilancio di previsione 2020 era stato previsto uno stanziamento di € 16.573.559, si dovrà procedere ad una riduzione di € 1.090.676.

In merito ai fondi PON 2014/2020 pari ad € 61.223.919, si dovrà procedere ad una integrazione dello stanziamento, nel bilancio di previsione 2020, di € 10.381.098.

In merito alle somme vincolate al 31/12/2019 afferenti ai contenziosi pendenti ex Autorità Portuale di Trapani, si rappresenta che, giusta nota inviata il 30 marzo c.a. dal Servizio Affari Legali, si procederà, con apposita variazione al bilancio di previsione 2020 a rimodulare l'importo delle somme da accantonare a garanzia delle posizioni debitorie delegate dal Mit da € 3.644.434 ad € 1.500.000.

La parte disponibile dell'avanzo di amministrazione è stata di € **3.326.151**, si significa che poiché nel capitolo U 211/10 - Potenziamento infrastrutture portuali - del Bilancio di previsione 2020 era stato previsto uno stanziamento di € 5.056.581, si dovrà procedere ad una riduzione al fine di ricondurre l'importo stanziato all'avanzo disponibile (di 3.000.000 al cap. 211/10).

Riguardo la destinazione dell'avanzo di amministrazione accertato, l'art. 45 del D.P.R. 97/2003 prevede che l'avanzo di amministrazione può essere utilizzato:

- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, ove non possa provvedersi con mezzi ordinari, per il finanziamento delle spese di funzionamento non ripetitive;
- Per il finanziamento di spese di investimento.

RISULTATO DELLA GESTIONE Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 ha registrato un utile consolidato di € 3.721.897 al netto delle relative imposte Irap e Ires (€ 843.434), rispetto ad un utile di esercizio precedente di € 6.613.582

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Tale risultato è da imputare ad un utile lordo derivante dall'attività istituzionale di € 2.888.452 e ad un utile lordo derivante dalla gestione delle attività commerciali di € 1.676.879.

L'art.144 comma 4 del TUIR, prevede che per gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica le spese e gli altri componenti negativi relativi e beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciale e di altre attività sono deducibili per la parte dell'importo che corrisponde al rapporto fra l'ammontare dei ricavi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi. La percentuale di promiscuità da applicare a tutti i componenti negativi di reddito è stata determinata nel misura del 24,62%.

Ricavi della produzione. Nel corso dell'esercizio 2019 l'ente ha realizzato ricavi della produzione per € 24.121.254 con un incremento di € 4.340.555 rispetto al precedente esercizio.

Costi della produzione. €. 19.619.058 con un incremento di € 7.282.398 rispetto all'esercizio precedente.

Il saldo differenziale tra i due valori della produzione (ricavi e costi) è di € **4.502.196**.

Si è registrato un saldo positivo di € 163.134 nei proventi finanziari.

Il risultato lordo di gestione prima delle imposte è stato di € 4.565.331 che al netto delle imposte (Irap ed Ires € 843.434) ha fatto registrare un utile di esercizio di € **3.721.897** contro un risultato positivo di €6.613.582 dell'esercizio precedente.

INDICI

Si passa all'esame dei risultati della gestione finanziaria per l'esercizio 2019

con l'ausilio di appositi **indici**, rappresentando i fatti di gestione più significativi.

Personale al 31/12/2019

La consistenza della pianta organica è stata di 66 unità (+ 16 rispetto alla pianta organica) oltre il Segretario Generale, il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

Segreteria Tecnica Operativa

Dirigenti n. 4

Quadri n. 11

Impiegati n. 51

Costo globale del personale

A - Oneri per il personale in attività di servizio	2019	2018
Emolumenti fissi	2.784	2.185
Emolumenti variabili	1.161	954
Indennità rimborso missioni	47	36
Altri oneri personale	18	15
Spese partecipazione	45	27

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

a corsi		
Oneri previdenz. ed assistenz. e fiscali	1.506	1.207
Totale	5.561	4.424
B - Accantonamento al TFR e Trattamento di quiescenza	209	297
Totale A + B	5.770	4.721

Il valore del totale A + B comprende i costi relativi alle retribuzioni del Segretario Generale, della Segreteria Tecnica comprensivo dell'accantonamento al fondo di TFR e al fondo di previdenza integrativa.

Costo unitario medio del personale

2019			2018		
Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale	Costo globale	Unità person.	C.M.I Costo medio individuale
5.770	66	87	4.721	50	94

Il costo medio individuale nel suo valore assoluto 5.770/66 (escluso il Segretario Generale), risulta inferiore rispetto al costo medio sostenuto nell'anno precedente.

	2019	%	2018	%
Spese personale	5.770	40	4.721	39
Spese correnti	14.368		12.035	
Spese personale	5.700	31	4.721	22
Entrate correnti	18.349		21.638	

L'incidenza degli oneri del personale sulle spese correnti è in linea rispetto l'anno precedente. La percentuale di rapporto fra spese per il personale e le entrate correnti è cresciuta.

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

2019		%	2018		%
Spese beni e servizi	<u>586</u> 14.368	4	<u>581</u> 12.035	5	
Spese correnti					
Spese beni e servizi	<u>586</u> 18.349	3	<u>581</u> 21.638	3	
Entrate correnti					

Questo indice mette in evidenza l'incidenza delle spese per beni e servizi sulle spese correnti (4%) e sulle entrate correnti (3%) .

Nel 2019 non sono stati conferiti incarichi per consulenze e studi a soggetti esterni all'amministrazione.

2019		%	2018		%
Spese consulenze studi ecc	<u>0</u> 14.368	1	<u>0</u> 12.035	1	
_Spese correnti					
Spese consulenze studi_ecc.	<u>0</u> 18.349	1	<u>0</u> 21.638	1	
Entrate correnti					

Spese organi dell'Ente

2019		%	2018		%
Spese organi dell'Ente	<u>374</u> 14.368	3	<u>371</u> 12.035	3	
Spese correnti					
Spese organi dell'Ente	<u>374</u>	2	<u>371</u>	2	

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Entrate correnti	18.349		21.638	
-------------------------	---------------	--	---------------	--

L'incidenza degli oneri relativi agli organi dell'Ente sulle spese correnti è rimasta invariata, sulle entrate correnti è diminuita.

Indice di scostamento delle previsioni assestate di spesa

	2019	2018
Della parte corrente	<u>14.368</u> 0,85 16.881	<u>12.035</u> 0,86 14.007
Della parte in conto capitale	<u>79.423</u> 0,53 148.938	<u>32.904</u> 0,55 59.912

L'indice sullo scostamento tra previsioni assestate di spesa mostrano uno scostamento di 0,85 e di 0,53 fra le previsioni stesse e gli impegni dell'esercizio finanziario 2019.

Autonomia finanziaria

	2019	2018
Entrate correnti – trasferimenti correnti	<u>18.349</u> 100	<u>21.638</u> 100
Entrate correnti	100	000
	000	000

L'indice di cui sopra evidenzia il costante grado di indipendenza dell'Ente da fonti di finanziamento esterne.

Velocità di riscossione delle entrate correnti

	2019	2018
Riscossione entrate correnti	<u>15.429</u> 0,8	<u>17.475</u> 0,8
Accertamento entrate correnti	18.349	21.638

Il rapporto tra riscossioni ed accertamenti di entrate è variato rispetto all'esercizio 2017.

Velocità di gestione delle spese correnti

	2019	2018
Pagamento spese correnti	<u>11.746</u>	<u>9.928</u> 0,8
Impegno spese correnti	0,8 14.368	12.035

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Per quanto riguarda le spese, la velocità di gestione è costante rispetto al 2018.

Incidenza residui attivi

	2019	2018
<u>Residui attivi correnti di competenza</u>	<u>2.920 0,2</u>	<u>4.163 0,2</u>
Accertamento entrate correnti	18.349	21.638

L'incidenza dei residui attivi correnti di competenza sulle entrate correnti accertate nel 2019 è costante rispetto al 2018.

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI

	2019	2018
<u>Residui attivi di competenza</u>	<u>159.338 0,8</u>	<u>23.406 0,4</u>
Accertamento entrate	198.626	65.715

L'incidenza dei residui attivi di competenza sugli accertamenti di competenza è raddoppiata.

INCIDENZA RESIDUI PASSIVI

	2019	2018
<u>Residui passivi di competenza</u>	<u>69.815 0,7</u>	<u>32.206 0,6</u>
Impegni di competenza	100.172	55.509

L'incidenza dei residui passivi di competenza sugli impegni di competenza è legata ad impegni assunti per lavori di potenziamento delle infrastrutture portuali.

SMALTIMENTO RESIDUI ATTIVI

	2019	2018
<u>Residui riscossi + minori accertam.</u>	0,31	0,37
Residui all'1/1 + maggiori accertamenti		

Autorità di sistema portuale del mare della Sicilia Occidentale**Bilancio 2019**

Per quanto riguarda lo smaltimento dei residui attivi si evidenzia che l'indice di smaltimento è dello 0,31.

SMALTIMENTO RESIDUI PASSIVI

	2019	2018
<u>Residui pagati + minori impegni</u> Residui all'1/1 + maggiori impegni	0,32	0,28

L'indice di smaltimento dei residui passivi è legato alla realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti portuali con l'utilizzazione di risorse statali e regionali.

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI ATTIVI

	2019	2018
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	4,8	1,3

INCREMENTO / DECREMENTO RESIDUI PASSIVI

	2019	2018
<u>Residui finali</u> Residui all'1/1	1,6	1,3

Per questi ultimi due indici si rimanda alle considerazioni relative allo smaltimento dei residui attivi e passivi.

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA
Rag. Agnese La Placa
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

ENTRATE PARTE I

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni		
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)
Capitolo										
Gestione di Competenza										
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI									
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE									
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE									
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO									
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE									
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imb. e sbar. Cap III, Titoli I L.82/63 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1 D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 927)	900.000,00	350.000,00	0,00	1.250.000,00	1.401.830,10	197.277,22	1.599.107,32	349.107,32	0,00
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L. 82/63 e s.m.) (cod. 922)	730.000,00	0,00	0,00	730.000,00	433.383,80	42.639,06	476.022,86	2.723,44	-256.700,58
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	100.152,65	0,00	100.152,65	1.570,05	-1.417,40
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	54.110,00	0,00	54.110,00	24.110,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	1.760.000,00	350.000,00	0,00	2.110.000,00	1.989.476,55	239.916,28	2.229.392,83	377.510,81	-258.117,98
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI									
E122/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/20	Proventi servizio traffico passeggeri	6.266.000,00	0,00	0,00	6.266.000,00	4.549.849,47	1.811.800,63	6.361.650,10	129.237,00	-33.586,90
E122/30	Proventi magazzini e spazi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	12.815,86	263,34	13.079,20	0,00	-36.920,80
E122/40	Proventi diversi	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	200.808,33	99.070,05	299.678,38	88.400,00	-8.721,62
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	6.536.000,00	0,00	0,00	6.536.000,00	4.763.273,66	1.911.134,02	6.674.407,68	217.637,00	-79.229,32
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI									
E123/10	Canoni concessione aree	6.842.000,00	0,00	0,00	6.842.000,00	6.841.181,50	341.439,24	7.182.620,74	861.031,29	-520.410,55
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00	70.992,10	1.100,00	72.092,10	0,00	-7.907,90
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.060,61	4,42	1.065,03	4,42	-939,39
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	6.924.000,00	0,00	0,00	6.924.000,00	6.913.234,21	342.543,66	7.255.777,87	861.035,71	-529.257,84
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI									
E124/10	Recupere e rimborsi diversi	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	246.898,83	100.732,16	347.630,99	85.675,59	-188.044,60
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	246.898,83	100.732,16	347.630,99	85.675,59	-188.044,60
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI									
E125/20	Entrate varie ed eventuali	2.112.579,00	0,00	0,00	2.112.579,00	1.515.645,02	326.565,73	1.842.210,75	58.229,66	-328.597,91

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

ENTRATE PARTE I

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

Capitolo		Gestione di Competenza										Differenze rispetto alle previsioni	
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)			
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE												
E2.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI												
E211/10	Alienazione di Immobili	2.112.579,00	0,00	0,00	2.112.579,00	1.515.645,02	326.565,73	1.842.210,75	58.229,66	-328.597,91			
E211/20	Cessione di diritti reali	17.782.579,00	350.000,00	0,00	18.132.579,00	15.428.528,27	2.920.891,85	18.349.420,12	1.600.088,77	-1.383.287,65			
	TOTALE TITOLO E1												
E2.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE ED I BENI IMMATERIALI												
E212/10	Cessione di immobilizzazioni tecniche	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.1.2												
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI												
E213/10	Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	197.762,00	0,00	197.762,00	147.762,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.1.3												
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI												
E214/10	Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
E214/20	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.1.4												
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO												
E221/10	Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	0,00	102.300.000,00	0,00	102.300.000,00	0,00	141.300.000,00	141.300.000,00	39.000.000,00	0,00			
E221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali). FONDO PEREQUATIVO	0,00	66.059,33	0,00	66.059,33	13.139.618,33	0,00	13.139.618,33	13.073.559,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.2.1												
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE												
E222/10	Contributo della Regione Sicilia	18.484.816,78	0,00	0,00	18.484.816,78	5.073.900,27	13.410.916,51	18.484.816,78	0,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.2.2												
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE												
E223/10	Contributo Provincia di Palermo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
E223/20	Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.2.3												
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI												
E224/10	Contributi enti	0,00	742.450,00	0,00	742.450,00	79.115,00	663.335,00	742.450,00	0,00	0,00			
E224/20	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.2.4												
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI												
E231/10	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TOTALE CATEGORIA E2.3.1												
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI FINANZIARI												
E232/10	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
E232/20	Depositi di terzi a cauzione	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	31.247,88	0,00	31.247,88	0,00	-138.752,12			
	TOTALE CATEGORIA E2.3.2												
	TOTALE TITOLO E2												
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO												
		18.714.816,78	103.108.509,33	0,00	121.823.326,11	18.521.643,48	155.374.251,51	173.895.894,99	52.221.321,00	-148.732,12			

Gestione di Competenza												
Capitolo												
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Accertare			Differenze rispetto alle previsioni				
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Da Riscuotere	Accertato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
Entrate												
ENTRATE PARTE I												
Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019 Anno di gestione: 2019 11/05/2020												
REPILOGO ENTRATE												
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	17.782.579,00	350.000,00	0,00	18.132.579,00	15.428.528,27	2.920.891,85	18.349.420,12	1.600.088,77	-1.383.247,65	0,00	0,00
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	18.714.816,78	103.108.509,33	0,00	121.823.326,11	18.521.643,48	155.374.251,51	173.895.894,99	52.221.321,00	-148.752,12	0,00	0,00
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	5.337.764,79	1.043.313,36	6.381.078,15	99.810,26	-898.232,11	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	43.176.895,78	104.788.509,33	830.000,00	147.135.405,11	39.287.936,54	159.338.456,72	198.626.393,26	53.921.220,03	-2.430.231,88	0,00	0,00
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	2.057.000,00	0,00	130.000,00	1.927.000,00	1.544.037,98	8.079,00	1.552.116,98	0,00	-374.883,02	0,00	0,00
E311/10	Ritenute erariali	441.500,00	20.000,00	0,00	461.500,00	446.089,18	0,00	446.089,18	0,00	-15.410,82	0,00	0,00
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	1,15	1,15	0,00	-2.998,85	0,00	0,00
E311/30	Ritenute diverse	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	1.712,62	60.125,44	61.838,06	0,00	-78.161,94	0,00	0,00
E311/40	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	31.973,85	0,00	31.973,85	0,00	-128.026,15	0,00	0,00
E311/50	Trattenute per conto terzi	1.820.000,00	1.000.000,00	0,00	2.820.000,00	2.023.955,07	687.686,59	2.711.641,66	0,00	-108.358,34	0,00	0,00
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	10.799,49	0,00	10.799,49	0,00	-39.200,51	0,00	0,00
E311/70	Partite in sospeso	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	2.000.000,00	310.000,00	700.000,00	1.610.000,00	1.271.196,60	287.421,18	1.558.617,78	99.810,26	-151.192,48	0,00	0,00
E311/90	IVA	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	5.337.764,79	1.043.313,36	6.381.078,15	99.810,26	-898.232,11	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	5.337.764,79	1.043.313,36	6.381.078,15	99.810,26	-898.232,11	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO E3	43.176.895,78	104.788.509,33	830.000,00	147.135.405,11	39.287.936,54	159.338.456,72	198.626.393,26	53.921.220,03	-2.430.231,88	0,00	0,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2019

Al 31/12/2019

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI												
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO												
E111/10	Contributo dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE												
E112/10	Contributo della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE												
E113/10	Contributo amministrazione provinciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E113/20	Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO												
E114/10	Contributo Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/20	Contributo altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E114/30	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE												
E121/10	Gettito delle tasse sulle merci imbe e sbar. Cap III, Titoli I, L.82/63 ecc. (cod.901)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E121/20	Gettito delle tasse erariali (art.2, c.1.D.L.47/74 convertito dalla L.117/74) (cod. 927)	35.724,17	35.724,17	0,00	35.724,17	0,00	0,00	0,00	1.250.000,00	1.437.554,27	187.554,27	0,00	197.277,22
E121/30	Gettito delle tasse ancoraggio (Capo I, Tit. I, L.82/63 e s.m.) (cod. 922)	7.661,94	7.661,94	0,00	7.661,94	0,00	0,00	0,00	730.000,00	441.045,74	0,00	288.954,26	42.639,06
E121/40	Proventi di autorizzazione per operazioni portuali di cui all' art.16 L. 84/94	3.846,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.152,65	1.570,65	1.417,40	0,00
E121/50	Proventi autorizzazioni per attività svolte nel porto di cui all' art.68 del C.N.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	54.110,00	24.110,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.1	47.232,54	43.386,11	0,00	43.386,11	0,00	0,00	0,00	2.110.000,00	2.032.862,66	213.234,32	290.371,66	239.916,28
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI												
E122/10	Prestazione Mezzi Meccanici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E122/20	Proventi servizio Traffico passeggeri	1.381.909,84	1.371.477,92	10.431,92	1.381.909,84	0,00	0,00	0,00	5.083.825,88	5.931.327,39	1.080.712,43	243.210,92	1.822.232,55
E122/30	Proventi magazzini e spazi	12.956,40	1.781,10	11.175,00	12.956,40	0,00	0,00	0,00	50.000,00	14.596,96	0,00	35.403,04	11.438,34
E122/40	Proventi diversi	91.718,41	55.626,21	25.779,72	81.405,93	0,00	0,00	10.312,48	220.000,00	256.234,54	88.000,00	51.765,46	124.849,77
	TOTALE CATEGORIA E1.2.2	1.486.584,35	1.428.885,23	47.386,64	1.476.271,87	0,00	0,00	10.312,48	5.353.825,88	6.192.158,89	1.168.712,43	330.379,42	1.958.520,66
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI												
E123/10	Canoni concessione aree	2.556.490,17	1.757.813,24	716.371,22	2.474.184,46	0,00	0,00	82.305,71	8.200.000,00	8.598.994,74	1.007.386,71	608.391,97	1.057.810,46
E123/20	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	52.721,35	42.959,93	7.278,08	50.238,01	0,00	0,00	2.483,34	100.000,00	113.952,03	13.952,03	0,00	8.378,08
E123/30	Interessi attivi su titoli, depositi, c/c ecc.	33,30	33,30	0,00	33,30	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.093,91	33,30	939,39	4,42
E123/40	Altri proventi patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.3	2.609.244,82	1.800.806,47	723.649,30	2.524.455,77	0,00	0,00	84.789,05	8.302.000,00	8.714.040,68	1.021.372,04	609.331,36	1.066.192,96
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI												
E124/10	Recuperi e rimborsi diversi	163.912,80	146.388,00	15.482,54	161.870,54	0,00	0,00	2.042,26	600.000,00	393.286,83	86.816,30	293.529,47	116.214,70
E124/20	Concorsi da parte dello Stato (MIN.LL.PP.) e di altri Enti per spese di servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA E1.2.4	163.912,80	146.388,00	15.482,54	161.870,54	0,00	0,00	2.042,26	600.000,00	393.286,83	86.816,30	293.529,47	116.214,70
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI												
E125/20	Entrate varie ed eventuali	468.274,13	431.514,78	36.753,31	468.268,09	0,00	0,00	6,04	2.011.579,00	1.947.159,80	285.809,57	350.228,77	363.319,04

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

ENTRATE PARTE II

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

Capitolo	Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi						Gestione di Cassa				
			Intio Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
		TOTALE CATEGORIA E2.1.5	468.274,13	431.514,78	36.759,31	468.268,09	0,00	6,04	2.011.579,00	1.947.159,80	285.809,57	350.228,77	363.319,04
		TOTALE TITOLO E1	4.775.248,64	3.850.980,59	823.271,79	4.674.252,38	0,00	100.996,26	18.377.404,88	19.279.908,86	2.775.944,66	1.873.840,68	3.744.163,64
E2		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE											
E2.1.1		Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI											
E211/10		Alienazione di Immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E211/20		Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.1.2		Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI											
E212/10		Cessione di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
E2.1.3		Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI IMMOBILIARI											
E213/10		Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	197.762,00	147.762,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	197.762,00	147.762,00	0,00	0,00
E2.1.4		Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI											
E214/10		Riscossione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E214/20		Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2		Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO											
E221/10		Finanziamento dello stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura	18.451.319,29	0,00	13.729.091,74	13.729.091,74	0,00	4.722.227,55	25.792.681,29	0,00	0,00	25.792.681,29	155.029.091,74
E221/20		Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale (compresa la manutenzione dei fondali). FONDO PEREQUATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	66.059,33	13.139.618,33	13.073.559,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.1	18.451.319,29	0,00	13.729.091,74	13.729.091,74	0,00	4.722.227,55	25.858.740,62	13.139.618,33	13.073.559,00	25.792.681,29	155.029.091,74
E2.2.2		Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE											
E222/10		Contributo della Regione Sicilia	20.928.606,55	2.665.628,04	18.262.978,51	20.928.606,55	0,00	0,00	27.997.304,50	7.739.528,31	0,00	20.257.776,19	31.673.895,02
		TOTALE CATEGORIA E2.2.2	20.928.606,55	2.665.628,04	18.262.978,51	20.928.606,55	0,00	0,00	27.997.304,50	7.739.528,31	0,00	20.257.776,19	31.673.895,02
E2.2.3		Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE											
E223/10		Contributo Provincia di Palermo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E223/20		Contributo Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.2.4		Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI											
E224/10		Contributi Enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	742.450,00	79.115,00	0,00	663.335,00	663.335,00
E224/20		Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	742.450,00	79.115,00	0,00	663.335,00	663.335,00
E2.3		Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI											
E231/10		Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E2.3.2		Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI											
E232/10		Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E232/20		Depositi di terzi a cauzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	31.247,88	0,00	138.752,12	0,00
		TOTALE CATEGORIA E2.3.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	170.000,00	31.247,88	0,00	138.752,12	0,00
		TOTALE TITOLO E2	39.379.925,84	2.665.628,04	31.992.070,25	34.657.698,29	0,00	4.722.227,55	54.828.495,12	21.187.474,52	13.221.321,00	46.862.544,60	187.366.321,76
E3		TITOLO III - PARTITE DI GIRO											

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

ENTRATE PARTE II

Al 31/12/2019

Dal 01/01/2019

Codice	Descrizione	Gestione dei residui attivi					Gestione di Cassa					Totale Residui	
		Intito Esercizio	Riscossioni	Da Riscuotere	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Riscossioni	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)		
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
E311/10	Ritenute erariali	31.099,70	4.571,43	3.480,00	8.051,43	0,00	23.048,27	1.967.000,00	1.548.609,41	0,00	418.390,59	11.559,00	
E311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.500,00	446.689,18	0,00	15.410,82	0,00	
E311/30	Ritenute diverse	4,31	0,00	4,31	4,31	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	5,46	
E311/40	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	156.338,27	45.372,74	110.965,53	156.338,27	0,00	0,00	200.000,00	47.085,36	0,00	152.914,64	171.090,97	
E311/50	Trattenute per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	160.000,00	31.973,85	0,00	128.026,15	0,00	
E311/60	Rimborso di somme pagate per conto terzi	751.226,03	594.217,61	47.368,04	641.585,65	0,00	109.640,38	3.289.206,79	2.618.172,68	0,00	671.034,11	735.054,63	
E311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	10.799,49	0,00	39.200,51	0,00	
E311/80	Restituzione fondo economato a fine esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00	
E311/90	IVA	251.553,42	234.578,48	16.372,96	250.951,44	0,00	601,98	1.814.824,21	1.505.775,08	1.234,42	310.283,55	303.794,14	
	TOTALE CATEGORIA E3.1.1	1.190.221,73	878.740,26	178.190,84	1.056.931,10	0,00	133.290,63	7.953.531,00	6.216.505,05	1.234,42	1.738.260,37	1.221.504,20	
	TOTALE TITOLO E3	1.190.221,73	878.740,26	178.190,84	1.056.931,10	0,00	133.290,63	7.953.531,00	6.216.505,05	1.234,42	1.738.260,37	1.221.504,20	
	TOTALE GENERALE	45.345.396,21	7.395.348,89	32.993.532,88	40.388.881,77	0,00	4.956.514,44	81.159.431,00	46.683.285,43	15.998.500,08	50.474.645,65	192.331.989,60	
RIPILOGO ENTRATE													
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.775.248,64	3.850.980,59	823.271,79	4.674.252,38	0,00	100.996,26	18.377.404,88	19.279.508,86	2.775.944,66	1.873.840,68	3.744.163,64	
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	39.379.925,84	2.665.628,04	31.992.070,25	34.657.698,29	0,00	4.722.227,55	54.828.495,12	21.187.271,52	13.221.321,00	46.862.544,60	187.366.321,76	
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.190.221,73	878.740,26	178.190,84	1.056.931,10	0,00	133.290,63	7.953.531,00	6.216.505,05	1.234,42	1.738.260,37	1.221.504,20	
	TOTALE GENERALE	45.345.396,21	7.395.348,89	32.993.532,88	40.388.881,77	0,00	4.956.514,44	81.159.431,00	46.683.285,43	15.998.500,08	50.474.645,65	192.331.989,60	

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019 Anno di gestione: 2019
11/05/2020

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni				
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Adsp	280.000,00	9.450,00	0,00	289.450,00	224.890,08	60.000,00	284.890,08	0,00	-4.559,92		
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	13.200,00	0,00	0,00	13.200,00	1.937,10	120,00	2.057,10	0,00	-1.142,90		
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	79.000,00	12.600,00	0,00	91.600,00	84.190,45	2.737,00	86.927,45	0,00	-4.672,55		
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	372.200,00	22.050,00	0,00	394.250,00	311.017,63	62.857,00	373.874,63	0,00	-20.375,37		
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni Segretario Generale	197.638,00	0,00	1.500,00	196.138,00	160.121,21	30.000,00	190.121,21	0,00	-6.016,79		
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	2.613.107,00	0,00	30.000,00	2.583.107,00	2.487.557,05	0,00	2.487.557,05	0,00	-95.549,95		
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	85.000,00	30.000,00	0,00	115.000,00	108.521,88	0,00	108.521,88	0,00	-6.478,12		
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	11.847,00	32.717,00	0,00	44.564,00	43.922,62	391,20	44.313,82	0,00	-250,18		
U112/50	Altri oneri per il personale	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	18.143,47	18.143,47	0,00	-1.856,53		
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	47.859,00	12.592,66	0,00	60.451,66	39.309,01	5.482,53	44.791,54	0,00	-15.660,12		
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	1.540.361,00	0,00	0,00	1.540.361,00	1.248.920,13	257.493,12	1.506.413,25	0,00	-33.947,75		
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.173.810,00	0,00	12.592,66	1.161.217,34	781.846,45	379.370,89	1.161.217,34	0,00	-139.400,00		
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	152.000,00	0,00	12.600,00	139.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U112/100	Fondo pianta organica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	5.841.622,00	75.309,66	56.692,66	5.860.239,00	4.870.198,35	690.881,21	5.561.079,56	0,00	-299.159,44		
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO											
U113/10	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	6.252,00	0,00	0,00	6.252,00	3.140,08	0,00	3.140,08	0,00	-3.111,92		
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	81.575,00	10.000,00	0,00	91.575,00	70.208,00	15.564,58	85.772,58	0,00	-5.802,42		
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	31.217,00	0,00	31.217,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U113/60	UtENZE varie	100.000,00	0,00	10.000,00	90.000,00	53.140,08	34.300,98	87.441,06	0,00	-2.558,94		
U113/70	Materiale economato	10.528,00	0,00	0,00	10.528,00	8.710,49	329,40	9.039,89	0,00	-1.488,11		
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	7.000,00	3.000,00	0,00	10.000,00	8.189,35	0,00	8.189,35	0,00	-1.810,65		
U113/90	Spese postali	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	1.463,90	261,82	1.725,72	0,00	-4.274,28		
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	74.072,10	26.000,00	0,00	100.072,10	43.303,82	55.448,42	98.952,24	0,00	-1.119,86		
U113/110	Spese per atti e contratti vari	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	1.000,00	0,00	200,00	800,00	732,00	0,00	732,00	0,00	-68,00		
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	2.250,00	0,00	2.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U113/140	Premi di assicurazione	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00	73.835,73	0,00	73.835,73	0,00	-16.164,27		
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/67)	6.185,46	0,00	0,00	6.185,46	5.875,53	364,78	5.836,31	0,00	-349,15		
U113/160	Spese di rappresentanza	5.000,00	0,00	3.000,00	2.000,00	295,75	0,00	295,75	0,00	-1.704,25		
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	65.000,00	50.000,00	0,00	115.000,00	26.109,88	58.617,48	84.727,36	0,00	-30.272,64		
U113/180	Acquisto materiale di consumo	29.400,00	0,00	20.000,00	9.400,00	9.121,45	219,60	9.341,05	0,00	-58,95		

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

USCITE PARTE I

Capitolo												
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni			Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni			
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)		
U113/190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	24.000,00	0,00	8.000,00	16.000,00	11.470,81	3.975,12	15.445,93	0,00	-554,07		
U113/200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	65.000,00	0,00	0,00	65.000,00	49.257,07	12.073,89	61.330,96	0,00	-3.669,04		
U1.1.3	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	609.479,56	89.000,00	79.667,00	618.812,56	364.645,94	181.156,07	545.806,01	0,00	-75.006,55		
U1.2.1	CATEGORIA 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	101.000,00	0,00	7.000,00	94.000,00	13.979,39	60.047,56	74.026,95	0,00	-19.973,05		
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	904.935,32	0,00	312.000,00	592.935,32	292.111,07	260.343,72	552.454,79	0,00	-40.480,53		
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U121/40	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	140.000,00	0,00	5.000,00	135.000,00	98.346,40	34.696,88	133.043,28	0,00	-1.956,72		
U121/50	Spese per la security portuale	2.154.500,00	916.884,00	3.071.384,00	1.955.057,50	355.363,60	2.310.421,10	0,00	0,00	-760.962,90		
U1.2.1	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	3.300.435,32	916.884,00	324.000,00	3.893.319,32	2.359.494,36	710.451,76	3.069.946,12	0,00	-823.373,20		
U1.2.1A	CATEGORIA 1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI											
U121/10A	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	2.435.764,15	112.000,00	0,00	2.547.764,15	2.003.125,12	541.851,54	2.544.976,66	0,00	-2.787,49		
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA U1.2.1A	2.435.764,15	112.000,00	0,00	2.547.764,15	2.003.125,12	541.851,54	2.544.976,66	0,00	-2.787,49		
U1.2.2	CATEGORIA 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	45.000,00	0,00	34.884,00	10.116,00	10.115,10	0,00	10.115,10	0,00	-0,90		
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	377.665,00	0,00	0,00	377.665,00	377.665,00	0,00	377.665,00	0,00	0,00		
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art.6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U122/50	Altri trasferimenti	340.000,00	0,00	0,00	340.000,00	169.371,15	15.173,84	184.544,99	0,00	-155.465,01		
U1.2.2	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	762.665,00	0,00	34.884,00	727.781,00	557.151,25	15.173,84	572.325,09	0,00	-155.465,91		
U1.2.3	CATEGORIA 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U1.2.4	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U1.2.4	CATEGORIA 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI											
U124/10	Oneri tributari	904.460,00	255.000,00	0,00	1.159.460,00	1.013.089,40	4.250,77	1.017.340,17	0,00	-142.119,83		
U1.2.5	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	904.460,00	255.000,00	0,00	1.159.460,00	1.013.089,40	4.250,77	1.017.340,17	0,00	-142.119,83		
U1.2.5	CATEGORIA 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	139,19	10.920,25	11.059,44	0,00	-940,56		
U1.2.6	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	139,19	10.920,25	11.059,44	0,00	-940,56		
U1.2.6	CATEGORIA 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	25.000,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/20	Fondo di riserva	480.000,00	0,00	480.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	850.000,00	0,00	120.000,00	730.000,00	184.471,64	391.972,90	576.444,54	0,00	-153.555,46		
U1.2.6	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	1.355.000,00	0,00	625.000,00	730.000,00	184.471,64	391.972,90	576.444,54	0,00	-153.555,46		
U1.4.1	CATEGORIA 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
U141/10	Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'ente	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	82.582,26	12.451,15	95.033,41	0,00	-24.966,59		

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

USCITE PARTE I

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

Capitolo		Gestione di Competenza									
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Previsioni		Somme da Impegnare			Differenze rispetto alle previsioni			
			Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U1.4.2	TOTALE CATEGORIA U1.4.1	120.000,00	0,00	0,00	120.000,00	82.582,26	12.451,15	95.033,41	0,00	-24.966,59	
U142/10	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	
U1.5.1	TOTALE CATEGORIA U1.4.2	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-300.000,00	
U151/10	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	517.053,97	0,00	0,00	517.053,97	0,00	0,00	0,00	0,00	-517.053,97	
	TOTALE CATEGORIA U1.5.1	517.053,97	0,00	0,00	517.053,97	0,00	0,00	0,00	0,00	-517.053,97	
	TOTALE TITOLO U1	16.530.680,00	1.470.243,66	1.120.243,66	16.880.680,00	11.745.919,14	2.621.966,49	14.367.885,63	0,00	-2.512.794,37	
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	25.366.715,78	103.401.871,00	1.272.188,00	127.496.398,78	7.401.214,65	53.449.060,67	60.850.275,32	0,00	-66.646.123,46	
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	15.610.000,00	4.424.505,33	25.000,00	20.009.505,33	5.779.867,99	12.008.683,53	17.788.551,52	0,00	-2.220.983,81	
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	90.000,00	25.000,00	0,00	115.000,00	61.056,03	49.202,66	110.258,69	0,00	-4.741,31	
U211/25	Manutenzione straordinaria, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	90.000,00	25.000,00	0,00	115.000,00	61.056,03	49.202,66	110.258,69	0,00	-4.741,31	
U2.1.2	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	41.066.715,78	107.851.376,33	1.297.188,00	147.620.904,11	13.242.138,67	65.506.946,86	78.749.085,53	0,00	-68.871.818,58	
U211/40	Impianti portuali	0,00	237.031,00	0,00	237.031,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-237.031,00	
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	280.000,00	0,00	200.000,00	80.000,00	42.010,20	13.188,00	55.198,20	0,00	-24.801,80	
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	250.000,00	190.000,00	50.000,00	390.000,00	217.752,26	147.223,92	364.976,18	0,00	-17.466,42	
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	560.000,00	487.031,00	250.000,00	797.031,00	259.762,46	232.945,50	492.707,96	0,00	-25.023,82	
U2.1.3	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	560.000,00	487.031,00	250.000,00	797.031,00	259.762,46	232.945,50	492.707,96	0,00	-304.323,04	
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U213/20	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.1.4	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/10	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/20	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/30	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U214/40	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.1.5	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U215/10	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	150.671,56	0,00	150.671,56	0,00	-199.328,44	
U215/30	Indennità di anzianità	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	150.671,56	0,00	150.671,56	0,00	-199.328,44	
U2.2.1	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	150.671,56	0,00	150.671,56	0,00	-199.328,44	
U221/10	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U221/20	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U221/30	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.2	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U223/10	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U223/20	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U2.2.4	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U224/10	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U224/20	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

USCITE PARTE I

Codice	Descrizione	Gestione di Competenza						Somme da Impegnare		Differenze rispetto alle previsioni	
		Stanziamiento Iniziale	Variazioni(+)	Variazioni(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Da Pagare	Impegnato	Differenze Previsioni (+)	Differenze Previsioni (-)	
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U225/10	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	5.000,00	26.247,88	31.247,88	0,00	-138.752,12	
	Restituzione depositi di terzi e cauzione	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	5.000,00	26.247,88	31.247,88	0,00	-138.752,12	
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	170.000,00	0,00	0,00	170.000,00	5.000,00	26.247,88	31.247,88	0,00	-138.752,12	
	TOTALE TITOLO U2	42.146.715,78	108.338.407,33	1.547.188,00	148.937.935,11	13.657.572,69	65.766.140,24	79.423.712,93	0,00	-69.514.222,18	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO										
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO										
U311/10	Ritenute erariali	2.057.000,00	0,00	130.000,00	1.927.000,00	1.249.464,69	302.652,29	1.552.116,98	0,00	-374.883,02	
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	441.500,00	20.000,00	0,00	461.500,00	382.695,08	63.394,10	446.089,18	0,00	-15.410,82	
U311/30	Ritenute diverse	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	1,15	1,15	0,00	-2.998,85	
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	61.838,06	0,00	61.838,06	0,00	-78.161,94	
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	160.000,00	0,00	0,00	160.000,00	21.665,37	10.308,48	31.973,85	0,00	-128.026,15	
U311/60	Somme pagate per conto terzi	1.820.000,00	1.000.000,00	0,00	2.820.000,00	2.232.880,87	478.760,79	2.711.641,66	0,00	-108.358,34	
U311/70	Partite in sospeso	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	10.799,49	0,00	10.799,49	0,00	-39.200,51	
U311/80	Anticipazione fondo economato	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	0,00	
U311/90	IVA	2.000.000,00	310.000,00	700.000,00	1.610.000,00	986.610,31	572.007,47	1.558.617,78	0,00	-51.382,22	
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	4.953.953,87	1.427.124,28	6.381.078,15	0,00	-798.421,85	
	TOTALE TITOLO U3	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	4.953.953,87	1.427.124,28	6.381.078,15	0,00	-798.421,85	
	TOTALE GENERALE	65.356.895,78	111.138.650,99	3.497.431,66	172.998.115,11	30.357.445,70	69.815.231,01	100.172.676,71	0,00	-72.825.438,40	
RIPILOGO USCITE											
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	16.530.680,00	1.470.243,66	1.120.243,66	16.880.680,00	11.745.919,14	2.621.966,49	14.367.885,63	0,00	-2.512.794,37	
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	42.146.715,78	108.338.407,33	1.547.188,00	148.937.935,11	13.657.572,69	65.766.140,24	79.423.712,93	0,00	-69.514.222,18	
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.679.500,00	1.330.000,00	830.000,00	7.179.500,00	4.953.953,87	1.427.124,28	6.381.078,15	0,00	-798.421,85	
	TOTALE GENERALE	65.356.895,78	111.138.650,99	3.497.431,66	172.998.115,11	30.357.445,70	69.815.231,01	100.172.676,71	0,00	-72.825.438,40	

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019 Anno di gestione: 2019

USCITE PARTE II

11/05/2020

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI											
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE											
U111/10	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Adsp	94.904,91	63.950,12	30.813,27	94.763,39	0,00	141,52	293.450,00	288.840,20	0,00	4.609,80	90.813,27
U111/20	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato di Gestione	1.140,00	1.140,00	0,00	1.140,00	0,00	0,00	13.200,00	3.077,10	0,00	10.122,90	120,00
U111/30	Indennità di carica e rimborso spese agli organi di controllo	14.575,91	12.388,45	1.250,00	13.638,45	0,00	937,46	101.948,00	96.578,90	4.559,44	9.928,54	3.987,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.1	110.620,82	77.478,57	32.063,27	109.541,84	0,00	1.078,98	408.598,00	388.496,20	4.559,44	24.661,24	94.920,27
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO											
U112/10	Emolumenti e rimborso missioni. Segretario Generale	45,00	45,00	0,00	45,00	0,00	0,00	193.276,32	160.166,21	1.424,64	34.534,75	30.000,00
U112/20	Emolumenti fissi al personale dipendente	37.931,09	37.931,09	0,00	37.931,09	0,00	0,00	2.583.107,00	2.525.488,14	0,00	57.618,86	0,00
U112/30	Emolumenti variabili al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	115.000,00	108.521,88	0,00	6.478,12	0,00
U112/40	Indennità e rimborso per missioni	705,19	694,55	10,64	705,19	0,00	0,00	69.105,60	44.617,17	0,00	24.488,43	401,84
U112/50	Altri oneri per il personale	14.881,33	14.881,33	0,00	14.881,33	0,00	0,00	31.000,00	14.881,33	0,00	16.118,67	18.143,47
U112/60	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipaz. a spese per corsi indetti da Enti	3.660,00	2.440,00	1.220,00	3.660,00	0,00	0,00	65.113,66	41.749,01	0,00	23.364,65	6.702,53
U112/70	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Ente	167.942,51	167.942,51	0,00	167.942,51	0,00	0,00	1.540.361,00	1.416.862,64	0,00	123.498,36	257.493,12
U112/80	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	229.774,70	222.631,90	0,00	222.631,90	0,00	7.142,80	1.168.339,74	1.004.478,35	13.407,20	177.269,59	379.370,89
U112/90	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	139.400,00	0,00	0,00	139.400,00	0,00
U112/100	Fondo pianta organica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.1.2	454.939,82	446.866,38	1.230,64	447.797,02	0,00	7.142,80	5.904.703,32	5.316.764,73	14.831,84	602.770,43	692.111,85
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO EDI SERVIZIO											
U113/10	Spese connesse con l' utilizzo dei mezzi di trasporto (autovetture, ciclomotori ecc.)	84,00	84,00	0,00	84,00	0,00	0,00	6.372,00	3.224,08	0,00	3.147,92	0,00
U113/30	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento	9.715,83	9.199,77	516,06	9.715,83	0,00	0,00	112.167,00	79.407,77	0,00	32.759,23	16.080,64
U113/50	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/60	Utenze varie	21.044,35	21.044,35	0,00	21.044,35	0,00	0,00	90.022,52	74.184,43	0,00	15.838,09	34.300,98
U113/70	Materiale economato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.528,00	8.710,49	0,00	1.817,51	329,40
U113/80	Periodici, riviste e pubblicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.189,35	0,00	1.810,65	0,00
U113/90	Spese postali	1.088,40	1.088,40	0,00	1.088,40	0,00	0,00	6.000,00	2.552,30	0,00	3.447,70	261,82
U113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	67.392,39	59.545,52	5.358,95	64.904,47	0,00	2.488,12	104.492,17	103.049,34	24.805,03	26.247,86	60.807,37
U113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800,00	732,00	0,00	68,00	0,00
U113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U113/140	Premi di assicurazione	873,00	0,00	0,00	873,00	0,00	873,00	90.000,00	73.835,73	0,00	16.164,27	0,00
U113/150	Spese di pubblicità (Legge 67/97)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.185,46	5.471,53	0,00	713,93	364,78
U113/160	Spese di rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	295,75	0,00	1.704,25	0,00
U113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	33.702,07	20.279,32	10.703,09	30.982,41	0,00	2.719,66	150.000,00	46.389,20	0,00	103.610,80	69.320,57
U113/180	Acquisto materiale di consumo	82,23	82,23	0,00	82,23	0,00	0,00	10.400,00	9.203,68	0,00	1.196,32	219,60

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019 Anno di gestione: 2019

USCITE PARTE II

11/05/2020

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					Totale Residui
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	
U113/190	Manutenzione, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell' A.P.	1.143,96	784,03	0,00	784,03	0,00	359,93	17.000,00	12.254,84	0,00	4.745,16	3.975,12
U113/200	Spese per assistenza ai sistemi informatici	4.500,00	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00	0,00	70.000,00	53.757,07	0,00	16.242,93	12.073,89
U113/200	TOTALE CATEGORIA U1.1.3	1.936.264,33	116.607,62	16.578,10	133.185,72	0,00	6.440,71	685.967,15	481.257,56	24.805,03	229.514,62	197.734,17
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI											
U121/10	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	182.553,30	156.854,90	0,00	156.854,90	0,00	25.698,40	124.000,00	170.834,29	90.332,16	43.497,87	60.047,56
U121/20	Manutenzione aree, opere, edifici demaniali	148.086,20	90.893,89	27.398,90	118.292,79	0,00	29.793,41	698.030,30	383.004,96	2.883,36	317.908,70	287.742,62
U121/30	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U121/40	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	7.359,46	5.737,19	271,90	6.009,09	0,00	1.350,37	135.000,00	104.083,59	0,00	30.916,41	34.968,78
U121/50	Spese per la security portuale	399.823,44	389.974,41	1.285,56	391.259,97	0,00	8.563,47	3.233.781,27	2.345.031,91	0,00	888.749,36	356.649,16
U121/50	TOTALE CATEGORIA U1.2.1	737.822,40	643.460,39	28.956,36	672.416,75	0,00	65.405,65	4.190.811,57	3.002.954,75	93.215,52	1.281.072,34	739.408,12
U1.2.1A	Categoria 1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI											
U121/10A	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi di interesse generale	614.066,49	489.706,92	123.031,41	612.740,33	0,00	1.326,16	2.700.379,37	2.492.834,04	49.186,07	256.731,40	664.882,95
U121/10A	TOTALE CATEGORIA U1.2.1A	614.066,49	489.706,92	123.031,41	612.740,33	0,00	1.326,16	2.700.379,37	2.492.834,04	49.186,07	256.731,40	664.882,95
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI											
U122/10	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	4.894,90	0,00	0,00	0,00	0,00	4.894,90	10.116,00	10.115,10	0,00	0,90	0,00
U122/20	Contributi allo sviluppo delle realizzazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio e di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/30	Trasferimenti allo Stato in ottemperanza a norme relative al contenimento della spesa pubblica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	377.665,00	377.665,00	0,00	0,00	0,00
U122/40	Partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali affidati all'Autorità (Art.6, comma 6, Legge 84/94 e s.m.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U122/50	Altri trasferimenti	24.544,70	24.544,70	0,00	24.544,70	0,00	4.894,90	727.781,00	581.695,95	0,00	146.084,15	15.173,84
U122/50	TOTALE CATEGORIA U1.2.2	29.439,60	24.544,70	0,00	24.544,70	0,00	4.894,90	727.781,00	581.695,95	0,00	146.084,15	15.173,84
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI											
U123/10	Interessi passivi spese e commissioni bancarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U123/10	TOTALE CATEGORIA U1.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI											
U124/10	Oneri tributari	4.387,60	3.737,10	0,00	3.737,10	0,00	650,50	1.160.110,50	1.016.826,50	0,00	143.284,00	4.250,77
U124/10	TOTALE CATEGORIA U1.2.4	4.387,60	3.737,10	0,00	3.737,10	0,00	650,50	1.160.110,50	1.016.826,50	0,00	143.284,00	4.250,77
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI											
U125/10	Restituzioni e rimborsi diversi	5.462,38	5.462,38	0,00	5.462,38	0,00	0,00	12.000,00	5.601,57	0,00	6.398,43	10.920,25
U125/10	TOTALE CATEGORIA U1.2.5	5.462,38	5.462,38	0,00	5.462,38	0,00	0,00	12.000,00	5.601,57	0,00	6.398,43	10.920,25
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
U126/10	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/20	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/30	Oneri vari straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U126/40	Spese per realizzo delle entrate	88.148,09	61.685,05	24.487,11	86.172,16	0,00	1.975,93	350.000,00	246.156,69	0,00	103.843,31	416.460,01
U126/40	TOTALE CATEGORIA U1.2.6	88.148,09	61.685,05	24.487,11	86.172,16	0,00	1.975,93	350.000,00	246.156,69	0,00	103.843,31	416.460,01
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA											
U141/10	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente	16.835,19	16.835,19	0,00	16.835,19	0,00	0,00	120.000,00	99.417,45	0,00	20.582,55	12.451,15

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019 Anno di gestione: 2019

USCITE PARTE II

11/05/2020

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi				Gestione di Cassa				Totale Residui		
		Intito Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti		Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)
U1.4.2	TOTALE CATEGORIA U1.4.1	16.835,19	16.835,19	0,00	16.835,19	0,00	0,00	120.000,00	99.417,45	0,00	20.582,55	12.451,15
U142/10	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
	Accantonamento al trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00
U1.5.1	TOTALE CATEGORIA U1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U151/10	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.053,97	0,00	0,00	517.053,97	0,00
	Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.053,97	0,00	0,00	517.053,97	0,00
	TOTALE CATEGORIA U1.5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	517.053,97	0,00	0,00	517.053,97	0,00
	TOTALE TITOLO U1	2.201.348,82	1.886.086,30	226.346,89	2.112.433,19	0,00	88.915,63	17.077.404,88	13.632.005,44	186.597,90	3.631.997,34	2.848.313,38
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE											
U2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI											
U211/10	Acquisizione di immobili e opere portuali	61.852.926,41	17.145.028,54	44.691.184,83	61.836.213,37	0,00	16.713,04	80.195.288,11	24.546.243,19	3.887.335,11	59.536.380,03	98.140.245,50
U211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	8.052.950,27	3.177.805,18	4.691.516,31	7.869.321,49	0,00	183.628,78	33.433.648,00	8.957.673,17	0,00	24.475.974,83	16.700.199,84
U211/25	Manutenzione straordinaria, riparazione, adattamenti di locali a disposizione dell'A.P.	1.220,00	1.220,00	0,00	1.220,00	0,00	0,00	164.753,97	62.276,03	0,00	102.477,94	49.202,66
	TOTALE CATEGORIA U2.1.1	69.907.096,68	20.324.053,72	49.382.701,14	69.706.754,86	0,00	200.341,82	113.793.690,08	33.566.192,39	3.887.335,11	84.114.832,80	114.889.648,00
U2.1.2	ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE											
U212/40	Impianti portuali	1.261.493,98	469.463,59	693.501,58	1.162.965,17	0,00	98.528,81	2.391.974,71	469.463,59	0,00	1.922.511,12	693.501,58
U212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	58.545,34	24.680,84	3.904,02	28.584,86	0,00	29.960,48	110.000,00	66.691,04	0,00	43.308,96	17.092,02
U212/20	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/30	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U212/40	Acquisto di beni immateriali (progetti, brevetti)	27.552,13	0,00	0,00	0,00	0,00	27.552,13	95.000,00	0,00	0,00	95.000,00	72.533,58
U212/50	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	2.222,12	1.123,62	43,72	1.167,34	0,00	1.054,78	395.000,00	218.275,88	0,00	176.124,12	147.267,64
	TOTALE CATEGORIA U2.1.2	1.349.813,57	495.268,05	697.449,32	1.192.717,37	0,00	157.096,20	2.991.974,71	755.030,51	0,00	2.236.944,20	930.394,82
U2.1.3	CATEGORIA 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI											
U213/10	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U213/20	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.4	CATEGORIA 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI											
U214/10	Concessioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/20	Deposito a cauzione presso terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U214/30	Concessione di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.1.5	CATEGORIA 2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.											
U215/30	Indennita' di anzianita'	21.573,31	0,00	21.573,31	21.573,31	0,00	0,00	350.000,00	150.671,56	0,00	199.328,44	21.573,31
	TOTALE CATEGORIA U2.1.5	21.573,31	0,00	21.573,31	21.573,31	0,00	0,00	350.000,00	150.671,56	0,00	199.328,44	21.573,31
U2.2.1	CATEGORIA 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI											
U221/10	Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U221/20	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.3	CATEGORIA 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI											
U223/10	Rimborso di obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CATEGORIA U2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U2.2.4	CATEGORIA 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI											
U224/10	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

USCITE PARTE II

Dal 01/01/2019 Al 31/12/2019

Anno di gestione: 2019

11/05/2020

Codice	Descrizione	Gestione dei residui passivi					Gestione di Cassa					
		Inizio Esercizio	Pagamenti	Da Pagare	Totale	Variazioni Residui(+)	Variazioni Residui(-)	Previsione Assestata	Pagamenti	Differenza previsioni(+)	Differenza previsioni(-)	Totale Residui
U2.2.5	TOTALE CATEGORIA U2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U225/10	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	520.857,72	19.422,62	501.435,10	520.857,72	0,00	0,00	400.000,00	24.422,62	0,00	375.577,38	527.682,98
	Restituzione depositi di terzi e cauzione	520.857,72	19.422,62	501.435,10	520.857,72	0,00	0,00	400.000,00	24.422,62	0,00	375.577,38	527.682,98
	TOTALE CATEGORIA U2.2.5	520.857,72	19.422,62	501.435,10	520.857,72	0,00	0,00	400.000,00	24.422,62	0,00	375.577,38	527.682,98
	TOTALE TITOLO U2	71.799.341,28	20.838.744,39	50.603.158,87	71.441.903,26	0,00	357.438,02	117.535.664,79	34.496.317,08	3.887.335,11	86.926.682,82	116.369.299,11
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO											
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI GIRO	188.819,47	147.068,82	41.502,38	188.571,20	0,00	248,27	1.967.000,00	1.396.533,51	0,00	570.466,49	344.154,67
U311/10	Ritenute erariali	56.499,78	52.043,24	4.456,54	56.499,78	0,00	0,00	461.500,00	434.738,32	0,00	26.761,68	67.850,64
U311/20	Ritenute previdenziali ed assistenziali	4,31	4,31	0,00	4,31	0,00	0,00	3.000,00	4,31	0,00	2.995,69	1,15
U311/30	Ritenute diverse	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	61.838,06	0,00	138.161,94	0,00
U311/40	Anticipazioni dell'Ente al personale	2.005,91	2.005,91	0,00	2.005,91	0,00	0,00	160.000,00	23.671,28	0,00	136.328,72	10.308,48
U311/50	Versamento trattenute a favore di terzi	301.293,53	273.843,85	5.449,99	279.293,84	0,00	21.999,69	3.289.206,79	2.506.724,72	0,00	782.482,07	484.210,78
U311/60	Somme pagate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	10.799,49	0,00	39.200,51	0,00
U311/70	Partite in sospeso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	0,00	0,00	0,00
U311/80	Anticipazione fondo economato	210.542,87	209.813,15	127,74	209.940,89	0,00	601,88	1.814.824,21	1.196.423,46	0,00	618.400,75	572.135,21
U311/90	IWA	759.165,87	684.779,28	51.536,65	736.315,93	0,00	22.849,94	7.953.531,00	5.638.733,15	0,00	2.314.797,85	1.478.660,93
	TOTALE CATEGORIA U3.1.1	759.165,87	684.779,28	51.536,65	736.315,93	0,00	22.849,94	7.953.531,00	5.638.733,15	0,00	2.314.797,85	1.478.660,93
	TOTALE TITOLO U3	759.165,87	684.779,28	51.536,65	736.315,93	0,00	22.849,94	7.953.531,00	5.638.733,15	0,00	2.314.797,85	1.478.660,93
	TOTALE GENERALE	74.759.855,97	23.409.609,97	50.881.042,41	74.290.652,38	0,00	469.203,59	142.566.600,67	53.767.055,67	4.073.933,01	92.873.478,01	120.696.273,42
RIEPILOGO USCITE												
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.201.348,82	1.886.086,30	226.346,89	2.112.433,19	0,00	88.915,63	17.077.404,88	13.632.005,44	186.597,90	3.631.997,34	2.848.313,38
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	71.799.341,28	20.838.744,39	50.603.158,87	71.441.903,26	0,00	357.438,02	117.535.664,79	34.496.317,08	3.887.335,11	86.926.682,82	116.369.299,11
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	759.165,87	684.779,28	51.536,65	736.315,93	0,00	22.849,94	7.953.531,00	5.638.733,15	0,00	2.314.797,85	1.478.660,93
	TOTALE GENERALE	74.759.855,97	23.409.609,97	50.881.042,41	74.290.652,38	0,00	469.203,59	142.566.600,67	53.767.055,67	4.073.933,01	92.873.478,01	120.696.273,42

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

28/04/2020

ENTRATE		2019			2018		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
E1.1	UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.1.1	Categoria 1.1.1 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO						
E1.1.2	Categoria 1.1.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLA REGIONE						
E1.1.3	Categoria 1.1.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE						
E1.1.4	Categoria 1.1.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO						
	TOTALE UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
E1.2	UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE						
E1.2.1	Categoria 1.2.1 - ENTRATE TRIBUTARIE	43.386	2.229.393	2.032.863	1.858.606	1.804.750	3.616.123
E1.2.2	Categoria 1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	1.476.272	6.674.408	6.192.159	1.144.664	6.513.871	6.171.951
E1.2.3	Categoria 1.2.3 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	2.524.456	7.255.778	8.714.041	774.959	8.147.584	6.313.299
E1.2.4	Categoria 1.2.4 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI	161.871	347.631	393.287	226.561	436.616	499.264
E1.2.5	Categoria 1.2.5 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	468.268	1.842.211	1.947.160	349.604	4.735.240	4.616.570
	TOTALE UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	4.674.252	18.349.420	19.279.509	4.354.394	21.638.062	21.217.207
	TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.674.252	18.349.420	19.279.509	4.354.394	21.638.062	21.217.207
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
E2.1	UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
E2.1.1	Categoria 2.1.1 - ALIENAZIONE IMMOBILI E DIRITTI REALI						
E2.1.2	Categoria 2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE DIVERSE E DI BENI IMMATERIALI						
E2.1.3	Categoria 2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI		197.762	197.762			
E2.1.4	Categoria 2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI						
	TOTALE UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		197.762	197.762			
E2.2	UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
E2.2.1	Categoria 2.2.1 - TRASFERIMENTI DELLO STATO	13.729.092	154.439.618	13.139.618	23.383.031	14.939.978	19.871.689
E2.2.2	Categoria 2.2.2 - TRASFERIMENTI DELLA REGIONE	20.928.607	18.484.817	7.739.528	4.679.084	18.545.727	2.296.205
E2.2.3	Categoria 2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE						
E2.2.4	Categoria 2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI		742.450	79.115			
	TOTALE UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	34.657.698	173.666.885	20.958.262	28.062.115	33.485.705	22.167.894
E2.3	UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI						
E2.3.1	Categoria 2.3.1 - ASSUNZIONE DI MUTUI						
E2.3.2	Categoria 2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI		31.248	31.248		20.947	20.947
	TOTALE UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI		31.248	31.248		20.947	20.947
	TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.657.698	173.895.895	21.187.272	28.062.115	33.506.652	22.188.841
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
E3.1	UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
E3.1.1	Categoria 3.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.056.931	6.381.078	6.216.505	2.245.501	10.570.176	11.625.455
	TOTALE UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO	1.056.931	6.381.078	6.216.505	2.245.501	10.570.176	11.625.455
	TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.056.931	6.381.078	6.216.505	2.245.501	10.570.176	11.625.455
	TOTALE GENERALE ENTRATE	40.388.882	198.626.393	46.683.285	34.662.010	65.714.889	55.031.502

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

28/04/2020

ENTRATE		2019			2018		
RIEPILOGIO ENTRATE							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
E1	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	4.674.252	18.349.420	19.279.509	4.354.394	21.638.062	21.217.207
E2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	34.657.698	173.895.895	21.187.272	28.062.115	33.506.652	22.188.841
E3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	1.056.931	6.381.078	6.216.505	2.245.501	10.570.176	11.625.455
TOTALE GENERALE ENTRATE		40.388.882	198.626.393	46.683.285	34.662.010	65.714.889	55.031.502
TOTALE GENERALE ENTRATE		40.388.882	198.626.393	46.683.285	34.662.010	65.714.889	55.031.502

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

28/04/2020

USCITE		2019			2018		
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
U1.1	UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO						
U1.1.1	Categoria 1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	109.542	373.875	388.496	66.566	371.469	327.414
U1.1.2	Categoria 1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ DI SERVIZIO	447.797	5.561.080	5.316.765	278.605	4.423.504	4.247.168
U1.1.3	Categoria 1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZIO	133.186	545.806	481.258	139.811	581.259	581.443
	TOTALE UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	690.525	6.480.760	6.186.518	484.982	5.376.231	5.156.026
U1.2	UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI						
U1.2.1	Categoria 1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	672.417	3.069.580	3.002.955	729.729	3.068.579	3.060.486
U1.2.1A	Categoria 1.2.1A - USCITE PER PRESTAZIONI RESIDUALI	612.740	2.544.977	2.492.834	669.079	2.163.302	2.218.314
U1.2.2	Categoria 1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI	24.545	572.325	581.696	117.465	711.230	799.255
U1.2.3	Categoria 1.2.3 - ONERI FINANZIARI						
U1.2.4	Categoria 1.2.4 - ONERI TRIBUTARI	3.737	1.017.340	1.016.827	16.383	354.972	366.967
U1.2.5	Categoria 1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	5.462	11.059	5.602		8.822	3.359
U1.2.6	Categoria 1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	86.172	576.445	246.157	3.660	252.537	168.049
	TOTALE UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	1.405.073	7.791.726	7.346.070	1.536.316	6.559.441	6.616.430
U1.3	UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
	TOTALE UPB 1.3 - ONERI COMUNI						
U1.4	UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI						
U1.4.1	Categoria 1.4.1 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	16.835	95.033	99.417	22.750	99.348	105.262
U1.4.2	Categoria 1.4.2 - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO						
	TOTALE UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI	16.835	95.033	99.417	22.750	99.348	105.262
U1.5	UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
U1.5.1	Categoria 1.5.1 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI E ONERI						
	TOTALE UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI						
	TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.112.433	14.367.520	13.632.005	2.044.047	12.035.020	11.877.719
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
U2.1	UPB 2.1 - INVESTIMENTI						
U2.1.1	Categoria 2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI E INVESTIMENTI	69.706.755	78.749.086	33.566.192	51.511.060	32.118.591	13.722.555
U2.1.2	Categoria 2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	1.192.717	492.708	755.031	2.363.759	363.187	1.377.133
U2.1.3	Categoria 2.1.3 - PARTECIPAZIONI ED ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI						
U2.1.4	Categoria 2.1.4 - CONCESSIONI DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
U2.1.5	Categoria 2.1.5 - INDENNITÀ DI ANZIANITÀ E SIMILARI DOVUTE AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO.	21.573	150.672	150.672	1.141	400.827	380.395
	TOTALE UPB 2.1 - INVESTIMENTI	70.921.046	79.392.465	34.471.894	53.875.961	32.882.605	15.480.082
U2.2	UPB 2.2 - ONERI COMUNI						
U2.2.1	Categoria 2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI						
U2.2.3	Categoria 2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI						
U2.2.4	Categoria 2.2.4 - RESTITUZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI						
U2.2.5	Categoria 2.2.5 - ESTINZIONI DEBITI DIVERSI	520.858	31.248	24.423	502.911	20.947	3.000
	TOTALE UPB 2.2 - ONERI COMUNI	520.858	31.248	24.423	502.911	20.947	3.000
	TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	71.441.903	79.423.713	34.496.317	54.378.872	32.903.552	15.483.082
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
U3.1	UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO						
U3.1.1	Categoria 3.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	736.316	6.381.078	5.638.733	1.260.070	10.570.176	11.071.080

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE

28/04/2020

USCITE		2019			2018		
TOTALE UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI GIRO		736.316	6.381.078	5.638.733	1.260.070	10.570.176	11.071.080
TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO		736.316	6.381.078	5.638.733	1.260.070	10.570.176	11.071.080
TOTALE GENERALE USCITE		74.290.652	100.172.311	53.767.056	57.682.990	55.508.748	38.431.881
RIEPILOGIO USCITE							
Codice	Descrizione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
U1	TITOLO I - USCITE CORRENTI	2.112.433	14.367.520	13.632.005	2.044.047	12.035.020	11.877.719
U2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	71.441.903	79.423.713	34.496.317	54.378.872	32.903.552	15.483.082
U3	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	736.316	6.381.078	5.638.733	1.260.070	10.570.176	11.071.080
TOTALE GENERALE USCITE		74.290.652	100.172.311	53.767.056	57.682.990	55.508.748	38.431.881

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO CONSUNTIVO

ENTRATE	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI				
UPB 1.2 - ENTRATE DIVERSE	18.349.420	19.279.509	21.638.062	21.217.207
A) TOTALE TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	18.349.420	19.279.509	21.638.062	21.217.207
UPB 2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI	197.762	197.762		
UPB 2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI	173.666.885	20.958.262	33.485.705	22.167.894
UPB 2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI (F)	31.248	31.248	20.947	20.947
B) TOTALE TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	173.895.895	21.187.272	33.506.652	22.188.841
UPB 3.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITA DI	6.381.078	6.216.505	10.570.176	11.625.455
C) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.381.078	6.216.505	10.570.176	11.625.455
(A+B+C) TOTALE GENERALE ENTRATE	198.626.393	46.683.285	65.714.889	55.031.502
D) Utilizzo dell'avanzo di amministrazione iniziale		7.083.770		
Totali a pareggio	198.626.393	53.767.055	65.714.889	55.031.502

USCITE	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
UPB 1.1 - FUNZIONAMENTO	6.480.760	6.186.518	5.376.231	5.156.026
UPB 1.2 - INTERVENTI DIVERSI	7.792.092	7.346.070	6.559.441	6.616.430
UPB 1.3 - ONERI COMUNI				
UPB 1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA,	95.033	99.417	99.348	105.262
UPB 1.5 - ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED				
A1) TOTALE TITOLO I - USCITE CORRENTI	14.367.886	13.632.005	12.035.020	11.877.719
UPB 2.1 - INVESTIMENTI	80.036.594	34.471.894	32.882.605	15.480.082
UPB 2.2 - ONERI COMUNI	31.248	24.423	20.947	3.000
B1) TOTALE TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	80.067.842	34.496.317	32.903.552	15.483.082
UPB 3.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITA DI	6.381.078	5.638.733	10.570.176	11.071.080
C1) TOTALE TITOLO III - PARTITE DI GIRO	6.381.078	5.638.733	10.570.176	11.071.080
(A1+B1+C1) TOTALE GENERALE USCITE	100.816.806	53.767.056	55.508.748	38.431.881
D1) Copertura del disavanzo di amministrazione iniziale	97.809.587		10.206.141	16.599.621
Totali a pareggio	198.626.393	53.767.056	65.714.889	55.031.502

RISULTATI DIFFERENZIALI	Anno 2019		Anno 2018	
	COMPETENZA	CASSA	COMPETENZA	CASSA
(A-A1) Situazione Finanziaria	3.981.534	5.647.503	9.603.041	9.339.488
(B-B1) Saldo movimenti in c/capitale	93.828.053	-13.309.046	603.100	6.705.758
(A+B-F) - (A1+B1) Indebitamento/Accreditamento netto	97.778.340	-7.692.790	10.185.195	16.024.299
(A+B) - (A1+B1) Saldo netto da finanziare/impiegare	97.809.587	-7.661.542	10.206.141	16.045.246
(A+B+C) - (A1+B1+C1) Saldo complessivo	97.809.587	-7.083.770	10.206.141	16.599.621

ALLEGATO A**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
al 31 Dicembre 2019**

Consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio		61.407.170
Riscossioni	c/competenze c/residui	39.287.937 <u>7.395.349</u>
Pagamenti	c/competenze c/residui	30.357.446 <u>23.409.610</u>
Consistenza di cassa alla fine dell' esercizio		54.323.400
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell' esercizio	32.993.533 <u>159.338.457</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell' esercizio	50.881.042 <u>69.814.865</u>
		-
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 Dicembre 2019		125.959.482

L' utilizzazione dell' avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così prevista

Parte vincolata

Trattamento di fine rapporto dei dipendenti		1.521.341
Fondi per rischi ed oneri		1.018.304
Fondi vincolati contenziosi pendenti ex Autorità Portuale di Trapani		677.919
Fondi vincolati contenziosi pendenti ex Autorità Portuale di Trapani		2.966.516
CEF - FONDI DESTINATI AD INTERVENTI	742.450	
PON	61.223.919	
FSC 2014/2020 L. 145/2018	39.000.000	
Fondo perequativo anni progressi	726.534	
Fondo perequativo anni 2013	97.569	
Fondo perequativo anno 2014	155.548	
Articolo 18/bis	48.857	
Fondo perequativo anno 2015	32.654	
Fondo perequativo anno 2016	21.421	
Fondo perequativo anno 2017	63.778	
Fondo perequativo anno 2018	1.262.962	
Fondo perequativo anno 2019	13.073.559	
Totale lavori	15.482.883	116.449.252
Totale parte vincolata		122.633.331
Totale parte disponibile		3.326.151
L'avanzo di amministrazione complessivo di euro 125.959.482 risulta così ripartito:		
Fondi CEF	742.450	
Fondi PON 2014-2020 da integrare	10.381.098	
FONDI FSC RIFINANZIAMENTO FSC L.145/2018	39.000.000	
Parte vincolata GIA' UTILIZZATA nel bilancio di previsione PON	50.842.820	
Parte vincolata del TFR GIA' UTILIZZATA	350.000	
Parte vincolata di cui non si prevede la utilizzazione TFR	1.171.341	
Parte vincolata di cui non si prevede l'utilizzazione - fondo rischi	425.655	
Parte vincolata di cui si prevede l'utilizzazione - Ag. Entrate e cons. elet. TP e PE	592.649	

16.573.559
-1.090.676

2.966.516
677.918
3.000.000
326.153
125.959.482

Parte vincolata Fondo perequativo già utilizzato nel bilancio di previsione 2020
Riduzione Fondo perequativo già stanziato nel bilancio previsione 2020

Fondi vincolati contenziosi pendenti ex Autorità Portuale di Trapani
Fondi vincolati contenziosi pendenti ex Autorità Portuale di Trapani
Parte disponibile da destinare

Parte disponibile che si prevede di non utilizzare nel 2020

**CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 Dicembre 2019**

ALLEGATO B

Saldo di cassa al 1° gennaio 2019	61.407.170
Somme riscosse nel 2019	46.683.285
Somme pagate nel 2019	53.767.056
Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	54.323.400

L'importo di **€ 54.323.400** corrisponde al saldo riportato nel mod. Tes Unica 33163

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale STATO PATRIMONIALE

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

ATTIVITA'	ANNO	ANNO	PASSIVITA'	ANNO	ANNO
	2019	2018		2019	2018
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE	0	0	A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	10.471.421	3.857.839
I. Immobilizzazioni Immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivati da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	13.495	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	3.644.434	3.644.434
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0	0
7) Manutenzioni straordinarie e migliori su beni di terzi	32.354.414	23.496.990	IX. Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	3.721.897	6.613.582
8) altre			Totale A) PATRIMONIO NETTO	17.837.753	14.115.855
Totale	32.367.909	23.496.990	B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
II. Immobilizzazioni materiali			1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
1) Terreni e fabbricati	0	0	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
2) Impianti e macchinari	647.046	749.982	3) per contributi in natura	0	0
3) Attrezzature Industriali e Commerciali	190.866	189.937	Totale B) Contributi in conto capitale	0	0
4) Automezzi e motomezzi	0	0	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
6) diritti reali di godimento	0	0	2) per imposte	0	0
7) altri beni	844.941	869.641	3) per altri rischi ed oneri futuri	5.722.600	418.668
Totale	1.682.853	1.809.560	4) per ripristino investimenti	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo			Totale C) Fondi per rischi e oneri futuri	5.722.600	418.668
1) Partecipazioni in:			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.521.341	1.461.392
a) imprese controllate	0	0	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) imprese collegate	0	0	1) obbligazioni	0	0
c) imprese controllanti	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
d) altre imprese	9.001	99.048	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
e) altri enti	0	0	2) verso banche	0	0
2) Crediti			a) esigibili entro l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate			b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) verso imprese collegate			3) verso altri finanziatori	527.683	520.858
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
d) verso altri			b) esigibili oltre l'esercizio successivo	527.683	520.858
3) Altri titoli			4) acconti	0	0
4) Crediti finanziari diversi	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale	9.001	99.048	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale B) IMMOBILIZZAZIONI	34.059.763	25.405.598	5) debiti verso fornitori	3.184.481	1.588.103
C) ATTIVO CIRCOLANTE			a) esigibili entro l'esercizio successivo	3.184.481	1.588.103
I. Rimanenze			b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	6.719	1.650	6) rappresentati da titoli di credito	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
3) lavori in corso	0	0	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) prodotti finiti e merci	0	0	7) verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
5) acconti	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
Totale	6.719	1.650	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			8) debiti tributari	1.210.728	901.949
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	4.102.611	4.943.495	a) esigibili entro l'esercizio successivo	1.210.728	901.949
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.102.611	4.943.495	b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	281.441	245.015
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo	281.441	245.015
a) esigibili entro l'esercizio successivo			b) esigibili oltre l'esercizio successivo		
b) esigibili oltre l'esercizio successivo			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	0	0
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	a) esigibili entro l'esercizio successivo		
a) esigibili entro l'esercizio successivo					
b) esigibili oltre l'esercizio successivo					

4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	247.399.154	79.853.250	b)esigibili oltre l'esercizio successivo		
a)esigibili entro l'esercizio successivo	133.459.564	55.099.742	11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
b)esigibili oltre l'esercizio successivo	113.939.590	24.753.508	a)esigibili entro l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	548.999	311.248	b)esigibili oltre l'esercizio successivo		
a)esigibili entro l'esercizio successivo	548.999	311.248	12) debiti diversi	5.392.448	8.019.080
b)esigibili oltre l'esercizio successivo			a)esigibili entro l'esercizio successivo	791.428	700.365
5) Crediti verso altri			b)esigibili oltre l'esercizio successivo	4.601.020	7.318.716
a)esigibili entro l'esercizio successivo			Totale E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo	10.596.781	11.275.005
b)esigibili oltre l'esercizio successivo			F) RATEI E RISCONTI		
Totale	252.050.765	85.107.993	1) Ratei passivi	0	0
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			2) Risconti passivi	315.726.717	145.246.228
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	3) Aggio su prestiti	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	4) Riserve tecniche	0	0
3) altre partecipazioni	0	0			
4) altri titoli	0	0			
Totale	0	0	Totale F) RATEI E RISCONTI	315.726.717	145.246.228
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	65.231.080	61.947.066			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	65.231.080	61.947.066			
Totale C) ATTIVO CIRCOLANTE	317.288.563	147.056.709			
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	0	0			
2) Risconti attivi	56.865	54.841			
Totale D) RATEI E RISCONTI	56.865	54.841			
Totale Attivo	351.405.192	172.517.148	Totale Passivo netto	351.405.192	172.517.148

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale CONTO ECONOMICO

Dal 01/01/2019 al 31/12/2019

RISULTATI DIFFERENZIALI	2019		2018	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi*	17.884.573		18.675.894	
2) Variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0	
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0	
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0	
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza				
a) Altri Ricavi e proventi	405.803		302.143	
b) Contributi di competenza dell'esercizio	5.830.878		802.662	
Totale valore della produzione (A)		24.121.254		19.780.699
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci **	15.485		13.196	
7) per servizi **	6.857.457		6.046.998	
8) per godimento beni di terzi **	9.063		32.780	
9) per il personale **				
a) salari e stipendi	3.926.348		3.018.097	
b) oneri sociali	1.139.231		920.145	
c) trattamento di fine rapporto	208.570		180.301	
d) trattamento di quiescenza e simili	116.379		116.588	
e) altri costi	136.083		80.016	
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.110.150		802.662	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	382.562		357.719	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		41.003	
d) salutzionedei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.736.847		13.479	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-5.069		4.446	
12) Accantonamenti per rischi	441.604		20.867	
13) Altri accantonamenti	0		0	
14) Oneri diversi di gestione	544.348		688.363	
Totale costi (B)		19.619.058		12.336.660
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.502.196		7.444.039
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni	0		0	
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni	63.135		12.263	
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni;	0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	0		0	
17) Interessi e altri oneri finanziari	0		0	
17-bis) Utili e perdite su scambi	0		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17)		63.135		12.263
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Totale rettifiche di valore		0		
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscritti al n.5)	0		0	
21) oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscritti al n.14)	0		0	
22) sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
23) sopravvenienze passive ed insussistenze dell' attivo derivanti dalla gestione dei residui	0		0	
Totale delle partite straordinarie		0		0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		4.565.331		7.456.302
Imposte d'esercizio	843.434	843.434	842.720	842.720
Avanzo/Disavanzo/Pareggio Economico		3.721.897		6.613.582

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Via Piano dell'Ucciardone, 4

90139 – Palermo (PA)

Codice fiscale 00117040824

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2019

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile pari a € 3.721.897 contro un utile netto di € 6.613.582 dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il Bilancio d'esercizio recepisce quanto, sancito dal D.Lgs.18.8.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci") della direttiva 2013/34/UE la quale ha modificato in modo rilevante la disciplina del bilancio d'esercizio delle Società di Capitali. Le disposizioni ivi contenute si applicano già ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dall'1.1.2016. Già lo scorso anno diverse novità hanno interessato i bilanci non solo per gli interventi disposti dal decreto legge fiscale (il 119/18) e, da ultimo, con la manovra (la legge di bilancio 145/18), ma anche per alcuni interventi dell'Organismo italiano di contabilità e diverse indicazioni giunte dalla prassi e dalla giurisprudenza.

Le modifiche che interessano gli schemi di bilancio e la rappresentazione dei conti o delle voci di bilancio hanno dei riflessi sulla nota integrativa dal momento che il documento dovrà contenere alcune delle informazioni che sono state eliminate dallo schema di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Per quanto attiene gli schemi di bilancio le voci non movimentate nell'importo, in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti, anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, vanno omesse anche in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.

La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVII) Altre riserve".

I dati della Nota Integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio nel 2019

Come chiarito sul sito AGID- Agenzia per l'Italia Digitale, la nuova Tassonomia PCI 2018-11-04 si applicherà obbligatoriamente a partire dal 1.3.2019 per i conti annuali e consolidati riferiti ad esercizi chiusi il 31.12.2018 o in data successiva

Dal punto di vista tributario, l'informativa di bilancio, contenuta nella nota integrativa, è rilevante anche nei confronti dei rapporti con il Fisco (vedi art. 83 TUIR).

Inoltre, in riferimento alla svalutazione delle rimanenze, la sentenza 21809/18 della Cassazione enfatizza l'importanza dell'informativa prevedendo l'effetto della non deducibilità fiscale della svalutazione non contenuta nella nota integrativa.

I principi contabili Oic 16 e Oic 29, relativi a immobilizzazioni materiali e cambiamenti di stime, illustrano la disposizione contenuta nel Codice civile integrandola con indicazioni operative.

Le novità introdotte dalla legge di bilancio (145/18) possono essere così riassunte:

in merito alla deducibilità delle quote di ammortamento del valore dell'avviamento e di altri beni immateriali, la norma rimodula dal punto di vista temporale la deduzione delle quote di ammortamento relative agli avviamenti e alle altre attività immateriali il cui riconoscimento fiscale ha generato l'iscrizione in bilancio di Dta (Imposte anticipate), le quote di ammortamento che sarebbero da dedurre dal 2018 sono deducibili a partire dal 2019 e sino al 2029 in base alle percentuali annue stabilite dalla norma stessa.

Tutto ciò viene confermato dalla legge di Bilancio 2020 che ha cambiato, sotto il profilo temporale, la decorrenza per la deducibilità dei componenti reddituali. La disposizione rimodula la deduzione nel tempo delle quote di ammortamento relative agli avviamenti e alle altre attività immateriali il cui riconoscimento fiscale ha generato l'iscrizione in bilancio di dta (deferred tax assets). Le quote che avrebbero dovuto essere dedotte dal 2018 sono deducibili a partire dal 2019 e sino al 2029, in base alle percentuali stabilite dalla norma stessa.

Confermate anche per i bilanci 2019 le norme su rivalutazione dei beni d'impresa e possibilità di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante dello stato patrimoniale.

La norma originaria, contenuta nell'articolo 20-quater del decreto 119/2018 (legge 136/2018), riguardava i bilanci 2018, ma prevedeva la possibilità, in relazione all'evoluzione della situazione di turbolenza dei mercati finanziari, di estensione agli esercizi successivi con decreto del Mef.

Con riferimento all'esercizio 2018, l'Oic ha emanato il documento Interpretativo 4/19 al quale si può fare riferimento

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

anche per i bilanci 2019.

La norma concede la facoltà di derogare al criterio di valutazione previsto dall'articolo 2426 numero 9 del Codice civile, per le perdite di carattere non durevole, con riferimento ai titoli già iscritti nell'attivo circolante del bilancio 2018 e per quelli acquistati durante l'esercizio 2019.

Per i primi si può mantenere il valore d'iscrizione del bilancio 2018, mentre per i secondi il costo di acquisizione.

LEGGE DI BILANCIO 2020	<ul style="list-style-type: none">● Immobilizzazioni materiali/immateriali e partecipazioni di controllo/collegamento immobilizzate● Imposte sostitutive: 10% (ex 12) e 12% (ex 16); versamento rateizzato● Beni risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2018● Esclusi immobili contabilizzati nelle rimanenze● Maggiori valori riconosciuti dal 2022 (cessioni dal 2023)
-----------------------------------	--

Nello specifico, la nota integrativa (in formato XBRL) è stata redatta secondo l'ordine previsto dalla nuova Direttiva Contabile 2013/34/UE e dal nuovo OIC 12 per quanto attiene alle relative voci e agli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Per quanto attiene invece al rendiconto finanziario, obbligatorio per le imprese che redigono il bilancio in forma ordinaria, il prospetto viene presentato in forma autonoma.

La disciplina di riferimento del rendiconto è contenuta nel nuovo articolo 2425-ter cod. civ. che ne regola il contenuto disponendo che "Dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con soci".

Alla luce di quanto detto si precisa che il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- a) dallo Stato Patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed agli aggiornati criteri previsti dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.);
- b) dal Conto Economico (compilato in conformità allo schema ed ai nuovi criteri previsti dagli artt. 2425 e 2425 bis c.c.);
- c) dal Rendiconto Finanziario (compilato in conformità a quanto previsto dall'art. 2425-ter c.c.);
- d) dalla presente Nota Integrativa;
- e) dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del Codice civile, fatto salvo che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e alla oggettiva realtà operativa della società, oltre che in ossequio al disposto dell'articolo 4, par. 5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

La Nota Integrativa, come lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile, secondo le seguenti modalità:

- 1) Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono predisposti in unità di euro; il passaggio dai dati contabili, espressi in centesimi di euro, ai dati di bilancio, espressi in unità, è avvenuto mediante un arrotondamento, per eccesso o per difetto, in linea con quanto previsto dal Regolamento (Ce), applicato alle voci che già non rappresentassero somme o differenze di altri valori di bilancio.
- 2) La quadratura dei prospetti di bilancio, conseguente al suddetto passaggio, è stata realizzata allocando i differenziali dello Stato Patrimoniale nella posta contabile, denominata "Varie altre riserve", iscritta nella voce "AVI) Altre riserve", e quelli del Conto Economico, alternativamente, in "A05) Altri ricavi e proventi" o in "B14) Oneri diversi di gestione" senza influenzare pertanto il risultato di esercizio e consentendo di mantenere la quadratura dei prospetti di bilancio (così come previsto anche nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E/2001).
- 3) I dati della Nota integrativa sono parimenti espressi in unità di euro e, con riguardo ai prospetti e alle tabelle ivi contenuti, in considerazione dei differenziali di arrotondamento, si è provveduto a inserire apposite integrazioni ove richiesto da esigenze di quadratura dei saldi iniziali e finali con quelli risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Nel rispetto del nuovo sistema contabile armonizzato che ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale trova applicazione il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio dove prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata e/o armonizzata, la stesura della nota integrativa preventiva al bilancio, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa del consuntivo ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. In riferimento a ciò si informa che:

Con il **riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi**, effettuato con la collaborazione di ogni responsabile dell'ente sono state verificate le ragioni del mantenimento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019 e l'esigibilità degli stessi.

La regola generale prevede il mantenimento fra i residui attivi delle entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.

Fra i **residui passivi** possono essere mantenute le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

Rientrano in questa categoria le spese impegnate per forniture o prestazioni rese entro il 31 dicembre 2019, le cui fatture pervengono nei 2 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto propria responsabilità, che la stessa è liquidabile.

In materia di **opere pubbliche**, si potranno applicare le nuove regole di accantonamento al fondo pluriennale vincolato varate con il decimo decreto correttivo dell'armonizzazione, laddove il riaccertamento ordinario venga però deliberato

Nel richiamare il **capitolo dei pagamenti**, pur non interferendo sulla chiusura dei conti 2019, porta a prestare maggiore attenzione al valore del debito commerciale residuo a fine 2019 (la fotografia delle fatture e documenti equivalenti scaduti). Il dato va pubblicato sul sito e inviato alla piattaforma certificazione crediti entro il 30 aprile.

Attività dell'Ente

In attuazione dell'art. 8, comma 1, lettera f) della legge 7 agosto 2015, n. 124, è stato emanato il decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, recante la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84. Queste ultime sono sostituite dalle Autorità di Sistema Portuale, enti pubblici non economici di rilevanza nazionale a ordinamento speciale, dotati di autonomia amministrativa, organizzativa, regolamentare, di bilancio e finanziaria.

In relazione alla materia dei servizi portuali, il decreto interviene sancendo, all'art. 7, che le Autorità di Sistema

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Portuale svolgano alcune specifiche funzioni strategiche di indirizzo, programmazione e coordinamento del sistema dei porti della propria area.

In particolare l'Ente si occupa dell'indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali nonché delle attività autorizzatorie e concessorie previste dagli articoli 16, 17 e 18 della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

La Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha, quindi, compiti, come quelle svolte come Autorità Portuale, nello specifico di affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'articolo 16 della medesima legge, individuati con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.

L'Ente non può svolgere, né in via diretta né tramite società partecipate, operazioni portuali e attività ad esse strettamente connesse può disciplinare lo svolgimento di attività e servizi di interesse comune e utili per il più efficace compimento delle funzioni attribuite, in collaborazione con Regioni, enti locali e amministrazioni pubbliche, compresa l'assunzione di partecipazioni in iniziative finalizzate alla promozione di collegamenti logistici e intermodali, funzionali allo sviluppo del sistema portuale.

Valutazioni

Il bilancio di esercizio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di leggi vigenti, interpretate ed integrate dai nuovi principi contabili di riferimento in Italia emanati dall' OIC in diretta applicazione del decreto 139/2015 (data pubblicazione 22 dicembre 2016) e, ove mancanti, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

Nello specifico, le modifiche dei principi contabili nazionali OIC le cui versioni definitive sono state pubblicate il 28 gennaio 2019, applicabili per i bilanci a decorrere dal primo gennaio 2018 o con data successiva, sono ascrivibili ai seguenti aspetti:

- 1) l'applicazione del nuovo OIC 11, riguardante le finalità e i postulati del bilancio d'esercizio;
- 2) l'aggiornamento dell'OIC 28, inerente all'informativa in materia di warrant, e dell'OIC 32, in ordine al rilascio della riserva di copertura in presenza di perdite non recuperabili;
- 3) Rivalutazione dei beni d'impresa.

L'Organismo italiano di Contabilità ha, inoltre, pubblicato alcuni chiarimenti in merito al trattamento dei fatti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Le modifiche in questione sono generalmente retroattive, pertanto si applica il principio Oic 29 con riferimento all'informazione comparativa in relazione all'esercizio precedente.

Per quanto attiene all' Oic 11, l'Organismo Italiano di Contabilità ha pubblicato, in data 22 marzo 2018, il nuovo principio rubricato "Finalità e postulati del bilancio d'esercizio", che tratta alcune specifiche tematiche:

- a) i principi di prevalenza della sostanza sulla forma e della rilevanza, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

139/2015;

b) il postulato della prospettiva della continuità aziendale;

c) le indicazioni per la determinazione del trattamento delle fattispecie non espressamente disciplinate dai principi contabili nazionali.

Gli eventuali effetti derivanti dall'adozione del nuovo principio contabile sono applicati retrospettivamente ai bilanci aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2018 oppure da una data successiva (OIC 11, § 46), ad eccezione dei paragrafi relativi alla prospettiva della continuità aziendale, già operativi per i rendiconti dei periodi amministrativi avviati dal 1° gennaio 2017. Conseguentemente, al di là di quest'ultimo aspetto, nel caso delle società aventi l'esercizio coincidente con l'anno solare, la prima applicazione integrale dell'OIC 11 interessa il bilancio 2018. Peraltro, sotto il profilo sostanziale, non si dovrebbero verificare effetti sui valori di bilancio: questo standard, infatti, individua un elenco di postulati, fornendo per ciascuno di essi alcune indicazioni di carattere generale, mentre la relativa declinazione è contenuta nei singoli principi contabili nazionali, cui rinvia.

In merito, invece, alle novità relative agli OIC 28 e 32 l'Organismo Italiano di Contabilità, in data 28 gennaio 2019, ha pubblicato la versione definitiva degli emendamenti ai principi contabili nazionali OIC 28 ("Patrimonio netto") e OIC 32 ("Strumenti finanziari derivati").

È stato, quindi, definito l'insieme dei principi contabili nazionali applicabili ai bilanci di prossima redazione: peraltro, le novità non modificano significativamente le regole contabili previste dagli OIC, che rimangono, pertanto, confermate nei propri criteri

Altresì, si ribadiscono le novità introdotte già a partire dall'esercizio precedente in merito ai seguenti punti:

1) Oic 12 Schema di conto economico dove tutte le rettifiche di ricavo sono portate a riduzione della voce ricavi, anche se relative ad esercizi precedenti;

2) Oic 16 e Oic 24 Immobilizzazioni, i quali rilevano che in caso di svalutazione di immobilizzazioni materiali/immateriali, in precedenza rivalutate in base a disposizioni legislative, il transito obbligatorio nel conto economico;

3) Oic 19 Debiti, che abroga il principio contabile Oic 6 (Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio) e dove le disposizioni già contenute nell'Oic 6 confluiscono nell'Oic 19.

Ciò chiarisce che il debito commerciale scaduto a seguito di rinegoziazione, diventa a lungo termine, la classificazione dei debiti dovrà essere effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte;

4) Oic 21 Partecipazioni - dove l'acquisto di partecipazioni con pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato è iscritto in bilancio applicando l'attualizzazione.

Ciò comporta che l'Oic 21 trova sintonia con i principi Oic 13 Rimanenze, 16 Immobilizzazioni materiali e 24 Immobilizzazioni immateriali, a loro volta riallineati nella forma espositiva;

5) Oic 32 Derivati - dove le componenti realizzative dei derivati non di copertura sono iscritte nelle voci D18.d) e

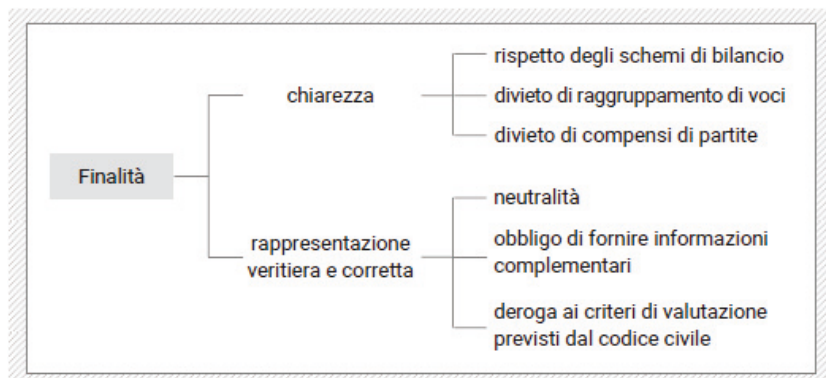
Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

D19.d) del conto economico, oltre ad alcune modifiche relative ad aspetti formali o editoriali che sono contenute anche nelle motivazioni alla base delle decisioni assunte;

6) Altre modifiche di carattere formali/editoriali e di coordinamento con altri principi, riguardano Oic 17 bilancio consolidato e Oic 29 con riferimento ai cambiamenti di stime contabili.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda.

La finalità del bilancio d'esercizio deve attenersi:



In materia di principi contabili, il D.Lgs. 139/2015 ha dato riconoscimento normativo al principio di rilevanza, di contro è stato modificato l'art. 2423 c.c. mediante l'inserimento del nuovo co. 4, per effetto del quale "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta".

Così il D.Lgs. 139/2015 nel conferire maggiore chiarezza al principio di prevalenza della sostanza sulla forma, ha sostituito il principio della funzione economica con il principio della sostanza economica con l'introduzione nell'art. 2423-bis (Principi di redazione del bilancio) del numero "1) bis: la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto".

La prevalenza della sostanza sulla forma in bilancio implica che la sostanza economica dell'operazione o del contratto siano più rilevanti della forma giuridica degli stessi dando maggiore attenzione alla realtà economica dell'operazione piuttosto che ai suoi aspetti formali.

Inoltre si ricorda, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti (OIC 15) per i debiti (OIC 19) e per i titoli (OIC 20), tutto regolato dal comma 8 dell'art 2426 c.c.

Si tratta, in definitiva, di valutare il credito e/o il debito in modo da ammortizzare o, meglio, distribuire tutti i costi e i ricavi da esso generati lungo l'intera vita utile impiegando il tasso d'interesse effettivo.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

La prima iscrizione deve avvenire al valore nominale, rettificato per tener conto dei costi di transazione; in tal momento viene inoltre calcolato il tasso di interesse effettivo, ossia quello che fa corrispondere il valore di prima iscrizione al valore attuale dei flussi finanziari attesi.

Alla chiusura di ogni periodo amministrativo il credito o debito sarà quindi valutato ad un importo corrispondente al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati secondo il tasso di interesse effettivo.

Il riferimento specifico al fattore temporale previsto dall'art. 2426 c.c. comporta, altresì, che se il tasso di interesse effettivo risulta significativamente diverso da quello di mercato il valore iniziale d'iscrizione del credito o del debito sarà pari al valore attuale dei suoi flussi finanziari determinato al tasso di interesse di mercato.

L'introduzione del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti, debiti e titoli ha infatti eliminato l'utilità delle voci disagio e aggio sui prestiti. Queste possono però sopravvivere in bilancio, seppure senza specifica evidenza, laddove il redattore abbia deciso di non applicare il criterio in parola.

È da ribadire che il costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti e ai debiti se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, rispetto alla valutazione effettuata al valore nominale e nel caso di crediti e debiti a breve termine.

Si rileva, che nel presente bilancio, non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Principi di redazione

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto della Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Per quanto attiene la redazione del bilancio le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nella Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Per quanto riguarda i principi di redazione, la valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data la prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Tutto nel rispetto di quanto qui di seguito descritto:

Nuovo documento	OIC 11	Riferimento normativo
Prudenza		Art. 2423 -bis co. 1 n. 1, 2 e 4 c.c.
Prevalenza della sostanza sulla forma (rappresentazione sostanziale)		Art. 2423 -bis co. 1 n. 1 - bis c.c.
Prospettiva della continuità aziendale		Art. 2423 -bis co. 1 n. 1 c.c.
Competenza		Art. 2423-bis co. 1 n. 3 e 4 c.c.
Costanza nei criteri di valutazione		Art. 2423 -bis co. 1 n. 6 c.c.

Nuovo documento	OIC 11	Riferimento normativo
Comparabilità		Art. 2423 -ter co. 5 c.c.
Rilevanza		Art. 2423 co. 4 c.c.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 e all'art. 2423-bis comma 2 del Codice Civile. Per le deroghe previste dall'art. 2423 c.c. comma 4 si rimanda al commento specifico esposto nella presente Nota Integrativa.

Cambiamenti di principi contabili

Per quanto ci compete nessun cambiamento di principio contabile è stato attuato.

Correzione di errori rilevanti

Le modifiche apportate dal D.lgs. 139/2015 alle disposizioni inerenti i Bilanci di esercizio hanno interessato diversi ambiti, tanto da determinare una completa revisione dei Principi Contabili Nazionali, di cui si farà esplicito commento in seguito. Tale revisione ha determinato inevitabilmente un impatto sulla gestione e correzione degli errori contabili, come illustrato e disciplinato dal nuovo Principio contabile OIC 29.

Il suddetto principio disciplina, infatti, il trattamento contabile e l'informativa da fornire nella nota integrativa degli eventi che riguardano:

- a) cambiamenti di principi contabili;
- b) i cambiamenti di stime contabili;
- c) la correzione di errori;
- d) i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In tal senso, l'OIC ha allineato l'OIC 29 alle disposizioni dello IAS 8, con la conseguenza che:

- 1) è stato chiarito che i cambiamenti di principi contabili sono ammessi solo se il cambiamento è richiesto da nuove norme o da nuovi principi contabili (cd. cambiamenti obbligatori di principi contabili); o se adottato per una migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società (cd. cambiamenti volontari di principi contabili);
- 2) è stato specificato che i cambiamenti obbligatori di principi contabili sono contabilizzati in base alle disposizioni transitorie contenute nelle nuove norme o nei nuovi principi contabili. Pertanto tali cambiamenti di principio sono contabilizzati come previsto dall'OIC 29 solo se non vi sono specifiche disposizioni transitorie;
- 3) è stato previsto che i cambiamenti di principi contabili sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui avviene il cambiamento di principio.

In riferimento a ciò occorre richiamare anche L'interpello 407/ 2019 dove la situazione prospettata e risolta dall'Agenzia delle Entrate appare coerente con le regole dettate che dal principio contabile Oic 29 fornendo e confermando inquadabile nella definizione di errore quanto richiamato dall'Oic che lo intende come «impropria o mancata applicazione di un principio contabile se, al momento in cui viene commesso, le informazioni sono

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019**

disponibili e vengono così configurabili come meri errori a causa di imprecisioni matematici, di erronee interpretazioni di fatti, di negligenza nel raccogliere le informazioni e di dati disponibili per un corretto trattamento contabile» Quindi, l'Agenzia delle Entrate conferma il trattamento contabile indicato Oic 29 (correzione dell'errore mediante contabilizzazione sul saldo di apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore) per quelli che sono definiti gli «errori rilevanti» intesi come errori in grado di «influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono sulla base del bilancio». In generale la correzione deve essere rilevata in bilancio nel momento in cui si individua l'errore e, nel con tempo, sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione di errori rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata sul saldo d'apertura del patrimonio netto. dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Solitamente la rettifica viene rilevata negli utili portati a nuovo. Tuttavia, la rettifica può essere apportata ad un'altra componente del patrimonio se più appropriato. La correzione di errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti è contabilizzata nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Su tale punto nessuna correzione di errori rilevanti è stata attuata.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si rilevano problematiche attinenti.

Criteri di valutazione applicati

Per il commento si rimanda ai punti specifici.

Altre informazioni**Privacy**

Dal 25 maggio 2018 è direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali.

Il GDPR nasce da precise esigenze, come indicato dalla stessa Commissione Ue, di certezza giuridica, armonizzazione e maggiore semplicità delle norme riguardanti il trasferimento di dati personali dall'Ue verso altre parti del mondo. Si tratta poi di una risposta, necessarie e urgente, alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici (a inizio ottobre il WP29 ha adottato tre fondamentali provvedimenti che avranno importanti ricadute su punti essenziali del GDPR proprio sul tema dell'innovazione tecnologica) e dai nuovi modelli di crescita economica, tenendo conto delle esigenze di tutela dei dati personali sempre più avvertite dai cittadini Ue.

Si evidenzia che con il Provvedimento n. 127 del 12 giugno 2019, il Garante privacy ha approvato anche il Codice

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

di condotta per il trattamento dei dati personali in materia di informazioni commerciali proposto dall'Associazione Nazionale tra le Imprese di Informazioni Commerciali e di Gestione del Credito (Ancic) e che aggiorna il vecchio Codice di deontologia e buona condotta per il trattamento dei dati personali effettuato a fini di informazione commerciale (Allegato A. 7 del Codice Privacy).

In questo caso, vengono introdotte una maggiore tutela delle persone censite, la valutazione di impatto sulla protezione dei dati, l'adeguamento alle best practice europee e un nuovo organismo di monitoraggio sulle imprese aderenti al Codice

Il nuovo codice di condotta garantisce, dunque, la concreta applicazione del principio di accountability introdotto dal GDPR che impone alle associazioni di categoria e alle imprese un'applicazione consapevole, trasparente, effettiva delle norme regolamentari.

Il nuovo testo del codice di condotta consente ora alle società che offrono informazioni sull'affidabilità commerciale di imprenditori e manager di trattare i dati personali dei soggetti censiti senza richiederne il consenso, basandosi sul legittimo interesse.

Altresì, il Garante Privacy ha approvato con il Provvedimento n. 163 del 12 settembre 2019 il nuovo "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" (i cosiddetti "SIC").

La verifica di conformità del vecchio codice di deontologia, demandata al Garante dall'art. 20 del D.lgs. 101/2018 (decreto di adeguamento della normativa nazionale al GDPR), ha dunque portato alla definizione di nuove regole per la tutela dei dati dei consumatori relativi a mutui, prestiti e piattaforme Fintech.

Nello specifico, in tema di responsabilizzazione dei titolari del trattamento, è stato adottato un protocollo che tiene conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati

Nello specifico, in tema di responsabilizzazione dei titolari del trattamento, è stato adottato un protocollo che tiene conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati.

Con Decreto del Presidente, n°636 del 02 dicembre 2019, è stato approvato il regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) è la Soc. Prisma Srl. Il soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile è il Dott. Alessandro Bruttini.

Antiriciclaggio

La vigente disciplina relativa agli obblighi antiriciclaggio ha recentemente subito una importante modifica a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, il 26 ottobre 2019, del D.Lgs. 4 ottobre 2019, n. 125 Invero, in

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

ossequio al dovere di recepimento dell'Italia della Direttiva (UE) 2018/843, c.d. V Direttiva, è stato profondamente rimodellato il previgente impianto del D. Lgs. 231/2007 e del D. Lgs. 90/2017.

Tali nuove disposizioni si sono rese necessarie allo scopo di accrescere gli strumenti a disposizione, per combattere e per dissuadere i fenomeni di riciclaggio di denaro in senso lato, legati al finanziamento del terrorismo e ad altri reati di grande impatto sociale ed economico .

In particolare si evidenzia la modifica della verifica adeguata (art. 2 del Decreto in esame) prevedendo, in primo luogo, che l'esercizio degli obblighi dovrà essere effettuato nei confronti di coloro che sono già clienti degli obbligati, non soltanto nell'ipotesi in cui si verifichi un cambiamento nel livello del rischio attribuito al cliente, ma anche nell'ipotesi di ampliamento degli obblighi sopravvenuti, posti da norme emanate successivamente al tempo in cui è stato acquisito il cliente.

Sulle modalità di adempimento viene novellato l'art. 19 del Decreto 231 prevedendo che le identità digitali ed i certificati per la generazione di firma digitale rilasciati in conformità al Regolamento (UE) 910/2014, possano essere accettati unicamente se caratterizzati da un massimo livello di sicurezza. Innovazione particolare riguarda gli artt. 21 e 22 del Decreto 231, con riferimento alla disciplina relativa alla comunicazione ed all'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva di soggetti giuridici e trust, nonché agli obblighi del cliente. La nuova Direttiva ha infatti previsto che specifiche tipologie di informazioni debbano essere accessibili al pubblico, anche con riferimento ai trust ad agli istituti giuridici affini, fermo restando che i dati che possono essere diffusi sono: nome, cognome, mese ed anno di nascita, Paese di residenza, cittadinanza del titolare effettivo e condizioni in base alle quali il soggetto si qualifica quale titolare effettivo. L'accesso può essere però escluso, nuovamente in termini tassativi, nel caso in cui le informazioni riguardino soggetti incapaci o minorenni, ovvero nell'ipotesi in cui la divulgazione del dato sia foriero di esporre il titolare effettivo al rischio di reati gravi contro la persona ed il patrimonio.

Sono state previste novità anche sul piano della verifica rafforzata laddove, all'art. 24 del Decreto 231, è stato inserito il nuovo fattore di rischio relativo a prodotti, servizi operazioni o canali di distribuzione, delle operazioni relative a petrolio, armi, metalli preziosi, tabacchi, artefatti culturali ed altri beni mobili di importanza storica, archeologica, culturale o religiosa ovvero di raro valore scientifico, nonché avorio e specie protette.

È poi stato limitato l'ambito applicativo delle verifiche rafforzate, unicamente ai rapporti di corrispondenza che comportano l'esecuzione di pagamenti, e sono state previste, con riferimento al nuovo comma 4-bis dell'art. 25, le misure da adottare per la clientela operante in Paesi ad alto rischio: l'acquisizione di informazioni aggiuntive relativamente allo scopo ed alla natura del rapporto professionale, l'acquisizione delle informazioni relativamente l'origine dei fondi e la situazione economico-patrimoniale del cliente e del titolare effettivo, l'acquisizione delle motivazioni riferite alle operazioni previste o eseguite, l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie ai soggetti titolari di poteri di amministrazione o direzione, e l'assicurazione di un monitoraggio costante.

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019****Nota integrativa attivo****Criteri di conversione dei valori espressi in valuta**

Non si registrano operazioni su tale punto.

Immobilizzazioni immateriali**Criteri di valutazione adottati**

L'OIC 9 – Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali ha il compito di guidare il redattore nell'applicazione del numero 3 dell'art. 2426 c.c.: «l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risulti durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo i numeri 1 e 2 (il costo d'acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulatosi) deve essere iscritta a tale minor valore. Il minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata». La perdita durevole di valore viene definita, dal paragrafo 4 dello standard, come la riduzione di valore che rende quanto recuperabile da un'immobilizzazione, determinata in una prospettiva di lungo termine, minore rispetto al suo valore netto contabile.

Il punto centrale dell'OIC 9 è allora proprio il meccanismo di determinazione del valore recuperabile, inteso come maggiore tra il valore d'uso e il fair value dell'attività o dell'unità generatrice di flussi di cassa. In tal senso, si precisa che l'unità generatrice di flussi di cassa tende a coincidere con l'intera società.

Il modello per la determinazione del valore recuperabile deve essere attivato qualora, alla data di riferimento del bilancio, esistano indicatori di potenziale perdita di valore quali ad esempio: un'imprevista e significativa riduzione del valore di mercato del bene; un aumento dei tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti con effetti sul calcolo del valore d'uso del bene; l'evidente obsolescenza o deterioramento fisico del cespite.

Verificata l'esistenza di una o più indicatori di potenziale perdita di valore, il redattore è obbligato a determinare il fair value e il valore d'uso dell'immobilizzazione e se uno dei due supera il valore netto contabile non è necessario procedere, evidentemente, alla stima dell'altro.

Alla determinazione del fair value, di per sé complessa, si aggiunge una stima del valore d'uso fondata sul valore attuale dei flussi finanziari attesi dall'attività lungo la sua vita utile. L'impairment test viene così a rappresentare un impegno gravoso in quanto potenziale fonte di oneri significativi difficilmente giustificabili per le realtà di minori dimensioni.

Per tale motivo viene previsto un approccio semplificato che confronta il valore netto contabile dell'immobilizzazione con un valore recuperabile determinato sulla base della capacità di ammortamento dei futuri esercizi o, se maggiore, sulla base del fair value. L'OIC 9 basa quindi la verifica della sostenibilità degli investimenti immobilizzati sulla stima dei flussi reddituali attesi dalla struttura produttiva nel suo complesso: la capacità di ammortamento corrisponde infatti al margine economico che la gestione mette a disposizione per la

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

copertura degli ammortamenti (ottenibile sottraendo algebricamente al reddito dell'esercizio gli ammortamenti riferibili alle immobilizzazioni).

Nell'ossequio del principio contabile Oic 9 ai fini della determinazione di eventuali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali nel caso di piccole e medie imprese, l'approccio applicato è quello della capacità di ammortamento.

Ad ogni modo, l'eventuale svalutazione dovrà essere iscritta nella voce B. 10.c. Altre svalutazioni delle immobilizzazioni contro riduzione della voce dello Stato Patrimoniale in cui è iscritta l'immobilizzazione. Qualora negli esercizi successivi vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, la svalutazione sarà ripristinata (salvo coinvolga l'avviamento o oneri pluriennali in quanto non sono più ammessi i ripristini di valore), ma nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se tale rettifica non si fosse mai verificata. Il valore ripristinato verrà quindi contabilizzato nella voce A. 5 Altri ricavi e proventi e come contropartita si incrementerà il valore dell'immobilizzazione dello Stato Patrimoniale.

Detto ciò, si è riscontrato che non si registrano incongruenze tra valore contabile e valore d'uso, le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa.

Tuttavia, se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, occorrerà provvedere alla svalutazione dell'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa.

Come sopra anticipato c'è la possibilità di dedurre le quote di ammortamento del valore dell'avviamento e delle altre attività immateriali, che hanno dato luogo all'iscrizione di attività per imposte anticipate, DTA, in materia di conversione in credito d'imposta, che non sono state ancora dedotte fino al periodo d'imposta 2017. La deducibilità dei suddetti componenti si articola dal 2019 al 2029, con percentuali individuate puntualmente dalle norme in esame in deroga alla disciplina generale; e per il 2018 non viene concessa alcuna deducibilità.

La rimodulazione è riferita alle quote non ancora dedotte nel periodo d'imposta in corso fino al 31 dicembre 2017 e prevede che sono deducibili :

- 5% del loro ammontare complessivo nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2019
- 3% nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2020
- 10% nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2021
- 12% nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2027

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- 5% nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2028 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2029

Infine la norma chiarisce che restano ferme le quote di ammortamento precedenti, ove di minore ammontare rispetto a quelle rideterminate in base al predetto rinvio/rimodulazione. La differenza di ammontare tra le quote precedenti e quelle rideterminate è resa deducibile nel periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2029.

Inoltre con riferimento all'ammortamento dei beni immateriali, il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, chiarisce che le quote di ammortamento del costo dei diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno, dei brevetti industriali, dei processi, delle formule e delle informazioni relativi ad esperienze acquisite in campo industriale, commerciale o scientifico sono deducibili in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge, per un ammontare non superiore al 50% del costo; quelle relative al costo dei marchi d'impresa sono deducibili in misura non superiore a un diciottesimo del costo.

Le quote di ammortamento del costo dei diritti di concessione e degli altri diritti iscritti nell'attivo del bilancio sono deducibili in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dal contratto o dalla legge. Per quanto riguarda le quote di ammortamento del valore di avviamento iscritto nell'attivo del bilancio, esse sono deducibili in misura non superiore a un diciottesimo del valore stesso.

Rivalutazione dei beni

Dopo quanto già precedentemente commentato non risultano rivalutazioni di beni immateriali

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Nel 2017 sono state apportate delle correzioni in alcuni principi contabili Oic e su tale punto si ritiene opportuno evidenziare le modifiche intervenute nell' Oic 16 e nell' Oic 24 (Immobilizzazioni), che rilevano, nel caso di svalutazione di immobilizzazioni in precedenza rivalutate, sempre il transito nel conto economico, se non disposto diversamente dalla legge, e non può essere imputata nella riserva di rivalutazione, indipendentemente dalle modalità della rivalutazione previste dalla legge.

Detto ciò si precisa, che tutte le immobilizzazioni immateriali siano state sottoposte al processo d'ammortamento. Per quanto concerne la "prevedibile durata economica utile" si rimanda a quanto illustrato in merito ai criteri di valutazione adottati.

In particolare, si ribadisce come il valore d'iscrizione in bilancio non superi quello economicamente "recuperabile". A tal proposito, non si ravvisano le condizioni previste dall'art. 2426, n. 3 c.c., il quale prevede l'iscrizione in bilancio a minor valore di quelle immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano di valore inferiore rispetto a quello determinato in base alle normali regole di valutazione.

Dall'applicazione del L'impairment test è emerso che la residua vita utile attesa, relativa ai beni immateriali, è ben rappresentata.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Nessuna delle succitate in seguito specificate immobilizzazioni esprime perdite durevoli di valore, né con riferimento al valore contabile netto iscritto nello stato patrimoniale alla data di chiusura dell'esercizio, né rispetto all'originario costo storico o al relativo valore di mercato.

Costi di impianto e di ampliamento

Non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

**Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità
dal 2016 "Costi di sviluppo"**

Nel ribadire che l'art. 2427, comma 1, numero 3 prevede che: "La nota integrativa deve indicare (...) la composizione delle voci "costi d'impianto e di ampliamento" e "costi di sviluppo", nonché le ragioni della iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento". Premessa fondamentale è che, in base alla formulazione dell'art. 2427, co. 2, le informazioni in Nota integrativa vanno riportate secondo l'ordine in cui le voci di stato patrimoniale e conto economico sono riportate nei relativi schemi.

Già dallo scorso anno al comma 1 numero 3, dello stesso articolo non era più richiesta la composizione della voce "costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità", ma solo dei "costi di sviluppo", in quanto non è più ammessa la capitalizzazione dei costi di ricerca e pubblicità **considerati come costi d'esercizio**.

L'OIC 24 rivisto nel 2014 prevedeva la possibilità di capitalizzare i costi di pubblicità, se relativi ad "operazioni non ricorrenti che sono relative ad azioni dalle quali l'Ente ha la ragionevole aspettativa di importanti e duraturi ritorni economici risultanti da piani di vendita approvati formalmente dalle competenti funzioni aziendali". La modifica legislativa alla voce B12 esclude la possibilità di una generica capitalizzazione dei costi di pubblicità, ma consente quella relativa ai costi di impianto e ampliamento a condizione che:

- a) è dimostrata la loro utilità futura;
- b) esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'Ente;
- c) è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità.

Pertanto, i costi di pubblicità precedentemente capitalizzati ai sensi dell'OIC 24 aggiornato nel 2014, se soddisfano i requisiti ora stabiliti per la capitalizzazione dei costi di impianto e ampliamento, possono essere riclassificati, in sede di prima applicazione della nuova versione dell'OIC 24, dalla voce B12 alla voce B11 Costi di impianto e di ampliamento.

Relativamente ai costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015, continuano, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, ad essere iscritti nella voce B12 *Costi di sviluppo* se soddisfano i criteri di capitalizzabilità previsti al paragrafo 49 dell'OIC 24. I costi di ricerca, capitalizzati in esercizi precedenti, che non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione previsti al paragrafo 49 dell'OIC 24, in sede di prima applicazione della nuova disciplina, sono eliminati dalla voce B12 dell'attivo dello stato patrimoniale. Gli effetti sono rilevati in bilancio retroattivamente ai sensi dell'OIC 29.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Il paragrafo 49 dell'OIC 24 detta le condizioni di capitalizzazione precisando che la sola attinenza a specifici progetti di sviluppo non è condizione sufficiente affinché i relativi costi abbiano legittimità di capitalizzazione. Per tale finalità, essi debbono anche rispondere positivamente alle seguenti specifiche caratteristiche:

- ❖ essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché identificabili e misurabili. Nei casi in cui risulti dubbio se un costo di natura generica possa essere attribuito ad un progetto specifico, ovvero alla gestione quotidiana e ricorrente, il costo non sarà capitalizzato ma speso al conto economico;
- ❖ essere riferiti ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale l'Ente possieda o possa disporre delle necessarie risorse;
- ❖ essere recuperabili, cioè l'Ente deve avere prospettive di reddito in modo che i ricavi che prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

Infine, il D.Lgs. 139/2015 ha modificato la disciplina dei costi di sviluppo, con particolare riferimento al periodo di ammortamento.

Per effetto delle modifiche in esame, i costi di sviluppo non devono più essere ammortizzati entro un periodo di 5 anni, bensì in funzione della loro vita utile. Soltanto nei casi eccezionali in cui la vita utile non possa essere determinata attendibilmente, i costi di sviluppo sono ammortizzati entro un periodo non superiore a 5 anni.

Non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni immateriali nell'apposito prospetto sono indicati, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti interscambiati nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 risultano pari a € 32.367.910.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

Di seguito si riporta una tabella di dettaglio della composizione della voce.

(valori in unità di €uro)

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali (prospetto)**

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	0	24.299.652	24.299.652
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	-802.662	-802.662
Valore di bilancio	0	23.496.990	23.496.990
Variazioni nell'esercizio		9.966.075	9.966.075
Incrementi per acquisizioni	14.995		14.995
Ammortamento dell'esercizio	-1.499	-1.108.651	
Totale variazioni	13.496	8.857.424	
Valore di fine esercizio			
Costo	14.995	33.463.065	33.478.060
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.499	-1.108.651	
Valore di bilancio	13.496	32.354.414	32.367.910

Le immobilizzazioni immateriali sono così suddivise:

- 1) Manutenzione straordinaria su beni di terzi finanziati dallo Stato per € 1.676.883;
- 2) Manutenzione straordinaria su beni di terzi finanziati dall'ente per € 33.627;
- 3) Manutenzione straordinaria beni di terzi T.I. finanziati dallo stato per € 2.570.632;
- 4) Potenziamento infrastrutture porti fondi ente per € 2.059.580;
- 5) Studio di fattibilità progettazione Molo Nord fondi ente per € 45.460;
- 6) Manutenzione straordinaria su beni di terzi (PA) finanziati dallo Stato per € 24.758.952;
- 7) Manutenzione straordinaria riparazione adattamenti locali a disposizione Autorità Portuale per € 191.960;
- 8) Manutenzione straordinaria stazione marittima per € 1.520;
- 9) Manutenzione straordinaria su beni di terzi porto di Trapani finanziati dallo Stato per € 636.004;
- 10) Manutenzione straordinaria su beni di terzi porto di Porto Empedocle finanziati dallo Stato € 239.815;

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019**

11) Manutenzione e riqualificazione strutturale ambito portuale Fondi Art.18 Bis Legge 84/94 € 139.980;
12) Software istituzionali /commerciali costo storico € 15.000, Fondo ammortamento € 1.505, valore di bilancio € 13.495.

L'ammortamento operato nelle manutenzioni dal punto 1 al punto 11 è stato effettuato in conto.

Si rappresenta che la voce delle immobilizzazioni immateriali "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili", che accoglieva i costi sostenuti e capitalizzati relativi all'acquisto di software istituzionali e commerciali, è stata azzerata poiché si è concluso il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali**Criteri di valutazione adottati**

L'OIC 16 prevede che le immobilizzazioni materiali debbano essere iscritte inizialmente al costo d'acquisto o di produzione. Per costo d'acquisto si intende quello effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene compresi gli oneri accessori (ad esempio i costi notarili di redazione dell'atto di acquisto per i fabbricati, i costi di progettazione per gli impianti e i macchinari). Il costo di produzione comprende invece i costi diretti (materiale e manodopera diretta, ecc) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri possono essere aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della loro fabbricazione interna o presso terzi. In tal senso, la capitalizzazione degli oneri finanziari può essere effettuata se ricorrono le seguenti condizioni:

- la capitalizzazione è ammessa con riguardo agli oneri effettivamente sostenuti entro il limite del valore recuperabile del bene;
- sono capitalizzabili solo gli interessi maturati su beni che richiedono un periodo di costruzione significativo. Per periodo di costruzione significativo si intende il periodo che va dal pagamento ai fornitori di beni e servizi relativi all'immobilizzazione materiale fino al momento in cui essa è pronta per l'uso, incluso il normale tempo di montaggio e messa a punto.

L'OIC 16 si adegua al principio di redazione della prevalenza della sostanza sulla forma indicando che la rilevazione iniziale dei fattori pluriennali debba avvenire «alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito».

Ciò accade, di solito, quando viene trasferito il titolo di proprietà; ad ogni modo, l'OIC prosegue prevedendo che «se, in virtù di specifiche clausole contrattuali, non vi sia coincidenza tra la data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici e la data in cui viene trasferito il titolo di proprietà, prevale la data in cui è avvenuto il trasferimento dei rischi e dei benefici».

Per quanto attiene alla rilevazione delle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito viene precisato che tali beni vanno iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in base al "presumibile valore di mercato alla data di

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

acquisizione” al lordo dei costi accessori sostenuti (o da sostenere) affinché possano essere inserite in modo durevole nel processo produttivo.

Il Principio contabile n.16 precisa che se l'impresa decide di vendere un'immobilizzazione di importo significativo questa deve essere riclassificata nell'attivo circolante; di conseguenza il bene non è più oggetto di ammortamento. In tal senso, la nuova tassonomia XBRL prevede una specifica voce *“Immobilizzazioni materiali destinati alla vendita”* collocata dopo le Rimanenze.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Tutti i cespiti sono ammortizzati tranne i cespiti la cui utilità non si esaurisce, come i terreni e le opere d'arte.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate sistematicamente. La sistematicità dell'ammortamento è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La determinazione del piano di ammortamento presuppone la conoscenza dei seguenti elementi: (a) valore da ammortizzare, (b) residua possibilità di utilizzazione, (c) metodi di ammortamento.

Ad ogni modo, la sistematicità dell'ammortamento non presuppone necessariamente l'applicazione del metodo a quote costanti; tuttavia, il metodo a quote costanti è il metodo preferibile per il calcolo dell'ammortamento. Esso si fonda sull'ipotesi semplificatrice che l'utilità del bene oggetto di ammortamento si ripartisca nella stessa misura per ogni anno di vita utile del bene stesso. Il metodo di ammortamento a quote costanti è il più diffuso, è di facile applicazione e favorisce la comparabilità dei bilanci. L'ammortamento a quote costanti è ottenuto ripartendo il valore da ammortizzare per il numero degli anni di vita utile.

Si applica il metodo a quote decrescenti quando l'immobilizzazione è maggiormente sfruttata nella prima parte della vita utile. Non è invece ammesso l'utilizzo di metodi di ammortamento a quote crescenti, in quanto tale metodo tende a porsi in contrasto con il principio della prudenza.

Non è altresì ammesso l'utilizzo di metodi dove le quote di ammortamento sono commisurate ai ricavi o ai risultati d'esercizio dell'Ente o di un suo ramo o divisione.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, l'Ente procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, qualora l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile. Sul punto si veda l'OIC 9 così come illustrato precedentemente in materia di immobilizzazioni immateriali.

In tal senso, si precisa che le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui la legge lo prevede o lo consente.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Nel caso in cui l'immobilizzazione materiale comprenda componenti aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale (component approach), gli ammortamenti delle varie componenti vanno calcolati separatamente, si ritiene che tale comportamento sia maggiormente corretto e faciliti la contabilizzazione nel momento in cui il componente verrà sostituito.

Per quanto riguarda i contributi in c/impianti, rispetto alla versione precedente del principio contabile, viene precisato che tali contributi vanno rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati; di conseguenza, tali contributi verranno iscritti esclusivamente quando acquisiti in via definitiva.

Per il bilancio che si commenta le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate (previa verifica della capacità di ammortamento di cui si dirà in seguito) in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni.

Le aliquote applicate sono di seguito riportate:

Coefficienti di ammortamento applicati

DESCRIZIONE	COEFFICIENTE APPLICATO %
Mezzi di carico, scarico, sollevamento, trasporto	10,00%
Manutenzione straordinaria mezzi di carico e scarico (ammortamento in conto)	10,00%
Mezzi di comunicazione	15,00%
Attrezzature di pulizia	10,00%
Attrezzature di officina	15,50%
Mobili e macchine d'ufficio	12,00%
Macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
Automezzi e mezzi di trasporto	25,00%
Impianti di allarme e videosorveglianza	20,00%
Attrezzature stazione marittima	10,00%
Stand per fiera	20,00%
Segnaletica stradale	20,00%
Transenne in acciaio	31,50%
Apparati derattizzanti	20,00%
Impianti elettrici (fanale marino)	25,00%
Pannelli per recinzione	10,00%
Climatizzatore	20,00%
Parabordi	10,00%
Macchina radiogena	12,50%

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019**

Natanti in legno (in fase di dismissione)	00,00%
Pontili galleggianti	9,00%

In relazione al metodo di ammortamento adottato per assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore del cespite sulla durata economica, è stato assunto il metodo delle quote costanti, per il quale si è reputato che le aliquote ordinarie di ammortamento di cui al D.M. 31 dicembre 1988 ben rappresentino i criteri sopra descritti.

Secondo il principio contabile nazionale n.16, in luogo del “ragguaglio a giorni” della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, e mantiene su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali caratterizzate da un utilizzo limitato nel tempo è calcolato in base al criterio della residua possibilità di utilizzo, tenuto conto del deterioramento fisico e della obsolescenza tecnologica dei beni, nonché' delle politiche di manutenzione e dei piani aziendali di sostituzione dei cespiti.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, primo comma n. 3, del Codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a Conto Economico.

I beni di valore unitario inferiore a € 516,46 sono interamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione in considerazione della loro scarsa utilità futura.

I contributi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica solo al momento in cui esiste la certezza dell'erogazione da parte dell'ente emittente.

I contributi in conto capitale vengono iscritti a riduzione del costo delle immobilizzazioni a cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio vengono iscritti al Conto Economico.

Torna utile evidenziare che Corte di Cassazione(n. 9252 del 03.04.2019) ha riguardato il caso di un bene materiale strumentale temporaneamente inutilizzato e inutilizzabile ha affermato che l'ammortamento prosegue anche in tale situazione. Al riguardo, ha richiamato il documento OIC 16, il quale stabilisce che “il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, deve essere sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione” e “l'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati”. Inoltre, la Corte ha rimarcato che la determinazione della base imponibile delle società di capitali si ispira al principio di derivazione dal bilancio (art. 83 TUIR), redatto in conformità al codice civile e ai principi contabili nazionali, e che l'art. 102 del TUIR non prevede l'interruzione

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

dell'ammortamento a causa della sospensione temporanea dell'attività produttiva.

Rivalutazione dei beni

Nel bilancio che si commenta non risultano rivalutazioni di beni materiali

Prospetto delle rivalutazioni dei beni ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83

Nel bilancio che si commenta non risultano rivalutazioni di beni materiali ai sensi dell'art. 10, Legge 72/83.

Terreni e Fabbricati

Il principio contabile OIC 16 sostituisce le denominazioni «fabbricati industriali» con «fabbricati strumentali» e «fabbricati civili» con «fabbricati non strumentali» per identificare quelli che rappresentano un investimento. In sostanza, rispetto alla formulazione precedente i fabbricati non strumentali sono ammortizzati al pari delle altre immobilizzazioni, applicando la regola in base alla quale il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il costo dell'immobilizzazione e il valore residuo. Di conseguenza, tali fabbricati non saranno ammortizzati se il valore residuo è pari o superiore al valore netto contabile.

Ad ogni modo, l'OIC 16 prevede peraltro che fatte salve le modifiche che devono essere applicate retroattivamente ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. 139/2015, il redattore del bilancio può scegliere di applicare il nuovo principio contabile prospetticamente. Ciò significa che i fabbricati civili già iscritti nel bilancio 2015 potranno continuare a non essere assoggettati ad ammortamento e la nuova disciplina si applicherà unicamente ai fabbricati non strumentali acquisiti a partire dal 1° gennaio 2016.

I terreni e fabbricati sono inseriti al costo di acquisto, aumentato delle spese notarili, delle tasse di registro occorse per la redazione dell'atto di compravendita e delle provvigioni concesse agli intermediari.

Non si rilevano Terreni e Fabbricati nel bilancio in esame.

Impianti

Gli impianti reperiti sul mercato sono iscritti al costo di acquisizione, comprensivo degli oneri di trasporto e installazione sostenuti per la messa in uso dei cespiti.

Macchinari ed attrezzature

I macchinari e attrezzature sono iscritti in base al costo di acquisto, incrementato delle spese di trasporto e dei compensi relativi al montaggio ed alla posa in opera dei cespiti.

Si precisa che il D.Lgs. 139/2015 ha abrogato l'art. 2426 co. 1 n. 12 c.c., ai sensi del quale *“le attrezzature industriali e commerciali, le materie prime, sussidiarie e di consumo, possono essere iscritte nell'attivo ad un valore costante qualora siano costantemente rinnovate, e complessivamente di scarsa importanza in rapporto*

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

all'attivo di bilancio, sempreché non si abbiano variazioni sensibili nella loro entità, valore e composizione".

La relazione illustrativa al D.Lgs. 139/2015 ha spiegato che la disposizione in esame è stata eliminata in forza del generale principio di rilevanza e occorre, quindi, fornire specifica informativa in Nota integrativa ex art. 2423 co.4 c.c.

Altri beni

Gli altri beni, compresi quelli costruiti in economia, sono valutati al costo di acquisto e di produzione, includendo nel computo sia gli oneri diretti (costi dei materiali, mano d'opera, progettazione e altri servizi direttamente connessi) sia una quota di spese generali di fabbricazione ragionevolmente imputabili al processo di realizzazione (composta dagli oneri di manutenzione e riparazione, materiali di consumo, oneri afferenti la mano d'opera indiretta etc.).

Immobilizzazioni in corso ed acconti (materiali)

Non si rilevano immobilizzazioni in corso ed acconti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Movimentazione delle immobilizzazioni**

Per le immobilizzazioni materiali si fornisce di seguito apposito prospetto che indica, per ciascuna voce, i costi storici, i precedenti ammortamenti e le eventuali precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i movimenti intercorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché il totale delle eventuali rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 risultano pari a **€ 1.682.853**.

Gli spostamenti da una voce all'altra dello schema di bilancio, rispetto allo scorso esercizio, risultano esplicitati nei campi "Riclassifiche (del valore di bilancio)".

(valori in unità di Euro)

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Costo	8.716.402	1.131.316	3.038.488	12.886.206
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-7.966.420	-941.379	-2.168.847	-11.076.646
Valore di bilancio	749.982	189.937	869.641	1.809.560
Variazioni nell'esercizio	0	42.010	213.845	255.855
Ammortamento dell'esercizio	-102.936	-41.081	-238.546	-382.563
Totale variazioni	-102.936	929	-24.701	-126.708
Valore di fine esercizio				
Costo	8.716.402	1.173.327	3.252.333	13.142.062
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-8.069.356	-982.460	-2.407.393	-11.459.209
Valore di bilancio	647.046	190.867	844.940	1.682.853

Operazioni di locazione finanziaria (locatario)

Non risultano operazioni rilevanti per tale punto.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di bilancio oggetto di trattazione può ricomprendere:

- 1) le partecipazioni in imprese controllate, collegate e controllanti nonché, alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015, quelle in imprese sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese;
- 2) i crediti verso imprese controllate, collegate, controllanti e, analogamente alle partecipazioni, verso quelle sottoposte al controllo delle controllanti e in altre imprese;
- 3) i titoli di debito che attribuiscono al possessore il diritto a ricevere un flusso determinato o determinabile di liquidità senza attribuire il diritto di partecipazione diretta o indiretta alla gestione della società che li ha emessi;
- 4) gli strumenti derivati attivi, introdotti dalla nuova tassonomia al punto B.III.4.

Su tale punto, l'Organismo italiano di contabilità (Oic) ha approvato in via definitiva alcuni emendamenti ai principi contabili vigenti che consistono in modifiche e integrazioni che si applicano ai bilanci che hanno inizio a partire dal 1 gennaio 2017 per tale area si **mettono** in risalto le variazioni nel principio contabile Oic 32 (Derivati) che per le coperture di fair value, con riferimento alle attività iscritte nello Stato Patrimoniale, per esempio il magazzino, la valutazione "simmetrica", richiesta dalla legge, del derivato e dell'oggetto coperto (il magazzino) ne impone la valutazione al fair value: in assenza di questa valutazione si determinerebbe una "asimmetria valutativa" perché

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

alla valutazione al fair value del derivato non corrisponderebbe quella del magazzino.

L'Oic 32 precisa che la valutazione al fair value dell'elemento coperto avviene << in deroga ai principi di riferimento>>, la precisazione ribadisce quanto già si evince dalla lettura del principio contabile e dalle Motivazioni alla base delle decisioni assunte. Gli amministratori dovranno spiegare, nella nota integrativa, che è stata adottata la valutazione al fair value prevista per le operazioni di copertura e, di conseguenza, il valore di iscrizione del magazzino è determinato anche dalle variazioni di fair value dello stesso (ovviamente per la parte del magazzino oggetto di copertura).

Con altro chiarimento è precisato che anche le componenti realizzative dei derivati non di copertura sono iscritte nelle voci D18.d) e D19.d) del conto economico: ne consegue che in queste voci sono iscritte variazioni di fair value e utili/perdite rilevate al momento dell'eliminazione contabile.

Una novità in merito agli strumenti finanziari derivati (Oic 32) riguarda un aspetto particolare relativo ai derivati di copertura di flussi finanziari, in particolare il rilascio della Riserva in presenza di perdite non recuperabili, anche relative a coperture semplici.

La contabilizzazione dei derivati relativi ai flussi in questione comporta la rilevazione delle variazioni di fair value, calcolate alla chiusura dell'esercizio, in una riserva negativa (segno "dare") o positiva (segno "avere) di patrimonio netto: lo schema di stato patrimoniale previsto nell'articolo 2424 del Codice civile prevede la specifica voce «A VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi».

In presenza di una riserva negativa, se la società non prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, deve immediatamente imputare nella voce B. 13 «Altri accantonamenti» del conto economico la riserva o la parte della stessa che non prevede di recuperare: non si utilizza la voce D. 19.d) come indicato in precedenza nel principio contabile.

Questa situazione si verifica quando il prezzo di acquisto a termine di un bene più il valore della riserva è superiore all'ammontare della futura rivendita: se l'operazione nel suo complesso è in perdita, la riserva negativa non può considerarsi recuperabile. Un esempio è l'acquisto di una materia prima, successivamente parte di un prodotto finito, destinata alla rivendita.

In assenza di questa previsione, la riserva sarebbe girata nel valore del bene al momento della rilevazione dell'acquisto nel magazzino: il bene sarebbe poi svalutato, ma la perdita sarebbe differita alla chiusura dell'operazione, anziché essere rilevata immediatamente.

L'utilizzo della voce B. 13 del conto economico anziché, in base alle regole generali (Oic 31), di altra voce "per natura", è dovuta a motivi di semplificazione ed evita di individuare con precisione tale natura che riguarda, non un singolo accordo, ma la combinazione di due contratti, l'elemento coperto e il derivato di copertura.

Ai sensi dell'art. 2435 -bis, in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, per i soggetti che redigono il bilancio in forma abbreviata la valutazione dei crediti e dei titoli immobilizzati può essere effettuata, invece che con il criterio

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

del costo ammortizzato:

- a) per i crediti al valore di presumibile realizzo;
- b) per i titoli al costo d'acquisto.

Per effetto delle modifiche apportate al codice civile dal D.Lgs. n. 139/2015, a partire dai bilanci degli esercizi finanziari iniziati dal 1° gennaio 2016 le azioni proprie non vanno più indicate tra le immobilizzazioni o nell'attivo circolante e nella specifica riserva di patrimonio netto, bensì devono essere portate in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione in un'apposita riserva denominata "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio" (voce AX del Patrimonio).

Le precedenti voci, tra le quali la "B.III. 4) Azioni proprie", sono state sostituite con la voce:

- a) "Strumenti finanziari derivati attivi" (voci B.III. 4 e C.III. 5) per quanto riguarda l'attivo;
- b) "Strumenti finanziari derivati passivi" (voce B3) per quanto riguarda il passivo.

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono in genere costituiti da costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza di diretta imputazione, ovvero commissioni, spese e imposte di bollo.

I titoli rimangono iscritti al costo rilevato al momento dell'iscrizione iniziale. Tale costo non può essere mantenuto in conformità a quanto dispone l'art. 2426, numero 3, codice civile, se il titolo alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo.

La perdita durevole di valore di un titolo immobilizzato si ha quando, per ragioni legate alla capacità di rimborso dell'emittente, la società ritenga con ragionevolezza e fondatezza di non poter più incassare integralmente i flussi di cassa, in linea capitale o interessi, previsti dal contratto. La rettifica per perdita durevole di valore è interamente imputata all'esercizio in cui è rilevata nella voce D19 b) "svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni". La sua determinazione si effettua avvalendosi di tutti gli elementi utili anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Nel 2017 sono state apportate delle correzioni in alcuni principi contabili Oic e su tale punto si ritiene opportuno indicare le modifiche intervenute Oic 21 Partecipazioni dove l'acquisto di partecipazioni il cui pagamento è differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, è iscritto in bilancio al valore corrispondente al debito determinato in base all'Oic 19.

In sostanza, anche per gli acquisti di partecipazione, come già per rimanenze e immobilizzazioni, si applica, se ne ricorrono i presupposti, l'attualizzazione (e, più in generale, il costo ammortizzato). Possibile l'applicazione prospettica.

Le partecipazioni, quotate e non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate partecipazione per partecipazione, ossia attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto. Tuttavia, è ammesso il ricorso ai metodi FIFO, LIFO e costo medio ponderato.

Le partecipazioni sono esposte nello stato patrimoniale nelle immobilizzazioni o nell'attivo circolante. La

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

classificazione nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante dipende dalla destinazione della partecipazione. Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società si iscrivono tra le immobilizzazioni, le altre vengono iscritte nell'attivo circolante.

La svalutazione di partecipazioni (sia immobilizzate, sia iscritte nell'attivo circolante) rispetto al valore di iscrizione nell'attivo è rilevata nella voce D19 a) "svalutazioni di partecipazioni".

Il ripristino di valore, nel caso in cui sia venuta meno la ragione che aveva indotto gli organi amministrativi a svalutare in precedenza una partecipazione, è rilevato nella voce D18 a) "rivalutazioni di partecipazioni".

Le partecipazioni di controllo o collegamento possono essere valutate al patrimonio netto (in applicazione all'Oic 17), tenendo presente che nel caso di successivo aumento di capitale a pagamento il costo dell'immobilizzazione è incrementato dell'importo sottoscritto. Se l'aumento è gratuito il costo originario viene ripartito sul numero di azioni risultanti.

Il costo iniziale non può essere mantenuto nel caso di svalutazione laddove la partecipazione risulti di valore durevolmente inferiore, quindi si ha una perdita durevole di valore laddove il valore recuperabile della partecipazione ovvero la capacità di rimborso dell'emittente (capitale e interessi) siano inferiori al valore già riportato in bilancio.

Per quanto attiene il bilancio chiuso al 31/12/2019, si evidenzia che le "immobilizzazioni finanziarie", sono iscritte al costo storico comprensivo dei relativi oneri accessori ai sensi del disposto

possibile nemmeno applicare il criterio del costo. In questo ulteriore caso non c'è dunque alternativa all'adozione del metodo del «valore del patrimonio netto» dell'esercizio in cui c'è stata la prima iscrizione nello stato patrimoniale.

L'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva.

Sono iscritte nello stato patrimoniale anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, mentre, in deroga ai principi Oic 17 e 21, le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione determinano l'iscrizione di una riserva non disponibile fra le poste del netto patrimoniale.

Nel caso di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie 2017 al metodo del patrimonio netto, le scritture di assestamento 2018 devono tener conto della previsione del principio secondo cui gli eventuali utili derivanti dall'applicazione di questo criterio determinano l'iscrizione di una specifica riserva vincolata, da utilizzare eventualmente in caso di riduzione o azzeramento del valore delle partecipazioni.

L'eventuale obbligo di ripiano da parte dell'ente locale costringe conseguentemente l'ente a stanziare nel passivo dello stato patrimoniale un fondo per rischi ed oneri.

Per quanto attiene la partecipazione **OSP srl** il valore della ns. quota societaria è rimasto invariato. Con nota n.4643 del 08.04.2019 il legale ha comunicato che per i due ricorsi pendenti, identici nei contenuti, non risulta

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

impulso di parte. L'assemblea dei soci nella seduta del 16 luglio 2018 ha deliberato all'unanimità di ritirare il ricorso pendente innanzi al Tar ed ha manifestato la volontà di esercitare il diritto di prelazione. Al fine di dell'attuazione della delibera assembleare, l'avvocato di parte ha comunicato in data 13/02/2019, che non sarebbe stato presente all'udienza del 14/02/2019, ai fini di disporre successivamente la cancellazione della causa dal ruolo.

L'assemblea dei soci della società O.S.P. s.r.l. nella seduta del 24 novembre 2019 ha deliberato di ratificare l'efficacia del recesso già esercitato dall' AdSP con decreto 95/2016, vicenda che si è chiusa concordando un controvalore della partecipazione dell'ente di 9 mila euro.

L'atto di cessione della partecipazione societaria è stato stipulato il 13 febbraio 2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 20/02/2020 al n. 5054 Serie IT.

Riguardo la partecipazione **S.I.S. spa**, si conferma l'uscita dell'Ente dalla compagine sociale così come risulta dalla documentazione agli atti dell'Ente e da certificato camerale.

In merito alla partecipazione Bacino 5 in liquidazione, si significa che nel corso del 2019 è stato definito il procedimento di dismissione della quota societaria a fronte della quale è stato rilevato l'importo di € 197.762 che ha rappresentato la quota di patrimonio attribuita al socio Autorità Portuale a seguito del piano di riparto finale di liquidazione della società in parola. Nel conto economico l'importo è stato ridotto ad € 107.715 al netto della quota societaria detenuta dall'Ente.

Lo studio Cocconi di Roma al quale, al quale era stato affidato il servizio di definizione del processo di dismissione delle nostre società partecipate, ha completato l'incarico.

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto deve indicare il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto), con separata indicazione delle variazioni dei criteri rispetto al precedente esercizio.

Rendiconto gli Enti

In vista del rendiconto gli enti devono lavorare anche sul dato dello stock dei debiti commerciali al 31 dicembre 2018. Ciò come base di calcolo sulla quale opereranno dal 2020 le penalizzazioni introdotte dalla manovra per le Pa che non riducano i debiti commerciali o non rispettino i tempi di pagamento.

Le penalità cambiano anche a seconda che gli enti abbiano ridotto lo stock di debiti commerciali oppure presentino tempi di pagamento maggiori rispetto a quelli previsti dall'articolo 4 del decreto legislativo 231/2001. Le novità partiranno dal preventivo 2020, ma richiedono un'attività istruttoria già dal rendiconto 2018. Nelle Pa dell'elenco Istat, tranne Stato e sanità, se il debito commerciale residuo (articolo 33 del Dlgs 33/2013) rilevato alla fine dell'esercizio precedente (2019) non si è ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente (2018), entro il 31 gennaio dell'esercizio di riferimento (2020), se in contabilità finanziaria, è

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019**

necessario stanziare nella parte corrente del bilancio un accantonamento (fondo di garanzia debiti commerciali), non disponibile per impegni e pagamenti, che a fine esercizio andrà a confluire nella quota libera del risultato di amministrazione.

Le risorse da vincolare variano tra l'1 e il 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso a seconda della gravità del problema. In corso esercizio, il fondo dovrà essere adeguato alle variazioni di bilancio sulla spesa per l'acquisto di beni e servizi e non dovrà riguardare le spese vincolate. Gli enti in contabilità economico-patrimoniale se il debito commerciale residuo dell'esercizio precedente (2019) non sia ridotto almeno del 10% rispetto al secondo esercizio precedente (2018) oppure non rispettino i termini di pagamento, nell'esercizio di riferimento (2020) devono ridurre i costi di competenza per consumi intermedi di una quota fra l'1 e il 3%, anche qui a seconda della gravità del quadro. Le Pa in contabilità finanziaria "fuori regola" devono comprimere la spesa di competenza per generare surplus di cassa in grado di garantire il pagamento di debiti pregressi insoluti iscritti in bilancio o riconosciuti. La stessa cosa vale per le Pa in contabilità economico patrimoniale, con l'obbligo di riduzione dei costi per consumi intermedi nell'esercizio di competenza.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie (prospetto)

.....

Rimanenze**Rimanenze finali materie prime - semilavorati - materiali di consumo - merci**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nell'ambito della normale attività aziendale. Il D.lgs. 139/2015 non ha inciso direttamente sulla loro rappresentazione in bilancio, non essendo stato modificato il numero 9 dell'art. 2426 c.c.

I cambiamenti già introdotti dall'OIC 13 – *Rimanenze* sono stati indotti dai nuovi principi di redazione della rilevanza e della sostanza economica.

La disciplina civilistica vede ora, in luogo del principio della funzione economica, il più corretto e chiaro principio della sostanza economica. L'OIC 13 ha meglio formulato e chiarito le regole da seguire per delimitare l'insieme delle rimanenze da sottoporre a valutazione alla data di chiusura dell'esercizio; i beni rientranti nelle rimanenze di magazzino, come precisato dal paragrafo 16, sono rilevati inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito. Tale momento si verifica di solito, quando viene trasferito il titolo di proprietà del bene secondo le clausole contrattuali; tuttavia, nei casi di difetto di coincidenza, prevale il trasferimento dei rischi e dei benefici. È questo il momento che determina l'inclusione o l'esclusione delle materie, delle merci e dei prodotti dall'insieme di quelli da valutare.

Una volta individuati i prodotti e le materie esistenti al termine del periodo amministrativo da rendicontare occorre

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

procedere alla valutazione. Questa avviene, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 c.c., al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

In generale la determinazione del costo avviene attribuendo alle singole unità fisiche l'onere specificamente sostenuto; per i beni fungibili l'art. 2426 c.c. consente anche l'utilizzo di metodi quali media ponderata, il Fifo e il Lifo. Ad ogni modo, l'OIC 13, interviene a riguardo, applicando proprio in tema di determinazione del costo, il principio della rilevanza di cui al quarto comma dell'art.2423 c.c. Lo standard prevede infatti tre metodi alternativi a quelli citati che possono esser utilizzati, per praticità, se i risultati sono vicini al costo effettivo delle rimanenze: il metodo dei costi standard, il metodo del prezzo al dettaglio e il metodo del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Inoltre, l'Oic 13 dispone, in linea con il principio del costo storico, che i contributi in conto esercizio siano, in sede di valutazione, dedotti dal costo di acquisto dei materiali, così da consentire di sospendere i soli costi effettivamente sostenuti.

In merito alle modalità di imputazione nel Conto Economico:

- a) i contributi in conto esercizio sono indicati separatamente nella voce A5 "altri ricavi e proventi";
- b) i costi sostenuti per gli acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono rilevati, al lordo dei contributi in conto esercizio, tra i costi di produzione, alla voce B6;
- c) la variazione delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è indicata nelle voci B11 "variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e merci" o A2 "variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti", al netto dei contributi ricevuti.

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo da inventario fisico risultano pari a € 6.719.

Le suindicate categorie di giacenze sono valutate sulla base del costo di acquisizione effettivamente sostenuto, comprensivo degli oneri accessori sostenuti per il trasporto e lo sdoganamento ed al netto degli sconti commerciali fruiti.

L'eventuale differenza significativa tra la valutazione a metodo LIFO ed il valore al costo ultimo è esposta nella seguente tabella:

(valori in unità di Euro)

Valutazione dei beni fungibili (art. 2426 n. 10 c.c.)			
CATEGORIA DI BENI	Valore di bilancio	Valore al costo ultimo	Differenze
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.719	6.719	0
TOTALE	6.719	6.719	0

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2019

(valori in unità di Euro)

	Analisi delle variazioni delle rimanenze		
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.650	5.069	6.719
Totale rimanenze	1.650	5.069	6.719

Rimanenze finali prodotti finiti

Non sono presenti operazioni relative a tale punto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con particolare riguardo alla valutazione dei crediti il D.Lgs. 139/2015 ha completamente modificato il punto n. 8 del primo comma dell'articolo 2426 c.c., la cui nuova formulazione stabilisce che "i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

E' stato considerato il principio di substance over form. (Il criterio del costo ammortizzato e svalutazione dei crediti.)

La lett. a), dell'art. 2 del D.M. OIC prevede l'estensione ai soggetti OIC del criterio di prevalenza della sostanza sulla forma e dunque la sua prevalenza sui criteri di competenza fiscale basati su aspetti giuridico-formali nonché su ogni altra norma che assuma i componenti reddituali e patrimoniali in base a regole non conformi.

L'applicazione di tale principio consiste nel riconoscimento, ai fini IRES, della prima iscrizione in bilancio dei crediti (oltre che dei debiti) ad un valore differente da quello nominale per effetto del criterio del costo ammortizzato con attualizzazione. I componenti reddituali contabilizzati in contropartita di tale differenza (eccedenza in più o in meno del valore nominale rispetto al valore di iscrizione del credito), non derivando da una valutazione, ma da una differente "qualificazione", concorreranno integralmente alla formazione del reddito e secondo la classificazione contabile.

Inoltre, la valutazione dei crediti è stata sempre materia di possibile disallineamento civilistico-fiscale, soprattutto in considerazione delle diverse finalità sottese alla corretta esposizione in bilancio, da un lato, ed alla determinazione della materia imponibile dall'altro. L'applicazione degli articoli 101, comma 5, e 106 del Tuir ha generalmente comportato un "doppio binario" civilistico-fiscale con presenza di fondi tassati ed un valore contabile delle varie poste differente da quello fiscalmente riconosciuto, tanto è vero che il modello dichiarativo presenta un prospetto di raccordo purtroppo ad oggi del tutto superato e quindi pressoché inutile.

Perdite e svalutazioni sotto l'aspetto civilistico

Il principio contabile Oic 15 distingue chiaramente la definitiva perdita (e conseguente eliminazione contabile) del credito dalla sua svalutazione.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Per quanto riguarda la perdita di valore, ai sensi del paragrafo 59 dell'Oic 15, un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il medesimo abbia perso valore.

Per la stima sono utili degli indicatori che facciano ritenere probabile che ciò sia avvenuto:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- una violazione del contratto, quale un inadempimento o un mancato pagamento degli interessi o del capitale;
- l'estensione al debitore da parte del creditore, per ragioni economiche o legali relative alla difficoltà finanziaria del debitore, di una concessione che il creditore non avrebbe altrimenti preso in considerazione;
- la probabilità che il debitore dichiari fallimento o attivi altre procedure di ristrutturazione finanziaria;
- dati osservabili che indichino l'esistenza di una diminuzione sensibile nei futuri flussi finanziari stimati per un credito, ivi incluso, condizioni economiche nazionali o locali sfavorevoli o cambiamenti sfavorevoli nelle condizioni economiche del settore economico di appartenenza del debitore.

La verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore varia a seconda della composizione delle voci dei crediti.

Tale verifica viene effettuata per ogni singolo credito in presenza di un numero limitato di crediti.

Se invece i crediti sono numerosi e individualmente non significativi, tale verifica viene effettuata a livello di portafoglio crediti.

Se la stima del fondo svalutazione crediti avviene a livello di portafoglio, i crediti sono raggruppati sulla base di caratteristiche di rischio di credito simili, che sono indicative della capacità dei debitori di corrispondere tutti gli importi dovuti secondo le condizioni contrattuali.

In questi casi, alle suddette classi di crediti vengono applicate formule per la determinazione delle riduzioni di valore.

Più complessa è la svalutazione di crediti inizialmente iscritti al costo ammortizzato, per la presenza di costi di transazione e/o di altre differenze iniziali ovvero per l'intervenuta attualizzazione, nell'ipotesi in cui la durata sia oltre i 12 mesi e il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di mercato al momento della rilevazione iniziale. Si tratta di società che redigono il bilancio ordinario, o anche di società diverse se hanno volontariamente optato per l'applicazione di questo criterio. In questo caso (paragrafo 66 del principio Oic 15), l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale), ad eccezione dell'ipotesi in cui il tasso contrattuale sia variabile. In buona sostanza, quindi, prima svaluto e poi attualizzo, senza modificare il tasso iniziale.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

In ogni caso, l'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti:

- tiene conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie eventualmente presenti;
- per i crediti assicurati si limita alla quota non coperta dall'assicurazione, solo se vi è la ragionevole certezza che la società di assicurazione riconoscerà l'indennizzo.

Per quanto attiene alla cancellazione del credito, i paragrafi di riferimento nell'ambito del principio Oic 15 sono, invece, quelli contrassegnati dai numeri da 71 a 77. L'operazione, che non presenta differenze sostanziali a seconda che la rilevazione iniziale sia avvenuta al valore nominale o al costo ammortizzato, avviene in due situazioni:

- a. quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono (parzialmente o totalmente);
- b. oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

In merito all'ipotesi *sub a*), va considerato che i diritti contrattuali si estinguono per pagamento, prescrizione, transazione, rinuncia al credito, rettifiche di fatturazione e ogni altro evento che fa venire meno il diritto ad esigere determinati ammontari di disponibilità liquide, o beni/servizi di valore equivalente, da clienti o da altri soggetti.

Relativamente all'ipotesi *sub b*), invece, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tiene conto di tutte le clausole contrattuali, quali gli obblighi di riacquisto al verificarsi di certi eventi o l'esistenza di commissioni, di franchigie e di penali dovute per il mancato pagamento.

Quando il credito è cancellato dal bilancio a seguito di un'operazione di cessione che comporta il trasferimento sostanziale di tutti i rischi, la differenza tra corrispettivo e valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata come perdita su crediti da iscriversi alla voce B14 del conto economico, salvo che il contratto non consenta di individuare componenti economiche di diversa natura, come quella finanziaria.

Il principio Oic 15 regola i casi di cessione del credito senza trasferimento sostanziale di tutti i rischi e quello del mantenimento in capo alla società cedente di taluni rischi minimali (si veda in proposito anche il principio Oic 31). Ai fini fiscali, la svalutazione dei crediti è disciplinata, per i soggetti non finanziari, dall'articolo 106, commi 1 e 2, del Tuir.

Il legislatore fiscale ha ipotizzato un criterio forfettario di svalutazione, riferito all'insieme dei crediti iscritti in bilancio, senza alcuna indagine sul grado di effettiva esigibilità di ciascuno di essi. Il fondo fiscale, così come determinato, deve essere utilizzato, in via preliminare, al verificarsi di perdite su crediti che presentano i requisiti di deducibilità di cui all'articolo 101, comma 5, del Tuir. Queste, pertanto, riducono il reddito imponibile dell'esercizio in cui sono rilevate solo per la parte che eccede l'ammontare complessivo delle svalutazioni e degli accantonamenti dedotti nei precedenti esercizi. L'Agenzia ha sempre sostenuto l'utilizzo del fondo in via prioritaria alla parte dello stesso che ha già avuto rilevanza fiscale (cfr. risoluzione 127/E/2006).

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Le perdite su crediti sono fiscalmente disciplinate dall'articolo 101, commi 5 e 5-bis, del Tuir che individua "in ogni caso" la sussistenza degli elementi certi e precisi relativi alla perdita, nelle seguenti situazioni (circolari Agenzia delle Entrate nn. 26/E/2013, 14/E/2014, circolari Assonime nn. 15/2013, 18/2014 e 20/2014):

- Procedure: se il debitore è assoggettato a procedure concorsuali o ha concluso un accordo di ristrutturazione dei debiti omologato ai sensi dell'articolo 182-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o un piano attestato ai sensi dell'articolo 67, terzo comma, lettera d), del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o è assoggettato a procedure estere equivalenti, previste in Stati o territori con i quali esiste un adeguato scambio di informazioni.
A questi fini, il debitore si considera assoggettato a procedura concorsuale dalla data della sentenza dichiarativa del fallimento o del provvedimento che ordina la liquidazione coatta amministrativa o del decreto di ammissione alla procedura;
- di concordato preventivo o del decreto di omologazione dell'accordo di ristrutturazione o del decreto che dispone la procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi o, per le procedure estere equivalenti, dalla data di ammissione ovvero, per i predetti piani attestati, dalla data di iscrizione nel registro delle imprese. Civilisticamente trattasi, più che di una perdita, di una svalutazione (l'apertura della procedura non è generalmente il momento in cui si ha la certezza della definitività della perdita nel suo intero ammontare), ma la norma fiscale "riqualifica" questa svalutazione in perdita;
- "Minicrediti": quando il credito è di modesta entità ed è decorso un periodo di sei mesi dalla scadenza di pagamento del credito stesso. Il credito si considera di modesta entità quando ammonta ad un importo non superiore a 5.000 euro per le imprese di più rilevante dimensione (articolo 27, comma 10, D.L. 185/2008, in sostanza imprese con volume d'affari o ricavi non inferiori a cento milioni di euro e non superiore a 2.500 euro per le altre imprese. Anche in questo caso civilisticamente si tratta di una svalutazione (a meno che non vi sia rinuncia), con "riqualificazione" fiscale in perdita;
- Prescrizione: quando il diritto alla riscossione del credito è prescritto. Si tratta di una delle ipotesi a cui il principio contabile Oic 15 riconnette la perdita per estinzione del diritto di credito, per cui aspetto contabile e fiscale coincidono sia come qualificazione del fenomeno che per competenza;
- Corretta eliminazione contabile: quando si ha cancellazione dei crediti dal bilancio operata in applicazione dei principi contabili (a decorrere dal periodo d'imposta 2013). In questo caso, evidentemente, la norma fiscale rinvia alle (corrette) prescrizioni civilistiche e l'allineamento sussiste senza necessità di apportare modifiche in sede dichiarativa. Dovrebbero aver perso di attualità, quindi, le liti (spesso approdate in Cassazione) sulla cessione *pro soluto* dei crediti, a condizione che la natura (e l'indipendenza) del soggetto acquirente renda l'operazione attendibile (circolare 26/E/2013). Così pure, sono uscite "dall'ombra" le transazioni con il debitore, ovviamente laddove esistano motivazioni coerenti

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

che spingono l'impresa a transigere. Persino le rinunce (che sul piano contabile determinano senza dubbio perdite) trovano una loro "dignità" nelle interpretazioni dell'Agenzia, per quanto difficili da motivare (il problema, in realtà, nella maggior parte dei casi, è risolto dalla disciplina dei "minicrediti").

In sintesi consentono la cancellazione del credito dal bilancio:

- 1) Cessione pro-soluto;
- 2) Datio in solutum;
- 3) Conferimento del credito;
- 4) Factoring pro-soluto;
- 5) Cartolarizzazione con trasferimento sostanziale di tutti i rischi del credito.

Non consentono la cancellazione del credito dal bilancio:

- 1) Cessione pro-solvendo;
- 2) Operazioni che non trasferiscono i rischi, quali il mandato all'incasso (es. factoring all'incasso e riba);
- 3) Cambiali girate all'incasso;
- 4) Pegno di crediti e altre cessioni a scopo di garanzia;
- 5) Sconto;
- 6) Cartolarizzazione che non trasferiscono sostanzialmente tutti i rischi inerenti al credito.

Dopo quanto suddetto, i crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo ottenuto rettificando il valore nominale con l'eventuale fondo svalutazione (tassato e non tassato).

Tutte queste ipotesi sono trattate dal Tuir non nell'ambito dell'articolo 106 (svalutazioni) ma nell'ambito dell'articolo 101, comma 5 (perdite da elementi certi e precisi), nei confronti delle quali nulla ha a che vedere il limite dello 0,5% di cui all'articolo 106, comma 1.

Infatti, tanto le procedure concorsuali, quanto i cosiddetti "minicrediti" sono disciplinati all'interno dell'articolo 101, comma 5, del Tuir, quali ipotesi di perdite del credito fiscalmente riconosciute, così come accade per le inequivocabili manifestazioni di insolvenza del debitore (es. pignoramenti negativi).

Ne consegue che, in presenza di queste fattispecie vanno considerate alla stregua di perdite (ovviamente, in questo caso, l'utilizzo del fondo a chiusura del credito in caso di definitiva insolvenza a chiusura del fallimento — non origina alcun costo fiscalmente deducibile, avendo a suo tempo la Società dedotto la perdita al momento della svalutazione).

Occorre, quindi, prendere atto di questa discrasia, ossia del fatto che moltissime ipotesi civilisticamente sono inquadrate come "svalutazioni" mentre fiscalmente sono disciplinate (e deducibili) quali "perdite".

Per quanto attiene alla competenza, occorre distinguere le varie ipotesi.

In caso di "perdite" da procedure e "minicrediti", il comma 5-bis dell'articolo 101 del Tuir (applicabile dal periodo d'imposta 2015) prevede che, per i crediti di modesta entità e per quelli vantati nei confronti di debitori che siano

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

assoggettati alle diverse procedure citate, la deduzione della perdita su crediti è ammessa nel periodo di imputazione in bilancio anche quando detta imputazione avvenga in un periodo di imposta successivo a quello in cui, ai sensi del predetto comma, sussistono gli elementi certi e precisi ovvero il debitore si considera assoggettato a procedura concorsuale, sempreché l'imputazione non avvenga in un periodo di imposta successivo a quello in cui, secondo la corretta applicazione dei principi contabili, si sarebbe dovuto procedere alla cancellazione del credito dal bilancio.

Ciò significa che la deduzione fiscale può avvenire nell'ambito di un periodo di tempo che nasce nel periodo d'imposta di insorgenza della perdita determinato dal legislatore fiscale e termina nel periodo d'imposta in cui le regole contabili impongono la cancellazione del credito.

Anche questo aspetto, tuttavia, per le strutture diverse dalle micro-imprese di cui all'articolo 2435-ter del Codice civile deve essere valutato alla luce del principio di derivazione rafforzata, previsto, anche per i soggetti che applicano i principi Oic (diversi, appunto, dalle micro-imprese), dal nuovo articolo 83 del Tuir, come modificato dall'articolo 13-bis, comma 2, del D.L. 244/2016 ed "attuato" dal decreto 3 agosto 2017.

In base a tale principio, infatti, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione recati dai nuovi principi contabili sono in linea generale fiscalmente riconosciuti, anche ove questi non siano in linea con i criteri precedentemente dettati dalle norme fiscali, in particolare dai commi 1 e 2 dell'articolo 109 del Tuir.

Tuttavia, fatta eccezione per la prescrizione, si è appena visto che l'articolo 101, comma 5, Tuir detta una propria regola di competenza, in particolare per i "minicrediti" e le posizioni coinvolte da una procedura.

Quid iuris ai fini dell'individuazione della corretta competenza fiscale a decorrere dal 2016 per i soggetti diversi dalle micro-imprese e, riconoscendo tuttora applicabile a tali strutture la derivazione semplice /specifica e la derivazione rafforzata (vedi ulteriore commento nell'area "Imposte dell'esercizio" della presente nota integrativa).

Quindi in merito alla rilevazione iniziale dei crediti, il documento chiarisce che la relativa valutazione dovrà essere effettuata su due piani:

- applicando il criterio del costo ammortizzato;
- aggiornando il credito.

In sostanza, il criterio del costo ammortizzato impone che si debba tener conto di eventuali costi di transazione, commissioni attive e passive nonché di ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, valutandolo in sede di prima rilevazione al lordo di questi elementi e con l'utilizzo del tasso di interesse effettivo nelle rilevazioni successive.

In assenza di costi di transazione, di commissioni e di ogni altra possibile differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza del credito, il tasso di interesse effettivo è pari all'eventuale tasso di interesse nominale rappresentato, ad esempio, in caso di crediti commerciali, dal tasso per la dilazione di pagamento concessa al cliente. In questa particolare ipotesi, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato non sortisce alcun effetto sul valore di rilevazione iniziale del credito di conseguenza se ne esclude l'applicazione.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Quando però il tasso di interesse effettivo è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato diventa comunque necessario azionare il processo di attualizzazione; in particolare, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare tutti i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore di iscrizione iniziale.

Tuttavia, occorre considerare che, sia il criterio del costo ammortizzato, sia l'attualizzazione, non possono essere applicati se i relativi effetti sono irrilevanti. Si può presumere che gli effetti siano irrilevanti se i crediti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi. Quindi per i crediti a breve non si applica nessuno dei due metodi.

Torna utile sottolineare che la Corte di Cassazione attraverso l'Ordinanza n. 9784/2019 ha sancito che la deduzione fiscale della perdita su un credito è ammessa se, oltre all'osservanza dei precetti specificamente previsti dal TUIR per tale voce, detto credito, di cui si deduce la perdita, abbia originariamente dato a luogo a ricavi che hanno concorso alla formazione del reddito

Dall'analisi di tale postulato consegue che la possibilità di dedurre i componenti negativi di reddito è legata all'esigenza di misurare la capacità economica del presupposto di imposizione che coincide proprio con il reddito d'impresa. L'inerenza, in generale, non abbisogna di prova in quanto, tale gravame trova applicazione per i fatti (art. 2697 c.c.) qualora si rivelino incerti. Pertanto, si tratta di valutare se il componente economico dispone di un collegamento funzionale con l'attività imprenditoriale.

Crediti commerciali/Istituzionali

Per il bilancio che si commenta si rileva che i crediti già sorti nell'esercizio 2019, sono stati valutati al valore nominale coincidente con il valore di presumibile realizzo, in deroga al principio del costo ammortizzato previsto dal D.Lgs 139/2015, in quanto sussistono i presupposti di inapplicabilità previsti dal decreto in questione.

Nello specifico, trattasi di crediti commerciali/istituzionali con scadenza inferiore a 12 mesi e di crediti di cui costi di transazione sono di ammontare non rilevante.

Per quanto attiene i crediti commerciali sorti in esercizi antecedenti al 2017 si rileva che anch'essi sono esposti in bilancio al valore di presumibile realizzo e non al costo ammortizzato in quanto le nuove disposizioni non ne prevedono la retroattività. (Principio prospettico – art. 12 del D. lgs 139/2015).

In particolare, i crediti di natura commerciale/istituzionale nei confronti della clientela ammontano ad € 4.120.543 (clienti, interessi di mora L.231 e fatture da emettere).

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo, ottenuto rettificando il valore nominale di € € 4.120.543 con un apposito Fondo svalutazione crediti a sua volta pari a € 17.931.

Nel determinare l'accantonamento al relativo fondo si è tenuto conto sia delle situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia delle inesigibilità future, mediante:

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- l'analisi di ciascun credito e individuazione delle perdite riscontrate in passato;
- valutazione delle situazioni di presumibili perdite legate ad ogni singolo credito;
- calcolo degli indici di anzianità globali dei crediti per classi di scaduto e confronto con gli anni precedenti;
- valutazione delle condizioni specifiche dei settori di attività della clientela.

Gli accantonamenti effettuati utilizzando il disposto dell'art. 106 D.P.R. 917/86 sono iscritti al fondo svalutazione crediti esente per € 0,00 poiché durante l'esercizio il suddetto fondo è stato interamente utilizzato a copertura di perdite su crediti già svalutati negli esercizi precedenti, mentre gli accantonamenti assoggettati a tassazione, ma ritenuti rappresentativi dell'effettivo rischio esistente sul monte crediti a seguito della valutazione del rischio di esigibilità, sono iscritti al fondo svalutazione crediti tassato per € 17.931.

Crediti in valuta estera

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, i dipendenti, gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi, quali l'erario, dipendenti e gli altri debitori riportati negli schemi di bilancio, sono valutati al valore nominale.

I crediti verso terzi sono così suddivisi:

- 1) Crediti tributari di natura commerciale pari ad € 547.742,58 relativi all'acconto Ires;
- 2) Ritenute d'acconto subite pari ad € 1,15;
- 3) Anticipazione e rivalutazione TFR € 1.256 ;
- 4) Crediti verso altri (entro l'esercizio successivo) per € 133.459.565 di cui:

CREDITI VERSO ALTRI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

(valori in unità di €uro)

Recupero anticipazione al personale	60.125,44	
Altri crediti	47.884,39	
Crediti vs. Regione Siciliana		
Credito vs. MIT L. 166/2002	4.894.380,44	
Anticipi contrattuali L. 413/98 security	4.745.126,61	
Anticipi contrattuali II lotto L. 166/02	20.924.419,90	
Acconto appaltatore strada di collegamento		
Anticipi contrattuali deviazione Passo di Rigano convenzione 15/87	11.315.478,05	
Acconto appaltatore masterplan	21.920,00	

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Anticipi contrattuali Ammod. Staz. Marittima	7.936.488,02	
Credito vs. MiT lavori Staz. Marittima L. 358/2003	5.825.602,00	
Anticipi contrattuali cassoni Banchina Riva	9.115.010,19	
Credito vs. Provveditorato 32/20		1.880.000,00
Debito Sailem per novazione		
Debito N.G. per novazione		
Debito Comune di Palermo per NOVAZIONE		302.312,38
Anticipi contrattuali ripristino statico piazzali T.Imerese	12.800.298,23	
Credito v/regione siciliana ass. att. Produttive	4.638.101,00	
Acconto appaltatore molo <u>sopraflutto</u> Reg. Siciliana Ass. Att. Prod.	10.958.809,05	
Acconto appaltatore molo <u>sottoflutto</u> Reg. Siciliana Ass. Att. Prod.	54.839,20	
Acconto appaltatore lavori demolizione silos		
Acconto appaltatore riqualificazione terminal passeggeri porto di Trapani		
Affidamento supporto lavori di rifinanziamento diga foranea	37.148,80	
Acconto appaltatore progeggo area complessa T.I.PFSP	930.518,00	
Fondi PON 2014-2020; Termini Imerese molo sopraflutto II stralcio	27.777,81	
Acconto appaltatore angolo molo foraneo sottoflutto	5.460,00	
Credito vs MIT fondi comunitari CEF	217.865,00	
Credito vs. Stato Delibera CIPE lavori bacino da 150.000	3.000.000,00	
Credito Vs. MIT bacino crismi escavo mantellata	15.720.000,00	
Credito Vs. MIT dragaggio termini imerese	14.000.000,00	
Credito Vs. MIT completamento molo foraneo sopraflutto II stralcio	4.000.000,00	
TOTALE	131.277.252,13	2.182.312,38

3) Crediti verso altri (oltre l'esercizio successivo) per € **113.939.589,76** di cui:

CREDITI VERSO ALTRI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO
(valori in unità di Euro)

Descrizione	Istituzionale	Commerciale
-------------	---------------	-------------

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Recupero anticipazione al personale	110.965,53	
Anticipi contrattuali Ammod. Staz. Marittima	21.000.000,00	
Credito Vs. MIT bacino criski escavo mantellata	23.580.000,00	
Credito Vs. MIT completamento molo foraneo sopraflutto II stralcio	24.000.000,00	
Credito v/regione siciliana ass. att. Produttive	7.628.463,40	
Acconto appaltatore progeggio area complessa T.I.PFSP	1.174.690,83	
Credito vs MIT fondi comunitari CEF	445.470,00	
Credito vs. Stato Delibera CIPE lavori bacino da 150.000	36.000.000,00	
TOTALE	113.939.589,76	

Descrizione	Istituzionale	Commerciale
Recupero anticipazione al personale	110.965,53	
Credito vs. MIT L. 166/2002		
TOTALE	0	2.182.312

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei crediti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

(valori in unità di €uro)

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	4.956.974	0	0	0	0
Variazione nell'esercizio	-854.362	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	4.102.612	0	0	0	0
Quota scadente entro l'esercizio	4.102.612	0	0	0	0
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0	0
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0				

(valori in unità di €uro)

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	311.248	0	79.853.250	85.121.472
Variazione nell'esercizio	237.751	0	167.545.905	166.929.294
Valore di fine esercizio	548.999	0	247.399.155	252.050.766
Quota scadente entro l'esercizio	548.999	0	247.288.189	251.939.800
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	110.966	110.966
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	0	0	0	0

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si rileva che la suddetta suddivisione, si considera meritevole di opportuna indicazione in nota integrativa se la stessa assume rilevanza (principio di rilevanza art. 2423 co. 4 c.c.).

La suddivisione per area geografica nel bilancio in esame non assume nessuna rilevanza.

Per quanto riguarda l'Ente risulta necessaria la suddivisione per area geografica

(valori in unità di €uro)

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica (prospetto)**

		Totale
Crediti per area geografica		
ITALIA		252.050.766
Totale crediti		

Il totale dei crediti pari ad € 252.050.766 non concorda con l'importo dei residui attivi (192.331.990) esposti nella situazione amministrativa. La differenza di € 59.718.776 è dovuta al diverso comportamento contabile utilizzato per i lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale affidati con contratti di appalto concernenti la realizzazione di opere o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario.

Sotto il profilo finanziario vengono rilevati per intero gli impegni di spesa che verranno movimentati nella gestione dei residui passivi, lavori la cui esecuzione investe un periodo superiore a dodici mesi; sotto il profilo patrimoniale i pagamenti degli stati di avanzamento sono considerati "acconti all'appaltatore" e quindi rilevati tra i crediti di bilancio (Stato Patrimoniale). Sempre per il principio della sostanza economica l'opera sarà iscritta nel patrimonio dell'ente o tra i beni demaniali soltanto alla data in cui i lavori non solo vengono ultimati ma in cui avviene anche il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene realizzato (OIC 23).

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Su tale punto si sintetizza quanto segue:

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

POSSIBILITÀ DI NON SVALUTARE I TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE PER LE IMPRESE OIC ADOPTER (DM 15 LUGLIO 2019)	<ul style="list-style-type: none">● Possibilità di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante fatta eccezione per le perdite di carattere durevole mantenendo il valore che risulta dal bilancio precedente (2018)● Esclusi gli strumenti fi derivati anche se iscritti nell'attivo circolante
---	---

In merito alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni l'articolo 20-quater «Disposizioni in materia di sospensione temporanea delle minusvalenze nei titoli non durevoli » del decreto legge 119/18, convertito dalla legge 136/18 segna un ritorno al passato.

È consentito infatti, alle imprese che nella redazione del bilancio non adottano i principi contabili internazionali (imprese Oic adopter), di non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole.

La norma ricalca quella del decreto 185/08, emanata a seguito della crisi finanziaria del secondo semestre 2008, più volte prorogata negli anni successivi, che consentiva di non svalutare i titoli di debito e partecipativi, quotati e non quotati (non i derivati).

Normalmente, le imprese che hanno iscritto i titoli nell'attivo circolante del bilancio, ovvero non immobilizzati, devono seguire le disposizioni dettate, in materia di valutazione, dall'articolo 2426, n. 9, del Codice civile, che impone la svalutazione se il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (valore corrente) è minore del costo.

L'articolo 20-quater consente di mantenere in bilancio i titoli al valore d'iscrizione come risulta dall'ultimo bilancio annuale approvato, pertanto il bilancio 2017, anziché al valore desumibile dall'andamento del mercato: ed è stato prorogato, con decreto del ministero dell'Economia, agli esercizi successivi al 2018.

Questa disposizione non riguarda i titoli immobilizzati destinati a permanere durevolmente nel bilancio, perché questi sono svalutati soltanto se la perdita di valore è durevole.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

L'intento del legislatore è l'equiparazione, in via eccezionale e ai soli fini valutativi, dei titoli iscritti nell'attivo circolante del bilancio a quelli immobilizzati.

La perdita di valore non deve essere durevole: i principi contabili 20, Titoli, e 21, Partecipazioni, contengono le linee guida che consentono di capire se una perdita è durevole o meno.

La situazione più delicata può riguardare, in particolare, i titoli non quotati perché, in assenza di una quotazione, la legge sterilizza l'inattendibilità delle valutazioni espresse dal mercato, ma non sterilizza il rischio derivante dalla situazione economica della controparte (illiquidità, insolvenza), che è tutt'altra cosa e che può rendere la perdita durevole se non definitiva.

Si tratta di una facoltà, non di un obbligo e pertanto i soggetti preposti alla governance delle società, in particolare amministratori e sindaci, devono valutarne l'applicazione con relativa illustrazione nella nota integrativa, quantificandone gli effetti.

L'Organismo italiano di contabilità (Oic), con riferimento alla norma contenuta nel DI 185/08, aveva dettato alcune regole, tra le quali l'impossibilità di utilizzarla nel caso di cessione dei titoli minusvalenti tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di formazione del bilancio e nel caso di rischi di illiquidità o di insolvenza dell'emittente che possono rendere definitiva/durevole la perdita.

In via generale, non si può proporre la distribuzione di eventuali utili che derivano dalla mancata svalutazione: anche il collegio sindacale (se esistente) deve essere rigoroso nel contrastare eventuali politiche di destinazione degli utili non in linea con la prudenza.

.....

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a € 65.231.079 e sono rappresentate da:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	
Descrizione	Importi
Somme anticipate da riscuotere c/ tesoreria	10.907.680
Tesoriere	1.668.286
Somme destinate e vincolate	52.655.113
TOTALE	65.231.079

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Bilancio 2019

Il D. Lgs 139/2015, recepito con le modifiche apportate all' OIC 14 relativo alle "Disponibilità Liquide", ha riclassificato la tipologia dei crediti di finanziamento, per effetto del principio di prevalenza della sostanza sulla forma.

Pertanto i crediti di finanziamento sono classificati tra le disponibilità liquide dell'attivo circolante, ove sono classificati i conti correnti bancari, senza aggiungere un'ulteriore voce. Il saldo emergente dalla situazione amministrativa allegata al Rendiconto generale è pari ad € 54.323.400, la differenza di € 10.907.679 è appunto riferita a somme anticipate dall'Ente per conto dell'Assessorato Attività Produttive ed Assessorato Infrastrutture Regione Siciliana e per conto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

(Valori in unità di €uro)

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide			
	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	61.947.066		65.231.079
Totale disponibilità liquide	61.947.066		65.231.079

Ratei e risconti attivi

L'art. 6, comma 4, lettera g), D.lgs. n. 139/2015 è intervenuto sull'articolo 2424 c.c. prevedendo la ridenominazione delle voci di attivo "Ratei e risconti, con separata indicazione del disaggio su prestiti" e di passivo "Ratei e risconti, con separata indicazione dell'aggio su prestiti" in "**Ratei e risconti**".

In merito alla classe in esame, la normativa civilistica dispone che la composizione delle voci ratei e risconti deve essere obbligatoriamente indicata in Nota integrativa. In tal senso, l'art. 6, comma 9, lettera b), D.lgs. n. 139/2015 è intervenuto sull'articolo 2427 c.c. prevedendo che la composizione delle voci "ratei e risconti attivi/passivi" dello Stato patrimoniale va indicata indipendentemente dal relativo ammontare.

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale.

Per quanto riguarda gli eventuali costi sospesi, si è tenuto conto delle spese riferite a prestazioni di servizi che risultano correlate a componenti positivi di reddito che avranno la propria manifestazione nell'esercizio successivo, al netto delle quote recuperate nel corso dell'esercizio corrente.

I ratei ed i risconti attivi derivano dalla necessità di iscrivere in bilancio i proventi di competenza dell'esercizio, ma esigibili nell'esercizio successivo, e di rilevare i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma con parziale competenza nel seguente esercizio.

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2019

Le suindicate voci vengono dettagliate nel seguente prospetto:

(valori in unità di Euro)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	54.841	2.024	56.865
Altri risconti attivi	54.841	2.024	56.865

Per un elenco analitico dei risconti attivi si veda la tabella seguente:

(valori in unità di Euro)

Dettaglio dei risconti attivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Risconti attivi per canone anticipato Net Sense S.R.L.	920,00
Risconti attivi spese di pubblicità	1.925,00
Risconti attivi su spese per la security portuale	30.500,00
Risconti attivi su ticket mensa	17.102,00
Risconti attivi su premi assicurazione	6.418,00
TOTALE	56.865,00

Oneri finanziari capitalizzati

Non risultano operazioni rilevanti per tale punto.

Nota integrativa passivo e patrimonio netto

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Il DL g s. 139/2015 ha riformulato l'art. 2426 co. 1 n. 8-bis c.c., che disciplina i criteri di valutazione delle poste in valuta, al fine di rendere esplicito il fatto che l'obbligo di valutazione al tasso di cambio vigente alla data di riferimento del bilancio sussiste soltanto per le poste (attività e passività) aventi natura monetaria.

In tal senso, il nuovo Oic 26 basa il proprio modello contabile sulla ripartizione delle attività e passività di bilancio, fra elementi monetari e non monetari.

Si ricorda che, la rilevazione iniziale delle operazioni in valuta, ai sensi dell'art. 2425-bis, prevede che ricavi/proventi e costi/oneri siano contabilizzati al tasso di cambio corrente alla data di compimento dell'operazione (rileva il principio di competenza).

Nell'evidenziare che non si rilevano operazioni su tale punto si specifica quanto segue:

a) le passività in valuta già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

dell'operazione, vengono iscritte al tasso di cambio di fine esercizio;

b) le eventuali rilevazioni delle differenze (Utili o perdite su cambi) a conto economico, trovano esposizione nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi".

In ossequio al disposto dell'articolo 2426, n. 8-bis), del Codice civile, l'utile dell'esercizio, per la quota riferibile all'utile netto su cambi, deve essere accantonato in un'apposita riserva non distribuibile fino a quando non sarà effettivamente realizzato.

Le valutazioni di cui sopra siano state eseguite nella prospettiva di continuazione dell'attività d'impresa e sulla base di uno scenario valutario omogeneo per scadenza con le attività e le passività in oggetto.

Si precisa altresì come non vi siano debiti non espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "domestic swap", "option" ecc.

Patrimonio netto

L'OIC28 – Patrimonio netto ha prescritto l'informativa per quanto attiene gli strumenti finanziari (derivati) che conferiscono al possessore il diritto (non obbligo) di acquistare una determinata quantità di titoli, entro una scadenza prestabilita, in base a condizioni predeterminate. Si tratta dei cosiddetti warrant. Nello specifico il nuovo paragrafo 41A del citato OIC 28 richiede l'informativa su azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili emessi dalla società, specificando il loro numero e i diritti che essi attribuiscono.

Pertanto, il nuovo paragrafo 41A dell'Oic 28 prescrive, nella nota integrativa, l'informativa sul fair value dei contratti derivati aventi a oggetto azioni della società per i quali la determinazione del numero delle azioni assegnate ai possessori avviene solo al momento dell'effettivo esercizio dell'opzione.

La nuova versione dell'OIC 28 recepisce anche le novità legislative relative all'art. 2357-ter del codice civile. Ai sensi del novellato articolo 2357-ter del codice civile, le azioni proprie non sono più iscritte nell'attivo patrimoniale della società con contropartita una riserva indisponibile di patrimonio netto, ma direttamente a riduzione del patrimonio netto attraverso una riserva negativa. Pertanto, nella nuova versione dell'OIC 28, l'acquisto (e la vendita) di azioni proprie è considerato come un incremento (o decremento) di patrimonio netto; e quindi si è proposto di imputare direttamente a patrimonio netto le eventuali differenze tra il valore contabile della riserva negativa per azioni proprie ed il valore di realizzo delle azioni alienate.

Un'ulteriore novità introdotta dal decreto bilanci è la voce AVII – "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" la quale accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati generatesi nell'ambito di coperture di flussi finanziari attesi, al netto degli eventuali effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite.

L'Oic 28 disciplina, altresì, il trattamento contabile della rinuncia del credito da parte del socio e in tal senso ha precisato che qualora la rinuncia del credito sia effettuata esplicitamente nella prospettiva del rafforzamento patrimoniale della società, la rinuncia del socio alla restituzione del finanziamento trasforma il debito della società in una posta di patrimonio netto, avente natura di riserva di capitale, come se si trattasse di un apporto. L'operazione non transita dal conto economico e, dunque, non si rileva alcuna sopravvenienza attiva.

Se, al contrario, la rinuncia al credito del socio (indipendentemente dalla natura del credito) ha una motivazione di natura commerciale, può costituire un minor costo o una sopravvenienza attiva.

Per il socio, la rinuncia al credito è considerata un apporto con le medesime considerazioni descritte per la partecipata. Inoltre, l'Oic 21 precisa che se la rinuncia al credito da parte del socio è equiparabile ad un aumento a pagamento del capitale della partecipata, la contropartita dell'annullamento del credito (parziale o totale) si imputa al valore della partecipazione. Stesso trattamento se la rinuncia al credito costituisce un versamento a fondo perduto.

Il capitale sociale ammonta a **Euro 10.471.421** (Euro diecimilioniquattrocesettantunoquattrocentoventuno/00).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del patrimonio netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

(valori in unità di Euro)

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo dotazione	3.857.839	6.595.582			10.471.421
Altre riserve	3.644.434	0	0		3.644.434
Varie altre riserve					
Totale altre riserve	3.644.434	0	0		3.644.434
Utili (perdite) portati a nuovo					
Utile (perdita) dell'esercizio	6.613.582		-2.891.685	3.721.897	3.721.897
Totale patrimonio netto	14.115.855	6.595.582	-2.891.685	3.721.897	17.837.752

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019****Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**

Non si rilevano operazioni relative al presente punto.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Non si rilevano operazioni relative al presente punto.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Non si rilevano operazioni relative al presente punto.

Informativa in merito alla natura fiscale delle riserve al 31/12/2019

Non si rilevano operazioni in merito al presente punto.

Introduzione, informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è quella posta di patrimonio netto che accoglie le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata. In tale riserva viene pertanto sospesa la variazione tra il valore iniziale e, successivamente, tra i fair value del derivato, in attesa che i correlati componenti di reddito si manifestino economicamente.

Non si rilevano operazioni in merito al presente punto.

Commento, informazioni sulla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Per il bilancio che si commenta non si rilevano operazioni relative al seguente punto in quanto l'Ente non è in possesso di strumenti derivati di copertura.

Fondi per rischi e oneri

Il Principio contabile Oic 31, al par. 5, definisce "Fondi per rischi" le voci che rappresentano "passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati"; sono quindi rilevate nei Fondi per rischi le "passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro".

Il Documento di ricerca della Fondazione Nazionale dei Commercialisti del 14 ottobre 2019 affronta la materia delle passività "potenziali" nel bilancio d'esercizio, a partire dalla individuazione degli elementi che connotano

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

l'allocazione di una posta nell'ambito dei fondi rischi iscritti nel bilancio d'esercizio.

Precisamente, essi sono:

la natura determinata del debito;

l'esistenza certa o probabile del debito, da valutare alla data di chiusura dell'esercizio.

Il richiamo non può che andare poi al par. 10 dell'Oic 31, il quale indica che le passività connesse a "potenzialità" si riferiscono a quelle "situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro". A sua volta, la "potenzialità" è definita dal par. 9 dell'Oic 31 come quella "situazione", "condizione" o "fattispecie esistente alla data di bilancio", caratterizzata da uno stato d'incertezza in conseguenza del quale solo il verificarsi o meno di un evento futuro potrà determinare il concretizzarsi di quella perdita che, appunto, rappresentata allo stato dei fatti una passività "potenziale". In questo contesto, assume importanza centrale la tripartizione indicata al par. 12 dell'Oic 31, la quale è riferita all'evento a cui si collega la passività potenziale verificando al se l'evento futuro negativo è:

"probabile", quando l'accadimento è ritenuto più verosimile del contrario, e la passività è meritevole di iscrizione nel fondo per rischi;

"possibile" e", quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi, così che il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile, ossia vi è una ridotta probabilità di realizzazione; della passività deve essere data informativa in Nota integrativa;

"remoto", quando l'evento ha "scarsissime possibilità" di verificarsi, oppure potrà realizzarsi solo in situazioni eccezionali.

Infine ai sensi del par. 27 dell'Oic 31 non può essere iscritto un fondo per rischi quando:

la posta ha natura di rettifica di una voce dell'attivo;

lo stanziamento è diretto a coprire rischi generici e non è riferibile a situazioni e condizioni che alla data di bilancio possono originare una passività;

l'evento che genera la passività si è verificato dopo la chiusura dell'esercizio ed è collegato a situazioni che non erano già in essere alla data di riferimento del bilancio; la passività potenziale non è determinabile se non in modo aleatorio ed arbitrario, e perciò la perdita potenziale non è stimabile con un accettabile grado di attendibilità, neppure in termini di intervallo di valori;

si tratta di passività giudicate solo "possibili" o "remote".

Non sempre agevole da risolvere riguarda poi il rapporto fra i fatti successivi alla chiusura dell'esercizio (si veda l'Oic 29) e la rilevazione del fondo rischi nel bilancio dell'esercizio precedente.

L'Oic ha precisato che, in forza dei precetti dell'Oic 29 e in conformità al postulato della competenza, in queste circostanze è necessario modificare i valori della passività iscritta in bilancio; il fatto successivo non deve invece portare all'iscrizione in bilancio di un debito che giuridicamente è sorto solo nell'esercizio successivo.

Quindi in presenza di un contratto oneroso, la società deve rilevare in bilancio al momento dell'assunzione

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

dell'impegno un accantonamento a fronte dell'obbligazione assunta. Tale accantonamento è iscritto a conto economico nella voce B13 "Altri accantonamenti".

Il principio è stato inoltre aggiornato per tener conto del fondo per "strumenti finanziari derivati passivi", che accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

- Fondo rischi su crediti (non stanziato).

Tali stanziamenti non hanno natura rettificativa e possono pertanto fronteggiare solo rischi eventuali.

Non risultano stanziati fondi rischi su crediti.

- Fondo utili differiti su cambi (non stanziato).

Tale fondo accoglie le differenze positive di cambio su debiti in valuta scadenti oltre l'esercizio successivo, in ossequio al principio della prudenza.

Non risultano stanziati fondi utili differiti su cambi.

- Fondo imposte.

Non risultano stanziati fondi per imposte.

- Fondo imposte differite.

Risulta istituito il fondo imposte differite per Euro 77.436, rivenienti da interessi attivi di mora ex D.Lgs.n. 231/2002 imputati civilisticamente in bilancio in ossequio al principio della competenza economica, ma fiscalmente tassabili nell'esercizio di incasso (principio di cassa).

- Altri fondi:

il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente ad € 5.722.590 e riguarda l'area istituzionale per € 5.353.947 e l'area commerciale per € 368.653 nello specifico:

- 1) rischi cause legali € 146.012;
- 2) fondo rischio potenziale Sailem € 41.298;
- 3) fondo rischio Agenzia delle Entrate (Avviso di accertamento anno 2007) € 291.217;
- 4) fondo per oneri consumi energia elettrica Trapani e Porto Empedocle € 301.431;
- 5) Fondo svalutazione contributo L.413/98 rifinanziamento con L.166/02 II° lotto € 4.722.228;
- 6) Fondo spesa interessi legali su PP anno 2017 € 299;
- 7) Fondo rischi svalutazione crediti Compagnia Italiana della Navigazione Tirrenia € 142.677.

Composizione voce del passivo "B 03) Altri fondi" (art. 2427 n. 7 c.c.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Altri fondi per rischi ed oneri	5.740.531.
TOTALE	5.740.531.

(valori in unità di Euro)

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	418.668	418.668
Variazioni nell'esercizio	0	5.303.932	5.303.932
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	5.722.600	5.722.600

Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Il fondo trattamento di fine rapporto ammonta a euro 1.461.392 (la differenziazione fra quota capitale e quota rivalutazione è stata effettuata nei libri previsti dalla legislazione in materia di lavoro) ed è congruo secondo i dettami dei principi contabili, in quanto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti in carico alla data di chiusura del bilancio.

Tale importo è iscritto al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'articolo 11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

(valori in unità di Euro)

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.461.392

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Variazioni nell'esercizio	59.949
Accantonamento nell'esercizio	
Utilizzo nell'esercizio	
Altre variazioni	
Totale variazioni	59.949
Valore di fine esercizio	1.521.341

Debiti

L'Organismo italiano di contabilità (Oic) ha approvato in via definitiva alcuni emendamenti ai principi contabili vigenti che consistono in modifiche e integrazioni che si applicano ai bilanci che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2017 per tale area si evidenzia che l' Oic 19 (Debiti) ora annovera i contenuti richiamati dal principio contabile Oic 6 (Ristrutturazione del debito e informativa di bilancio), il quale è stato totalmente abrogato.

Altresì si evidenzia il chiarimento operativo dove se un Debito commerciale scaduto diviene a seguito di rinegoziazione, a lungo termine la classificazione in bilancio dovrà essere effettuata sulla base della natura (o dell'origine) dello stesso rispetto alla gestione ordinaria cioè, a prescindere dal periodo di tempo entro cui la passività dovrà essere estinta.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni è stato completato;
- si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I debiti originati da acquisti di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è stato ricevuto, cioè la prestazione è stata effettuata.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione delle società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

Con particolare riguardo alla valutazione dei debiti il D.lgs. 139/2015 ha completamente modificato il punto n.8 del primo comma dell'articolo 2426 c.c., la cui nuova formulazione stabilisce che "i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale".

Il metodo del costo ammortizzato prevede che il valore di iscrizione iniziale di un debito sia rappresentato dal suo valore nominale, al netto degli eventuali costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito stesso; i costi di transazione sono rappresentati dai costi

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

accessori funzionali alla contrazione di un debito quali le spese di istruttoria, gli oneri relativi alla redazione di una perizia, eventuali commissioni passive iniziali nonché gli aggi e disaggi sui prestiti obbligazionari ed ogni altra differenza tra valore iniziale e il valore nominale a scadenza di un debito. Tali costi di transazione, con il D.lgs. 139/2015 sono contabilizzati sulla base dell'applicazione del criterio applicando l'interesse effettivo quale tasso interno di rendimento che eguaglia il valore attuale dei flussi di cassa futuri derivanti dal debito e il valore di rilevazione iniziale del debito stesso. Nel caso dei debiti di natura finanziaria, la differenza tra le disponibilità liquide ricevute e il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi finanziari o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura.

Va evidenziato inoltre che, ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c., il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti; questo, secondo il principio contabile, avviene quando:

- I debiti sono a breve termine (ovvero inferiore ai 12 mesi);
- I costi di transazione sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale;
- Il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di mercato.

Ma, qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente differente dal tasso di interesse di mercato occorrerà procedere all'attualizzazione del debito al tasso di interesse di mercato.

Debiti verso terzi

Per il bilancio che si commenta si rileva che i debiti di natura commerciale sorti nell'esercizio 2018, sono stati valutati al valore nominale al netto degli sconti concessi corrispondente al presumibile valore di estinzione, in deroga al principio del costo ammortizzato previsto dal D.Lgs 139/2015, in quanto sussistono i presupposti di inapplicabilità previsti dal decreto in questione.

Nello specifico, trattasi di debiti commerciali con scadenza inferiore a 12 mesi e di debiti commerciali i cui costi di transazione sono di ammontare non rilevante.

Per quanto attiene i debiti commerciali sorti in esercizi antecedenti al 2017 si rileva che anch'essi sono esposti in bilancio al valore nominale e non al costo ammortizzato in quanto le nuove disposizioni non ne prevedono la retroattività. (Principio prospettico – art. 12 del D.Lgs. 139/2015.

I debiti ammontano ad € 11.335.674.

Prestiti obbligazionari in essere

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Prestiti in valuta estera**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Variazioni nei cambi valutari successivi alla chiusura dell'esercizio

Non si rilevano variazioni dei cambi valutari intervenute successivamente alla chiusura dell'esercizio tali da produrre effetti significativi.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel prospetto che segue si è proceduto alla esposizione delle variazioni dei debiti rispetto all'esercizio precedente, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso altri finanziatori	520.858	6.825	527.683		527.683	
Debiti verso fornitori	1.588.103	1.596.378	3.184.481	3.184.481		
Debiti tributari	841.281	369.447	1.210.728	1.210.728		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	245.015	36.426	281.441	281.441		
Altri debiti	8.079.750	-2.687.301	5.392.449	18.508	5.373.941	
Totale debiti	11.275.007	-678.225	10.596.782	4.695.158	5.901.624	

Commento, Variazioni e scadenza dei debiti

Tra i "Debiti tributari" si annoverano:

.....

.

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019****Suddivisione dei debiti per area geografica**

Al fine di evidenziare l'eventuale "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti riferibili alle aree geografiche nelle quali opera l'Ente. Ad ogni modo si rileva che la suddetta suddivisione si considera meritevole di opportune indicazioni se la stessa assume rilevanza (Principio di rilevanza art. 2423 co. 4 c.c.)

Per quanto riguarda l'Ente risulta necessaria la suddivisione per area geografica

(valori in unità di Euro)

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica (prospetto)

	Totale
Debiti per area geografica	
Area geografica	
ITALIA	10.596.782
Totale debiti	10.596.782

Il totale dei debiti pari ad € 10.596.782 non concorda con l'importo dei residui passivi (120.695.907) esposti nella situazione amministrativa. La differenza di € 110.099.125 dovuta al diverso comportamento contabile utilizzato per i lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale affidati con contratti di appalto concernenti la realizzazione di opere o la fornitura di più beni o servizi pattuiti come oggetto unitario, così come già rappresentato per i crediti a pag. 44 a cui si rimanda.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non si rilevano operazioni in tale punto.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (prospetto)

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Non risultano debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi vengono iscritti in bilancio per rispettare l'esigenza di rilevare i costi di competenza dell'esercizio in chiusura, esigibili nell'esercizio successivo, ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, con competenza nell'esercizio successivo.

Non si rilevano ratei e risconti passivi.

oppure

Le suindicate voci vengono dettagliate nelle seguenti tabelle:

(valori in unità di Euro)

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi (prospetto)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	0	145.246.228	145.246.228
Variazione nell'esercizio	0	170.480.489	170.480.489
Valore di fine esercizio	0	315.726.717	315.726.717

Per un elenco analitico dei ratei e dei risconti attivi si vedano le tabelle seguenti:

(valori in unità di Euro)

Dettaglio dei risconti passivi (art. 2427 n. 7 c.c.)

Canoni demaniali istituzionali	3.974
Contributo per la security	4.997.808
Contributo L. 166/2002	21.277.773
Contributi c/impianti L. 413/98 Il lotto	10.283.890
Contributo Regione lavori passo di rigano conv. 15/87	10.742.304
Contributo lavori Stazione Marittima	23.482.000
Contributo Straord. Manutenzione	63.080.356
Contributo restiling gru Ceretti e Tanfani	1.880.000
Canoni concessione lavoro in porto	9.440
Ripristino statico piazzali Termini Imerese	13.121.013

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2019

Contributo molo SOPRAFLUTTO T.I.	19.679.507
Contributo molo SOTTOFLUTTO T.I.	2.087.499
Contributo prog. area compl. PFSP T.I.	3.030.349
Canoni concessioni aree	4.223
Canoni concessioni locali	4.131
Fondo comunitario finanziamento terminal ro - ro	742.450
Contributo stato delibera CIPE lavori bacino da 150,000	39.000.000
Contributo MIT bacino Crispi escavo mantellata	39.300.000
Contributo MIT dragaggio termini Imerese	35.000.000
Contributo fondi PON completamento molo sopraflutto II stralcio	28.000.000
TOTALE	315.726.717

Valore della produzione

L'Organismo italiano di contabilità (Oic) ha già approvato in via definitiva alcuni emendamenti ai principi contabili vigenti che consistono in modifiche e integrazioni che si applicano ai bilanci che hanno inizio a partire dal 1° gennaio 2017 per tale area si evidenzia l' Oic 12 (Conto economico) dove tutte le rettifiche di ricavo (quelle relative all'esercizio ma anche quelle riferite ad esercizi precedenti) sono portate a riduzione della voce "ricavi ". Tale chiarimento, si è reso necessario dopo l'abolizione della parte straordinaria del conto economico. Comunque viene confermato che le rettifiche derivanti da errori rilevanti o cambiamenti di principi contabili devono essere imputate nel patrimonio netto.

Detto ciò la macroclasse A contiene i ricavi delle vendite e delle prestazioni, le variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, variazioni dei lavori in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e altri ricavi e proventi.

Ad ogni modo, ai sensi dell'art. 2435 – bis c.c. nella macro classe A le voci:

a) "A) 2 variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti";

b) "A) 3 variazioni dei lavori in corso su ordinazione";

possono essere raggruppate in un'unica voce.

I ricavi derivanti dalla vendita merci sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I proventi per le prestazioni di servizi sono stati invece iscritti solo al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con l'apposita "comunicazione" inviata al cliente.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**

La suddivisione per categorie di attività non assume nessuna rilevanza.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda l'Ente risulta necessaria la suddivisione per area geografica

(valori in unità di €uro)

Dettagli dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica (prospetto)

		Totale
Ricavi delle vendite e delle prestazioni area geografica		
Area geografica		
ITALIA		€ 17.884.573
Totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 17.884.573

Altri ricavi e proventi

Nella voce A. 5) confluiscono tutti i ricavi e tutti i proventi non finanziari diversi da quelli indicati alla voce "A) 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", ossia da quelli relativi alla gestione accessoria.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato dal Conto Economico la sezione straordinaria ovvero la macroclasse "E) Proventi e Oneri Straordinari", conseguentemente parte di tali proventi, così come indicato nel Principio contabile OIC 12, trovano la loro ricollocazione anche nella voce A. 5).

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Altri ricavi e proventi" nella tabella che segue:

Altri ricavi e proventi ammontano ad € 6.236.681 e risultano così suddivisi:

Altri ricavi e proventi						Consolidato 31/12/2019	Consolidato 31/12/2018
Recuperi e rimborsi diversi						€ 48.551	€ 48.875
Incentivo su impianto fotovoltaico decr. Pres. 150/2013						€ 5.774	€ 7.346
Canoni e fitti attrezzature						€ 72.780	€ 52.090
Vendita materiale fuori uso							
Variazioni attive nei residui						€ 8.379	€ 14.876
Plusvalenze da cessione							

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

cespiti							
Contributo S.M. M.I.T. Art. 6 Legge 84/94						€ 1.108.651	€ 802.662
Quota contributi in conto impianti						€ 4.722.228	€ 0
Ricavi di entità o incidenza eccezionali							
Proventi vari							
Plusvalenza quote bacino 5 srl						€ 107.715	€ 0
Proventi straordinari							
Tasse erariali porto di Trapani							
Tasse erariali Porto Empedocle							
Tasse ancoraggio porto di Trapani							
Tasse ancoraggio Porto Empedocle							
Rettifiche ed integrazioni in entrata per iva da split payment						€ 162.604	€ 181.955
Arrotondamenti						€ 0	€ 1
TOTALE						€ 6.236.681	€ 1.104.805

Costi della produzione

In merito ai costi di produzione, si ribadisce che poiché il D.Lgs. n. 139/2015 ha eliminato dal Conto Economico la sezione straordinaria ovvero la macroclasse "E) Proventi e Oneri Straordinari", parte di tali oneri, così come indicato nel Principio contabile OIC 12, trovano la loro ricollocazione anche nella voce B. 14).

Si fornisce un dettaglio della voce di sintesi "Oneri diversi di gestione" nella tabella che segue:

Oneri diversi di gestione: complessivamente ammontano ad € 544.348 e risultano così suddivisi:

Oneri diversi di gestione					Consolidato	Consolidato
					31/12/2019	31/12/2018
Imposte e tasse deducibili					€ 42.444	€ 10.413
Imposte e tributi						
Oneri diversi - quote associative						
Imposte e tasse non altrove catalogabili					€ 545	€ 4.506
Valori bollati					€ 6.224	€ 895
Libri, riviste e giornali					€ 721	€ 452
Variationsi passive nei residui					€ 95.160	€ 230.088
Restituzione e rimborsi diversi					€ 11.059	€ 8.822

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Perdite su crediti di difficile esigibilità							
Interessi legali							
Iva indetraibile							
Iva da ricalcolo percentuale di promiscuità						€ 0	€ 18.896
Differenziale split attività istituzionale							
Rettifica ed integraz. Iva da split							
Crediti di difficile esigibilità							
Canone Rai							
Crediti prescritti							
Spese telefoniche indeducibili							
Spese di pulizia indeducibili							
Canone leasing indeducibile							
Spese trasporto indeducibili							
Arrotondamento pda unità di euro						€ 0	€ 0
Oneri di natura o incidenza straordinari							
Versamento riduzione ART. 6 COMM. 7 L. 122/10						€ 377.665	€ 377.665
Spese per liti, arbitraggi, accessori						€ 0	€ 2.094
Oneri vari						€ 0	€ 357
Minusvalenze							
Tassa circolazione veicoli						€ 414	€ 0
Quote associative						€ 10.115	€ 34.175
TOTALE						€ 544.348	€ 688.363

Proventi e oneri finanziari

Torna utile rilevare che dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2018, il campo di applicazione dei limiti di deducibilità degli interessi passivi diviene più ampio. La norma riguarda, come afferma la relazione al Dlgs 142/2018, non solo interessi passivi su qualunque forma di debito, ma anche gli altri «pagamenti finanziari» che siano economicamente equivalenti agli interessi passivi, dovendosi accertare tale equivalenza sulla base della sostanza economica e non della forma giuridica. A tal fine si assumono gli interessi passivi come risultano dai bilanci IAS od OIC; ma, siccome l'articolo 96 TUIR è una norma fiscale, si escludono quelli che non sono considerati tali dai decreti di coordinamento fra le regole di bilancio e quelle fiscali (si veda l'articolo 96, comma 3).

rientrano fra gli «interessi passivi e proventi assimilati» i cosiddetti interessi effettivi derivanti dall'applicazione (nel caso in cui il contratto di finanziamento preveda «costi di transazione») del metodo del costo ammortizzato da parte delle imprese IAS e da parte delle imprese OIC diverse dalle micro imprese ed a quelle che redigono il bilancio in forma abbreviata che abbiano esercitato la facoltà di non utilizzare il metodo del costo ammortizzato

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

Vi rientrano anche gli interessi iscritti per effetto dell'attualizzazione di finanziamenti infruttiferi o a tassi fuori mercato oppure per crediti commerciali a lungo termine.

Non vi rientrano, tuttavia, gli interessi iscritti per effetto dell'attualizzazione di finanziamenti infragruppo infruttiferi o a tassi fuori mercato erogati con finalità di rafforzamento patrimoniale (articolo 5, comma 4-bis del Dm 8 giugno 2011).

Ove si intendesse dar loro rilevanza fiscale (può essere utile in assenza di consolidato fiscale), si dovrebbe prevedere contrattualmente l'obbligo di corrispondere interessi di mercato

Qui di seguito si indicano altri casi in cui gli interessi iscritti in bilancio non rilevano ai fini dell'articolo 96 TUIR:

interessi da pronti contro termine su azioni o titoli similari (articolo 3 del Dm 1° aprile 2009, n. 48)

interessi contabilizzati per effetto dell'attualizzazione delle passività di scadenza o ammontare incerti (articolo 9, Dm 8 giugno 2011);

l'interest cost del Tfr;

il valore temporale delle opzioni e dei contratti forward.

Nel novero degli interessi e degli oneri e proventi finanziari assimilati rientrano anche alcuni proventi che non sono contabilizzati come interessi, ma come dividendi.

Si tratta di quelli di alcuni strumenti finanziari partecipativi e strumenti ibridi di patrimonializzazione che, in base ai principi contabili internazionali, sono considerati «strumenti di capitale», ma, dal punto di vista fiscale la parte di provento che non costituisce partecipazione agli utili dell'emittente è considerata un «interesse» e quindi è integralmente deducibile per l'emittente e integralmente tassabile per il possessore del titolo.

.....

Composizione dei proventi da partecipazione

Non si rilevano operazioni relative al seguente punto.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non si rilevano operazioni relative al seguente punto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

L' 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno della voce A5, C. 15, C. 16.b.

Nello specifico, nella voce A. 5 sempre avremo:

- Plusvalenze derivanti da conferimenti di aziende e rami aziendali, fusioni, scissioni ed altre operazioni

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

sociali straordinarie;

- Plusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo;
- Plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili ed altri beni non strumentali all'attività produttiva, nonché il plusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito;
- Rimborsi assicurativi da furti e ammanchi di beni o da eventi naturali straordinari;
- Liberalità ricevute, in danaro o in natura;
- Acquisizione a titolo definitivo di caparre, qualora abbiano natura straordinaria;
- L'importo eccedente del fondo stanziato per contenziosi riguardanti imposte indirette relative a esercizi precedenti;
- Contributi erogati in occasione di fatti eccezionali (ad esempio calamità naturali come terremoti, inondazioni ecc).

Nella voce C. 15 avremo:

- Plusvalenze derivanti dalla cessione (compresa la permuta) di parte significativa delle partecipazioni detenute;

Nella voce C. 16.b avremo:

- Plusvalenze derivanti dalla cessione di titoli a reddito fisso immobilizzati.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali (prospetto)

		Totale
Elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali		
Ricavi rivenienti da residui passati		
Importo		0
Natura		

Non ci sono elementi per questa voce.**Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Nella nuova formulazione dell'art. 2425 c.c., a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E), relativa all'area straordinaria, i costi di entità ed incidenza eccezionali, sono indicati all'interno delle voci B.14 e, per quanto riguarda le imposte di esercizi precedenti, I20.

Nello specifico nella voce B. 14 avremo:

- Minusvalenze derivanti da conferimenti di aziende e rami aziendali, fusioni, scissioni ed altre operazioni

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

sociali straordinarie;

- Minusvalenze derivanti in generale da operazioni di natura straordinaria, di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo;
- Minusvalenze derivanti dall'alienazione di immobili civili e altri beni non strumentali all'attività produttiva, nonché il minusvalore derivante dall'acquisizione delle immobilizzazioni materiali a titolo gratuito;
- Oneri per multe, ammende e penalità originate da eventi estranei alla gestione, imprevedibili e occasionali;
- Perdita a titolo definitivo di caparre, qualora abbiano natura straordinaria;
- Imposte indirette relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi) e l'importo carente del fondo eventualmente stanziato;

Nella voce C. 17 avremo:

- Minusvalenze derivanti dalla cessione (compresa la permuta) di parte significativa delle partecipazioni detenute;
- Minusvalenze derivanti dalla cessione di titoli a reddito fisso immobilizzati;

Nella voce 20:

- Imposte dirette (compresa Irap) relative agli esercizi precedenti, compresi i relativi oneri accessori (sanzioni e interessi) e l'importo eccedente (o carente) del fondo eventualmente stanziato.

Per il bilancio che si commenta non si rilevano operazioni relative al seguente punto

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

- Le imposte correnti sono le imposte sul reddito dovute che fanno riferimento al reddito imponibile di un determinato esercizio. L'ammontare delle imposte correnti (o dovute) quasi mai coincide con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio per effetto delle diversità tra le norme civilistiche e fiscali. Di conseguenza, i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici generalmente differiscono dai valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. In questi casi si crea una differenza temporanea, ad una certa data, destinata ad annullarsi negli esercizi successivi. Le differenze temporanee possono sorgere a seguito di:
 - operazioni che hanno effetto sul conto economico:
si tratta di ricavi e costi che sono parte del reddito imponibile in un esercizio diverso da quello nel quale concorrono a formare il risultato civilistico. Alcuni componenti di reddito producono differenze

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

temporanee, pur non determinando la rilevazione di un'attività o passività nello stato patrimoniale;
– operazioni che non hanno effetto sul conto economico:

Si tratta, ad esempio, di operazioni straordinarie (fusioni, scissioni o conferimenti), correzioni di errori commessi in esercizi precedenti, cambiamenti di principi contabili, rivalutazione di attività iscritte nello stato patrimoniale a seguito di specifiche leggi o riserve in sospensione di imposta. Le differenze temporanee si distinguono in:

- tassabili: creano imponibili negli esercizi successivi a quello preso in considerazione, dando luogo a passività per imposte differite;
- deducibili: danno luogo ad imponibili nell'esercizio in cui si rilevano, generando attività per imposte anticipate.
- Le modifiche apportate al principio OIC 25 hanno riguardato principalmente gli aspetti di mera classificazione delle poste che prima erano considerate componenti straordinarie. La sezione relativa alla classificazione e al contenuto delle voci risulta modificata per tener conto della eliminazione delle sezione E (proventi ed oneri straordinari) del conto economico.
- La voce 20 è stata suddivisa in quattro voci distinte:
- a) imposte correnti che accoglie le imposte dovute sul reddito imponibile dell'esercizio. La voce comprende anche le eventuali sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento degli acconti ed altre irregolarità).
- b) imposte relative a esercizi precedenti, che includono interessi e sanzioni che possono derivare, ad esempio, da avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento, da iscrizioni a ruolo ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria. La loro contropartita patrimoniale può essere costituita dalla voce B2 fondi "per imposte, anche differite" o dalla voce D12 "debiti tributari", a seconda delle caratteristiche della passività (cfr. OIC 19 "Debiti").
- c) imposte differite e anticipate, di cui si commenterà in seguito
- Dopo quanto premesso, nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo. Per effetto dell'abrogazione della macro classe E dallo schema di conto economico ad opera del D.Lgs 139/2015:
- a) la voce CE 22 "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" è stata rinumerata in CE 20;
- b) le imposte dirette relative a esercizi precedenti che fino allo scorso bilancio trovavano collocazione nella voce CE E.21 " Proventi e oneri straordinari" vanno ora indicate nella voce CE 20;
- c) le imposte indirette relative ad esercizi precedenti vanno indicate invece nella voce B14.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- Altresì, con la modifica dell'art. 83, comma 1 del TUIR è stato introdotto dal decreto mille proroghe (D.L. 244/2016) il principio di "derivazione rafforzata" che prevede anche ai fini fiscali il riconoscimento per i soggetti diversi dalle micro-imprese dei criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio contenuti nei nuovi principi contabili OIC..
- E' stata quindi rilevata solo la fiscalità "corrente", ossia quella calcolata secondo le regole tributarie, ed una rettifica di imposte anticipate anni precedenti.
- Ai fini della determinazione del reddito d'impresa, il comma 1 dell'art. 83 del TUIR ha introdotto per i soggetti, diversi dalle micro-imprese di cui all'art. 2435 – Ter del C.C., che redigono il bilancio in conformità alle disposizioni del codice civile, il principio della derivazione rafforzata secondo il quale valgono, anche in deroga alle disposizioni del TUIR, i criteri di qualificazione, imputazione temporale e classificazione in bilancio previsti dai principi contabili.
- La derivazione rafforzata, per l'articolo 83 del Tuir, si applica alla «qualificazione», che consiste nell'esatta individuazione delle operazioni e degli effetti economico-patrimoniali che ne derivano.
- Quindi, assumono rilevanza, ai fini della determinazione della base imponibile Ires, gli elementi reddituali e patrimoniali rappresentati in bilancio in base al criterio della prevalenza della sostanza sulla forma, mentre si mantengono ferme le disposizioni fiscali che limitano ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, nonché quelle che regolano la valutazione e la quantificazione dei componenti di reddito.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Si rilevano imposte dell'esercizio per IRAP pari a € 377.703,50, per IRES pari a € 328.645,80.

L' IRAP è stata calcolata con l'aliquota 8,50% sul costo lordo delle retribuzioni del personale dipendente.

Fiscalità differita/anticipata

L'Organismo italiano di contabilità (OIC) ha approvato per tale area l' Oic 25 Imposte sul reddito che impone ai redattori del bilancio in forma abbreviata, al fine di rendere più chiaro il contenuto della voce CII "Crediti" e fornire, quindi, un'informazione più appropriata, di effettuare indicazione separata delle imposte anticipate, che di fatto non sono considerati veri e propri crediti.

L'Oic 25 ha chiarito che:

- 1) Le imposte anticipate possono anche riferirsi al riporto a nuovo di perdite fiscali, il calcolo delle fiscalità differita

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

deve essere effettuato sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, separatamente ai fini Ires e ai fini Irap, applicando le aliquote che, sulla base della normativa vigente alla data di riferimento del bilancio, saranno in vigore nell'esercizio in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e quindi solo laddove vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Tali considerazioni si estendono al riporto a nuovo delle perdite fiscali ex articolo 84 del Tuir, si ritiene, infatti, che la pianificazione fiscale debba comunque contemplare un orizzonte temporale di previsione ragionevole.

2) Le operazioni straordinarie rilevano anche la fiscalità differita derivante da differenze temporanee sorte a seguito di operazioni che non transitano dal conto economico, quali operazioni di rivalutazione di attività iscritte nello stato patrimoniale a seguito di specifiche leggi, riserve in sospensione di imposta, è rilevata in bilancio nell'esercizio in cui tali differenze emergono.

3) Per le operazioni che interessano il patrimonio netto la correlata fiscalità differita al momento della rilevazione iniziale può impattare la corrispondente posta di patrimonio netto come nelle rivalutazioni di legge, oppure non transitare né da conto economico, né a patrimonio come da fusioni per incorporazione in assenza di concambio dove la fiscalità differita è determinata sui plusvalori attribuiti al valore contabile delle attività. L'affrancamento dell'avviamento a seguito del pagamento di un'imposta sostitutiva, dà luogo alla rilevazione nell'attivo circolante di una voce ad hoc: C II 4-quater «Attività per imposta sostitutiva da riallineamento».

Sono state stanziare imposte anticipate sulle differenze temporanee tra i valori di iscrizione nello stato patrimoniale delle attività e passività ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali (Manutenzione eccedente il 5%, accantonamento rischi), nel rispetto del principio in base al quale occorre stanziare fondi per rischi ed oneri unicamente a fronte di eventi la cui esistenza sia giudicata certa o probabile.

Come richiesto dai principi contabili le imposte anticipate sono iscritte alla relativa voce attività per imposte anticipate al netto delle imposte differite.

Alla fine di ogni esercizio la Società verificherà se, ed in quale misura, sussistano ancora le condizioni per conservare in bilancio le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite iscritte nei bilanci precedenti, oppure se possano reputarsi soddisfatte le condizioni per registrare attività e passività escluse in passato.

Non sono state rilevate imposte differite.

Commento rendiconto finanziario

L'art. 2423 c.c. aggiunge tra i documenti che compongono il bilancio anche il rendiconto finanziario, come un prospetto a sé stante.

La norma prevede che i flussi oggetto di rappresentazione sono i flussi di disponibilità liquide e che tali flussi sono

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

distinti a seconda che si riferiscano all'attività operativa, finanziaria o di investimento. In particolare, l'art. 2425-ter dispone che «Dal rendiconto finanziario risultino, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, e i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, ivi comprese, le operazioni con i soci». Si tratta di previsioni che risultano coerenti con l'approccio seguito dall'Oic 10, edizione 2014, che quindi è stato anche confermato nel nuovo testo dell'Oic 10.

L'art. 2425-ter indica chiaramente che i flussi finanziari che devono essere indicati nel rendiconto sono afferenti a tre aggregati fondamentali:

- a) attività operativa;
- b) attività di investimento;
- c) attività di finanziamento

indicando distintamente le operazioni avvenute nei confronti dei soci.

In sintesi, il rendiconto finanziario permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte e/o/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità dell'Ente di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

Il rendiconto finanziario relativo all'Ente costituisce insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e alla Nota Integrativa, parte integrante del fascicolo di bilancio.

Dati sull'occupazione

Di seguito si illustra la situazione analitica del personale dipendente nel corso dell'esercizio appena trascorso. L'Ente si è avvalso dell'apporto lavorativo medio di n. 66 dipendenti oltre il Segretario Generale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria (prospetto)

	Dirigenti	Quadri	Impiegati			Totale Dipendenti
Numero medio	4	11	51			66

Compensi, anticipazioni e crediti concessi a amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L' art. 2427, comma 1, n. 16 c.c. così come modificato dal D.Lgs. n. 139/2015, oltre all'ammontare dei compensi di amministratori e sindaci sancisce l'obbligo di indicare anche eventuali anticipazioni e crediti concessi agli stessi, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando:

[71]

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- Il tasso d'interesse;
- Le principali condizioni;
- Gli importi eventualmente rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia;
- Gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate,

specificando il totale per ciascuna categoria.

Si rammenta che la Cassazione ha confermato il proprio orientamento che subordina la deducibilità dei compensi agli amministratori ad un'esplicita delibera assembleare che ne confermi la spettanza e quantifichi l'importo dovuto, salvo che tali elementi (spettanza e quantificazione) non siano fissati nello statuto (Cass., sent. 19.7.2013, n. 17673 e Cass., sent. 4.9.2013, n. 20265).

La suddetta delibera non può considerarsi implicita in quella di approvazione del bilancio nel quale il compenso risulta evidenziato. Infatti, l'art. 2389 c.c. prevede che «i compensi spettanti ai membri del consiglio di amministrazione e del comitato esecutivo sono stabiliti all'atto della nomina o dall'assemblea» e tale previsione non è derogabile (Cass., SS.UU., sent. 29.8.2008, n. 21933; in senso analogo Cass., sent. 10.12.2010, n. 24957).

**Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli
impegni assunti per loro conto**

(valori in unità di Euro)

I compensi sono così suddivisi:

- 1) Indennità carica presidente € 169.999,92;
- 2) Rimborso spese piè di lista presidente € 38.660,95;
- 3) Emolumenti Collegio Revisori € 55.159,44;
- 4) Rimborso spese piè di lista Revisori € 10.972,35;
- 5) Gettoni di presenza e rimborso Componenti del Comitato € 3.197,10;
- 6) Compenso Organismo Indipendente Valutazione (OIV) € 21.932,95;
- 7) Oneri riflessi: Presidente € 16.235,21;
- 8) Premio raggiungimento obiettivi Presidente € 60.000,00.

Compensi revisore legale o società di revisione

Il Collegio dei revisori svolge anche l'attività di controllo.

Categorie di azione emesse dall'Ente

Per l'Ente non si registrano operazioni rilevanti per tale punto.

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Titoli emessi dall'Ente**

Non si rilevano operazioni per tale punto.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dall'Ente

Non si rilevano operazioni per tale punto.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Poiché, il D.Lgs. 139/2015 ha eliminato le disposizioni relative ai conti d'ordine, abrogando il co. 3, dell'art. 2424 c.c., sostituendo con l'art. 2427 co. 1 n. 9 c.c., ai sensi del quale la Nota integrativa doveva indicare "gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Quindi la Nota integrativa:

- deve indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate";
- indicare distintamente" gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

Si espongono qui di seguito gli importi relativi agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

(valori in unità di Euro)

**IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI
NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE**

Descrizione	Importo
Fidejussioni	9.533.311
Beni di terzi	275.848.130
Impegni verso terzi	115.126.541
TOTALE	400.507.982

Commento, impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni, garanzie e passività potenziali dell'Ente non risultanti dallo stato patrimoniale sono stati riportati

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

nella tabella precedente. Le fideiussioni sono state rilasciate a garanzia di concessioni demaniali (anticipate occupazioni, atti formali e licenze) dei porti di Palermo e Termini Imerese.

Con riferimento ai porti di Trapani e Porto Empedocle, non risultano alla predetta data depositi cauzionali, a nome di questo Ente, poichè sono in corso le procedure per la variazione del beneficiario delle polizze da Capitaneria ad AdSP.

Si rappresenta che nel corso dell'anno 2019 si è concluso il processo di trasferimento dei beni indisponibili del Porto di Trapani come da giusta comunicazione da parte del Dirigente dell'area Demanio del 22 Aprile 2020. (Vd. Allegato)

Gli impegni verso terzi si riferiscono a lavori aggiudicati e in corso di realizzazione.

Commento, informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ente non ha costituito nessun patrimonio destinato in via esclusiva ad uno specifico affare, ai sensi della lettera a) del primo comma dell'art. 2447-bis del codice civile.

Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

L'Ente non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultano essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato.

Commento, informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ente non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il D.Lgs. n. 139/2015, è intervenuto anche sul contenuto della Relazione sulla gestione. In particolare, ha eliminato il n. 5) dal comma 3, art. 2428 c.c., a seguito della quale non è più richiesta l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, di contro ha modificato il n. 22-quater) al comma 1 dell'art. 2427 c.c., ai sensi del quale la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dovranno essere indicati nella Nota integrativa.

L'illustrazione della situazione dell'Ente fa riferimento ai fatti di rilievo intervenuti, posteriormente alla chiusura dell'esercizio, sino alla data odierna.

**Prospetto riepilogativo del conto economico dell'Ente che esercita
l'attività di direzione e coordinamento (prospetto)**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019****Esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato**

Non si rilevano operazioni di cui al presente punto.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge per il mercato e la concorrenza (124/17) ha introdotto per le imprese l'obbligo di indicare nella nota integrativa le somme superiori a 10mila euro percepite, a qualunque titolo, dalle pubbliche amministrazioni o da società controllate da pubbliche amministrazioni o da società a partecipazione pubblica. L'obbligo trova applicazione per la prima volta in sede di approvazione dei bilanci relativi all'esercizio 2018. Le imprese tenute alla pubblicazione sui siti internet o sui portali digitali devono adempiere agli obblighi di trasparenza entro e non oltre il 30 giugno 2019. Il regime sanzionatorio è stato modificato dal decreto legge n. 34/2019 ('Decreto crescita'), che prevede in caso d'inosservanza di tale obbligo a partire dal 1° gennaio 2020, comporterà una sanzione pari all'1 per cento degli importi ricevuti con un minimo di 2.000 euro, da pagare entro tre mesi dalla notifica dell'atto di contestazione della violazione. Il perdurare dell'inosservanza degli obblighi informativi nonché il mancato pagamento della sanzione entro il termine di cui al periodo precedente è sanzionato con la restituzione integrale delle somme ai soggetti eroganti entro i successivi tre mesi.

Nell'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019 ('Decreto crescita'), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, è introdotta una riformulazione della disciplina di trasparenza delle erogazioni pubbliche contenuta nell'articolo 1, commi 125-129 della legge n. 124/2017. La preesistente normativa era stata analizzata nella circolare Assonime n. 5 del 22 febbraio 2019 e nel documento "L'informativa dei contributi da amministrazioni pubbliche o soggetti a queste equiparati" del Cndcec del 15 marzo 2019. Entrambi i documenti avevano evidenziato i problemi interpretativi ed applicativi generati dalla scarsa chiarezza del testo normativo, l'inadeguato coordinamento con le altre disposizioni vigenti e il carattere del tutto sproporzionato delle sanzioni previste in caso di inadempimento degli obblighi. La riformulazione delle previsioni normative effettuata nel decreto crescita risponde alle preoccupazioni espresse e chiarisce in molti casi questioni importanti in una prospettiva di semplificazione e razionalizzazione della disciplina. Assonime e Cndcec hanno ora redatto una nota congiunta con la quale illustrano la struttura della disciplina delle erogazioni pubbliche come riformulata dal decreto crescita e le principali novità che riguardano, in particolare, l'ambito oggettivo di applicazione degli obblighi di trasparenza delle erogazioni ricevute e il regime sanzionatorio.

Nel documento interpretativo evidenziato che gli obblighi di trasparenza non si applicano:

- ai vantaggi ricevuti dal beneficiario sulla base di un regime generale (agevolazioni fiscali, contributi che vengono dati a tutti i soggetti che soddisfano determinate condizioni). La trasparenza ex legge n. 124/2017 viene quindi a concentrarsi sui rapporti bilaterali, in cui un dato soggetto riconducibile alla sfera pubblica attribuisce un vantaggio a un particolare soggetto del terzo settore o a una specifica impresa;

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

- alle attribuzioni che costituiscono un corrispettivo per una prestazione svolta, una retribuzione per un incarico ricevuto oppure che sono dovute a titolo di risarcimento.

Detto ciò si riporta:

Ambito applicativo

Con riferimento alla tipologia degli importi da indicare (sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nell'anno precedente dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti equiparati), la declaratoria contenuta nella disposizione normativa presenta una portata notevolmente ampia (come specificato nella circolare n. 2/2019): da un lato, infatti, essa evoca la formulazione dell'art. 12, legge n. 241/1990 in tema di provvedimenti attributivi di vantaggi economici, sicché si deve ritenere che costituiscono oggetto di pubblicazione i contributi, le sovvenzioni, i sostegni a vario titolo ricevuti dalle PA e dagli enti assimilati, che non traggono titolo da rapporti economici a carattere sinallagmatico.

Dall'altro, tuttavia, il richiamo espresso alla nozione di **incarichi retribuiti** (rectius, remunerati) fa ritenere applicabile la norma in esame anche ai casi nei quali le somme erogate dalla PA abbiano la natura di un **corrispettivo**, cioè di una controprestazione che costituisce il compenso per il servizio effettuato o per il bene ceduto (come avviene nei rapporti contrattuali), in quanto traenti titolo da un rapporto giuridico caratterizzato, sotto il profilo causale, dall'esistenza di uno scambio. L'attribuzione del vantaggio da parte della PA può avere ad oggetto non soltanto risorse finanziarie, ma anche **risorse strumentali** (come nel caso di un rapporto di comodato di un bene mobile o immobile): ai fini della prescritta indicazione della quantificazione del vantaggio economico assegnato, si dovrà fare riferimento al valore dichiarato dalla pubblica amministrazione che ha attribuito il bene in questione.

Informazioni da pubblicare

Le informazioni da pubblicare, preferibilmente in forma schematica e di immediata comprensibilità per il pubblico, dovranno avere ad oggetto i seguenti elementi:

- a) denominazione e codice fiscale del soggetto ricevente;
- b) denominazione del soggetto erogante;
- c) somma incassata (per ogni singolo rapporto giuridico sottostante);
- d) data di incasso;
- e) causale.

Decorrenza

Il Consiglio di Stato si è pronunciato in merito alla decorrenza dei nuovi obblighi; sposando la prospettazione già

Bilancio 2019**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale**

fornita dal Ministero del Lavoro con la nota n. 2540 del 23 febbraio 2018, ha ritenuto che la nuova disciplina sia applicabile solo a partire dal 2019, relativamente ai vantaggi economici ricevuti a partire dal 1° gennaio 2018, in coerenza con il principio generale di irretroattività della legge sancito nell'art. 11 delle "Disposizioni sulla legge in generale".

In caso di esercizio coincidente con l'anno solare, quindi, il primo bilancio interessato dalla nuova disposizione riguarda l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Critero di cassa

Per quanto attiene all'arco temporale di riferimento e ai criteri di contabilizzazione da seguire, l'impiego da parte del legislatore del concetto di vantaggio economico ricevuto dalle pubbliche amministrazioni comporta la necessità consequenziale di utilizzare il criterio contabile di cassa, sicché andranno pubblicate le somme effettivamente introitate nell'anno solare precedente, dal 1° gennaio al 31 dicembre, **indipendentemente dall'anno di competenza** cui le medesime somme si riferiscono.

Limite

L'obbligo di pubblicazione non sussiste ove l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dal soggetto beneficiario sia inferiore a 10.000 euro nel periodo considerato.

Il tenore letterale della disposizione induce a ritenere che detto limite vada inteso in senso cumulativo, si riferisca cioè al totale dei vantaggi pubblici ricevuti e non alla singola erogazione. L'obbligo di informazione scatta, quindi, allorquando il totale dei vantaggi economici (nel senso sopra chiarito) ricevuti sia pari o superiore a 10.000 euro, con la conseguenza che andranno pubblicati gli elementi informativi relativi a tutte le voci che, nel periodo di riferimento, hanno concorso al raggiungimento o al superamento di tale limite, quantunque il valore della singola erogazione sia inferiore a 10.000 euro

Sanzioni in capo agli Enti

Vedi sopra

**PROSPETTO DI RIEPILOGO DEI CONTRIBUTI INCASSATI DALL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL
MARE DI SICILIA OCCIDENTALE NELL'ESERCIZIO 2019:**

DENOMINAZIONE SOGGETTO EROGANTE E RIFERIMENTO NORMATIVO	CAUSALE	SOMMA INCASSATA	DATA INCASSO
---	---------	--------------------	-----------------

Bilancio 2019Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale

Regione Siciliana - Assessorato Attività Produttive: APQ area Termini Imerese sottoscritto il 27.10.2011	Lavori di completamento del molo foraneo di sopraflutto del porto di Termini Imerese	23.021,40	15.05.2019
		1.656.390	02.08.2019
		4.163.614,05	12.12.2019
Regione Siciliana - Assessorato Attività Produttive: APQ area Termini Imerese sottoscritto il 27.10.2011	Lavori di completamento del molo foraneo di sottoflutto del porto di Termini Imerese	29.441,04	15.05.2019
		7.580,45	02.08.2019
Regione Siciliana - Assessorato Attività Produttive: D.G.R. n° 29/2017 elenco interventi del "Patto per il Sud" finanziati a valere sui fondi FSC 2014/2020	Progetto area complessa "Termini Imerese": opere idonee ad elevare la sicurezza e security del porto di Termini Imerese - recinzione e videosorveglianza	1.571.446,31	02.08.2019
		288.035,06	12.12.2019
FONDI CEF		79.115	13.08.2019
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: art. 18/bis L. 84/1994	Anno 2017	66.059,33	01.03.2019
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti: Cap. 7631 art. 1, comma 983 L. 296/2006	Anno 2019 - Fondo perequativo per le Autorità di Sistema Portuale	13.073.559	16.09.2019

Comunicazione ai sensi dell'art. 1, Legge 25.1.85, nr. 6 e D.L. 556/86

L'Ente non ha effettuato nel corso dell'esercizio acquisti di obbligazioni pubbliche che hanno portato al conseguimento di proventi esenti da imposta.

**Autorità di Sistema Portuale del
Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2019****Situazione fiscale**

Per quanto attiene la situazione fiscale dell'Ente non si rilevano particolari meritevoli di commento.

Deroghe ai sensi del 4° comma art. 2423 c.c.

Si precisa altresì che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

IL PRESIDENTE

Dott. Pasqualino Monti

FIRMATO

IL DIRIGENTE DELL'AREA FINANZIARIA

Rag. Agnese La Placa

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE

Contrammiraglio Salvatore Gravante

FIRMATO

**Autorità di Sistema Portuale del Mare di
Sicilia Occidentale**

Via Piano dell'Ucciardone, 4

90139 – Palermo (PA)

Codice fiscale 00117040824

Bilancio 2019**RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.**

Sigg. Componenti il Comitato Portuale

La presente relazione tiene conto delle modifiche contenute nel D.lgs. 139/2015, in particolare, si evidenzia che l'informativa sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, a far data dai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio in data successiva all'1.1.2016, viene richiesta nell'ambito della Nota integrativa e non più nella relazione sulla gestione, abrogando quanto sancito dall'art. 2428 co. 3 n. 5 c.c.

Il presente documento che costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione, viene redatto ai sensi dell'art. 2428 del C.C. ed ha la funzione di fornire un'analisi reale equilibrata ed esauriente della situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori di riferimento con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti nonché ad una attenta descrizione dei principali rischi ed incertezze cui L'Autorità è esposta.

Scopo della relazione è fornire quindi un quadro fedele, necessario alla comprensione della situazione e della dinamica dell'Ente e, conseguentemente, all'interpretazione dei valori e delle informazioni risultanti dal bilancio nonché nell'applicazione delle strategie finalizzate alla spending review.

L'analisi viene effettuata in chiave sia attuale che prospettica e contiene le informazioni utili in considerazione delle esigenze informative nonché delle complessità della realtà soggettiva dell'Ente, resa ancor più complessa dal periodo storico che stiamo attraversando per effetto dell'emergenza epidemiologica COVID-19.

Come già riportato negli esercizi precedenti le informazioni inserite nella relazione sulla gestione previste dal D. Lgs. 32/2007 si aggiungono a quelle già esistenti sin dai bilanci chiusi al 2005. Il su richiamato decreto esalta le notizie attinenti alla descrizione dei principali rischi ed incertezze cui l'Ente è esposto, trattandosi di quei rischi specifici che tengono conto della tipologia dei ricavi unitamente alla gestione dei rischi relativi degli eventuali strumenti finanziari tra i quali sono compresi i crediti (art. 2428, comma 3 e 6 – bis C.C.).

La norma prevede che l'analisi dei rischi deve essere coerente con l'entità e la complessità dei compiti dell'Ente e deve contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e quelli non finanziari pertinenti all'attività, compreso le informazioni attinenti all'ambiente ed al personale.

Per le informazioni relative al personale si deve rammentare che il D. Lgs. 81/2008 in materia della tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, obbliga ad effettuare l'informativa nel bilancio.

Altresì la nuova normativa prevede notevoli incombenze per le quali deve essere effettuata la valutazione di tutti i rischi, elaborando un apposito documento e designando il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. A tal proposito è indispensabile commentare anche gli eventuali rischi in materia di tutela della salute e della sicurezza, le relative procedure di valutazione poste in essere ed i modelli di organizzazione e di gestione adottati.

Inoltre si evidenzia che l'art. 2458 C.C. prevede il ricorso ai soli indicatori finanziari e quelli non finanziari soltanto nel caso questi siano ritenuti più adeguati allo scopo di rendere comprensibile la situazione dell'Ente, dell'andamento e del risultato della gestione.

Analoghe informazioni devono essere fornite sia con riferimento allo stato di difficoltà finanziaria che in relazione agli effetti delle eventuali ristrutturazioni dei debiti; questi ultimi infatti sono suscettibili di alterare l'attendibilità dei principali indicatori di bilancio, con particolare riguardo alla comparabilità degli stessi con quelli del rendiconto del precedente esercizio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 ha registrato (sia per l'area Istituzionale che commerciale) con un risultato positivo pari a € 3.721.897. La presente relazione sulla gestione, redatta in conformità al disposto dell'art. 2428 c.c., corredo il bilancio dell'esercizio.

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

L'Autorità di Sistema portuale del Mare di Sicilia occidentale nel 2019, nei quattro scali del network - Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, ha avviato un'opera massiccia di riqualificazione dell'esistente e di costruzione. Si è partiti da una "distruzione creativa" - giù silos e strutture fatiscenti quanto inutili - che, una volta metabolizzata e compresa, non toglie lavoro ma riqualifica e, riqualificando, crea nuova occupazione. A Palermo, Termini Imerese, Trapani e Porto Empedocle, i quattro porti del Sistema della Sicilia occidentale, si lavora da mesi in questa direzione con 45 cantieri aperti e una rivoluzione in atto che punta a rivalutare aree prima sterili e problematiche, incentivando progetti legati a capitali nazionali e internazionali. L'Authority dimostra, giorno dopo giorno, come anche in Sicilia si possano spendere bene i soldi pubblici e si possano recuperare finanziamenti europei se si hanno progetti immediatamente cantierabili e si instaura un dialogo costante e costruttivo con le istituzioni. Notevole l'urto occupazionale che l'intero progetto di riqualificazione del Sistema ha prodotto, facendo registrare una crescita record delle giornate lavorate e il drastico taglio della cassa integrazione. Complessivamente il progetto in atto nei porti della Sicilia occidentale, infatti, ha già fatto impennare le entrate del network da 25 milioni del 2017 a oltre 153 milioni.

Progetti di ampio respiro vanno avanti. Il 2019 ha visto l'inaugurazione del porticciolo di Sant'Erasmo sottratto al degrado, restituito alla città e prossimo a una nuova vita con l'apertura dei previsti ristorante, bar e gelateria: per quest'area, interventi a basso impatto, strutture leggere e verde. Un nuovo "fast ferry terminal" anche a Trapani - inaugurato lo scorso luglio in appena otto mesi di lavori - per il comfort dei passeggeri in partenza per le Egadi e Pantelleria; lavori di dragaggio a Palermo, Trapani, Termini e Porto Empedocle, di fondamentale importanza per l'arrivo di navi XLClass. La riqualificazione nel porto di Palermo vuol dire nuove infrastrutture, una migliore razionalizzazione e un migliore sfruttamento degli spazi per dare un ordine, demolizioni del superfluo, dragaggi a meno 12 - del canale di accesso al porto e del bacino "Crispi 3" - per accogliere i nuovi colossi del mare mentre l'installazione di un "dolphin", alla testata del Molo Vittorio Veneto ha creato un prolungamento funzionale della banchina. Si è lavorato al restyling della Stazione marittima, che sarà pronta all'inizio del 2021, mentre tra le infrastrutture previste a servizio dei passeggeri già avviate, c'è il nuovo terminal dedicato agli aliscafi per le isole (Eolie e Ustica), che sarà ultimato, sul Sannuzzo, a giugno di quest'anno. Il molo Trapezoidale si prepara a diventare una "marina bay" a uso dei crocieristi, dei turisti e dei cittadini. A fine di realizzare tale riqualificazione sono stati spostati i concessionari dei vecchi cantieri navali, ora totalmente già demoliti, e trasferiti in uno spazio del molo nord, ovvero in una zona destinata alla cantieristica. Il Trapezoidale, insomma, è stato nel 2019, e ancora di più lo sarà nei prossimi anni, il fulcro del lavoro portuale, il centro nevralgico di un intervento che cambierà il volto dello scalo palermitano.

Diverse opere infrastrutturali sono state programmate, pianificate, progettate e finanziate con circa 400 milioni, fra cui il completamento del bacino da 150.000 TPL, che consentirà di incrementare la capacità produttiva del cantiere navale, favorendo il *new building*, per un rilancio del polo della cantieristica navale. Per garantire la sicurezza della navigazione, si sta inoltre procedendo al "salpamento" del Molo sud e al dragaggio del bacino Crispi 3; interventi sulla sicurezza sono stati avviati nel 2019, quali l'integrazione di nuove bitte al Piave e al Vittorio Veneto. A Termini Imerese si è lavorato al Port Facility Security Plan, alla rettifica della banchina di "Riva" del molo sottoflutto, e al completamento del molo foraneo sopraflutto e del molo sottoflutto, interventi propedeutici al dragaggio a -10 del porto commerciale, cioè gli specchi acquei antistanti la Diga foranea, la banchina "Riva" e il molo trapezoidale nord, in vista dell'incremento del traffico ro-ro con il centro e nord Italia. A **Trapani** l'AdSP ha avviato un intenso lavoro di riqualificazione e sono stati deliberati gli investimenti i per la necessaria manutenzione, l'adeguamento dei fondali, i dragaggi e le infrastrutture ricettive fondamentali per trasformare il porto di Trapani in uno scalo moderno e accogliente. Per il dragaggio a -11 nel 2019 si è predisposto il progetto esecutivo che è al vaglio degli enti per l'approvazione. Nel frattempo sono in corso lavori di manutenzione, compresa una nuova recinzione. Per la rettifica della banchina Garibaldi si attende che il Consiglio Superiore dei Lavori pubblici si esprima sulla demolizione del molo Ronciglio, mentre è stata avviata la fase di progettazione esecutiva per il molo a T. Tanta attività pone le basi perché il porto più occidentale della Sicilia diventi uno scalo crocieristico complementare a Palermo, con l'ulteriore possibilità di specializzarsi in porto contenitori, disponendo di una vasta area alle spalle da destinare a tale funzione. A Porto Empedocle nel 2019 si è lavorato al progetto per i dragaggi, procedendo poi alla fase di caratterizzazione. Nel frattempo sono state avviate le demolizioni di alcune strutture fatiscenti e vanno anche avanti i lavori per la costruzione di una piccola stazione marittima. Questi programmi, già contemplati nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche e nel bilancio di previsione pluriennale, non subiranno modifiche per effetto dell' "emergenza coronavirus", la continuità aziendale non verrà intaccata in quanto i minori ricavi che si registreranno nel corso dell'esercizio 2020, per effetto della crisi epidemiologica "COVID 19" verranno parzialmente coperti dalle risorse del bilancio dell'ente e dal fondo di garanzia di cui alla nota n. 9874 del 15/04/2020 del MIT al fine di indennizzare le Ap dei mancati proventi derivante dalla disapplicazione, ai sensi dell'art. 92, D.L.18/2020, della tassa di ancoraggio.

Ciò consente all'AdSp di guardare al futuro e di mantenere in vita i progetti di cui sopra, già finanziati dalle risorse assegnate dallo Stato e dai fondi europei.

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

A tal proposito si specifica che gli aiuti finanziari dello Stato vengono attratti nell'attività istituzionale, in quanto legati ad eventi di natura congiunturale – emergenza sanitaria da corona virus-e come tali non sono soggetti a tassazione.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE E RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Per fornire un completo ed esauriente resoconto della gestione dell'esercizio 2019 si ritiene opportuno prendere in esame le voci più significative del bilancio ed esporre le ulteriori informazioni che possono fornire gli elementi di carattere extracontabile per una corretta visione dell'esercizio in esame.

Per quanto concerne la situazione patrimoniale, nella seconda parte dell'anno 2019 ,sono stati individuati i limiti territoriali di giurisdizione dell'Ente secondo le indicazioni del MIT, (circolare n.8 del 26.02.2019) e si è concluso il passaggio formale di consegna dei beni demaniali degli scali marittimi di Trapani e Porto Empedocle.

L'esercizio si è chiuso con un Margine Operativo Lordo (EBITDA) pari a € **11.173.359**, aumentato rispetto all'esercizio passato del **77,68%** in seguito all'incremento che si è registrato nel Valore della produzione tipica. All'interno della voce a5 "altri ricavi", è stato rilevato un contributo in conto impianti che è oggetto di rettifica del risconto passivo per minore ricavo. Nel contempo la consegna dei beni indisponibili degli scali marittimi dei porti di Trapani e Porto Empedocle ha favorito una crescita dei proventi demaniali (che sono aumentati rispetto a quelli registrati nel 2018 al netto della rilevazione straordinaria dei canoni rivenienti dall'anno 2017 di euro 1.305.151). Risultano pure aumentati i proventi derivanti dai servizi generali resi ai passeggeri. In osservanza dei principi del bilancio armonizzato ai sensi del decreto legislativo 91/2011, prima dell'inserimento dei crediti e debiti si è provveduto all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento. Pertanto sono stati mantenuti in bilancio quei crediti per i quali sussistono i requisiti della certezza, liquidità ed esigibilità mentre si è provveduto a stralciare i crediti ritenuti assolutamente inesigibili.

L'esercizio amministrativo 2019 ha evidenziato, alla data del 31.12.2019, un consolidamento del patrimonio netto dell'Ente che si attesta su un valore pari ad € **17.837.753**, risultato della somma algebrica fra il capitale sociale di € **10.471.421**, le altre riserve di € **3.644.434** e il risultato della gestione 2019 pari ad € **3.721.897**.

Nello specifico, il risultato di esercizio che si commenta registra un risultato di gestione consolidato di € **3.721.897**, contro un risultato consolidato dello scorso esercizio di € **6.613.582** con un decremento di € **2.891.685 (-43,72%)**.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nell'esercizio in esame l'Ente ha realizzato i ricavi (voce A1) così suddivisi:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2019			2018			Scostamento
	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	
Proventi a fronte servizio generale passeggeri		4.494.389	4.494.389		4.379.419	4.379.419	114.969
Utilizzo salone bagagli			0		181	181	-181
Proventi passeggeri in transito		417.852	417.852		562.647	562.647	-144.795
Proventi a fronte servizio generale passeggeri Porto Empedocle		24.302	24.302		17.630	17.630	6.672
Proventi a fronte servizio generale passeggeri Trapani		454.031	454.031		284.259	284.259	169.771
Compartecipazione alle spese di pulizia e ritiro rifiuti		109.311	109.311		119.214	119.214	-9.903
Proventi vari			0			0	0
Incentivo su impianto fotovoltaico Decr. Pres. 150/2013			0			0	0
Canoni concessione demaniale aree	2.541.082		2.541.082	2.998.844		2.998.844	-457.762
Recuperi e rimborsi diversi	133.356		133.356	44.622		44.622	88.734
Canoni concessioni lavoro in porto	60.047		60.047	57.560		57.560	2.487
Iscrizione rinnovo registro ex art. 68	60.310		60.310	24.880		24.880	35.430
Canone imbarco sbarco merci	1.584.129		1.584.129	1.462.204		1.462.204	121.925
Canone concessione locali	185.425		185.425			0	185.425
Proventi magazzini e spazi	13.079		13.079	36.667		36.667	-23.588
Rilascio pass accesso in porto	38.075		38.075	35.186		35.186	2.889

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**
Bilancio Po² 2017

Canoni occupazione specchi acquei	18.576		18.576	438.305		438.305	-419.729
Devoluzione tasse erariali	245.324		245.324	257.084		257.084	-11.760
Devoluzione tasse di ancoraggio	175.344		175.344	254.322		254.322	-78.978
Canone concessioni demaniali Termini Imerese	322.534		322.534	226.496		226.496	96.038
Controllo passeggeri e bagagli a m/appar.	188.400		188.400	177.800		177.800	10.600
Canoni concess. deman. anni pregressi			0	1.305.151		1.305.151	-1.305.151
Ribaltamento quota ricavi commerciali	971.077		971.077	937.356		937.356	33.721
Canone concessioni demaniali Trapani	579.995		579.995	550.691		550.691	29.303
Canone concessioni demaniali Porto Empedocle	3.549.267		3.549.267	3.301.091		3.301.091	248.176
Canoni concessioni lavoro in porto Trapani	23.583		23.583	22.985		22.985	597
Canoni concessioni lavoro in porto Porto Empedocle	16.523		16.523	13.826		13.826	2.697
Devoluzione tasse di ancoraggio Trapani	57.955		57.955	52.359		52.359	5.596
Devoluzione tasse di ancoraggio Porto Empedocle	242.723		242.723	268.342		268.342	-25.619
Devoluzione tasse erariali porto di Trapani	101.593		101.593	66.927		66.927	34.666
Devoluzione tasse erariali porto di Porto Empedocle	1.252.190		1.252.190	779.845		779.845	472.345
Entrate per istruttoria pratiche	24.101		24.101			0	24.101
TOTALE	12.384.688	5.499.885	17.884.573	13.312.544	5.363.351	18.675.894	-791.321

Altri ricavi e proventi

Nell' esercizio in esame l'Ente ha realizzato i ricavi (voce A5) così suddivisi

Altri ricavi e proventi	2019			2018			Scostamento
	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	
Vendita materiale fuori uso			0			0	0
Arrotondamenti			0		1	1	-1
Recuperi e rimborsi diversi	48.551		48.551	45.875		45.875	2.676
Incentivo su impianto fotovoltaico Decr. Pres. 150/2013		5.774	5.774	7.346		7.346	-1.572
Canoni e fitti attrezzature		72.780	72.780	52.090		52.090	20.690
Variazioni attive nei residui	8.379		8.379	14.876		14.876	-6.497
Proventi straordinari			0			0	0
Canoni concess. Demaniali anni pregressi			0			0	0
Sopravvenienze diverse			0			0	0
Plusvalenze da cessione cespiti			0			0	0
Plusvalenze vendita cespiti			0			0	0
Rettifiche ed integrazioni in entrata per iva da split payment		162.604	162.604		181.955	181.955	-19.351
Arrotondamenti			0		0	0	0
Plusvalenza quote bacino 5 s.r.l.		107.715	107.715			0	107.715
Tasse erariali porto di Trapani			0			0	0
Tasse erariali Porto Empedocle			0			0	0
Tasse ancoraggio porto di Trapani			0			0	0
Tasse ancoraggio Porto Empedocle			0			0	0
Contributi in conto esercizio			0			0	0
Quota contributi in conto impianti	4.722.228		4.722.228			0	4.722.228

[4]

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**
Bilancio 2017

Quota contributi in conto impianti SM	1.108.651		1.108.651	802.662		802.662	305.989
TOTALE	5.887.808	348.873	6.236.681	802.662	302.143	1.104.805	5.131.876

Costi: per quanto riguarda i costi si ritiene opportuno evidenziare le principali categorie correlate alla gestione operativa ed alla gestione finanziaria dell'Ente.

Costo del lavoro: l'Ente si è avvalso dell'apporto lavorativo di n° 66 unità oltre il Segretario Generale il cui costo ammonta ad € 5.526.611 con una variazione in aumento di € 1.211.465

Costo di materie prime, sussidiarie e di consumo: € 15.485 con una variazione in aumento di € 2.289

Costo di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2019			2018			Scostamento
	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	
Materiale di consumo uffici	2.901	623	3.523	1.677	468	2.146	1.378
Carburanti e lubrificanti automezzi	2.922		2.922	1.041		1.041	1.881
Materiale economato	6.964	2.076	9.040	8.051	1.959	10.010	970
TOTALE	12.787	2.698	15.485	10.769	2.427	13.196	2.289

Costi per servizi: comprendono i costi relativi all'area commerciale, amministrativa, contabile e legale ed ammontano ad € 6.857.457 con una variazione in aumento di € 810.459 rispetto all'esercizio precedente.

Servizi	2019			2018			Scostamento
	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	
Indennità carica Presidente	170.000		170.000	170.000		170.000	0
Rimborso spese pié di lista Presidente	38.661		38.661	38.794		38.794	-133
Emolumenti Collegio dei Revisori	55.159		55.159	52.237		52.237	2.922
Gettoni di presenza Componenti Comitato	2.100		2.100			0	2.100
Rimborso spese pié di lista Revisori	10.972		10.972	10.245		10.245	728
Oneri riflessi Presidente	16.235		16.235	16.228		16.228	7
Rimborso spese Comitato di Gestione	1.097		1.097	225		225	872
Oneri riflessi organi di controllo	1.202		1.202			0	1.202
Compenso organismo indipendente di val.	21.933		21.933	14.728		14.728	7.205
Premio raggiungimento obiettivi Presidente	60.000		60.000	60.000		60.000	0
Rimborso spese OIV	4.720		4.720			0	4.720
Acqua per uffici	2.161	344	2.505	1.342	285	1.627	878
Spese energia elettrica	74.027		74.027	80.909		80.909	-6.882
Spese per la security portuale	2.261.975		2.261.975	1.912.963		1.912.963	349.012
Instradamento traffico portuale			0	253.462	106.504	359.966	-359.966
Apertura/chiusura Stazione Marittima		902.086	902.086		341.699	341.699	560.387
Energia elettrica palazzina "A" e "B"	17.839	5.827	23.666	15.127	6.056	21.183	2.483
Spese per la security portuale Termini Imerese	27.924		27.924	36.138		36.138	-8.214
Spese per la security portuale Trapani	353		353	498		498	-145
Spese per la security portuale Porto Empedocle	25.244		25.244	9.102		9.102	16.141
Spese pulizie uffici ed aree portuali Palermo	59.092	23.771	82.864	71.879	26.525	98.404	-15.541
Spese pulizie uffici ed aree portuali Trapani	113.215		113.215			0	113.215
Spese pulizie uffici ed aree portuali Porto Empedocle		44.056	44.056	41.578		41.578	2.477
Spese trasp. mat, mobili ed attrez. Speciali	732		732			0	732
Prestazione di terzi servizi portuali		110.522	110.522		313.248	313.248	-202.726
Spese per servizio idrico e pulizia		762.990	762.990		635.671	635.671	127.319
Spese diverse servizi	81.434	10.277	91.711	115.682	14.707	130.389	-38.678
Spese di illuminazione		509.055	509.055		577.372	577.372	-68.317
Spese di illuminazione Termini Imerese		44.273	44.273		29.892	29.892	14.381

[5]

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**
Bilancio 2017

Servizio di illuminazione porto di Trapani		120.471	120.471		83.025	83.025	37.446
Servizio di illuminazione porto di Porto Empedocle		60.138	60.138		38.406	38.406	21.732
Spese assistenza passeggeri Trapani		19.512	19.512			0	19.512
Assistenza sistemi informatici	44.965	9.517	54.482	31.010	11.359	42.370	12.112
Manutenzione attrezzature	276	90	366	678		678	-312
Costi ordinaria manutenzione	308.782	93.242	402.024	339.197	40.591	379.788	22.236
Spese manutenzione automezzi	218		218	1.390		1.390	-1.172
Ordinaria manutenzione Termini Imerese	10.563		10.563	8.050		8.050	2.512
Ordinaria manutenzione Trapani	18.712		18.712	9.943		9.943	8.769
Ordinaria manutenzione Porto Empedocle	6.512		6.512	7.912		7.912	-1.400
Manutenzione edifici a disposizione dell'Ente	11.315	2.600	13.915	8.391	3.127	11.518	2.397
Man. rip. macchine e mobili ufficio	2.021	660	2.682	1.777	659	2.436	246
Spese per il realizzo delle entrate	320.908	2.848	323.756	166.349	6.486	172.835	150.921
Spese diverse documentate	3.669	26.984	30.653	3.945	406	4.350	26.302
Mostre convegni e spese di propaganda	114.564		114.564	114.962		114.962	-398
Premi di assicurazione diversi	69.539	20.288	89.827	61.683	22.841	84.525	5.303
Spese di rappresentanza	296		296			0	296
Spese legali, giudiziarie e borsuali	32.537	14.150	46.687	42.454	12.897	55.352	-8.665
Pubblicazione on line ed accesso a banche dati	6.210	1.259	7.468	6.063	2.420	8.484	-1.015
Spese postali e telegrafiche	1.119	366	1.485	1.979	792	2.771	-1.286
Spese di pubblicità	3.062		3.062	1.527		1.527	1.535
Spese di pubblicità L. 67/87 (bandi di gara)	6.025		6.025	4.280		4.280	1.745
Canone RAI			0			0	0
Software	4.958	722	5.680	4.145	1.432	5.577	103
Acquisto valori bollati		2.163	2.163			0	2.163
Spese manutenzione automezzi			0			0	0
Premi di assicurazione autom. Spec. (misura risconti)			0			0	0
Spese telef. fisse ded. al 80%	18.617	5.960	24.577	11.536	4.618	16.153	8.424
Spese telefoniche fisse Trapani	728	238	966			0	966
Spese telefoniche mobili	23.656	7.722	31.378	26.830	10.741	37.570	-6.193
TOTALE	4.055.328	2.802.129	6.857.457	3.755.237	2.291.760	6.046.998	810.459

Oneri diversi di gestione: complessivamente ammontano ad € 544.348 con una variazione in meno di -€ 144.016 e risultano così suddivisi:

Oneri diversi di gestione	2019			2018			Scostamento
	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	Istituzionale	Commerciale	Consolidato	
Imposte e tributi diversi	42.444		42.444	10.413		10.413	32.031
Imposte, tasse non altrove catalogabili	545		545	4.506		4.506	-3.961
Iva indetraibile			0			0	0
Iva da ricalcolo percentuale di promiscuità			0	18.896		18.896	-18.896
Valori bollati	6.224		6.224	895		895	5.329
Spese per liti, arbitraggi, accessori	0	0	0	444	1.650	2.094	-2.094
Libri, riviste e giornali	552	169	721	323	129	452	269
Versamento riduzioni di legge	377.665		377.665	377.665		377.665	0
Variazioni passive nei residui	95.160	0	95.160	207.878	22.210	230.088	-134.928
Oneri vari			0	357		357	-357
Tassa di circolazione veicoli	414		414			0	414
Arrotondamento			0	0	0	0	0
Restituzioni e rimborsi diversi	139	10.920	11.059	2.894	5.928	8.822	2.238
Quote associative	10.115		10.115	34.175		34.175	-24.060
Canone RAI			0			0	0
Rett. ed integr. in uscita per iva da split			0			0	0
Differenziale split attività istituzionale			0			0	0
TOTALE	533.259	11.089	544.348	658.446	29.917	688.363	-144.016

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

Investimenti (ex art. 2428, comma 1, C.C.):

Immobilizzazioni immateriali: € 32.367.910

Immobilizzazioni materiali:

Impianti e Macchinari € 647.046

2)	Impianti e macchinari			
a)	Costo impianti e macchinario	0	8.716.402	8.716.402
	Impianti mezzi carico scarico sollevamento e trasporto a terra		7.181.040	
	Manutenzione straord. mezzi carico e scarico		1.535.362	
b)	- Fondo ammortamento impianti e macchinari	0	8.069.356	8.069.356
	Fondo impianti mezzi carico e manutenzione straord.		8.069.356	
	Totale impianti e macchinari		647.046	647.046

Attrezzature industriali € 190.867

3)	Attrezzature industriali e commerciali			
a)	Costo attrezzature industriali e commerciali	212.763	960.564	1.173.327
	Attrezzatura di pulizia		104.521	
	Attrezzatura di officina		164.971	
	Natanti		409.434	
	Natanti in legno		173	
	Impianti di rifornimento		8.470	
	Impianti di videosorveglianza e di allarme	18.668		
	Impianti di allarme, ripresa cinematografica	48.265		
	Attrezzatura di Stazione Marittima		270.251	
	Stand per fiera	39.000		
	Segnaletica stradale	36.452		
	Trasenne in acciaio	39.000		
	Apparati derattizzanti	10.992		
	Fanale marino	840		
	Pannelli in cemento per recinzione	16.800		

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

	<i>Climatizzatori</i>	2.746	2.744	
b)	- Fondo ammortamento attrezzature industriali e commerciali	183.747	798.713	982.460
	<i>Attrezzatura di pulizia</i>		104.492	
	<i>Attrezzatura di officina</i>		164.971	
	<i>Natanti</i>		250.187	
	<i>Natanti in legno</i>		134	
	<i>Impianti di rifornimento</i>		8.470	
	<i>Impianti di videosorveglianza ed allarme</i>	55.814		
	<i>Attrezzatura di Stazione Marittima</i>		267.713	
	<i>Stand per fiera</i>	39.000		
	<i>Segnaletica stradale</i>	18.557		
	<i>Trasenne in acciaio</i>	39.000		
	<i>Apparati derattizzanti</i>	10.992		
	<i>Fanale marino</i>	840		
	<i>Pannelli per recinzione</i>	16.800		
	<i>Strume. Centri misure e controllo</i>			
	<i>Climatizzatori</i>	2.744	2.746	
	Totale attrezzature industriali e commerciali	29.016	161.851	190.867

Altre immobilizzazioni € 844.940

4)	altri beni			
a)	Costo altri beni materiali	1.881.015	1.371.317	3.252.333
	<i>Macchine ufficio ordinarie</i>	714.374	59.999	
	<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	528.838	137.722	
	<i>Automezzi e mezzi di trasporto</i>	44.201	137.403	
	<i>Mezzi di comunicazione</i>	45.752		
	<i>Macchina radiogena</i>	270.620		
	<i>Mezzi di ricerca</i>	5.188		
	<i>Parabordi</i>	167.563	760.193	
	<i>Pontile galleggiante</i>	104.479	276.000	
b)	- Fondo ammortamento altri beni materiali	1.535.097	872.296	2.407.393
	<i>Macchine ufficio ordinarie</i>	694.845		
	<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	506.254		
	<i>Automezzi e mezzi di trasporto</i>	42.342	136.713	

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio Po 2017**

	Strumentazioni centrali di misura e di controllo	110.633		
	Mezzi di comunicazione	45.078		
	Mezzi di ricerca	5.188		
	Parabordi	69.781	611.383	
	Pontile galleggiante	60.976	124.200	
	Totale altri beni	345.918	499.022	844.940

SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espongono di seguito i prospetti di bilancio Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, rispettivamente, secondo il criterio finanziario e della pertinenza gestionale, gli schemi più diffusi per l'analisi del bilancio.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO FINANZIARIO

(Valori espressi in unità di euro)

ATTIVO	31/12/2019
	(Valori espressi in unità di euro)
Depositi bancari e postali	65.231.079
Assegni	0
Denaro e valori in cassa	0
Liquidità immediate	65.231.079
Crediti	138.111.176
Attività finanziarie non immobilizzate	0
Ratei e risconti attivi	56.865
Liquidità differite	138.168.041
Rimanenze	6.719
Totale attività correnti	203.405.839
Immobilizzazioni immateriali	32.369.408
Immobilizzazioni materiali	13.142.062
(-) Fondi ammortamento	-11.460.708
Immobilizzazioni finanziarie	9.001
Crediti a medio/lungo termine	113.939.590
Attività fisse	147.999.353

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

Totale capitale investito	351.405.192
PASSIVO	31/12/2019
	(Valori espressi in unità di euro)
Debiti a breve termine	5.468.079
Ratei e risconti passivi	315.726.717
Passività correnti	321.194.796
Debiti a m/l termine	5.128.703
Trattamento di fine rapporto	1.521.341
Fondi per rischi ed oneri	5.722.600
Passività consolidate	12.372.644
Capitale netto	17.837.752
Totale fonti di finanziamento	351.405.192

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

(Valori espressi in unità di euro)

	31/12/2019
Ricavi per la vendita di beni e servizi	17.884.573
Var. rimanenze prodotti finiti, semilavorati..	0
Var. lavori in corso su ordinazione	0
Var. immobilizzazioni prodotte internamente	0
Altri proventi vari	6.236.681
Valore della produzione tipica	24.121.254
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	15.485
Var. rimanenze materie prime, sussid...	-5.069
Costo del venduto	10.416
Margine lordo realizzato	24.110.838
Costi per servizi	6.857.457
Costi per il godimento beni di terzi	9.063
Costi esterni	6.866.520
Valore aggiunto	17.244.318
Costi del lavoro	5.526.611
Altri oneri vari	544.348

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio Po² 2017**

Margine operativo lordo (EBITDA)	11.173.359
Ammortamenti	1.492.712
Svalutazioni	4.736.847
Accantonamenti	441.604
Risultato gestione operativa (EBIT)	4.502.196
Risultato corrente	4.502.196
Ricavi della gestione finanziaria	63.135
Costi della gestione finanziaria	0
Ricavi della gestione straordinaria	0
Costi della gestione straordinaria	0
Risultato prima delle imposte	4.565.331
Risultato della gestione tributaria	843.434
Reddito netto	3.721.897

ANALISI PER INDICI

Si procede all'esposizione dei principali indici di bilancio, divisi in indici patrimoniali, finanziari, reddituali ed analisi dell'aspetto reddituale dell'indebitamento.

I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente in modo tale da rilevare le variazioni intervenute.

INDICI PATRIMONIALI		
	2019	2018
<u>Indice di immobilizzo</u>		
(Immobilizzazioni / Attivo totale)	0,10	0,29
<u>Indice di copertura delle immobilizzazioni</u>		
(Mezzi propri / Immobilizzazioni nette)	0,52	0,28
<u>Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni</u>		
(Mezzi propri + F.di ammortamento) / Immobilizzazioni lorde)	0,14	0,08
<u>Grado di ammortamento</u>		
(F. ammortamento / Immobilizzazioni lorde)	0,25	0,30
<u>Indice di copertura del capitale fisso</u>		
(Indice indipendenza finanziaria / Indice immobilizzo impieghi)	0,52	0,28
<u>Indice di elasticità degli impieghi</u>		
(Impieghi totali / Impieghi fissi)	10,28	3,44
INDICI DI LIQUIDITA'		
	2019	2018

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

<u>Liquidità primaria immediata</u>		
(Liquidità immediate / Passività correnti)	0,20	0,42
<u>Liquidità primaria totale</u>		
((Liq. imm. + Liq. differite) / Passività correnti)	0,63	0,82
<u>Liquidità secondaria</u>		
(Attività correnti / Passività correnti)	0,63	0,82
<u>Indice di consolidamento</u>		
(Debiti a lunga scadenza / Debiti a breve)	1,22	2,71
<u>Indice di indipendenza finanziaria</u>		
(Mezzi propri / Impieghi totali netti)	0,05	0,08
<u>Leva finanziaria (leverage)</u>		
(Impieghi totali netti / Mezzi propri)	19,70	12,22
<u>Indice di indebitamento</u>		
(Mezzi di terzi / Mezzi propri)	18,70	11,22
INDICI DI REDDITIVITA'		
	2019	2018
<u>Reddittività del capitale investito (ROI)</u>		
(Risultato operativo / Capitale investito)	1,28%	4,31%
<u>Reddittività delle vendite (ROS)</u>		
(Risultato operativo / Ricavi)	25,17%	39,86%
<u>Reddittività dei mezzi propri (ROE)</u>		
(Reddito netto / Mezzi propri iniziali)	26,37%	171,43%
<u>Onerosità indebitamento</u>		
(Oneri finanziari / Risultato operativo)	0,00	0,00
<u>Incidenza oneri finanziari sul valore della produzione</u>		
(Oneri finanziari / Valore della produzione)	0,00	0,00
<u>Incidenza altre gestioni</u>		
(Reddito netto / Risultato operativo)	0,83	0,89
INDICI DI PRODUTTIVITA'		
	2019	2018
<u>Fatturato per dipendente</u>		
Ricavi di vendita / numero dipendenti	270.978	366.194
<u>Valore aggiunto per dipendente</u>		
Valore aggiunto / numero dipendenti	261.278	268.300
<u>Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto</u>		
Costo del lavoro / valore aggiunto	0,32	0,32

STRUTTURA DEL BILANCIO

ANALISI STRUTTURALE

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

- il margine di struttura è pari ad € - 130.161.601
(CN – AF)
- il capitale circolante netto è pari ad € -117.788.957
(LI + LD + R) - PC
- il margine di tesoreria è pari ad € -117.795.676
(LI + LD) – PC

Chiave di lettura indici patrimoniali**Indice di immobilizzo:**

Indica il rapporto tra le immobilizzazioni e l'attivo totale. Un valore prossimo ad 1 indica una forte rigidità dell'ente, mentre un valore pari a 0 indica una totale presenza di circolante nell'ente.

Indice di copertura delle immobilizzazioni:

Tale indice è dato dal rapporto tra il totale dei mezzi propri e le immobilizzazioni nette. Se l'indice è maggiore di 0,7, esprime una buona solidità; se è compreso tra 0,50 e 0,70 esprime una situazione finanziaria da monitorare; se è compresa tra 0,5 e 0,33 esprime una situazione critica; se è inferiore a 0,33, esprime una situazione molto critica.

Indice di autofinanziamento delle immobilizzazioni:

Indica il rapporto tra i mezzi propri più fondi di ammortamento e le immobilizzazioni lorde. Un valore prossimo ad 1 indica una buona capacità dell'ente di autofinanziarsi, attraverso una copertura delle immobilizzazioni attraverso i mezzi propri, viceversa un valore prossimo a 0 indica una piena dipendenza finanziaria.

Grado di ammortamento:

Indica il rapporto tra i fondi di ammortamento e il valore delle immobilizzazioni. Un valore prossimo ad 1 indica una forte obsolescenza dei cespiti presenti nell'ente. Viceversa un valore pari a 0 indica un investimento in nuove immobilizzazioni da parte dell'ente.

Indice di copertura del capitale fisso:

Indica il rapporto tra l'indice di indipendenza finanziaria e l'indice di immobilizzo degli impieghi. Il valore ottimale di tale indice è pari a 0.

Indice di elasticità degli impieghi

Tale indicatore esprime l'incidenza del totale dell'attivo sulle attività a lungo termine (liquidabili cioè oltre 12 mesi), fornendo così una misura dell'elasticità strutturale; tale indice è solitamente definito grado di elasticità degli impieghi.

Quanto più il valore di questo indicatore è elevato, tanto migliore è la situazione finanziaria dell'ente poiché significa che la maggior parte dell'attivo dell'ente è costituito da attività che torneranno in forma liquida nel breve periodo.

Chiave di lettura indici di liquidità:**Liquidità primaria immediata:**

Tale indice indica l'attitudine dell'ente a svolgere la sua gestione in condizioni di adeguata liquidità. La liquidità di un ente è data dalla sua capacità di far fronte ai debiti a brevissimo termine. Si ricorda inoltre, che affinché si possa affermare che l'ente gode di una buona liquidità è necessario che essa sia in grado di pagare i propri debiti tempestivamente, ma in maniera economica. Questo valore dovrebbe essere maggiore di 1; da 0 a 1 infatti la liquidità dell'ente risulta altamente compromessa, mentre per valori vicini o superiori a 1, le disponibilità liquide dell'ente risultano perfettamente coerenti.

Liquidità primaria totale (Acid Test):

Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (passività correnti) con le poste maggiormente liquide delle attività correnti (liquidità immediate e differite). Il valore ottimale dell'indice deve essere almeno pari all'unità; in questo caso l'ente è in grado di far fronte alle uscite future con le entrate future; viceversa, un risultato inferiore tende a evidenziare un fattore di sottocapitalizzazione o rapporti di indebitamento e di accreditamento non equilibrati.

Liquidità secondaria:

Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti e le rimanenze). Se l'indice è maggiore di 1, l'ente è in grado di far fronte alle uscite future, ovvero le passività a breve, con le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti; se l'indice è pari ad 1, la situazione di liquidità dell'ente è critica poiché le entrate future provenienti dal realizzo delle attività correnti sono appena sufficienti a coprire le uscite future; un valore inferiore ad 1 è indice di tensioni finanziarie di breve periodo.

Indice di consolidamento:

Indica il rapporto tra i debiti a lunga scadenza e i debiti a breve. Un valore maggiore di 1 indica una buona gestione delle passività da parte dell'ente.

Indice di indipendenza finanziaria:

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio Po² 2017**

Indica il rapporto tra i mezzi propri e gli impieghi totali netti. Un valore prossimo ad 1 indica una buona indipendenza dell'ente dai terzi. Mentre un valore pari a 0 indica una forte totale dipendenza dai mezzi di terzi.

Leva finanziaria (Leverage):

Evidenzia quanta parte degli impieghi totali netti è finanziata dal capitale proprio.

Tale indice riveste notevole importanza per effettuare un giudizio sull'indipendenza finanziaria dell'ente. Il leverage influenza direttamente il ROE;

un leverage pari a 1 significa che tutti gli investimenti sono finanziati con capitale proprio, situazione più teorica che non effettiva (assenza di capitale di terzi);

un leverage compreso fra 1 e 2 indica che il capitale proprio è maggiore del capitale di terzi e ciò conferma un corretto equilibrio nell'ambito delle fonti di finanziamento.

un leverage maggiore di 2 segnala una situazione di indebitamento dell'ente che diventa molto onerosa per l'ente, in quanto il capitale di terzi è maggiore del capitale proprio; in questo caso l'ente è sotto capitalizzata per cui è opportuno effettuare un processo di ricapitalizzazione.

Indice di indebitamento complessivo:

Rappresenta il rapporto tra mezzi di terzi e mezzi propri. È un indice che analizza il grado di indebitamento dell'ente, ovvero la misura in cui si ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. In situazione di piena copertura delle fonti di finanziamento con il capitale proprio, questo indice avrà valore 0. Se invece parte degli impieghi vengono finanziati con capitale di terzi, questo valore sarà compreso tra 0 e 1. Infine se il valore è maggiore o uguale a 1, il capitale di terzi sarà uguale o maggiore del capitale proprio, indicando una situazione di indebitamento allarmante.

Chiave di lettura indici di redditività:**Redditività del capitale investito (ROI medio):**

Analogamente al ROI, indica la capacità dell'ente di generare reddito attraverso la sua gestione caratteristica. Essendo un parametro che prende a riferimento il totale del capitale investito, in genere, perché la situazione sia soddisfacente ci si aspetta che $ROI > \text{costo medio del capitale di terzi}$. La differenza con l'indice successivo consiste nel considerare, a denominatore, la media tra il capitale investito nell'esercizio e il capitale investito nell'esercizio precedente.

ROS:

Esprime il rendimento operativo caratteristico delle vendite, ossia la capacità dei ricavi d'esercizio tipici di coprire i costi tipici e di generare un risultato positivo.

ROE

Indica la redditività del capitale proprio investito nell'attività dell'ente. Il suo valore deve essere messo a confronto con i rendimenti ottenibili da investimenti alternativi e pertanto deve essere almeno maggiore del tasso di rendimento di investimenti a rischio nullo (quali titoli di Stato).

Onerosità indebitamento:

Evidenzia il grado di assorbimento delle risorse economiche generate dalla gestione caratteristica da parte degli oneri finanziari. Un valore elevato superiore all'unità è sintomo di una tensione finanziaria.

Incidenza degli oneri finanziari sul valore della produzione:

Esprime l'incidenza degli oneri finanziari sul fatturato, misura la capacità dell'ente di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Il valore ottimale del rapporto si ritiene non debba superare il 5-6%.

Incidenza altre gestioni

Indica il peso che la gestione extra caratteristica ha avuto nella formazione del reddito di periodo. Un valore > 1 significa che $R_n > R_o$, quindi che la gestione extra-caratteristica incide positivamente sulla formazione del reddito. Al contrario un valore < 1 ($R_n < R_o$) esprime un peso complessivamente negativo di tali componenti.

Chiave di lettura indici di produttività:**Fatturato per dipendente:**

Indica il rapporto tra i ricavi di vendita e il numero di dipendenti. Un valore elevato, indica una lieve incidenza della forza lavoro sui ricavi di vendita, inficiando in maniera non considerevole sui ricavi di vendita.

Valore aggiunto per dipendente:

Indica il rapporto tra il valore aggiunto e il numero di dipendenti. Un valore elevato indica che il valore aggiunto dell'ente riesce a coprire il costo del personale. Un valore non elevato indica che il valore aggiunto dell'ente viene eroso dal costo per il personale.

Incidenza del costo del lavoro sul valore aggiunto:

Indica il rapporto tra il costo del lavoro sul lavoro aggiunto. La significatività di tale indice è strettamente legata al valore aggiunto per dipendente. Infatti un valore prossimo ad 1 indica che l'intero valore aggiunto viene assorbito da elevati costi per il personale. Un valore prossimo a 0 indica che il valore aggiunto dell'ente non risente molto del costo per il personale.

Chiave di lettura:**Margine di struttura:**

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

Il margine di struttura è costituito dalla differenza tra il capitale proprio, ossia quello proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Questo margine evidenzia la capacità dell'ente di coprire gli investimenti nella struttura fissa con i mezzi propri.

Un margine positivo sta ad indicare che il capitale proprio ha finanziato tutto l'attivo fisso, nonché una parte del capitale circolante. Se il margine di struttura è positivo, il capitale proprio è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario necessario per gli investimenti rappresentati dalle attività immobilizzate, mentre un valore negativo indica che parte del fabbisogno durevole viene coperto, in tutto o almeno in parte, da debiti a medio e lungo termine. Un margine negativo sta ad indicare che per finanziare la sua struttura fissa, l'ente è stata costretta a ricorrere al capitale di terzi per la parte mancante.

La negatività del margine di struttura è considerata normale, a condizione che non sia su valori elevati.

Capitale circolante netto finanziario:

Questo indice esprime la capacità dell'ente di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) con entrate correnti (rappresentate dalle attività correnti e le rimanenze). Il valore del seguente indice, come per il margine di tesoreria, deve essere positivo.

Margine di tesoreria:

Indica di quanto le liquidità immediate e differite sono superiori rispetto alle passività correnti. Esso vuole segnalare la capacità dell'ente di far fronte alle uscite future connesse con l'esigenza di estinguere le passività a breve, con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve.

Una buona situazione di liquidità dell'ente presuppone che il valore di tale margine sia positivo.

INDICATORI FINANZIARI	31/12/2019	31/12/2018	Valori di riferimento
Copertura del circolante (Capitale circolante netto/Ricavi)	-6,59	-1,41	Maggiore di 0

Chiave di lettura indicatori finanziari:

Copertura del circolante:

Indica il rapporto tra la differenza tra attività e passività correnti (Capitale Circolante Netto) e i ricavi. Un valore basso di questo indice evidenzia come l'ente riesca, con minori risorse finanziarie, a produrre maggiori quantità di prodotti. Un eventuale valore negativo evidenzia delle criticità maggiori, dovute ad un differenziale negativo tra l'attivo e il passivo corrente (si veda il capitale circolante netto finanziario).

INDICATORI DI SOLIDITA' PATRIMONIALE	31/12/2019	31/12/2018	Valori di riferimento
Indice di indebitamento finanziario strutturale (Indebitamento finanziario lordo/Mezzi propri)	0,03	0,04	Compreso tra 0 e 2
Indice di indebitamento finanziario netto (Indebitamento finanziario netto/Mezzi propri)	-3,63	-4,35	Compreso tra 0 e 2
Indice di indebitamento bancario (Debiti verso banche/Patrimonio netto)	0,00	0,00	Compreso tra 0 e 1
Composizione degli investimenti (Attività Correnti/Capitale investito)	90,28%	70,93%	Maggiore del 75%
Interest Coverage (Reddito operativo/Oneri finanziari)	-	-	Maggiore di 2,5

Chiave di lettura indicatori di solidità patrimoniale:

Indice di indebitamento finanziario strutturale:

Tale indice è dato dal rapporto tra i debiti finanziari ed i mezzi propri. Fino a valori compresi tra 1 e 1,5 l'indebitamento è da giudicarsi fisiologico: un giusto supporto alla crescita senza minare la solidità. A livelli compresi tra 1,5 e 2 l'indebitamento è elevato e diviene problematico per livelli significativamente superiori.

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017****Indice di indebitamento finanziario netto:**

Tale indice è dato dal rapporto tra i debiti finanziari (al netto della liquidità esistente) ed i mezzi propri. Il numeratore è considerato al netto delle liquidità, poiché è come se l'ente fosse meno indebitato, in quanto attraverso la liquidità disponibile potrebbe estinguere immediatamente una parte dell'indebitamento. Come per l'indice precedente fino a valori compresi tra 1 e 1,5 l'indebitamento è da giudicarsi fisiologico. A livelli compresi tra 1,5 e 2 l'indebitamento è elevato e diviene problematico per livelli significativamente superiori.

Indice di indebitamento bancario:

Rappresenta il rapporto tra i debiti verso le banche e il patrimonio netto (mezzi propri). Un valore superiore all'unità rappresenta un'eccessiva dipendenza dell'ente nei confronti delle banche. Viceversa un valore compreso tra 0 e 1 indica una buona autonomia patrimoniale dell'ente.

La negatività del margine di struttura è considerata normale, a condizione che non sia su valori elevati.

Composizione degli investimenti:

Attraverso questo indice si può giudicare il grado di elasticità degli investimenti dell'ente. In termini percentuali questo sarà tanto maggiore, quanto più elevata è l'incidenza degli investimenti correnti sul totale degli investimenti. Un valore vicino allo 0% indica una situazione dell'ente rigida; Di contro un valore prossimo ad 100% indica una struttura patrimoniale elastica.

Una struttura patrimonialmente elastica è una struttura che può essere più agevolmente riconvertita, adattandola al mutare delle condizioni di mercato, quindi è preferibile un valore elevato.

Interest Coverage:

Indica la capacità del risultato della gestione ordinaria di coprire adeguatamente gli esborsi per oneri finanziari. Per una gestione in equilibrio è necessario che il valore del rapporto superi 2,5.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ	31/12/2019	31/12/2018	Valori di riferimento
Redditività del capitale investito (ROI)	1,28%	4,31%	Positivo e ottimale se elevato
Return On Assets (ROA)	2,96%	4,55%	Positivo e ottimale se elevato
Incidenza della gestione fiscale sul reddito netto	81,53%	88,70%	Ottimale se minore possibile
Incidenza della gestione fiscale e straordinaria sul reddito netto	81,53%	88,70%	Ottimale se minore possibile

Chiave di lettura indicatori di redditività:**ROI:**

Indica la capacità dell'azienda di generare reddito attraverso la sua gestione caratteristica. Essendo un parametro che prende a riferimento il totale del capitale investito, in genere, perché la situazione sia soddisfacente ci si aspetta che $ROI > \text{costo medio del capitale di terzi}$.

Return On Assets (ROA):

Il return on assets (ROA) indica la capacità dell'impresa di ottenere un flusso di cassa dallo svolgimento della propria attività; poiché il totale delle attività è l'ammontare complessivo degli investimenti fatti dall'azienda che sono stati finanziati da indebitamento, cassa e/o denaro preso in prestito, il tasso minimo da ottenere è ovviamente quello dei tassi d'interesse.

Il valore minimo del ROA, dunque, deve essere superiore o uguale al costo del denaro (tassi d'interesse).

Incidenza della gestione fiscale sul reddito netto

Tale indice indica l'incidenza delle imposte sul reddito.

Incidenza della gestione fiscale e straordinaria sul reddito netto

Tale indice indica l'incidenza delle imposte e delle componenti straordinarie sul reddito d'esercizio.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2019 l'Ente non ha sostenuto costi per ricerca e sviluppo.

Analisi dei punti:

- RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

- (Art. 2497/bis C.C.) ATTIVITA DI DIREZIONE E COORDINAMENTO
- POSSESSO O ACQUISTO DI AZIONI O QUOTE DI TERZE SOCIETA'

Su tali punti si evidenzia che il Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie dell'Autorità Portuale di Palermo è stato adottato con delibera del Comitato Portuale n. 2 del 26.03.2015 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicato nel sito internet istituzionale in oggetto.

La Relazione sui risultati conseguiti è stata predisposta dal Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale unitamente alla Relazione Tecnica al Piano entro il 31 marzo 2016 e trasmessa alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale, quale obbligo di pubblicità ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Con decreto del Presidente 214 del 23.3.2017 è stato adottato, ai sensi dell'art.24 del d.lgs. n. 175/2016, il provvedimento di "Revisione straordinaria delle partecipazioni" che è stato pubblicato nel sito internet istituzionale.

Si riporta di seguito l'elenco delle società partecipate Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale di cui al Piano di razionalizzazione:

- S.I.S. Società degli interporti Siciliani S.p.a., con sede in Catania, (C.F./P.I.V.A. 03205100872), di cui l'Autorità non detiene più alcuna percentuale del capitale sociale non avendo proceduto alla sottoscrizione dell'aumento di capitale ai sensi dell'art.14, comma 5, del D.lgs. 175/2016, così come si evince da giusto verbale di assemblea del 23.10.2018. Inoltre, in seguito alla dismissione della suddetta partecipazione, sono venute meno nell'esercizio anche le partecipazioni indirette che l'Ente deteneva presso il capitale sociale di altre società attraverso la stessa S.I.S. S.p.a.;
- O.S.P. - Operazioni e servizi portuali s.r.l., con sede in Palermo (C.F./ P. I.V.A. 04325770826), di cui l'Autorità detiene il 10% del capitale sociale;
- Bacino 5 s.r.l. in liquidazione, con sede in Palermo, (C.F. /P.IVA 02672900822) di cui l'Autorità detiene l'84% del capitale sociale.

Si ritiene opportuno sottolineare che per quanto attiene la partecipazione dell'Ente del 10% del capitale sociale della società O.S.P. srl che ha quale oggetto sociale l'attività di esercizio di impresa, in proprio e/o per conto terzi, nei settori delle operazioni portuali e dei servizi di interesse generale e dei servizi portuali che normalmente si effettuano nel porto di Palermo, nel Piano di razionalizzazione ne è stata disposta la dismissione. La valutazione della quota è stata fatta con riferimento al costo storico.

In termini di aggiornamento, si rappresenta che l'assemblea dei soci della società O.S.P. s.r.l. nella seduta del 24 novembre 2019 ha deliberato di ratificare l'efficacia del recesso già esercitato dall' AdSP con decreto 95/2016, vicenda che si è chiusa concordando un controvalore della partecipazione dell'ente di 9 mila euro.

L'atto di cessione della partecipazione societaria è stato stipulato il 13 febbraio 2020 e registrato all'Agenzia delle Entrate il 20/02/2020 al n. 5054 Serie IT.

In merito alla partecipazione Bacino 5 in liquidazione, si significa che nel corso del 2019 è stato definito il procedimento di dismissione della quota societaria a fronte della quale è stato rilevato l'importo di € 197.762 che ha rappresentato la quota di patrimonio attribuita al socio Autorità Portuale a seguito del piano di riparto finale di liquidazione della società in parola. Nel conto economico l'importo è stato ridotto ad € 107.715 al netto della quota societaria detenuta dall'Ente.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE**IMPATTO AMBIENTALE**

L'impegno dell'Ente sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale.

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio Po² 2017**

Infatti, l'informazione ambientale rappresenta una possibile analisi necessaria nel caso sia utile alla comprensione dell'andamento dell'Ente.

L'art. 2428 afferma che la Relazione possa essere arricchita di informazioni relative all'ambiente e al personale.

Come si evince le informazioni ambientali sono un'opportunità per una migliore comprensione della situazione dell'Ente e non un obbligo.

Sono state verificate:

le politiche di tutela e di gestione, attuando e programmando investimenti per l'adeguamento minimo degli impianti e l'attivazione minima di nuovi processi operativi ecocompatibili;

gli impatti dei processi produttivi e operativi sul territorio, in termini di consumo delle risorse naturali, di produzione degli sprechi e di eventuale emissione di sostanze inquinanti.

Non si rilevano:

danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva;

sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali;

emissioni gas ad effetto serra ex Legge 316/2004 (obbligatoria per gli impianti soggetti ad Emissions Trading Scheme (ETS) ed opzionale per le altre società.

Nel corso del 2019 è stata conferita delega in materia ambientale alla Dott.ssa Fiora Sodo con atto del 10/05/2019, prot. 5755/19.

INFORMAZIONI SUL PERSONALE**CONDIZIONI OPERATIVE INTERNE E ORGANIZZAZIONI DELL'ENTE**

La redazione di una nuova pianta organica e la ridefinizione dell'organizzazione interna degli uffici sono state azioni necessarie per adeguare le risorse umane pronte ai nuovi carichi di lavoro, consentire una sana gestione dei compiti istituzionali dell'Ente e rispondere a nuove esigenze; un ufficio appositamente strutturato si occupa adesso della ricerca di risorse europee, mentre aree già esistenti sono state potenziate con nuove professionalità, allargando le competenze agli scali di Trapani e Porto Empedocle.

MISURE DI SICUREZZA LAVORO

Per le informazioni relative al personale si deve rammentare che il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che obbliga ad effettuare le dovute notizie sull'informativa di bilancio comportando alcuni obblighi.

Nello specifico si precisa che è stata effettuata la valutazione di tutti i rischi ed elaborato l'apposito documento dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi designato, Dott.ssa Fiora Sodo. Nel corso dell'anno, così come si evince dalla nota inviata dal Responsabile suddetto in data 22/04/2020, sono state attuate le procedure previste dalla normativa vigente, non sono stati rilevati potenziali rischi in materia di tutela della salute e della sicurezza e le suddette procedure di valutazione rispettano i modelli di organizzazione e di gestione adottati. Tali attività sono state estese anche ai Porti di Trapani e Porto Empedocle.

Per quanto concerne l'emergenza COVID-19, sono state messe in atto tutte le tutele previste dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Protocollo siglato in data 14.03.2020 tra le parti Sociali ed il Governo. Sono stati adottati dei provvedimenti specifici per l'emergenza Covid-19, tra i quali la chiusura momentanea del varco Sammuzzo, la sospensione del ricevimento al pubblico e la proroga della validità dei permessi di accesso al porto di Palermo

INFORMAZIONI RELATIVE AI RSCHI ED INCERTEZZE

È stata effettuata una puntuale descrizione dei rischi ed incertezze cui è esposto l'Ente.

Nello specifico il sistema dei rischi investe molteplici tipologie e fattispecie.

I rischi valutati sono stati distinti in rischi interni ed esterni:

RISCHI INTERNI

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale****Bilancio 2017**

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE RISCHIO	REPORT
Efficienza/ efficacia operativa	<ul style="list-style-type: none"> • Logistica, acquisti, vendite (...) • Rischio di liquidità • Gamma dei prodotti 	Ottimizzazione costi Attuata politica di spending review irrelevante
Delega	<ul style="list-style-type: none"> • Sistemi di management e di controllo interno 	attuato
Risorse umane	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Turnover • Clima lavorativo 	costante Applicato e suddiviso per età e sesso Più che sufficiente sul piano collaborativo
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di frodi e furto • Sicurezza dei dati 	Attivata security interna Attivata security interna
Informativa	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle informazioni • Controllo di gestione 	Area amministrativa Area amministrativa
Dipendenza	<ul style="list-style-type: none"> • Dalla clientela • Dai fornitori 	Non inerente Non inerente

ESITO FINALE:

Valutazione: positiva

RISCHI ESTERNI		
TIPOLOGIA	DESCRIZIONE RISCHIO	REPORT
Mercato	<ul style="list-style-type: none"> • Rischi di volume/prezzo • Variazioni tassi (cambio, interesse, prezzo...) • Azioni dei concorrenti 	A valore amministrativo non rilevabile inesistente
Normativa	<ul style="list-style-type: none"> • Modifiche legislative 	Significative per il settore
Eventi catastrofici	<ul style="list-style-type: none"> • Catastrofi 	Imponderabili

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio Po 2017

Rischio Paese	<ul style="list-style-type: none"> • Clima politico • Eventi congiunturali economici 	<p>non rilevante</p> <p>ponderati sull'andamentale</p>
---------------	--	--

ESITO FINALE:

Valutazione: positivo

SITUAZIONE DELL'ENTE

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il D.lgs. n. 139/2015, è intervenuto anche sul contenuto della Relazione sulla gestione. In particolare, ha eliminato il n. 5) dal comma 3, art. 2428 c.c., a seguito della quale non è più richiesta l'informativa relativa ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, di contro ha modificato il n. 22-quater) al comma 1 dell'art. 2427 c.c., ai sensi del quale la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio dovranno essere indicati nella Nota integrativa. Emergenza Coronavirus di cui si è già detto nelle premesse.

SITUAZIONE FISCALE

In data 30.12.2015 l'Ente ha ricevuto la notifica di un avviso di accertamento inerente IRES, IRA ed IVA anno 2007 ed in data 09.05.2016 la Commissione Tributaria Provinciale di Palermo ha accolto l'istanza di sospensione cautelare. Avverso la sentenza 6169/11/16 l'Agenzia delle Entrate si è appellata con atto di appello del 19 giugno 2017. Avverso la sentenza della CTP di Palermo, risulta pendente l'appello incidentale in Commissione Tributaria Regionale con il numero di RGA5270/2017. L'udienza fissata il 25/02/2020 si è regolarmente tenuta, ad oggi si è in attesa del deposito della sentenza del CTR di Palermo.

Riguardo il controricorso per Cassazione al ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza della CTR di Palermo 813/3/2015 (relativo ad Ires, Irap e Iva 2005), risulta pendente innanzi alla Corte di Cassazione con il n. 16389/2015 di Ruolo Generale e risulta in attesa di trattazione.

Riguardo il contenzioso relativo all'anno 2006 il giudizio dall'anno 2014, la CTR Sicilia ha respinto l'istanza di appello presentata dall'Agenzia delle Entrate, con Sentenza n.4717 del 08.10.2018, annullando conseguentemente l'avviso di accertamento, risulta in attesa di fissazione dell'udienza.

Si rappresenta, inoltre, che nell'Agosto del 2018 è pervenuto un avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate con il quale si richiede il pagamento dell'imposta di registro, in misura proporzionale, relativa all'atto di composizione bonaria e perizia suppletiva nei confronti della società So.Co.Stramo s.r.l. per i lavori di riqualificazione della stazione marittima, nel corso dell'anno 2019 la controparte ha annullato l'avviso.

ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE ALLA DATA DI CHIUSURA DEL BILANCIO E DEI CONNESSI FONDI PER RISCHI ED ONERI STANZIATI IN BILANCIO

Si rimanda alla nota trasmessa dall'Ufficio Legale dell'Ente in data 07/03/2020, prot. 3755, che si allega al fascicolo bilancio, con la quale si comunica l'elenco dei contenziosi in essere e il rischio di soccombenza da parte dell'Ente dall'Ufficio medesimo valutato.

Risulta stanziato in bilancio un fondo rischi per cause legali ammontante ad € 146.012.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE (rif. ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6, C.C.)

Per quanto infine attiene alla prevedibile evoluzione della gestione si rimanda al Bilancio preventivo 2020 dell'Ente approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel marzo 2020.

Si richiamano i contenuti relativi alle attività programmatiche citate alle pagine 2 e 3 della presente relazione.

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

E' opportuno rappresentare che con provvedimento 3 aprile 2020 protocollo 5475 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha assegnato all'AdSp la somma di € 1.475.659 a valere sui fondi 2018,2019, 2020 previsti sul capitolo 7008 dello Stato di previsione del medesimo Ministero – Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e insediamenti prioritari per lo sviluppo del paese nonché per la projet review delle infrastrutture già finanziate attività di supporto e assistenza tecnica. Con lo stesso provvedimento è stata autorizzata l'erogazione del 50% pari ad € 737.829,50 finalizzata all'attuazione delle progettazioni e projet review indicate nella proposta di ammissione inoltrata dall'Ente. Ad oggi risulta pervenuta quasi l'intera somma del 50% autorizzata.

STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO INERENTE

Come già riportato nella nota integrativa, non si rilevano condizioni inerenti al presente punto.

PRIVACY

Ai sensi dell'allegato B, punto 26, del D.lgs. 196/2003 recante Codice in materia di protezione dei dati personali, l'Organo Amministrativo dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, alla luce delle disposizioni introdotte dal D.lgs. 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate ed alle successive modificazioni ed integrazioni. Quindi, si è provveduto ad adottare quanto di idoneo, in relazione al Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/2003), tenendo conto che l'art. 45 decreto sulle semplificazioni D L .5/2012 ha soppresso il DPS, previsto dall'art. 34, comma 1, lettera g., D.lgs. 196/2013. Altresì, l'Ente ha già tenuto conto del nuovo Regolamento europeo entrato ufficialmente in vigore il 24 maggio 2016 e che diventerà definitivamente applicabile in via diretta in tutti i Paesi Ue a partire dal 25 maggio 2018 .

Nello specifico in fase propedeutica in tema di responsabilizzazione dei titolari del trattamento, si sta attuando l'adozione di approcci e politiche che tengano conto costantemente del rischio che un determinato trattamento di dati personali può comportare per i diritti e le libertà degli interessati. Un metodo promosso fin dalla fase di ideazione e progettazione di un trattamento, in modo da adottare comportamenti che consentano di prevenire possibili problematiche nel rispetto della nuova direttiva che punta a rispondere alle sfide poste dagli sviluppi tecnologici e dai nuovi modelli di crescita economica.

Con Decreto del Presidente, n°636 del 02 dicembre 2019, è stato approvato il regolamento per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD-DPO) è la Soc. Prisma Srl.. Il soggetto individuato quale referente per il Titolare/Responsabile è il Dott. Alessandro Bruttini.

ANTIRICICLAGGIO

Su tale punto s'informa che l'Ente è a conoscenza delle novità introdotte il 4 luglio 2017 in materia di antiriciclaggio, previste dal DLGS 90/2017 attuativo della IV^a Direttiva Antiriciclaggio – che integra e modifica la disciplina contenuta a sua volta nel DLGS 231/2007.

Tali nuove disposizioni si sono rese necessarie allo scopo di accrescere gli strumenti a disposizione, per combattere e per dissuadere i fenomeni di riciclaggio di denaro in senso lato, legati al finanziamento del terrorismo e ad altri reati di grande impatto sociale ed economico. In questa macro ambito, uno dei temi principali disciplinati dal rinnovato DLGS 231 (il "Decreto"), concerne l'adeguata verifica della clientela attraverso, in particolare, l'alimentazione e l'accesso alle informazioni sulla titolarità effettiva di persone giuridiche (art. 21).

Un apposito decreto MISE – MEF che sarà emanato entro 12 mesi dal 4 luglio, dovrà regolare le modalità di alimentazione e di consultazione di detta sezione riservata, la qualificazione precisa di soggetto portatore di interesse, ma soprattutto dovrà stabilire la data di decorrenza effettiva delle annotazioni.

Le conseguenze applicative, obbligheranno le imprese e le persone dotate di personalità giuridica ad ottenere (e conservare per un periodo di minimo cinque anni) le informazioni "necessarie, accurate ed aggiornate", sui loro titolari effettivi, da fornirsi ai soggetti tenuti agli adempimenti antiriciclaggio. L'amministrazione, si riserva di collaborare con il collegio dei revisori al fine di ottimizzare la funzione di ispezione.

Firmato

**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Bilancio 2017

Firmato

ATTESTAZIONE DEI TEMPI DI PAGAMENTO

L'art. 41 del Decreto – Legge 24 aprile 2014 n° 66 prevede che, a decorrere dall'esercizio 2014, nella relazione del bilancio consuntivo venga allegato un prospetto, sottoscritto dal Rappresentante Legale e dal Responsabile Finanziario, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuate dopo la scadenza dei termini previsti dal Decreto Legislativo 231/2002 nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del D. Lgs. 33/2013.

Sono stati presi in esame n° 1.894 documenti che riguardano le fatture contabilizzate tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2019.

Ai fini del calcolo dell'indicatore da allegare al Bilancio Consuntivo 2019 viene determinato lo scostamento fra la data della scadenza del pagamento indicata nella fattura e la data di trasmissione dell'ordinativo di pagamento in tesoreria

Sono state pagate prima della scadenza ed entro i 30 giorni n° 1.625 fatture.

Tutti i documenti in questione prima di essere liquidati sono soggetti a verifiche che accertino la conformità dei beni e servizi acquistati nonché il rispetto delle norme contrattuali.

L'importo delle fatture complessivamente pervenute durante l'anno 2019 ammonta ad € 41.384.321.

L'indice di tempestività dei pagamenti è – 10,1% , come si evince dal prospetto allegato.

Con riferimento a tale indice si ritiene opportuno rappresentare le considerazioni di seguito indicate. In presenza dei contratti di somministrazione (utenze), le fatture elettroniche, dopo la registrazione, vengono trasmesse agli uffici per la liquidazione, ampiamente prima della scadenza del pagamento: l'ente per una corretta gestione del denaro pubblico, paga le fatture delle utenze entro i termini di scadenza fissati dalla società stessa che di norma superano i 30 giorni (anche 90 giorni); Le fatture, dopo la registrazione, vengono trasmesse ai relativi uffici che dovranno redigere la liquidazione.

La liquidazione della spesa, secondo l'art. 23 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, consiste nell'accertamento della regolarità della prestazione/fornitura, nella determinazione dell'esatto importo dovuto e nell'individuazione del soggetto creditore ed è effettuata dal RUP previa accertamento dell'esistenza dell'impegno nonché della verifica della regolarità della fornitura di beni, opere, servizi. Ciò premesso nello specifico gli uffici, ritrasmettono la fattura liquidata dopo avere verificato la regolarità della fornitura/prestazione.

Si evidenzia che l'indice di tempestività dei pagamenti è passato da 21,34% del 2018 a -10,1% del 2019.

Il miglioramento dell' indice è legato ad una accelerazione dell'attività posta in essere dal personale dell'area Finanziaria che nell'anno 2019 risulta essere stato potenziato di n. 3 unità. Particolare attenzione è stata rivolta all' ottimizzazione del ciclo passivo di fatturazione ovvero tutto ciò che riguarda la ricezione delle fatture elettroniche che transitano obbligatoriamente dal Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate. E' stato migliorato il processo di gestione degli impegni, al quale vanno ricondotte le fatture elettroniche pervenute nonché è stato monitorato e sollecitato costantemente il processo di liquidazione della spesa e di restituzione della fattura debitamente liquidata dai RUP.

Si consideri che nel corso del 2019 si è proceduto alla consegna dei lavori di diversi cantieri, appaltati nel corso del 2019, con conseguente pagamento delle anticipazioni del prezzo da corrispondere all'appaltatore, ai sensi dell'art.35, comma 18 del Codice dei Contratti. L'anticipazione deve essere corrisposta all'appaltatore entro 15 giorni dall'effettivo inizio dei lavori, l'obbligo posto a carico della stazione appaltante, risponde alla *ratio* che sorregge il principio di anticipazione delle somme erogate dall'amministrazione al fine di dare impulso all' iniziativa privata(parere n. 1050/2018 Anac).

Trattasi di interventi infrastrutturali finanziati da risorse statali e regionali le cui somme confluiscono tra le entrate infruttifere della Tesoreria Unica presso la tesoreria provinciale dello Stato, sistema alla quale l'AdSP è obbligata ai sensi della Legge 720/84. (Gli interessi attivi maturati nell' esercizio 2019 sul conto di tesoreria unica sono stati di € 4,42).

**AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
Rag. Agnese La Placa
FIRMATO**

**IL RAPPRESENTANTE LEGALE
IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 1

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

Anno\N° Reg.	N° Doc.	Data Pag	Data Scad	GG	Tipo Op	Debito	Pagato
2014\5496	578	29/05/2019	28/08/2014	1735	MI	2.882,00	2.882,00
2015\4600	65	29/05/2019	10/07/2015	1419	MI	1.391,00	1.391,00
2015\4601	64	29/05/2019	10/07/2015	1419	MI	1.185,29	1.185,29
2016\8820	200	29/05/2019	12/11/2016	928	MI	34.590,66	6.237,66
2016\8963	204	06/03/2019	18/11/2016	838	MI	7.500,00	7.500,00
2016\11826	263	06/03/2019	26/01/2017	769	MI	21.611,97	2,00
2017\1583	19	29/05/2019	08/03/2017	812	MI	7.307,80	1.317,80
		29/05/2019		812			5.990,00
2017\2685	FATTPA 27_17	25/02/2019	16/04/2017	680	MI	6,00	6,00
2017\6277	123	29/05/2019	23/07/2017	675	MI	193,98	34,98
2018\1267	35	07/05/2019	04/03/2018	429	MI	757,59	75,76
2018\1275	33	07/05/2019	04/03/2018	429	MI	247,28	24,73
2018\2628	34	07/05/2019	04/03/2018	429	MI	225,23	22,52
2018\10405	V03EL-6	19/02/2019	02/08/2018	201	MI	5.280,00	5.280,00
2018\12427	2	15/01/2019	12/08/2018	156	CT	3.689,04	3.689,04
2018\15137	00012/7	30/03/2019	12/10/2018	169	MI	2.050,00	2.050,00
2018\15360	PA 104	01/03/2019	19/10/2018	133	MI	21.628,75	18.892,50
2018\16166	00089/8	19/03/2019	09/11/2018	130	MI	293,19	293,19
2018\16253	190	28/02/2019	09/11/2018	111	MI	2.187,94	2.187,94
2018\16262	192	21/02/2019	09/11/2018	104	MI	6.345,28	6.345,28
2018\16269	191	28/02/2019	09/11/2018	111	MI	10.244,60	10.244,60
2018\17285	13/2018	20/05/2019	24/11/2018	177	MI	5.400,00	5.400,00
2018\17745	199	28/02/2019	29/11/2018	91	MI	45.542,87	45.542,87
2018\17748	202	28/02/2019	29/11/2018	91	MI	7.500,00	7.500,00
2018\17751	200	28/02/2019	29/11/2018	91	MI	26.626,02	26.626,02
2018\17771	201	28/02/2019	29/11/2018	91	MI	26.236,16	26.236,16
2018\17800	1/PA	08/02/2019	06/12/2018	64	MI	2.745,00	2.745,00
2018\17920	198	28/02/2019	29/11/2018	91	MI	28.894,26	28.894,26
2018\18065	V2/602887	08/02/2019	05/12/2018	65	MI	980,59	980,59
2018\18160	PA/139	22/01/2019	06/12/2018	47	MI	3.592,42	3.592,42
2018\18475	1FE/2018	11/01/2019	21/12/2018	21	CT	3.552,64	3.552,64
2018\18754	PA005/18	14/02/2019	21/12/2018	55	MI	25.116,00	25.116,00
2018\18790	15/2018	20/05/2019	27/12/2018	144	MI	3.000,00	3.000,00
2018\18804	2/PA	21/02/2019	02/01/2019	50	MI	400,00	400,00
2018\19080	45/E	17/01/2019	12/01/2019	5	MI	2.065,75	2.065,75
2018\19083	46/E	17/01/2019	12/01/2019	5	MI	6.145,96	6.145,96
2018\19365	95/E	11/01/2019	06/01/2019	5	MI	690,00	690,00
2018\19368	19/PA	17/01/2019	04/12/2018	44	MI	2.200,00	2.200,00
2018\19371	20/PA	11/01/2019	04/12/2018	38	MI	394,00	394,00
2018\19374	22/RIF./P.A	11/01/2019	06/01/2019	5	MI	3.000,00	3.000,00
2018\19377	559/PA	17/01/2019	04/12/2018	44	MI	2.500,00	2.500,00
2018\19380	2/2018/PA	25/02/2019	06/12/2018	81	MI	10.400,00	10.400,00
2018\19451	99/18	17/01/2019	04/01/2019	13	MI	9.900,00	9.900,00
2018\19452	FATTPA 2_18	06/03/2019	06/12/2018	90	MI	10.000,00	10.000,00
2018\19455	PA150	08/02/2019	29/12/2018	41	MI	2.483,61	2.483,61
2018\19582	FATTPA 7_18	17/01/2019	05/12/2018	43	CT	3.172,00	3.172,00
2018\19589	21	16/04/2019	06/01/2019	100	CT	11.672,96	11.672,96
2018\19590	FATTPA 17_18	17/01/2019	06/01/2019	11	MI	7.000,00	7.000,00
2018\19591	3/PA	08/02/2019	06/01/2019	33	MI	550,00	550,00
2018\19608	T827	11/01/2019	31/01/2019	-20	MI	32.224,50	32.224,50
2018\19611	16495	11/01/2019	31/01/2019	-20	MI	2.339,57	2.339,57
2018\19638	V2/618755	08/02/2019	11/03/2019	-31	MI	500,00	500,00
2018\19647	13PA/2018	08/02/2019	12/01/2019	27	MI	400,00	400,00
2018\19653	000001/2018	07/02/2019	16/01/2019	22	MI	1.200,00	1.200,00
2018\19656	14/PA	12/02/2019	14/12/2018	60	MI	54.308,95	54.308,95
2018\19657	13/PA	12/02/2019	14/12/2018	60	MI	10.381,88	10.381,88
2018\19660	00358/8	15/01/2019	06/12/2018	40	MI	123,80	123,80
2018\19668	00357/8	17/01/2019	30/11/2018	48	MI	435,45	435,45

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 2

2018\19695	16478	11/01/2019	31/01/2019	-20	MI	33.833,49	33.833,49
2018\19698	T828	11/01/2019	31/01/2019	-20	MI	63.638,66	63.638,66
2018\19720	62	22/01/2019	19/01/2019	3	MI	720,00	720,00
2018\19725	1400002/18	14/03/2019	18/12/2018	86	MI	53.743,40	53.743,40
2018\19728	23/E	14/03/2019	19/12/2018	85	MI	13.435,85	13.435,85
2018\19731	00016/7	22/01/2019	18/12/2018	35	MI	430,00	430,00
2018\19732	596/PA	17/01/2019	28/02/2019	-42	MI	900,00	900,00
2018\19735	208	28/02/2019	12/01/2019	47	MI	256,73	256,73
2018\19740	209	21/02/2019	12/01/2019	40	MI	28,36	28,36
2018\19743	210	28/02/2019	12/01/2019	47	MI	5.295,17	5.295,17
2018\19747	E223-2018	08/02/2019	16/02/2019	-8	MI	1.000,00	1.000,00
2018\19772	217	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	2.704,56	2.704,56
2018\19775	FPA 2/18	22/01/2019	18/12/2018	35	MI	3.000,00	3.000,00
2018\19776	205	28/02/2019	12/01/2019	47	MI	45.542,87	45.542,87
2018\19779	206	28/02/2019	12/01/2019	47	MI	26.626,02	26.626,02
2018\19781	211	29/05/2019	12/01/2019	137	MI	27.203,00	27.203,00
2018\20606	212	28/02/2019	13/01/2019	46	MI	10.244,60	10.244,60
2018\20609	213	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	1.031,45	1.031,45
2018\20612	215	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	2.961,90	2.961,90
2018\20613	216	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	1.623,04	1.623,04
2018\20616	219	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	265,76	265,76
2018\20619	218	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	1.802,00	1.802,00
2018\20620	207	28/02/2019	12/01/2019	47	MI	26.236,16	26.236,16
2018\20621	204	28/02/2019	11/01/2019	48	MI	28.894,26	28.894,26
2018\20624	00364/8	22/01/2019	18/12/2018	35	MI	83,72	83,72
2018\20625	00366/8	22/01/2019	18/12/2018	35	MI	127,39	127,39
2018\20626	51/E	14/02/2019	30/01/2019	15	MI	6.140,81	6.140,81
2018\20629	50/E	14/02/2019	30/01/2019	15	MI	2.064,18	2.064,18
2018\20632	00365/8	17/01/2019	18/01/2019	-1	MI	4,92	4,92
2018\20635	49/E	14/02/2019	30/01/2019	15	MI	0,26	0,26
2018\20638	47/E	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	6.008,21	6.008,21
2018\20639	00367/8	17/01/2019	18/12/2018	30	MI	4,92	4,92
2018\20642	48/E	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	2.119,53	2.119,53
2018\20645	8V00583865	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	54,85	54,85
2018\20654	8V00581370	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	29,48	29,48
2018\20659	8V00581709	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	48,14	48,14
2018\20664	8V00581800	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	29,48	29,48
2018\20669	8V00581931	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	30,10	30,10
2018\20674	8V00582162	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	29,48	29,48
2018\20679	8V00582345	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	29,60	29,60
2018\20684	8V00583357	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	19,48	19,48
2018\20689	8V00583614	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	715,32	715,32
2018\20694	8V00584284	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	39,60	39,60
2018\20699	8V00583676	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	30,60	30,60
2018\20704	8V00584274	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	24,40	24,40
2018\20709	8V00584286	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	26,68	26,68
2018\20714	8V00584411	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	39,60	39,60
2018\20719	8V00584451	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	344,13	344,13
2018\20724	8V00584747	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	90,00	90,00
2018\20729	8V00585473	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	32,95	32,95
2018\20734	8V00585485	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	19,48	19,48
2018\20739	8V00585743	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	19,73	19,73
2018\20744	8V00585846	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	289,32	289,32
2018\20749	8V00585851	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	20,04	20,04
2018\20754	2V18005404	26/02/2019	15/01/2019	42	MI	15,00	15,00
2018\20759	21/PA	27/02/2019	19/12/2018	70	MI	3.650,00	3.650,00
2018\20762	7X05201338	26/02/2019	18/01/2019	39	MI	2.171,64	2.171,64
2018\20767	8V00582123	26/02/2019	02/03/2019	-4	MI	289,22	289,22
2018\20772	7X05501213	26/02/2019	25/02/2019	1	MI	3.094,88	3.094,88
2018\20777	932	17/01/2019	31/12/2018	17	MI	5.280,77	5.280,77
2018\20780	931	17/01/2019	20/01/2019	-3	MI	5.685,93	5.685,93
2018\20783	AJ00229396	11/01/2019	31/01/2019	-20	MI	1.972,00	1.972,00
2018\20786	0020180000494	08/01/2019	27/01/2019	-19	MI	8.613,35	8.613,35

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 3

2018\20789	0020180000494	08/01/2019	04/01/2019	4	MI	1.670,36	1.670,36
2018\20792	0020180000494	08/01/2019	04/01/2019	4	MI	4.741,84	4.741,84
2018\20795	0020180000494	08/01/2019	04/01/2019	4	MI	129.103,53	129.103,53
2018\20798	0020180000494	08/01/2019	04/01/2019	4	MI	118,90	118,90
2018\20801	0020180000494	08/01/2019	04/01/2019	4	MI	47.426,49	47.426,49
2018\20813	FPA 1/18	24/01/2019	23/01/2019	1	MI	387,00	387,00
2018\20816	822018/PA	08/05/2019	23/01/2019	105	MI	5.640,00	5.640,00
2018\20819	933	17/01/2019	31/12/2018	17	MI	4.451,93	4.451,93
2018\20822	928	17/01/2019	31/12/2018	17	MI	5.178,36	5.178,36
2018\20825	930	17/01/2019	31/12/2018	17	MI	5.584,09	5.584,09
2018\20828	929	17/01/2019	31/12/2018	17	MI	5.336,45	5.336,45
2018\20848	233	21/02/2019	20/01/2019	32	MI	4.042,63	4.042,63
2018\20872	7/E	08/02/2019	30/01/2019	9	MI	200,00	200,00
2018\20875	9/E	22/01/2019	30/01/2019	-8	CT	2.241,75	2.241,75
2018\20876	8/E	22/01/2019	30/01/2019	-8	CT	845,46	845,46
2018\20877	214	21/02/2019	13/01/2019	39	MI	400,00	400,00
2018\20880	235	28/02/2019	26/01/2019	33	MI	18.679,09	18.679,09
2018\20883	234	28/02/2019	20/01/2019	39	MI	11.172,95	11.172,95
2018\20886	237	28/02/2019	23/01/2019	36	MI	10.304,93	10.304,93
2018\20889	236	28/02/2019	23/01/2019	36	MI	3.381,62	3.381,62
2018\20894	238	08/05/2019	23/01/2019	105	MI	14.146,07	14.146,07
2018\20965	29	11/01/2019	26/01/2019	-15	CT	2.400,00	2.400,00
2018\21201	EFATT 89_18	17/01/2019	19/01/2019	-2	MI	240,00	240,00
2018\21202	V2/618756	17/01/2019	11/03/2019	-53	MI	965,00	965,00
2018\21205	80	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	108,00	108,00
2018\21206	81	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	99,00	99,00
2018\21207	82	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	127,00	127,00
2018\21208	83	17/01/2019	30/01/2019	-13	MI	84,00	84,00
2019\11	FPA 1/19	11/01/2019	09/02/2019	-29	MI	436,80	436,80
2019\12	00002/8	11/01/2019	07/02/2019	-27	MI	145,08	145,08
2019\13	1/2019/PA	20/05/2019	06/02/2019	103	MI	2.856,00	2.856,00
2019\77	1 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	140,46	140,46
2019\78	2 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\81	3 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	319,54	319,54
2019\82	4 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\86	5 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	145,34	145,34
2019\87	23	13/02/2019	13/02/2019	0	MI	3.000,00	3.000,00
2019\120	6 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\123	7 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	72,67	72,67
2019\124	8 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\127	10 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\130	12 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	4,92	4,92
2019\133	11 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	111,01	111,01
2019\134	9 (sez 7)	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	46,35	46,35
2019\135	2/74ter	15/01/2019	10/02/2019	-26	MI	226,00	226,00
2019\136	2/2019	16/01/2019	15/02/2019	-30	CT	20.300,80	19.319,26
		16/01/2019		-30			981,54
2019\141	1/2001	22/01/2019	14/02/2019	-23	MI	217.713,61	217.713,61
2019\142	00368/8	22/01/2019	02/02/2019	-11	MI	169,08	169,08
2019\143	615/PA	13/02/2019	01/02/2019	12	MI	3.979,71	3.979,71
2019\146	82/FE	29/01/2019	01/02/2019	-3	MI	1.971,38	1.971,38
2019\149	18545260	24/01/2019	01/02/2019	-8	MI	562,35	562,35
2019\161	1	22/01/2019	10/02/2019	-19	MI	4.781,42	4.781,42
2019\296	00369/8	24/01/2019	02/02/2019	-9	MI	4,92	4,92
2019\306	E/289	24/01/2019	02/02/2019	-9	MI	271,00	271,00
2019\309	35	29/01/2019	07/02/2019	-9	MI	14.000,00	14.000,00
2019\310	1	19/02/2019	08/02/2019	11	MI	2.616,80	2.616,80
2019\311	1	08/02/2019	08/02/2019	0	MI	400,00	400,00
2019\321	FATTPA 1_19	29/01/2019	13/02/2019	-15	MI	348.365,66	245.727,46
		29/01/2019		-15			102.638,20
2019\326	2	19/02/2019	21/02/2019	-2	MI	21.840,00	21.840,00
2019\411	649	13/02/2019	21/02/2019	-8	MI	837,00	837,00
2019\414	000003/PA	29/01/2019	23/02/2019	-25	MI	120.772,29	120.772,29

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 4

2019\532	69/fe	13/02/2019	06/02/2019	7	MI	188,00	188,00
2019\537	42/PA	13/02/2019	01/02/2019	12	MI	1.045,20	1.045,20
2019\542	1	08/02/2019	08/02/2019	0	MI	2.200,00	2.200,00
2019\545	00007/8	07/02/2019	10/02/2019	-3	MI	241,25	241,25
2019\546	00003/8	07/02/2019	10/02/2019	-3	MI	4,92	4,92
2019\550	245	19/04/2019	03/02/2019	75	MI	26.236,16	26.236,16
2019\551	243	08/05/2019	03/02/2019	94	MI	26.626,02	26.626,02
2019\552	242	08/05/2019	03/02/2019	94	MI	45.542,87	45.542,87
2019\555	244	21/02/2019	03/02/2019	18	MI	524,88	524,88
2019\558	246	19/04/2019	06/02/2019	72	MI	5.122,30	5.122,30
2019\561	247	29/05/2019	06/02/2019	112	MI	34.108,82	34.108,82
2019\562	571/PA	13/02/2019	02/02/2019	11	MI	2.500,00	2.500,00
2019\565	283PA/2018	13/02/2019	01/02/2019	12	MI	6.351,16	6.351,16
2019\580	4	08/02/2019	10/02/2019	-2	MI	3.420,00	3.420,00
2019\587	00011/8	12/02/2019	14/02/2019	-2	MI	167,08	167,08
2019\589	00012/8	07/02/2019	14/02/2019	-7	MI	4,92	4,92
2019\592	00013/8	12/02/2019	14/02/2019	-2	MI	494,40	494,40
2019\593	00014/8	07/02/2019	14/02/2019	-7	MI	4,92	4,92
2019\596	00008/8	07/02/2019	14/02/2019	-7	MI	4,92	4,92
2019\599	2	14/03/2019	14/02/2019	28	MI	728,00	728,00
2019\630	E/464	08/02/2019	10/02/2019	-2	MI	2.280,00	2.280,00
2019\636	11	14/02/2019	13/02/2019	1	MI	110,93	110,94
2019\641	616/PA	14/02/2019	10/02/2019	4	MI	225,40	225,40
2019\644	010	14/02/2019	16/02/2019	-2	MI	85,18	85,18
2019\649	580/PA	08/02/2019	16/02/2019	-8	MI	2.800,00	2.800,00
2019\652	1/PA	14/02/2019	15/02/2019	-1	MI	1.415,94	1.415,94
2019\655	22	26/02/2019	16/02/2019	10	CT	7.612,80	6.240,00
		26/02/2019		10			1.372,80
2019\660	00017/8	07/02/2019	17/02/2019	-10	MI	4,92	4,92
2019\663	00016/8	12/02/2019	17/02/2019	-5	MI	119,08	119,08
2019\664	1/PA	08/02/2019	17/02/2019	-9	MI	2.500,00	2.500,00
2019\667	411900165686	29/05/2019	17/02/2019	101	MI	9.836,46	9.836,46
2019\675	00018/8	12/02/2019	20/02/2019	-8	MI	157,25	157,25
2019\679	00019/8	07/02/2019	20/02/2019	-13	MI	4,92	4,92
2019\682	00020/8	12/02/2019	20/02/2019	-8	MI	117,95	117,95
2019\683	00021/8	07/02/2019	20/02/2019	-13	MI	4,92	4,92
2019\686	00023/8	07/02/2019	21/02/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\689	00022/8	12/02/2019	21/02/2019	-9	MI	199,33	199,33
2019\782	005281	08/03/2019	13/02/2019	23	MI	1.143,00	1.143,00
2019\785	2/PA	14/02/2019	21/02/2019	-7	CT	28.446,50	27.352,40
2019\786	1/PA	26/02/2019	21/02/2019	5	CT	6.990,87	6.990,87
2019\787	FATTPA 2_19	07/02/2019	27/02/2019	-20	MI	189.308,78	189.308,78
2019\788	00027/8	07/02/2019	23/02/2019	-16	MI	4,92	4,92
2019\793	00026/8	28/03/2019	23/02/2019	33	MI	269,33	269,33
2019\794	FPA 2/19	14/02/2019	23/02/2019	-9	MI	49.815,05	49.815,05
2019\797	19039870	08/02/2019	23/02/2019	-15	MI	562,35	562,35
2019\800	FPA 4/19	14/03/2019	27/02/2019	15	MI	3.000,00	3.000,00
2019\801	27	19/02/2019	28/02/2019	-9	MI	380,00	380,00
2019\804	3	08/02/2019	28/02/2019	-20	MI	1.000,00	1.000,00
2019\805	1	19/02/2019	28/02/2019	-9	MI	11.800,00	11.800,00
2019\806	240	21/02/2019	02/02/2019	19	MI	2.500,00	2.500,00
2019\809	239	29/05/2019	02/02/2019	116	MI	8.208,48	8.208,48
2019\812	18418	07/02/2019	07/02/2019	0	MI	2.120,65	2.120,65
2019\815	18403	07/02/2019	07/02/2019	0	MI	35.616,93	35.616,93
2019\818	T903	08/02/2019	07/02/2019	1	MI	33.298,65	33.298,65
2019\821	T904	08/02/2019	07/02/2019	1	MI	54.589,24	54.589,24
2019\824	11	08/02/2019	03/03/2019	-23	MI	2.750,00	2.750,00
2019\827	FPA 3/19	14/02/2019	23/02/2019	-9	MI	17.282,79	6.881,13
		14/02/2019		-9			10.401,66
2019\839	12	14/02/2019	03/03/2019	-17	MI	951,47	951,47
2019\854	00031/8	14/02/2019	03/03/2019	-17	MI	4,92	4,92
2019\857	00032/8	28/08/2019	03/03/2019	178	MI	170,08	170,08
2019\858	00030/8	28/08/2019	03/03/2019	178	MI	38,98	38,98

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 5

2019\859	78/F-M	14/02/2019	03/03/2019	-17	MI	369,05	369,05
2019\864	019-V1-000209	08/03/2019	03/03/2019	5	MI	1.310,00	1.310,00
2019\870	003001112300	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	868,37	868,37
2019\873	003001112301	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	3.008,43	3.008,43
2019\876	003001112302	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	214,69	214,69
2019\879	003001112303	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	1.160,15	1.160,15
2019\882	003001112304	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	276,85	276,85
2019\885	003001112305	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	9.658,51	9.658,51
2019\888	003001112306	12/02/2019	03/03/2019	-19	MI	10.103,76	10.103,75
2019\891	E/132	14/02/2019	06/03/2019	-20	MI	102,00	102,00
2019\894	01/2019	16/03/2019	06/03/2019	10	MI	14.500,00	14.500,00
2019\895	190/E	19/02/2019	03/03/2019	-12	MI	12,00	12,00
2019\900	198/E	19/02/2019	03/03/2019	-12	MI	55,40	55,40
2019\905	3	06/06/2019	03/03/2019	95	MI	3.000,00	3.000,00
2019\978	2V19000212	14/02/2019	07/03/2019	-21	MI	15,00	15,00
2019\996	1/E	14/02/2019	27/02/2019	-13	MI	2.119,53	2.119,53
2019\997	2/E	14/02/2019	27/02/2019	-13	MI	6.008,21	6.008,21
2019\1026	02	14/02/2019	14/03/2019	-28	CT	1.883,20	1.883,20
2019\1027	2	14/02/2019	14/03/2019	-28	CT	2.250,00	2.250,00
2019\1028	2	14/02/2019	14/03/2019	-28	CT	2.030,00	2.030,00
2019\1029	2	14/02/2019	14/03/2019	-28	CT	610,00	610,00
2019\1184	241	08/05/2019	03/02/2019	94	MI	28.894,26	28.894,26
2019\1414	VY19000053	21/02/2019	06/03/2019	-13	MI	19.740,00	19.740,00
2019\1419	58	08/03/2019	07/03/2019	1	MI	3.000,00	3.000,00
2019\1422	70	21/02/2019	08/03/2019	-15	MI	14.000,00	14.000,00
2019\1423	00039/8	27/02/2019	06/03/2019	-7	MI	180,25	180,25
2019\1424	00040/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	4,92	4,92
2019\1427	00041/8	27/02/2019	06/03/2019	-7	MI	92,08	92,08
2019\1428	00042/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	4,92	4,92
2019\1431	00043/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	53,98	53,98
2019\1435	00044/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	4,92	4,92
2019\1438	00045/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	144,08	144,08
2019\1439	00046/8	06/03/2019	06/03/2019	0	MI	4,92	4,92
2019\1442	00052/8	27/02/2019	07/03/2019	-8	MI	369,00	369,00
2019\1443	00048/8	27/02/2019	07/03/2019	-8	MI	157,25	157,25
2019\1445	00049/8	06/03/2019	07/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1448	00051/8	06/03/2019	07/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1451	019-V1-000264	08/03/2019	08/03/2019	0	MI	1.640,00	1.640,00
2019\1454	279/FE	08/03/2019	09/03/2019	-1	MI	333,00	333,00
2019\1459	00002/2019-PA	21/02/2019	09/03/2019	-16	MI	140,01	140,01
2019\1464	1219000904	19/02/2019	09/03/2019	-18	MI	1.366,47	1.366,47
2019\1467	10	26/02/2019	10/03/2019	-12	MI	15.100,00	15.100,00
2019\1468	00063/8	24/04/2019	10/03/2019	45	MI	30,00	30,00
2019\1472	00065/8	24/04/2019	10/03/2019	45	MI	30,00	30,00
2019\1473	00064/8	25/02/2019	10/03/2019	-13	MI	964,85	964,85
2019\1474	00062/8	25/02/2019	10/03/2019	-13	MI	964,85	964,85
2019\1475	00053/8	08/03/2019	10/03/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\1487	1	19/02/2019	20/03/2019	-29	CT	1.800,00	1.800,00
2019\1488	00060/8	27/02/2019	10/03/2019	-11	MI	92,08	92,08
2019\1489	00061/8	12/03/2019	10/03/2019	2	MI	4,92	4,92
2019\1492	00059/8	12/03/2019	10/03/2019	2	MI	4,92	4,92
2019\1496	P3449	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	33.454,58	33.454,58
2019\1499	P3451	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	58.479,50	58.479,50
2019\1607	73	21/02/2019	23/03/2019	-30	MI	512.450,09	512.450,09
2019\1608	74	21/02/2019	23/03/2019	-30	MI	48.729,39	48.729,39
2019\1617	8V00065610	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	30,50	30,50
2019\1700	00067/8	06/03/2019	13/03/2019	-7	MI	107,25	107,25
2019\1701	00077/8	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1704	00073/8	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1707	00075/8	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1710	00076/8	06/03/2019	13/03/2019	-7	MI	188,33	188,33
2019\1711	00074/8	06/03/2019	13/03/2019	-7	MI	188,33	188,33
2019\1712	00072/8	06/03/2019	13/03/2019	-7	MI	188,33	188,33

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 6

2019\1713	00070/8	24/04/2019	13/03/2019	42	MI	30,00	30,00
2019\1714	00069/8	06/03/2019	13/03/2019	-7	MI	964,85	964,85
2019\1715	00068/8	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	4,92	4,92
2019\1718	28	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	1.150,00	1.150,00
2019\1737	29	12/03/2019	13/03/2019	-1	MI	850,00	850,00
2019\1738	13/2027	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	10.126,00	10.126,00
2019\1741	00080/8	28/08/2019	14/03/2019	167	MI	118,96	118,96
2019\1742	00078/8	28/08/2019	14/03/2019	167	MI	73,08	73,08
2019\1743	00079/8	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\1746	00081/8	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\1749	50	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	370,00	370,00
2019\1752	8/2019	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	2.970,00	2.970,00
2019\1755	26	12/03/2019	14/03/2019	-2	MI	5.218,00	5.218,00
2019\1758	4	29/08/2019	15/03/2019	167	MI	12.480,00	12.480,00
2019\1759	1	14/03/2019	15/03/2019	-1	MI	36.000,00	36.000,00
2019\1760	353/FE	12/03/2019	15/03/2019	-3	MI	391,20	391,20
2019\2055	F 101 2019	27/02/2019	13/03/2019	-14	MI	510,18	510,18
2019\2069	00067	06/03/2019	16/03/2019	-10	MI	80.282,34	80.282,34
2019\2071	29/PA	27/02/2019	27/03/2019	-28	MI	3.724,61	3.724,61
2019\2074	159/2019	27/02/2019	23/03/2019	-24	MI	830,00	830,00
2019\2077	85	27/02/2019	23/03/2019	-24	MI	132,38	132,38
2019\2080	1014	14/03/2019	15/03/2019	-1	MI	34.782,61	34.782,61
2019\2083	1016	14/03/2019	16/03/2019	-2	MI	917,98	917,98
2019\2086	31	14/03/2019	16/03/2019	-2	MI	870,00	870,00
2019\2089	32	14/03/2019	16/03/2019	-2	MI	280,00	280,00
2019\2092	FATTPA 4_19	27/02/2019	24/03/2019	-25	MI	178.357,02	178.357,02
2019\2120	00091/8	14/03/2019	16/03/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\2125	00092/8	12/04/2019	16/03/2019	27	MI	120,85	120,85
2019\2128	00093/8	14/03/2019	16/03/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\2133	00090/8	12/04/2019	16/03/2019	27	MI	120,85	120,85
2019\2134	0088	12/04/2019	17/03/2019	26	MI	4.500,00	4.500,00
2019\2137	00094/8	14/03/2019	17/03/2019	-3	MI	382,95	382,95
2019\2138	00095/8	06/03/2019	17/03/2019	-11	MI	4,92	4,92
2019\2143	9 PA	12/03/2019	17/03/2019	-5	MI	664,61	664,61
2019\2146	2/FE	14/03/2019	20/03/2019	-6	MI	1.971,38	1.971,38
2019\2149	2/PA	14/03/2019	20/03/2019	-6	MI	3.979,71	3.979,71
2019\2152	1PA	14/03/2019	20/03/2019	-6	MI	2.000,00	2.000,00
2019\2155	00104/8	28/08/2019	20/03/2019	161	MI	77,96	77,96
2019\2156	00105/8	28/08/2019	20/03/2019	161	MI	53,98	53,98
2019\2157	00100/8	28/08/2019	20/03/2019	161	MI	93,78	93,78
2019\2158	00096/8	28/08/2019	20/03/2019	161	MI	73,08	73,08
2019\2368	00097/8	06/03/2019	20/03/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\2371	00098/8	14/03/2019	20/03/2019	-6	MI	4.414,41	4.414,41
2019\2372	00101/8	06/03/2019	20/03/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\2375	00099/8	24/04/2019	20/03/2019	35	MI	30,00	30,00
2019\2376	00103/8	06/03/2019	20/03/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\2379	00106/8	06/03/2019	20/03/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\2382	00102/8	30/03/2019	20/03/2019	10	MI	93,78	93,78
2019\2383	003012761390	14/03/2019	20/03/2019	-6	MI	10.777,60	10.777,60
2019\2389	BE0113/2019	04/04/2019	20/03/2019	15	MI	45.332,89	45.332,89
2019\2396	003012761384	16/03/2019	23/03/2019	-7	MI	814,30	814,30
2019\2488	64/19	14/03/2019	22/03/2019	-8	MI	1.680,20	1.680,20
2019\2493	003012761386	16/03/2019	22/03/2019	-6	MI	397,06	397,06
2019\2496	003012761387	16/03/2019	22/03/2019	-6	MI	1.164,28	1.164,28
2019\2499	FATTPA 3_19	19/03/2019	21/03/2019	-2	MI	32.882,90	32.882,90
2019\2500	003012761388	14/03/2019	22/03/2019	-8	MI	279,35	279,35
2019\2503	003012761389	14/03/2019	23/03/2019	-9	MI	11.453,49	11.453,49
2019\2506	003012761385	14/03/2019	23/03/2019	-9	MI	2.903,13	2.903,13
2019\2509	421900017288	29/05/2019	23/03/2019	67	MI	432,15	432,15
2019\2512	8	30/03/2019	23/03/2019	7	MI	5.327,51	5.327,51
2019\2515	9	30/03/2019	23/03/2019	7	MI	5.109,93	5.109,93
2019\2518	19090935	12/03/2019	23/03/2019	-11	MI	562,35	562,35
2019\2521	8V00067497	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	19,48	19,48

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 7

2019\2526	8V00068973	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	39,60	39,60
2019\2531	8V00067789	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	39,60	39,60
2019\2536	8V00068974	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	29,48	29,48
2019\2541	8V00066958	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	32,69	32,70
2019\2546	8V00066451	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	321,34	321,34
2019\2551	8V00066760	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	31,98	31,98
2019\2556	8V00065584	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	19,76	19,76
2019\2561	8V00066675	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	20,04	20,04
2019\2566	8V00068044	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	29,60	29,60
2019\2571	8V00068330	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	29,51	29,51
2019\2576	8V00067539	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	682,62	682,62
2019\2581	8V00068465	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	26,68	26,68
2019\2586	8V00067052	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	90,00	90,00
2019\2591	8V00069024	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	29,48	29,48
2019\2596	8V00067902	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	24,40	24,40
2019\2601	8V00067495	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	48,12	48,12
2019\2606	8V00067459	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	30,10	30,10
2019\2611	8V00066721	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	289,22	289,22
2019\2616	8V00066531	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	19,48	19,48
2019\2621	8V00068285	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	289,32	289,32
2019\2626	8V00069033	01/04/2019	23/03/2019	9	MI	48,77	48,77
2019\2631	1/PA	30/03/2019	30/03/2019	0	MI	1.734,00	1.734,00
2019\2667	78	08/03/2019	04/04/2019	-27	MI	14.000,00	14.000,00
2019\2669	3/E	08/03/2019	24/03/2019	-16	MI	2.119,53	2.119,53
2019\2670	4/E	08/03/2019	24/03/2019	-16	MI	6.008,21	6.008,21
2019\2672	5/E	08/03/2019	24/03/2019	-16	MI	2.071,25	2.071,25
2019\2675	6/E	08/03/2019	24/03/2019	-16	MI	6.164,00	6.164,00
2019\2678	75	08/03/2019	30/03/2019	-22	MI	346.235,37	346.235,37
2019\2695	73E	24/04/2019	30/03/2019	25	MI	210,55	210,55
2019\2704	FATTPA 1_19	04/04/2019	23/03/2019	12	CT	2.224,16	2.224,16
2019\2705	76	12/03/2019	07/04/2019	-26	MI	42.043,61	42.043,61
2019\2708	7X00549008	12/03/2019	27/03/2019	-15	MI	2.171,53	2.171,53
2019\2718	7X00634737	01/04/2019	27/03/2019	5	MI	2.926,08	2.926,08
2019\2831	05E-19	14/03/2019	31/03/2019	-17	MI	109.661,41	109.661,41
2019\2837	7/E	12/04/2019	11/04/2019	1	MI	0,11	0,11
2019\2845	E/286	16/03/2019	23/03/2019	-7	MI	34,00	34,00
2019\2848	000011/VPA	14/03/2019	23/03/2019	-9	MI	88,50	88,50
2019\2853	FATTPA 3_19	14/03/2019	04/04/2019	-21	MI	102.819,53	102.819,53
2019\2855	65	30/03/2019	24/03/2019	6	MI	998,75	334,93
		30/03/2019		6			663,82
2019\2861	24	30/03/2019	24/03/2019	6	MI	2.795,00	2.795,00
2019\2870	51PA/2019	28/03/2019	06/04/2019	-9	MI	12.912,00	12.912,00
2019\2873	19/A	19/03/2019	24/03/2019	-5	MI	200,82	200,82
2019\2876	8993/SO	16/03/2019	27/03/2019	-11	MI	876,69	876,69
2019\2881	FATTPA 10_19	28/03/2019	27/03/2019	1	MI	9.275,00	9.275,00
2019\2884	1/PA	30/03/2019	27/03/2019	3	MI	1.544,00	1.544,00
2019\2887	6/1	10/04/2019	29/03/2019	12	MI	10.190,35	10.190,35
2019\2890	FPA 1/19	28/03/2019	30/03/2019	-2	MI	450,00	450,00
2019\2893	P000196/2019	10/04/2019	30/03/2019	11	MI	642,00	642,00
2019\2896	22	20/05/2019	30/03/2019	51	MI	1.400,00	1.400,00
2019\2900	2378	30/04/2019	31/03/2019	30	MI	1.728,00	1.728,00
2019\2905	29PA/2019	28/03/2019	03/04/2019	-6	MI	6.351,16	6.351,16
2019\2909	000122//VPA	19/03/2019	03/04/2019	-15	MI	88,50	88,50
2019\2914	006/2019	30/03/2019	03/04/2019	-4	MI	2.000,00	2.000,00
2019\2922	2377	17/06/2019	03/04/2019	75	MI	31.836,94	31.836,94
2019\2930	000005/PA	19/03/2019	12/04/2019	-24	MI	125.396,97	125.396,97
2019\2933	86	28/03/2019	03/04/2019	-6	MI	617,46	617,46
2019\2936	52/PA	28/03/2019	03/04/2019	-6	MI	3.979,71	3.979,71
2019\2939	10/FE	28/03/2019	03/04/2019	-6	MI	1.971,38	1.971,38
2019\2942	2V19000680	19/03/2019	03/04/2019	-15	MI	15,00	15,00
2019\2950	14	20/03/2019	03/04/2019	-14	MI	26.513,06	26.513,06
2019\2951	00003/2019-PA	28/03/2019	03/04/2019	-6	MI	82,52	82,52
2019\2956	167	28/03/2019	04/04/2019	-7	MI	3.000,00	3.000,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 8

2019\2960	167/2018	20/03/2019	23/03/2019	-3	CT	175,82	175,82
2019\2962	03	20/03/2019	18/04/2019	-29	CT	4.500,00	4.500,00
2019\2963	03	20/03/2019	18/04/2019	-29	CT	4.500,00	4.500,00
2019\2964	03	20/03/2019	18/04/2019	-29	CT	4.500,00	2.700,00
		20/03/2019		-29			1.800,00
2019\2965	226	20/03/2019	27/03/2019	-7	MI	390,00	390,00
2019\3248	SP 800101	23/03/2019	04/04/2019	-12	MI	2.595,76	2.595,76
2019\3253	2/FE	16/04/2019	04/04/2019	12	CT	11.548,52	11.548,52
2019\3254	20	23/03/2019	05/04/2019	-13	MI	4.280,04	4.280,04
2019\3362	00121/8	28/03/2019	05/04/2019	-8	MI	4,92	4,92
2019\3365	00120/8	23/03/2019	05/04/2019	-13	MI	162,64	162,64
2019\3366	27 PA	28/03/2019	06/04/2019	-9	MI	664,61	664,61
2019\3369	P6594	28/03/2019	11/04/2019	-14	MI	54.595,01	54.595,01
2019\3372	P6593	28/03/2019	11/04/2019	-14	MI	30.076,20	30.076,20
2019\3375	03/2019	28/03/2019	11/04/2019	-14	MI	16.366,00	12.765,48
		02/04/2019		-9			3.600,52
2019\3381	FPA 1/19	16/04/2019	12/04/2019	4	CT	9.880,00	9.880,00
2019\3383	6953	25/09/2019	12/04/2019	166	MI	35,09	35,09
2019\3393	612/PA	19/04/2019	05/04/2019	14	MI	5.000,00	5.000,00
2019\3400	19900212	28/03/2019	12/04/2019	-15	MI	6.888,96	2.000,00
		28/03/2019		-15			2.500,00
		28/03/2019		-15			2.388,96
2019\3424	227/FT	19/04/2019	12/04/2019	7	MI	2.900,00	2.900,00
2019\3427	75	19/04/2019	13/04/2019	6	MI	1.350,00	1.350,00
2019\3430	141	04/07/2019	13/04/2019	82	MI	36.900,00	36.900,00
2019\3433	008/FE	24/04/2019	14/04/2019	10	MI	7.291,76	7.291,76
2019\3434	0020190000012	17/05/2019	14/04/2019	33	MI	11.127,81	11.127,81
2019\3437	0020190000012	17/05/2019	14/04/2019	33	MI	91.926,33	91.926,33
2019\3440	0020190000011	17/05/2019	14/04/2019	33	MI	174,03	174,03
2019\3443	0020190000013	17/05/2019	14/04/2019	33	MI	3.071,02	3.071,02
2019\3446	0020190000013	17/05/2019	14/04/2019	33	MI	16.073,39	16.073,39
2019\3449	001000022019	11/09/2019	14/04/2019	150	MI	10.573,39	10.573,39
2019\3452	000145/VPA	28/03/2019	14/04/2019	-17	MI	18,50	18,50
2019\3457	100/PA	28/03/2019	12/04/2019	-15	MI	166,60	166,60
2019\3462	19642385	03/06/2019	12/04/2019	52	MI	63,40	63,40
2019\3465	19644270	30/05/2019	14/04/2019	46	MI	54,56	54,56
2019\3468	FPA 2/19	10/04/2019	17/04/2019	-7	MI	300,00	300,00
2019\3471	BE0204/2019	06/05/2019	17/04/2019	19	MI	3.949,55	3.949,55
2019\3474	BE0205/2019	02/05/2019	17/04/2019	15	MI	2.721,60	2.721,60
2019\3477	SP 800124	28/03/2019	17/04/2019	-20	MI	814,10	814,10
2019\3480	26	10/04/2019	18/04/2019	-8	MI	2.160,00	2.160,00
2019\3483	00132/8	28/03/2019	17/04/2019	-20	MI	4,92	4,92
2019\3486	00029/7	30/03/2019	17/04/2019	-18	MI	135,00	135,00
2019\3487	00131/8	30/03/2019	17/04/2019	-18	MI	181,95	181,95
2019\3488	00143/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	124,01	124,01
2019\3489	00149/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	198,53	198,53
2019\3490	00145/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	175,71	175,71
2019\3491	00142/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	4,92	4,92
2019\3494	00146/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	4,92	4,92
2019\3497	00150/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	4,92	4,92
2019\3500	00144/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	4,92	4,92
2019\3503	00140/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	14,76	14,76
2019\3506	00139/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	456,75	456,75
2019\3507	00138/8	28/03/2019	18/04/2019	-21	MI	14,76	14,76
2019\3510	00136/8	28/03/2019	18/04/2019	-21	MI	14,76	14,76
2019\3513	00137/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	276,90	276,90
2019\3514	00135/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	282,23	282,23
2019\3515	00133/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	144,30	144,30
2019\3516	00148/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	4,92	4,92
2019\3519	00147/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	144,30	144,30
2019\3520	00141/8	30/03/2019	18/04/2019	-19	MI	272,95	272,95
2019\3521	00134/8	28/03/2019	18/04/2019	-21	MI	4,92	4,92
2019\3524	92	29/05/2019	19/04/2019	40	MI	7.500,00	7.500,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 9

2019\3527	66/B	30/03/2019	19/04/2019	-20	MI	950,00	950,00
2019\3530	85	30/10/2019	19/04/2019	194	MI	250,20	250,20
2019\3533	86	31/07/2019	19/04/2019	103	MI	86.682,78	86.682,78
2019\3536	90	31/07/2019	19/04/2019	103	MI	34.108,82	34.108,82
2019\3537	82	25/06/2019	19/04/2019	67	MI	500,00	500,00
2019\3540	83	25/06/2019	19/04/2019	67	MI	115,00	115,00
2019\3543	84	25/06/2019	19/04/2019	67	MI	719,52	719,52
2019\3546	19142582	30/03/2019	19/04/2019	-20	MI	562,35	562,35
2019\3760	87	25/06/2019	19/04/2019	67	MI	136.628,61	136.628,61
2019\3763	88	31/07/2019	19/04/2019	103	MI	79.874,06	79.874,06
2019\3764	89	31/07/2019	19/04/2019	103	MI	78.704,48	78.704,48
2019\3765	91	29/05/2019	19/04/2019	40	MI	15.366,90	15.366,90
2019\3782	1219002072	04/04/2019	10/04/2019	-6	MI	1.012,13	1.012,13
2019\3785	0175/2019	08/01/2019	18/04/2019	-100	MI	287,00	350,14
2019\3957	04	04/04/2019	30/03/2019	5	CT	2.079,33	2.079,33
2019\3961	27	04/04/2019	19/04/2019	-15	MI	6.925,00	6.925,00
2019\3966	14/FE	03/06/2019	25/04/2019	39	MI	24.926,42	24.926,42
2019\3967	29	20/05/2019	19/04/2019	31	MI	560,00	560,00
2019\3972	V2/526379	04/04/2019	21/04/2019	-17	MI	112,50	112,50
2019\3977	FATTPA 2_19	16/04/2019	21/04/2019	-5	MI	163,93	163,93
2019\3980	93	19/04/2019	19/04/2019	0	MI	7.500,00	7.500,00
2019\3985	95	19/04/2019	21/04/2019	-2	MI	152,25	152,25
2019\3991	19PAS0001532	07/02/2019	17/04/2019	-69	MI	15,00	15,00
2019\4013	F 39/P 2018	04/04/2019	21/04/2019	-17	MI	83,82	83,82
2019\4083	0276/2019	04/04/2019	28/04/2019	-24	MI	299,00	63,14
		30/01/2019		-88			235,86
2019\4116	79	25/06/2019	19/04/2019	67	MI	2.145,29	2.145,29
2019\4120	94	10/04/2019	20/04/2019	-10	MI	103,82	103,82
2019\4124	2V19001143	12/04/2019	27/04/2019	-15	MI	15,00	15,00
2019\4130	FPA 6/19	23/05/2019	24/04/2019	29	MI	500,00	500,00
2019\4131	V00167	12/04/2019	24/04/2019	-12	MI	733,30	733,30
2019\4136	00171/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	222,08	222,08
2019\4137	00173/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	170,01	170,01
2019\4138	00175/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	157,95	157,95
2019\4139	00169/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	661,56	661,56
2019\4176	00170/8	24/04/2019	27/04/2019	-3	MI	18,00	18,00
2019\4177	103	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	600,00	600,00
2019\4181	00166/8	24/04/2019	27/04/2019	-3	MI	4,92	4,92
2019\4186	00165/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	310,95	310,95
2019\4199	36/PA	22/07/2019	27/04/2019	86	MI	12.300,00	12.300,00
2019\4202	00163/8	19/04/2019	27/04/2019	-8	MI	120,30	120,30
2019\4203	00164/8	24/04/2019	27/04/2019	-3	MI	4,92	4,92
2019\4206	00176/8	24/04/2019	28/04/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\4210	00174/8	24/04/2019	28/04/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\4213	00172/8	24/04/2019	28/04/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\4216	00177/8	19/04/2019	01/05/2019	-12	MI	194,30	194,30
2019\4217	00178/8	24/04/2019	01/05/2019	-7	MI	4,92	4,92
2019\4220	8/6	12/04/2019	28/04/2019	-16	MI	800,00	800,00
2019\4225	00179/8	24/04/2019	01/05/2019	-7	MI	283,04	283,04
2019\4226	FATTPA 1_19	13/06/2019	01/05/2019	43	MI	3.120,00	3.120,00
2019\4227	79	10/06/2019	01/05/2019	40	MI	500,00	500,00
2019\4231	000154/VPA	24/04/2019	01/05/2019	-7	MI	107,00	107,00
2019\4237	66/2019	12/04/2019	02/05/2019	-20	MI	39.150,00	39.150,00
2019\4244	89	24/04/2019	02/05/2019	-8	MI	1.235,00	1.235,00
2019\4252	00004/2019-PA	19/04/2019	02/05/2019	-13	MI	318,81	318,81
2019\4262	000068/PA/2019	19/04/2019	01/05/2019	-12	MI	400,00	400,00
2019\4291	000069/PA/2019	06/05/2019	01/05/2019	5	MI	400,00	400,00
2019\4296	282	30/04/2019	02/05/2019	-2	MI	3.000,00	3.000,00
2019\4369	11/E	12/04/2019	27/04/2019	-15	MI	6.075,14	6.075,14
2019\4370	10/E	12/04/2019	27/04/2019	-15	MI	2.147,96	2.147,96
2019\4374	8/E	12/04/2019	27/04/2019	-15	MI	2.098,72	2.098,72
2019\4377	9/E	12/04/2019	27/04/2019	-15	MI	6.232,75	6.232,75
2019\4380	1/2019	12/04/2019	08/05/2019	-26	MI	4.878,36	1.611,69

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 10

		12/04/2019					3.266,67
2019\4383	142	12/04/2019	04/05/2019	-22	MI	14.000,00	14.000,00
2019\4384	156	12/04/2019	08/05/2019	-26	MI	421.911,77	421.911,77
2019\4385	C100006522842	12/04/2019	03/04/2019	9	MI	685,00	685,00
2019\4388	VP0001212019	12/04/2019	07/04/2019	5	MI	680,00	680,00
2019\4391	FATTPA 5_19	12/04/2019	08/05/2019	-26	MI	309.307,27	309.307,27
2019\5108	00070/PA/201	06/05/2019	01/05/2019	5	MI	3.199,99	2.712,00
		24/06/2019		54			488,00
2019\5151	118/PA	24/04/2019	03/05/2019	-9	MI	3.979,71	3.979,71
2019\5154	313/FT	06/05/2019	02/05/2019	4	MI	500,00	500,00
2019\5157	040/19000757	20/05/2019	02/05/2019	18	MI	9.545,20	9.545,20
2019\5160	19/FE	24/04/2019	03/05/2019	-9	MI	1.971,38	1.971,38
2019\5163	72PA/2019	30/04/2019	03/05/2019	-3	MI	6.456,00	6.456,00
2019\5166	5043	30/04/2019	03/05/2019	-3	MI	1.913,94	1.913,94
2019\5169	P9924	30/04/2019	03/05/2019	-3	MI	33.298,65	33.298,65
2019\5172	12	20/05/2019	03/05/2019	17	MI	212,00	212,00
2019\5175	11	20/05/2019	03/05/2019	17	MI	489,61	489,61
2019\5176	EFATT 497_19	17/05/2019	03/05/2019	14	MI	620,00	620,00
2019\5179	P9925	30/04/2019	03/05/2019	-3	MI	55.869,20	55.869,20
2019\5182	624/PA	30/04/2019	04/05/2019	-4	MI	2.500,00	2.500,00
2019\5186	769/FE	24/04/2019	04/05/2019	-10	MI	984,30	984,30
2019\5191	167	05/07/2019	08/05/2019	58	MI	2.700,00	2.700,00
2019\5195	FATTPA 2_19	26/11/2019	18/05/2019	192	MI	447.958,48	241.702,51
		10/12/2019		206			206.255,97
2019\5196	000218/VPA	24/04/2019	04/05/2019	-10	MI	18,50	18,50
2019\5208	81	25/06/2019	08/05/2019	48	MI	6.981,35	6.981,36
2019\5217	80	25/06/2019	08/05/2019	48	MI	8.458,80	8.458,80
2019\5232	40	06/05/2019	09/05/2019	-3	MI	2.160,00	2.160,00
2019\5235	41	24/04/2019	09/05/2019	-15	MI	6.913,00	6.913,00
2019\5307	18/FE	06/05/2019	08/05/2019	-2	MI	12.168,00	12.168,00
2019\5310	248/2019	17/05/2019	08/05/2019	9	MI	1.090,00	1.090,00
2019\5311	30/e	07/05/2019	08/05/2019	-1	MI	880,00	880,00
2019\5314	1410000691	30/04/2019	08/05/2019	-8	MI	1.340,00	1.340,00
2019\5317	00185/8	06/05/2019	08/05/2019	-2	MI	156,95	156,95
2019\5318	00186/8	30/04/2019	08/05/2019	-8	MI	4,92	4,92
2019\5321	04	24/04/2019	23/05/2019	-29	CT	1.200,00	1.200,00
2019\5322	FATTPA 1_19	06/05/2019	08/05/2019	-2	MI	800,00	800,00
2019\5325	232/19PA	06/05/2019	10/05/2019	-4	MI	1.710,00	1.710,00
2019\5326	25	20/05/2019	10/05/2019	10	MI	1.000,00	1.000,00
2019\5327	273/2019	17/05/2019	10/05/2019	7	MI	175,00	175,00
2019\5328	5042	25/06/2019	10/05/2019	46	MI	35.452,39	35.452,39
2019\5331	17/FE	20/05/2019	11/05/2019	9	MI	3.000,00	3.000,00
2019\5332	01/2019 SERIE 2	06/05/2019	11/05/2019	-5	MI	31.200,00	31.200,00
2019\5333	123	03/06/2019	15/05/2019	19	MI	8.709,83	8.709,83
2019\5334	2/PA	23/05/2019	15/05/2019	8	CT	1.244,40	1.244,40
2019\5345	0444/2019	12/02/2019	10/05/2019	-87	MI	251,00	251,00
2019\5370	8	29/05/2019	15/05/2019	14	MI	9.362,00	9.362,00
2019\5373	1/PA	30/07/2019	15/05/2019	76	MI	7.920,00	7.920,00
2019\5376	20/FE	30/07/2019	15/05/2019	76	MI	11.250,00	11.250,00
2019\5397	00195/8	30/04/2019	15/05/2019	-15	MI	4,92	4,92
2019\5448	00191/8	29/08/2019	15/05/2019	106	MI	110,96	110,96
2019\5449	00192/8	30/04/2019	15/05/2019	-15	MI	9,84	9,84
2019\5452	00196/8	29/08/2019	15/05/2019	106	MI	523,30	523,30
2019\5453	00194/8	29/08/2019	15/05/2019	106	MI	523,30	523,30
2019\5454	00197/8	30/04/2019	15/05/2019	-15	MI	4,92	4,92
2019\5457	19193825	30/04/2019	17/05/2019	-17	MI	562,35	319,92
		30/04/2019		-17			242,43
2019\5469	102	23/05/2019	18/05/2019	5	MI	640,00	640,00
2019\5475	163	30/04/2019	18/05/2019	-18	MI	50.936,37	50.936,37
2019\5486	0571/2019	08/03/2019	19/05/2019	-72	MI	239,00	239,00
2019\5496	000006/PA	30/04/2019	23/05/2019	-23	MI	121.701,01	121.701,01
2019\5497	3	06/05/2019	17/05/2019	-11	MI	7.280,00	7.280,00
2019\5498	8V00163220	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	34,48	34,48

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 11

2019\5503	8V00161478	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	289,22	289,22
2019\5508	8V00163219	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	29,40	29,40
2019\5513	8V00161118	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	34,48	34,48
2019\5518	8V00162331	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	35,19	35,19
2019\5524	8V00161741	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	39,60	39,60
2019\5531	8V00164131	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	24,77	24,77
2019\5545	8V00161223	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	325,98	325,98
2019\5551	8V00163287	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	25,04	25,04
2019\5558	8V00161044	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	289,32	289,32
2019\5568	8V00160502	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	34,48	34,48
2019\5576	8V00160743	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	90,00	90,00
2019\5585	8V00160533	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	49,60	49,60
2019\5593	8V00161569	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	35,10	35,10
2019\5601	8V00161955	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	34,58	34,57
2019\5610	8V00162961	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	41,59	41,58
2019\5617	8V00161196	04/06/2019	19/05/2019	16	MI	19,48	19,48
2019\5643	8V00163985	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	49,60	49,60
2019\5648	8V00160357	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	31,68	31,68
2019\5653	8V00160566	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	24,48	24,48
2019\5658	8V00162619	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	675,72	675,72
2019\5664	8V00162270	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	58,12	58,12
2019\5670	8V00161763	04/06/2019	18/05/2019	17	MI	49,60	49,60
2019\5855	7X01423861	04/06/2019	24/05/2019	11	MI	2.594,32	2.594,32
2019\5860	7X01367107	17/05/2019	24/05/2019	-7	MI	2.171,60	2.171,60
2019\5865	2V19001602	17/05/2019	23/05/2019	-6	MI	15,00	15,00
2019\5915	000033/PA	06/05/2019	11/05/2019	-5	MI	3.550,00	3.550,00
2019\5918	3/PA	03/06/2019	19/05/2019	15	MI	39.520,00	39.520,00
2019\5921	0000054	02/05/2019	30/05/2019	-28	MI	61.337,59	61.337,59
2019\5924	1E	28/05/2019	30/05/2019	-2	MI	350,91	350,91
2019\5932	1410000893	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	160,00	160,00
2019\6114	00212/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	180,95	180,95
2019\6115	00200/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	204,99	204,99
2019\6116	00201/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\6119	00205/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	241,98	241,98
2019\6125	00206/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\6133	00214/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\6138	00208/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\6141	00210/8	06/05/2019	18/05/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\6144	149/A	06/05/2019	19/05/2019	-13	MI	15.205,00	15.205,00
2019\6147	4	25/06/2019	19/05/2019	37	MI	2.200,00	2.200,00
2019\6148	163/PA	06/05/2019	23/05/2019	-17	MI	58,20	58,20
2019\6154	143/001	10/06/2019	23/05/2019	18	MI	133,23	133,23
2019\6157	FPA 1/19	23/05/2019	23/05/2019	0	CT	1.690,92	1.637,24
		23/05/2019		0			53,68
2019\6158	BE0402/2019	23/05/2019	23/05/2019	0	MI	10.778,82	10.778,82
2019\6161	80/PA	25/06/2019	24/05/2019	32	MI	1.550,00	1.550,00
2019\6164	000072/PA/2019	07/05/2019	29/05/2019	-22	MI	400,00	400,00
2019\6170	00213/8	17/05/2019	18/05/2019	-1	MI	131,95	131,95
2019\6171	7/EL	10/06/2019	29/05/2019	12	MI	15.434,96	15.434,96
2019\6172	00221/8	07/05/2019	29/05/2019	-22	MI	2,05	2,05
2019\6177	00219/8	07/05/2019	29/05/2019	-22	MI	4,92	4,92
2019\6182	98PA/2019	17/05/2019	30/05/2019	-13	MI	6.456,00	6.456,00
2019\6185	205	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	1.273,41	1.273,41
2019\6190	204	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	13.915,98	13.915,98
2019\6193	1	28/05/2019	02/06/2019	-5	CT	2.200,00	2.200,00
2019\6311	12/E	17/05/2019	02/06/2019	-16	MI	2.147,96	2.147,96
2019\6317	20E-19	06/05/2019	01/06/2019	-26	MI	218.980,80	218.980,80
2019\6318	FATTPA 5_19	06/05/2019	01/06/2019	-26	MI	188.940,16	188.940,16
2019\6334	0445/2019	12/02/2019	10/05/2019	-87	MI	263,00	320,86
2019\6337	13/E	17/05/2019	05/06/2019	-19	MI	6.075,14	6.075,14
2019\6401	640/PA	28/05/2019	02/06/2019	-5	MI	2.500,00	2.500,00
2019\6404	128	23/05/2019	02/06/2019	-10	MI	921,00	921,00
2019\6409	203	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	11.458,52	11.458,52

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 12

2019\6412	000230/VPA	28/05/2019	01/06/2019	-4	MI	88,50	88,50
2019\6417	199	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	26.626,02	26.626,02
2019\6418	201	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	11.370,94	11.370,94
2019\6419	200	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	26.236,16	26.236,16
2019\6435	198	31/07/2019	01/06/2019	60	MI	28.894,26	28.894,26
2019\6438	11	29/05/2019	01/06/2019	-3	MI	10.764,00	5.525,52
		29/05/2019		-3			5.238,48
2019\6441	000133	28/05/2019	01/06/2019	-4	MI	160,00	160,00
2019\6444	83/2019	23/05/2019	01/06/2019	-9	MI	1.780,00	1.780,00
2019\6447	82/2019	23/05/2019	01/06/2019	-9	MI	1.290,00	1.290,00
2019\6450	99PA/2019	28/05/2019	01/06/2019	-4	MI	6.351,16	6.351,16
2019\6453	81/2019	23/05/2019	30/05/2019	-7	MI	590,00	590,00
2019\6456	FATTPA 142_19	28/05/2019	01/06/2019	-4	MI	600,00	600,00
2019\6719	E/93	10/06/2019	05/06/2019	5	MI	2.280,00	2.280,00
2019\6722	206	31/07/2019	05/06/2019	56	MI	42.502,00	42.502,00
2019\6723	202	31/07/2019	05/06/2019	56	MI	4.066,57	4.066,57
2019\6728	51 /PA	04/07/2019	05/06/2019	29	MI	5.800,00	5.800,00
2019\6731	6271	10/06/2019	05/06/2019	5	MI	1.990,44	1.990,44
2019\6734	6272	13/06/2019	05/06/2019	8	MI	34.040,79	34.040,79
2019\6737	P13413	23/05/2019	07/06/2019	-15	MI	67.038,06	67.038,06
2019\6740	040/19001126	06/06/2019	05/06/2019	1	MI	2.028,34	2.028,34
2019\6743	72/PA	28/05/2019	05/06/2019	-8	MI	369,38	369,38
2019\6746	00005/2019-PA	06/06/2019	05/06/2019	1	MI	44,20	44,20
2019\6751	BE0452/2019	23/05/2019	07/06/2019	-15	MI	26.817,06	26.817,06
2019\6764	P13411	23/05/2019	07/06/2019	-15	MI	32.455,50	32.455,50
2019\6768	406	29/05/2019	07/06/2019	-9	MI	3.000,00	3.000,00
2019\6772	2/PA	09/07/2019	07/06/2019	32	MI	18.590,00	18.590,00
2019\6775	VQ19001255	29/05/2019	06/06/2019	-8	MI	24.570,00	24.570,00
2019\6781	0005953246	29/05/2019	06/06/2019	-8	MI	420,00	420,00
2019\6782	019/0000427/5	29/05/2019	06/06/2019	-8	MI	65,48	65,48
2019\6785	27/FE	29/05/2019	08/06/2019	-10	MI	1.971,38	1.971,38
2019\6788	174/PA	29/05/2019	08/06/2019	-10	MI	3.979,71	3.979,71
2019\6821	000008/PA	17/05/2019	09/06/2019	-23	MI	123.028,53	123.028,53
2019\6879	BE0570/2019	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	29.526,22	29.526,22
2019\7115	1219003664	23/05/2019	17/05/2019	6	MI	1.872,57	1.872,57
2019\7118	3410000341	23/05/2019	05/06/2019	-13	MI	700,00	700,00
2019\7121	VP0002972019	23/05/2019	06/06/2019	-14	MI	503,50	503,50
2019\7124	656	23/05/2019	29/05/2019	-6	MI	160,00	160,00
2019\7128	1491	23/05/2019	23/05/2019	0	MI	247,00	247,00
2019\7132	77	20/09/2019	12/06/2019	100	MI	14.000,00	14.000,00
2019\7135	29	25/06/2019	09/06/2019	16	MI	19.500,00	19.500,00
2019\7136	59	25/06/2019	09/06/2019	16	MI	620,00	620,00
2019\7139	00207/8	22/07/2019	18/05/2019	65	MI	240,98	240,98
2019\7140	28F19	03/06/2019	09/06/2019	-6	MI	1.980,00	1.980,00
2019\7146	20/PA	04/09/2019	20/06/2019	76	MI	4.950,00	4.950,00
2019\7148	12	23/05/2019	21/06/2019	-29	CT	507,52	416,00
		23/05/2019		-29			91,52
2019\7163	305	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	119,70	119,70
2019\7167	307	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	42,54	42,54
2019\7171	306	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	2.994,08	2.994,09
2019\7174	05	23/05/2019	22/06/2019	-30	CT	1.250,00	1.250,00
2019\7176	230/PA	06/06/2019	14/06/2019	-8	MI	349,20	349,20
2019\7181	000279/VPA	30/05/2019	15/06/2019	-16	MI	18,50	18,50
2019\7186	310	31/07/2019	19/06/2019	42	MI	31,50	31,50
2019\7189	308	31/07/2019	19/06/2019	42	MI	234,68	234,68
2019\7194	309	31/07/2019	19/06/2019	42	MI	3.301,20	3.301,20
2019\7197	V03EL-48	17/09/2019	19/06/2019	90	MI	3.800,00	3.800,00
2019\7200	FPA 16/19	30/07/2019	19/06/2019	41	MI	600,00	600,00
2019\7203	002019300065	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	768,20	768,20
2019\7206	002019300065	29/05/2019	19/06/2019	-21	MI	1.065,58	1.065,58
2019\7288	00218/8	06/06/2019	24/05/2019	13	MI	259,31	259,31
2019\7289	00220/8	06/06/2019	29/05/2019	8	MI	99,90	99,90
2019\7290	00229/8	06/06/2019	08/06/2019	-2	MI	133,25	133,25

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 13

2019\7297	FATTPA 8_19	28/05/2019	22/06/2019	-25	MI	348.365,66	348.365,66
2019\7298	FATTPA 12_19	28/05/2019	22/06/2019	-25	MI	178.357,02	178.357,02
2019\7299	FATTPA 10_19	28/05/2019	22/06/2019	-25	MI	189.308,78	189.308,78
2019\7300	FATTPA 14_19	28/05/2019	22/06/2019	-25	MI	309.307,27	309.307,27
2019\7301	FPA 1/19	13/06/2019	20/06/2019	-7	CT	9.360,00	9.360,00
2019\7302	147/2001	28/05/2019	22/06/2019	-25	MI	275.201,52	275.201,52
2019\7303	421900079905	04/07/2019	20/06/2019	14	MI	432,15	432,15
2019\7306	2/2019/PA	22/07/2019	20/06/2019	32	MI	8.292,13	8.292,13
2019\7323	198	29/05/2019	28/06/2019	-30	MI	14.000,00	14.000,00
2019\7331	205	29/05/2019	28/06/2019	-30	MI	776.593,99	776.593,99
2019\7332	206	29/05/2019	28/06/2019	-30	MI	94.340,22	94.340,22
2019\7364	0917/2019	01/03/2019	28/06/2019	-119	MI	263,00	263,00
2019\7368	0020190000218	30/05/2019	27/06/2019	-28	MI	130.611,94	130.611,94
2019\7371	0020190000218	30/05/2019	27/06/2019	-28	MI	13.262,25	13.262,25
2019\7374	0020190000219	30/05/2019	27/06/2019	-28	MI	3.041,02	3.041,02
2019\7377	0020190000218	30/05/2019	27/06/2019	-28	MI	88,48	88,48
2019\7380	0020190000219	30/05/2019	27/06/2019	-28	MI	348,75	348,75
2019\7487	0906/2019	19/04/2019	27/06/2019	-69	MI	251,00	251,00
2019\7490	0907/2019	19/04/2019	27/06/2019	-69	MI	251,00	251,00
2019\7493	003034596008	02/07/2019	23/06/2019	9	MI	952,36	952,36
2019\7496	003034596006	02/07/2019	23/06/2019	9	MI	684,94	684,94
2019\7499	003034596007	02/07/2019	23/06/2019	9	MI	347,26	347,26
2019\7502	003034596009	02/07/2019	23/06/2019	9	MI	254,39	254,39
2019\7505	003034596010	02/07/2019	23/06/2019	9	MI	9.645,07	9.645,07
2019\7508	00247/8	06/06/2019	20/06/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\7511	2V19002076	30/05/2019	22/06/2019	-23	MI	15,00	15,00
2019\7516	003034677100	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	3.242,77	3.242,77
2019\7519	003034642073	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	236,17	236,17
2019\7522	003034642076	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	9.214,01	9.214,01
2019\7525	003034642072	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	2.987,01	2.987,01
2019\7528	003034642071	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	1.037,94	1.037,94
2019\7531	003034642075	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	277,93	277,93
2019\7534	003034642074	02/07/2019	29/06/2019	3	MI	1.098,38	1.098,38
2019\7537	12	26/07/2019	20/06/2019	36	MI	1.899,40	1.899,40
2019\7538	00248/8	06/06/2019	20/06/2019	-14	MI	133,25	133,25
2019\7539	00249/8	06/06/2019	20/06/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\7542	00250/8	13/06/2019	20/06/2019	-7	MI	165,25	165,25
2019\7543	00251/8	06/06/2019	20/06/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\7548	140	04/07/2019	21/06/2019	13	MI	998,76	998,75
2019\7553	00246/8	06/06/2019	20/06/2019	-14	MI	133,25	133,25
2019\7554	7	01/07/2019	21/06/2019	10	MI	26.000,00	26.000,00
2019\7555	1	06/06/2019	22/06/2019	-16	MI	1.874,00	1.874,00
2019\7556	24	25/06/2019	22/06/2019	3	MI	960,00	960,00
2019\7557	23	25/06/2019	22/06/2019	3	MI	750,00	750,00
2019\7558	22	25/06/2019	22/06/2019	3	MI	400,00	400,00
2019\7559	21	25/06/2019	22/06/2019	3	MI	4.800,00	4.800,00
2019\7562	19247950	06/06/2019	22/06/2019	-16	MI	562,35	562,35
2019\7565	0002120923	17/06/2019	27/06/2019	-10	MI	490,00	490,00
2019\7732	FPA 2/19	04/07/2019	30/06/2019	4	CT	2.040,00	2.040,00
2019\7740	4/180	06/06/2019	21/06/2019	-15	MI	845,08	845,08
2019\7745	12/2019	22/07/2019	27/06/2019	25	MI	17.939,70	17.939,70
2019\7748	0004501383	06/06/2019	27/06/2019	-21	MI	920,00	920,00
2019\7749	21/PA	27/06/2019	27/06/2019	0	MI	2.500,00	2.500,00
2019\7750	108/2027	25/06/2019	28/06/2019	-3	MI	3.350,00	3.350,00
2019\7753	135	06/06/2019	28/06/2019	-22	MI	9.750,00	9.750,00
2019\7758	FAE33-43	30/08/2019	29/06/2019	62	MI	14.840,00	14.840,00
2019\7759	00062/7	10/06/2019	27/06/2019	-17	MI	238,00	158,66
		10/06/2019		-17			79,34
2019\7760	019/0000542/5	06/06/2019	30/06/2019	-24	MI	18,00	18,00
2019\7761	019/0000543/5	06/06/2019	30/06/2019	-24	MI	9,00	9,00
2019\7762	019/0000544/5	06/06/2019	30/06/2019	-24	MI	9,00	9,00
2019\7763	019/0000538/5	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	371,53	317,53
2019\7764	019/0000537/5	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	146,00	146,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 14

2019\7765	019/0000536/5	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	444,14	444,14
2019\7766	019/0000540/5	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\7769	019/0000534/5	25/06/2019	30/06/2019	-5	MI	84,30	84,30
2019\7770	019/0000541/5	06/06/2019	30/06/2019	-24	MI	5,74	5,74
2019\7773	019/0000535/5	25/06/2019	30/06/2019	-5	MI	172,98	172,98
2019\7774	019/0000539/5	25/06/2019	30/06/2019	-5	MI	764,26	764,26
2019\7775	019/0000545/5	06/06/2019	30/06/2019	-24	MI	18,00	18,00
2019\7779	FATTPA 3_19	13/06/2019	05/07/2019	-22	CT	3.172,00	3.172,00
2019\7913	2019013371	05/07/2019	19/06/2019	16	MI	1.064,40	1.064,40
2019\7916	2019013380	05/07/2019	19/06/2019	16	MI	387,72	387,72
2019\7922	27E-19	06/06/2019	27/06/2019	-21	MI	95.428,11	95.428,11
2019\7923	FATTPA 7_19	06/06/2019	06/07/2019	-30	MI	185.387,15	185.387,15
2019\7924	00270/8	22/07/2019	30/06/2019	22	MI	264,54	264,54
2019\7925	00269/8	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	4,92	4,92
2019\7930	00268/8	13/06/2019	30/06/2019	-17	MI	264,54	264,54
2019\7931	16	01/07/2019	03/07/2019	-2	MI	9.750,71	9.750,71
2019\7933	019/0000564/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	191,55	191,55
2019\7934	019/0000576/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\7937	019/0000563/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	191,55	191,55
2019\7938	019/0000566/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	278,30	278,30
2019\7939	0918/2019	17/05/2019	28/06/2019	-42	MI	287,00	287,00
2019\7943	019/0000573/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	11,48	11,48
2019\7946	331/19PA	13/06/2019	03/07/2019	-20	MI	3.100,00	3.100,00
2019\7947	325	21/08/2019	03/07/2019	49	MI	26.236,16	26.236,16
2019\7948	6	04/07/2019	07/07/2019	-3	MI	6.070,40	6.070,40
2019\7949	1	04/07/2019	07/07/2019	-3	MI	6.070,40	6.070,40
2019\7950	019/0000570/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	186,30	186,30
2019\7951	019/0000584/5	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\7954	019/0000569/5	25/06/2019	04/07/2019	-9	MI	150,98	150,98
2019\7955	019/0000561/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	83,49	83,49
2019\7956	019/0000575/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\7959	P16679	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	33.402,60	33.402,60
2019\7962	P16680	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	70.578,13	70.578,13
2019\7965	019/0000574/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\7968	019/0000562/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	298,98	298,98
2019\7969	0000076	10/06/2019	06/07/2019	-26	MI	59.644,69	59.644,69
2019\7972	019/0000577/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\7975	019/0000565/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	311,30	311,30
2019\7976	019/0000567/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	233,98	233,98
2019\7980	2/PA	27/06/2019	06/07/2019	-9	MI	1.022.300,00	1.022.300,00
2019\7981	019/0000568/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	136,30	136,30
2019\7982	019/0000578/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\7985	019/0000579/5	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\7988	019/0000572/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	137,30	137,30
2019\7989	019/0000583/5	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\7992	207	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	14.000,00	14.000,00
2019\7993	019/0000581/5	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\7996	019/0000571/5	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	298,98	298,98
2019\7997	019/0000580/5	13/06/2019	04/07/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\8000	019/0000582/5	17/06/2019	04/07/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\8004	019/0000552/7	27/06/2019	05/07/2019	-8	MI	2.897,00	2.897,00
2019\8005	FATTPA 23_19	29/07/2019	07/07/2019	22	MI	2.500,00	2.500,00
2019\8008	324	21/08/2019	03/07/2019	49	MI	21.252,00	21.252,00
2019\8046	241/PA	04/07/2019	06/07/2019	-2	MI	3.979,71	3.979,71
2019\8072	40/FE	02/07/2019	06/07/2019	-4	MI	1.971,38	1.971,38
2019\8147	00286/8	06/07/2019	06/07/2019	0	MI	160,09	160,09
2019\8148	00287/8	04/07/2019	06/07/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\8153	194/2001	13/06/2019	12/07/2019	-29	MI	217.713,61	217.713,61
2019\8154	00290/8	04/07/2019	06/07/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\8159	323	21/08/2019	03/07/2019	49	MI	11.370,94	11.370,94
2019\8160	322	21/08/2019	03/07/2019	49	MI	26.626,02	26.626,02
2019\8161	321	21/08/2019	03/07/2019	49	MI	28.894,26	28.894,26
2019\8164	00274/8	22/07/2019	03/07/2019	19	MI	489,25	489,25

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 15

2019\8165	00271/8	27/06/2019	03/07/2019	-6	MI	4,92	4,92
2019\8186	1219005009	13/06/2019	27/06/2019	-14	MI	354,27	354,27
2019\8194	00275/8	01/07/2019	03/07/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\8201	003034917270	01/07/2019	10/07/2019	-9	MI	12.241,51	12.241,51
2019\8245	17/E	17/06/2019	28/06/2019	-11	MI	6.075,14	6.075,14
2019\8247	16/E	17/06/2019	28/06/2019	-11	MI	2.147,96	2.147,96
2019\8250	15/E	17/06/2019	28/06/2019	-11	MI	6.201,49	6.201,49
2019\8255	14/E	17/06/2019	28/06/2019	-11	MI	2.089,17	2.089,17
2019\8268	00276/8	05/07/2019	03/07/2019	2	MI	202,48	202,48
2019\8270	00277/8	01/07/2019	03/07/2019	-2	MI	4,92	4,92
2019\8275	24/2019	04/07/2019	04/07/2019	0	MI	18.780,00	18.780,00
2019\8290	84 PA	27/06/2019	04/07/2019	-7	MI	664,61	664,61
2019\8293	23/2019	04/07/2019	04/07/2019	0	MI	16.800,00	16.800,00
2019\8294	00006/2019-PA	04/07/2019	05/07/2019	-1	MI	239,92	239,92
2019\8299	019/000053/7	04/07/2019	05/07/2019	-1	MI	5.297,00	5.297,00
2019\8300	019/0000590/5	27/06/2019	05/07/2019	-8	MI	347,98	347,98
2019\8301	019/0000591/5	04/07/2019	05/07/2019	-1	MI	5,74	5,74
2019\8304	1/2019/FE	06/07/2019	11/07/2019	-5	MI	1.297,92	1.297,92
2019\8310	464	22/07/2019	13/07/2019	9	CT	1.037,02	1.037,02
2019\8361	1219004849	17/06/2019	21/06/2019	-4	MI	2.226,84	2.226,84
2019\8366	1219004959	17/06/2019	23/06/2019	-6	MI	843,44	843,44
2019\8471	198/2001	04/07/2019	17/07/2019	-13	MI	105.538,76	105.538,76
2019\8507	08/2019	30/07/2019	18/07/2019	12	CT	3.122,00	3.122,00
2019\8618	FATTPA 10_19	27/06/2019	13/07/2019	-16	MI	40.393,19	40.393,19
2019\8619	00272/8	27/06/2019	03/07/2019	-6	MI	264,54	264,54
2019\8620	00273/8	27/06/2019	03/07/2019	-6	MI	4,92	4,92
2019\8623	FATTPA 22_19	29/07/2019	03/07/2019	26	MI	9.275,00	9.275,00
2019\8626	3410000478	01/07/2019	03/07/2019	-2	MI	500,00	500,00
2019\8631	789	01/07/2019	04/07/2019	-3	MI	170,00	170,00
2019\8634	911	02/07/2019	05/07/2019	-3	MI	290,00	290,00
2019\8637	00289/8	05/07/2019	06/07/2019	-1	MI	120,30	120,30
2019\8638	68	05/07/2019	07/07/2019	-2	MI	250,68	250,68
2019\8643	FATTPA 1_19	22/07/2019	07/07/2019	15	MI	13.953,10	13.564,01
		22/07/2019		15			389,09
2019\8646	VP0003592019	02/07/2019	11/07/2019	-9	MI	503,50	503,50
2019\8654	FATTPA 16_19	04/07/2019	13/07/2019	-9	MI	193.381,15	193.381,15
2019\8763	0020250036	27/06/2019	20/07/2019	-23	MI	21.180,30	21.180,30
2019\8766	8081	05/08/2019	11/07/2019	25	MI	2.066,94	2.066,94
2019\8769	8082	05/08/2019	11/07/2019	25	MI	34.809,57	34.809,57
2019\8772	63 /PA	26/07/2019	11/07/2019	15	MI	11.712,00	11.712,00
2019\8773	550	05/08/2019	11/07/2019	25	MI	3.000,00	3.000,00
2019\8777	35	04/09/2019	11/07/2019	55	MI	3.252,00	3.252,00
2019\8876	8V00255933	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	19,48	19,48
2019\8881	8V00253112	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	19,73	19,73
2019\8886	8V00256053	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	144,59	144,59
2019\8891	8V00252977	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	30,54	30,54
2019\8896	8V00252552	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	289,32	289,32
2019\8901	8V00251951	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	29,49	29,48
2019\8906	8V00253423	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	39,60	39,60
2019\8911	39E-19	27/06/2019	25/07/2019	-28	MI	213.097,69	213.097,69
2019\8912	8V00252750	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	29,60	29,60
2019\8917	8V00253319	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	24,40	24,40
2019\8922	8V00252757	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	39,60	39,60
2019\8927	8V00255924	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	675,72	675,72
2019\8932	8V00251574	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	29,49	29,48
2019\8937	FPA 1/19	06/08/2019	12/07/2019	25	MI	5.592,03	5.592,03
2019\8940	8V00252485	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	48,12	48,12
2019\8945	8V00253077	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	20,04	20,04
2019\8950	8V00251437	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	26,68	26,68
2019\8955	8V00253936	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	90,00	90,00
2019\8960	8V00252743	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	30,10	30,10
2019\8968	8V00253421	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	29,49	29,48
2019\8973	8V00254481	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	289,22	289,22

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 16

2019\8978	8V00252510	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	29,49	29,48
2019\8983	8V00252136	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	24,48	24,48
2019\8988	8V00256123	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	30,10	30,10
2019\8993	163	19/08/2019	12/07/2019	38	MI	2.980,00	2.980,00
2019\8996	1/PA	29/08/2019	12/07/2019	48	MI	1.800,00	1.800,00
2019\8999	002019300073	22/07/2019	12/07/2019	10	MI	768,20	299,60
		22/07/2019		10			468,60
2019\9002	358/19PA	22/07/2019	13/07/2019	9	MI	891,00	891,00
2019\9003	8V002525237	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	19,48	19,48
2019\9008	8V00253872	20/08/2019	17/07/2019	34	MI	39,60	39,60
2019\9013	FATTPA 10_19	29/08/2019	13/07/2019	47	MI	2.800,00	2.800,00
2019\9014	003036172294	06/07/2019	10/07/2019	-4	MI	6.987,21	6.987,21
2019\9017	19901541	13/07/2019	13/07/2019	0	MI	4.922,08	922,08
		13/07/2019		0			2.000,00
		13/07/2019		0			2.000,00
2019\9018	003040378878	01/07/2019	13/07/2019	-12	MI	4.558,74	4.558,74
2019\9024	BE0679/2019	22/07/2019	14/07/2019	8	MI	15.029,27	15.029,27
2019\9027	140/02	06/07/2019	14/07/2019	-8	MI	495,00	495,00
2019\9028	E/950	22/07/2019	14/07/2019	8	MI	900,00	900,00
2019\9146	19VE000151	10/07/2019	26/07/2019	-16	MI	1.337.013,42	1.337.013,42
2019\9148	1	26/07/2019	24/07/2019	2	CT	11.419,20	11.419,20
2019\9152	0010/EC	26/07/2019	27/07/2019	-1	MI	573,77	573,77
2019\9155	0000806218	01/08/2019	31/07/2019	1	MI	367,36	367,36
2019\9158	FATTPA 92_19	05/07/2019	25/07/2019	-20	MI	23.474,00	23.474,00
2019\9161	367	21/08/2019	17/07/2019	35	MI	577,75	577,75
2019\9164	368	21/08/2019	17/07/2019	35	MI	732,12	732,12
2019\9169	880	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	280,00	280,00
2019\9170	00314/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\9173	00313/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	267,25	267,25
2019\9174	00312/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\9177	00311/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	267,25	267,25
2019\9178	00310/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\9181	00309/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	422,25	422,25
2019\9182	00308/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\9187	00307/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	524,25	524,25
2019\9188	00306/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	292,25	292,25
2019\9189	00304/8	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\9194	00087/7	29/08/2019	19/07/2019	41	MI	260,00	260,00
2019\9200	7X02537606	20/08/2019	19/07/2019	32	MI	2.971,29	2.971,29
2019\9205	019/0000063/7	29/08/2019	20/07/2019	40	MI	335,00	335,00
2019\9206	00320/8	22/07/2019	20/07/2019	2	MI	4,92	4,92
2019\9209	25/2019	29/07/2019	20/07/2019	9	MI	2.800,00	2.800,00
2019\9210	FATTPA 8_19	04/07/2019	25/07/2019	-21	MI	146.010,36	146.010,36
2019\9211	9	22/07/2019	01/08/2019	-10	CT	3.172,00	3.172,00
2019\9216	2/48	30/07/2019	02/08/2019	-3	CT	4.793,90	3.929,43
		30/07/2019		-3			864,47
2019\9246	3/PA	05/07/2019	03/08/2019	-29	MI	592.400,00	592.400,00
2019\9262	003041313277	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	6.792,26	6.792,26
2019\9265	21/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	6.193,67	6.193,67
2019\9269	003041304235	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	12.267,88	12.267,88
2019\9272	18/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	2.078,03	2.078,03
2019\9275	19/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	6.165,02	6.165,02
2019\9278	20/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	2.086,78	2.086,78
2019\9281	23/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	6.075,14	6.075,14
2019\9282	22/E	05/07/2019	31/07/2019	-26	MI	2.147,96	2.147,96
2019\9283	003041313276	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	379,68	379,68
2019\9286	003041309777	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	2.603,50	2.603,50
2019\9289	003041309776	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	306,27	306,27
2019\9292	003041304251	06/07/2019	17/07/2019	-11	MI	8.150,05	8.150,05
2019\9491	00316/8	06/07/2019	20/07/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\9496	974	06/07/2019	14/07/2019	-8	MI	260,00	260,00
2019\9499	0579	06/07/2019	11/07/2019	-5	MI	1.690,00	1.690,00
2019\9500	009199000030	06/07/2019	27/07/2019	-21	MI	673,93	673,93

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 17

2019\9503	009199000030	06/07/2019	27/07/2019	-21	MI	981,89	981,89
2019\9506	009199000030	06/07/2019	27/07/2019	-21	MI	4.510,72	4.510,72
2019\9591	000010/PA	10/07/2019	07/08/2019	-28	MI	160.290,87	160.290,87
2019\9695	67	13/08/2019	24/07/2019	20	MI	37.739,83	37.739,83
2019\9705	254	23/07/2019	07/08/2019	-15	MI	14.000,00	14.000,00
2019\9767	15	22/07/2019	27/07/2019	-5	MI	2.392,00	2.392,00
2019\10147	42/PA	22/07/2019	18/08/2019	-27	MI	1.930,00	1.930,00
2019\10159	7X02280122	22/07/2019	19/07/2019	3	MI	2.098,91	2.098,91
2019\10176	3/PA	13/08/2019	07/08/2019	6	MI	2.640,00	2.640,00
2019\10177	E/58	22/07/2019	17/08/2019	-26	MI	800,00	800,00
2019\10181	E/57	22/07/2019	17/08/2019	-26	MI	600,00	600,00
2019\10201	50	04/09/2019	19/07/2019	47	MI	3.252,00	3.252,00
2019\10202	000012/PA	01/08/2019	20/07/2019	12	MI	336,54	336,54
2019\10205	10	26/07/2019	10/08/2019	-15	MI	2.726,54	2.726,54
2019\10227	00315/8	29/07/2019	19/07/2019	10	MI	121,00	121,00
2019\10228	00319/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	124,00	124,00
2019\10229	00318/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	4,92	4,92
2019\10232	00317/8	30/07/2019	20/07/2019	10	MI	204,00	204,00
2019\10233	00323/8	29/08/2019	20/07/2019	40	MI	181,95	181,95
2019\10234	00322/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	4,92	4,92
2019\10237	19299167	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	562,35	562,35
2019\10241	00327/8	29/08/2019	20/07/2019	40	MI	432,79	432,79
2019\10242	1219005790	26/07/2019	12/07/2019	14	MI	1.096,48	1.096,48
2019\10245	1219006146	26/07/2019	24/07/2019	2	MI	1.079,68	1.079,68
2019\10248	1219006305	26/07/2019	26/07/2019	0	MI	1.029,00	1.029,00
2019\10251	322	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	867,00	867,00
2019\10256	00328/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	18,00	18,00
2019\10258	00325/8	29/08/2019	20/07/2019	40	MI	342,45	342,45
2019\10259	00324/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	4,92	4,92
2019\10262	201906140016	01/08/2019	24/07/2019	8	MI	220,00	220,00
2019\10267	201906140016	01/08/2019	24/07/2019	8	MI	880,00	880,00
2019\10272	201906140016	01/08/2019	24/07/2019	8	MI	594,00	594,00
2019\10277	E/935	30/08/2019	26/07/2019	35	MI	578,00	578,00
2019\10280	00329/8	26/07/2019	26/07/2019	0	MI	375,54	375,54
2019\10281	FATTPA 3_19	30/07/2019	25/07/2019	5	MI	820,00	820,00
2019\10287	382	12/09/2019	25/07/2019	49	MI	1.229,67	1.229,67
2019\10290	381	23/09/2019	25/07/2019	60	MI	45.952,76	45.952,76
2019\10293	380	12/09/2019	25/07/2019	49	MI	45.952,76	45.952,76
2019\10296	57E	16/09/2019	25/07/2019	53	MI	140,36	140,36
2019\10299	2V19002533	26/07/2019	24/07/2019	2	MI	15,00	15,00
2019\10304	000090/PA/2019	01/08/2019	25/07/2019	7	MI	400,00	400,00
2019\10309	294/PA	29/07/2019	25/07/2019	4	MI	164,90	164,90
2019\10314	295/PA	29/07/2019	25/07/2019	4	MI	640,20	640,20
2019\10319	2FPA/2019	08/11/2019	28/07/2019	103	MI	19.246,36	19.246,36
2019\10322	43-2019-FE	16/09/2019	25/07/2019	53	MI	1.920,00	1.920,00
2019\10325	000302/VPA	26/07/2019	26/07/2019	0	MI	88,50	88,50
2019\10330	000362/VPA	26/07/2019	26/07/2019	0	MI	18,50	18,50
2019\10335	3/1873	28/08/2019	27/07/2019	32	MI	1.000,00	1.000,00
2019\10338	190055	01/08/2019	28/07/2019	4	MI	20.000,00	20.000,00
2019\10339	003041408561	22/08/2019	27/07/2019	26	MI	238,21	238,21
2019\10342	003041408562	22/08/2019	27/07/2019	26	MI	1.243,07	1.243,07
2019\10345	00352	06/08/2019	17/08/2019	-11	MI	28.131,19	28.131,19
2019\10348	131/001	06/08/2019	21/08/2019	-15	MI	12.565,78	12.565,78
2019\10351	30	06/08/2019	17/08/2019	-11	MI	91.340,75	91.340,75
2019\10354	003041408563	22/08/2019	27/07/2019	26	MI	1.144,35	1.144,35
2019\10357	003041422959	22/08/2019	28/07/2019	25	MI	203,97	203,97
2019\10360	003041422960	22/08/2019	28/07/2019	25	MI	1.296,05	1.296,05
2019\10363	003041422961	22/08/2019	28/07/2019	25	MI	1.174,27	1.174,27
2019\10366	388	23/09/2019	28/07/2019	57	MI	26.626,02	26.626,02
2019\10367	387	23/09/2019	28/07/2019	57	MI	45.952,76	45.952,76
2019\10370	386	12/09/2019	28/07/2019	46	MI	29.154,30	29.154,30
2019\10373	389	23/09/2019	28/07/2019	57	MI	26.236,16	26.236,16
2019\10374	19/PA02247	04/09/2019	31/07/2019	35	MI	3.378,24	3.378,24

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 18

2019\10379	00321/8	26/07/2019	20/07/2019	6	MI	124,00	124,00
2019\10380	P20134	30/07/2019	04/08/2019	-5	MI	68.243,18	68.243,18
2019\10383	P20135	30/07/2019	07/08/2019	-8	MI	32.224,50	32.224,50
2019\10386	10296	05/08/2019	04/08/2019	1	MI	34.544,17	34.544,17
2019\10394	00326/8	30/07/2019	20/07/2019	10	MI	18,00	18,00
2019\10395	393	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	5.122,30	5.122,30
2019\10398	392	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	5.122,30	5.122,30
2019\10401	395	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	7.500,00	7.500,00
2019\10404	391	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	21.252,00	21.252,00
2019\10405	390	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	11.372,94	11.372,94
2019\10406	FPA 1/19	30/07/2019	01/08/2019	-2	MI	12.480,00	12.480,00
2019\10619	C100006571052	26/07/2019	04/08/2019	-9	MI	675,00	675,00
2019\10622	1202/01	26/07/2019	07/08/2019	-12	MI	160,00	160,00
2019\10628	000379/VPA	30/07/2019	31/07/2019	-1	MI	107,00	107,00
2019\10633	394	12/09/2019	31/07/2019	43	MI	5.122,30	5.122,30
2019\10636	019/0000734/5	01/08/2019	01/08/2019	0	MI	187,30	187,30
2019\10637	019/0000731/5	01/08/2019	01/08/2019	0	MI	114,85	114,85
2019\10638	019/0000730/5	01/08/2019	01/08/2019	0	MI	65,00	65,00
2019\10639	019/0000740/5	30/07/2019	02/08/2019	-3	MI	7,00	7,00
2019\10742	1176/2019	13/06/2019	24/08/2019	-72	MI	261,69	261,69
2019\10748	1175/2019	13/06/2019	24/08/2019	-72	MI	287,00	287,00
2019\10751	15/2019	28/08/2019	02/08/2019	26	MI	2.800,00	2.800,00
2019\10752	019/0000745/5	07/08/2019	03/08/2019	4	MI	5,74	5,74
2019\10755	019/0000735/5	04/09/2019	03/08/2019	32	MI	124,98	124,98
2019\10756	019/0000743/5	07/08/2019	03/08/2019	4	MI	5,74	5,74
2019\10759	019/0000744/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10762	019/0000733/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	149,98	149,98
2019\10763	019/0000748/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10766	019/0000739/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	421,00	421,00
2019\10767	019/0000749/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	8,20	8,20
2019\10770	019/0000747/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10835	019/0000741/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10843	019/0000732/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	162,30	162,30
2019\10845	019/0000737/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	163,30	163,30
2019\10846	019/0000746/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10849	019/0000742/5	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	5,74	5,74
2019\10852	019/0000738/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	276,30	276,30
2019\10853	019/0000736/5	04/09/2019	04/08/2019	31	MI	154,49	154,49
2019\10870	305/PA	08/08/2019	04/08/2019	4	MI	3.979,71	3.979,71
2019\10873	000442/VPA	07/08/2019	04/08/2019	3	MI	27,26	27,25
2019\10881	00007/2019-PA	08/08/2019	04/08/2019	4	MI	119,88	119,88
2019\10886	019-FPA-000003	13/08/2019	07/08/2019	6	MI	173,08	173,08
2019\10889	354/PA	08/08/2019	07/08/2019	1	MI	155,20	155,20
2019\10894	47/FE	08/08/2019	07/08/2019	1	MI	1.971,38	1.971,38
2019\10897	683/PA	30/08/2019	07/08/2019	23	MI	6.527,80	6.527,80
2019\10900	12	05/08/2019	07/08/2019	-2	CT	33.529,60	33.529,60
2019\10920	24/E	01/08/2019	30/08/2019	-29	MI	2.147,96	2.147,96
2019\10921	25/E	01/08/2019	30/08/2019	-29	MI	6.075,14	6.075,14
2019\10926	003041753941	07/08/2019	09/08/2019	-2	MI	220,48	220,48
2019\10929	003041753942	07/08/2019	09/08/2019	-2	MI	11.610,25	11.610,25
2019\10932	003041753945	07/08/2019	09/08/2019	-2	MI	8.895,99	8.895,99
2019\10937	13/001	06/08/2019	22/08/2019	-16	MI	30.570,31	30.570,31
2019\10940	10295	05/08/2019	02/08/2019	3	MI	1.829,88	1.829,88
2019\10943	30PA	12/09/2019	09/08/2019	34	MI	2.690,00	2.690,00
2019\10946	26/PA	05/08/2019	25/08/2019	-20	MI	64.842,54	64.842,54
2019\10947	FATTPA 3_19	19/08/2019	29/08/2019	-10	CT	8.437,52	8.437,52
2019\11095	32	28/08/2019	07/08/2019	21	MI	850,00	850,00
2019\11096	798/FT	04/09/2019	09/08/2019	26	MI	2.600,00	2.600,00
2019\11099	BE0850/2019	12/09/2019	09/08/2019	34	MI	9.590,14	9.590,14
2019\11102	003041753943	30/08/2019	09/08/2019	21	MI	934,25	934,25
2019\11105	003041753940	30/08/2019	09/08/2019	21	MI	312,52	312,52
2019\11108	003041753944	30/08/2019	09/08/2019	21	MI	982,83	982,83
2019\11111	433	23/09/2019	10/08/2019	44	MI	2.318,00	2.318,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 19

2019\11114	434	23/09/2019	10/08/2019	44	MI	940,80	940,80
2019\11117	002019300106	07/08/2019	10/08/2019	-3	MI	768,20	299,60
		07/08/2019		-3			468,60
2019\11120	358/PA	08/08/2019	15/08/2019	-7	MI	523,80	523,80
2019\11125	704	30/08/2019	15/08/2019	15	MI	3.000,00	3.000,00
2019\11128	2/SP	08/08/2019	15/08/2019	-7	MI	2.306,64	2.306,64
2019\11133	169	07/08/2019	15/08/2019	-8	MI	116,00	116,00
2019\11138	4FPA/2019	24/09/2019	15/08/2019	40	MI	3.625,16	3.625,16
2019\11141	259	07/08/2019	15/08/2019	-8	MI	375,00	375,00
2019\11144	80	18/09/2019	16/08/2019	33	MI	2.160,00	2.160,00
2019\11147	81	07/08/2019	16/08/2019	-9	MI	7.225,00	7.225,00
2019\11153	1	24/09/2019	16/08/2019	39	MI	3.597,88	3.597,88
2019\11156	V2/556633	16/09/2019	17/08/2019	30	MI	975,00	975,00
2019\11160	77	04/09/2019	18/08/2019	17	MI	3.252,00	3.252,00
2019\11161	175PA/2019	30/08/2019	18/08/2019	12	MI	6.351,16	6.351,16
2019\11164	35	13/08/2019	18/08/2019	-5	MI	22.000,00	22.000,00
2019\11167	34	13/08/2019	18/08/2019	-5	MI	3.000,00	3.000,00
2019\11170	519	12/09/2019	18/08/2019	25	MI	171,68	171,68
2019\11175	518	12/09/2019	18/08/2019	25	MI	6.682,75	6.682,75
2019\11178	517	12/09/2019	18/08/2019	25	MI	357,53	357,53
2019\11181	FPA 1/19	29/08/2019	21/08/2019	8	MI	1.213,80	1.213,80
2019\11182	0011/EL	30/08/2019	21/08/2019	9	MI	163,94	163,94
2019\11185	2V19002996	05/08/2019	22/08/2019	-17	MI	15,00	15,00
2019\11190	36	13/08/2019	21/08/2019	-8	MI	1.850,00	1.850,00
2019\11193	320	07/08/2019	30/08/2019	-23	MI	337.365,88	337.365,88
2019\11194	78	29/08/2019	22/08/2019	7	MI	421,64	421,64
2019\11242	26/E	06/08/2019	31/08/2019	-25	MI	2.087,58	2.087,58
2019\11245	27/E	06/08/2019	31/08/2019	-25	MI	6.196,28	6.196,28
2019\11249	VVA/19010828	08/08/2019	24/08/2019	-16	MI	1.110,00	1.110,00
2019\11255	FATTPA 17_19	06/08/2019	24/08/2019	-18	MI	71.012,07	71.012,07
2019\11256	248/2001	06/08/2019	28/08/2019	-22	MI	217.022,99	217.022,99
2019\11257	8/S	06/08/2019	04/09/2019	-29	MI	12.592,38	12.592,38
2019\11297	02/2019 SERIE 2	04/09/2019	31/08/2019	4	CT	15.057,76	15.057,76
2019\11298	0010/EL	30/08/2019	21/08/2019	9	MI	245,90	245,90
2019\11301	321	07/08/2019	31/08/2019	-24	MI	40.983,03	40.983,03
2019\11303	00379/8	21/08/2019	24/08/2019	-3	MI	9,84	9,84
2019\11306	00380/8	28/08/2019	24/08/2019	4	MI	158,95	158,95
2019\11307	00381/8	21/08/2019	24/08/2019	-3	MI	4,92	4,92
2019\11311	229	19/08/2019	24/08/2019	-5	MI	3.732,79	3.732,79
2019\11313	000007/VPA	21/08/2019	24/08/2019	-3	MI	88,50	88,50
2019\11318	0054064644	21/08/2019	24/08/2019	-3	MI	1.350,00	1.350,00
2019\11321	319	08/08/2019	04/09/2019	-27	MI	14.000,00	14.000,00
2019\11322	FATTPA 10_19	08/08/2019	05/09/2019	-28	MI	58.863,97	58.863,97
2019\11323	55E-19	08/08/2019	05/09/2019	-28	MI	145.866,96	145.866,96
2019\11324	0020190000380	05/09/2019	07/09/2019	-2	MI	32.813,95	32.813,95
2019\11327	00384/8	21/08/2019	24/08/2019	-3	MI	371,25	371,25
2019\11328	5/PA	13/08/2019	06/09/2019	-24	MI	17.500,00	17.500,00
2019\11329	9/PA	04/09/2019	25/08/2019	10	MI	1.094,40	1.094,40
2019\11332	FATTPA 9_19	02/10/2019	24/08/2019	39	MI	26.112,48	26.112,48
2019\11333	00378/8	29/08/2019	24/08/2019	5	MI	490,66	490,66
2019\11334	00383/8	29/08/2019	24/08/2019	5	MI	4,92	4,92
2019\11337	00382/8	29/08/2019	24/08/2019	5	MI	158,95	158,95
2019\11352	19355966	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	562,35	562,35
2019\11358	00390/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	152,00	152,00
2019\11362	00389/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\11365	00388/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	152,00	152,00
2019\11367	00385/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\11370	00386/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	371,25	371,25
2019\11371	00387/8	21/08/2019	25/08/2019	-4	MI	4,92	4,92
2019\11374	000446/VPA	21/08/2019	28/08/2019	-7	MI	27,26	27,25
2019\11379	167/PA	09/10/2019	28/08/2019	42	MI	10.000,00	10.000,00
2019\11382	592/2019	30/08/2019	28/08/2019	2	MI	650,00	650,00
2019\11386	00391/8	21/08/2019	28/08/2019	-7	MI	4,92	4,92

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 20

2019\11389	553	12/09/2019	29/08/2019	14	MI	5.122,30	5.122,30
2019\11394	552	12/09/2019	29/08/2019	14	MI	21.252,00	21.252,00
2019\11395	71/PA	12/09/2019	29/08/2019	14	MI	570,00	570,00
2019\11398	551	12/09/2019	29/08/2019	14	MI	11.372,94	11.372,94
2019\11399	550	09/10/2019	29/08/2019	41	MI	26.236,16	26.236,16
2019\11400	549	09/10/2019	29/08/2019	41	MI	26.626,02	26.626,02
2019\11401	V2/571999	21/08/2019	29/08/2019	-8	MI	1.004,40	1.004,40
2019\11406	548	23/09/2019	29/08/2019	25	MI	45.952,76	45.952,76
2019\11409	4/PA	12/08/2019	04/09/2019	-23	MI	1.150.200,00	1.150.200,00
2019\11563	FPA 3/19	20/09/2019	08/09/2019	12	CT	2.040,00	2.040,00
2019\11571	1	13/08/2019	12/09/2019	-30	MI	21.668,67	21.668,67
2019\11624	555	30/10/2019	30/08/2019	61	MI	5.100,00	5.100,00
2019\11656	547	12/09/2019	29/08/2019	14	MI	29.154,30	29.154,30
2019\11659	554	30/10/2019	30/08/2019	61	MI	9.272,84	9.272,84
2019\11662	2/PA	30/08/2019	04/09/2019	-5	MI	1.734,00	1.734,00
2019\11663	893/FT	30/08/2019	30/08/2019	0	MI	8.000,00	8.000,00
2019\11666	10782	30/08/2019	30/08/2019	0	MI	36.388,03	36.388,03
2019\11669	10781	30/08/2019	30/08/2019	0	MI	2.136,06	2.136,06
2019\11672	000485/VPA	04/09/2019	31/08/2019	4	MI	53,50	53,50
2019\11677	000477/VPA	04/09/2019	31/08/2019	4	MI	264,50	264,50
2019\11682	135E	16/09/2019	31/08/2019	16	MI	70,18	70,18
2019\11685	136E	16/09/2019	31/08/2019	16	MI	70,18	70,18
2019\11688	23_PA	05/09/2019	31/08/2019	5	MI	3.000,00	3.000,00
2019\11693	58/FE	05/09/2019	31/08/2019	5	MI	1.971,38	1.971,38
2019\11696	376/PA	05/09/2019	31/08/2019	5	MI	3.979,71	3.979,71
2019\11699	9	12/09/2019	13/09/2019	-1	MI	12.138,80	12.138,80
2019\11737	8V00352233	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	289,22	289,22
2019\11754	8V00349337	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	121,68	121,68
2019\11759	8V00350021	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	90,00	90,00
2019\11769	8V00349979	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	207,09	207,10
2019\11774	8V00349584	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	19,48	19,48
2019\11779	8V00351366	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	129,71	129,71
2019\11837	8V00350883	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	289,32	289,32
2019\11847	8V00348650	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	278,42	278,42
2019\11861	377/PA	05/09/2019	31/08/2019	5	MI	4.838,23	4.838,23
2019\11865	FAE33-75	30/08/2019	04/09/2019	-5	MI	6.360,00	6.360,00
2019\11867	00008/2019-PA	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	138,55	138,55
2019\11873	695/PA	05/09/2019	04/09/2019	1	MI	3.263,90	3.263,90
2019\11876	000084/PA	05/09/2019	04/09/2019	1	MI	1.500,00	1.500,00
2019\11879	36	12/09/2019	04/09/2019	8	MI	19.500,00	19.500,00
2019\11912	6/PA	12/09/2019	04/09/2019	8	MI	29.796,00	29.796,00
2019\11918	60 PA	30/08/2019	04/09/2019	-5	MI	5.640,00	5.640,00
2019\11921	019/0000900/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	61,00	61,00
2019\11922	019/0000917/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	8,20	8,20
2019\11925	019/0000901/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	60,00	60,00
2019\11926	019/0000899/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	358,30	358,30
2019\11932	8V00349578	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	29,60	29,60
2019\11937	8V00348674	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	405,30	405,30
2019\11949	1219007644	16/09/2019	30/08/2019	17	MI	1.096,48	1.096,48
2019\11957	8V00351431	12/09/2019	18/09/2019	-6	MI	675,72	675,72
2019\11962	36/PA	12/09/2019	19/09/2019	-7	MI	39.750,00	39.750,00
2019\11963	2V19003455	12/09/2019	21/09/2019	-9	MI	15,00	15,00
2019\11968	019/0000897/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	246,30	246,30
2019\11969	579	30/10/2019	21/09/2019	39	MI	53.628,82	53.628,82
2019\11970	019/0000916/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	5,74	5,74
2019\11973	578	30/10/2019	21/09/2019	39	MI	27.720,56	27.720,56
2019\11974	019/0000915/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	5,74	5,74
2019\11977	019/0000898/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	149,98	149,98
2019\11978	019/0000914/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	5,74	5,74
2019\11981	019/0000913/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	8,20	8,20
2019\11984	019/0000909/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	5,74	5,74
2019\11987	019/0000910/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	5,74	5,74
2019\11990	019/0000893/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	150,98	150,98

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 21

2019\11991	019/0000889/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	336,28	336,28
2019\11992	019/0000890/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	201,98	201,98
2019\11993	019/0000892/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	311,30	311,30
2019\11994	019/0000907/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	5,74	5,74
2019\11997	257	17/09/2019	22/09/2019	-5	MI	998,76	998,75
2019\12006	003048749556	12/09/2019	08/09/2019	4	MI	1.098,37	1.098,37
2019\12009	003048749555	12/09/2019	08/09/2019	4	MI	1.134,42	1.134,42
2019\12012	003048749553	12/09/2019	08/09/2019	4	MI	453,95	453,95
2019\12015	019/0000903/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	36,00	36,00
2019\12016	019/0000887/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	144,00	144,00
2019\12017	019/0000888/5	13/11/2019	04/09/2019	70	MI	398,28	398,28
2019\12018	019/0000905/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	11,48	11,48
2019\12021	019/0000885/5	13/11/2019	04/09/2019	70	MI	15,00	15,00
2019\12022	019/0000902/5	30/08/2019	04/09/2019	-5	MI	4,10	4,10
2019\12025	019/0000904/5	30/08/2019	04/09/2019	-5	MI	8,20	8,20
2019\12458	003048749554	05/09/2019	08/09/2019	-3	MI	14.695,61	14.695,61
2019\12461	003048749557	05/09/2019	08/09/2019	-3	MI	8.443,80	8.443,80
2019\12464	003054797280	05/09/2019	18/09/2019	-13	MI	335,76	335,75
2019\12467	7X03319823	12/09/2019	25/09/2019	-13	MI	2.640,06	2.640,06
2019\12472	7X03121314	12/09/2019	25/09/2019	-13	MI	2.095,65	2.095,65
2019\12477	22419X000002	12/09/2019	25/09/2019	-13	MI	2.671,65	2.671,65
2019\12484	7FPA/2019	24/09/2019	25/09/2019	-1	MI	308,14	308,14
2019\12614	19VE000195	29/08/2019	27/09/2019	-29	MI	1.254.993,41	1.254.993,41
2019\12875	6/2	30/08/2019	27/09/2019	-28	MI	100.681,63	100.681,63
2019\12876	019/0000886/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	1.218,88	1.218,88
2019\12877	019/0000908/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	18,00	18,00
2019\12878	019/0000891/5	17/09/2019	04/09/2019	13	MI	829,68	829,68
2019\12879	019/0000896/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	60,00	60,00
2019\12880	019/0000918/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	8,20	8,20
2019\12883	P000563/2019	16/09/2019	05/09/2019	11	MI	615,00	615,00
2019\12886	929/FT	12/09/2019	05/09/2019	7	MI	200,00	200,00
2019\12889	804	12/09/2019	06/09/2019	6	MI	3.000,00	3.000,00
2019\12892	P23783	12/09/2019	06/09/2019	6	MI	33.298,65	33.298,65
2019\12895	P23782	12/09/2019	06/09/2019	6	MI	74.445,55	74.445,55
2019\12898	3/PA	14/10/2019	07/09/2019	37	MI	3.192,00	3.192,00
2019\12901	30/2019	05/09/2019	07/09/2019	-2	MI	644,00	644,00
2019\12904	0020190000381	05/09/2019	07/09/2019	-2	MI	2.713,92	2.713,92
2019\12907	0020190000380	05/09/2019	07/09/2019	-2	MI	56.562,97	56.562,97
2019\12913	019/0000906/5	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	11,48	11,48
2019\12916	61	12/09/2019	26/09/2019	-14	MI	5.031,34	5.031,34
2019\13064	423/PA	05/09/2019	08/09/2019	-3	MI	426,80	426,80
2019\13069	24/PA/2019	16/09/2019	08/09/2019	8	MI	2.590,00	2.590,00
2019\13074	002019300130	16/09/2019	08/09/2019	8	MI	768,20	299,60
		16/09/2019		8			468,60
2019\13077	014/258	16/09/2019	08/09/2019	8	MI	300,00	300,00
2019\13097	428/PA	05/09/2019	11/09/2019	-6	MI	391,56	391,56
2019\13100	429/PA	05/09/2019	11/09/2019	-6	MI	121,14	121,14
2019\13105	6FPA/2019	24/09/2019	11/09/2019	13	MI	2.799,72	2.799,72
2019\13109	22/FE	11/09/2019	26/09/2019	-15	MI	139.920,92	139.920,92
2019\13188	000012/PA	03/09/2019	26/09/2019	-23	MI	73.298,00	73.298,00
2019\13295	132E	27/09/2019	30/08/2019	28	MI	70,18	70,18
2019\13302	133E	27/09/2019	30/08/2019	28	MI	70,18	70,18
2019\13305	019/0000912/5	24/09/2019	04/09/2019	20	MI	11,48	11,48
2019\13308	019/0000911/5	24/09/2019	04/09/2019	20	MI	11,48	11,48
2019\13311	019/0000894/5	24/09/2019	04/09/2019	20	MI	312,28	312,28
2019\13350	31/E	11/09/2019	09/10/2019	-28	MI	6.196,28	6.196,28
2019\13353	30/E	11/09/2019	09/10/2019	-28	MI	2.087,58	2.087,58
2019\13356	29/E	11/09/2019	09/10/2019	-28	MI	6.075,14	6.075,14
2019\13357	28/E	11/09/2019	09/10/2019	-28	MI	2.147,96	2.147,96
2019\13586	E/69	11/09/2019	09/10/2019	-28	MI	1.500,00	1.500,00
2019\13589	12/S	11/09/2019	11/10/2019	-30	MI	8.497,57	8.497,57
2019\13592	21	11/09/2019	10/10/2019	-29	MI	14.348,80	14.348,80
2019\13598	019/0000895/5	24/09/2019	04/09/2019	20	MI	312,28	312,28

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 22

2019\13609	2	24/09/2019	11/09/2019	13	MI	12.138,80	12.138,80
2019\13610	213/2019	20/09/2019	11/09/2019	9	MI	2.080,00	2.080,00
2019\13613	19406463	17/09/2019	18/09/2019	-1	MI	562,35	319,92
		27/09/2019		9			242,43
2019\13616	C10000658424	16/09/2019	04/09/2019	12	MI	675,00	675,00
2019\13619	13797	16/09/2019	20/09/2019	-4	MI	24,83	24,83
2019\13624	325	16/09/2019	09/10/2019	-23	MI	14.000,00	14.000,00
2019\13677	9	24/09/2019	26/09/2019	-2	MI	1.500,00	1.500,00
2019\13842	1219007964	18/09/2019	05/09/2019	13	MI	388,01	388,01
2019\13845	000536/VPA	19/09/2019	29/09/2019	-10	MI	27,26	27,25
2019\13850	444/PA	15/10/2019	09/10/2019	6	MI	10.946,67	10.946,67
2019\13853	442/PA	27/09/2019	09/10/2019	-12	MI	4.838,23	4.838,23
2019\13856	443/PA	27/09/2019	09/10/2019	-12	MI	500,00	500,00
2019\13859	13116	17/10/2019	09/10/2019	8	MI	1.971,00	1.971,00
2019\13862	13119	14/10/2019	09/10/2019	5	MI	3.108,00	3.108,00
2019\13869	602	09/10/2019	29/09/2019	10	MI	5.122,30	5.122,30
2019\13872	601	09/10/2019	29/09/2019	10	MI	21.252,00	21.252,00
2019\13873	600	09/10/2019	29/09/2019	10	MI	11.372,94	11.372,94
2019\13874	599	09/10/2019	28/09/2019	11	MI	26.236,16	26.236,16
2019\13875	598	09/10/2019	28/09/2019	11	MI	26.626,02	26.626,02
2019\13876	596	30/10/2019	28/09/2019	32	MI	29.154,30	29.154,30
2019\13879	597	09/10/2019	28/09/2019	11	MI	45.952,76	45.952,76
2019\13882	019/0001023/5	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	8,20	8,20
2019\13885	019/0001021/5	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	114,00	114,00
2019\13911	3410000783	18/09/2019	09/10/2019	-21	MI	250,00	250,00
2019\13971	019/0001022/5	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	5,74	5,74
2019\13974	019/0001020/5	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	99,98	99,98
2019\13975	000637	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	1.147,60	1.147,60
2019\13981	10/PA	27/09/2019	16/10/2019	-19	MI	110.522,45	110.522,45
2019\13982	107 PA	27/09/2019	09/10/2019	-12	MI	664,60	664,60
2019\13987	000566/VPA	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	132,25	132,25
2019\13992	10	06/11/2019	09/10/2019	28	MI	1.550,00	1.550,00
2019\13993	2/FE	09/10/2019	09/10/2019	0	MI	676,00	676,00
2019\13994	00009/2019-PA	13/11/2019	09/10/2019	35	MI	55,82	55,82
2019\13999	709/PA	14/10/2019	09/10/2019	5	MI	3.263,90	3.263,90
2019\14002	FPA 3/19	12/12/2019	09/10/2019	64	MI	958,00	958,00
2019\14005	E/1219	19/09/2019	09/10/2019	-20	MI	71,00	71,00
2019\14011	441/PA	27/09/2019	09/10/2019	-12	MI	3.979,71	3.979,71
2019\14014	E/82	19/09/2019	13/10/2019	-24	MI	4.000,00	4.000,00
2019\14076	1219008195	15/10/2019	28/09/2019	17	MI	337,38	337,38
2019\14079	1551/01	29/10/2019	26/09/2019	33	MI	150,00	150,00
2019\14083	3387	15/10/2019	26/09/2019	19	MI	327,00	327,00
2019\14090	1219008463	24/09/2019	28/09/2019	-4	MI	354,27	354,27
2019\14093	1219008196	24/09/2019	28/09/2019	-4	MI	431,92	431,92
2019\14096	1328	24/09/2019	29/09/2019	-5	MI	260,00	260,00
2019\14099	1219008927	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	466,58	466,58
2019\14102	1219009097	02/10/2019	12/10/2019	-10	MI	414,59	414,59
2019\14108	711	30/10/2019	10/10/2019	20	MI	200,00	200,00
2019\14113	P26903	17/10/2019	10/10/2019	7	MI	34.291,95	34.291,95
2019\14116	P26902	17/10/2019	10/10/2019	7	MI	68.364,45	68.364,45
2019\14119	216/2019	02/10/2019	09/10/2019	-7	MI	7.125,00	7.125,00
2019\14124	79/FE	27/09/2019	09/10/2019	-12	MI	1.971,38	1.971,38
2019\14127	38/2019	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	34.850,00	34.850,00
2019\14183	1948A	25/09/2019	10/10/2019	-15	MI	210,54	210,54
2019\14192	000089/PA	17/10/2019	10/10/2019	7	MI	3.550,00	3.550,00
2019\14195	02/2019 SERIE 2	09/10/2019	10/10/2019	-1	MI	10.296,00	10.296,00
2019\14243	885	17/10/2019	10/10/2019	7	MI	3.000,00	3.000,00
2019\14247	019/0000107/7	09/10/2019	10/10/2019	-1	MI	1.508,04	1.508,04
2019\14275	003055532861	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	440,66	440,66
2019\14282	003055532864	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	1.406,03	1.406,03
2019\14320	206PA/2019	20/09/2019	27/09/2019	-7	MI	1.500,00	1.500,00
2019\14323	003055532863	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	1.346,52	1.346,52
2019\14326	003055532865	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	6.372,67	6.372,67

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 23

2019\14329	003055532862	02/10/2019	10/10/2019	-8	MI	14.655,57	14.655,57
2019\14406	0054517116	02/10/2019	11/10/2019	-9	MI	3.000,00	3.000,00
2019\14411	Z0024-152	10/10/2019	12/10/2019	-2	MI	4.485,00	4.485,00
2019\14412	330/19PA	17/10/2019	12/10/2019	5	MI	1.240,00	1.240,00
2019\14413	40	02/10/2019	12/10/2019	-10	MI	816,00	816,00
2019\14416	VQ19002676	27/09/2019	12/10/2019	-15	MI	13.650,00	13.650,00
2019\14424	BE1140/2019	29/11/2019	24/10/2019	36	MI	628,54	628,54
2019\14427	60E-19	21/10/2019	13/10/2019	8	MI	4.268,00	4.268,00
2019\14431	002019300147	09/10/2019	13/10/2019	-4	MI	768,20	299,60
		09/10/2019		-4			468,60
2019\14434	181	15/10/2019	16/10/2019	-1	MI	5.402,00	5.402,00
2019\14441	19/PA03166	09/10/2019	16/10/2019	-7	MI	668,81	668,81
2019\14461	3	09/10/2019	17/10/2019	-8	MI	1.978,00	1.978,00
2019\14480	13/S	02/10/2019	17/10/2019	-15	MI	7.235,29	7.235,29
2019\14483	201909140019	02/10/2019	17/10/2019	-15	MI	199,02	199,02
2019\14488	3119090160	02/10/2019	17/10/2019	-15	MI	1.800,00	1.800,00
2019\14493	2007_861	02/10/2019	18/10/2019	-16	MI	384,60	384,60
2019\14520	003062037946	02/10/2019	16/10/2019	-14	MI	304,15	304,15
2019\14523	230PA/2019	14/10/2019	20/10/2019	-6	MI	7.254,57	7.254,57
2019\14526	231PA/2019	14/10/2019	20/10/2019	-6	MI	6.000,00	6.000,00
2019\14529	229PA/2019	14/10/2019	20/10/2019	-6	MI	741,14	741,14
2019\14532	276	09/10/2019	23/10/2019	-14	MI	6.937,04	6.937,04
2019\14535	31PA	15/11/2019	23/10/2019	23	MI	42.010,20	42.010,20
2019\14536	19456930	09/10/2019	20/10/2019	-11	MI	562,35	562,35
2019\14616	2V19003917	02/10/2019	23/10/2019	-21	MI	15,00	15,00
2019\14621	209	09/10/2019	23/10/2019	-14	MI	10.605,40	10.605,40
2019\14624	00452/8	14/10/2019	24/10/2019	-10	MI	159,25	159,25
2019\14625	00450/8	14/10/2019	24/10/2019	-10	MI	150,03	150,03
2019\14626	00172/7	14/10/2019	24/10/2019	-10	MI	119,00	119,00
2019\14627	00453/8	28/10/2019	24/10/2019	4	MI	4,92	4,92
2019\14632	13/2019	14/10/2019	24/10/2019	-10	MI	2.655,00	2.655,00
2019\14635	00451/8	28/10/2019	24/10/2019	4	MI	4,92	4,92
2019\14647	00454/8	29/10/2019	24/10/2019	5	MI	116,25	116,25
2019\14648	00455/8	28/10/2019	25/10/2019	3	MI	4,92	4,92
2019\14653	39	09/10/2019	27/10/2019	-18	MI	1.380,00	1.380,00
2019\14656	380	15/10/2019	27/10/2019	-12	MI	944,99	945,00
2019\14661	00173/7	28/10/2019	24/10/2019	4	MI	107,00	107,00
2019\14662	53	09/10/2019	27/10/2019	-18	MI	163.557,47	163.557,47
2019\14663	FATTPA 32_19	09/10/2019	26/10/2019	-17	MI	170.233,28	170.233,28
2019\14665	39	21/10/2019	26/10/2019	-5	MI	7.000,00	7.000,00
2019\14785	59	09/10/2019	27/10/2019	-18	CT	15.080,00	15.080,00
2019\14862	16/S	02/10/2019	31/10/2019	-29	MI	946,71	946,71
2019\14912	019/0000127/7	09/10/2019	26/10/2019	-17	MI	2.166,48	2.166,48
2019\14913	009199000044	09/10/2019	30/10/2019	-21	MI	1.689,24	1.689,24
2019\14916	E/1397	09/10/2019	30/10/2019	-21	MI	135,00	135,00
2019\14921	24/FE	09/10/2019	30/10/2019	-21	MI	235.840,00	235.840,00
2019\14923	37 / 6	15/10/2019	30/10/2019	-15	MI	666,00	666,00
2019\14928	0004502247	17/10/2019	30/10/2019	-13	MI	5.571,42	5.571,42
2019\14954	019/0000143/0	09/10/2019	24/10/2019	-15	MI	1.618,18	1.618,18
2019\14957	1015	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	1.537,79	1.537,79
2019\14960	120	09/12/2019	31/10/2019	39	MI	1.500,00	1.500,00
2019\14965	019/0001146/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	163,30	163,30
2019\14966	019/0001147/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	217,03	217,03
2019\14967	019/0001174/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\14970	019/0001139/5	09/10/2019	31/10/2019	-22	MI	170,04	170,04
2019\14971	019/0001173/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\14974	019/0001135/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	16,00	16,00
2019\14975	00466/8	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	354,54	354,54
2019\14978	019/0001159/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	278,30	278,30
2019\14979	019/0001181/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	18,00	18,00
2019\14980	019/0001177/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\14983	019/0001183/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\14986	019/0001176/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 24

2019\14989	019/0001145/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	439,98	439,98
2019\14990	019/0001143/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	60,71	60,71
2019\14991	019/0001136/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	77,35	77,35
2019\14992	019/0001155/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	150,98	150,98
2019\14993	019/0001154/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	136,30	136,30
2019\14994	FATTPA 12_19	05/11/2019	31/10/2019	5	MI	8.172,21	8.172,21
2019\14995	000597/VPA	09/10/2019	31/10/2019	-22	MI	132,25	132,25
2019\15000	000607/VPA	09/10/2019	31/10/2019	-22	MI	27,26	27,25
2019\15005	019/0001161/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\15008	019/0001160/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	8,20	8,20
2019\15011	019/0001167/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	5,74	5,74
2019\15014	019/0001182/5	10/10/2019	31/10/2019	-21	MI	10,00	10,00
2019\15015	019/0001180/5	10/10/2019	01/11/2019	-22	MI	5,74	5,74
2019\15018	019/0001172/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15021	019/0001170/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15024	019/0001169/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15027	019/0001168/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15030	019/0001162/5	10/10/2019	01/11/2019	-22	MI	5,74	5,74
2019\15033	019/0001166/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15036	019/0001164/5	10/10/2019	01/11/2019	-22	MI	5,74	5,74
2019\15039	019/0001165/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15042	019/0001179/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15045	019/0001178/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15048	019/0001184/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	5,74	5,74
2019\15051	019/0001171/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15054	019/0001163/5	10/10/2019	01/11/2019	-22	MI	5,74	5,74
2019\15057	019/0001175/5	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	5,74	5,74
2019\15067	777	12/12/2019	02/11/2019	40	MI	21.252,00	21.252,00
2019\15072	019/0001153/5	17/10/2019	31/10/2019	-14	MI	113,30	113,30
2019\15073	019/0001152/5	17/10/2019	01/11/2019	-15	MI	100,98	100,98
2019\15290	5/PA	09/10/2019	23/10/2019	-14	MI	1.255.300,00	1.255.300,00
2019\15298	33/E	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	5.566,95	5.566,95
2019\15300	32/E	15/10/2019	02/11/2019	-18	MI	2.040,43	2.040,43
2019\15316	15189	29/10/2019	02/11/2019	-4	MI	40.379,27	40.379,27
2019\15319	FATTPA 4_19	29/10/2019	01/11/2019	-3	CT	2.964,00	2.964,00
2019\15322	778	30/10/2019	01/11/2019	-2	MI	5.122,30	5.122,30
2019\15325	775	07/12/2019	01/11/2019	36	MI	26.236,16	26.236,16
2019\15326	15186	17/10/2019	02/11/2019	-16	MI	1.930,50	1.930,50
2019\15329	10	17/10/2019	09/11/2019	-23	CT	1.900,00	1.900,00
2019\15330	15187	17/10/2019	02/11/2019	-16	MI	4.728,19	4.728,19
2019\15333	019/0001156/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	193,58	193,58
2019\15334	342	17/12/2019	02/11/2019	45	MI	500,00	500,00
2019\15337	360	15/10/2019	02/11/2019	-18	MI	14.000,00	14.000,00
2019\15338	735	07/12/2019	02/11/2019	35	MI	11.002,00	11.002,00
2019\15339	E/84	15/10/2019	06/11/2019	-22	MI	9.000,00	9.000,00
2019\15342	019/0001157/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	150,89	150,89
2019\15343	019/0001142/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	80,71	80,71
2019\15344	253PA/2019	14/10/2019	01/11/2019	-18	MI	3.627,27	3.627,27
2019\15347	019/0001140/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	80,71	80,71
2019\15348	019/0001137/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	170,04	170,04
2019\15349	00010/2019-PA	13/11/2019	01/11/2019	12	MI	51,62	51,62
2019\15354	773	07/12/2019	02/11/2019	35	MI	45.952,76	45.952,76
2019\15357	019/0001141/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	80,71	80,71
2019\15358	019/0001138/5	15/10/2019	01/11/2019	-17	MI	170,04	170,04
2019\15359	019/0001149/5	19/11/2019	01/11/2019	18	MI	200,98	178,95
2019\15360	019/0001151/5	19/11/2019	01/11/2019	18	MI	136,30	101,95
2019\15532	019/0001148/5	19/11/2019	01/11/2019	18	MI	200,98	200,98
2019\15533	019/0001158/5	28/10/2019	01/11/2019	-4	MI	265,98	265,98
2019\15535	019/0001144/5	28/10/2019	01/11/2019	-4	MI	136,30	136,30
2019\15539	019/0001150/5	19/11/2019	01/11/2019	18	MI	136,30	101,95
		20/12/2019		49			34,35
2019\15540	P30242	05/11/2019	03/11/2019	2	MI	70.218,23	70.218,23
2019\15546	254	13/11/2019	03/11/2019	10	MI	34.852,00	34.852,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 25

2019\15547	786	07/12/2019	03/11/2019	34	MI	7.500,00	7.500,00
2019\15559	734/PA	28/10/2019	06/11/2019	-9	MI	3.263,90	3.263,90
2019\15562	FPA 3/19	29/11/2019	06/11/2019	23	MI	5.348,00	5.348,00
2019\15564	11	21/10/2019	09/11/2019	-19	MI	1.993,73	1.993,73
2019\15565	14/2019	06/11/2019	06/11/2019	0	MI	700,00	700,00
2019\15568	184	13/11/2019	06/11/2019	7	MI	3.252,00	3.252,00
2019\15569	183	13/11/2019	06/11/2019	7	MI	3.252,00	3.252,00
2019\15570	5/2019/PA	21/11/2019	06/11/2019	15	MI	2.622,00	2.622,00
2019\15573	394	15/10/2019	09/11/2019	-25	MI	48.419,69	48.419,69
2019\15574	393	15/10/2019	09/11/2019	-25	MI	398.583,39	398.583,39
2019\15575	190791/E	29/11/2019	06/11/2019	23	MI	3.600,00	3.600,00
2019\15578	FATTPA 3_19	13/11/2019	07/11/2019	6	MI	18.500,00	18.500,00
2019\15579	257/2027	06/11/2019	07/11/2019	-1	MI	2.370,00	2.370,00
2019\15601	7/2019/PR	21/11/2019	07/11/2019	14	MI	1.530,00	1.530,00
2019\15602	259	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	570,00	570,00
2019\15605	498/PA	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	2.716,00	2.716,00
2019\15608	000245/PA	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	3.750,00	3.750,00
2019\15611	494/PA	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	3.979,71	3.979,71
2019\15614	495/PA	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	4.838,23	4.838,23
2019\15617	496/PA	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	500,00	500,00
2019\15620	8/PA	29/10/2019	07/11/2019	-9	MI	3.120,00	3.120,00
2019\15621	17/S	29/10/2019	07/11/2019	-9	MI	2.208,99	2.208,99
2019\15624	106	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	420,00	420,00
2019\15698	260	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	1.750,00	1.750,00
2019\15701	105	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	760,00	760,00
2019\15702	107	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	1.720,00	1.720,00
2019\15703	261	06/11/2019	08/11/2019	-2	MI	250,00	250,00
2019\15706	1059	21/10/2019	07/11/2019	-17	MI	3.000,00	3.000,00
2019\15712	FPA 1/19	08/11/2019	09/11/2019	-1	MI	690,00	690,00
2019\15713	15/2019	29/10/2019	09/11/2019	-11	MI	1.250,00	1.250,00
2019\15714	002019300167	29/10/2019	10/11/2019	-12	MI	768,20	768,20
2019\15717	0004502353	28/10/2019	10/11/2019	-13	MI	2.785,71	2.785,71
2019\15718	87/FE	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	1.971,38	1.971,38
2019\15721	497/PA	21/10/2019	13/11/2019	-23	MI	10.946,67	10.946,67
2019\15724	64	13/11/2019	07/11/2019	6	MI	990,00	990,00
2019\15729	003062794462	05/11/2019	07/11/2019	-2	MI	12.339,60	12.339,60
2019\15732	003062794464	05/11/2019	07/11/2019	-2	MI	1.255,98	1.255,98
2019\15735	003062794463	05/11/2019	07/11/2019	-2	MI	1.495,08	1.495,08
2019\15738	003062794465	05/11/2019	08/11/2019	-3	MI	4.284,94	4.284,94
2019\15741	003062794461	05/11/2019	08/11/2019	-3	MI	395,07	395,07
2019\15744	361	30/10/2019	14/11/2019	-15	MI	60,00	60,00
2019\15747	2019 2407	06/11/2019	14/11/2019	-8	MI	900,00	900,00
2019\15748	1/PA	14/11/2019	14/11/2019	0	MI	9.000,00	9.000,00
2019\15749	003069090463	05/11/2019	14/11/2019	-9	MI	308,98	308,98
2019\15790	00479/8	29/10/2019	14/11/2019	-16	MI	415,25	415,25
2019\15791	00481/8	29/10/2019	14/11/2019	-16	MI	415,25	415,25
2019\15792	00482/8	29/10/2019	14/11/2019	-16	MI	9,84	9,84
2019\15797	00480/8	29/10/2019	14/11/2019	-16	MI	9,84	9,84
2019\15802	1613/2019	17/06/2019	13/11/2019	-149	MI	287,00	287,00
2019\15805	1614/2019	05/07/2019	13/11/2019	-131	MI	299,00	364,78
2019\15957	19508503	29/10/2019	17/11/2019	-19	MI	562,35	562,35
2019\15960	27	28/10/2019	20/11/2019	-23	MI	350,00	350,00
2019\15963	2/PA	05/11/2019	16/11/2019	-11	MI	8.500,00	8.500,00
2019\15966	00499/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15969	00497/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15972	00494/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15977	00486/8	29/10/2019	20/11/2019	-22	MI	4,92	4,92
2019\15982	00503/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15987	00492/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15992	00490/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15995	00488/8	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	4,92	4,92
2019\15998	00487/8	13/11/2019	20/11/2019	-7	MI	120,30	120,30
2019\15999	00493/8	29/10/2019	20/11/2019	-22	MI	198,00	198,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 26

2019\16000	00498/8	29/10/2019	20/11/2019	-22	MI	216,25	216,25
2019\16009	E/1464	30/10/2019	13/11/2019	-14	MI	72,00	72,00
2019\16016	0053/2019	16/08/2019	16/11/2019	-92	MI	251,00	306,22
2019\16019	00496/8	29/10/2019	20/11/2019	-22	MI	216,25	216,25
2019\16021	00502/8	29/10/2019	20/11/2019	-22	MI	120,30	120,30
2019\16022	00495/8	05/11/2019	20/11/2019	-15	MI	30,00	30,00
2019\16023	00500/8	06/11/2019	20/11/2019	-14	MI	157,95	157,95
2019\16024	00491/8	08/11/2019	20/11/2019	-12	MI	198,00	198,00
2019\16025	0069/2019	16/08/2019	16/11/2019	-92	MI	287,00	125,70
		29/07/2019		-110			224,44
2019\16039	00485/8	08/11/2019	20/11/2019	-12	MI	120,30	120,30
2019\16040	00183/7	28/10/2019	20/11/2019	-23	MI	220,00	220,00
2019\16042	8V00434185	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	864,26	864,26
2019\16047	8V00435340	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	39,60	39,60
2019\16052	8V00437363	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	29,60	29,60
2019\16057	8V00434954	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	236,07	236,07
2019\16062	8V00437990	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	289,22	289,22
2019\16067	8V00435770	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	675,72	675,72
2019\16072	8V00437317	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	289,32	289,32
2019\16077	8V00436218	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	26,68	26,68
2019\16082	8V00437554	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	30,10	30,10
2019\16087	8V00437484	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	24,40	24,40
2019\16092	8V00434645	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	1.257,13	1.257,13
2019\16097	8V00434220	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	614,28	614,28
2019\16102	8V00435409	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	19,48	19,48
2019\16107	8V00434423	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	1.112,00	1.112,00
2019\16112	8V00435408	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	39,60	39,60
2019\16117	8V00435704	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	109,78	109,79
2019\16201	13-PA-2019	28/10/2019	21/11/2019	-24	MI	150.325,09	150.325,09
2019\16254	8V00434646	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	317,19	317,19
2019\16259	8V00438022	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	90,00	90,00
2019\16264	8V00435818	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	49,82	49,82
2019\16269	8V00437613	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	48,12	48,12
2019\16274	8V00436948	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	25,60	25,60
2019\16279	8V00437124	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	130,12	130,12
2019\16285	2	08/11/2019	28/11/2019	-20	MI	4.781,42	24,15
		08/11/2019		-20			4.757,27
2019\16286	8V00438416	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	288,00	288,00
2019\16291	8V00436863	27/11/2019	20/11/2019	7	MI	19,76	19,76
2019\16296	6/PA	13/11/2019	20/11/2019	-7	MI	1.596.200,00	1.596.200,00
2019\16297	19VE000267	13/11/2019	28/11/2019	-15	MI	1.209.346,11	1.209.346,11
2019\16298	8V00435074	27/11/2019	21/11/2019	6	MI	96,00	96,00
2019\16303	2V19004355	27/11/2019	21/11/2019	6	MI	15,00	15,00
2019\16315	376	14/11/2019	22/11/2019	-8	MI	6.259,88	6.259,88
2019\16316	7X03883402	27/11/2019	27/11/2019	0	MI	2.119,28	2.119,28
2019\16321	7X04013761	27/11/2019	27/11/2019	0	MI	988,51	988,51
2019\16333	1219010273	05/11/2019	14/11/2019	-9	MI	1.229,10	1.229,10
2019\16338	17057	15/11/2019	20/11/2019	-5	MI	15,61	15,61
2019\16341	69	08/11/2019	20/11/2019	-12	CT	1.872,00	1.872,00
2019\16348	223	15/11/2019	21/11/2019	-6	MI	3.252,00	3.252,00
2019\16349	336/19	29/11/2019	21/11/2019	8	MI	22.900,00	22.900,00
2019\16354	1219010577	14/11/2019	22/11/2019	-8	MI	501,24	501,24
2019\16357	150	29/11/2019	23/11/2019	6	MI	2.779,00	2.779,00
2019\16738	39/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	5.566,95	5.566,95
2019\16739	37/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	5.701,91	5.701,91
2019\16742	38/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	2.040,43	2.040,43
2019\16743	35/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	1.984,88	1.984,88
2019\16746	34/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	5.682,81	5.682,81
2019\16749	36/E	05/11/2019	23/11/2019	-18	MI	1.990,93	1.990,93
2019\16775	E/109	06/11/2019	04/12/2019	-28	MI	2.500,00	2.500,00
2019\16829	224198000012	29/11/2019	20/11/2019	9	MI	1.053,00	1.053,00
2019\16844	49/PA	29/11/2019	23/11/2019	6	MI	2.090,40	2.090,40
2019\16849	82	08/11/2019	23/11/2019	-15	MI	1.690,00	1.690,00

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 27

2019\17048	07/2019	09/12/2019	07/12/2019	2	MI	2.000,00	2.000,00
2019\17051	00512/8	14/11/2019	24/11/2019	-10	MI	4,92	4,92
2019\17057	00511/8	17/12/2019	24/11/2019	23	MI	524,25	524,25
2019\17064	FATTPA 7_19	29/11/2019	24/11/2019	5	MI	9.000,00	9.000,00
2019\17066	FATTPA 5_19	29/11/2019	24/11/2019	5	MI	5.000,00	5.000,00
2019\17075	FATTPA 6_19	29/11/2019	24/11/2019	5	MI	2.840,00	2.840,00
2019\17090	00501/8	15/11/2019	27/11/2019	-12	MI	4,92	4,92
2019\17113	293/2019	29/11/2019	27/11/2019	2	MI	735,00	735,00
2019\17121	3119103820	29/11/2019	28/11/2019	1	MI	2.400,00	2.400,00
2019\17131	15/2019	09/12/2019	28/11/2019	11	MI	1.452,00	1.452,00
2019\17136	374	29/11/2019	08/12/2019	-9	MI	11.500,00	11.500,00
2019\17139	00523/8	15/11/2019	29/11/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\17144	00525/8	15/11/2019	29/11/2019	-14	MI	4,92	4,92
2019\17157	915	07/12/2019	04/12/2019	3	MI	26.236,16	26.236,16
2019\17158	914	07/12/2019	04/12/2019	3	MI	45.952,76	45.952,76
2019\17161	019/0001363/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	6,00	6,00
2019\17162	019/0001377/5	02/12/2019	04/12/2019	-2	MI	18,00	18,00
2019\17163	019/0001374/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	11,48	11,48
2019\17166	019/0001371/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	36,00	36,00
2019\17167	019/0001372/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	8,20	8,20
2019\17170	019/0001369/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17173	019/0001370/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17176	019/0001382/5	02/12/2019	04/12/2019	-2	MI	5,74	5,74
2019\17179	019/0001379/5	02/12/2019	04/12/2019	-2	MI	5,74	5,74
2019\17182	019/0001376/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17185	019/0001383/5	02/12/2019	06/12/2019	-4	MI	5,74	5,74
2019\17188	000019/PA	10/12/2019	29/11/2019	11	MI	12.065,50	12.065,50
2019\17191	019/0001381/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	18,00	18,00
2019\17215	384	15/11/2019	30/11/2019	-15	MI	2.027,91	2.027,91
2019\17218	040/19002613	15/11/2019	30/11/2019	-15	MI	195,25	195,25
2019\17223	019/0001380/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17226	00528/8	15/11/2019	30/11/2019	-15	MI	15,00	15,00
2019\17227	019/0001378/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17230	019/0001384/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	5,74	5,74
2019\17233	019/0001385/5	02/12/2019	06/12/2019	-4	MI	5,74	5,74
2019\17236	019/0001375/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	11,48	11,48
2019\17239	019/0001373/5	21/11/2019	04/12/2019	-13	MI	11,48	11,48
2019\17242	019/0001364/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	8,20	8,20
2019\17247	019/0001366/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	8,20	8,20
2019\17252	019/0001368/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	8,20	8,20
2019\17255	019/0001365/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	8,20	8,20
2019\17277	000705/VPA	02/12/2019	06/12/2019	-4	MI	27,26	27,25
2019\17282	936	07/12/2019	06/12/2019	1	MI	5.122,30	5.122,30
2019\17300	019/0000144/7	15/11/2019	30/11/2019	-15	MI	250,00	250,00
2019\17301	745/PA	10/12/2019	04/12/2019	6	MI	3.263,90	3.263,90
2019\17304	13	09/12/2019	04/12/2019	5	MI	5.000,00	5.000,00
2019\17305	280PA/2019	10/12/2019	04/12/2019	6	MI	3.627,27	3.627,27
2019\17308	CD-CASA-3_201	29/11/2019	04/12/2019	-5	MI	2.500,00	2.500,00
2019\17311	019/0001359/5	09/12/2019	04/12/2019	5	MI	311,30	311,30
2019\17312	019/0001355/5	09/12/2019	04/12/2019	5	MI	495,98	495,98
2019\17313	019/0001353/5	09/12/2019	04/12/2019	5	MI	213,30	213,30
2019\17314	019/0001346/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	112,30	112,30
2019\17315	019/0001354/5	02/12/2019	04/12/2019	-2	MI	374,71	374,71
2019\17316	019/0001352/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	370,28	370,28
2019\17317	019/0001351/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	370,28	370,28
2019\17318	019/0001361/5	09/12/2019	06/12/2019	3	MI	358,30	358,30
2019\17319	019/0001362/5	09/12/2019	06/12/2019	3	MI	345,98	345,98
2019\17320	019/0001350/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	484,28	484,28
2019\17321	019/0001340/5	02/12/2019	05/12/2019	-3	MI	14,00	14,00
2019\17322	FPA 10/19	14/11/2019	05/12/2019	-21	MI	13.822,50	13.822,50
2019\17325	1449	14/11/2019	24/11/2019	-10	MI	300,00	300,00
2019\17328	019/0001367/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	8,20	8,20
2019\17439	002019300184	29/11/2019	07/12/2019	-8	MI	768,20	768,20

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 28

2019\17442	000680/VPA	29/11/2019	06/12/2019	-7	MI	318,00	318,00
2019\17448	SP 800549	09/12/2019	06/12/2019	3	MI	1.431,79	1.431,79
2019\17465	31	14/11/2019	12/12/2019	-28	MI	35.824,70	35.824,70
2019\17467	019/0001342/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	-22,03	-22,03
2019\17469	019/0001344/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	-34,35	-34,35
2019\17470	019/0001343/5	19/11/2019	05/12/2019	-16	MI	-34,35	-34,35
2019\17471	16749	12/12/2019	07/12/2019	5	MI	40.297,93	40.297,93
2019\17534	85	19/11/2019	12/12/2019	-23	MI	10.505,70	10.505,70
2019\17537	11	19/11/2019	19/12/2019	-30	CT	1.900,00	1.900,00
2019\17538	040/19002774	19/11/2019	12/12/2019	-23	MI	561,05	561,05
2019\17613	019/0001360/5	09/12/2019	06/12/2019	3	MI	296,98	296,98
2019\17614	019/0001357/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	394,49	394,49
2019\17615	019/0001358/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	328,81	328,81
2019\17616	019/0001356/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	403,30	403,30
2019\17617	019/0001348/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	6.092,21	6.092,21
2019\17618	019/0001347/5	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	298,98	298,98
2019\17620	430	19/11/2019	14/12/2019	-25	MI	41.156,67	41.156,67
2019\17621	429	19/11/2019	14/12/2019	-25	MI	338.795,27	338.795,27
2019\17682	19903154	20/11/2019	04/12/2019	-14	MI	4.924,87	2.500,00
		20/11/2019		-14			2.424,87
2019\17727	48	29/11/2019	06/12/2019	-7	MI	15.000,00	15.000,00
2019\17776	556/PA	10/12/2019	30/11/2019	10	MI	10.946,67	10.946,67
2019\17795	26/FE	21/11/2019	12/12/2019	-21	MI	153.690,00	153.690,00
2019\17818	239	12/12/2019	06/12/2019	6	MI	198,60	198,60
2019\17826	42	02/12/2019	06/12/2019	-4	MI	3.000,00	3.000,00
2019\17833	6/2019/PA	17/12/2019	07/12/2019	10	MI	1.020,00	1.020,00
2019\17844	67	12/12/2019	08/12/2019	4	MI	290,00	290,00
2019\17847	1825	29/11/2019	11/12/2019	-12	MI	370,00	370,00
2019\17850	344/19	29/11/2019	04/12/2019	-5	MI	540,00	540,00
2019\17855	P000798/2019	18/12/2019	11/12/2019	7	MI	107,40	107,40
2019\17858	FATTPA 2_19	02/12/2019	11/12/2019	-9	MI	3.267,84	3.267,84
2019\17863	109/2019	12/12/2019	08/12/2019	4	MI	34.650,00	34.650,00
2019\17922	7/2019/PA	17/12/2019	07/12/2019	10	MI	1.122,00	1.122,00
2019\17925	16747	12/12/2019	07/12/2019	5	MI	1.971,00	1.971,00
2019\17930	139/19	12/12/2019	07/12/2019	5	MI	30.000,00	30.000,00
2019\17947	FATTPA 5_19	16/12/2019	25/12/2019	-9	MI	441.665,34	12.630,12
		24/12/2019		-1			30.000,00
		10/12/2019		-15			241.702,51
2019\17948	P33854	12/12/2019	06/12/2019	6	MI	33.287,10	33.287,10
2019\17951	P33853	12/12/2019	06/12/2019	6	MI	76.149,16	76.149,16
2019\17954	542	12/12/2019	12/12/2019	0	MI	39.600,00	39.600,00
2019\17957	1156	12/12/2019	12/12/2019	0	MI	3.000,00	3.000,00
2019\17960	1260	12/12/2019	12/12/2019	0	MI	330,00	330,00
2019\17961	FPA 3/19	17/12/2019	12/12/2019	5	MI	1.976,00	1.976,00
2019\17962	0004502881	09/12/2019	13/12/2019	-4	MI	11.142,88	11.142,88
2019\17963	E/400	12/12/2019	13/12/2019	-1	MI	1.520,00	1.520,00
2019\17966	39	12/12/2019	14/12/2019	-2	MI	400,00	400,00
2019\17967	190 R	16/12/2019	21/12/2019	-5	MI	25.217,60	25.217,60
2019\17970	40	12/12/2019	14/12/2019	-2	MI	400,00	400,00
2019\17971	3	12/12/2019	14/12/2019	-2	MI	8.424,00	8.424,00
2019\17973	00011/2019-PA	09/12/2019	05/12/2019	4	MI	79,49	79,49
2019\17978	35	12/12/2019	06/12/2019	6	MI	400,00	400,00
2019\17981	514/19PA	12/12/2019	06/12/2019	6	MI	891,00	891,00
2019\17983	1372/FT	16/12/2019	06/12/2019	10	MI	9.000,00	9.000,00
2019\17986	396	27/11/2019	20/12/2019	-23	MI	14.000,00	14.000,00
2019\17987	00540/8	12/12/2019	13/12/2019	-1	MI	638,58	638,58
2019\17988	00541/8	12/12/2019	13/12/2019	-1	MI	9,84	9,84
2019\17996	003069856757	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	11.035,76	11.035,75
2019\17999	2V19004807	27/11/2019	21/12/2019	-24	MI	15,00	15,00
2019\18004	003069856756	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	353,88	353,88
2019\18007	535/A1	12/12/2019	19/12/2019	-7	MI	400,00	400,00
2019\18010	014/424	18/12/2019	19/12/2019	-1	MI	1.850,00	1.850,00
2019\18015	003069856760	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	17.023,57	17.023,57

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 29

2019\18018	003069856755	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	300,39	300,39
2019\18021	003069856759	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	1.349,69	1.349,69
2019\18024	003069856758	02/12/2019	19/12/2019	-17	MI	1.727,64	1.727,64
2019\18028	03PA	09/12/2019	19/12/2019	-10	CT	5.200,00	5.200,00
2019\18033	13/PA	10/12/2019	22/12/2019	-12	MI	466,00	466,00
2019\18036	VQ19003551	12/12/2019	22/12/2019	-10	MI	24.570,00	24.570,00
2019\18046	1443/FT	16/12/2019	21/12/2019	-5	MI	15.500,00	15.500,00
2019\18049	48/PA	12/12/2019	20/12/2019	-8	MI	3.000,00	3.000,00
2019\18053	271	12/12/2019	19/12/2019	-7	MI	3.252,00	3.252,00
2019\18054	12471	20/12/2019	19/12/2019	1	MI	1.737,30	1.737,30
2019\18059	249	12/12/2019	19/12/2019	-7	MI	1.797,60	1.797,60
2019\18095	45	17/12/2019	19/12/2019	-2	MI	6.000,00	6.000,00
2019\18098	6	16/12/2019	19/12/2019	-3	MI	7.900,00	7.900,00
2019\18100	46	17/12/2019	19/12/2019	-2	MI	500,00	500,00
2019\18106	V2/609885	12/12/2019	20/12/2019	-8	MI	145,00	145,00
2019\18428	2019031620	06/12/2019	29/12/2019	-23	MI	21,23	21,23
2019\18431	2019031609	06/12/2019	29/12/2019	-23	MI	51,88	51,88
2019\18462	36-PA	02/12/2019	27/12/2019	-25	MI	83.060,39	83.060,39
2019\18468	24	02/12/2019	28/12/2019	-26	MI	206.395,00	206.395,00
2019\18730	40/E	06/12/2019	27/12/2019	-21	MI	2.040,43	2.040,43
2019\18731	41/E	06/12/2019	27/12/2019	-21	MI	5.566,95	5.566,95
2019\18732	43/E	06/12/2019	27/12/2019	-21	MI	5.666,10	5.666,10
2019\18735	42/E	06/12/2019	27/12/2019	-21	MI	1.979,59	1.979,59
2019\18920	000767/VPA	12/12/2019	01/01/2020	-20	MI	132,25	132,25
2019\18926	7/PA	12/12/2019	02/01/2020	-21	MI	1.036.200,00	1.036.200,00
2019\18930	199 R	16/12/2019	03/01/2020	-18	MI	12.782,40	12.782,40
2019\18949	01080	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	52.243,63	52.243,63
2019\18953	188/001	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	18.923,14	18.923,14
2019\18957	63	16/12/2019	03/01/2020	-18	MI	132.591,95	132.591,95
2019\18960	PA84	10/12/2019	04/01/2020	-25	MI	37.536,00	37.536,00
2019\18963	FATTPA 5_19	10/12/2019	08/01/2020	-29	CT	3.172,00	3.172,00
2019\18964	P37128	12/12/2019	06/01/2020	-25	MI	50.063,48	50.063,48
2019\18967	P37129	12/12/2019	06/01/2020	-25	MI	32.224,50	32.224,50
2019\18978	506	10/12/2019	04/01/2020	-25	CT	14.112,23	11.567,40
		10/12/2019		-25			2.544,83
2019\18979	019/0001489/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	5,74	5,74
2019\18983	19PAS0015307	14/11/2019	09/01/2020	-56	MI	216,00	263,52
2019\19044	51/001	16/12/2019	09/01/2020	-24	MI	56.773,41	56.773,41
2019\19047	985	12/12/2019	09/01/2020	-28	MI	45.952,76	45.952,76
2019\19052	989	12/12/2019	09/01/2020	-28	MI	5.122,30	5.122,30
2019\19058	019/0001481/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	347,98	347,98
2019\19059	019/0001479/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	186,30	186,30
2019\19060	019/0001478/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	439,98	439,98
2019\19061	019/0001473/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	112,30	112,30
2019\19062	019/0001472/5	10/12/2019	02/01/2020	-23	MI	439,98	439,98
2019\19063	31	10/12/2019	03/01/2020	-24	CT	14.364,27	14.364,27
2019\19064	00195/7	16/12/2019	28/12/2019	-12	MI	76,50	76,50
2019\19065	FATTPA_1/2019	12/12/2019	05/01/2020	-24	MI	10.000,00	10.000,00
2019\19066	00545/8	17/12/2019	27/12/2019	-10	MI	392,25	392,25
2019\19067	00544/8	17/12/2019	27/12/2019	-10	MI	527,07	527,07
2019\19068	00546/8	17/12/2019	27/12/2019	-10	MI	14,76	14,76
2019\19074	38/2019	12/12/2019	05/01/2020	-24	MI	1.867,76	1.867,76
2019\19075	64	12/12/2019	04/01/2020	-23	CT	6.344,00	6.344,00
2019\19198	30/FE	12/12/2019	09/01/2020	-28	MI	165.220,00	165.220,00
2019\19199	FATTPA 4_19	12/12/2019	26/12/2019	-14	MI	760,98	760,98
2019\19200	FATTPA 2_19	12/12/2019	04/01/2020	-23	CT	15.000,00	15.000,00
2019\19201	00543/8	17/12/2019	27/12/2019	-10	MI	500,25	500,25
2019\19202	00548/8	17/12/2019	28/12/2019	-11	MI	4,92	4,92
2019\19207	00550/8	17/12/2019	28/12/2019	-11	MI	4,92	4,92
2019\19212	11	16/12/2019	01/01/2020	-16	CT	9.800,00	9.800,00
2019\19213	18122	12/12/2019	05/01/2020	-24	MI	36.674,35	36.674,35
2019\19216	12	12/12/2019	01/01/2020	-20	CT	15.403,09	15.403,09
2019\19249	0000194	17/12/2019	01/01/2020	-15	MI	49.221,83	49.221,83

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 30

2019\19253	200	16/12/2019	11/01/2020	-26	MI	5.369.670,65	5.369.670,65
2019\19282	08/2019 SERIE 2	12/12/2019	11/01/2020	-30	CT	323.353,92	323.353,92
2019\19296	019/0001477/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	365,79	365,79
2019\19297	019/0001476/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	277,45	277,45
2019\19298	019/0001482/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	25,41	25,41
2019\19303	019/0001483/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	5,74	5,74
2019\19306	019/0001492/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	5,74	5,74
2019\19309	019/0001490/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	5,74	5,74
2019\19312	019/0001488/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	18,00	18,00
2019\19313	15-PA-2019	16/12/2019	11/01/2020	-26	MI	161.806,40	161.806,40
2019\19316	019/0001486/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	5,74	5,74
2019\19319	019/0001485/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	5,74	5,74
2019\19334	019/0001491/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	11,48	11,48
2019\19381	019/0001487/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	18,00	18,00
2019\19421	019/0001484/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	5,74	5,74
2019\19425	019/0001471/5	17/12/2019	02/01/2020	-16	MI	301,36	301,36
2019\19428	12	16/12/2019	12/01/2020	-27	MI	3.660,00	3.660,00
2019\19539	019/0001474/5	16/12/2019	02/01/2020	-17	MI	85,30	85,30
2019\19541	00547/8	30/12/2019	28/12/2019	2	MI	109,33	109,33
2019\19542	00549/8	16/12/2019	28/12/2019	-12	MI	270,25	270,25
2019\19544	E/1749	16/12/2019	11/01/2020	-26	MI	126,00	126,00
2019\19550	00560/8	16/12/2019	11/01/2020	-26	MI	613,68	613,68
2019\19551	00561/8	16/12/2019	11/01/2020	-26	MI	9,84	9,84
2019\19557	19VE000301	16/12/2019	15/01/2020	-30	MI	2.900.000,00	2.900.000,00
2019\19558	100 PA	24/12/2019	10/01/2020	-17	MI	8.460,00	8.460,00
2019\19561	121	30/12/2019	10/01/2020	-11	MI	1.060,00	1.060,00
2019\19578	41/EL	20/12/2019	26/12/2019	-6	MI	500,00	500,00
2019\19581	100E-19	16/12/2019	15/01/2020	-30	MI	341.958,12	309.335,86
		16/12/2019		-30			32.622,26
2019\19582	40/EL	20/12/2019	27/12/2019	-7	MI	1.000,00	1.000,00
2019\19586	09/2019 SERIE 2	17/12/2019	15/01/2020	-29	CT	7.612,80	7.612,80
2019\19587	23/2019/1	16/12/2019	15/01/2020	-30	CT	10.000,00	10.000,00
2019\19589	FATTPA 14_19	16/12/2019	15/01/2020	-30	MI	372.782,48	167.377,74
		16/12/2019		-30			205.404,74
2019\19607	97	17/12/2019	15/01/2020	-29	MI	45.328,68	45.328,68
2019\19613	151	17/12/2019	15/01/2020	-29	MI	5.181,82	5.181,82
2019\19618	FATTPA 9_19	17/12/2019	16/01/2020	-30	MI	4.500,00	4.500,00
2019\19621	B 000752019	17/12/2019	16/01/2020	-30	MI	3.292,50	3.292,50
2019\19624	3PA	30/12/2019	09/01/2020	-10	MI	1.757,00	1.757,00
2019\19789	763/PA	20/12/2019	02/01/2020	-13	MI	3.263,90	3.263,90
2019\19865	524	24/12/2019	04/01/2020	-11	MI	700,00	700,00
2019\19872	431	18/12/2019	03/01/2020	-16	MI	14.000,00	14.000,00
2019\19878	39/E	20/12/2019	11/01/2020	-22	MI	2.600,00	2.600,00
2019\19881	FPA 11/19	18/12/2019	09/01/2020	-22	MI	2.730,00	2.730,00
2019\19882	000003-2019-E	20/12/2019	09/01/2020	-20	MI	2.600,00	2.600,00
2019\19883	F 2964 2019	24/12/2019	27/12/2019	-3	MI	167,64	167,64
2019\19886	1233	24/12/2019	27/12/2019	-3	MI	2.000,00	2.000,00
2019\19890	288/2019	20/12/2019	28/12/2019	-8	MI	300,00	300,00
2019\19898	582/19PA	24/12/2019	28/12/2019	-4	MI	1.950,00	1.950,00
2019\19909	25244/SO	24/12/2019	09/01/2020	-16	MI	130,36	130,36
2019\19914	00013/2019-PA	24/12/2019	06/01/2020	-13	MI	4,51	4,51
2019\19922	18121	30/12/2019	05/01/2020	-6	MI	2.898,00	2.898,00
2019\19936	21/2019	30/12/2019	01/01/2020	-2	MI	1.200,00	1.200,00
2019\19939	659/PA	24/12/2019	01/01/2020	-8	MI	500,00	500,00
2019\19979	2/PA	20/12/2019	29/12/2019	-9	MI	11.185,00	11.185,00
2019\19980	657/PA	24/12/2019	01/01/2020	-8	MI	3.979,71	3.979,71
2019\19983	658/PA	24/12/2019	01/01/2020	-8	MI	4.838,23	4.838,23
2019\19987	C100006631972	24/12/2019	03/01/2020	-10	MI	635,00	635,00
2019\19993	15	24/12/2019	11/01/2020	-18	CT	4.916,95	4.916,95
2019\19999	002019300198	18/12/2019	01/01/2020	-14	MI	10,00	10,00
2019\20011	002019300202	24/12/2019	04/01/2020	-11	MI	768,20	299,60
		24/12/2019		-11			468,60
2019\20020	19561321	24/12/2019	21/12/2019	3	MI	562,35	562,35

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa indice di tempestività pagamenti anno 2019

11/05/2020 Pag. 31

2019\20023	201911140004	20/12/2019	12/12/2019	8	MI	15,40	15,40
2019\20028	201911140004	20/12/2019	12/12/2019	8	MI	4,88	4,88
2019\20050	1247	30/12/2019	04/01/2020	-5	MI	3.000,00	3.000,00
2019\20053	316PA/2019	30/12/2019	02/01/2020	-3	MI	3.627,27	3.627,27
2019\20065	00012/2019-PA	24/12/2019	02/01/2020	-9	MI	88,14	88,14
2019\20070	105/FE	24/12/2019	01/01/2020	-8	MI	1.971,38	1.971,38
2019\20073	PA112	30/12/2019	16/01/2020	-17	MI	1.920,00	1.920,00
2019\20076	019/0001480/5	20/12/2019	02/01/2020	-13	MI	312,28	312,28
2019\21109	019E00000923	23/12/2019	18/01/2020	-26	MI	368,44	368,44

41.384.320,55 41.172.170,63

Indice di tempestività dei pagamenti

-10,06

Numeratore

-414.169.568,02

Denominatore

41.172.170,63

Riepilogo Fatture pagate		
Giorni	N° Fatt.	Val. %
Prima della scad.	1103	58,24
< 30 Giorni	522	27,56
30-60	167	8,82
60-90	37	1,95
oltre 90 Giorni	65	3,43



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

AdSP Palermo
07/03/2020
Prot. N° 0003755/20 - Interna

SAL/IG
Area Finanziaria
Dirigente

Rag. Agnese La Placa
ragioneria@portpalermo.it

E, p.c. Sig. Presidente
Dott. Pasqualino Monti
presidenza@portpalermo.it

Oggetto: Elenco contenziosi anno 2019. Riscontro nota prot. AdSP n. 1061/2020.

Si trasmette, unitamente alla presente, l'elenco dei contenziosi pendenti alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2019.

Ai fini della commisurazione del fondo rischi, si suggerisce di mantenere le medesime somme già in precedenza accantonate, nelle more di conoscere l'esito dei seguenti procedimenti:

- a) **Giudizio n. 1:** l'appellante chiede la condanna della Brucato DE.TA Internazionali s.p.a., in solido con l'Autorità Portuale, al pagamento della somma di euro 67.792,59 oltre 10.350,00 a titolo di spese di lite – presumibilmente il procedimento si concluderà entro la fine del 2020 – si consideri l'accoglimento sentenza della domanda nel giudizio di primo grado e le parti condannate in solido;
- b) **Giudizio n. 2:** il ricorrente ha promosso un'azione di condanna al risarcimento del danno derivante dall'esercizio dell'attività amministrativa o mancato esercizio di quella obbligatoria pari ad euro 300.000,00, corrispondente al presunto danno ingiusto derivante al mancato guadagno connesso alle attività di rizzaggio - derizzaggio a seguito dell'annullamento con sentenza del T.A.R.S. - Palermo n. 1123/2011, confermata dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Sicilia con sent. n. 1039 del 22.11.2012, del provvedimento di diniego dell'autorizzazione all'esercizio dei servizi di rizzaggio, derizzaggio e taccaggio;
- c) **Giudizio n. 3:** Controricorso per Cassazione al ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza della Commissione Tributaria regionale di Palermo n. 813/3/15 relativo a avviso di accertamento IRES, IRAP e IVA relativo all'anno 2005 pari a € 278.191,00 notificato in data 24.07.2015;
- d) **Giudizio n. 4:** Appello incidentale n. 5270/2017 proposto da AdSP c. Agenzia delle Entrate innanzi alla Commissione Tributaria regionale di Palermo avverso avviso accertamento IRES, IRAP e IVA 2007 pari a € 963.944,00;

Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

- e) **Giudizio n. 7:** Atto di appello R.G.R. 2436/2016 sez. I proposto da Ambar s.r.l. c. Autorità Portuale di Palermo e altri innanzi alla Corte di Appello civile di Palermo per la riforma della sentenza favorevole n. 5466/15 con la quale sono stati ritenuti spettanti canoni non pagati per € 49.265,03 - presumibilmente il procedimento si concluderà entro la fine del 2020 - ai fini dell'accantonamento si consideri l'esito favorevole del giudizio di primo grado;
- f) **Giudizio n. 8:** Atto di appello proposto da Pietro Cidonio s.p.a avverso la sentenza n. 2280/2016, notificata in data 19-20.05.2016 del Trib. Palermo, sez. V civile, nella causa civile iscritta al n. 7408/2003 R.G. che ha disposto la condanna di Cidonio s.p.a, Impresa Imprepar - Impregilo Partecipazioni s.p.a., Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Zurich Insurance Company p.l.c, Unipol - SAI s.p.a. e Unicredit s.p.a. al pagamento in favore dell'A.P. di € 560.000,00 - presumibilmente il procedimento si concluderà entro la fine del 2020 - ai fini dell'accantonamento si consideri l'esito favorevole del giudizio di primo grado;
- g) **Giudizio n. 10:** Atto di citazione n. 13286/2017 del Comune di Palermo c. Autorità Portuale e Riscossione Sicilia s.p.a. Opposizione ex art. 3 del r.d. 14.04.1910 n. 639 avverso l'ingiunzione con cui l'Autorità ha intimato la controparte al pagamento della somma di 302.312,38 - presumibilmente il procedimento si concluderà entro la fine del 2020 - sussistono ragioni per ritenere che il giudizio si concluderà favorevolmente per l'AdSP;
- h) **Giudizio n. 12:** Azione di responsabilità contrattuale di condanna dell'AP al pagamento di € 669.722,26 - presumibilmente il procedimento si concluderà entro la fine del 2020 - ai fini dell'accantonamento si consideri l'esito favorevole del giudizio di primo grado;
- i) **Giudizio n. 14:** Richiesta di risarcimento dei danni subiti in conseguenza della mancata assunzione del ricorrente parametrato alle retribuzioni di cui lo stesso avrebbe diritto il ricorrente dal 01.04.2009 a oggi, oltre che del danno alla perdita di chance quantificato in euro 50.000 o alla maggiore - minore somma accertata in corso di giudizio;
- j) **Giudizio n. 32:** Ricorso per Cassazione Agenzia delle Entrate avverso la sentenza della CTR di Palermo, sez. IX, n. 4717/9/2019 (avviso di accertamento TY304C105298/2011 - IRES, IRAP e IVA, sanzioni e interessi - anno 2006).


Con l'occasione si porgono distinti saluti e si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Palermo, 04.03.2020

Servizio Affari Legali

Avv. Irene Grifo

Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale**


Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle


Elenco contenziosi pendenti anno 2019


CONTENZIOSO	VALORE	FASE DELLA CAUSA	DIFENSORE
1) Atto di appello proposto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti avverso la sentenza n. 146/2017 del 12.01.2017 del Tribunale di Palermo (sez. III civ., dott.ssa Nozzetti) di accoglimento azione di risarcimento proposta dalla Brucato DE.TA Internazionali s.p.a. per un sinistro verificatosi in data 18.02.2011 nel Porto di Termini Imerese) c. la Brucato DE.TA Internazionali s.p.a., l'Autorità Portuale,	L'appellante chiede la condanna della Brucato DE.TA Internazionali s.p.a., in solido con l'Autorità Portuale, al pagamento della somma di euro 67.792,59 oltre 10.350,00 a titolo di spese di lite.	Comparsa di risposta depositata in data 04.05.2017; Udienza di trattazione del 24.05.2017; Udienza per la precisazione delle conclusioni fissata per giorno 03.07.2019, All'udienza del 03.07.2019 la causa è stata rinviata all'udienza del 01.07.2020 per medesima attività.	Avv. Di Bona del Foro di Palermo Incarico conferito con D.P. n. 227/2017 – primo grado D.P. n. 54/2012.


Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it


1


 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>				
<p>I'E.S.T. s.r.l. e INA Assitalia s.p.a. innanzi la Corte di Appello di Palermo, I sez. civ., Dott.ssa M. Laudani (R.G. 404/2017).</p>				
<p>2) Ricorso N. R.G. 2013/1497 ex art. 30 c.p.a. proposto da <i>Tir service</i> s.r.l. c. <i>Autorità Portuale di Palermo</i> innanzi al T.A.R. – Sicilia notificato il 16.07.2013 con nota prot. n. 6534 (A.L. n. 3755/2013)</p>	<p>Azione di condanna al risarcimento del danno derivante dall'esercizio dell'attività amministrativa o mancato esercizio di quella obbligatoria - € 300.000,00 pari al danno ingiusto derivante al mancato guadagno connesso alle attività di rizzaggio - derizzaggio a seguito dell'annullamento con sent. TAR Palermo n. 1123/2011, confirmata CGA sent. N. 1039 del 22.11.2012 - cont. 4173/2010) del provvedimento di diniego dell'autorizzazione all'esercizio dei servizi di rizzaggio, derizzaggio e taccaggio.</p>	<p>Istanza di prelievo depositata dal ricorrente in data 01/08/2019</p> <p>Udienza di merito prevista per il prossimo 07/05/2020</p>	<p>Avv. dello Stato Ciani</p>	
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>				2


 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
3) Controricorso innanzi alla Corte di Cassazione n. 16389/2015 per Cassazione proposto da AdSP c. Agenzia delle Entrate	Controricorso per Cassazione al ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate avverso la sentenza della Commissione Tributaria regionale di Palermo n. 813/3/15 relativo a avviso di accertamento IRES, IRAP e IVA relativo all'anno 2005 pari a € 278.191,00 notificato in data 24.07.2015.	Attesa di fissazione dell'udienza di trattazione.	Avv. Cuva del Foro di Palermo Incarico conferito con D.P. 267/15
4) Appello incidentale n. 5270/2017 proposto da AdSP c. Agenzia delle Entrate innanzi alla Commissione e Tributaria regionale di Palermo avverso avviso accertamento IRES, IRAP e IVA 2007 pari a € 963.944,00		Udienza di discussione in C.T.R., Sez. XIV, fissata per il 25.02.2020.	Avv. Cuva del Foro di Palermo Incarico conferito con D. P. n. 23 del 28.07.2017
5) AdSP c. Agenzia delle Entrate notificato alla controparte in data 26.10.2018	Ricorso avverso avviso di liquidazione n. 18/IT/007372/000/P 001 emesso dall'Agenzia delle	Commissione Tributaria Provinciale	Controparte ha depositato richiesta di cessazione della materia del contendere D.P. n. 397 del 3.10.2018
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			


		Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle		
		Entrate inerente all'applicazione dell'imposta proporzionale del 3% per la registrazione dell'atto di transazione con la So.co.stra.mo Imposta di Registro Trans.	Avv. Giamportone In data 22.03.2019 il professionista ha comunicato che in data 26/02/2019 è stato contattato per le vie brevi dal Dott. Marco Manca, capo team dell'Ufficio legale dell'Agenzia delle Entrate D.P. Palermo, il quale ha comunicato la volontà di annullare l'avviso di liquidazione impugnato in autotutela. Per tale ragione, l'avvocato ha ritenuto di rinunciare all'istanza cautelare la cui udienza era fissata per il successivo 27/02/2019. Si resta in attesa della comunicazione della decisione finale da parte della Direttrice Provinciale dell'Agenzia delle Entrate. Al 20 Dicembre 2019 la CTP di Palermo non ha fissato l'udienza di merito durante la quale chiederò la cessazione della materia del contendere.	
6)	Ricorso innanzi T.A.R. Sicilia innanzi Marina di Villa Igiea s.p.a. c. AP e nei confronti di Nautica Tramuto s.r.l., notificato il 01.06.2016 con nota	n. Annullamento della nota prot. n. 3622 del 14.04.2016 con cui AP ha comunicato l'archiviazione del proc. amm. diretto a dichiarare la decadenza dell'autorizzazione all'anticipata occupazione di zona demaniale ex art. 38 c.n. rilasciata alla ditta individuale Nautica Tramuto di Tramuto	Istanza di fissazione udienza depositata in data 03/06/2016; Ricorso motivi aggiunti del 20.10.2016; Non risulta impulso di parte al 05.12.2019. Disponibilità del ricorrente a depositare rinuncia ai sensi dell'art. 84 c.p.a.	Avv. dello Stato La Rocca
		Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it		

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>				
prot. n. 5191 (A.L. 3653/16)	Francesco sia di quello diretto a rigettare la domanda di subingresso in favore della Nautica Tramuto s.r.l.			
7) Atto di appello R.G.R. 2436/2016 sez. I proposto da Ambar s.r.l. c. Autorità Portuale di Palermo e altri innanzi alla Corte di Appello civile di Palermo, notificato il 14.11.2016 (A.L. 7647/16)	Impugnazione sentenza favorevole n. 5466/15 – causa relativa al recupero canoni non pagati € 49.265,03.	Udienza di precisazione delle conclusioni prevista per il 04.03.2020 Giudice Nicoletti	Avv. dello Stato Pollara	
8) Atto di appello proposto da Pietro Cidonio s.p.a. (mandataria ATI composta da Imprepar s.p.a., Grandi Lavori Fincosit s.p.a., Sailem s.p.a., Sider s.p.a.) e	Recupero anticipazioni Appello avverso la sentenza n. 2280/2016, notificata in data 19-20.05.2016 del Trib. Palermo, sez. V civile, nella causa civile iscritta al n. 7408/2003 R.G. che ha disposto la condanna di Cidonio s.p.a, Impresa Imprepar – Impregilo Partecipazioni s.p.a., Grandi	Udienza di precisazione delle conclusioni prevista per il 18.03.2020	Avv. Raimondi del Foro di Palermo Incarico conferito con D. P. n. 278, 279 e 280 del. 3.10.2016 e n. 311 del 07.11.2016.	
Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it				5

		Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale	
Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle			
Impresa Imprepar – Impregilo Partecipazio ni s.p.a. e Grandi Lavori Fincosit s.p.a. c. Autorità Portuale di Palermo, Sider s.p.a., Unipol – SAI s.p.a., Zurich Insurance Company p.l.c., Unicredit s.p.a. e Veneto Banca scarl. innanzi alla Corte di Appello di Palermo, sez. I, procedimenti riuniti R.G. 1428/2016 - 1429/2016 – 1434/2016 e 1467/2016.	Lavori Fincosit s.p.a., Zurich Insurance Company p.l.c., Unipol – SAI s.p.a. e Unicredit s.p.a. al pagamento in favore dell'A.P. di € 560.000,00. Primo grado: A seguito di rescissione del contratto per contrastati insorti nell'esecuzione dei lavori e escussione fideiussioni a garanzia del recupero dell'anticipazione sul corrispettivo dell'appalto A.P. conviene in giudizio con atto di citazione Cidonio s.p.a. nella qualità di mandataria dell'Ati aggiudicataria dell'appalto stipulato in data 16.12.1988 di lavori di realizzazione delle opere speciali per la deviazione e il coinvolgimento definitivo delle acque del canale Passo di Rigano (e altre parti) e chiede la condanna al pagamento in solido di euro 560.000;		
Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it			

		Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle			
		<p>Ati chiede con proc. innanzi al Tribunale di Palermo (R.G. n. 6118/1997) di accertare l'illegittimità della rescissione del contratto e l'inadempimento della committente con conseguente condanna al RD – sentenza della V sez. civ. n. 4512/2014 del 8.10.2014 (passata in giudicato) dichiara la risoluzione del contratto di appalto per grave inadempimento della stazione appaltante e condanna A.P. al pagamento di 1.566.638,39 euro oltre interessi legali e di euro 23.000 in favore di Cidonio per spese di lite.</p>			
9)	Ricorso n. 2202/2017 proposto da Vulcano Shipyard s.r.l. (Antonino Adorno) AP e nei confronti della Ador.mare	c. da c. nei	<p>Ricorso per l'annullamento della nota prot. n. 5662 del 06.06.2017 e della nota confermativa prot. n. 6211 del 19.06.2017 (rigetto istanza di concessione in concorso con Ador.mare)</p>	<p>Istanza di fissazione udienza depositata in data 03/10/2017;</p> <p>Atto di costituzione del 19.10.2017.</p> <p>Istanza di prelievo del 23.10.2018</p>	Avv. dello Stato La Rocca
		Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it			7

		Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle			
	s.r.l. innanzi al T.A.R. – Sicilia, notificato con nota prot. n. 8477 del 08.09.2017 (A.L. 6176/2017)				
10)	Atto di citazione n. 13286/2017 del Comune di Palermo c. Autorità Portuale e Riscossione Sicilia s.p.a. notificato il 20.07.2017 con nota prot. 7337 innanzi al Tribunale di Palermo, sez. Quinta civile, Giudice Dott. Marasà – (A.L. 6115/2017)	Opposizione ex art. 3 del r.d. 14.04.1910 n. 639 avverso l'ingiunzione con cui l'Autorità ha intimato la controparte al pagamento della somma di 302.312,38 (canone concessorio anni 2001-2004 parte area Foro Italico per la realizzazione impianto fognario finalizzato al disinquinamento della Cala) e avverso la cartella pagamento di Riscossione Sicilia s.p.a. pari a 350.078,40 per la omessa corresponsione delle somme indicate dall'ingiunzione	Richiesta di sospensione dell'ordinanza di ingiunzione di controparte respinta il 22.12.2017; Udienza di trattazione prevista per il 03.05.2018. 17.05.2019 sostituzione Giudice Dott. Marasà Rinvio per le conclusioni all'udienza del 21.10.2020	Avv. dello Stato La Rocca	
11)	Ricorso n. 197/2018 innanzi al TAR Lazio	Annullamento del provvedimento "servizio di pilotaggio nel porto di Trapani"	Atto di costituzione del 15.02.2018	Avv. dello Stato Stigliano Messuti	
		Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it			8

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>					
<p>proposto da Caronte & Tourist Spa -Isole Minori / capitaneria di porto di Trapani e nei confronti AdSP notificato il 03.01.2018 - Prot. n. 131 (A.L. n. 5895/2018).</p>			<p>Istanza di prelievo del 20/11/2019</p>		
<p>12)Atto di citazione in appello n. 16937/14 per la riforma della sentenza favorevole n. 3642/17 del 25.06.2017 del Tribunale di Palermo nella causa iscritta al n. 16937 R.G. 2014, V sez. Civile, depositato da C.S.P. (Compagnia Servizi Portuali) srl in liquidazione (appaltatore del servizio portuale di</p>	<p>Azione responsabilità contrattuale. Richiesta condanna pagamento 669.722,26</p>	<p>di di €</p>	<p>Udienza di precisazione delle conclusioni prevista per il 20.03.2020.</p>	<p>Avv. dello Stato Ciani</p>	
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>					




Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale


Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle


portabagagli) c. Autorità di Sistema Portuale, innanzi alla Corte d'Appello di Palermo, Giudice Dott.ssa Maisano, notificato il 29.01.2018 (A.L. 7975/14).					
13) Ricorso n. 1186/2018 innanzi al T.A.R. Palermo proposto da Eco Energy s.r.l. c/ AdSP (A.L. 4040/2018)	n. al	Revoca concessione demaniale marittima n. 22/2017 (impianto di distributore carburanti in località S. Erasmo)	Istanza cautelare accolta il 13.09.2018; ulteriore istanza accolta con decreto monocratico in data 13.12.2018; istanza cautelare accolta con ordinanza collegiale il 14.01.2019. Osservazioni ricorso motivi aggiunti inviate con nota n. 181 del 04.01.2019. Adempimenti istruttori entro il 18.08 trasmettendo copia all'avvocatura Udienza di merito prevista per il 25 febbraio 2020	Avv. dello Stato De Mauro Paternò Castello	
14) Ricorso n. 973/18 innanzi al Tribunale Civile di Trapani – sez. Lavoro proposto da Ricevuto c.	n.	Richiesta di risarcimento dei danni subiti in conseguenza della mancata assunzione parametrato alle retribuzioni di cui avrebbe diritto il ricorrente dal	Memoria difensiva depositata; Udienza di prima comparizione prevista per il 27.11.2020	Avv. dello Stato D'onofrio	


Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it


10


		Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle	
MIT e ADSP (A.L. 4152/2018)	01.04.2009 a oggi, del danno alla perdita di chance quantificato in euro 50.000 o alla maggiore – minore somma accertata in corso di giudizio.		
15)Atto di Appello n. 2232/2018 Italkali s.p.a. c. MIT, Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, Assessorato della Regione Siciliana dell'Economi a, Assessorato della Regione Siciliana Territorio e Ambiente, Adsp innanzi alla Corte d'Appello di Palermo (A.L. 658/2018)	Riforma dell'ordinanza del Tribunale di Palermo del 1- 2.10.2018 (R.G. 21364/2017). Diritto di credito restitutorio concessioni Porto Empedocle	Ordinanza della Corte d'Appello respinge istanza di sospensione della sentenza appellata: sentenza di primo grado esecutiva. Udienza per la precisazione delle conclusioni ex art. 352 c.p.c. prevista per il 20.01.2021	Avv. dello Stato La Spina
16)Ricorso straordinario al Presidente della Regione	Annullamento graduatoria	Deduzioni trasmesse in data 05.04.2019. Istruttoria in corso.	Difesa dell'amministrazione 2019/2
Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it			

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
<p>Siciliana avverso graduatoria concorso ingegneri Amato c. AdSp</p> <p>Codice Pratica 32 19 8</p>		<p>Relazione trasmessa al CGA che emetterà il parere.</p>	
<p>29) Opposizione a decreto ingiuntivo del Tribunale di Palermo n. 1425/2019 del 11.03.2019 in favore di Banca Sistema s.p.a. A.L. 2732/2019</p>		<p>Atto notificato in data 23.04.2019</p> <p>Udienza rinviata a 17.12.2020</p>	<p>Avv. dello Stato Palazzolo 2019/3</p>
<p>30) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica di Santangelo c. AdSP per l'annullamen to del decreto n. 456 del 23.11.2018 comunicato il 30.11.2018 con il quale il Presidente ha disposto la decadenza delle concessioni</p>	<p>Annullamento provvedimento con istanza di sospensione</p>	<p>Deduzioni entro 28/05/2018</p> <p>Attesa fissazione udienza</p>	<p>Incarico conferito con D.P. 347 del 10.05.2019 allo Studio di Avvocati Catricalà 2019/4</p>
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			


 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>				
demaniali marittime n. 13/09, n. 14/09 e n. 15/09 rilasciate alla Nixe Yacting, alla Nixe e all'Associaz ione sportiva Vega.				
31)Atto di Appello R.G. 426/2019 avverso la sentenza del Tribunale di Palermo n. 14316/19 avanzata dall'AdSP c. Gargano		Atto di appello depositato 04.05.2019 Udienza di prima comparizione 10.12.2020	Avv. dello Stato Mario De Mauro Paterno Castello 2019/5	
32)Ricorso per Cassazione Agenzia delle Entrate avverso la sentenza della CTR di Palermo, sez. IX, n. 4717/9/2019 (avviso di accertament o TY304C105 298/2011 - IRES, IRAP		Secondo grado: Appello n. 1949/2014 proposto dall'Agenzia delle Entrate di Palermo contro Autorità Portuale di Palermo avverso la sentenza n. 363/2013 della Commissione Tributaria Provinciale di Palermo relativa all'avviso di accertamento per il periodo d'imposta 2006 ai fini IRES, IVA e IRAP pari a euro 259.116,00.	2019/7 Avv. Cuva	
Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it				13


 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
e IVA, sanzioni e interessi - anno 2006) R.G. 13885/2019		Avv. Pitruzzella del Foro di Palermo: incarico conferito con D. P. n. 136 del 14.02.2011	
		Controricorso depositato, attesa fissazione udienza	
33) Ricorso N.R.G. 1382/2019 innanzi al T.A.R. Palermo proposto dell'impresa Profeta s.r.l. c. AdSP notificato in data 05.06.2019 (A.L. 4202/2019)	Annullamento decreto del Presidente di revoca della concessione demaniale	Memoria di costituzione depositata il 28.06.19	2019/8
		TAR rigetta istanza di sospensione CGA in appello accoglie la sospensiva	
		11 settembre 2019 discussione in Camera di Consiglio	
		Istanza di prelievo e documenti depositati in data 10/02/2020	
		Avv. dello Stato La Rocca	
34) Ricorso straordinario al Pres. Della Rep. Del sig. Miceli contro Adsp per annullament o previa sospensione del provv. N. 2854 del 27.02.2019 notificato in data 01.03 per negata concessione porto di Trapani e	Il ricorrente chiede annullamento previa sospensiva del provvedimento con il quale è stato negato il rilascio della concessione	Gestione interna Trasmesse controdeduzioni al Ministero il 26.08	2019/10
		Relazione trasmessa al Ministro dal funzionario MIT il 26.11.2019	
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
del preavviso di rigetto			
35) Ricorso n. 1953/19 innanzi al T.A.R. Palermo proposto da Eureco s.r.l. c. AdSP con istanza di sospensione (A.L. 6033/19)	Annullamento del decreto n. 489 del 09.08.2019 di aggiudicazione dei lavori di escavo del bacino Crispi n. 3	Avvocato Pollara Attesa fissazione udienza di merito	2019/11
36) Ricorso n. 2131/19 innanzi al T.A.R. Palermo proposto da VMV (A.L. 6077/2019)	Annullamento preavviso di rigetto istanza di concessione demaniale marittima e silenzio	Avv. Sagona Atto di costituzione depositato in data 28.10.2019	2019/12
37) Ricorso n. 2281/19 innanzi al T.A.R. Palermo proposto da EST c. AdSP (Servizi Portuali)	Annullamento nota del 06.08.2019 di rigetto dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di servizi portuali	Deposito Memoria di Costituzione da parte di Avv. Ziino Disponibilità del ricorrente a richiedere cessazione materia del contendere a seguito dei provvedimenti di accoglimento del 02.03.2019	2019/13
38) Ricorso n. 2321/19 innanzi al T.A.R. Palermo proposto da EST c.	Annullamento nota del 06.08.2019 di rigetto dell'istanza di rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali	Deposito Memoria di Costituzione da parte di Avv. Ziino Disponibilità del ricorrente a richiedere cessazione materia del contendere a	2019/14
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			

 Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle			
AdSP (Operazioni Portuali)		seguito dei provvedimenti di accoglimento del 02.03.2019	
39) Ricorso in opposizione proposto da Scaglione Anna c. AdSP notificato il 07.11.2019	Annullamento diniego dell'istanza di concessione di un'area a Termini Imerese	Decisione da emettere entro 05/02/2020 Opera il silenzio rigetto decorso il termine di novanta giorni dalla data di presentazione del ricorso senza che l'organo adito comunichi la decisione. Nota riscontrata da Area Demanio (Emilia)	2019/15
40) Ricorso in Appello al C.G.A. R.G.N.R. 1077/2019 Magazzini Generali s.c.a.r.l. (impresa autorizzata ex art. 16 l. 84/94 allo svolgimento di servizi portuali, titolare concessione demaniale marittima scad. 31.12.2033 presso Molo Trapezoidal e per deposito merci e	Annullamento dell'ordinanza di ingiunzione e diffida a demolire ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 380/2001 del Comune di Palermo con cui è stata ordinata e diffidata la Magazzini Generali a demolire a proprie cure e spese le opere abusive ricadenti in una zona di demanio marittimo presso il Molo Trapezoidale del Porto di Palermo e di ripristinare lo stato dei luoghi. Dalla nostra memoria si evince che l'impresa ha erroneamente presentato al	Ordinanza n. 1287/17 di accoglimento istanza cautelare avversaria limitatamente all'ordine di remissione in pristino dei luoghi contenuto nell'impugnato provvedimento comunale; 25.10.2018 udienza di trattazione del merito in cui la causa è stata posta in decisione. Sentenza n. 817/2019 del 21.03.2019: ricorso respinto Avv. dello Stato La Rocca Documenti entro 08.12.2019 Udienza cautelare 11.12.2019 Udienza pubblica il 20.05.2020	2019/16

Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
<p>container, richiedente autorizzazione ex art. 24 reg. nav. a installare sulle coperture degli immobili esistenti nelle aree in concessione un impianto fotovoltaico integrato per la produzione della energia elettrica nel porto di Palermo – rete di imprese Zefiro – avvio del progetto Sicheo) c. Comune di Palermo e nei confronti dell’Autorità Portuale notificato il 14.09.2017 con nota n. 8622 (A.L. 6171/2017).</p>	<p>Comune di Palermo la DIA.</p> <p>Il CGA ha accolto l’istanza cautelate con ordinanza n. 802/19</p>		
41) Ricorso proposto da	Il Ricorrente chiede la declaratoria di	Udienza di merito in data	2019/17
		23.06.2020	
<p>Via Piano dell’Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			

 <p>Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale</p> <p>Porti di Palermo, Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle</p>			
<p>EST S.r.l. c. AdSP e nei confronti della Riccardo Sanges & C. S.r.l. notificato il 12.12.2019 (Porto di Trapani)</p>	<p>illegittimità del silenzio inadempimento sull'istanza dell'11.10.2019 con il quale era stato chiesto se era stata rilasciata la concessione demaniale per l'occupazione all'interno della banchina Isolella; chiede, altresì, l'annullamento, previa sospensione ove esistente, del provvedimento concessorio o altro provvedimento che avrebbe legittimato l'occupazione da parte della Riccardo Sanges & C. s.r.l. di aree all'interno della banchina Isolella.</p>		<p>Avv. Francesca Scardina</p>
<p>Via Piano dell'Ucciardone, 4 90139 Palermo T +39 0916277111 • F +39 0916374291 info@pec.portpalermo.it</p>			<p>18</p>

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO AL 31.12.2019

DIRIGENTI	4	
QUADRI “A”	6	
QUADRI “B”	5	
PRIMO LIVELLO	8	
SECONDO LIVELLO	16	
TERZO LIVELLO	20	
QUARTO LIVELLO	6	
QUINTO LIVELLO	1	
TOTALE	66	(escluso il Segretario Generale).

**CONSUMI INTERMEDI
BILANCIO CONSUNTIVO 2019 - IMPORTO IMPEGNATO**

Cat.1.1.3	545.806
Rimborso spese missione Presidente	38.655
Rimborso spese missione Comitato di gestione	1.097
Rimborso spese missione Collegio dei Revisori	10.972
Rimborso spese missione OIV	4.720
Rimborso spese missione Segretario Generale	3.018
Rimborso spese missione personale dipendente	44.314
Formazione (sogg. a riduzione)	14.550
Promozione	<u>133.043</u>
	796.175 -
Spese legali	<u>84.727</u>
	<u>711.448</u>

COME SI CALCOLA IL LIMITE DELLA SPESA

SPESA PREVISTA ANNO 2012	903.167
-10% SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2010	90.317
-5% SPESA SOSTENUTA NELL'ANNO 2010	45.158
LIMITE	<u>767.692</u>

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PER PROGRAMMI CONSUNTIVO ANNO 2019		Allegato 6	
		ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	
		COMPETENZA	CASSA
MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto			
PROGRAMMA 009 Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		90.329.597	44.832.859
TOTALE PROGRAMMA			
	TOTALE MISSIONE 013 Diritto alla mobilità e sviluppo dei sistemi di trasporto	90.329.597	44.832.859
MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
PROGRAMMA 001 Indirizzo politico			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		373.875	388.496
TOTALE PROGRAMMA			
PROGRAMMA 002 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		3.056.513	2.882.544
TOTALE PROGRAMMA		3.056.513	2.882.544
	TOTALE MISSIONE 032 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3.430.388	3.271.040
MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro			
PROGRAMMA 001 Servizi per conto terzi e partite di giro			
Gruppo COFOG 04.05 Affari Economici - Trasporti		6.412.326	5.663.156
TOTALE PROGRAMMA		6.412.326	5.663.156
	TOTALE MISSIONE 099 Servizi per conto terzi e partite di giro	100.172.311	53.767.056

Area Finanziaria Il Dirigente
Rag. Agnese La Placa
FIRMATO

Il Presidente
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale**Stampa dei Residui per Capitolo Entrata Anno 2019**

Mod. 147-PAL01

Capitolo: E122/20 Articolo: 02 Proventi a fronte di servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri PALERMO					
Anno: 2018					
2018~3209	1,00	01/01/2019	Fattura N.303 del 09/05/2018	4746	FRED OLSEN CRUISE LINES WHITE
2018~6158	7,50	01/01/2019	Fattura N.698 del 25/07/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~6159	7,50	01/01/2019	Fattura N.699 del 25/07/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~7494	2,50	01/01/2019	Fattura N.843 del 07/09/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~9507	10,00	01/01/2019	Fattura N.1088 del 15/11/2018	4746	FRED OLSEN CRUISE LINES WHITE
2018~9510	5,00	01/01/2019	Fattura N.1090 del 15/11/2018	5829	FTI CRUISES GMBH BREMEN
2018~9515	12,50	01/01/2019	Fattura N.1093 del 15/11/2018	4973	THE WORLD OF RESIDENSEA II LTD
2018~9520	5,00	01/01/2019	Fattura N.1096 del 15/11/2018	5526	THE AEGEAN EXPERIENCE MARITIME
Tot Cap\Art: E122/20 -		51,00			
Capitolo: E122/20 Articolo: 04 Proventi passeggeri in transito					
Anno: 2018					
2018~2030	871,15	01/01/2019	Fattura N.139 del 23/03/2018	5625	VIKING OCEAN CRUISE LTD
2018~2032	870,20	01/01/2019	Fattura N.140 del 23/03/2018	5625	VIKING OCEAN CRUISE LTD
2018~3211	2.236,30	01/01/2019	Fattura N.304 del 09/05/2018	4746	FRED OLSEN CRUISE LINES WHITE
2018~3828	79,80	01/01/2019	Fattura N.365 del 24/05/2018	5683	GRAND CIRCLE CRUISE LINE SMALL
2018~3831	40,85	01/01/2019	Fattura N.367 del 24/05/2018	5688	PANTHEON MCPY
2018~3838	328,70	01/01/2019	Fattura N.370 del 24/05/2018	4643	HAPAG LLOYD KREUZFAHRTEN GMBH
2018~4104	259,35	01/01/2019	Fattura N.411 del 05/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~4402	38,95	01/01/2019	Fattura N.438 del 13/06/2018	5688	PANTHEON MCPY
2018~4404	349,60	01/01/2019	Fattura N.439 del 13/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~5059	545,30	01/01/2019	Fattura N.516 del 28/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600

2018~6161	370,50	01/01/2019	Fattura N.700 del 25/07/2018	5502 SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~7496	530,10	01/01/2019	Fattura N.844 del 07/09/2018	5502 SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~8100	298,30	01/01/2019	Fattura N.936 del 06/10/2018	1155 COMPAGNIE DES ILES DU PONANT
2018~8394	285,00	01/01/2019	Fattura N.944 del 08/10/2018	5682 WIND STAR CRUISES 2101
2018~9504	633,65	01/01/2019	Fattura N.1086 del 15/11/2018	4216 ROYAL CARRIBEAN CRUISES LTD
2018~9506	709,65	01/01/2019	Fattura N.1087 del 15/11/2018	4746 FRED OLSEN CRUISE LINES WHITE
2018~9509	358,15	01/01/2019	Fattura N.1089 del 15/11/2018	5829 FTI CRUISES GMBH BREMEN
2018~9512	170,05	01/01/2019	Fattura N.1091 del 15/11/2018	3972 ALSACE CROISIERES SA -12 RUE DE LA
2018~9514	170,32	01/01/2019	Fattura N.1092 del 15/11/2018	4973 THE WORLD OF RESIDENSEA II LTD
2018~9517	83,60	01/01/2019	Fattura N.1094 del 15/11/2018	5831 GRAND CIRCLE CRUISES LINE
2018~9519	291,65	01/01/2019	Fattura N.1095 del 15/11/2018	5526 THE AEGEAN EXPERIENCE MARITIME
2018~10285	859,75	01/01/2019	Fattura N.1190 del 21/12/2018	5625 VIKING OCEAN CRUISE LTD
Tot CapArt: E122/20 -	10.380,92			
Totale Cap E122/20 :	10.431,92			
Capitolo: E122/30 Articolo: 01 Proventi magazzini e spazi				
Anno: 2017				
2017~3010	8.120,00	01/01/2019	Fattura N.348 del 18/05/2017	3400 PALERMO EUROTHERMAL
2017~3515	560,00	01/01/2019	Fattura N.442 del 20/06/2017	3400 PALERMO EUROTHERMAL
2017~3517	1.900,00	01/01/2019	Fattura N.443 del 20/06/2017	3400 PALERMO EUROTHERMAL
2017~4564	580,00	01/01/2019	Fattura N.584 del 22/08/2017	3400 PALERMO EUROTHERMAL
Anno: 2018				
2018~9719	15,00	01/01/2019	Fattura N.1121 del 03/12/2018	4628 Portitalia s.r.l.
Tot CapArt: E122/30 -	11.175,00			
Totale Cap E122/30 :	11.175,00			
Capitolo: E122/40 Articolo: 05 Compartecipazione alle spese di pulizia e ritiro immondizia				
Anno: 2016				
2016~1233	13,71	01/01/2019	Fattura N.135 del 14/03/2016	629 LA SPISA SALVATORE

Anno: 2017									
2017~2561	1.859,40	01/01/2019	Fattura N.267 del 20/04/2017	5254	MARE SUD YACHTING S.R.L.				
2017~2575	13,71	01/01/2019	Fattura N.274 del 21/04/2017	629	LA SPISA SALVATORE				
2017~2577	538,88	01/01/2019	Fattura N.275 del 21/04/2017	3068	LA LANTERNA S.N.C. DI MACALUSO				
2017~6537	1.469,20	01/01/2019	FT.287/2015 Sailem per subingresso	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
2017~6538	1.272,24	01/01/2019	ft 277/2013 Sailem per subingresso	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
2017~6539	1.469,20	01/01/2019	ft 322/2014 Sailem per subingresso	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
2017~6578	1.469,20	01/01/2019	Fattura N.113 del 27/03/2017	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
2017~6643	1.469,20	01/01/2019	Fattura N.831 del 27/11/2017	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
Anno: 2018									
2018~2853	478,00	01/01/2019	Fattura N.221 del 27/04/2018	970	ADOR.TER.MAR. s.r.l.				
2018~2857	388,00	01/01/2019	Fattura N.224 del 27/04/2018	4053	Adorno General Marine Works s.r.l.				
2018~2873	156,80	01/01/2019	Fattura N.232 del 27/04/2018	4743	Centro Universitario Sportivo Palermo				
2018~2875	1.071,70	01/01/2019	Fattura N.233 del 28/04/2018	1476	Compagnia Italiana Navigazione SpA -				
2018~2894	1.471,90	01/01/2019	Fattura N.243 del 28/04/2018	4457	GES.NAV. S.r.l.				
2018~3217	212,04	01/01/2019	Fattura N.307 del 09/05/2018	4628	Portitalia s.r.l.				
2018~3219	42,05	01/01/2019	Fattura N.308 del 09/05/2018	4628	Portitalia s.r.l.				
2018~3229	1.469,20	01/01/2019	Fattura N.313 del 09/05/2018	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL				
2018~4005	774,20	01/01/2019	fattura 272/2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.				
2018~4020	1.718,74	01/01/2019	fattura 108/2014	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A.				
2018~4021	1.776,13	01/01/2019	fattura 192/2015	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A.				
2018~4033	103,20	01/01/2019	FATTURA 189/2015	4895	Soc. Coop. Gruppo Ormeggiatori -Termini				
2018~4110	1.474,19	01/01/2019	Fattura N.415 del 07/06/2018	4475	FATE S.R.L.				
2018~4112	1.000,00	01/01/2019	Fattura N.416 del 07/06/2018	3058	CALDARA G. srl				
2018~4120	1.492,80	01/01/2019	Fattura N.420 del 07/06/2018	1062	Artemar S.r.l.				
2018~4126	702,92	01/01/2019	Fattura N.423 del 07/06/2018	3068	LA LANTERNA S.N.C. DI MACALUSO				
2018~4127	13,71	01/01/2019	Fattura N.424 del 07/06/2018	629	LA SPISA SALVATORE				
2018~4385	1.859,40	01/01/2019	Fattura N.429 del 08/06/2018	5254	MARE SUD YACHTING S.R.L.				

Tot Cap/Art: E122/40 -	25.779,72					
Totale Cap E122/40 :	25.779,72					
Capitolo: E123/10 Articolo: 01 Canoni concessioni aree						
Anno: 2015						
	1.367,78	01/01/2019	Canone anno 2015		73	COMUNE DI PALERMO
Anno: 2016						
2016~729	1.345,90	01/01/2019	CANONA ANNO 2016		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
2016~4087	1.209,96	01/01/2019	CANONE ANNO 2007 - DIMENTICANZA		73	COMUNE DI PALERMO
Anno: 2017						
2017~1052	910,57	01/01/2019	1^ RATA CANONE ANNO 2017		658	BAR DEL PORTO S.R.L.
2017~1064	910,57	01/01/2019	2^ RATA CANONE ANNO 2017 MAGAZZINO DEP.		658	BAR DEL PORTO S.R.L.
2017~1403	1.341,86	01/01/2019	CANONE ANNO 2017 - AREA SCOPERTA AL FORO		73	COMUNE DI PALERMO
2017~6542	37.632,63	01/01/2019	Canone anno 2015 Saitem per subingresso		5532	TOP CUCINA EVENTI SRL
2017~6554	90.261,94	01/01/2019	canone anno 2016 Saitem per subingresso		5532	TOP CUCINA EVENTI SRL
Anno: 2018						
2018~79	24.002,34	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 USO COMPENDIO		1410	SICINDUSTRIA
2018~101	1.627,81	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - MAN.TO		4679	S.I.A.V. (Servizi Integrati Antincendio
2018~107	1.359,98	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - USO MQ 1.200		73	COMUNE DI PALERMO
2018~3902	3,00	01/01/2019	II° RATA CANONE DEMANIALE ANNO 2018 -		423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~3935	7.500,00	01/01/2019	I° RATA CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - MQ		1150	DANNAVAL S.r.l.
2018~3965	2.264,45	01/01/2019	canone concessione anno 2001		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
2018~3966	72.487,76	01/01/2019	canone concessione anno 2003		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
2018~3967	73.756,30	01/01/2019	canone concessione anno 2004		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
2018~3968	75.821,48	01/01/2019	canone concessione anno 2005		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
2018~3969	77.982,39	01/01/2019	canone concessione anno 2006		399	COMUNE DI PALERMO - SETTORE
Tot Cap/Art: E123/10 -	471.786,72					
Capitolo: E123/10 Articolo: 04 Canoni occupazione specchi acquei						

2018~8267	1.221,51	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - MANUFATTO	5628 SOC. COOP. PAGRUS A.R.L.
Tot Cap/Art: E123/10 -	63.032,47			
Capitolo: E123/10 Articolo: 07 Canon demanziali PORTO EMPEDOCLE				
Anno: 2018				
2018~4309	131.735,97	01/01/2019	Accertamento canoni concessori Porto Empedocle vd.	
2018~29-/4309	5.701,34	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - CDM 02/2017 -	5794 M.B. MARINE S.R.L.
2018~31-/4309	3.500,00	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - CDM 06/2016 -	5795 MARINE WORK S.R.L.
2018~32-/4309	532,01	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - CDM 03/2016 -	5796 GRAMAGLIA SALVATORE
2018~33-/4309	220,62	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - CDM 11/2016 -	5797 VIRONE CALOGERO
2018~39-/4309	646,81	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - CDM 04/2015 -	5801 ITTICA MAR FISH di STRADA
2018~51-/4309	116.628,44	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2018 - ATTO FORMALE -	1245 ITALKALI S.P.A.
Tot Cap/Art: E123/10 -	131.735,97			
Totale Cap E123/10 :	716.371,22			
Capitolo: E123/20 Articolo: 01 Canon di affitto beni patrimoniali dell'Ente				
Anno: 2015				
2015~4175	2.648,56	01/01/2019	FATTURA 102 DEL 10/03/2015	4628 Portitalia s.r.l.
Anno: 2017				
2017~1320	499,35	01/01/2019	Fattura N.57 del 28/02/2017	4628 Portitalia s.r.l.
Anno: 2018				
2018~2774	3.030,17	01/01/2019	Fattura N.213 del 26/04/2018	4628 Portitalia s.r.l.
2018~6047	1.100,00	01/01/2019	Fattura N.639 del 18/07/2018	3058 CALDARA G. srl
Tot Cap/Art: E123/20 -	7.278,08			
Totale Cap E123/20 :	7.278,08			
Capitolo: E124/10 Articolo: 01 Recupero e rimborsi diversi				
Anno: 2016				
2016~3954	2,00	01/01/2019	Fattura N.647 del 18/08/2016	5118 GRIMALDI EUROMED

2018~3228	2,00	01/01/2019	Fattura N.313 del 09/05/2018	5532	TOP CUCINA EVENTI SRL
2018~3827	2,00	01/01/2019	Fattura N.365 del 24/05/2018	5683	GRAND CIRCLE CRUISE LINE SMALL
2018~3837	2,00	01/01/2019	Fattura N.370 del 24/05/2018	4643	HAPAG LLOYD KREUZFAHRTEN GMBH
2018~4004	2,00	01/01/2019	bollo su fattura n. 272/2015	423	D'Aipa Motori s.r.l.
2018~4018	2,00	01/01/2019	BOLLO SU FATTURA 108/2014	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A.
2018~4019	2,00	01/01/2019	bollo su fattura 108/2014	3773	MARE SUD SOCIETA' COOPERATIVA A.
2018~4032	2,00	01/01/2019	FATTURA 189/2015	4895	Soc. Coop. Gruppo Ormezzatori -Termini
2018~4103	2,00	01/01/2019	Fattura N.411 del 05/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~4109	2,00	01/01/2019	Fattura N.415 del 07/06/2018	4475	FATE S.R.L.
2018~4111	2,00	01/01/2019	Fattura N.416 del 07/06/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~4119	2,00	01/01/2019	Fattura N.420 del 07/06/2018	1062	Artemar S.r.L.
2018~4125	2,00	01/01/2019	Fattura N.423 del 07/06/2018	3068	LA LANTERNA S.N.C. DI MACALUSO
2018~4384	2,00	01/01/2019	Fattura N.429 del 08/06/2018	5254	MARE SUD YACHTING S.R.L.
2018~4403	2,00	01/01/2019	Fattura N.439 del 13/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~4609	2,00	01/01/2019	Fattura N.484 del 19/06/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~4611	2,00	01/01/2019	Fattura N.485 del 19/06/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~5058	2,00	01/01/2019	Fattura N.516 del 28/06/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~5210	2,00	01/01/2019	Fattura N.544 del 02/07/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~5218	2,00	01/01/2019	Fattura N.548 del 02/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~5222	2,00	01/01/2019	Fattura N.550 del 02/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~5231	2,00	01/01/2019	Fattura N.555 del 02/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~5235	2,00	01/01/2019	Fattura N.557 del 02/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~5349	2,00	01/01/2019	Fattura N.578 del 09/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~5985	2,00	01/01/2019	Fattura N.606 del 13/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~6000	2,00	01/01/2019	Fattura N.613 del 13/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~6004	2,00	01/01/2019	Fattura N.615 del 13/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~6008	2,00	01/01/2019	Fattura N.617 del 13/07/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~6028	2,00	01/01/2019	Fattura N.628 del 17/07/2018	3058	CALDARA G. srl

2018~6065	2,00	01/01/2019	Fattura N.649 del 18/07/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~6069	2,00	01/01/2019	Fattura N.651 del 18/07/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~6160	2,00	01/01/2019	Fattura N.700 del 25/07/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~6794	2,00	01/01/2019	Fattura N.750 del 10/08/2018	4628	Portitalia s.r.l.
2018~7199	2,00	01/01/2019	Fattura N.825 del 05/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~7203	2,00	01/01/2019	Fattura N.827 del 05/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~7481	6.268,42	01/01/2019	Fattura N.836 del 07/09/2018	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &
2018~7495	2,00	01/01/2019	Fattura N.844 del 07/09/2018	5502	SILVERSEA CRUISES SUITE 2600
2018~7499	2,00	01/01/2019	Fattura N.846 del 10/09/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~7501	2,00	01/01/2019	Fattura N.847 del 10/09/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~7520	2,00	01/01/2019	Fattura N.857 del 13/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~8054	2,00	01/01/2019	Fattura N.912 del 05/10/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~8099	2,00	01/01/2019	Fattura N.936 del 06/10/2018	1155	COMPAGNIE DES ILES DU PONANT
2018~8393	2,00	01/01/2019	Fattura N.944 del 08/10/2018	5682	WIND STAR CRUISES 2101
2018~8799	2,00	01/01/2019	Fattura N.993 del 19/10/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~8845	2,00	01/01/2019	Fattura N.1019 del 24/10/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9184	2,00	01/01/2019	Fattura N.1066 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9186	2,00	01/01/2019	Fattura N.1067 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9192	2,00	01/01/2019	Fattura N.1070 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9196	2,00	01/01/2019	Fattura N.1072 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9503	2,00	01/01/2019	Fattura N.1086 del 15/11/2018	4216	ROYAL CARRIBEAN CRUISES LTD
2018~9505	2,00	01/01/2019	Fattura N.1087 del 15/11/2018	4746	FRED OLSEN CRUISE LINES WHITE
2018~9508	2,00	01/01/2019	Fattura N.1089 del 15/11/2018	5829	FTI CRUISES GMBH BREMEN
2018~9511	2,00	01/01/2019	Fattura N.1091 del 15/11/2018	3972	ALSACE CROISIERES SA -12 RUE DE LA
2018~9513	2,00	01/01/2019	Fattura N.1092 del 15/11/2018	4973	THE WORLD OF RESIDENSEA II LTD
2018~9516	2,00	01/01/2019	Fattura N.1094 del 15/11/2018	5831	GRAND CIRCLE CRUISES LINE
2018~9518	2,00	01/01/2019	Fattura N.1095 del 15/11/2018	5526	THE AEGEAN EXPERIENCE MARITIME
2018~9525	2,00	01/01/2019	Fattura N.1100 del 23/11/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.

2018~9527	2,00	01/01/2019	Fattura N.1101 del 23/11/2018	5836	BRITISH STEEL FRANCE RAIL SAS
2018~9901	2,00	01/01/2019	Fattura N.1159 del 11/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~9903	2,00	01/01/2019	Fattura N.1160 del 11/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~10145	2,00	01/01/2019	Fattura N.1171 del 17/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~10148	2,00	01/01/2019	Fattura N.1173 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10158	2,00	01/01/2019	Fattura N.1178 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10160	2,00	01/01/2019	Fattura N.1179 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10284	2,00	01/01/2019	Fattura N.1190 del 21/12/2018	5625	VIKING OCEAN CRUISE LTD
2018~10792	3.166,41	01/01/2019	Fattura N.1233 del 31/12/2018	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &
2018~10914	2,00	01/01/2019	Fattura N.1238 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10918	2,00	01/01/2019	Fattura N.1240 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10920	2,00	01/01/2019	Fattura N.1241 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10930	2,00	01/01/2019	Fattura N.1243 del 31/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~11058	2,00	01/01/2019	Fattura N.1283 del 31/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
Tot CapArt: E124/10 -	15.482,54				
Totale Cap E124/10 :	15.482,54				
Capitolo: E125/20 Articolo: 01 Diritti di mora					
Anno: 2015					
2015~5982	103,27	01/01/2019	Interessi su saldo canone 2015	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
2015~6076	62,33	01/01/2019	INT. SU III° RATA CANONE ANNO 2015	4767	MIDA S.R.L.
Anno: 2016					
2016~1130	26,34	01/01/2019	INT. SU SALDO CANONE ANNO 2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2016~2007	4,47	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2016	4679	S.I.A.V. (Servizi Integrati Antincendio
2016~2941	46,61	01/01/2019	INT. SU CANONE 2016	75	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L.
2016~2943	38,07	01/01/2019	INT SU 2^ RATA CANONE 2016	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
2016~3242	23,52	01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2016	4767	MIDA S.R.L.
2016~3873	7,69	01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2016	423	D'Arpa Motori s.r.l.

2016~3879	12,63 01/01/2019	INT. SU 2^ RATA CANONE ANNO 2016	423 D'Arpa Motori s.r.l.
2016~3890	27,66 01/01/2019	INT. SU 2^ RATA CANONE ANNO 2016	4767 MIDA S.R.L.
2016~3892	20,36 01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2016	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2016~4072	31,53 01/01/2019	INT. SU 3^ RATA CANONE ANNO 2016	4767 MIDA S.R.L.
2016~4328	57,54 01/01/2019	INT. SU 3^ RATA CANONE ANNO 2016	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2016~4525	38,31 01/01/2019	INT. SU IV^ RATA CANONE ANNO 2016	4767 MIDA S.R.L.
2016~4909	18,68 01/01/2019		423 D'Arpa Motori s.r.l.
2016~4910	14,27 01/01/2019	INT. SU SALDO CANONE ANNO 2016	658 BAR DEL PORTO S.R.L.
2016~5197	18,70 01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2016	1869 F.LLI GIACONE S.A.S.
2016~5805	90,55 01/01/2019	INT. SU IV^ RATA CANONE ANNO 2016	5048 ADORSEA S.r.l.
2016~5961	21,15 01/01/2019	INT. SU 3^ RATA CANONE ANNO 2016	1869 F.LLI GIACONE S.A.S.
Anno: 2017			
2017~1410	77,68 01/01/2019	INT. SU SALDO CANONE ANNO 2016	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2017~1940	18,60 01/01/2019	INT. SU ACCONTO CANONE 2017	75 MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L.
2017~1941	360,99 01/01/2019	INT. SU SALDO CANONE ANNO 2016	75 MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L.
2017~1946	25,09 01/01/2019	INT. SU SALDO CANONE ANNO 2016	1869 F.LLI GIACONE S.A.S.
2017~1949	15,54 01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2017	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2017~2335	3,94 01/01/2019	INT. SU CANONE ANNO 2017	75 MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L.
2017~2867	21,10 01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2017	4422 COLUMBUS YACHTING S.r.l.
2017~2868	7,46 01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2017	423 D'Arpa Motori s.r.l.
2017~3427	50,75 01/01/2019	INT. SU 2^ RATA CANONBE ANNO 2017	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2017~3617	24,48 01/01/2019	INT. SU 1^ RATA CANONE ANNO 2017	4767 MIDA S.R.L.
2017~3755	46,88 01/01/2019	INT. SU CANONE ANNO 2017	75 MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L.
2017~4284	12,49 01/01/2019	INT. SU 2^ RATA CANONE ANNO 2017	423 D'Arpa Motori s.r.l.
2017~4346	28,84 01/01/2019	INT. SU 2^ RATA CANONE ANNO 2017	4767 MIDA S.R.L.
2017~4470	33,05 01/01/2019	INT. SU 3^ RATA CANONE ANNO 2017	4767 MIDA S.R.L.
2017~4949	53,01 01/01/2019	INT. SU 3^ RATA CANONE ANNO 2017	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2017~5295	37,41 01/01/2019	INT. SU IV^ RATA CANONE ANNO 2017	4767 MIDA S.R.L.

2017~5631	68,92	01/01/2019	INT. SU 3ª RATA CANONE ANNO 2017	5048	ADORSEA S.r.l.
2017~5804	16,04	01/01/2019	INTERESSI SU 1ª RATA CANONE 2017	1869	F.LLI GIACONE S.A.S.
2017~6207	17,18	01/01/2019	INT. 3ª RATA CANONE ANNO 2017	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2017~7102	52,86	01/01/2019	INTERESSI SU SALDO CANONE ANNO 2016	259	KOTHON NAUTICA S.R.L.
2017~8362	20,41	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE DEMANIALE ANNO 2017 -	1869	F.LLI GIACONE S.A.S.
2017~8410	22,90	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2017 - SPECCHIO	259	KOTHON NAUTICA S.R.L.
Anno: 2018					
2018~774	33,53	01/01/2019	N.Doc 1/2016 interessi di mora	4163	Galizzi Domenico
2018~775	22,93	01/01/2019	N.Doc 529/2016 interessi di mora	4163	Galizzi Domenico
2018~776	8,59	01/01/2019	N.Doc 420/2017 interessi di mora	4163	Galizzi Domenico
2018~777	14,51	01/01/2019	N.Doc 487/2017 interessi di mora	4163	Galizzi Domenico
2018~3453	22,73	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2017 - MQ 329,18	1869	F.LLI GIACONE S.A.S.
2018~3485	55,97	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE ANNO 2017 - CAPANNONE,	4743	Centro Universitario Sportivo Palermo
2018~3999	15,26	01/01/2019	interessi canone anno 2014	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~4000	3,57	01/01/2019	interessi canone anno 2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~4001	10,37	01/01/2019	interessi canone IV rata anno 2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~4002	15,52	01/01/2019	interessi canone III rata anno 2015	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~4003	5,70	01/01/2019	interessi canonii II rata 2014	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~4028	58,65	01/01/2019	iteressi 2ª rata canone 2015	4767	MIDA S.R.L.
2018~4745	34,52	01/01/2019	INTERESSI SU IIª RATA CANONE ANNO 2018 - USO	736	PASSALACQUA & C. S.r.l.
2018~6740	14,02	01/01/2019	INTERESSI SU Iª E IIª RATA CANONE DEMANIALE	423	D'Arpa Motori s.r.l.
2018~6744	24,82	01/01/2019	INTERESSI SU Iª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	4767	MIDA S.R.L.
2018~6749	5,00	01/01/2019	INTERESSI SU IIª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	1548	PENNINO TRASPORTI S.R.L.
2018~6751	29,23	01/01/2019	INTERESSI SU IIª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	4767	MIDA S.R.L.
2018~9273	33,36	01/01/2019	INTERESSI SU IIIª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	4767	MIDA S.R.L.
2018~9275	114,14	01/01/2019	INTERESSI SU IIIª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	1548	PENNINO TRASPORTI S.R.L.
2018~9276	37,91	01/01/2019	INTERESSI SU IVª RATA CANONE DEMANIALE ANNO	4767	MIDA S.R.L.
2018~10289	191,24	01/01/2019	INTERESSI SU CANONE DEMANIALE ANNO 2018 -	5571	CANTIERE ARTURO STABILE

2018~10294	18,15 01/01/2019	INTERESSI SU III° RATA CANONE ANNO 2018 -	423 D'Arpa Motori s.r.l.
2018~10301	72,12 01/01/2019	INTERESSI SU CANONE DEMANIALE ANNO 2018 -	736 PASSALACQUA & C. S.r.l.
2018~10541	26,71 01/01/2019	INTERESSI SU CANONE DEMANIALE ANNO 2018 -	4163 Galizzi Domenico
Tot Cap/Art: E125/20 -	2.547,85		
Capitolo: E125/20 Articolo: 02 Canonii imbarco/sbarco merci			
Anno: 2017			
2017~2479	9.257,50 01/01/2019	Fattura N.224 del 11/04/2017	3940 GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.
Anno: 2018			
2018~1099	194,95 01/01/2019	Fattura N.74 del 26/02/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~1103	121,70 01/01/2019	Fattura N.76 del 26/02/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~2452	211,75 01/01/2019	Fattura N.160 del 03/04/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~2456	181,40 01/01/2019	Fattura N.162 del 03/04/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~4610	1.890,92 01/01/2019	Fattura N.484 del 19/06/2018	5564 RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~4612	1.178,23 01/01/2019	Fattura N.485 del 19/06/2018	5564 RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~5211	1.587,74 01/01/2019	Fattura N.544 del 02/07/2018	5564 RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~5219	112,55 01/01/2019	Fattura N.548 del 02/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~5223	316,95 01/01/2019	Fattura N.550 del 02/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~5232	248,00 01/01/2019	Fattura N.555 del 02/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~5236	347,95 01/01/2019	Fattura N.557 del 02/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~5350	455,10 01/01/2019	Fattura N.578 del 09/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~5986	112,55 01/01/2019	Fattura N.606 del 13/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~6001	248,00 01/01/2019	Fattura N.613 del 13/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~6005	347,95 01/01/2019	Fattura N.615 del 13/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~6009	455,10 01/01/2019	Fattura N.617 del 13/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~6029	195,50 01/01/2019	Fattura N.628 del 17/07/2018	3058 CALDARA G. srl
2018~6066	1.446,59 01/01/2019	Fattura N.649 del 18/07/2018	5564 RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~6070	834,30 01/01/2019	Fattura N.651 del 18/07/2018	5564 RICCARDO SANGES & C. S.R.L.

2018~6795	906,40	01/01/2019	Fattura N.750 del 10/08/2018	4628	Portitalia s.r.l.
2018~7200	456,40	01/01/2019	Fattura N.825 del 05/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~7204	315,00	01/01/2019	Fattura N.827 del 05/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~7500	1.083,56	01/01/2019	Fattura N.846 del 10/09/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~7502	1.750,30	01/01/2019	Fattura N.847 del 10/09/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~7521	206,90	01/01/2019	Fattura N.857 del 13/09/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~8055	316,95	01/01/2019	Fattura N.912 del 05/10/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~8800	387,49	01/01/2019	Fattura N.993 del 19/10/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~8846	378,80	01/01/2019	Fattura N.1019 del 24/10/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9185	370,40	01/01/2019	Fattura N.1066 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9187	621,10	01/01/2019	Fattura N.1067 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9193	312,50	01/01/2019	Fattura N.1070 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9197	140,50	01/01/2019	Fattura N.1072 del 13/11/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~9526	527,36	01/01/2019	Fattura N.1100 del 23/11/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~9528	966,60	01/01/2019	Fattura N.1101 del 23/11/2018	5836	BRITISH STEEL FRANCE RAIL SAS
2018~9902	1.019,99	01/01/2019	Fattura N.1159 del 11/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~9904	753,70	01/01/2019	Fattura N.1160 del 11/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~10144	6,91	01/01/2019	Fattura N.1170 del 17/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~10146	240,00	01/01/2019	Fattura N.1171 del 17/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~10147	54,10	01/01/2019	Fattura N.1172 del 17/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.
2018~10149	495,90	01/01/2019	Fattura N.1173 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10159	600,20	01/01/2019	Fattura N.1178 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10161	226,60	01/01/2019	Fattura N.1179 del 17/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10915	245,10	01/01/2019	Fattura N.1238 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10919	249,00	01/01/2019	Fattura N.1240 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10921	199,80	01/01/2019	Fattura N.1241 del 31/12/2018	3058	CALDARA G. srl
2018~10931	1.237,13	01/01/2019	Fattura N.1243 del 31/12/2018	5564	RICCARDO SANGES & C. S.R.L.
2018~11059	392,04	01/01/2019	Fattura N.1283 del 31/12/2018	525	Europea Servizi Terminalistici S.r.l.

Tot Cap\Art: E125/20 -	34.205,46						
Totale Cap E125/20 :	36.753,31						
Capitolo: E221/10 Articolo: 01 Contributo dello Stato per esecuzione opere							
Anno: 2012							
2012~7586	1.978.986,77	01/01/2019	RESTILYNG STAZIONE MARITTIMA. PROT. INTESA	4559	M.I.T. PROVVEDITORATO		
Anno: 2017							
2017~8493	1.500.000,00	01/01/2019	ACCORDO PROCEDIMENTALE DEL 07.02.2017 FRA	1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		
Tot Cap\Art: E221/10 -	3.478.986,77						
Capitolo: E221/10 Articolo: 02 Contributo dello Stato L. 166/2002							
Anno: 2011							
2011~10166	4.070.902,31	01/01/2019	Contributo legge 166/2002	1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		
Tot Cap\Art: E221/10 -	4.070.902,31						
Capitolo: E221/10 Articolo: 03 Contributo dello Stato L.358/2003							
Anno: 2011							
2011~10167	5.825.602,00	01/01/2019	finanziamento L.358/2003 destinato ai lavori di	1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti		
Tot Cap\Art: E221/10 -	5.825.602,00						
Capitolo: E221/10 Articolo: 04 Progetto 32/20 fondi ex Agensud							
Anno: 2012							
2012~9521	353.600,66	01/01/2019	Finanziamento PS 32/20 restauro gru DB	4559	M.I.T. PROVVEDITORATO		
Tot Cap\Art: E221/10 -	353.600,66						
Totale Cap E221/10 :	13.729.091,74						
Capitolo: E222/10 Articolo: 01 Contributo della Regione ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE							
Anno: 2018							
2018~7908	18.262.978,51	01/01/2019	ACCERTAMENTO GENERALE PER LAVORI + SAD	4757	REGIONE SICILIANA ASSESSORATO		
Tot Cap\Art: E222/10 -	18.262.978,51						

Totale Cap E222/10 :	18.262.978,51						
Capitolo: E311/10 Articolo: 04 Prestatori di lavoro autonomo 1040							
Anno: 2015							
2015~805	2.000,00	01/01/2019	Lavori realizzazione opere per deviazione acque all'	550	GIORDANO FRANCESCO ING.		
Anno: 2018							
2018~4978	480,00	01/01/2019	N.Doc 06 del 28/06/2018 - Studi volti a rilevare criticità	5708	GAMBINO ING. VINCENZO		
2018~6469	1.000,00	01/01/2019	N.Doc 08 del 10/09/2018	5725	NOTO ING. FRANCESCO MAURIZIO		
Tot Cap\Art: E311/10 -	3.480,00						
Totale Cap E311/10 :	3.480,00						
Capitolo: E311/30 Articolo: 01 Ritenute diverse							
Anno: 2018							
2018~11086	4,31	01/01/2019	RITENUTE D'ACCONTO SU INTERESSI	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO -		
Tot Cap\Art: E311/30 -	4,31						
Totale Cap E311/30 :	4,31						
Capitolo: E311/40 Articolo: 01 Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente							
Anno: 2015							
2015~6692	922,07	01/01/2019	recupero somme	478	EMOLUMENTI CARRIERA DIRETTIVA		
Anno: 2016							
2016~6576	4.938,26	01/01/2019	RECUPERO SOMME	3355	EMOLUMENTI DIRIGENTI		
2016~6577	11.946,46	01/01/2019	RECUPERO SOMME	478	EMOLUMENTI CARRIERA DIRETTIVA		
2016~6578	637,09	01/01/2019	RECUPERO SOMME	479	EMOLUMENTI CARRIERA IMPIEGATIZIA		
Anno: 2017							
2017~8448	76.533,84	01/01/2019	ANNO 2017: RECUPERO SOMME ANTICIPATE.	479	EMOLUMENTI CARRIERA IMPIEGATIZIA		
Anno: 2018							
2018~11087	15.987,81	01/01/2019	Recupero somme anticipate - i codici sono tre -	479	EMOLUMENTI CARRIERA IMPIEGATIZIA		
Tot Cap\Art: E311/40 -	110.965,53						

Totale Cap E311/60 :		110.965,53					
Capitolo: E311/60 Articolo: 01 Rimborsio di somme pagate per conto terzi							
Anno: 2016							
2016~6585		1.903,20	01/01/2019	SOMME DA RECUPERARE PER PARCELLA AVV. ...	4319	UGF ASSICURAZIONI S.P.A.- DIVISIONE ...	
Anno: 2017							
2017~1217		2.259,34	01/01/2019	ANTICIPO INDENNIZZO TUTELA LEGALE PER ...	4302	Unipol Assicurazioni S.p.A.	
2017~3391		4.440,80	01/01/2019	ANTICIPO INDENNIZZO SALDO PROCEDIMENTO ...	4302	Unipol Assicurazioni S.p.A.	
Anno: 2018							
2018~190		287,00	01/01/2019	PUBBLICAZIONE AVVISO RELATIVO ALLA DOMANDA ...	5088	Regione Siciliana - Gazzetta Ufficiale	
2018~2417		572,00	01/01/2019	Recupero su provvisorio n. 338 vedi impegno n. 2414	4902	2M srl	
2018~4040		16.962,93	01/01/2019	Redazione progetto riad. Molo Nord ft46	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO	
2018~4041		4.007,76	01/01/2019	Recupero anticipazione art.18	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO	
2018~4042		1.291,84	01/01/2019	Recupero irap S.T.O. 04/2013	1490	REGIONE SICILIANA ASS.DEL TURISMO	
2018~4802		10.000,00	01/01/2019	LAVORI SVOLTI NEL MOLO VITTORIO VENETO. ...	4512	SO.CO.STRAMO. S.r.l.	
2018~1/4802		10.000,00	01/01/2019	recupero somme	4512	SO.CO.STRAMO. S.r.l.	
2018~11089		2.008,10	01/01/2019	recupero somme	1595	FORNITORI VARI	
2018~11091		538,00	01/01/2019	recupero anticipazione	1595	FORNITORI VARI	
Tot Cap Art: E311/60 -		44.270,97					
Capitolo: E311/60 Articolo: 02 Recupero anticipazione spese di pubblicazione gare - vd. U311/60.02							
Anno: 2018							
2018~1872		325,72	01/01/2019	SOMMA DA RECUPERARE - VD. IMPEGNO 1871	5315	LEXMEDIA S.R.L.	
2018~1874		392,84	01/01/2019	IMPORTO DA RECUPERARE- VD. IMPEGNO 1873	982	EDISERVICE s.r.l.	
2018~9106		1.523,02	01/01/2019	N.Doc 03 del 27/03/2018 - recupero n. 364	601	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	
2018~9920		452,75	01/01/2019	Recupero somme, vedi mandato n. 3607 - fattura	601	ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO	
2018~11049		16,00	01/01/2019	Recupero marca da bollo	5624	COLUMBUS YACHTING TRAPANI S.R.L.	
2018~11081		386,74	01/01/2019	Recupero avviso di pubbl. appalto Lavori port facility	5315	LEXMEDIA S.R.L.	
Tot Cap Art: E311/60 -		3.097,07					

Totale Cap E311/60 :		47.368,04					
Capitolo: E311/90 Articolo: 01 IVA							
Anno: 2017							
2017~4525	732,18	01/01/2019	Fattura N.565 del 09/08/2017	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &		
2017~7409	4,97	01/01/2019	Fattura N.865 del 14/12/2017	1528	MARINA VILLA IGIEA S.P.A.		
2017~8378	552,02	01/01/2019	Fattura N.940 del 30/12/2017	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &		
Anno: 2018							
2018~6046	242,00	01/01/2019	Fattura N.639 del 18/07/2018	3058	CALDARA G. srl		
2018~7480	1.379,05	01/01/2019	Fattura N.836 del 07/09/2018	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &		
2018~10791	696,61	01/01/2019	Fattura N.1233 del 31/12/2018	2000	U-GRI S.N.C. DI URSO MASSIMILIANO &		
2018~11099	4.481,76	01/01/2019		142	NICASTRO FILIPPA		
2018~11103	8.055,15	01/01/2019		1492	UFFICIO IVA		
Tot Cap\Art: E311/90 -		16.143,74					
Capitolo: E311/90 Articolo: 02 Iva da split payment - istituzionale							
Anno: 2017							
2017~4688	20,90	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num	1622	PRIULLA S.R.L.		
Anno: 2018							
2018~1523	1,08	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.		
2018~9589	104,96	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num 27	4022	GLOBALGEO S.R.L.		
2018~10065	102,19	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num	5151	FOSSILE GIUSEPPE - Idrotermoelettrica		
Tot Cap\Art: E311/90 -		229,13					
Capitolo: E311/90 Articolo: 03 Iva da split payment - commerciale							
Anno: 2018							
2018~1304	0,01	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num 9/fe	5453	I.C.I.T. s.r.l.		
2018~1350	0,01	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num 73	4962	PATERNO DEL CUGNO VINCENZO		
2018~1609	0,01	01/01/2019	Storno importo IVA Split Payment della fattura Num FC-	5632	E.S.A. S.R.L.		

2018~11097	0,06 01/01/2019	1492 UFFICIO IVA
Tot CapArt: E311/90 -	0,09	
Totale Cap E311/90 :	16.372,96	
Totale Complessivo:	32.993.532,88	

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale
Stampa dei Residui per Capitolo Uscita Anno 2019

Capitolo: U111/10 Articolo: 01 Indennità di carica						
Anno: 2017						
2017-8496	30.000,00	01/01/2019	PREMIO RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DOTT. PASQUALINO MONTI. VD. NOTA DEL MIT PROT. 5816 DEL 01.03.2018	5496	MONTI DOTT. PASQUALINO	
Tot Cap\Art: U111/10 - 01	30.000,00					
Capitolo: U111/10 Articolo: 02 Rimborsato spese di missione						
Anno: 2018						
2018-3523	219,00	01/01/2019	BIGLIETTO ALITALI 2338039354/0 DEL 10/03/2018 AZ ALITALIA S.P. N.Doc 00069/8 del 10/03/2018	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.	
2018-4456	456,00	01/01/2019	BIGLIETTO SCUTO V 2338773569/0 DEL 21/04/2018 SCU SCUTO VIAGGI B N.Doc 00126/8 del 23/04/2018	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.	
2018-7915	138,27	01/01/2019	BIGLIETTO ALITALI 2748532739/0 DEL 10/09/2018 AZ ALITALIA S.P. N.Doc 00297/8 del 10/09/2018	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.	
Tot Cap\Art: U111/10 - 02	813,27					
Totale Cap U111/10 :	30.813,27					
Capitolo: U111/30 Articolo: 04 Compenso Organismo Indipendente di Valutazione						
Anno: 2018						
2018-4767	1.250,00	01/01/2019	ANNO 2018. COMPENSO ORGANI DI CONTROLLO (€ 5.000*3= € 15.000); DOTT.SSA BRANCA+DOTT. AGUECI + DOTT. VITALE N.Doc 12 del 31/12/2018 - Compenso OIV	5541	BRANCA DOTT. SSA MARTA	
Tot Cap\Art: U111/30 - 04	1.250,00					

Totale Cap U111/30 :	1.250,00						
Capitolo: U112/40 Articolo: 02 Rimborso spese per missioni ITALIA							
Anno: 2018							
2018-55	6,00	01/01/2019	ANNO 2018: DIRITTI DI AGENZIA PERSONALE	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.		
2018-6-/55	6,00	01/01/2019	DIRITTI AGENZIA SU TKT RYANAYR N K419YH N.Doc FATTPA 2_18 del 05/01/2018	5158	VIAGGI DI GUSTO S.C.R.L.		
2018-10181	4,64	01/01/2019	MISSIONE NOVEMBRE DOTT.SSA BARBARA FRESTA	5809	CLASS TOUR DI NUOVA IDEA VIAGGI S.R.L.		
Tot Cap\Art: U112/40 - 02	10,64						
Totale Cap U112/40 :	10,64						
Capitolo: U112/60 Articolo: 02 Spese per organizzazione corsi in deroga alla limitazione							
Anno: 2018							
2018-6961	1.220,00	01/01/2019	AUTOVALUTAZIONE	4777	UNIVERSAL MARINE & SHIP VETTING S.R.L.		
Tot Cap\Art: U112/60 - 02	1.220,00						
Totale Cap U112/60 :	1.220,00						
Capitolo: U113/30 Articolo: 02 Manutenzione attrezzature							
Anno: 2017							
2017-1225	323,30	01/01/2019	INTERVENTO TECNICO STAMPANTE BROTHER MFC 8590	4978	RICCA OSCAR S.R.L.		
Anno: 2018							
2018-520	107,36	01/01/2019	RIPARAZIONE CON TENITORE INCHIOSTRO STAMPANTE	4978	RICCA OSCAR S.R.L.		
2018-660	85,40	01/01/2019	ASSISTENZA TECNICA PLOTTER	5633	PC AMICO DI SALVATORE DI LORENZO		

Tot Cap\Art: U113/30 - 02	516,06							
Totale Cap U113/30 :	516,06							
Capitolo: U113/100 Articolo: 01 Spese diverse - beni								
Anno: 2018								
2018~4274	1.393,95	01/01/2019	Restituzione canone periodo 21/05/18 al 31/12/18 per cessata occupazione	4628	Portitalia s.r.l.			
Tot Cap\Art: U113/100 - 01	1.393,95							
Capitolo: U113/100 Articolo: 02 Spese diverse - servizi								
Anno: 2018								
2018~3795	3.965,00	01/01/2019	SERVIZIO DI COMPLIANCE DEL G.D.P.R. E DESIGNAZIONE DEL RESPONSABILE DEI DATI PERSONALI (D.P.O.) - DURATA 12 MESI	5768	PRISMA S.R.L.			
2018~2/-3795	3.965,00	31/12/2019	FATTURE DA RICEVERE PRISMA DICEMBRE 2019	5768	PRISMA S.R.L.			
Tot Cap\Art: U113/100 - 02	3.965,00							
Totale Cap U113/100 :	5.358,95							
Capitolo: U113/170 Articolo: 01 Spese legali, giudiziarie e varie								
Anno: 2014								
2014~7	6.240,00	01/01/2019	RICORSO AVVERSO AVVISO DI ACCERTAMENTO qualificazione canoni ANNO 2005: GIUDIZIO DI II GRADO ED EVENTUALE					
Anno: 2017								
2017~1745	3.774,68	01/01/2019	GIUDIZIO DI APPELLO PROMOSSO DAL MIT	4688	DI BONA Avv. DONATO			
2017~4202	688,41	01/01/2019	ACCERTAMENTO AGENZIA DELLE ENTRATE INERENTE IRAP, IRES ED IVA ANNO D'IMPOSTA 2007. ATT. PROMISCUA	5191	Cuva Avv. Angelo			
Tot Cap\Art: U113/170 - 01	10.703,09							

Totale Cap U113/170 :	10.703,09							
Capitolo: U121/10A Articolo: 05 INSTRADAMENTO, BUS NAVETTA, APERTURA E CHIUSURA STAZIONE MARITTIMA e controllo titoli imb/sbarco								
Anno: 2018								
2018~6449	1.600,00	01/01/2019	MOVIMENTAZIONE CARRELLI PORTABAGAGLI - AGOSTO - SETTEMBRE 2018			3076	O.S.P. srl	
Tot Cap\Art: U121/10A - 05	1.600,00							
Capitolo: U121/10A Articolo: 07 Servizio illuminazione TRAPANI								
Anno: 2018								
2018~11101	83.025,17	01/01/2019	MITrimborso consumi elettrici - luglio2017/dicembre2018 70.742,15+12.283,02. SI MANTENGONO ANCORA PER UN ANNO			1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Tot Cap\Art: U121/10A - 07	83.025,17							
Capitolo: U121/10A Articolo: 08 Servizio illuminazione PORTO EMPEDOCLE								
Anno: 2018								
2018~11102	38.406,24	01/01/2019	MIT rimborso consumi elettrici luglio2017/dicembre2018			1305	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	
Tot Cap\Art: U121/10A - 08	38.406,24							
Totale Cap U121/10A :	123.031,41							
Capitolo: U121/20 Articolo: 01 Manutenzione aree, opere, edifici dem. (ordin. manuten.)Fondi Ente								
Anno: 2017								
2017~3731	302,00	01/01/2019	NOSTRI DIRITTI per la fornitura di n. 1 carrello elevatore da 25 ql per la movimentazione di new jersey in banchina effettuata nei giorni:			1271	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L	
2017~6795	634,40	01/01/2019	ABBONAMENTO ANNUALE			5515	GEOMAX S.R.L.	
2017~7823	302,00	01/01/2019	Ns diritti per la fornitura di n.1 carrello elevatore e di n.1 furgone per il trasporto in banchina 4 venti dai n/s spezi di n.1 cassa e relativa			1271	MAGAZZINI GENERALI SOC.COOP.R.L	

Anno: 2018								
2018~42	1.860,36	01/01/2019	ANNO 2018: ORDINARIA MANUTENZIONE		3076	O.S.P. srl		
2018~1/42	159,20	01/01/2019	PUNTO ACQUA PRESSO LA TENSOSTRUTTURA ACCOGLIENZA CROCIERISTI		3076	O.S.P. srl		
2018~2/42	68,00	01/01/2019	FORNITURA E COLLOCAZIONE COPRIWATWER		3076	O.S.P. srl		
2018~3/42	221,32	01/01/2019	RIPARAZIONE IMPIANTO IDRICO VARCO SANTA LUCIA		3076	O.S.P. srl		
2018~11/42	47,85	01/01/2019	RIMOZIONE FORNITURA E COLLOCAZIONE GALLEGGIANTE		3076	O.S.P. srl		
2018~12/42	228,00	01/01/2019	RIMOZIONE, FORNITURA E COLLOCAZIONE RUBINETTO PRESSO PADRE BRUNO		3076	O.S.P. srl		
2018~13/42	315,76	01/01/2019	RIMOZIONE FORNITURA E COLLOCAZIONE CENTRALINA DI COMANDO		3076	O.S.P. srl		
2018~20/42	100,63	01/01/2019	INTERVENTO STRAORDINARIO ASSORBIMENTO OLIO		3076	O.S.P. srl		
2018~24/42	231,60	01/01/2019	LAVORO DI SOMMA URGENZA BOX BANCHINA QUATTROVENTI		3076	O.S.P. srl		
2018~49/42	488,00	01/01/2019	INTERVENTO BATTELLO DISINQUINANTE		3076	O.S.P. srl		
2018~7109	10.505,66	01/01/2019	REDAZIONE RAPPORTO PRELIMINARE AMBIENTALE		5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.		
2018~7549	1.896,56	01/01/2019	MESSA IN SICUREZZA CABINA ELETTRICA BANCHINA PIAVE		3076	O.S.P. srl		
2018~8297	732,00	01/01/2019	ACQUISTO ADESIVI E PASS. ATT. IST.		5176	SPERA'S S.R.L.		
2018~8303	158,60	01/01/2019	ACQUISTO CARTUCCIA PER INCHIOSTRO PLOTTER.		4978	RICCA OSCAR S.R.L.		
2018~8364	4.636,00	01/01/2019	RIPARAZIONE BARRA MOBILE		5452	AS IMPIANTI DI ANTONIO SGROI		
2018~8904	1.220,00	01/01/2019	SERVIZIO DI CARICO, TRASPORTO E RECUPERO DI BENI INDIVIDUATI NEL VERBALE DI AFFIDAMENTO IN CUSTODIA		1494	BRUGNANO S.R.L.		
2018~8912	1.082,00	01/01/2019	SMONTAGGIO PARABORDO BANCHINA SAMMUZZO		3076	O.S.P. srl		
2018~9021	600,00	01/01/2019	SMONTAGGIO E RICOLLOCAZIONE PARABORDI		3076	O.S.P. srl		

2018~9022	769,32	01/01/2019	SMONTAGGIO PARABORDO	3076	O.S.P. srl
Tot Cap\Art: U121/20 - 01	24.698,90				
Capitolo: U121/20 Articolo: 02 Manutenzione ordinaria Termini Imerese					
Anno: 2018					
2018~7051	1.000,00	01/01/2019	MOVIMENTAZIONE NEW JERSEY	1062	Artemar S.r.L.
2018~9432	1.700,00	01/01/2019	INTERVENTI URGENTI PRESSO IL PORTO DI TERMINI IMERESE. N.I. IVA	1062	Artemar S.r.L.
Tot Cap\Art: U121/20 - 02	2.700,00				
Totale Cap U121/20 :	27.398,90				
Capitolo: U121/40 Articolo: 01 Spese promozionali e di propaganda					
Anno: 2017					
2017~3744	115,90	01/01/2019	ACQUISTO BIGLIETTI DA VISITA	1622	PRIULLA S.R.L.
2017~1/-/3744	115,90	01/01/2019	Biglietti personalizzati in 2 tipi (100 Presidente+100 Segretario Generale) formato 8.5x5.5 stampa 4 colori (digitale) 2 lati su	1622	PRIULLA S.R.L.
Anno: 2018					
2018~9025	156,00	01/01/2019	PUBBLICAZIONE "MESSAGGERO MARITTIMO"	826	Edizioni Commerciali e Marittime s.r.l.
Tot Cap\Art: U121/40 - 01	271,90				
Totale Cap U121/40 :	271,90				
Capitolo: U121/50 Articolo: 01 Spese per la vigilanza portuale					
Anno: 2018					
2018~4793	545,66	01/01/2019	PRESTAZIONE DI RADIOPROTEZIONE	5356	PLATANIA DOTT. PIETRO FABIO

2018~7576	664,00	01/01/2019	APPRODO MOTONACE CLUB MED 2. ALLA DATA DEL 14.02.2020 IL DURC E' ANCORA NEGATIVO. MANTENGO ANCORA PER	109	Gruppo Ormeggiatori del Porto di Palermo Soc. Coop. A.R.L.
2018~1-/7576	664,00	01/01/2019	DISORMEGGIO ALLE ORE 08:00 N.Doc 2/E del 01/09/2018	109	Gruppo Ormeggiatori del Porto di Palermo Soc. Coop. A.R.L.
Tot Cap\Art: U121/50 - 01	1.209,66				
Capitolo: U121/50 Articolo: 02 Spese per la vigilanza portuale Termini Imerese					
Anno: 2018					
2018~10546	75,90	01/01/2019	PROSECUZIONE SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO IL PORTO DI TERMINI IMERESE: 1° GENNAIO - 20 GENNAIO 2019	1596	Mondialpol Security S.p.A.
Tot Cap\Art: U121/50 - 02	75,90				
Totale Cap U121/50 :	1.285,56				
Capitolo: U124/10 Articolo: 04 Imposta di registro e di bollo					
Anno: 2017					
2017~6148	650,50	01/01/2019	OMESSA REGISTRAZIONE SENTENZA CIVILE	433	AGENZIA delle ENTRATE - Ufficio di Palermo 2
2017~1-/6148	650,50	01/01/2019	Pagamento tasse di registrazione Autorità Portuale PA c/ATI Cidonio Tribunale di Palermo R.G. 6118/97 e 7408/03	433	AGENZIA delle ENTRATE - Ufficio di Palermo 2
Anno: 2019					
2019~8151	-650,50	10/10/2019	Annulla mandato n. 554	433	AGENZIA delle ENTRATE - Ufficio di Palermo 2
Tot Cap\Art: U124/10 - 04	0,00				
Totale Cap U124/10 :	0,00				
Capitolo: U126/40 Articolo: 01 Spese per realizzo delle entrate					
Anno: 2018					
2018~1917	14.421,51	01/01/2019	SERVIZIO SPECIALISTICO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DELLE PROCEDURE DI DIMISSIONE DELLE SOCIETA'. ATT.	5657	COCCONI & COCCONI ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

2018~6452	2.745,60	01/01/2019	AFFIDAMENTO DI SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'ELABORAZIONE DI ANALISI ECONOMICA IN MERITO ALLE	5733	BERLINGUER PROF. ALDO
2018~8315	7.320,00	01/01/2019	SERVIZIO DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA REDAZIONE DI UNA PROPOSTA A VALERE SUL BANDO CEF : AVVIO		
Tot Cap\Art: U126/40 - 01	24.487,11				
Totale Cap U126/40 :	24.487,11				
Capitolo: U211/10 Articolo: 02 Opere portuali Legge 413/98 Molo Foraneo 1° lotto					
Anno: 2006					
2006~7502	20.000,00	01/01/2019	Regolarizzazione altimetrica della diga foranea del porto commerciale dalla prog.0,00 alla 1481,00 (somme a disposizione Amministrazione)		
Tot Cap\Art: U211/10 - 02	20.000,00				
Capitolo: U211/10 Articolo: 05 Opere portuali L.413/98 differenza 2° lotto - SOMME DA ASSEGNARE					
Anno: 2018					
2018~2656	5.038,30	01/01/2019	LAVORI DI DEMOLIZIONE DEI SILOS GRANARI E DEI CORPI DI FABBRICA ANNESSI. AVVIO PROCEDURA DI EVIDENZA	5710	MOSMODE S.A.S.
2018~2657	488.971,24	01/01/2019	LAVORI DI DEMOLIZIONE DEI SILOS GRANARI E DEI CORPI DI FABBRICA ANNESSI. AVVIO PROCEDURA DI EVIDENZA	4292	TRINACRIA AMBIENTE S.R.L.
2018~-/1/2657	1.183,40	01/01/2019		4292	TRINACRIA AMBIENTE S.R.L.
2018~-/ /16/2657	1.778,39	11/12/2019	CARATTERIZZAZIONI RIFIUTI IN SENO AI LAVORI DI DEMOLIZIONE DEI N. 22 SILOS MOLO PIAVE PORTO DI		
2018~6260	51.593,51	01/01/2019	PORTO DI TRAPANI: REALIZZAZIONE NUOVO TERMINAL PASSEGGERI. AVVIO PROCEDURA. IMPORTO SAD. CON ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA		
2018~-/ /20/6260	51.032,62	30/10/2019			
2018~25/20/62 60	3.454,31	10/12/2019	LAVORI REALIZZAZIONE NUOVO TERMINAL PASSEGGERI PORTO DI TRAPANI DARE PER ONERI PROVE DI LABORATORIO	5470	A.G.R. S.R.L.
2018~6450	35.774,57	01/01/2019	SERVIZIO DI RIMOZIONE, DISTRUZIONE E SMALTIMENTO MATERIALI PRODOTTI DALLA DEMOLIZIONE DELLE GRU: AVVIO		
2018~-/3/6450	23.344,26	07/02/2019	RIMOZIONE, DISTRUZIONE, SMALTIMENTO RIFIUTI PRODOTTI DALLA DEMOLIZIONE DELLE GRU AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA	5897	EURODEMOLIZIONI S.R.L.

2018~8992	2.787,20	01/01/2019	SUPPORTO ALLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA DEI LAVORI DI RIFIORIMENTO MANTELLATA	5820	NUNZIATI ING. ALESSANDRO
Tot Cap\Art: U211/10 - 05	564.164,82				
Capitolo: U211/10 Articolo: 08 Riqualficazione molo S.Lucia (L. 413/98 D.M. 02/05/2001) Il lotto					
Anno: 2011					
2011~8340	30.346,29	01/01/2019	INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED AVANZAMENTO MOLO S.LUCIA. IMPORTO DEI LAVORI + ONERI PER LA SICUREZZA.		
2011~/21/8340	11.346,29	05/04/2019	FUNZIONAMENTO COMMISSIONE "ACCORDO BONARIO": ING. MARCO PASTORELLI + GEOM PIERO VIVONA		
2011~8344	21.343,24	01/01/2019	Cons.geol., geotec. e strutt.in fase di progett.ed esecuzione, monit.ambiente marino l'imp.del decreto è stato diminuito delle		
2011~/1/8344	1.799,20	01/01/2019	CONSULENZA GEOTECNICA E STRUTTURALE IN CORSO D'OPERA	1767	Sering Ingegneria Srl
2011~/3/8344	9.092,00	01/01/2019	CONSULENZA GEOTECNICA E STRUTTURALE	1767	Sering Ingegneria Srl
Tot Cap\Art: U211/10 - 08	51.689,53				
Capitolo: U211/10 Articolo: 09 LAVORI L413-rifinanziamento Legge 166 - 2002 Bacino di Carenaggio da 150.000					
BTL (Vedi art. 10)					
Anno: 2007					
2007~5289	3.215,20	01/01/2019	SOMME A DISPOSIZIONE PER L'INTERVENTO COSTRUZIONE BACINO DI CARENAGGIO DA 150.000 TPL. ATTIVITA'		
2007~8937	10.986,19	01/01/2019	Affidamento analisi - compl. bacino di carenaggio da 150.000TPL	4123	ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Anno: 2009					
2009~7639	4.012,00	01/01/2019	CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE BACINO DA 150.000.	4123	ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
Anno: 2011					
2011~9259	54.219,78	01/01/2019	Incentivo alla progettazione. DECR. 274 DEL 10/09/2012. DECR.100 DEL 16/09/2013. FINO AL 31/12/2013 HO GIA' PAGATO €66.284,96		
Anno: 2012					

2012-6625	1.206,61	1,63	01/01/2019	BACINO DI CARENAGGIO DA 150.000 T.P.L.. IMPORTO DEI LAVORI	962	TREVI S.P.A.
2012-6626	218,74	1,88	01/01/2019	BACINO DA 150.000. IMPORTO PARCELLA PROGETTAZIONE		
2012-6627	3.280,60	8,51	01/01/2019	BACINO DA 150 T.P.L.. IMPORTO SOMME A DISPOSIZIONE. HO EPURATO L'IMPEGNO GENERALE DI € 13.012.855,87 DI € SERVIZIO RICOGNIZIONE ORDIGNI BELLICI	5010	SUB SERVICE S.R.L.
2012--/3/6627	2,68	5,40	01/01/2019	INCARICO DI ISPETTORE DI CANTIERE.	5079	PISCIOTTA ING. LAURA
2012--/13/6627	18,73	9,20	01/01/2019	ATTIVITA' DI CAMPIONAMENTO ED ANALISI CHIMICO FISICA	4999	EVAGRIN S.N.C.
2012--/17/6627	1,14	7,07	01/01/2019	PROVE SU MATERIALI DA COSTRUZIONE	4889	CON.GEO. s.r.l.
2012--/22/6627	20,92	3,00	01/01/2019	CARATTERIZZAZIONE TERRE	4745	C.A.D.A. s.n.c.
2012--/31/6627	3,65	4,14	01/01/2019	ING. GIORGIO BONUSO - CONSULENZA AMBIENTALE	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.
2012--/32/6627	8,27	9,76	01/01/2019	CONSULENZA GEOTECNICA	5222	CASTELLI FRANCESCO PROF. ING.
2012--/39/6627	11,70	0,41	01/01/2019	SERVIZIO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, COMPONENTI ACQUA MARINA E RUMORE.	5251	Università degli Studi di Enna "Kore"
2012--/40/6627	74,46	2,61	01/01/2019	AUTORIZZAZIONE ALL'AVVIO DELLA PROCEDURA DI COTTIMO FIDUCIARIO PER IL SERVIZIO DI COLLAUDO TECNICO - RIMBORSO SPESE PILOTA DI PORTO PER TRASPORTO CASSONE DI TURA. N.I. IVA	3119	SOMAT S.R.L.
2012--/53/6627	1,09	4,58	01/01/2019	MONITORAGGIO AMBIENTALE RELATIVO ALLE COMPONENTI ATMOSFERICHE.	4745	C.A.D.A. s.n.c.
2012--/58/6627	317,20	8,24	01/01/2019	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI - CER 19:12.09	5473	SEAP-SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI-S.R.L.
2012--/69/6627	3,35	5,00	01/01/2019	REDAZIONE RELAZIONE INTEGRATIVA	5251	Università degli Studi di Enna "Kore"
2012--/88/6627	8,12	0,32	01/01/2019	CONSULENZA GEOTECNICA	5222	CASTELLI FRANCESCO PROF. ING.
2012--/89/6627	75,08	7,25	01/01/2019	SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - CER 19.12.12.	5473	SEAP-SOCIETA' EUROPEA APPALTI PUBBLICI-S.R.L.
2012--/93/6627	26,66	4,67	11/02/2019	ATTIVAZIONE PROCEDIMENTO COMPOSIZIONE BONARIA. NOMINA COMMISSIONE : DOTT. FRANCESCO LOMBARDO		
2012--/106/6627						

Tot Cap\Art: U211/10 - 09	4.778.395,19						
Capitolo: U211/10 Articolo: 11	Avanzamento banchine e realizz.cassa di colmata L.413/98 D.M.05/01						
Anno: 2006							
2006~7492	80.301,80	01/01/2019	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Rimozione				
2006~7496	17.467,97	01/01/2019	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Rilievi ,				
2006~-1/7496	6.530,00	01/01/2019	Lav. avanzamento banch. latitanti bacino da 400.000 tpi	4516	Colmata Palermo S.c.a.r.l.		
2006~7497	4.558,52	01/01/2019	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Consulenza				
2006~-7/7497	2.371,20	01/01/2019	Incarico di consulenza geotecnica e strutturale, lavori avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000TPL realizzazione cassa	4603	E&G S.r.l. - Environment and Geotechnic		
2006~7498	15.466,01	01/01/2019	Avanzamento banchine latitanti bacino da 400.000 TPL e realizzazione cassa di colmata (somme a disposizione) - Pubblicità				
Anno: 2010							
2010~471	6.000,00	01/01/2019	RILIEVI SUBACQUEI LAVORI CASSA DI COLMATA. ATT. IST.	1440	ALPE SUB s.r.l.		
Tot Cap\Art: U211/10 - 11	123.794,30						
Capitolo: U211/10 Articolo: 12	Avanzamento banchine e realizz.cassa di colmata L.166/02						
Anno: 2008							
2008~10160	3.607,04	01/01/2019	Lavori cassa di colmata dec.				
Tot Cap\Art: U211/10 - 12	3.607,04						
Capitolo: U211/10 Articolo: 15	Ammodern. Stazione Marittima L.358/2003 e fondi FAS- delibera Cipe 06/11/2009 + Q.P. DM 05/2001 (€373.044)						
Anno: 2007							
2007~4396	4.356,00	01/01/2019	AMMODERNAMENTO STAZIONE MARITTIMA.CONSULENZA GEOLOGICA	391	Liguori Vincenzo Prof.		

2007~8935	13.200,00	01/01/2019	Ammodernamento Staz. Marittima - consulenza geologica. QUESTO IMPEGNO DOVREBBE AGGANCIARSI ALLA VOCE B.4.1 DEL Q.E.	391	Liguori Vincenzo Prof.
2007~8936	7.047,41	01/01/2019	Ammodernamento Staz. Marittima - sondaggi geognostici	422	SOIL GEO S.r.l.
Anno: 2010					
2010~2027	4.456,12	01/01/2019	RIF. STAZ. MARITTIMA. PUBBLICITA' GARA. RIDOTTO L'IMPEGNO RESIDUO DI € 2.733 PERCHE' ALLA FINE DEL 2011		
Anno: 2012					
2012~8175	11.341.039,18	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING STAZIONE MARITTIMA. IMPORTO DEI LAVORI - VOCE A.1	4512	SO.CO.STRAMO. S.r.l.
2012~8176	876.885,43	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING STAZIONE MARITTIMA. ONERI DI SICUREZZA GENERALI + SPECIALI (PARTE		
2012~8178	140.695,66	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING STAZIONE MARITTIMA. ONERI DI SICUREZZA GENERALE E SPECIALE. PARTE		
2012~8180	2.013,39	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING STAZIONE MARITTIMA. ONERI DI ACCESSO A DISCARICA (COMPRESO IVA). VOCE B.1		
2012~2/8180	1.708,00	01/01/2019	ONERI DI ACCESSO A DISCARICA	3800	PALERMO RECUPERI SAS
2012~4/8180	233,24	01/01/2019	SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI	3849	ECOL SEA S.R.L.
2012~/10/8180	71,59	28/01/2019	RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - CER 17.09.04	5772	BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
2012~8181	239.149,56	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE E RESTYLING STAZIONE MARITTIMA. INCENTIVO PER LA PROGETTAZIONE. HO EPURATO L'IMPEGNO		
2012~9858	188.319,79	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI. HO RIDOTTO L'IMPEGNO GENERALE DI €		
2012~9859	34.647,47	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. IRAP. VOCE B.3.2		
2012~9860	77.272,39	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZ. MAR. CONSULENZA ARCHITETTONICA, STRUTTURALE, IMPIANTISTICA,		
2012~/1/9860	49.706,80	01/01/2019	INCARICO DI DIREZIONE ARTISTICA	3976	Rota Italo Architetto
2012~9861	144.798,54	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZ. MARITTIMA. INDAGINI GEOTECNICHE, PROVE LABORATORIO, SU MATERIALI DA		
2012~9862	223,92	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZ. MARITTIMA. ATT. CONSULENZA/SUPPORTO € 50.000-49.776,08. HO EPURATO		

2012~9863	9.698,69	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZ. MARITTIMA. SPESE PER COPIE, CANCELLERIA, APPARECCHIATURE HARDWARE. € 30.000 - €	
2012~9869	90.703,48	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. ACCANTONAMENTO EX ART. 133. VOCE B.5	
2012~9870	13.179,63	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. ACCANTONAMENTO EX ART. 240 (HO FATTO UN IMPEGNO DI €	
2012~9872	88.519,72	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. FORNITURA DI ELEMENTI DI ARREDO FISSO. VOCE B.8.1	
2012~9873	200.000,00	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE STAZIONE MARITTIMA. FORNITURA DI INSTALLAZIONE ARTISTICA. VOCE B.8.2	
Anno: 2016				
2016~4659	4.276.874,00	01/01/2019	APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE TECNICA E SUPPLETIVA. IN DATA SETTEMBRE 2016 E' STATA EFFETTUATA, A	
2016~-1/4659	26.352,00	28/01/2019	RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI - CER 17.09.04	5772 BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
2016~6/1/4659	11.293,41	19/12/2019	FIR 0980526/18 12/11/2019 (Kg.4820) N.Doc BE1581/2019 del 30/11/2019	5772 BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
2016~7/1/4659	5.807,11	19/12/2019	FIR 0980276/18 10/07/2019 (Kg.4680) N.Doc BE1632/2019 del 13/12/2019	5772 BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
2016~8/1/4659	944,19	31/12/2019	CONFERIMENTO RIFIUTI MISTI ATTIVITA' DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE DICEMBRE 2019	5772 BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
2016~-5/1/4659	316,49	16/10/2019	CIG773485325E CUIP174J10000000005 FIR 0980556/18 11/09/2019 (Kg.4740) N.Doc BE1309/2019 del 30/09/2019	5772 BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.
Tot CapArt: U211/10 - 15	17.753.080,38			
Capitolo: U211/10 Articolo: 18 Deviaz. e convogiam. Acque passo di Rigano Legge 413/98 D.M.05/01 Il lotto				
Anno: 2008				
2008~9664	10.407,70	01/01/2019	opere speciali per la deviazione del passo di rigano - Lavori	
Anno: 2009				
2009~6239	4.145,53	01/01/2019	I.V.A.	
Anno: 2010				

2010~9521	569.608,43	01/01/2019	perizia di variante decreto 274/10 da ribaltare e rivedere		
2010~79/9521	260.738,40	31/12/2019	CONFERIMENTO A DISCARICA RIFIUTI PRODOTTI		
2010~80/79/9521	1.930,55	31/12/2019	Riferimento Documenti (Nr. e Data): N.Doc 573 del 23/12/2019	6115	SOAMBIENTE SRL
2010~82/79/9521	5.856,00	31/12/2019	Smaltimento rifiuti ft. da ricevere	5019	IMPRESA PROFETA S.R.L.
Anno: 2011					
2011~9340	507.484,31	01/01/2019	lavori realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento all'Acquasanta		
2011~7/9340	504.350,93	18/10/2019	CONFERIMENTO A DISCARICA PER RIFIUTI PRODOTTI PER I LAVORI DI CANALE EMISSARIO		
2011~9/7/9340	81.832,39	28/11/2019	Riferimento Documenti (Nr. e Data): N.Doc 498 del 15/11/2019	6115	SOAMBIENTE SRL
2011~11/7/9340	353.889,80	17/12/2019	Riferimento Documenti (Nr. e Data): N.Doc 499 del 30/11/2019	6115	SOAMBIENTE SRL
2011~12/7/9340	68.628,74	31/12/2019	Riferimento Documenti (Nr. e Data): N.Doc 573 del 23/12/2019	6115	SOAMBIENTE SRL
2011~9341	2.107.037,28	01/01/2019	RIFUNZIONALIZZAZIONE IDRAULICA DEL CANALE EMISSARIO		
2011~1/9341	1.545.626,35	01/01/2019	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE IDRAULICA CANALE EMISSARIO. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA		
2011~4/1/9341	37.739,83	27/05/2019	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DEFINITIVO DELLE	5441	PISCIOTTA COSTRUZIONI S.R.L.
2011~5/1/9341	157.332,71	25/11/2019	REALIZZAZIONE OPERE SPECIALI PER LA DEVIAZIONE ED IL CONVOGLIAMENTO DELLE ACQUE SBOCCANTI	5441	PISCIOTTA COSTRUZIONI S.R.L.
Tot Cap\Art: U211/10 - 18	3.198.683,25				
Capitolo: U211/10 Articolo: 21 Potenziamento Infrastrutture Portuali (Fondi ente)					
Anno: 2018					
2018~8187	2.229.685,32	01/01/2019	PROGETTAZIONE CONCORSO DI IDEE TERMINAL CROCIERE		
Tot Cap\Art: U211/10 - 21	2.229.685,32				

Capitolo: U211/10 Articolo: 25 Ripristino statico piazzali e rifacimento impianti e arredi nel porto di Termini Imerese						
Anno: 2012						
2012~7588	615.600,12	01/01/2019	RIPRISTINO STATICO PIAZZALI PORTO TERMINI IMERESE. VD. ANCHE IMPEGNO 7587 - 211/10.19 - IMPORTO PARZIALE S.A.D.			
Tot Cap/Art: U211/10 - 25						
Capitolo: U211/10 Articolo: 26 Lavori di completamento molo SOTTOFLUTTO Termini Imerese - Regione siciliana						
Assessorato Attività Produttive						
Anno: 2018						
2018~7907	10.905.877,74	01/01/2019	IMPEGNO GENERALE PER LAVORI + SAD MOLO SOTTOFLUTTO . GARA AGGIUDICATA DA BRUNO TEODORO. VD LETTERA DI INCARICO VERIFICA IPOTESI PROGETTUALI	5194	Campione Prof. Ing. Giuseppe	
2018~/11/7907	3.120,00	18/07/2019				
2018~/13/7907	18.401,91	08/08/2019	SERVIZIO DI VERIFICA FINALIZZATA ALLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO	5404	ICOVER S.R.L.	
2018~15/13/7907	12.472,40	29/08/2019	Servizio di verifica validazione progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento del molo di sottoflutto del porto di termini imerese	5404	ICOVER S.R.L.	
2018~21/13/7907	5.345,31	11/12/2019	Servizio verifica ai fini della validazione progetto esecutivo relativo ai lavori di completamento molo di sottoflutto di termini imerese	5404	ICOVER S.R.L.	
2018~/19/7907	123.709,00	12/11/2019	MONITORAGGIO PRINCIPALI COMPONENTI AMBIENTALI IN SENO AI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO DI			
Tot Cap/Art: U211/10 - 26						
Capitolo: U211/10 Articolo: 27 Molo Foraneo SOPRAFLUTTO Termini Imerese - Regione siciliana Assessorato						
Attività Produttive						
Anno: 2017						
2017~5610	766.525,67	01/01/2019	IMPEGNO GENERALE PER LAVORI + SAD MOLO SOPRAFLUTTO. GARA AGGIUDICATA DA ADOR.MARE. VD LETTERA DI			
2017~/2/5610	6.554,43	01/01/2019	PROVE DI RESISTENZA A COMPRESSIONE DA ESEGUIRSI SU PROVINI DI CALCESTRUZZO.	4889	CON.GEO. s.r.l.	
2017~/11/5610	23.424,00	01/01/2019	FORNITURA MATERIALE INFORMATICO PER L'AGGIORNAMENTO DELLE DOTAZIONI HARDWARE			
2017~/14/5610	9.245,90	01/01/2019	SERVIZIO DI MONITORAGGIO ECOSISTEMA MARINO	5025	BIOSURVEY S.R.L.	

2017-- /15/5610	48.556,00	01/01/2019	REALIZZAZIONE E POSA IN OPERA DI N° 2 BOE TELECONTROLLATE	5025 BIOSURVEY S.R.L.
2017-- /18/5610	3.050,00	01/01/2019	MONITORAGGIO ECOSISTEMA	5025 BIOSURVEY S.R.L.
2017-- /21/5610	5.314,32	01/01/2019	INTEGRAZIONE SERVIZIO DI MONITORAGGIO	5669 INGECHEM S.R.L.
2017~28/ /5610	47.666,28	01/01/2019	Vi emettiamo fattura per gli interessi legale e di mora per il ritardo pagamento rif. Ns fatt. n. 24 del 08/08/17 di 787.062,31 data	967 ADOR.MARE S.R.L.
2017~33/ /5610	582,04	01/01/2019	Lavori per il prelievo dei campioni finalizzata alle indagini ed al campionamento per le caratterizzazioni ambientali e meccaniche dei	4022 GLOBALGEO S.R.L.
2017-- /44/5610	18.995,92	18/06/2019		
2017-- /46/5610	99.240,27	31/07/2019	MONITORAGGIO PRINCIPALI COMPONENTI AMBIENTALI	4732 AMBIENTE E SICUREZZA s.r.l.
2017-- /48/5610	500.432,18	10/09/2019	MONITORAGGIO COMPONENTE RUMORE	6059 COVAIS ANTONIO
Anno: 2018				
2018~8201	2.180.081,47	01/01/2019	IMPEGNO GENERALE PER ESAURIMENTO STANZIAMENTO CAPITOLE	
2018~20/ /8201	522.000,00	31/12/2019	Lavori di completamento del Molo Foraneo di sopralfutto del porto di Termine Imerese N.Doc 8/PA del 20/12/2019	967 ADOR.MARE S.R.L.
Tot Cap\Art: U211/10 - 27	2.946.607,14			
Capitolo: U211/10 Articolo: 28 Lavori di completamento molo sottofutto. Art. 18/bis L. 84/1994				
Anno: 2017				
2017~8494	1.500.000,00	01/01/2019	COMPLETAMENTO IL STRALCIO VEDI NOTA DELL'AREA TECNICA PROT. 24.01.2018	
2017~1/8494	7.500,00	27/11/2019	REDAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PROLUNGAMENTO DIGA DI SOTTOFLUTTO - TERMINI IMERESE - N.I. IVA	5703 DUOMI S.R.L.
2017~3/1/8494	5.460,00	31/12/2019	Prolungamento molo Sottofutto ft. da ricevere	5703 DUOMI S.R.L.
2017~2/8494	5.200,00	10/12/2019	SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO	5671 DINAMICA S.R.L.
Tot Cap\Art: U211/10 - 28	1.500.000,00			

Totale Cap U211/10 :		44.691.184,83					
Capitolo: U211/20 Articolo: 01 Lavori di straordinaria manutenzione							
Anno: 2013							
2013~1423	4.214,03	01/01/2019	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI DI ESCAVO - REALIZZAZIONE CASSA DI	4276	Campione Industries S.p.A. VEDI PIGNORAMENTO 11/4/2019		
2013~1424	17.393,76	01/01/2019	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE ALLA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI DI ESCAVO - CASSA DI COLMATA - IMPORTO				
2013~8146	28.293,54	01/01/2019	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO UBICATO PRESSO LA BANCHINA SAMMUZZO. IMPORTO S.A.D. AFFIDAMENTO DEI LAVORI				
Anno: 2014							
2014~2861	10.014,31	01/01/2019	PORTO DI PALERMO:LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI, VIABILITA' ED IMPIANTI. AVVIO PROCEDURA APERTA. IMPORTO	5407	AGOSTARO ROSARIO S.R.L.		
2014~2862	16.799,71	01/01/2019	PORTO DI PALERMO. LAVORI DI MANUTENZIONE DI EDIFICI, VIABILITA' ED IMPIANTI. AVVIO PROCEDURA APERTA VD.				
2014~3227	2.410,72	01/01/2019	VERIFICA STATICA PER LA DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO STRUTTURALE MOLO NORD	4603	E&G S.r.l. - Environment and Geotechnic		
2014~4380	3.045,12	01/01/2019	REDAZIONE PROGETTO INDAGINI NECESSARIE ALLA CLASSIFICAZIONE DI SOSTANZE DEPOSITATE.	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.		
2014~21/4380	3.045,12	01/01/2019	Progetto delle indagini necessarie per la classificazione delle sostanze depositate nel deposito di olii minerali nei pressi della	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.		
2014~4381	13.216,80	01/01/2019	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE AL CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA NORD CON MICROPALI PER	967	ADOR.MARE S.R.L.		
2014~4382	43.028,61	01/01/2019	OPERE COMPLEMENTARI RELATIVE AL CONSOLIDAMENTO DELLA BANCHINA NORD CON MICROPALI PER				
2014~5549	290,60	01/01/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PRESSO LA CABINA MT/BT ACQUASANTA. GARA AGGIUDICATA. IMPORTO	5157	VI.BA. s.r.l.		
2014~6250	44.775,00	01/01/2019	PRELIEVO E SMALTIMENTO SOSTANZE PRESENTI NEL DEPOSITO DELLA BANCHINA PUNTOE- IMPORTO				
2014~6665	1.684,14	01/01/2019	PROGETTO CABINA MT/BT. IMPORTO DEI LAVORI . AVVIO ALLA PROCEDURA APERTA. enrico dice di mantenere 20.02.2020	5264	CALTAGIRONE MARIO UGO GIOVANNI IMPRESA EDILE		
Anno: 2015							
2015~145	118.020,69	01/01/2019	PROGETTO PRELIMINARE DELLA RETE DI SMALTIMENTO ACQUE BIOLOGICHE. PARCELLA COMPETENZE				

2015~146	102.749,86	01/01/2019	PROGETTO PRELIMINARE DELLA RETE DI SMALTIMENTO DELLE ACQUE BIOLOGICHE E METEORICHE. IMPORTO S.A.D. AVVIO			
2015~387	340,13	01/01/2019	POTENZIAMENTO BAGNI BANCHINA QUATTROVENTI. IMPORTO LAVORI. AVVIO PROCEDURA. CON DECRETO 20 DEL 27.07.2017	5184	I.R.C. Geom. Gerlando Purpura	
2015~389	245,59	01/01/2019	POTENZIAMENTO BAGNI BANCHINA SAMMUZZO. IMPORTO DEI LAVORI. GARA AGGIUDICATA. CON DECRETO 18 DEL 27.07.2017	5192	RIZZO GEOM. A. & C. S.A.S	
2015~1279	154,82	01/01/2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE MOLO PIAVE. AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO DIRETTO. IMPORTO	4489	COSTRUZIONI STRADALI S.R.L.	
2015~1280	3.521,41	01/01/2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONE MOLO PIAVE. IMPORTO S.A.D. GARA AGGIUDICATA CON DECRETO 188			
2015~1510	3.042,68	01/01/2019	PROGETTO INDAGINI NECESSARIE PER LA CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE DEPOSITATE NELLA STAZIONE DI	5026	INGEGNERIA INTEGRATA AMBIENTALE I.I.A. S.R.L.	
2015~4252	1.113,56	01/01/2019	FORNITURA E COLLOCAZIONE DI UN SISTEMA MOBILE DI PROTEZIONE CIGLIO BANCHINA. IMPORTO LAVORI. AVVIO	5357	OCEANIA RESTAURI S.R.L.	
2015~5186	3.806,40	01/01/2019	REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA	5202	SCIUME' DOTT. ANTONIO	
2015~5187	1.245,87	01/01/2019	STUDIO INDIVIDUAZIONE CRITICITA' BANCHINA SUD MOLO V. VENETO	4055	XW Industrial and Civil Structures Workshop s.r.l.	
2015~5259	1.437,16	01/01/2019	INDAGINI SUBACQUEE BANCHINA SANTA LUCIA	5147	SOCIAL WORK SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS	
2015~6385	7.283,35	01/01/2019	SOMMA URGENZA INGROTTAMENTO PILONE D'ANGOLO. IMPORTO DEI LAVORI (GIA' AGGIUDICATI TRATTANDOSI DI	962	TREVI S.P.A.	
2015~6386	2.129,00	01/01/2019	INGROTTAMENTO PILONE D'ANGOLO MOLO VITTORIO VENETO. IMPORTO SAD (LAVORI GIA' AGGIUDICATI PER SOMMA			
2015~-/3/6386	1.496,94	01/01/2019	ONERI DI ACCESSO A DISCARICA	962	TREVI S.P.A.	
2015~6562	447,19	01/01/2019	Lavori potenziamento bagni banch. 4/20- rimborso oneri accesso a discarica - II° e ultimo SAL- ft. da ricevere	5184	I.R.C. Geom. Gerlando Purpura	
Anno: 2016						
2016~30	46.945,60	01/01/2019	REDAZIONE GEOTECNICA E SISMICADELLE STRUTTURE. FP ANNO 2014. IN DATA 22.02.2017 L'ING. LA BARBERA MI HA	1559	MARGIOTTA Ing. Giovanni	
2016~32	1.000,00	01/01/2019	INDAGINI BANCHINA SUD MOLO VITTORIO VENETO. FP ANNO 2014. n.i. iva. IN DATA 22.02.2017 L'ING. LA BARBERA SCRIVE	4022	GLOBALGEO S.R.L.	
2016~36	35.134,80	01/01/2019	REDAZIONE RELAZIONE GEOTECNICA ED IDRAULICA : BANCHINA SUD MOLO SANTA LUCIA. FP ANNO 2014. IN DATA	550	GIORDANO FRANCESCO ING.	
2016~406	6.954,00	01/01/2019	PROVE ED ANALISI DI LABORATORIO PRESSO MOLO V. VENETO. F.P. ANNO 2014. IN DATA 22.02.2017 L'ING. LA	4889	CON.GEO. s.r.l.	

2016~508	17.481,54	01/01/2019	PROGETTO DEI LAVORI DI RIPRISTINO DELLA BANCHINA NORD - MOLO V. VENETO. FP ANNO 2014	124	BONAFEDE MICHELE ING.
2016~1039	14.991,61	01/01/2019	REDAZIONE RELAZIONE GEOLOGICA PER REALIZZAZIONE LAVORI IMPIANTO FOGNARIO. FP ANNO 2014. IN DATA	5268	CARADONNA DOTT.SSA CATERINA
2016~1515	146,45	01/01/2019	IMPORTO DEI LAVORI. HO FATTO UN IMPEGNO A COMPETENZE VD. IMPEGNO 385/R. FP ANNO 2013. CON DECRETO 19 DEL	5247	ALL SERVICES COSTRUZIONI E FORNITURE DI G.M.
2016~3002	19.520,00	01/01/2019	II PROROGA CONVENZIONE MONITORAGGIO CASSA DI COLMATA	4881	Università degli Studi di Palermo- dipartimento di Scienze della Terra e del
2016~3545	14.989,89	01/01/2019	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA BANCHINA NORD MOLO VITTORIO VENETO PORTO DI PALERMO. AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA.	5403	SO.GE.MAR. COSTRUZIONI S.R.L.
2016~3574	2.486,85	01/01/2019	REDAZIONE ELABORATI PROGETTUALI. FP ANNO 2015	5119	3PERIODICO S.N.C. di Biondo - Gesani e Lattuca - Ingegneri
2016~4372	13.094,65	01/01/2019	LAVORI DI DEMOLIZIONE DI UNA GRA PORTALE C.M.B. BRAIDESI DA 30,5 T SITA NELLA BANCHINA 4VENTI. AVVIO	5501	EMMECI S.R.L.
2016~4519	17.300,00	01/01/2019	GIUDIZIO AP/ZURICH INSURANCE S.P.A. FP ANNO 2015	687	Raimondi Salvatore Prof. Avv.
2016~4520	24.310,21	01/01/2019	GIUDIZIO AP/UNIPOL SAI. FP ANNO 2015	687	Raimondi Salvatore Prof. Avv.
2016~4521	31.603,27	01/01/2019	GIUDIZIO AP/UNICREDIT. FP ANNO 2015	687	Raimondi Salvatore Prof. Avv.
2016~4660	1.180,56	01/01/2019	REDAZIONE ATTI PERITALI DI NATURA AMBIENTALE ELL'AMBITO DELL'ATTIVITA' DI SMALTIMENTO RIFIUTI. FP ANNO 2015. IN	5337	GIAMBERARDINO STUDIO S.R.L.
2016~4824	120.407,01	01/01/2019	LAVORI DI RISANAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE FONDAZIONI DEL MURO DI SPONDA DELLA BANCHINA SUD DEL		
2016~5/4824	7.794,00	01/01/2019	ESECUZIONE PROVE DI CARICO. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO		
2016~/15/4824	2.610,00	01/01/2019	CORSO DI FORMAZIONE MONTEBELLO + SCIACCA	1036	I T A S.r.l.
2016~5131	31.603,27	01/01/2019	AP PALERMO/IMPRESA CIDONIO. FP ANNO 2015	687	Raimondi Salvatore Prof. Avv.
2016~5132	51.817,46	01/01/2019	LAVORI DI RIPRISTINO DELLA BANCHINA DEL MOLO VITTORIO VENETO NEL PORTO DI PALERMO. IMPORTO S.A.D. VD.		
2016~5225	5.555,92	01/01/2019	M.S. PRIMA BITTA IN TESTATA AL MOLO PIAVE. IMPORTO DEI LAVORI. AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA. DECR. 350 DEL	5375	PRIOLO ING. ROBERTO S.R.L.
2016~5226	5.547,58	01/01/2019	M.S. PRIMA BITTA TESTATA MOLO PIAVE. IMPORTO S.A.D. VD. IMPEGNO 5225. AVVIO PROCEDURA. DECRETO 350 DEL		
2016~5788	31.466,24	01/01/2019	REDAZIONE ELABORATI. FP ANNO 2015	5027	TETA STUDIO INGEGNERIA S.R.L.

Anno: 2017								
2017~306	39.700,00	01/01/2019	M.S. CABINE DI MT "ACQUASANTA E DIGA FORANEA": SOSTITUZIONE APPARATI DI PROTEZIONE. IMPORTO DEI SOSTITUIBILI					
2017~307	8.734,00	01/01/2019	M.S. CABINE DI MT "ACQUASANTA E DIGA FORANEA": SOSTITUZIONE APPARATI DI PROTEZIONE. IMPORTO S.A.D..					
2017~1036	118.779,70	01/01/2019	DIGA ACQUASANTA E MOLO FORANEO SOPARFLUTTO MARINA VILLA IGIEA. IMPORTO LAVORI. GARA AGGIUDICATA CON					
2017~1037	104.835,10	01/01/2019	DIGA ACQUASANTA E MOLO FORANEO SOPARFLUTTO MARINA VILLA IGIEA. IMPORTO SAD					
2017~2/1037	3.735,82	01/01/2019	COMMISSIONE GIUDICATRICE: ARENA, GAMBINO, SCORSONE					
2017~3/2/1037	2.400,00	01/01/2019	N.Doc.06 del 28/06/2018 - Studi volti a rilevare criticità diga Acquasanta, molo Foraneo , molo Martello	5708	GAMBINO ING. VINCENZO			
2017~1038	110.546,23	01/01/2019	DIGA FORANEA MOLO MARTELLO E MOLO NORD. IMPORTO LAVORI. GARA AGGIUDICATA DA RTP: CONSORZIO IENCON +					
2017~1039	100.506,22	01/01/2019	DIGA FORANEA MOLO MARTELLO E MOLO NORD. IMPORTO SAD					
2017~3/1039	323,58	01/01/2019	COMMISSIONE GIUDICATRICE: ARENA GAMBINO SCORSONE					
2017~1750	399,52	01/01/2019	MS RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE IN BASOLE DI VIA PATTI. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO. IMPORTO DEI	4882	BIONDO TOMMASO MASSIMO IMPRESA			
2017~1752	764,32	01/01/2019	MS BITTA 10S AL MOLO PIAVE LATO SUD. IMPORTO DEI LAVORI. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO. DECRETO	5470	A.G.R. S.R.L.			
2017~1753	2.801,48	01/01/2019	MS BITTA 10S AL MOLO PIAVE LATO SUD. IMPORTO SAD. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DIRETTO. DECRETO N° 261/2017					
2017~2/1753	1.964,42	01/01/2019	RIMBORSO ONERI DI ACCESSO A DISCARICA	5470	A.G.R. S.R.L.			
2017~1780	38.749,00	01/01/2019	PROGETTO PER DUE BITTE SOFFOLTE DA 250 TONN. MOLO V. VENETO. AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA. IMPORTO DEI	5508	CEIT DI MAMMOLITI GIUSEPPE			
2017~1781	15.417,12	01/01/2019	PROGETTO PER DUE BITTE SOFFOLTE DA 250 TONN. MOLO V. VENETO. AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA. IMPORTO SAD. FP					
2017~3153	12.164,30	01/01/2019	ESECUZIONE INDAGINI CONOSCITIVE STRATIGRAFIA IMBASAMENTO BANCHINA DI RIVA TERMINI IMERESE. AVVIO	4022	GLOBALGEO S.R.L.			
2017~3154	3.809,80	01/01/2019	ESECUZIONE INDAGINI CONOSCITIVE STRATIGRAFIA IMBASAMENTO BANCHINA DI RIVA TERMINI IMERESE. AVVIO					
2017~4682	292,80	01/01/2019	PROGETTO DI ADEGUAMENTO DELLA BANCHINA SUD DEL MOLO VITTORIO VENETO. SERVIZIO DI CONSULENZA	391	Liguori Vincenzo Prof.			

2017~5467	3.066,20	01/01/2019	RISANAMENTO E MIGLIORAMENTO FONDALI. FP ANNO 2014	2099	GEOLAB S.R.L.
2017~5538	16.419,23	01/01/2019	SERVIZIO DI INGEGNERIA. AVVIO PROCEDURA. FP ANNO 2015. il procedimento è stato affidato all'arch. MAURIZIO CARTA		
2017~5824	99.778,01	01/01/2019	DECR. 9/2017 E' SPROVVISTO DI SAD.FP ANNO 2015		
2017~81/5824	4.161,91	18/03/2019	CIG691885863D Demolizione gru a portale C.M.B. Rimborso oneri accesso a discarica. fatture n. 121 del 31.03.2018 e n. 193 del	5501	EMMECI S.R.L.
2017~5960	721,42	01/01/2019	OPERE RELATIVE ALLE STRUTTURE DI CONTRASTO PER PROVE DI CARICO DA ESEGUIRSI SU N° 4 MICROPALI PRESSO	5538	V & V COSTRUZIONI S.R.L.
2017~6965	2.849,73	01/01/2019	OPERE RELATIVE ALLE STRUTTURE DI CONTRASTO PER PROVE DI CARICO DA ESEGUIRSI SU N° 4 MICROPALI PRESSO		
2017~8501	9.930,06	01/01/2019		4323	DI LORENZO GIOVANNI
Anno: 2018					
2018~700	140.000,00	01/01/2019	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA INTERESSATA:SERVIZIO DI ANALISI DEI CAMPIONINECESSARI		
2018~701	25.580,88	01/01/2019	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AREA INTERESSATA DAL BACINO. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2015.	4605	EREDI di ANDREA ANELLO s.r.l.
2018~702	20.496,00	01/01/2019	ESECUZIONE RILIEVO BATIMETRICO DEI FONDALI BACINO CRISPI. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO		
2018~865	1.119,60	01/01/2019	INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PORTO DI SANT'ERASMO. CONSULENZA		
2018~1881	30.451,20	01/01/2019	PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA. FP ANNO 2015	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2018~1920	0,01	01/01/2019	ESECUZIONE RILIEVO BATIMETRICO. FP ANNO 2015	5099	GEONAUTICS S.R.L.
2018~2648	347,41	01/01/2019	INTERVENTO STRAORDINARIO SISTEMA FOGNARIO. FP ANNO 2015	3076	O.S.P. srl
2018~3019	200,00	01/01/2019	FORNITURA DI VERNICI PER LAVORI DI CARENAGGIO DEL PONTONE SANTA ROSALIA. FP 2014	5675	HEMPEL S.R.L.
2018~3027	13.423,24	01/01/2019	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANT'ERASMO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AVWIO		
2018~3028	343.716,36	01/01/2019	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANT'ERASMO. APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO ED AVWIO		
2018~1/3028	8.289,12	01/01/2019	NOMINA COMMISSIONE GIUDICATRICE. IMPEGNO UNICO PER INDENNITA' E RIMBORSO SPESE: RICCIARDO + BACCARINI +		

2018--8/3028	58.442,32	05/03/2019	CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI PRODOTTI NEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DEL PORTO DI SANTERASMO.		
2018--37/8/3028	8.046,77	30/10/2019	RIMBORSO ONERI DI CONFERIMENTO A DISCARICA, DI MATERIE ROVENIENTI DAL CANTIERE DI SANTERASMO (PA) N.Doc	4477	CONSORZIO STABILE CONAS SCARL
2018--38/8/3028	1.462,39	07/11/2019	CIG7796518230 CUIP173B17000010001 Formulatio N° FIR1160207/18 del 03/09/2019 C.E.R. 170504 N.Doc 8FPA/2019 del CIG74323633F9 Analisi per la caratterizzazione. classificazione con attribuzione codice CER di Vs rifiuti N.Doc 0008/EL del 27/03/2019	5043	COSTRUZIONI LAVORI GENERALI S.R.L.
2018--14-/3028	899,99	08/05/2019	CIG74323633F9 Analisi per la caratterizzazione. classificazione con attribuzione codice CER di Vs rifiuti N.Doc 0008/EL del 27/03/2019	4292	TRINACRIA AMBIENTE S.R.L.
2018--15-/3028	150,00	08/05/2019	CIG74323633F9 Analisi per la caratterizzazione. classificazione con attribuzione codice CER di Vs rifiuti proveniente dalla demolizione	4292	TRINACRIA AMBIENTE S.R.L.
2018--16-/3028	878,40	08/05/2019	CIG74323633F9 Analisi per la caratterizzazione. classificazione con attribuzione codice CER di Vs rifiuto con ricerca presenza di amianto	4292	TRINACRIA AMBIENTE S.R.L.
2018--/21/3028	2.060,86	28/06/2019	FORNITURA ELETTRICA SPESE DI ALLACCIAMENTO		
2018--/26/3028	21.286,84	31/07/2019	REALIZZAZIONE DELLE OPERE A VERDE	6024	PATRIARCA GROUP S.R.L.
2018--/35/3028	1.710,50	27/09/2019	SPESE DI ALLACCIO FORNITURA IDRICA	271	AMAP AZIENDA SPECIALE
2018--/50/3028	1.647,00	23/12/2019	NOLEGGIO GRUPPO ELETTROGENO	1429	Toba Service s.r.l.
2018--51/50/3028	1.647,00	31/12/2019	SERVIZIO DI NOLEGGIO GRUPPO ELETTROGENO DA 12 KWA MATR. PWE0030449 PER VS. ESIGENZA PRESSO PORTO S.	1429	Toba Service s.r.l.
2018--3041	354,65	01/01/2019	CONSULENZA PER RILASCIO CERTIFICATO DI DEGASSIFICAZIONE. FP ANNO 2015	1764	COLOMBO Antonino
2018--4542	1.965.397,31	01/01/2019	ATTO TRANSATTIVO SO.CO.STRAMO: FP 2015 -€ 1.622.357,09 + FP 2016 € 964.829		
2018--5006	3.338,23	01/01/2019	ESECUZIONE CAMPIONAMENTO: AVVIO PROCEDURA. FP ANNO 2017	4745	C.A.D.A. s.n.c.
2018--7582	3.000,00	01/01/2019	NOLO A CALDO DI MOTOPONTONE. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2017.DECR.386 DEL 26.09.2018 DI	1440	ALPE SUB s.r.l.
2018--8366	4.478,40	01/01/2019	SERVIZIO DI INGEGNERIA IN MATERIA DI PIANIFICAZIONE PORTUALE. FP 2015: PAOLO FADDA + ANDREA FERRANTE +		
2018--8588	2.858,00	01/01/2019	STUDIO GEOLOGICO. FP 2015	5749	NANIA DOTT. PAOLO
2018--1/-8588	2.858,00	16/12/2019	STUDIO GEOLOGICO ESECUTIVO E DIREZIONE DELLE INDAGINI GEOGNOSTICHE COMPLETAMENTO MOLO FORANEO PORTO	5749	NANIA DOTT. PAOLO
2018--8589	3.120,00	01/01/2019	STUDIO GEOLOGICO. FP 2015	5807	STUDIO GEOLOGICO G. GRAZIANO E M. MASI

2018~8994	168.000,00	01/01/2019	LOCAZIONE STAZIONE MARITTIMA TEMPORANEA. DURATA 30 MESI. IL CONTRATTO COMINCIA IL 1° LUGLIO 2018. SERVIZIO SUPPORTO AL PROGETTO ESECUTIVO	4512	SO.CO.STRAMO. S.r.l.
2018~9434	2.351,63	01/01/2019		5749	NANIA DOTT. PAOLO
2018~1-/9434	1.892,51	16/12/2019	INDAGINI GEOFISICHE A SUPPORTO DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL MOLO	5749	NANIA DOTT. PAOLO
2018~9792	2.664,48	01/01/2019	SVOLGIMENTO ATTIVITA' TECNICHE. FP ANNO 2015	5856	RIZZO ARCH. CALOGERO
2018~1-/9792	2.100,00	01/01/2019	Incarico professionale svolgimento attività tecniche rilascio nulla osta Soprintendenza	5856	RIZZO ARCH. CALOGERO
2018~9793	566,68	01/01/2019	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LA CALA. RITENUTA DI	5151	FOSSILE GIUSEPPE - Idrotermoelettrica S.R.L.
2018~1-/9793	566,68	01/01/2019	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DELLA CALA PORTO DI PALERMO CIG	5151	FOSSILE GIUSEPPE - Idrotermoelettrica S.R.L.
2018~10041	497,70	01/01/2019	FP 2016 - SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI FONDALI DEL BACINO CRISPI 3: AVVIO PROCEDURA	5932	PROGETTO COSTRUZIONI QUALITA' PCQ s.r.l.
2018~10042	2.797,62	01/01/2019	FP 2016 - SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO DEI FONDALI DEL BACINO CRISPI 3: AVVIO PROCEDURA		
2018~10959	7.276,64	01/01/2019	PIANO DI CARATTERIZZAZIONE AREA INTERESSATA DAL BACINO. AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. IMPORTO		
2018~11079	700,00	01/01/2019	REDAZIONE RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA. FP ANNI PREGRESSI		
Tot Cap\Art: U211/20 - 01	4.357.241,24				
Capitolo: U211/20 Articolo: 02 Lavori straord,manutenzione Termini Imerese					
Anno: 2017					
2017~7433	5.270,40	01/01/2019	PORTO DI TERMINI IMERESE: SERVIZIO DI REDAZIONE DEL PROGETTO DI CARATTERIZZAZIONE DEI SEDIMENTI. FP ANNO	5251	Università degli Studi di Enna "Kore"
Anno: 2018					
2018~720	260.391,46	01/01/2019	PORTO DI TERMINI IMERESE: REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL PFSP.		
2018~1/720	7.153,70	01/01/2019	COMMISSIONE GIUDICATRICE: COMPENSO + RIMBORSO SPESE ING. FRANCESCO MAURIZIO NOTO+ DOTT. ANTONINO		
2018~5/4/720	5.000,00	01/01/2019	N.Doc 08 del 10/08/2018	5725	NOTO ING. FRANCESCO MAURIZIO

2018-7/4/720	646,87	01/01/2019	N.Doc 08 del 09/08/2018 - Spese Componente Commissione Giudicatrice	5722	BONACCORSO ING. ANGELO
2018-8/4/720	1.506,83	01/01/2019	N.Doc 08 del 10/08/2018	5725	NOTO ING. FRANCESCO MAURIZIO
2018-25/720	16.176,93	21/11/2019	RIMBORSO ONERI ACCESSO A DISCARICA	5407	AGOSTARO ROSARIO S.R.L.
2018-30/25/720	16.176,93	31/12/2019	Lavori di infrastrutture ed impianti necessari all'attuazione del Port facility Security Plan aree di competenza dell'autorità Portuale	5407	AGOSTARO ROSARIO S.R.L.
2018-7111	515,97	01/01/2019	SERVIZIO PER L'ESECUZIONE DEL RILIEVO BATIMETRICO: AVVIO PROCEDURA DI AFFIDAMENTO. FP 2015	5850	ENG.CO.SYS. S.R.L.
Tot Cap\Art: U211/20 - 02	266.177,83				
Capitolo: U211/20 Articolo: 03 Art.18 bis.L.84/94 Lavori con fondo per finanziamento interventi adeguamento porti					
2018-4800	33.750,08	01/01/2019	PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO. ART. 18/BIS	1406	Ciralli Ing. Elio
2018-5007	1.120,06	01/01/2019	INDAGINI GEOGNOSTICHE: AVVIO PROCEDURA. GARA AGGIUDICATA DA ATI GEO R.A.S. E GEOLAB		
2018-7583	66,14	01/01/2019	ESECUZIONE INDAGINI E PROVE GEOTECNICHE IN MARE. AVVIO PROCEDURA	3899	SI.AR Trivellazioni di Simonetti Rosario
Tot Cap\Art: U211/20 - 03	34.936,28				
Capitolo: U211/20 Articolo: 04 Lavori di straordinaria manutenzione TRAPANI					
2018-3021	2.925,52	01/01/2019	PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO TERMINAL PASSEGGERI. INCARICO DI PROGETTISTA		
2018-3798	443,71	01/01/2019	PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI MS PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA I PIANO DA DESTINARE AGLI UFFICI DELL'A.D.S.P. -	5724	Novaimpianti s.n.c. di Nicastro Antonio & C.
2018-3799	12.760,53	01/01/2019	PORTO DI TRAPANI: LAVORI DI MS PRESSO LA STAZIONE MARITTIMA I PIANO DA DESTINARE AGLI UFFICI DELL'A.D.S.P. -		
2018-6218	10.077,20	01/01/2019	PRESTAZIONE SERVIZI DI INGEGNERIA DA ESEGUIRSI NEL PORTO DI TRAPANI. FP ANNO 2017	5722	BONACCORSO ING. ANGELO
2018-1/-/6218	1.094,10	01/02/2019	ACCONTO DEL 20% DEL COMPENSO PER ATTIVITA' PROFESSIONALE DI SERVIZI DI INGEGNERIA PER LA	5722	BONACCORSO ING. ANGELO

2018~10037	6.954,00	01/01/2019	REDAZIONE DEL PIANO DI GESTIONE DEI SEDIMENTI MARINI. FP ANNO 2015	5251	Università degli Studi di Enna "Kore"
Tot Cap\Art: U211/20 - 04	33.160,96				
Totale Cap U211/20 :	4.691.516,31				
Capitolo: U211/40 Articolo: 01 Impianti portuali					
Anno: 2011					
2011~8233	1.974,69	01/01/2019	RIQUALIFICAZIONE VARGO AMARI. - Impresa CO.MA.CA.- IMPORTO DEI LAVORI. CON IL DECR. 23/2013 HO VARIATO		
Anno: 2017					
2017~323	1.449,36	01/01/2019	SISTEMA DI MONITORAGGIO E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' PORTUALI DEL PORTO DI PALERMO IN GRAFICA	5389	DATAACH TECHNOLOGIES S.R.L.
2017~1376	2.136,01	01/01/2019	REALIZZAZIONE NEL PORTO DI TERMINI IMERESE DELLE INFRASTRUTTURE DEL PFSP. AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI UN	5429	NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.
2017~5/-1376	200,00	01/01/2019	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL PORTO DI TERMINI IMERESE DELLE INFRASTRUTTURE ED IMPIANTI NECESSARI PER	5429	NUOVE COSTRUZIONI S.R.L.
2017~1377	494,89	01/01/2019	REALIZZAZIONE NEL PORTO DI TERMINI IMERESE DELLE INFRASTRUTTURE DEL PFSP. AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI UN		
Tot Cap\Art: U211/40 - 01	6.054,95				
Capitolo: U211/40 Articolo: 03 Lavori convogliamento acque Passo di Rigano conv. 15/87					
Anno: 2008					
2008~8971	1.317,46	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8972	144.507,46	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8973	25.000,00	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8974	44.272,08	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8975	2.089,50	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		

2008~8976	4.273,87	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8977	15.226,00	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8981	6.058,02	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~ /13/8981	348,50	01/01/2019	COMMISSIONE GIUDICATRICE + RIMBORSO SPESE: ING. GIANLUCA IEVOLELLA+ING. LUIGI MARINI+ING. LUIGI		
2008~21/13/89 81	348,50	01/01/2019	N.Doc 09 del 20/09/2018 - rimborso spese Componente Commissione Giudicatrice	5707	MARINI ARCH. LUIGI
2008~ /30/8981	3.000,00	06/08/2019	INTEGRAZIONE SPESA COMPLESSIVA COMMISSIONE "CANALE EMISSARIO": IEVOLELLA, CALVANESE MARINI		
2008~8982	19.194,09	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8984	916,70	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8985	151,83	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8986	17.603,57	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~8987	113.632,01	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~22/ /8987	12.688,00	01/01/2019	Lavori realizzazione opere per deviazione acque all' Acquasanta - 3° perizia di variante	550	GIORDANO FRANCESCO ING.
2008~ /36/8987	38.441,52	28/11/2019	COMMISSIONE EX ART. 240 D.LGS. 163/2006: PIETRO BARRESI+ANTONINO BORRUSO		
2008~8988	8.058,93	01/01/2019	Opere speciali per la deviazione ed il convogliamento definitivo delle acque sboccanti all'Acquasanta entro il porto turistico del porto di		
2008~10130	13.973,28	01/01/2019	Lavori convogliamento acque Passo di Rigano conv. 15/87		
Anno: 2013					
2013~6865	271.171,83	01/01/2019	Lavori convogliam.acque passo di rigano nel porto acquasanta		
2013~ /27/6865	21.735,17	21/05/2019	CONFERIMENTO A DISCARICA DEI RIFIUTI PRODOTTI. l'area tecnica con nota prot. 14481 comunica che gli oneri di accesso a		
2013~33/27/68 65	12.802,66	20/12/2019	DUE 21975/1/18 08/10/2019 (Kg.32180) N.Doc BE1633/2019 del 13/12/2019	5772	BOLOGNA ECOSERVICE S.R.L.

Tot Cap\Art: U211/40 - 03	687.446,63						
Totale Cap U211/40 :	693.501,58						
Capitolo: U212/10 Articolo: 01 Acquisto di attrezzature e macchinari							
Anno: 2017							
2017~2260	0,02	01/01/2019	FORNITURA DI N° 5 PARABORDI. AVVIO PROCEDURA NEGOZIATA. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA CON DECR. 46/2017	4437	ATLANTIS SOC. COOP. A.R.L.		
2017~3158	3.904,00	01/01/2019	MS MOTONAVE IGIEA	423	D'Atpa Motori s.r.l.		
Tot Cap\Art: U212/10 - 01	3.904,02						
Totale Cap U212/10 :	3.904,02						
Capitolo: U212/50 Articolo: 01 Acquisto di macchine di ufficio							
Anno: 2018							
2018~1813	43,72	01/01/2019	ACCESS POINT PALAZZINA "C"	5653	ITS DI VOLPATO LUCA & C.		
Tot Cap\Art: U212/50 - 01	43,72						
Totale Cap U212/50 :	43,72						
Capitolo: U215/30 Articolo: 01 Indennità di anzianità							
Anno: 2018							
2018~9424	21.573,31	01/01/2019	TFR Sig. Rizzuto 11/2018	479	EMOLLIMENTI CARRIERA IMPIEGATIZIA		
Tot Cap\Art: U215/30 - 01	21.573,31						
Totale Cap U215/30 :	21.573,31						
Capitolo: U225/10 Articolo: 01 Restituzione depositi di terzi e cauzione							

Anno: 2008								
2008-9468	1.901,25	01/01/2019	Restituzione deposito cauzionale		2013	TELECOM ITALIA S.P.A.		
2008-9469	4.000,00	01/01/2019	Restituzione deposito cauzionale		3986	FASTWEB S.P.A.		
2008-9474	7.512,10	01/01/2019	Rimborso deposito cauzionale		1789	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.		
Anno: 2010								
2010-9100	13.000,00	01/01/2019	RESTITUZIONE DEPOSITO DI TERZI A CAUZIONE		4435	Manfredi Barbera & Figli S.p.A.		
Anno: 2011								
2011-10011	3.000,00	01/01/2019	Deposito cauzionale da restituire		4441	Tema Rete Italia S.r.l. - Area Sicilia		
2011-10012	3.000,00	01/01/2019	Deposito cauzionale da restituire		3985	FLORIO YACHT CLUB S.R.L.		
Anno: 2012								
2012-9650	7.530,00	01/01/2019	restituzione deposito cauzionale		4629	TCP - Terminal Containers s.r.l.		
Anno: 2013								
2013-9114	1.606,00	01/01/2019	Resit. deposito cauzionale		4459	TIRRENIA DI NAVIGAZIONE S.P.A. IN A.S.		
2013-9115	1.800,00	01/01/2019	Deposito auzionale int. polizza		1005	Acqua Marcia Turismo s.p.a.		
Anno: 2014								
2014-7834	7.000,00	01/01/2019	Deposito cauzionale		4628	Portitalia s.r.l.		
2014-7836	2.995,00	01/01/2019	Deposito cauzionale		73	COMUNE DI PALERMO		
Anno: 2015								
2015-6651	10.000,00	01/01/2019	Deposito cauzionale		3940	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.		

2015~6654	600,00	01/01/2019	Deposito cauzionale	5182	Nautilus Aviation S.p.A.
2015~6656	600,00	01/01/2019	Deposito cauzionale	1313	MOTOMAR -CANTIERE DEL MEDITERRANEO SPA
2015~6658	300,00	01/01/2019	Deposito cauzionale	5186	Antonio Sparacino
Anno: 2016					
2016~6589	1.439,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	4278	Sicilship srl
2016~6591	1.439,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	4457	GES.NAV. S.r.l.
2016~6592	55.000,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	3940	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.
2016~6593	330.000,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	3940	GRANDI NAVI VELOCI S.P.A.
2016~6594	2.000,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	4457	GES.NAV. S.r.l.
2016~6595	17.000,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE	133	ASS.PESCA SPORTIVA L'ANCORA
Anno: 2017					
2017~8457	21.188,77	01/01/2019	Restituzione deposito cauzionale	73	COMUNE DI PALERMO
2017~8458	3.000,00	01/01/2019	RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE	5476	NEAIMMOBILIARE SRL
Anno: 2018					
2018~10509	200,00	01/01/2019	DEPOSITO CAUZIONALE USO UN VANO NELLA STAZIONE MARITTIMA PROVVISORIA	3462	CENTRO SICILIANO X GLI STUDI DI DIR.MARITTE AEREO
2018~10530	2.323,98	01/01/2019	CAUZIONE AUTORIZZAZIONE EX ART. 16 LEGGE 84/94 PER ESPLETARE SERVIZI PORTUALI ANNO 2018 "RICHIESA	4628	Portitalia s.r.l.
2018~11084	3.000,00	01/01/2019	N.Doc 12 del 31/12/2018 Restituzione deposito cauzionale	3986	FASTWEB S.P.A.
Tot Cap\Art: U225/10 - 01	501.435,10				
Totale Cap U225/10 :	501.435,10				

Capitolo: U311/10 Articolo: 01 Ritenute erariali						
Anno: 2014						
2014~7741	2.400,00	01/01/2019	tributo lavoratore autonomo ing. Giordano - 10/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
Anno: 2015						
2015~6340	2.000,00	01/01/2019	Tributi lavoratori Autonomi - Ing. Giordano - 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
2015~6342	4.000,00	01/01/2019	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
2015~6343	6.400,00	01/01/2019	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
2015~6344	5.222,38	01/01/2019	Tributi lavoratori Autonomi 12/2015	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
Anno: 2016						
2016~6281	10.000,00	01/01/2019	Tributi lavoratori Autonomi 12/2016 - Ing Giordano	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
Anno: 2017						
2017~8322	10.000,00	01/01/2019	ritenute erariali ing. Giordano	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
Anno: 2018						
2018~10888	1.000,00	01/01/2019	RITENUTA ERARIALE 12/2018 "NOTO FRANCESCO MAURIZIO"	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
2018~10891	480,00	01/01/2019	RITENUTA ERARIALE 12/2018 "ING. GAMBINO VINCENZO"	489	ESATTORIA COMUNALE DI PALERMO - Riscossione Sicilia S.p.A.	
Tot Cap\Art: U311/10 - 01	41.502,38					
Totale Cap U311/10 :	41.502,38					
Capitolo: U311/20 Articolo: 01 Ritenute previdenziali ed assistenziali						
Anno: 2015						

2015~6650	120,34	01/01/2019	Versamento novembre 2015 Sig. Brandi	594	INPS
Anno: 2016					
2016~6207	1.444,08	01/01/2019	Versamento anno 2016 Sig. Brandi	594	INPS
Anno: 2017					
2017~7558	1.444,08	01/01/2019	N.Doc 12 del 31/12/2017	594	INPS
Anno: 2018					
2018~11100	1.448,04	01/01/2019		594	INPS
Tot Cap\Art: U311/20 - 01	4.456,54				
Totale Cap U311/20 :	4.456,54				
Capitolo: U311/60 Articolo: 01 Somme pagate per conto terzi					
Anno: 2018					
2018~9939	4.073,69	01/01/2019	PARTECIPAZIONE CONGIUNTA DEI SICILIAN PORTS DI PALERMO, MESSINA - MILAZZO E CATANIA ALLA		
2018~10528	1.376,30	01/01/2019	CANONE DEMANIALE ANNO 2019 PALERMO - SUBINGRESSO CDM REP. 44/2017 - REGISTRO CONCESSIONI N. 34/2017 -	5884	NEAIMMOBILIARE SRL
Tot Cap\Art: U311/60 - 01	5.449,99				
Totale Cap U311/60 :	5.449,99				
Capitolo: U311/90 Articolo: 02 Iva da split payment - istituzionale					
Anno: 2017					
2017~4689	20,90	01/01/2019	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num 000339 del 17/07/2017	1492	UFFICIO IVA
Anno: 2018					

2018~1524	1,08	01/01/2019	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num FATTPA 2_18 del 05/01/2018	1492	UFFICIO IVA
2018~9590	104,96	01/01/2019	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num 27 del 11/11/2018	1492	UFFICIO IVA
2018~9915	-101,39	01/01/2019	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num 301880131344 del 06/12/2018	1492	UFFICIO IVA
2018~10066	102,19	01/01/2019	Movimento per versamento IVA Split Payment della Fattura Num FATTPA 57_18 del 06/12/2018	1492	UFFICIO IVA
Tot CapVat: U311/90 - 02	127,74				
Totale Cap U311/90 :	127,74				
Totale Complessivo:	50.881.042,41				

11/5/2020 https://webmail.aruba.it/layout/origin/html/printMsg.html?_v_=v4r2b57.20200506_1230&contid=&folder=SU5CT1g=&msgid=467&bo...

Da "Dr.ssa Caterina Montebello" <c.montebello@portpalermo.it>

A "agneselaplaca@portpalermo.it" <agneselaplaca@portpalermo.it>

Data mercoledì 22 aprile 2020 - 10:59

[Nessun oggetto]

Allegato(i)

Stato Patrimoniale..odt (8 KB)

PORTO DI TRAPANI

1) BANCHINE DEL PORTO PESCHERECCIO – LAZZARETTO – totale ml 630,00.

Nelle citate banchine portuali sono presenti due impianti di distribuzione carburanti per la nautica da diporto e per la pesca e delle strutture dedicate alla nautica da diporto. Nella zona denominata “Lazzaretto” è presente la struttura della Lega Navale di Trapani, di proprietà del Comune di Trapani, mentre i pontili galleggianti per l’ormeggio di unità ed imbarcazioni da diporto degli associati sono collocati nello specchio acqueo portuale antistante gestito da questo Ente.

Adiacente alla banchina lato est è presente la Via dei Gladioli ove sono presenti diversi manufatti demaniali marittimi utilizzati prevalentemente per l’attività di pesca ed alcune strutture commerciali tra cui un bar, un ristorante/pizzeria ed il Mercato Ittico comunale.

2) VIE C. COLOMBO, E. MARINI E DEI RANUNCOLI.

Lungo le citate Vie sono presenti diversi manufatti demaniali utilizzati dai concessionari per l’esercizio di attività varie riguardanti prevalentemente la pesca e la commercializzazione di prodotti ittici.

3) BANCHINA MOLO A T – totale ml 906,00.

E’ presente una struttura dedicata alla nautica da diporto. Un tratto di banchina è riservato ai mezzi navali della Capitaneria di Porto di Trapani. Lungo il profilo di tutta la banchina è presente, per ragioni di sicurezza, una ringhiera metallica di nuova realizzazione da parte di questa A.d.S.P.

4) BANCHINE SANITA’ (SUD, EST, OVEST), GARIBALDI, DOGANA, MARINELLA ED EX SOMMERGIBILI – totale ml 1.283,00.

Nell’ambito delle banchine Sanità è presente una struttura adibita a Stazione Marittima del porto. Un locale all’interno di essa è destinato a sede decentrata istituzionale di questo Ente. Inoltre sono presenti diversi locali utilizzati sia da concessionari per lo svolgimento di attività tipiche di una Stazione Marittima (biglietterie, bar, edicola, punto ristoro, etc.), sia dai soggetti (Corporazione dei Piloti e Ormeggiatori) che svolgono i servizi tecnico-nautici, sia, infine, da amministrazioni dello Stato per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali.

Lungo la banchina Dogana – Marinella è presente il Fast Ferry Terminal Aliscafi (di nuova realizzazione da parte di questo Ente) che è una struttura a servizio dei passeggeri in transito da/per le Isole Egadi e Pantelleria a mezzo aliscafi che ormeggiano nei pontili (n.4) presenti nello specchio acqueo portuale antistante lo stesso Terminal. Nella citata zona, inoltre, è presente un impianto di distribuzione carburante per il rifornimento degli aliscafi e delle unità da diporto.

Lungo la banchina ex Sommergibili è presente una tendostruttura che viene utilizzata per lo svolgimento, da parte di privati richiedenti, di manifestazioni, fiere ed eventi vari di breve periodo. Inoltre è presente un edificio in uso governativo al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco adibito a Distaccamento portuale.

Inoltre, adiacente alle citate banchine (Via Amm. Staiti), è presente nel sottosuolo una rete per la fornitura di energia elettrica e di gas.

5) VIE AVV. G. PALMERI, ILIO E ISOLA DI ZAVORRA.

Lungo le citate Vie sono presenti diversi manufatti/capannoni demaniali marittimi che vengono utilizzati dai concessionari prevalentemente per lo svolgimento dell'attività di cantieristica navale. Inoltre sono presenti anche delle strutture dedicate alla nautica da diporto. Inoltre, lungo le citate vie sono presenti nel sottosuolo delle reti per la fornitura di energia elettrica, gas e linea telefonica.

6) VIA SPANO' - BANCHINA ISOLELLA NORD E SUD – totale ml 681,00.

Lungo le citate banchine si svolgono la maggioranza delle operazioni commerciali di carico e scarico merci da parte delle imprese portuali. Nella parte sud della banchina sono presenti alcuni manufatti e capannoni adibiti allo svolgimento dell'attività di cantieristica navale. Inoltre, nell'estremo sud della banchina, è presente un bacino di carenaggio di proprietà della Regione Siciliana.

7) LOCALITA' EX MAR DI MAIORANA - VIA DEI GRANDI EVENTI.

Nell'ambito della citata zona demaniale sono presenti diversi capannoni realizzati dall'ex Autorità Portuale di Trapani in occasione della manifestazione velica internazionale "American cup" avvenuta nel porto di Trapani nell'anno 2005. Tali capannoni sono adibiti allo svolgimento di attività prevalentemente artigianali. Una parte della predetta zona demaniale è destinata allo stoccaggio di merce varia da parte delle imprese portuali operanti nel porto per essere successivamente imbarcata o sbarcata dalle navi che ormeggiano nella banchina Isolella.

8) BANCHINE RONCIGLIO – totale ml 1.102,00.

E' la zona sud del porto e viene utilizzata sia per l'ormeggio di navi/traghetti per il carico o scarico di merce varia connessa all'esercizio di operazioni portuali, sia per l'imbarco/sbarco di passeggeri. Sono presenti un'area scoperta adibita a deposito di sale prodotto dalla Sosalt s.p.a., una condotta di carico e scarico di alcol etilico utilizzata dall'IMA ed un centro di prima accoglienza di migranti gestito dalla Prefettura. Inoltre, nella citata zona demaniale è presente nel sottosuolo una rete per la fornitura di gas.

9) BANCHINA COLOMBAIA – totale ml 246,00.

E' una banchina che viene utilizzata per l'ormeggio residuale e/o temporaneo di navi, quando le stesse non possono trovare ormeggio in altre banchine portuali.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

DISPOSIZIONE N° 3 DEL 27.04.2020

Oggetto: Percentuale di promiscuità da applicare ai costi del personale ed ai componenti negativi di reddito, relativa ai beni e servizi adibiti promiscuamente per l'anno 2019

L'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale è un ente pubblico non economico di rilevanza nazionale ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D. Lgs. 169/2016.

Ai fini dell'imposta Ires per la individuazione della soggettività passiva è interessato l'art 73, commi 4 e 5 del TUIR.

Di conseguenza i proventi derivanti dall'attività istituzionale non sono assoggettabili all'Ires mentre per quelli dell'attività commerciale l'Ente è soggetto passivo d'imposta.

L'art. 144, comma 6, del TUIR prevede che gli enti soggetti alle disposizioni in materia di contabilità pubblica sono esonerati dall'obbligo di tenere la contabilità separata qualora siano osservate le modalità previste per la contabilità pubblica obbligatoria, tenuta a norma di legge dagli stessi enti.

Pertanto al fine di imputare in maniera corretta il costo del personale in applicazione del succitato art. 144, si evidenzia che il personale è stato destinato all'esercizio dell'attività istituzionale e promiscua come appresso specificato:

ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' PROMISCUA
Acquista Salvatore	Anzalone Massimiliano
Albano Flora	Badagliacca Salvatore
Badagliacca Manila [in mobilità]	Brandi Rosario
Baracchi Giancarla	Chiaromonte Maria Teresa
Bruno Margherita	Compagno Antonino
Caddemi Luciano	Cusumano Matteo
Carducci A. Emilia	D'Amato Simona
Catalano Salvatore	Deplano Daniele
Chiarelli Daniele	Di Giorgi Nicola
Cigno Valentina	Di Misa Gaspare
Feo Alessandro	Dioguardi Alberto
Filippi Antonella	Fiore Gioacchina

Gambina Giuseppe	Fresta Barbara
La Barbera Sergio	Gargano Sebastiano
La Monica Luigi	Gariffo Gianluca
Li Puma Antonio	Garofalo Paolo
Lupo Filippo	Gravante Salvatore
Martorana Antonino	Grifò Irene
Marvuglia Gianluca	Ingrassia S. Rossana
Merra Pietro	Lamia Nicolò
Mezzatesta Daniela	La Placa Agnese
Mineo Francesco Paolo	La Spina m. Paola
Minutolo Salvatore	Liga Mariano
Montebello Caterina	Longo Nicolò
Passantino Gianmarco	Mercurio Barbara
Petralia Enrico	Messina Marilena
Provenzano Salvatore	Mignosi Delia
Romano Stefania	Neglia Alessio
Sciacca Matteo	Parrinello Antonino
Sercia Giovanna	Ramondini M. Daniela
Sodo FIORA	Rosati Laura
Tagliavia Fabrizio	Scandone Antonella
Tallo Leonardo	
Tusa Paolo	
Viviano Antonino	
Vivona Pietro	

In ottemperanza all'art. 144, comma 4 del TUIR, le spese e gli altri componenti negativi relativi a beni e servizi adibiti promiscuamente all'esercizio di attività commerciali e di altre attività sono deducibili per la parte del loro importo che corrisponde al rapporto tra l'ammontare dei ricavi ed altri proventi che concorrono a formare il reddito d'impresa e l'ammontare complessivo di tutti i ricavi e proventi .

Considerato che l'ammontare dei ricavi commerciali è di € **5.956.779,49** e l'ammontare complessivo dei ricavi è di € **24.191.108,55** si dispone che la percentuale di promiscuità da applicare ai componenti negativi di reddito relativi a beni, servizi ed al personale per l'anno **2019**, è pari a **24,62 %**.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ammiraglio Isp. A. Salvatore Gravante

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
Rag. Agnese La Placa

DISPOSIZIONE N°2/2019									
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019									
	COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA			
	Previsione	Variazione	Stanziamiento	Stanziamiento	Variazioni	Stanziamiento			
	attuale	proposta	definitivo	attuale cassa	cassa	definitivo cassa			
USCITE									
U.P.B.1.1									
	FUNZIONAMENTO								
	Emolumenti e rimborso missioni								
Cap. 112/10	197.638,00	-3.000,00	194.638,00	194.776,00	-3.000,00	191.776,00			
Cap. 112/40	11.847,00	3.000,00	14.847,00	36.389,00	3.000,00	39.389,00			
	Lavori di manutenzione, riparazione attrezzature, mobili, macchine, spese per pulizia e vigilanza ufficio, spese di riscaldamento								
Cap. 113/30	81.575,00	10.000,00	91.575,00	102.167,00	10.000,00	112.167,00			
Cap. 113/60	100.000,00	-10.000,00	90.000,00	100.023,00	-10.000,00	90.023,00			
Cap. 113/80	7.000,00	3.000,00	10.000,00	7.000,00	3.000,00	10.000,00			
Cap. 113/180	29.400,00	-3.000,00	26.400,00	30.400,00	-3.000,00	27.400,00			
U.P.B.1.2									
	INTERVENTI DIVERSI								
	Spese per la security portuale								
Cap. 121/50	2.154.500,00	300.000,00	2.454.500,00	2.316.897,00	300.000,00	2.616.897,00			
Cap. 126/40	850.000,00	-300.000,00	550.000,00	470.000,00	-300.000,00	170.000,00			
U.P.B.2.1									
	INVESTIMENTI								
	Acquisto di beni immateriali								
Cap. 212/40	30.000,00	100.000,00	130.000,00	35.000,00	100.000,00	135.000,00			
Cap. 212/50	250.000,00	-100.000,00	150.000,00	255.000,00	-100.000,00	155.000,00			
		0,00			0,00				

15.05.2019

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
 Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
 Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO

IL PRESIDENTE
 Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

DISPOSIZIONE N° 3/2019											
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019											
	COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA					
	Previsione	Variazione	Stanziamiento	Stanziamiento	Variazioni	Stanziamiento					
	attuale	proposta	definitivo	attuale cassa	cassa	definitivo cassa					
ENTRATE											
U.P.B.3.1											
	ENTRATE AVENTI NATURA DI										
	PARTITE DI GIRO										
	Rimborso di somme pagate per conto terzi										
Cap. 311/60	1.820.000,00	1.000.000,00	2.820.000,00	2.289.207,00	1.000.000,00	3.289.207,00					
Cap. 311/90	2.000.000,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	2.204.824,00	-1.000.000,00	1.204.824,00					
USCITE											
U.P.B.3.1											
	USCITE AVENTI NATURA DI										
	PARTITE DI GIRO										
	Somme pagate per conto terzi										
Cap. 311/60	1.820.000,00	1.000.000,00	2.820.000,00	2.289.207,00	1.000.000,00	3.289.207,00					
Cap. 311/90	2.000.000,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	2.204.824,00	-1.000.000,00	1.204.824,00					
			0,00			0,00					

28.06.2019

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
 Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL PRESIDENTE
 Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
 Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO

DISPOSIZIONE N°4/2019												
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019												
	COMPETENZA		DELL'		ESERCIZIO		GESTIONE		DELLA		CASSA	
	Previsione attuale	Variazione proposta	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa			
USCITE												
U.P.B.1.1												
	FUNZIONAMENTO											
	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti											
Cap. 112/60	47.859,00	12.592,66	60.451,66	52.521,00	12.592,66	65.113,66						
Cap. 112/80	1.173.810,00	-12.592,66	1.161.217,34	1.180.932,00	-12.592,66	1.168.339,34						
U.P.B.1.2												
	INTERVENTI DIVERSI											
	Manutenzione aree opere, edifici demaniali											
Cap. 121/20	904.935,32	-112.000,00	792.935,32	1.010.030,30	-112.000,00	898.030,30						
Cap. 121/10A	2.435.764,15	112.000,00	2.547.764,15	2.588.379,37	112.000,00	2.700.379,37						
U.P.B.2.1												
	INVESTIMENTI											
	Acquisto di attrezzature e macchinari											
Cap. 212/10	180.000,00	-100.000,00	80.000,00	210.000,00	-100.000,00	110.000,00						
Cap. 212/40	130.000,00	-40.000,00	90.000,00	135.000,00	-40.000,00	95.000,00						
Cap. 212/50	250.000,00	140.000,00	390.000,00	255.000,00	140.000,00	395.000,00						
		0,00				0,00						

17.09.2019

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
 Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
 Ammiraglio Isp.a. Salvatore Gravante
FIRMATO

IL PRESIDENTE
 Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

DISPOSIZIONE N° 5/2019											
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019											
	COMPETENZA	DELL' Variazione proposta	ESERCIZIO Stanziamiento definitivo	GESTIONE Stanziamiento attuale cassa	DELLA Variazioni cassa	CASSA Stanziamiento definitivo cassa					
							Previsione attuale	Stanziamiento definitivo	Stanziamiento attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa
USCITE											
U.P.B.1.1	FUNZIONAMENTO										
Cap. 111/10	280.000,00	9.450,00	289.450,00	284.000,00	9.450,00	293.450,00					
Cap. 111/30	79.000,00	12.600,00	91.600,00	89.348,00	12.600,00	101.948,00					
Cap. 112/10	194.638,00	1.500,00	196.138,00	191.776,32	1.500,00	193.276,32					
Cap. 112/20	2.613.107,00	-30.000,00	2.583.107,00	2.613.107,00	-30.000,00	2.583.107,00					
Cap. 112/30	85.000,00	30.000,00	115.000,00	85.000,00	30.000,00	115.000,00					
Cap. 112/40	46.064,00	-1.500,00	44.564,00	70.605,60	-1.500,00	69.105,60					
Cap. 112/90	152.000,00	-12.600,00	139.400,00	152.000,00	-12.600,00	139.400,00					
Cap. 113/110	5.000,00	-5.000,00	0,00	5.000,00	-5.000,00	0,00					
Cap. 113/120	3.000,00	-2.200,00	800,00	3.000,00	-2.200,00	800,00					
Cap. 113/130	2.250,00	-2.250,00	0,00	2.250,00	-2.250,00	0,00					
U.P.B.1.2	INTERVENTI DIVERSI										
Cap. 121/10	101.000,00	-7.000,00	94.000,00	131.000,00	-7.000,00	124.000,00					
Cap. 121/20	792.935,00	-300.000,00	492.935,00	898.030,30	-300.000,00	598.030,30					

DISPOSIZIONE N°6/2019									
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019									
	COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA			
	Previsione	Variazione	Stanziamen-	Stanziamen-	Variazioni	Stanziamen-			
	attuale	proposta	to definitivo	to attuale	cassa	to definitivo	Stanziamen-		
ENTRATE				cassa		cassa	to definitivo		
U.P.B. 3.1									
Cap. 311/10	2.057.000,00	-130.000,00	1.927.000,00	2.097.000,00	-130.000,00	1.967.000,00	1.967.000,00		
Cap. 311/20	441.500,00	20.000,00	461.500,00	441.500,00	20.000,00	461.500,00	461.500,00		
Cap. 311/90	1.500.000,00	110.000,00	1.610.000,00	1.704.824,21	110.000,00	1.814.824,21	1.814.824,21		
USCITE									
U.P.B. 3.1									
Cap. 311/10	2.057.000,00	-130.000,00	1.927.000,00	2.097.000,00	-130.000,00	1.967.000,00	1.967.000,00		
Cap. 311/20	441.500,00	20.000,00	461.500,00	441.500,00	20.000,00	461.500,00	461.500,00		
Cap. 311/90	1.500.000,00	110.000,00	1.610.000,00	1.704.824,21	110.000,00	1.814.824,21	1.814.824,21		
		0,00				0,00			

10/12/2019

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
 Rag. Agnese la Placa
 FIRMATO

IL PRESIDENTE
 Dott. Pasqualino Monti
 FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
 Ammiraglio Isp.a. Salvatore Gravante
 FIRMATO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Decreto n° 405 / 13.6.2019

**Oggetto: Bilancio di Previsione 2019 - variazione sul capitolo
" Indennità e rimborso per missioni" [Articolo 6, comma 12,
D.L.78/2010]**

- Considerato che durante l'anno 2019 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale ha autorizzato il personale a partecipare a diversi corsi di formazione con particolare riferimento a quelli obbligatori;
- Visto che il D. Lgs. 169/2016 ha disposto l'ampliamento territoriale nei porti di Trapani e Porto Empedocle ed il personale si reca, più di frequente presso i cantieri avviati e le aree di security dei nuovi scali marittimi peraltro distanti dalla sede principale dell'ente;
- Vista l'intensa attività di riqualificazione delle infrastrutture portuali e la realizzazione di nuovi interventi contemplati nel P.R.P.;
- Visto che lo stanziamento iniziale del capitolo 112/40 "Indennità e rimborso per missioni" soggetto a limitazione ex art. 6, comma 12, D.L. 78/2010, è risultato incapiente date le incalzanti obbligatorie esigenze;
- Considerato che la variazione di seguito indicata non comporta alcuna variazione in aumento nei saldi generali e nei saldi dei consumi intermedi;
- Considerato che lo stesso art. 6, comma 12, recita che **"il limite di spesa relativo alle missioni può essere superato in casi eccezionali, previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione, da comunicare preventivamente agli organi di controllo ed agli organi di revisione dell'Ente"**.
- Vista la Legge 84/94 ed il D. Lgs. 169/2016;
- Visto il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n° 342 del 28.06.2017 in virtù dei poteri da esso conferiti

DECRETA

La seguente variazione nei capitoli di spesa del bilancio di previsione nell'ambito dell' **U.P.B.1.1. - FUNZIONAMENTO**:

- 1) Lo stanziamento del capitolo **Uscite 112/40 - Indennità e rimborso per missioni** - è rideterminato in € 43.064,00 per competenza ed in €67.605,30 per cassa con un aumento di € 31.217,00 su entrambe le poste.
- 2) Lo stanziamento del capitolo **Uscite 113/50 - Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali** - viene azzerato sia per competenza che per cassa.

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
Ros. Agnese La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Contrammiraglio Salvatore Gravante

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti

I VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019										
	COMPETENZA		DELL'		ESERCIZIO		GESTIONE		DELLA	
	Previsione attuale		Variazione proposta		Stanziamiento definitivo		Stanziamiento attuale cassa		Variazioni cassa	Stanziamiento definitivo cassa
	Avanzo di amministrazione vincolato già utilizzato	15.700.000,00	4.954.898,00		20.654.898,00					
			4.954.898,00							
ENTRATE										
U.P.B.2.2.	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
Cap.221/10	finanziamento dello Stato per esecuzione di opere di grande infrastruttura		102.300.000,00		102.300.000,00		20.792.681,00		5.000.000,00	25.792.681,00
Cap. 221/20	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale		66.059,00		66.059,00				66.059,00	66.059,00
Cap. 224/10	Contributi Enti		742.450,00		742.450,00				742.450,00	742.450,00
U.P.B.3.1	ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO									
Cap. 311/90	Iva	1.000.000,00	500.000,00		1.500.000,00		1.204.824,00		500.000,00	1.704.824,00
	TOTALE ENTRATE		103.608.509,00						6.308.509,00	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO									
	TOTALE		108.563.407,00						6.308.509,00	
USCITE										
U.P.B.1.1	FUNZIONAMENTO									
Cap. 113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	74.072,00	26.000,00		100.072,00		78.492,00		26.000,00	104.492,00
Cap. 113/120	Spese per trasporto materiali, mobili ed attrezzature speciali	1.000,00	2.000,00		3.000,00		1.000,00		2.000,00	3.000,00
Cap. 113/160	Spese di rappresentanza	5.000,00	-3.000,00		2.000,00		5.000,00		-3.000,00	2.000,00
Cap. 113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	65.000,00	55.000,00		120.000,00		100.000,00		55.000,00	155.000,00

Cap. 113/180	Acquisto materiale di consumo	29.400,00	-17.000,00	12.400,00	30.400,00	-17.000,00	13.400,00
	Manutenzione, riparazione, adattamento locali a disposizione dell'A.P.	24.000,00	-8.000,00	16.000,00	25.000,00	-8.000,00	17.000,00
U.P.B.1.2	INTERVENTI DIVERSI						
Cap. 121/40	Spese promozionali, di propaganda e di pubblicità	140.000,00	-5.000,00	135.000,00	140.000,00	-5.000,00	135.000,00
Cap. 124/10	Oneri tributari	904.460,00	255.000,00	1.159.460,00	904.460,00	255.000,00	1.159.460,00
Cap. 126/20	Fondo di riserva	480.000,00	-480.000,00	0,00	480.000,00	-480.000,00	0,00
Cap. 126/40	Spese per realizzo delle entrate	550.000,00	175.000,00	725.000,00	170.000,00	175.000,00	345.000,00
U.P.B. 2.1	INVESTIMENTI						
Cap. 211/10	Acquisizione di immobili ed opere portuali	25.366.716,00	103.401.871,00	128.768.587,00	75.195.288,00	5.000.000,00	80.195.288,00
Cap. 211/20	Lavori di straordinaria manutenzione	15.700.000,00	4.424.505,00	20.124.505,00	26.919.754,00	571.478,00	27.491.232,00
Cap. 211/40	Impianti portuali	0,00	237.031,00	237.031,00	2.154.944,00	237.031,00	2.391.975,00
Cap. 212/10	Acquisto di attrezzature e macchinari	280.000,00	-100.000,00	180.000,00	310.000,00	-100.000,00	210.000,00
Cap. 212/50	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	150.000,00	100.000,00	250.000,00	150.000,00	100.000,00	250.000,00
U.P.B. 3.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
Cap. 311/90	Iva	1.000.000,00	500.000,00	1.500.000,00	1.204.824,00	500.000,00	1.704.824,00
			108.563.407,00			6.308.509,00	

IL DIRIGENTE
Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019						
	COMPETENZA	DELL'	ESERCIZIO	GESTIONE	DELLA	CASSA
	Previsione attuale	Variazione proposta	Stanziamen- to definitivo	Stanziamen- to attuale cassa	Variazioni cassa	Stanziamen- to definitivo cassa
ENTRATE						
U.P.B.1.2. ENTRATE DIVERSE						
Cap.121/20	900.000,00	350.000,00	1.250.000,00	900.000,00	350.000,00	1.250.000,00
	TOTALE	350.000,00			350.000,00	
USCITE						
U.P.B.1.2 INTERVENTI DIVERSI						
Cap. 121/20	492.935,00	100.000,00	592.935,00	598.030,30	100.000,00	698.030,30
Cap. 121/50	2.821.384,00	250.000,00	3.071.384,00	2.983.781,27	250.000,00	3.233.781,27
		350.000,00			350.000,00	

IL DIRIGENTE
Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

II VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019

ENTRATE

U.P.B. 1.2 – ENTRATE DIVERSE

Lo stanziamento del capitolo **121/20 – Gettito delle tasse erariali** – è determinato in € 1.250.000,00 sia per competenza che per cassa con un aumento di € 350.000,00 su entrambe le previsioni.

Tale incremento trova origine da un maggiore gettito delle tasse erariali nei Porti di Trapani e Porto Empedocle.

USCITE

U.P.B.1.2 – INTERVENTI DIVERSI

Lo stanziamento del capitolo **121/20 – Manutenzione aree, opere, edifici demaniali** – è rideterminato in € 592.935,00 per competenza ed in € 698.030,30 per cassa con un incremento di € 100.000,00 su entrambe le poste.

Lo stanziamento del capitolo **121/50 – Spese per la security portuale** – è rideterminato in € 3.071.384,00 per competenza ed in € 3.233.781,27 per cassa con un aumento di € 250.000,00 su entrambe le previsioni.

Tale variazione in aumento trova la sua giustificazione nella richiesta del RUP di modificare il contratto di appalto per l'affidamento del “servizio di vigilanza armata dei varchi portuali e di alcune delle aree non in concessione del Porto commerciale di Palermo”, attualmente in essere, incrementando il monte ore di ulteriori n.22.000 ore. La richiesta nasce dall'intenso traffico navale estivo, quello crocieristico autunnale e dalla presenza di alcuni cantieri in ambito portuale, tutti fattori che hanno causato un incremento oltre le previsioni del monte ore necessario a coprire le esigenze di security.

Dal momento che il numero di ore residue previste da contratto è ormai esiguo e non si può in alcun modo incorrere nella sospensione di un servizio di sicurezza previsto dalle normative internazionali, nazionali e dai discendenti Piani di security locali, si è resa necessaria e ineluttabile una modifica del contratto in essere, in attesa che venga espletata la procedura di gara, già avviata, per l'individuazione del nuovo soggetto affidatario del servizio in oggetto, con conseguente maggiore spesa rispetto a quanto previsto in sede di bilancio di previsione per l'anno 2019.

IL PRESIDENTE
Dott. Pasqualino Monti
FIRMATO

AREA FINANZIARIA
IL DIRIGENTE
Rag. Agnese la Placa
FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
Contrammiraglio Salvatore Gravante
FIRMATO

Via Piano dell'Ucciardone, 4
90139 Palermo
T +39 0916277111 • F +39 0916374291
info@pec.portpalermo.it

Dettaglio mandato 0000672 sub 0000001

Pagina 1 di 1

Dettaglio mandato 0000672 sub 0000001

Pagamento	53 BONIFICO	Conto Banca Italia	0000000
Tipo imputazione	1 FRUTTIFERE		
Valuta Ente	20/03/2019	Importo (sub)	70.486,00 EUR
Data Valuta Banca Beneficiario	21/03/2019	Importo cliente	70.486,00 EUR
Commissioni	50 COMMISSIONI ESENTE	Importo commissioni	0,00 EUR
Descriz.doc.associato		Importo ritenute	0,00 EUR
Bollo	50 BOLLO ESENTE	Importo bollo	0,00 EUR
Spese	50 SPESE ESENTE	Importo spese	0,00 EUR
Data caricamento	19/03/2019	Imp. da pagare	0,00 EUR
Data sospensione	-	Lingua	Italiano
Causale	0 DECRETO N. 245 DEL 14/03/2019 - RIDUZIONE ART. 61, COMMA 17; D.L. 112/2008 - ANNO 2019	Tipo Codice	
Codice cliente		Cod. Ente in pool	0
Beneficiario	ERARIO DELLO STATO	CAP Ente in pool	0
Cod. Fiscale/P.IVA			
Indirizzo	ROMA 00000		
Coordinate IBAN	IT 53 L 1000 3245 515010349200		
Note	0		
	0		
	0		
Estremi pagamento	1101190790081755		

Elenco SIOPE

Chiudi

Dettaglio mandato 0001558 sub 0000001

Pagina 1 di 1

Dettaglio mandato 0001558 sub 0000001

Pagamento	53 BONIFICO	Conto Banca Italia	0000000
Tipo imputazione	1 FRUTTIFERE		
Valuta Ente	19/06/2019	Importo (sub)	131.746,00 EUR
Data Valuta Banca Beneficiario	20/06/2019	Importo cliente	131.746,00 EUR
Commissioni	50 COMMISSIONI ESENTE	Importo commissioni	0,00 EUR
Descriz.doc.associato		Importo ritenute	0,00 EUR
Bollo	50 BOLLO ESENTE	Importo bollo	0,00 EUR
Spese	50 SPESE ESENTE	Importo spese	0,00 EUR
Data caricamento	17/06/2019	Imp. da pagare	0,00 EUR
Data sospensione	-	Lingua	Italiano
Causale	0 ANNO 2019: RIDUZ. CONSUMI INTE RM. (5%) EX ART. 50, C.3 L.89/ 2014 + EX ART.8 C.3, L.135/201	Tipo Codice	
Codice cliente		Cod. Ente in pool	0
Beneficiario	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	CAP Ente in pool	0
Cod. Fiscale/P.IVA			
Indirizzo	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100		
Coordinate IBAN	IT 54 Q 1000 3245 515010341200		
Note	0		
	0		
	0		
Estremi pagamento	1101191700067872		

Elenco SIOPE

Chiedi

Dettaglio mandato 0002726 sub 0000001

Pagina 1 di 1

Dettaglio mandato 0002726 sub 0000001

Pagamento	53 BONIFICO	Conto Banca Italia	0000000
Tipo imputazione	1 FRUTTIFERE		
Valuta Ente	15/10/2019	Importo (sub)	175.433,00 EUR
Data Valuta Banca Beneficiario	16/10/2019	Importo cliente	175.433,00 EUR
Commissioni	50 COMMISSIONI ESENTE	Importo commissioni	0,00 EUR
Descriz.doc.associato		Importo ritenute	0,00 EUR
Bollo	50 BOLLO ESENTE	Importo bollo	0,00 EUR
Spese	50 SPESE ESENTE	Importo spese	0,00 EUR
Data caricamento	14/10/2019	Imp. da pagare	0,00 EUR
Data sospensione	-	Lingua	Italiano
Causale	0 Anno 2019 - Somme provenienti dalle riduzioni di spesa ex D. L. 78/2010 convertito in L. 12	Tipo Codice	
Codice cliente		Cod. Ente in pool	0
Beneficiario	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELL	CAP Ente in pool	0
Cod. Fiscale/P.IVA			
Indirizzo	UFF. COORDINAM. SEGRETERIA DEL 00100 ROMA		
Coordinate IBAN	IT 2 Y 1000 3245 515010333400		
Note	0		
	0		
	0		
Estremi pagamento	1101192880138339		

Elenco SIOPE

Chiudi



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

(ALLEGATO 1)

RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

Il Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2019 predisposto dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Dirigente dell'Area Finanziaria dell'Autorità, è stato trasmesso al Collegio dei revisori dei conti, per il relativo parere di competenza, con varie mail inviate nei giorni dal 20 aprile al 14 maggio 2020.

Detto elaborato contabile si compone dei seguenti documenti:

- Conto del bilancio (Rendiconto finanziario decisionale e gestionale);
- Conto economico;
- Stato patrimoniale;
- Rendiconto finanziario;
- Nota Integrativa.

Inoltre, risultano allegati al predetto rendiconto, come previsto dal regolamento di contabilità dell'Ente:

- a) La Relazione illustrativa del Presidente
- b) La situazione amministrativa;
- c) La relazione sulla gestione;
- d) Situazione dei residui attivi e passivi.

CONSIDERAZIONI GENERALI

Con riferimento alla struttura ed al contenuto, il rendiconto generale è stato predisposto in conformità al Regolamento di contabilità dell'Ente ed alla normativa vigente in materia (DPR n. 97/2003).

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013.

L'Ente ha conseguito l'equilibrio di bilancio.

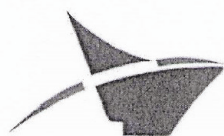
Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2019 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Entrate	Previsione iniziale anno 2019	Variazioni anno 2019	Previsione definitiva anno 2019	Somme accertate anno 2019	Somme Riscosse anno 2019	Somme da riscuotere anno 2019	Diff. % accertam.- previs.iniz.
	Euro	Euro	Euro	Euro			
Entrate Correnti - Titolo I	17.782.579	+350.000	18.132.579	18.349.420	15.428.528	2.920.892	3,19
Entrate conto capitale Titolo II	18.714.817	+103.108.509	121.823.326	173.895.895	18.521.643	155.374.252	829,19
Partite Giro Titolo III	6.679.500	+500.000	7.179.500	6.381.078	5.337.766	1.043.313	-4,47
Totale Entrate	43.176.896	103.958.509	147.135.405	198.626.393	39.287.937	159.338.457	360,03
Avanzo amministrazione utilizzato	22.180.000		25.862.710				
Totale Generale	65.356.896		172.998.115	198.626.393	39.287.937	159.338.457	203,91
Totale a pareggio							

L'importo degli accertamenti delle entrate in conto capitale (euro 173.895.895) risulta superiore di quello relativo alla previsione definitiva per l'anno (euro 121.823.326) poiché comprende risorse che, assegnate all'Ente alla fine

9/20
1
G



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dell'esercizio, sono state accantonate nell'avanzo di amministrazione vincolato in attesa della definizione delle relative procedure di gara.

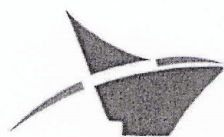
Spese	Previsione iniziale anno 2019	Variazioni anno 2019	Previsione definitiva anno 2019	Somme impegnate anno 2019	Pagamenti anno 2019	Rimasti da pagare anno 2019	Diff. % impegni - prev. iniz.
Uscite correnti Titoli I	16.530.680	+350.000	16.880.680	14.367.520	11.745.919	2.621.600	-13,09
Uscite conto capitale Titolo II	42.146.716	+106.791.219	148.937.935	79.423.713	13.657.573	65.766.140	88,45
Partite Giro Titolo III	6.679.500	+500.000	7.179.500	6.381.078	4.953.954	1.427.125	-4,47
Totale Spese	65.356.896	107.641.219	172.998.115	100.172.311	30.357.446	69.814.865	53,27
Totale a Pareggio	65.356.896	107.641.219	172.998.115	100.172.311	30.357.446	69.814.865	53,27

QUADRO DI RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Entrate	Anno finanziario 2019			Anno finanziario 2018			Diff. % (B rispetto a E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Entrate Correnti - Titolo I	4.674.252	18.349.420	19.279.509	4.354.394	21.638.062	21.217.207	-15,20
Entrate conto capitale Titolo II	34.657.698	173.895.895	21.187.272	28.062.115	33.506.652	22.188.841	418,99
Partite Giro Titolo III	1.056.931	6.381.078	6.216.505	2.245.501	10.570.176	11.625.455	-39,63
Totale Entrate	40.388.881	198.626.393	46.683.286	34.662.010	65.714.889	55.031.502	202,25
Avanzo amministrazione utilizzato							
Totale Generale	40.388.881	198.626.393	46.683.286	34.662.010	65.714.889	55.031.502	

Spese	Anno finanziario 2019			Anno finanziario 2018			Diff. % (B rispetto a E)
	Residui (A)	Competenza (B)	Cassa (C)	Residui (D)	Competenza (E)	Cassa (F)	
Uscite correnti Titoli I	2.112.433	14.367.520	13.632.005	2.044.047	12.035.020	11.877.719	19,38
Uscite conto capitale Titolo II	71.441.903	79.423.713	34.496.317	54.378.872	32.903.552	15.483.082	141,38
Partite Giro Titolo III	736.316	6.381.078	5.638.733	1.260.070	10.570.176	11.071.080	-39,63
Totale Spese	74.290.652	100.172.311	53.767.055	57.682.990	55.508.748	38.431.881	80,46
Disavanzo di amministrazione							
Totale Generale	74.290.652	100.172.311	53.767.055	57.682.990	55.508.748	38.431.881	

2
G



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa (Art. 13, c. 1, L. 243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa iniziale	61.407.170
Riscossioni	46.683.285
Pagamenti	53.767.056
Saldo finale di cassa	54.323.400

Il Rendiconto generale 2019 presenta un avanzo finanziario di competenza di euro 98.454.082 pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	198.626.393
TOTALE USCITE IMPEGNATE	100.172.311
AVANZO DI COMPETENZA	98.454.082

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad euro 17.782.579 ed euro 16.530.680, corrispondono a quelle indicate nel bilancio di previsione 2019 deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 30.10.2018 ed hanno subito complessivamente variazioni in aumento, per euro 350.000 sulle entrate e di euro 350.000 sulle uscite, mentre, le partite di giro, inizialmente previste per euro 6.679.500, hanno subito variazioni in aumento per euro 500.000.

Le spese in conto capitale previste nel documento previsionale, pari ad euro 42.146.716, hanno subito una variazione in aumento di euro 106.791.219.

ESAME DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

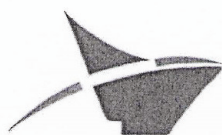
ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti accertate, al netto delle partite di giro, sono costituite da

		ACCERTAMENTI	
		2019	2018
Entrate			
Entrate Tributarie	Euro	2.229.393	1.804.750
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	Euro	6.674.408	6.513.871
Entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali	Euro	7.255.778	8.147.584
Poste correttive e compensative della spesa	Euro	347.631	436.616
Altre Entrate	Euro	1.842.211	4.735.240
Totale Entrate		18.349.420	21.638.062

Le Entrate tributarie, pari ad euro 2.229.393, riguardano:

3
G



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- per euro 2.075.130 tasse erariali e di ancoraggio;
- per euro 154.263 proventi derivanti da canoni per concessione lavori in porto ed ex art. 68 del codice della navigazione;

Le Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, pari ad euro 6.674.408 riguardano, prevalentemente, i proventi per servizi traffico passeggeri mentre le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali, per euro 7.255.778, derivano prevalentemente da canoni concessori riferiti ai quattro scali dell'Autorità.

Le entrate non classificabili in altre voci, pari ad euro 1.842.211, riguardano prevalentemente proventi per canoni di imbarco e sbarco.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono rappresentate nella seguente tabella:

Entrate		ACCERTAMENTI	ACCERTAMENTI
		2019	2018
Realizzo somme investite in titoli e valori mobiliari diversi	Euro	197.762	0
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	Euro	173.666.885	33.485.705
Accensione di prestiti	Euro	31.248	20.947
Totale Entrate in conto capitale		173.895.895	33.506.652

Le entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale riguardano prevalentemente:

- per euro 154.439.618 trasferimenti Statali per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale;
- per euro 18.484.817 trasferimenti della Regione Siciliana destinati al rilancio produttivo e lo sviluppo dell'area di Termini Imerese.

SPESE CORRENTI

Le uscite correnti sono costituite da:

Uscite Correnti - Titolo I		IMPEGNI	IMPEGNI
		2019	2018
Funzionamento	Euro	6.480.761	5.376.232
Interventi diversi	Euro	7.791.726	6.559.440
Oneri comuni	Euro	0	0
Trattamento di quiescenza	Euro	95.033	99.348
Accantonamenti a fondo rischi ed oneri	Euro		
Totale Uscite Correnti	Euro	14.367.520	12.035.020

Le spese di Funzionamento riguardano:

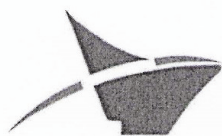
- per euro 373.875 le spese per gli organi dell'Ente;
- per euro 5.561.080 le spese di personale in servizio;
- per euro 545.806 per acquisto di beni e prestazioni di servizi.

Le spese per Interventi diversi riguardano:

- per euro 3.069.580 prestazioni istituzionali afferenti principalmente la vigilanza portuale;
- per euro 2.544.977 servizi di interesse generale (ad es. pulizia ed utenze nelle aree portuali);
- per euro 2.177.169 trasferimenti passivi, oneri tributari e poste correttive e non altrove classificabili.

Le spese per Trattamento di quiescenza riguardano la previdenza integrativa del personale dell'Ente che ha deciso di aderirvi, ai sensi del decreto legislativo n. 252 del 2005 attuato a decorrere dal 2007.

4
G



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale per complessivi euro 79.423.713 sono rappresentate nella seguente tabella:

Titolo II Uscite		IMPEGNI	IMPEGNI
Uscite		2018	2018
Investimenti	Euro	79.392.465	32.882.605
Oneri comuni	Euro	31.248	20.947
Accantonamenti per spese future	Euro		
Accantonamento per ripristino investimenti	Euro		
Totale Uscite in conto capitale		79.423.713	32.903.552

Gli investimenti hanno riguardato interventi avviati nei diversi porti dell'Autorità. I principali interventi riguardano: lavori di escavo dei fondali del bacino Crispi n°3 e connesso rifiorimento della mantellata foranea del molo industriale del Porto di Palermo (€ 39.300.000), interventi di Port Facility Security nel porto di Termini Imerese (€ 2.790.000), moli di sopraflutto e di sottoflutto da realizzare nel porto di Termini Imerese (€ 15.694.817). Lavori di riqualificazione e di straordinaria manutenzione nel Porto di Palermo, come la realizzazione di mooring dolphin molo v. veneto (€ 816.104), lavori di sistemazione aree banchina molo nord - cantieristica minore (€ 928.727), lavori di salpamento testata molo sud e rifiorimento molo Sant' Erasmo (€ 796.770), realizzazione terminal aliscafi in struttura precaria presso la banchina Sannuzzo (€ 1.464.547), lavori di sistemazione molo trapezoidale (€ 1.213.934) nonché lavori di manutenzione, viabilità ed impianti (€ 2.142.800) e Restyling Stazione Marittima (€ 3.579.343) del Porto Di Trapani.

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro, che risultano in pareggio, ammontano ad euro 6.381.078 e riguardano entrate ed uscite che l'Ente effettua in qualità di sostituto d'imposta, ovvero per conto di terzi, le quali costituiscono al tempo stesso un debito ed un credito per l'Ente, nonché le somme amministrate dal cassiere e ai funzionari ordinatori e da questi rendicontate o rimborsate.

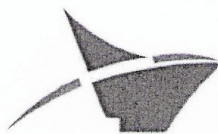
Si evidenzia che il fondo a disposizione dell'Economo nel corso dell'esercizio 2019 di euro 8.000 è stato riversato al bilancio in data 31 dicembre 2019 con reversale n. 7090.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 125.959.482.

	In conto		Totale
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			61.407.170
RISCOSSIONI	39.287.937	7.395.349	46.683.285
PAGAMENTI	30.357.446	23.409.610	53.767.056
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			54.323.399
	RESIDUI		
	esercizi precedenti	dell'esercizio	

5
C. De Luca



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RESIDUI ATTIVI	32.993.533	159.338.457	192.331.990
RESIDUI PASSIVI	50.881.042	69.814.865	120.695.907
Avanzo al 31 dicembre 2019			125.959.482

A tale riguardo il Collegio rileva che le somme desunte dalle scritture, e riportate nel prospetto relativo ai pagamenti in conto competenza e in conto residui, risultano essere diverse rispetto a quelle indicate nel verbale n. 1/2020 della verifica di cassa del 28 Gennaio 2020. Si è verificata la necessità di imputare al conto residui un pagamento di Euro 15.594 erroneamente imputato alla competenza 2019.

In considerazione di ciò, il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Cassiere al 31/12/2019 che ammonta ad euro 54.323.399

Il citato avanzo di amministrazione trova riscontro dalla verifica effettuata come esposto nella seguente tabella:

Descrizione importo	Importo
Avanzo di amministrazione esercizio precedente	31.992.710
Avanzo di competenza 2019	+98.454.082
Radiazione Residui attivi	-4.956.514
Radiazioni Residui passivi	+469.204
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	125.959.482

Tale avanzo di amministrazione risulta vincolato per l'importo di euro 122.633.331 che ricomprende, tra l'altro, la quota di euro 3.644.434 proveniente dalla ex Autorità portuale di Trapani che è resa indisponibile in attesa degli esiti dei contenziosi in atto. La quota disponibile di avanzo ammonta ad euro 3.326.151.

Con riferimento all'utilizzo di quote dell'avanzo di amministrazione il Collegio rammenta agli organi dell'Ente che tale possibilità è prevista solo dopo l'approvazione del rendiconto generale 2019 da parte dell'Amministrazione vigilante.

GESTIONE DEI RESIDUI

Per i residui evidenziati nella situazione amministrativa l'Ente ha fornito elementi informativi riportati all'interno della Nota illustrativa. Gli stessi alla data 31 dicembre 2019 risultano così determinati:

RESIDUI ATTIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
Residui attivi al 1° gennaio 2019	Incassi 2019	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	% residui ancora da riscuotere	Residui attivi anno 2019	Totale residui al 31/12/2019
45.345.396	7.395.349	37.950.047	4.956.514	32.993.533	72,8 %	159.338.457	192.331.990

In merito all'andamento degli incassi dei residui attivi si ravvisa un trend crescente nella dimensione degli stessi rispetto al quale il Collegio invita l'Ente ad attivarsi per favorirne una pronta riscossione.

Alla data della presente relazione, i residui attivi di fine esercizio risultano incassati per euro 2.502.064 (13/05/2020)

RESIDUI PASSIVI

(A)	(B)	(C= A-B)	(D)	(E=C-D)	F=E/A	G	H=(E+G)
-----	-----	----------	-----	---------	-------	---	---------

Handwritten signature and initials.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Residui passivi al 1° gennaio 2019	Pagamenti 2019	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	% residui ancora da pagare	Residui passivi anno 2019	Totale residui al 31/12/2019
74.759.856	23.409.610	51.350.246	469.204	50.881.042	68,1 %	69.814.865	120.695.907

In merito alla situazione dei residui passivi il Collegio rappresenta che nel corso del 2019 il pagamento dei residui passivi pregressi in conto capitale ha registrato una crescita rispetto l'anno precedente, legata ad una accelerazione delle attività dei cantieri in corso. Si segnala la necessità di proseguire sempre con il massimo impegno alla realizzazione delle opere, al fine di ridurre la quantità dei residui da pagare.

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per euro 16.020.843 (13/05/2020).

E' stato effettuato il riaccertamento dei residui provenienti dagli esercizi precedenti, ai fini del loro mantenimento nelle scritture contabili ed al riguardo il Collegio rappresenta quanto segue:

- i residui attivi di cui l'Ente propone la cancellazione ammontano a complessivi euro 4.956.514 tutti riferibili a fattispecie per le quali si ritiene non più esigibile l'importo originariamente iscritto in bilancio in ragione di approfondimenti delle relative strutture o di comunicazioni da parte di soggetti terzi, per i quali i dettagli sono approfonditi nella relazione illustrativa dell'Ente. In particolar modo è stato radiato il residuo di un contributo dello Stato (L.166/2002) dell'importo di Euro 4.722.728, destinato al rimborso delle quote di un mutuo a carico del bilancio del MIT che è stato oggetto di risoluzione. Tuttavia, per assicurare la copertura alle opere già appaltate, con D.I. n.232 del 7 giugno 2019, sono state assegnate all'Ente risorse pari ad euro 4.070.902 e, nel mese di ottobre 2019 è stato stipulato un Accordo di Programma tra l'Ente ed il MIT per l'utilizzo delle somme e la successiva rendicontazione.

- i residui passivi che si propone di radiare ammontano complessivamente ad euro 469.204 analogamente considerati non liquidabili in relazione alle motivazioni analiticamente riportate nella relazione illustrativa al bilancio 2019.

Handwritten signature and initials.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale viene rappresentata nella seguente tabella:

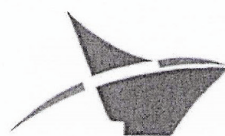
ATTIVITA'	Valori al 31/12/2019		Valori al 31/12/2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) Crediti verso lo Stato		247.399.155		79.853.250
B) Immobilizzazioni:		34.059.763		25.405.598
Immobilizzazioni Immateriali	32.367.909		23.496.990	
Immobilizzazioni Materiali	1.682.853		1.809.560	
Immobilizzazioni Finanziarie	9.001		99.048	
C) Attivo circolante:		69.889.409		147.056.709
Rimanenze	6.719	+	1.650	
Residui attivi (crediti)	4.651.610		85.107.993	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0		0	
Disponibilità liquide	65.231.080		61.947.066	
D - Ratei e Risconti:		56.865		54.842
Ratei e risconti	56.865		54.842	
TOTALE ATTIVITA'		351.405.192		172.517.148
PASSIVITA'				
A - Patrimonio netto		17.837.753		14.115.855
Fondo di dotazione	10.471.421		3.857.839	
Altre riserve	3.644.434		3.644.434	
Avanzi economici esercizi precedenti				
Avanzo economico dell'esercizio	3.721.897		6.613.582	
B) - Contributi in conto capitale				
C) - Fondi per rischi ed oneri		5.722.600		418.668
D) - Trattamento di fine rapporto di lavoro		1.521.341		1.461.392
E) - Residui passivi (Debiti)		10.596.781		11.275.005
F) - Ratei e risconti		315.726.717		145.246.228
Risconti passivi	315.726.717		145.246.228	
TOTALE PASSIVITA'		351.405.192		172.517.148

Il patrimonio netto, pari ad euro 17.837.753, risulta aumentato rispetto al precedente esercizio di euro 3.721.898 per effetto dell'incremento del fondo di dotazione (euro 10.471.421). Le somme dall'ex Autorità portuale di Trapani (euro 3.644.434) che, conformemente a quanto previsto nella nota MIT n. 10874 del 15.4.2019, sono accantonate a riserva.

Il valore delle immobilizzazioni materiali pari a euro 1.682.853 corrisponde ai valori risultanti dal registro degli inventari alla fine dell'esercizio al netto degli ammortamenti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali pari a euro 32.367.909 è relativo alle manutenzioni straordinarie effettuate nell'anno su beni demaniali con risorse assegnate dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti tramite il Fondo perequativo ex art. 1, comma 983, Legge 296/06.

Di 4



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

La voce residui passivi è composta prevalentemente dai debiti per interventi infrastrutturali in corso di realizzazione finanziati con risorse statali e da debiti verso fornitori per forniture di beni e prestazioni di servizi effettuate nel corso dell'anno.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO		
Descrizione	Anno 2019	Anno 2018
A) Valore della produzione	24.121.254	19.780.699
B) Costi della produzione	19.619.058	12.336.660
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.502.195	7.444.039
C) Proventi e oneri finanziari	63.135	12.263
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	4.565.331	7.456.302
Imposte dell'esercizio	843.434	842.720
Avanzo Economico di esercizio	3.721.897	6.613.582

Valore della produzione € 24.121.254

Costi della produzione € 19.619.059 comprendono oltre alle spese sostenute per servizi e per il personale anche altri costi così come di seguito indicato:

- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali - euro 1.110.150
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali - euro 382.562
- Svalutazione crediti - euro 4.736.847
- Accantonamento a rischi - euro 441.604
- Oneri diversi di gestione - euro 544.348

I proventi finanziari sono pari ad euro 63.135 e derivano da interessi per ritardato pagamento o per anticipazioni concesse al personale.

Gli accantonamenti a rischi e la svalutazione dei crediti derivano dagli accantonamenti registrati su indicazione dell'ufficio legale, del fondo rischi per cause legali (euro 39.021) ed accantonamenti contenzioso agenzia delle entrate (euro 203.117). La svalutazione crediti per euro 4.733.248 si registra per effetto della revoca del contributo dello Stato (L.166/2002), finalizzato al pagamento delle rate di un mutuo che è stato oggetto di risoluzione (giusto accordo procedimentale ai sensi dell'art.15 della L. 141/90, prot. 28309 del 21/10/2019).

Le imposte dell'esercizio, pari ad euro 843.434, sono riconducibili ad IRAP ed IRES.

Pertanto emerge un risultato economico positivo pari ad euro 3.721.897

ATTIVITÀ DI VIGILANZA EFFETTUATA DAL COLLEGIO DEI REVISORI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2019

Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2019, ha verificato che l'attività dei vertici amministrativi dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente, partecipando con almeno un suo componente alle riunioni del Comitato di gestione.

Dall'attività di vigilanza effettuata non sono emerse gravi irregolarità.

Inoltre, il Collegio dà atto che:

- è stata allegata alla Relazione sulla gestione l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del DL 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati nel corso nell'esercizio 2019, dopo la scadenza dei termini previsti dal D. lgs n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2019, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti);



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- L'Ente ha regolarmente adempiuto agli adempimenti previsti dall'art. 27, commi 2, 4 e 5 del D.L. n. 66/2014, convertito dalla legge n. 89/2014, in tema di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali;
- ai sensi dell'art. 7, comma 4 bis, del DL 35/2013, la comunicazione annuale attraverso la Piattaforma PCC, relativa ai debiti commerciali certi, liquidi ed esigibili, non ancora estinti, maturati con riferimento all'annualità precedente, è stata effettuata;
- alla nota integrativa non sono stati allegati i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, come richiesto dal comma 11, dell'art.77-quater del D.L. n. 11/2008, in quanto tale disposizione si applica all'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2020;
- L'Ente ha rispettato le singole norme di contenimento previste dalla vigente normativa come risulta dal prospetto di seguito riportato:

Tipologia di spesa	Riferimenti normativi	Limite di spesa (importo in euro)	Importo impegnato anno 2019 (importo in euro)
Studi e consulenze	Art. 6, comma 7, D.L. 78/2010	31.217	0
Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza	Art. 6, comma 8, D.L. 78/2010	3.126	2.400
Spese per missioni	Art. 6, comma 12, D.L. 78/2010	16.847	44.314
Spese per formazione	Art. 6, comma 13, D.L. 78/2010	15.359	14.550
Spese per autovetture	Art. 6, comma 14, D.L. 78/2010	6.997	3.140
Spese per consumi intermedi	Art. 50, comma 3 D.L. 66/2014	735.856	711.448

L'importo impegnato, relativo alle spese per consumi intermedi, è contenuto nel limite di € 767.692 che comprende anche della quota dell'IVA afferente l'imponibile commerciale, così come autorizzato dall'Amministrazione vigilante con nota MIT prot. 26023 del 27.09.2019.

L'Ente ha provveduto ad effettuare i versamenti al Bilancio dello Stato provenienti dalle citate riduzioni di spesa con mandati n° 672 del 18.03.2019, n° 1558 del 17.06.2019 e n° 2726 del 12.10.2019 per complessivi euro 377.665.

Con riferimento agli obblighi previsti dall'articolo 2, commi 618-623, della L. 244 del 2007 e successive modificazioni e integrazioni, il Collegio rileva che l'Ente ha sostenuto spese per manutenzione ordinaria pari a euro 15.446, inferiori al limite previsto, e pertanto non ha provveduto ad effettuare il relativo versamento.

Il Collegio attesta, inoltre, che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite n. 8 verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, durante le quali si è potuto verificare la corretta tenuta della contabilità.

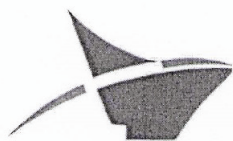
Nel corso di tali verifiche, il Collegio ha acquisito utili elementi da parte dei referenti dell'Ente e ha proceduto al controllo dei valori di cassa economica, al controllo sulla corretta gestione del magazzino, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime

10



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

parere favorevole

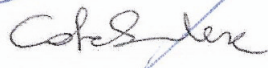
all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2019 da parte del Comitato di Gestione

Il Collegio dei Revisori dei conti

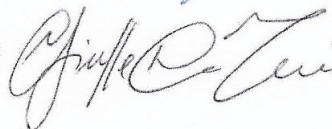
Dott. Salvatore Gucci (Presidente)



Dott. ssa Caterina Santese (Componente)



Dott. Giuseppe De Turrís (Componente)



PAGINA BIANCA

PAGINA BIANCA



180150168680